LA STAMPA

LUNEDÌ 3 GIUGNO 2002. ANNO 136. N. 149. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LA NAZIONALE DI TRAPATTONI IN CAMPO ALLE 13,30: CONFERMATA LA FORMAZIONE CON IL ROMANISTA IN ATTACCO AL FIANCO DI VIERI E DONI TREQUARTISTA

Gli azzurri mondiali si affidano a Totti

L'Ecuador non ha paura: «Saremo capaci di battervi»



Al Mondiale di calcio tocca alla nazionale italiana, in campo con l'Ecuador alle 13,30. I nostri avversari sfidano gli azzurri: «Non abbiamo paura, siamo capaci di qualsiasi impresa». Trapattoni conferma la formazione con Totti al fianco di Vieri. ALLE PAGINE 6 E 7 E NELLO SPORT

L'ULTIMO DEI BULLI

Vincenzo Cerami

LO presentano come il bullo di borgata con la Porsche e le pischelle che gli girano intorno. Lo ritraggono con la criniera démodé e la parlata di pezza, con un lessico da coatto che se ti dà uno schiaffo il muro te ne dà un altro. Lo fanno camminare come avesse un coltello in tasca e con l'espressione menefreghista di Robert Mitchum.

Stiamo parlando di un grande talento calcistico, di un artista del pallone come ne nascono pochi, nato all'ombra del Cupolone: Francesco Totti. Ha detronizzato Baggio e Del Piero senza sgomitare. E al contrario di come viene ridicolizzato, in campo è la quinta essenza dell'eleganza. Come calciatore ha sangue blu, la sua araldica è indiscutibile. Purtroppo nel destino dei rari pesa sempre il disprezzo dei mediocri, e nel caso di Totti ciò che viene messo alla berlina è il suo evidente disagio a presentarsi pubblicamente con la stessa nobiltà dei suoi lanci millimetrici e inattesi.

E' un ragazzo di Roma, cresciuto tra ragazzi con la fissa del pallone e poco altro. La natura gli ha donato il genio e il genio, nel calcio, dona a sua volta gloria e miliardi. Quindi Totti è un giovane le cui aspirazioni non possono essere altro che ulteriore gloria e ulteriori miliardi. Non è facile districarsi in un mondo così estremo. Allora ecco che tutta la complessità di quella vita semplice, fatta di gare e allenamenti, si copre con una maschera balbettante, che vuole essere umile, vuole mostrarsi come il ragazzo semplice, di strada, che sicuramente non è. E' romano de Roma e non vuole nasconderlo, come a non voler dare nell'occhio, perché sa, da ragazzo intelligente qual è, che i veri talenti non hanno bisogno di lustrini, si nutrono solo di talento. Lo prendono in giro, ovviamente, con simpatia, proprio perché è un personaggio su cui sono accesi i fari dello stadio. Ridicolizzano, in fondo la sua parte più bella, più malandrina, più allegra.

Quanto sono sgradevoli i giovani calciatori che si atteggiano a saputelli, che parlano per sentito dire, invecchiati prima del tempo nella testa e nel blazer. Viene spontaneo il sospetto che Francesco Totti sia il più furbo e il più intelligente di tutti. A dimostrarlo sono i fatti. Non si lamenta mai, sta al posto suo dando l'impressione che gli interessi solo la vita spicciola e reale. Poi però guarda caso il mondo intero aspetta le sue prodezze.

Nessuno, nel calcio, parla male di lui e lui, mai, ha parlato male di nessuno. Dove lo mettono sta. E quando l'arbitro fischia per il calcio d'avvio tutti non possiamo fare a meno di ammirare le sue magnifiche giocate, sempre spiazzanti e precise, spesso di scandalosa arguzia. D'altronde la caricatura che ne fanno non offre modelli nella realtà. Il romano bullo e bonario, gradasso arricchito non esiste più. E' un «etnotipo» rimasto nella memoria dei cabarettisti. Oggi i giovani romani o sono normali piccolo borghesi o sono cattivi. Lo stesso dialetto è ormai una cadenza. Totti deve solo imparare a colpire bene di testa. E basta. E rida per primo quando lo ritraggono da Giggi er Bullo.

Diceva uno scrittore famoso che quando i tempi sono incerti, la gente si sente costretta a mangiare in eccesso. E il nostro calcio si sa sta vivendo un tempo molto incerto.

COFFERATI E L'ARTICOLO 18

I RISCHI DI CHI DICE SEMPRE NO

Luigi La Spina

ERA proprio l'ultima sera di maggio quando Sergio Cofferati ha detto l'ultimo «no» della sua carriera di sindacalista. Tra qualche settimana, infatti, lascerà al suo successore, Guglielmo Epifani, il difficile compito di proseguire una battaglia nella quale la Cgil rischia l'accerchiamento. Otto anni fa, quando fu eletto alla guida del più grande sindacato italiano al posto di Bruno Trentin, era considerato un moderato, un riformista. Il suo metodo, come ricorda la sua biografa Nunzia Penelope in un recente libro, era riassumibile con queste sue parole: «E' nostro dovere spingere le lotte più che possiamo... Ma quando siamo arrivati a esprimere il massimo di pressione è nostro dovere verificare lo stato della trattativa e cercare l'accordo. Perché a quel punto niente potrà rafforzare le nostre posizioni».

Proprio al termine del suo mandato, Cofferati sembra smentire quel metodo: è riuscito a spingere tutto il sindacato italiano al massimo della pressione, ma si rifiuta di «cercare l'accordo». Così, quella stessa tattica che finora gli aveva consentito di vincere, la fermezza di un «no» ripetuto con ostinazione, rischia ora di vedere la sua Cgil non più traino irresistibile per le altre due confederazioni, ma vittima di un doppio aggiramento.

Da una parte, infatti, Cisl e Uil si sono dette disposte a sedersi al tavolo, anzi ai tavoli di una trattativa globale con il governo. Dall'altra, l'iniziativa di un referendum per estendere la tutela dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori anche ai dipendenti in aziende con meno di 15 addetti, sostenuta anche da Bertinotti e dalla sinistra del suo stesso sindacato, potrebbe far breccia tra i lavoratori della «base» Cgil.

Cofferati finora si era avvalso di due formidabili alleati. Il primo gli era stato inopinatamente offerto dallo stesso governo che sembrava più interessato a sconfiggere il potere sindacale che non a conquistare un importante successo nel merito della trattativa, la modifica appunto dell'ormai famoso articolo 18. Quando il ministero Berlusconi ha di fatto cambiato metodo, annegando quella questione in un dibattito molto più ampio e ben più importante su temi fondamentali, come tasse e ammortizzatori sociali, l'unità sindacale si è subito sfaldata.

La mossa del governo ha contemporaneamente sottratto il secondo alleato a Cofferati: non si è sfaldata infatti solo la compattezza del sindacato, ma anche quella dell'opposizione politica. Dentro l'Ulivo si è aperta una significativa crepa tra i Ds che continuano a sostenere il «no» del leader Cgil e la Margherita che, invece, accusa Cofferati di non aver rivendicato il sostanziale successo delle imponenti manifestazioni della scorsa primavera, con lo stralcio del provvedimento contestato dalla legge delega.

Nella Cgil la tradizione riformista ha consentito di contribuire allo sviluppo della nostra società in anni difficili. Sarebbe davvero un peccato che ora il testamento «politico» di Cofferati alla Cgil coincidesse con un'esperienza di segno diverso.

«FINALMENTE UN NEGOZIATO VERO»

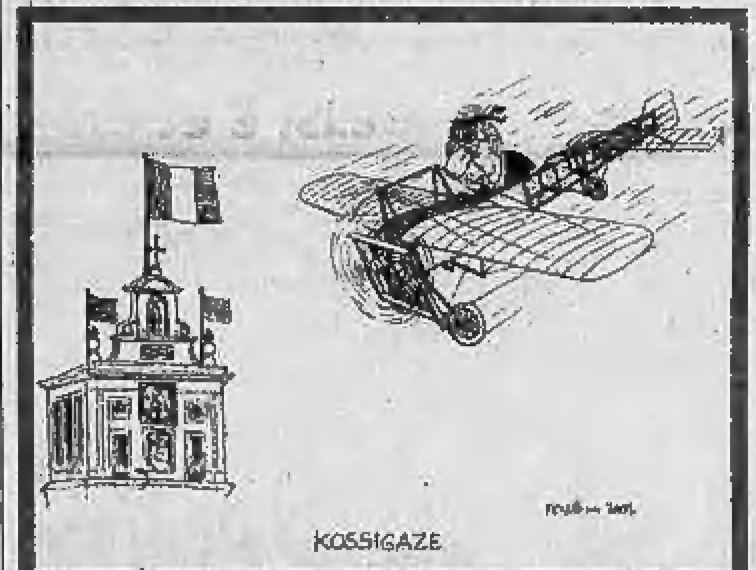
Sacconi: dopo i grandi scioperi vengono sempre i grandi accordi

Paolo Baroni A PAGINA 5

CELEBRATO IL DUE GIUGNO CON LA GRANDE PARATA. NELLE PAROLE DEL PRESIDENTE UNA RISPOSTA INDIRETTA ALLE ACCUSE DI COSSIGA

Ciampi: italiani sempre più uniti

«A me piace costruire e dialogare, non distruggere»



Festa in molte città italiane ieri per la celebrazione del 2 giugno e grande folla a Roma, ai Fori Imperiali, per la parata militare davanti al presidente Ciampi e alle più alte cariche dello Stato. «Il senso di identità nazionale è sempre più forte e radicato», ha detto Ciampi soddisfatto. E nel pomeriggio, parlando nei giardini del Quirinale aperti al pubblico, ha aggiunto: «A me piace dialogare e costruire, non distruggere». Una risposta indiretta alle accuse dell'ex presidente Cossiga sul caso Potenza.

Bagno di folla anche per Berlusconi, che ha percorso a piedi il tratto di strada tra via dei Fori Imperiali e la sua abitazione di via del Plebiscito. Applausi, strette di mano, e uno scambio di battute con un'assistente sociale che gli ha chiesto di non toccare l'articolo 18. Galeazzi, Magri e Melli ALLE PAGINE 2 E 3

NEL GIORNO DEL GIUBILEO



Fiamme a Buckingham Palace Un incendio nell'ala Ovest di Buckingham Palace ha fatto temere per il concerto pop in programma questa sera per il Giubileo di Elisabetta II. Le fiamme, provocate probabilmente da un corto circuito, sono state domate in fretta, ma - per la prima volta nel Dopoguerra - il palazzo ha dovuto essere evacuato. Passarini A PAGINA 10

LA LEGA ARABA: SAREBBE UNA SCENEGGIATA

Solana a Israele «Negoziati subito»

La prospettiva di una Conferenza internazionale per il Medio Oriente da convocarsi in tempi brevi è stata discussa ieri a Gerusalemme dall'Alto Rappresentante dell'Unione Europea Javier Solana. Dopo averne parlato a lungo sabato con Yasser Arafat, Solana ha illustrato ieri i suoi progetti anche al ministro degli Esteri Shimon Peres. Ma Sharon resta scettico: nessuna intesa è possibile con Arafat in carica. E anche il segretario della Lega Araba, Amr Mussa, è pessimista: «Oggi una Conferenza di pace sarebbe solo una sceneggiata». Baquis e Novazio A PAG. 9

A NOTO: UTILIZZATI I CERTIFICATI DI ALTRE PERSONE

Votato dagli assenti In cella il vicesindaco

Corrado Cultrera, 43 anni, medico pediatra, consigliere provinciale di An a Siracusa e, da domenica scorsa, vicesindaco designato di Noto, è stato arrestato ieri per «avere alterato l'esito del voto», come recita l'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip di Siracusa, Vincenzo Di Domenico. Altre tre persone sarebbero indagate. Secondo l'accusa, Cultrera avrebbe spedito in alcune sezioni di Noto suoi emissari che avrebbero votato con i documenti e il certificato elettorale di altre persone, molte delle quali non erano nemmeno in città. Albanese e Mastrolilli A PAGINA 14

POLEMICA DALLA FRANCIA

Gli spaghetti? Non esistono

Edoardo Raspelli

IL quotidiano parigino Libération, commentando un saggio del grande storico Jacques Le Goff sulla gastronomia italiana, ci accusa: nostra debolezza sono la cucina della mamma e la cucina delle regioni. Ci manca, secondo i cugini francesi, una vera cucina nazionale. Certo, che invidia per la gastronomia e la ristorazione francese, nata con la Rivoluzione, con la decapitazione di principi e marchesi, che ha gettato sul lastrico migliaia di cuochi «regali», cuochi che hanno offerto il loro lavoro, la loro esperienza ed i loro piatti principeschi ad una classe sempre più estesa di ricchi e benestanti; certo, che rabbia per i nostri nonni che, invece di pensare a gustare fegati grassi ed astici sui viali di Parigi emigravano, per la fame, negli Stati Uniti od in Argentina.

Per il mio lavoro, faccio, in un pugno di giorni, tremila chilometri di strada e tremila chilometri di storia della gastronomia italiana e ritrovo, mattina e sera, nei locali celebri e meno noti del nostro Tricolore, l'affascinante mondo di una gastronomia diversa, differenziata, legata alle tradizioni locali, avvinta alla storia dell' Italia. Se fino a metà Ottocento occorrevano permessi e passaporti per andare da Parma a Pesaro, se la Valtellina era più Svizzera che Lombardia, questo ci ha permesso, anche, di salvaguardare dialetti e cucine locali.

Ecco quello che i critici di Parigi non sembrano capire. La nostra povertà ha contribuito a salvare il nostro passato, le nostre tradizioni. Detesto parlare di primati, ma non sopporto chi, in casa nostra o fuori, questi primati se li ascrive.

La grandezza dell'Italia gastronomica è anche quella di resistere (finché ce la fa) all'omologazione, offrendo piatti di tradizione legati alla terra ed al territorio: solo se andate tra maggio e giugno in Sicilia mangiate il lattume di tonno; solo l'Italia, nella storia della sua cucina, può contare su leccornie tanto diverse come la semplice poco costosa pasta di grano duro condita ed arricchita in mille modi. Che cosa dire di una nazione, unita da meno di un secolo e mezzo, che nelle sue case (poche) e nei suoi (non numerosissimi) ristoranti tipici offre il cous-cous di pesce o i canederli di fegato, i cannoli di ricotta ed il panettone, il fritto misto alla piemontese e la sontuosità delle lasagne?

TUTTOSOLDI

UNICO 2002: IL FISCO PRESENTA IL CONTO

Le novità, le detrazioni
il pagamento in euro
Quattro pagine
di guida al contribuente
per la dichiarazione
dei redditi

NELL'INSERTO

LA FESTA PER IL 2 GIUGNO

Migliaia alla parata per la Repubblica

Ciampi inaugura la cerimonia: «C'è una forte identità nazionale» Anche una passeggiata fuori programma di Berlusconi tra la folla

Giacomo Galeazzi

ROMA

Le manifestazioni per la festa della Repubblica sono cominciate con l'omaggio di Ciampi al Milite Ignoto, al Vittoriano, e hanno visto anche un «fuori programma» del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, che ha percorso a piedi il tratto di strada tra l'abitazione di via del Plebiscito e il palco delle autorità in via dei Fori Imperiali.

Entrambi, poi, hanno sottolineato che si è trattato di una festa bellissima, una giornata splendida che ci fa sentire l'orgoglio di essere italiani». Il Capo dello Stato, passando in rassegna i reparti, ha notato con compiacimento che «è forte e radicato il senso di identità nazionale». Le migliaia di persone accorse alla parata erano lì a confermarlo: tantissime hanno anche cantato l'inno.

Il bagno di folla che ha accolto il Presidente della Repubblica ha avuto una replica per il premier, tra applausi, strette di mano alla gente, autografi, baci e abbracci ai bambini e uno scambio di battute con un'assistente sociale che gli ha chiesto di non toccare l'articolo 18. Proseguendo verso il palco presidenziale, Berlusconi ha ricevuto anche un mazzo di fiori, che ha subito donato a una ragazza, Donatella Serchia. Intanto, poco lontano, un anziano distribuiva volantini contro Stalin e «la barbarie del comunismo». Accanto a Carlo Azeglio Ciampi hanno seguito la sfilata sul palco presidenziale i principali esponenti del governo e i leader dell'opposizione Rutelli e Fassino. Il sottosegretario alla Cultura Sgarbi (l'unico ad ascoltare l'inno nazionale a braccia conserte) ha seguito in piedi il passaggio dei reggimenti applaudendo nella prima parte della sfilata. Poi, si è messo a sedere e si è dedicato alla lettura dei giornali.

Rispetto all'anno scorso, oggi il quadro appariva completamente mutato. La parata 2001 si svolse, infatti, proprio negli ultimi giorni del governo Amato. C'era già stato il cambio della guardia ai vertici delle Camere, mentre i ministri erano ancora quelli del centrosinistra. Fu un'edizione di transizione, per forza di cose in tono minore.

Ieri, da destra a sinistra, sono arrivati solo commenti positivi sull'evento. «E' stata la festa del riconoscimento dei valori di base su cui si fonda la Repubblica - afferma il capogruppo di An al Senato, Domenico Nania -, mi riferisco alla libertà, alla solidarietà, allo Stato di diritto, all'identità nazionale. Su questi valori ci si riconosce tutti, appartengono a tutti e non sono in discussione. Sono valori per riconoscersi, per costruire e non per dividersi».

Alleanza nazionale ha espresso al Capo dello Stato «gratitudine per aver voluto ripristinare la festa del 2 giugno e la solenne parata che esaltano i valori comuni». Prima di lasciare via dei Fori Imperiali è stato il premier ad esprimere maggiore soddisfazione per il successo della manifestazione. «Spero che tutti gli italiani presenti e quelli che hanno visto la sfilata in televisione - ha precisato Berlusconi - abbiano goduto insieme a noi di questo straordinario momento di coesione nazionale. Ognuna delle forze militari che ha sfilato suscita un'enorme emozione». Berlusconi ha poi osservato che la presenza delle rappresentanze dei paesi che appartengono alla Nato e alle forze di difesa europee «è stata un segnale molto positivo, che dimostra come davvero ci sia una grande vicinanza tra le forze militari che compongono l'Alleanza: credo che sia una cosa da rafforzare sempre di più». E ciò in attesa del giorno, «che non è poi così lontano», in cui sfileranno con gli altri pure i militari russi «e comunque io mi riprometto di essere ancora qui a vederlo». Ben accolta pure l'idea di dedicare un intero settore della parata a battaglie storiche come quelle di Cefalonia e di El Alamein. «E' un atto di grande italianità», sottolinea il ministro per gli italiani nel mondo Mirko Tremaglia.

La ripristinata festa della Repubblica, dunque, simbolo di ritrovata identità nazionale. L'epopea dell'Eroe dei due Mondi, le battaglie di Cefalonia (settembre 1943) e El Alamein (ottobre '42) sono state rievocate ieri con militari in uniformi dell'epoca, incluse le camicie rosse dei garibaldini, i carri armati usati nel deserto, i reparti sorti dalle ceneri di quelli sterminati a Cefalonia ed El Alamein, due dei capitoli più tragici della storia d'Italia.



Accanto al Capo dello Stato anche i leader dell'opposizione Fassino e Rutelli

Il Cavaliere ha percorso a piedi il tratto di strada tra la sua casa romana e il palco collocato in via dei Fori Imperiali

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi saluta i cittadini in via dei Fori Imperiali per assistere alla parata militare

E la «compagna» Ada bacchetta Silvio

«Non toccare l'articolo 18». Il premier la rassicura baciandola

ROMA. Il premier Silvio Berlusconi, ieri durante la passeggiata tra la folla, è stato anche avvicinato da chi non la pensa come lui, e ha trovato l'occasione per dirglielo. Una donna di nome Ada Panichelli gli ha spiegato la sua idea - contraria a quella del primo ministro - sull'articolo 18.

Dopo, in un'intervista al Tg3, ha ricostruito la scena: «Ci siamo dati la mano, cioè mi sono trovata la mano nella sua, al che dato che lo vedo continuamente, tutti i giorni, lo vedo in televisione e mi sembrava uno della porta accanto, gli ho detto: "Senti, l'articolo 18 mi raccomando non lo toccare, lascialo come sta". Allora lui mi ha baciato sulle guance, poi mi ha fatto col dito sul braccio, e mi fa: "Che ti ho fatto male?". Io ho detto: "Se mi levi l'articolo 18 sì che mi fai male"».

Berlusconi che cosa ha detto? «Ha detto che non ha toccato l'articolo 18, però non mi sembra perché si sta sempre a parlare dell'articolo 18».

La signora lavora come assistente agli handicappati nelle scuole pubbliche, e ritiene che l'articolo 18 non vada toccato perché «è un minimo di garanzia che si dà ai lavoratori, e poi questo minimo di garanzia deve passare ai figli, ai nipoti e resta ai giovani che verranno». È anche una veterana della sfilata del 2 giugno: «E' il terzo anno. Ecco, mi sono fatta pure la bandiera per ricordare i caduti della Prima e Seconda guerra mondiale, vengo per loro, per ricordare i caduti».

E spiega ancora: «Io tra due anni andrò in pensione, però abbiamo l'obbligo di pensare ai giovani». Ai giornalisti, dopo, dirà anche che l'articolo 18 è una conquista storica, «anche per i giovani che devono ancora entrare nel mondo del lavoro». [r. i.]



Ada Panichelli, 55 anni, marchigiana trapiantata a Roma: ha avuto due baci dal premier

L'EVENTO QUEST'ANNO HA IDEALMENTE CONGIUNTO I RICORDI DI EL ALAMEIN E CEFALONIA AL FUTURO

L'inno italiano eseguito dalla banda dei Carabinieri in una versione meno militaresca più simile a quella originale Il presidente del Consiglio scherza mentre compaiono i bersaglieri: «Come fanno a correre e suonare allo stesso tempo? E' semplice: mentre alcuni suonano altri prendono fiato...»





A sinistra: il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi assiste al passaggio delle «Frecce Tricolori», che ha concluso in modo spettacolare la parata militare Qui accanto: i bersaglieri, che hanno fatto irruzione a passo di corsa con la loro Fanfara. Uno dei momenti più attesi, quello che ha strappato al presidente Ciampi il suo primo applauso



Donne in divisa: sono state in 167 a sfilare nella parata per la Festa della Repubblica A destra: un reparto delle prime «carabiniere» passa in via dei Fori Imperiali Qui sotto: una rappresentante del Corpo forestale dello Stato



Sfilano i militari dell'Europa unita e la gente canta Fratelli d'Italia

Emozione al passaggio dei reparti di vigili del fuoco che, dopo l'11 settembre, sono diventati simbolo di solidarietà e impegno civile

reportage

ROMA

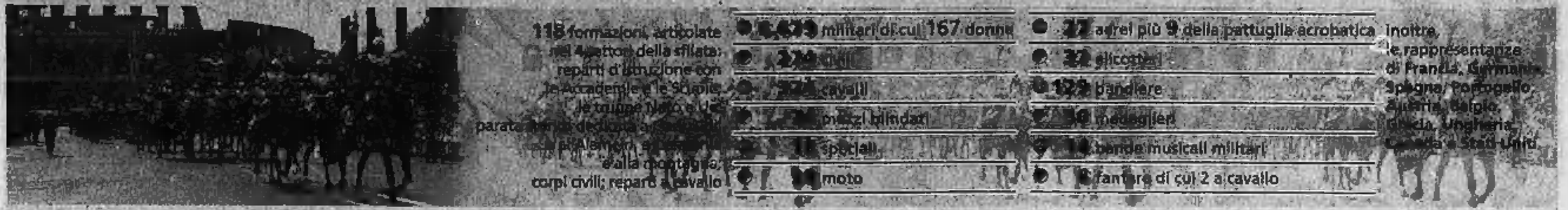
PATRIA 2002, ovvero la memoria senza la retorica. 2 giugno, festa dell'identità italiana: una parata militare nel segno dell'orgoglio nazionale. E' andata come il presidente Ciampi si era augurato nel messaggio dedicato sabato al "compleanno" della Repubblica. Una grande folla ha gremito via dei Fori Imperiali, applaudendo le 118 formazioni che hanno sfilato in rappresentanza delle forze armate d'Italia. Migliaia di cittadini hanno cantato "Fratelli d'Italia", eseguita dalla banda dei Carabinieri in una nuova versione, meno militaresca, ritenuta più fedele all'originale. L'inno di Mameli è stato il protagonista assoluto dell'evento, anche in forma di "fiction". Vicino al palco delle autorità, infatti, c'era Giulio Base, regista dello sceneggiato sul processo di unificazione nazionale, i cui protagonisti sono Alessandro Gassman nel ruolo di Nino Bixio, Raoul Bova in quello di Goffredo Mameli e Diego Abatantuono nei panni di Giuseppe Garibaldi. Ieri mattina alle 9 piazza Venezia era già piena di persone quando il capo dello Stato ha raggiunto l'Altare della Patria per rendere omaggio al Milite Ignoto. Applausi hanno accompagnato le compagnie interforze passate in rivista dal presidente Ciampi: una composta da esercito, marina, aeronautica e carabinieri, l'altra dai corpi armati dello Stato, ossia guardia di finanza, polizia e corpo forestale. Sulle scale del Vittoriano, dove si erano sistemate due ali di corazzieri, a ricevere il capo dello Stato c'erano i presidenti di Senato e Camera, Pera e Casini, il presidente della Corte Costituzionale Ruperto e il premier Berlusconi, che alla fine ha rivelato l'emozione provata nel veder sfilare i bersaglieri a passo di corsa. «Il segreto della loro capacità di correre e suonare insieme - afferma il presidente del Consiglio - sta nel fatto che un po' corrono, poi riprendono fiato e intanto gli altri suonano. A turno. Sono davvero straordinari».

In un corteo ininterrotto di musica e bandiere hanno sfilato le associazioni combattentistiche e d'arma e le compagnie delle diverse scuole e accademie militari. Ad assistere, in prima fila, anche i vicepresidenti del Senato, Dini e Fisichella, quello della Camera, Fiori e il ministro per le Politiche Comunitarie, Buttiglione. L'inno di Mameli intonato dalla banda dell'esercito e l'alzabandiera solenne hanno fatto da prologo alla simbolica presa di possesso, da parte di settemila militari, dei luoghi cruciali dell'orgoglio nazionale.

Un viaggio tra passato e presente, partendo dalle rievocazioni dell'epopea garibaldina, delle battaglie di El Alamein e Cefalonia (sul palco c'era anche un reduce, 88 anni, del massacro nazista sull'isola greca) per arrivare alle odierne missioni di "peace keeping". Una parata, comunque, che mai come quest'anno è stata internazionale, con un settore dedicato alla Nato e alla Ue. Il presidente russo Vladimir Putin, in un messaggio di congratulazioni, ha rimarcato come le relazioni tra i due paesi abbiano «ultimamente raggiunto un'altezza senza precedenti». E' stato distribuito a tutti un pieghevole tricolore con il testo di "Fratelli d'Italia" mentre in cielo si sono alternate le formazioni aeree, introdotte da sei Tornado. «Il sorvolo - assicurano allo Stato maggiore - è avvenuto a quota di sicurezza per non danneggiare il patrimonio archeologico e monumentale della capitale».

Emozione al passaggio dei reparti dei vigili del fuoco con i nuovi sofisticati elmi «ultraintegrali»: dopo l'11 settembre sono gli uomini che nell'immaginario collettivo rappresentano lo spirito di solidarietà, di sacrificio per la collettività e di impegno civile. Uno squadrone di corazzieri ed uno del reggimento carabinieri a cavallo, con lo stendardo e la fanfara del reparto, hanno chiuso la manifestazione assieme alle "Frecce Tricolori" che hanno disegnato la tradizionale scia verde, bianca e rossa. Subito dopo Ciampi ha lasciato il palco, tra gli applausi della folla, scortato dai corazzieri a cavallo, a bordo della Flaminia presidenziale scoperta. Poi ha espresso al ministro della Difesa il personale plauso per l'elevato grado di addestramento, per la prova di professionalità e la splendida forma con cui i reparti «si sono presentati» lungo via dei Fori Imperiali. «Il tema impostato dalla Difesa, dedicato all'opera dei militari italiani per la pace e per la stabilità - afferma il capo dello Stato - è stato ben sviluppato dai protagonisti dello sfilamento, che sono riusciti a trasmettere al loro passaggio forti emozioni ai cittadini». Ciampi si dice «particolarmente colpito dalla grande partecipazione popolare e dal forte coinvolgimento degli spettatori. Con «profondo orgoglio», quale capo supremo delle Forze Armate, il presidente ha pregato Martino di far giungere a tutto il personale militare «il ringraziamento e l'apprezzamento mio e di tutti gli italiani».

Dopo il rientro di Ciampi al Quirinale la folla ha invaso via dei Fori Imperiali ed è cominciato lentamente il deflusso dalla zona della manifestazione. Appena il servizio d'ordine ha cominciato a rimuovere le transenne, un fiume di pedoni ha riempito l'area attorno a Piazza Venezia. Nella mente di molti resteranno forse i messaggi augurali inviati a Ciampi per il 2 giugno dai militari italiani impegnati per la pace nei Balcani e in Afghanistan. Gli amplificatori che li hanno diffusi sono stati sopraffatti dagli applausi. [gia. gal.]



L'INTERVENTO PRIMA DELL'INCONTRO CON I CITTADINI AI GIARDINI DEL QUIRINALE

Ciampi: io lavoro per costruire, non per distruggere

Replica indiretta a Cossiga: «Dialogo per unire, in Europa e in Italia»

Ugo Magri
ROMA

«A me piace costruire, non distruggere», ha rimarcato ieri Carlo Azeglio Ciampi. E poiché l'attrezzo più usato per demolire è il piccone, si capisce come mai a tutti è venuto in mente Francesco Cossiga, «picconatore» per eccellenza.

Il presidente della Repubblica non ha mai evocato il nome del suo predecessore, che il giorno prima s'era dimesso da senatore a vita per protesta contro di lui. Però non si vede a chi altro potessero indirizzarsi le parole pronunciate ieri nei giardini del Quirinale, durante un breve incontro coi giornalisti prima del tradizionale bagno di folla: «A me piace costruire, non distruggere, dialogare per unire, così in Europa come all'interno della nostra Italia...».

Se qualcuno nutrisse dubbi circa il bersaglio di queste affermazioni, ecco un altro passaggio che senza nulla forzare può essere inteso come un «altolà», o un «ora basta», rivolto per l'appunto a Cossiga. «Sin dall'inizio del mio mandato ho mirato a rafforzare le istituzioni quali sono state definite dalla nostra Costituzione», ha detto Ciampi, che aveva accanto a sé Donna Franca e Gaetano Gifuni, segretario generale del Quirinale. «E' bello sentire queste linee sempre più diffusamente condivise, in particolare tra i giovani», ha soggiunto il Capo dello Stato, «ricevere crescente conferma quotidiana che il loro contenuto risponde a una domanda della nazione». Fatta questa premessa, ecco l'affondo: «Chi non si accorge di questo, non conosce l'Italia di oggi, l'Italia repubblicana e democratica».

L'idea di Ciampi è che la gente, i cittadini, chiedano a tutti i protagonisti della politica di lavorare per sostenere le istituzioni, al fine di renderle forti e rispettate. Il presidente colloca senz'altro la magistratura tra quelle istituzioni di cui gli italiani vorrebbero nutrire un più alto concetto. Dunque si sente in perfetta sintonia con gli umori del paese allorché sollecita collaborazione tra i poteri dello Stato e lavora per garantirne il prestigio anche attraverso una sorta di «moral suasion». Chi viceversa gioca a mettere gli uni contro gli altri, la politica contro i pubblici ministeri, il Parlamento contro i giudici, è lontano (sembra suggerire il Capo dello Stato) da ciò che chiede e pretende il popolo italiano. Insomma: se nella sua offensiva contro il Colle Cossiga pensa di cavalcare i sentimenti di protesta e di insofferenza, come già aveva fatto in passato, questa volta s'illude.

Leggendo ai cronisti il foglietto che s'era scritto in anticipo e che ha estratto di tasca non appena li ha incontrati lungo un vialetto del Quirinale (segno che le sue parole erano nient'affatto improvvisate, anzi frutto di attenta riflessione coi più stretti consiglieri), il presidente della Repubblica s'è pure detto molto soddisfatto per come il 2 giugno stia diventando «di anno in anno festa vera di tutti gli italiani». Ha aggiunto di considerarlo «un momento essenziale dell'opera che mi sono proposto da quando il Parlamento mi volle eleggere presidente della Repubblica». Ha sottolineato come dall'inizio del settennato il suo sforzo sia volto «a rinvigorire la coesione nazionale, rivisitando con gli italiani la nostra storia: dal Risorgimento, alla Resistenza in tutte le sue manifestazioni, alla Repubblica, alla Costituzione, valorizzandone le specificità delle nostre realtà locali, componenti essenziali dell'identità nazionale». Ha citato le due iscrizioni in vetta al Vittoriano («la libertà dei cittadini», «l'unità della Patria») come sintesi dei suoi primi tre anni di mandato. Non è mancato un ringraziamento a Giovanni Paolo II «per gli auguri di prosperità e pace rivolti agli italiani».

Ma non c'è dubbio che la novità di ieri consista nel tono fermo con cui Ciampi si è contrapposto esplicitamente, e in prima persona, a chi ama «distruggere». Segno di un cambio di strategia nella comunicazione del Colle, fino a ieri mattina attestato su una linea di totale riserbo. Se il presidente ha deciso di mettere dei paletti è, evidentemente, perché nessuno possa scambiare il garbo per debolezza.

Silenzio assoluto, invece, da parte di Silvio Berlusconi cui ieri pomeriggio si sono indirizzate le frecce di Cossiga. Voci dai palazzi raccontano di un premier parecchio irritato. Ma negli alti e bassi del suo rapporto con l'ex-presidente c'è una costante: il Cavaliere non ha mai replicato direttamente. La storia s'è ripetuta anche ieri. A chi cercava una risposta di Berlusconi, è stato opposto il più impenetrabile dei silenzi.

«Sin dall'inizio del mio mandato ho mirato a rafforzare le istituzioni quali sono state definite dalla nostra Carta Costituzionale»

Silenzio assoluto invece da parte di Silvio Berlusconi che alcune voci raccontano essere molto irritato

L'AUGURIO IN OCCASIONE DELLA FESTA DEL 2 GIUGNO

Il Papa: pace e prosperità all'Italia

«Dio conceda all'Italia pace e prosperità»: è questo l'augurio che Giovanni Paolo II ha rivolto ieri mattina agli italiani in occasione della festa del 2 giugno, al termine della preghiera dell'Angelus in piazza San Pietro. Il Papa, che ha letto per intero - a tratti con voce forte, a tratti con voce incerta e tremante - il suo discorso alle migliaia di fedeli presenti in piazza, si è anche soffermato sulla necessità di rivalutare la domenica e con essa la celebrazione eucaristica. Un concetto, quest'ultimo, su cui Giovanni Paolo II sta lavorando in una nuova enciclica che dovrebbe essere pronta per il prossimo autunno. Il Papa ha citato nei suoi saluti odierni la festa nazionale italiana e aria di festa si respirava anche attorno a piazza San Pietro, dove numerosi gruppi di bambini organizzati dalla locale circoscrizione hanno occupato via della Conciliazione con campi improvvisati di pallavolo, pallacanestro, calcetto. «Saluto con affetto tutti gli italiani e formulo loro i migliori auguri per l'odierna festa nazionale. Dio conceda all'Italia pace e prosperità», ha detto Giovanni Paolo II. Poche parole, ma che sono sembrate riecheggiare l'appello alla concordia sociale che il vecchio Papa aveva lanciato il 20 maggio scorso, durante l'assemblea generale della Cei. «Di concordia sociale e di sincera ricerca del bene comune - aveva scritto - ha bisogno la diletta Nazione italiana, per rafforzarsi interiormente e socialmente e per dare tutto il proprio contributo alla costruzione di rapporti internazionali più giusti e solidali». Prima della preghiera dell'Angelus, prendendo spunto dall'attuale festività liturgica del Corpus Domini, il Papa ha parlato dell'importanza di «rivalutare la domenica» e, in essa, la «celebrazione liturgica». Giovanni Paolo II ha spiegato che «per esplorare le affascinanti profondità di questa presenza di Cristo sotto i segni del pane e del vino è necessaria la fede, o meglio, è necessaria la fede vivificata dall'amore».



Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ieri pomeriggio tra la gente nei giardini del Quirinale

L'ex Picconatore va all'assalto di Palazzo Chigi

L'attacco a Berlusconi per la sua difesa del presidente della Repubblica

ROMA

Riparte all'attacco, Francesco Cossiga, e, questa volta, il bersaglio non è più Carlo Azeglio Ciampi ma Silvio Berlusconi. Del resto, lo si era già capito l'altro ieri che l'ex presidente della Repubblica, tempo ventiquattr'ore, avrebbe spostato il mirino delle sue esternazioni sull'inquilino di Palazzo Chigi. Con il premier che ha difeso il capo dello Stato, e ha solidarizzato con lui, Cossiga è particolarmente duro. «Se verranno condannati Calza, Sanza e Luongo - afferma l'ex presidente riferendosi a tre degli inquisiti dell'inchiesta di Potenza -, non vedo perché se Berlusconi, Previti, Pacifico e Squillante sono colpevoli di un crimine di Stato, come la corruzione di un magistrato per privato profitto, non debbano essere condannati».

Ma non si esaurisce qui l'ira di Cossiga nei confronti del presidente del Consiglio: «Non vedo il motivo per il quale - prosegue l'ex capo dello Stato - se si accingono a mettere gli schiavettoni per tradurlo a Potenza al generale dei carabinieri Stefano Orlando, uomo modesto e di famiglia modesta, non debbano mettere gli schiavettoni anche a Berlusconi, solo perché è ultramiliardario». Un'immagine forte, quella evocata da Cossiga, che testimonia lo stato d'animo dell'ex inquilino del Colle nei confronti del Cavaliere, reo, a suo avviso, di aver difeso Ciampi.

Infatti Cossiga aggiunge subito dopo, riferendosi sempre al premier: «D'altronde penso che, dopo i bassi servizi di piaggeria resi da lui, con i suoi due degni comperi della Casa delle Libertà, Berlusconi andrà a farsi difendere da Carlo Azeglio Ciampi e dai suoi due collaboratori, ovvero Gaetano Gifuni e Arrigo Levi».

Non l'ha proprio mandato giù, l'ex capo dello Stato, quell'intervento del premier in favore di Ciampi. Rivolto a Berlusconi e ai presidenti di Camera e Senato Pier Ferdinando Casini e Marcello Pera, infatti, Cossiga ironizza così: «I tre Magi hanno condannato il mio operato esprimendo una sbavosa solidarietà a Carlo Azeglio Ciampi».

E l'ex presidente torna ad alludere, come aveva fatto anche il giorno prima, alla possibilità che dietro questo "attaccamento" di Berlusconi all'inquilino del Colle ci sia la speranza che Ciampi garantisca per lui con i magistrati. Non a caso Cossiga, a proposito della sentenza della Corte di Cassazione che rimette alla Consulta ogni decisione sull'eventuale spostamento dei processi Imi-Sir e Lodo Mondadori, osserva: «Non conosco gli atti, ma mi sembra che sia una sentenza sfavorevole a Berlusconi e soci».

In questa polemica che lo ha visto attaccare prima il capo dello Stato e poi il presidente del Consiglio, Cossiga introduce anche una nota più personale, ossia il suo rammarico per il fatto che nell'inchiesta sia coinvolto il generale Stefano Orlando e, soprattutto, per l'eventualità che l'alto ufficiale possa essere portato a Potenza con gli schiavettoni ai polsi e su un cellulare anziché su una normale auto, come invece aveva richiesto.

«Scioccato e disgustato, ma non meravigliato»: così si autodefinisce Cossiga per questa vicenda, e aggiunge di non poter far nulla per impedire che questo accada: «Nello stato di disgrazia in cui mi trovo - spiega - condannato dal presidente "Tentenna" e dai tre Magi (il presidente del Senato, quello della Camera e il premier, che dovrebbe pensare che in futuro potrebbe capitargli qualcosa di simile) non vedo cosa potrei fare».

E mentre proseguono le esternazioni di Francesco Cossiga, continua anche il dibattito sulla possibilità di accettare le sue dimissioni da senatore a vita. Dimissioni che, ad avviso di Gustavo Selva, di Alleanza nazionale, sono da scongiurare, e che, invece, secondo il ministro per gli Affari Regionali, Enrico La Loggia, di Forza Italia, «sono inesistenti perché nel caso di un ex capo dello Stato questa carica è irrinunciabile». [m. t. m.]

L'INCHIESTA DI POTENZA

Dal gip il generale Orlando e il vicepresidente De Filippo

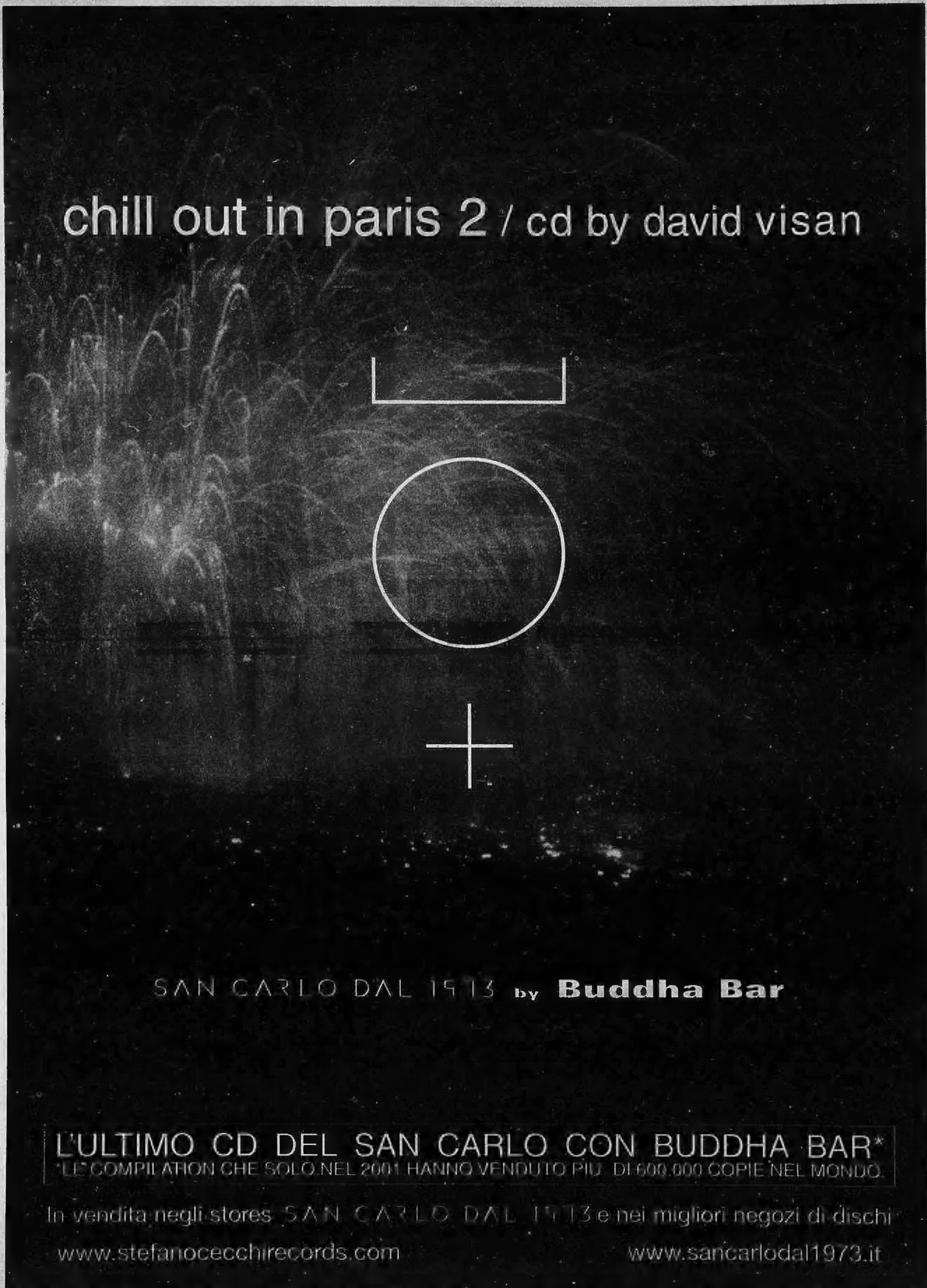
POTENZA. Il generale di brigata dei Carabinieri Stefano Orlando - prima al Quirinale, durante la presidenza di Francesco Cossiga, ora al Sisde - e il vicepresidente della giunta regionale della Basilicata, Vito De Filippo (Ppi-Margherita), sono i due indagati di maggior rilievo dei sei che - nell'inchiesta potentina sulle tangenti - saranno interrogati oggi dal gip presso il Tribunale di Potenza, Gerardina Romaniello. Davanti al magistrato sfileranno sei indagati, tutti agli arresti domiciliari. Oltre a Orlando e De Filippo (che si è dimesso dall'incarico in giunta poco dopo l' arresto), saranno interrogati tre dipendenti del gruppo imprenditoriale De Sio - Stefania Colaci, Antonietta D' Oronzo e Giuseppe Mastrosimone - e l'imprenditore potentino Giuseppe Antonio Padula. L'attesa maggiore è per il generale Orlando e va oltre la polemica divampata sulla sua traduzione a Potenza: Cossiga si è detto «scioccato e disgustato» per le modalità della traduzione dell'ufficiale e per la possibilità che siano usate le manette; il gip Romaniello ha replicato che Orlando sarà trasferito a Potenza come tutti gli altri detenuti agli arresti domiciliari. Il generale è accusato di rivelazione di segreti di ufficio e favoreggiamento: secondo l'accusa, informò il consigliere di amministrazione del Banco di Sardegna, Claudio Calza (detenuto in carcere), dell'inchiesta in corso e del fatto che il suo telefono era sotto controllo. [Ansa]



Francesco Cossiga

La nuova polemica dell'ex capo dello Stato «Se verranno messi gli schiavettoni al generale Orlando, non vedo perché non si debba fare lo stesso al presidente del Consiglio»

Accuse anche ai presidenti di Camera e Senato, colpevoli di «sbavosa solidarietà» al Quirinale. Il ministro La Loggia: «Le dimissioni da senatore a vita sono inesistenti»


chill out in paris 2 / cd by david visan
SAN CARLO DAL 1973 by Buddha Bar
L'ULTIMO CD DEL SAN CARLO CON BUDDHA BAR*
*LE COMPILATION CHE SOLO NEL 2001 HANNO VENDUTO PIU' DI 600.000 COPIE NEL MONDO.
In vendita negli stores SAN CARLO DAL 1973 e nei migliori negozi di dischi
www.stefanocecchirecords.com
www.sancarlodal1973.it

PALAZZO CHIGI E I TRE LEADER SINDACALI

MARONI

«Berlusconi punta ad un nuovo patto sociale, anche con la Cgil Apriamo una stagione di dialogo»



Il ministro Roberto Maroni

COFFERATI

«Non firmeremo mai intese che abbiano al loro interno modifiche sui licenziamenti»



Sergio Cofferati (Cgil)

ANGELETTI

«Sergio Cofferati non può sostenere che nulla è cambiato Le modifiche all'articolo 18 sono state tolte»



Luigi Angeletti (Uil)

PEZZOTTA

«Trattiamo per far cambiare idea all'esecutivo Vedremo alla fine chi avrà portato a casa più risultati»



Savino Pezzotta (Cisl)

OGGI CISL E UIL SI RIUNISCONO PER FARE IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

Lavoro e articolo 18, domani si torna a trattare

Il governo prepara una nuova proposta, la Cgil progetta altri scioperi

Roberto Giovannini

ROMA

I sindacati - sia chi parteciperà al negoziato, sia chi invece si sta organizzando per la protesta - faranno oggi il punto, in vista dell'appuntamento di domani, quando al ministero del Lavoro le parti sociali e il governo inizieranno a trattare. Non la Cgil, naturalmente, che si è chiamata fuori. Si entra subito nel vivo, con il confronto sul disegno di legge 848bis: vale a dire, le norme che dovranno prevedere una modifica della disciplina dei licenziamenti, l'arbitrato, gli incentivi all'occupazione e gli ammortizzatori sociali.

Difficile immaginare però che sin dall'incontro di domani il governo metta sul tavolo proposte di merito sulle modifiche all'articolo 18. Non che le idee, nell'Esecutivo, non siano già abbastanza chiare in materia: si punta a ridurre a una o due le fattispecie di lavoratori cui si applicherebbe, in caso di licenziamento senza giusta causa, non più il reintegro nel posto di lavoro, ma una semplice indennità economica. La riforma dovrebbe riguardare così i lavoratori delle aziende che emergono dal sommerso, e verrebbe innalzata per almeno un biennio a 20 dipendenti (oggi è 15) la soglia oltre la quale scattano le tutele previste dall'art.18. Nel primo caso, si tratterebbe di poche centinaia di lavoratori, a guardare lo scarso interesse sollevato dalle norme governative sul sommerso. Nel secondo, sarebbero circa 500.000 i lavoratori che perderebbero la «tutela reale» del posto di lavoro in caso di licenziamento ingiustificato: tanti sono gli occupati nelle imprese italiane che hanno tra i 16 e i 20 dipendenti. Una medicina difficile da mandar giù, anche per Cisl e Uil. In contropartita, il governo pensa a un modesto ampliamento dell'indennità di disoccupazione, all'abbozzo di una rete di protezione sociale per chi è fuori dal mercato del lavoro «stabile», al varo di enti bilaterali (con la presenza dei sindacati) per la gestione della formazione e degli ammortizzatori sociali, e a concessioni (di entità imprecisata) sul fisco.

Come detto, oggi gli stati maggiori sindacali si riuniranno per fare il punto in vista del negoziato. Come ogni lunedì la Cgil ha riunito la sua segreteria, ma nel pomeriggio è prevista una riunione cui parteciperanno anche i segretari regionali e di categoria. Cofferati ascolta i suoi per poi mettere a punto nel direttivo della prossima settimana il calendario di mobilitazione, sciopero generale compreso. Ma l'intenzione è di partire con scioperi articolati nel territorio, anche per cercare di «trascinare» nella lotta contro le modifiche all'art.18 anche quadri e strutture di fabbrica di Cisl e Uil. Alla Cgil arriva la solidarietà dal movimento dei «Professori» di Firenze, tra i quali Francesco Pardi e Paul Ginsborg. Intanto, al «Tg3» Guglielmo Epifani - futuro numero uno Cgil - spiega che «Cisl e Uil dicono che l'articolo 18 è, di fatto stralciato; la Cgil non ci crede, e in questi casi il tempo è galantuomo. Si vedrà chi ha ragione».

Anche per la Cisl sarà una giornata di discussione. Gli anticipi della segreteria che si è tenuta venerdì sera dopo l'incontro a Palazzo Chigi, le prime dichiarazioni di alcuni segretari, fanno capire che pur nella condivisione della linea del confronto necessario col governo, sussistono però molte perplessità di tenuta sull'articolo 18. Il segretario Pezzotta conferma che martedì sarà al tavolo per far cambiare opinione al Governo che ancora oggi, per voce del sottosegretario Sacconi conferma che di licenziamenti, al Welfare, si parlerà.

Convinto che la responsabilità della rottura sia della Cgil è il ministro Marzano: «Se debbo dire la verità la mia sensazione è che sia stato Cofferati a spaccare il rapporto tra i sindacati», dice il ministro alle Attività produttive. Per quanto riguarda l'art.18, il ministro sostiene che «non c'è ancora un'idea su come sarà toccato», se sarà raggiunto un accordo. «Ci incontreremo con le parti sociali - afferma - e chiariremo ancora una volta quello che il governo vuole fare, che è più occupazione e meno precarietà».

RITARDI E CANCELLAZIONI IN GIUGNO

Da domani problemi per chi vola

■ Sarà un giugno difficile per il trasporto aereo. Da domani inizia una serie di scioperi che creerà non pochi problemi. I primi ad incrociare le braccia saranno i dipendenti dell'Enav (4 ore dalle 12 alle 16 di domani). Alitalia ha reso noto che, a causa di questa protesta cui si aggiunge quella della torre di controllo di Catania (dalle 10 alle 18), l'operativo dei suoi voli subirà cancellazioni e ritardi. Alitalia invita a contattare il centro prenotazioni (numero 8488-65641.2.3) da tutta Italia e 06-65641.2.3 dal distretto di Roma, per avere informazioni. Il personale Enav tornerà a scioperare il 19 ed il 26 di giugno con le stesse modalità. I dipendenti dell'intero comparto aereo sciopereranno invece giovedì 13 (4 ore, dalle 13 alle 17) mentre i piloti Alitalia ed Alitalia Team effettueranno uno sciopero virtuale martedì 28 per 4 ore (dalle 11 alle 15); il 14 giugno incroceranno le braccia i dipendenti dell'handling della società Aeroporti di Roma (dalle 12.30 alle 16.30), mentre il 19 luglio sciopereranno (dalle 10 alle 18) i dipendenti del Crav di Roma.

IL SOTTOSEGRETARIO AL WELFARE OTTIMISTA SULLA RIPRESA DEL CONFRONTO CON LE PARTI SOCIALI

«Basta guerre di religione Vogliamo un buon accordo»

Sacconi: «È l'ora del pragmatismo. Sono convinto che Cisl e Uil riusciranno a non portare il sindacato italiano in un vicolo cieco»



Il sottosegretario al Welfare Maurizio Sacconi

colloquio

Paolo Baroni

DOPO i grandi scioperi, nella tradizione sindacale italiana, sono sempre venuti i grandi accordi. Sono fiducioso quindi, come il presidente Berlusconi, che anche allo sciopero generale di aprile segua adesso un accordo non solo sulla questione parziale dell'articolo 18, ma soprattutto sui grandi temi della flessibilità e della sicurezza del lavoro». Così il sottosegretario al Lavoro Maurizio Sacconi condensa il suo punto di vista all'indomani della rottura tra la Cisl e la Uil e la Cgil di Sergio Cofferati.

«Finalmente riparte un negoziato vero. Sono ottimista che Cisl e Uil riusciranno a non portare il sindacato in un vicolo cieco. La lotta permanente non fa parte della cultura sindacale che dopo lo sciopero punta al compromesso. Questa era anche la cultura di Cofferati, almeno quando era leader dei chimici. Io capisco tenere duro sull'articolo 18 fino allo sciopero ma adesso che senso ha una posizione a priori, che non discute, assoluta?».

> «Cofferati? Capisco tener duro sulle modifiche all'articolo 18 sino allo sciopero generale, ma adesso che senso ha una posizione a priori? L'Italia ha bisogno di un miglior equilibrio tra flessibilità e garanzie»

L'esperienza come esperto di lavoro per le Nazioni unite, ha insegnato al pragmatismo al sottosegretario al Welfare: «Che senso ha tirare in campo questioni di principio, i diritti dell'uomo, le ragioni di civiltà a proposito dell'articolo 18? Se sono principi violati avrebbe ragione allora Fausto Bertinotti a chiedere il referendum per estendere ai 3 milioni che ne sono esclusi la tutela contro i licenziamenti senza giusta causa. Come farà allora Cofferati a dire no al referendum? Cosa sono questi lavoratori, caporali? Chi tutela le colf e i dipendenti stessi del sindacato? Diciamo la verità: non è in discussione il giusto diritto al lavoro. Il nostro governo non ha mai pensato di toccarlo».

Da dove nascono allora sottosegretario questi mesi di tensione sociale? «Il governo Berlusconi ha chiamato il sindacato a un confronto e a una verifica sui grandi temi del lavoro e della società. Capisco e apprezzo che il sindacato si batta per la difesa dei diritti dei lavoratori che già ne godono, ma dobbiamo insieme sperimentare gli strumenti adatti per restare competitivi nell'economia globale».

Lei vede quindi il referendum di Bertinotti, persuaso che il ricorso alle firme sia la naturale prosecuzione della battaglia sindacale, come una contraddizione? «Il referendum mette a nudo ogni possibile ipocrisia. Il problema vero è che stiamo affrontando un negoziato di grande portata e che adesso la questione dell'articolo 18 viene finalmente riportata alle proporzioni che merita. Una fra le tante misure messe a punto per tutelare insieme occupati e disoccupati. L'ha detto bene il presidente Berlusconi, l'Italia prospera se riesce a trovare un migliore equilibrio tra flessibilità e sicurezza del lavoro».

L'articolo 18 non deve quindi essere una trincea sulla quale vincere o morire? «Ma niente affatto. Dobbiamo raffinare strumenti che colleghino la rete dei nostri servizi di welfare. La borsa del lavoro, capace di mettere in contatto posti e persone, la formazione di chi il lavoro lo sta ancora cercando con i colloqui di orientamento finalizzati a ciascun individuo. E magari anche una più robusta indennità di disoccupazione. Questa è la vera tutela sociale di chi lavora: così daremo più forza, nel mercato, alle fasce deboli. Pensi al Mezzogiorno. Specialmente quando ci sarà la ripresa noi avremo il paradosso di un paese, l'Italia, con un mercato del lavoro saturo al Nord. Dovremo quindi indirizzare al Sud quelle spinte alla delocalizzazione che tanto forti sono nel Nord est. Certo, sveltendo le procedure, altrimenti rischiamo di moltiplicare l'Odissea vissuta da quegli imprenditori di Treviso che per avviare una attività a Manfredonia hanno penato più di quattro anni. Se i tempi sono questi, altro che delocalizzazione! Anche i patti territoriali, per intenderci, debbono essere una procedura in meno non una procedura in più».

Ma la ripresa economica, sottosegretario, ci sarà? I segnali non sono buoni in Europa e anche in America sono contraddittori. «La ripresa dipende da molte variabili, ma i fondamentali economici devono andare a braccetto con i fondamentali sociali. Berlusconi intende perseguire gli obiettivi stabiliti a Barcellona. Lo sviluppo economico non ci basterà se ci ostiniamo a sottovalutare le risorse umane. I nostri livelli di occupazione raggiungeranno i migliori standard europei solo dopo un grande patto, raggiunto senza pregiudizi tra le parti sociali. E' la vecchia lezione del sindacalismo alla Luciano Lama, grandi lotte, grandi accordi, grandi patti».

> «Non è in discussione il giusto diritto al lavoro Il nostro governo non ha mai pensato di toccarlo»

Ci sono stati da parte vostra errori di comunicazione, forzature? «Forse una sottovalutazione dei tempi in cui viviamo, tempi di ansietà, incertezza, paura dei licenziamenti facili. La gente soffre di insicurezza e non siamo riusciti ad evitare che diffondessero i messaggi sbagliati».

Cosa si aspetta dai prossimi incontri? «Dopo la guerra di religione adesso mi aspetto una onesta mediazione pragmatica. Da anni ormai parliamo di "hiring and firing", assunzioni ed esuberi. Dobbiamo imparare a tradurre in posti di lavoro la ripresa. Anche Franco Modigliani, l'economista premio Nobel che spesso non ci ama, la pensa così. Spero che il buon senso finalmente prevalga».

LA NAZIONALE GIOCA LA PARTITA D'ESORDIO CONTRO L'ECUADOR. POI TOCCHERÀ A CROAZIA E MESSICO

ITALIA ore 13,30 si fa sul SERIO

Trapattoni teme la tradizione difficile delle prime mondiali Il buon auspicio di Thoeni che 30 anni fa a Sapporo vinse l'oro olimpico Arbitra Hall (Usa)



Il tifo per gli azzurri ha contagiato anche i giovani giapponesi

dall'inviato a SAPPORO

I timori insinuati dall'infelice debutto della Francia, venerdì scorso contro il Senegal, accompagnano la Nazionale di Trapattoni alla soglia del Mondiale che l'Italia come sempre parte per vincere e poche volte, come questa, lo può fare. Alle 13,30, ora di Roma, cessano le chiacchiere e si fa sul serio. A Sapporo, dove trent'anni fa Gustavo Thoeni fu il primo italiano, dopo Zeno Colò, a vincere un oro olimpico nello sci, gli azzurri cominciano la marcia di avvicinamento al titolo che conquistarono per l'ultima volta nell'82 in Spagna, e anche qui si ragiona per decenni esatti. Il cammino non è facile come sembra né la Nazionale ha tutte le qualità che le si attribuiscono un po' superficialmente: dalle nostre parti si usa con leggerezza l'etichetta di campione per calciatori che di straordinario hanno soprattutto i guadagni ma ha ragione chi pensa che l'Italia in questo Mondiale stia meno peggio di altri perché ha uomini ancora giovani e già maturi, e i ruoli essenziali sono ben coperti.

L'Ecuador è il primo banco di prova. Non ha il fascino delle grandi squadre della tradizione sudamericana: per la prima volta si affaccia alla Coppa del Mondo anche se lo fa col piglio sfrontato di chi ha vinto nove delle diciotto partite di qualificazione e con il secondo posto dietro l'Argentina. La guida Hernan Gomez, un colombiano di Medellin, terra di efferatezze e di calcio meditato alla scuola di Maturana che fu nello scorso decennio il Sacchi latinoamericano e oggi, come l'Arrigo, si è defilato. Trapattoni invece resiste, a 63 anni diventa protagonista di un Mondiale. Il sorteggio gli è stato fintamente amico. L'Italia è in un girone abbordabile (dopo l'Ecuador, incontrerà Croazia e Messico), poi verranno le eliminazioni dirette e le rivali più prestigiose sono nell'altra parte del tabellone: Argentina, Francia, Inghilterra, Brasile si elimineranno tra loro, sul cammino degli azzurri incrocerà qualcuna tra Portogallo, Spagna e Germania, o forse la Corea (del Sud, questa volta, non come in Inghilterra nel '66). Se contassero i nomi e i piazzamenti nel ranking della Fifa, sarebbe una strada lastricata d'oro. L'avvio del torneo dimostra invece che molte gerarchie si sovvertiranno prima della finale del 30 giugno a Yokohama.

Trap deve intanto domare i sudamericani. Ci prova con una formazione tra le più prudenti della sua carriera che già non brilla per gli atteggiamenti osé. I suoi colleghi raddoppiano le punte, lui le dimezza. Forse si dimostrerà che ha ragione, eppure la rinuncia a un secondo attaccante per avanzare Totti e immettere Doni lo pone sulla linea del fuoco: un passo falso e lo impallineranno, è la legge del Mondiale, anche se gli inizi sono stati quasi sempre problematici per l'Italia e le grandi squadre emergono alla fine.

Resta fuori Inzaghi (che però è recuperato per la panchina), perdono quota Del Piero e Montella: anche queste sono spade sulla testa del ct e solo un avvio convincente ne potrà limitare la minaccia. Si gioca in uno stadio chiuso, avveniristico. Arbitra lo statunitense Hall, che nella scheda di presentazione dice di aver trovato molti amici grazie al calcio. Beato lui. [m. ans.]

LEADER IN CAMPO E FUORI, APPASSIONATO DI DONNE E BELLE AUTO, L'EX PUPONE È ATTESO ALL'ESAME DI MATURITÀ IN AZZURRO

Tutto il calcio secondo Totti

Aldo Cazzullo
inviato a SAPPORO

ADESSO che si comincia davvero, guai a chi scrive ancora: «TOTTI PALLONE BORO», come da storico striscione laziale. Boro, modernizzazione di burino, caricatura della romanità. Totti non è così: è Roma, è la Roma, e anche un bel pezzo della nazionale. Nessun calciatore è stato tutt'uno con una squadra e una città come lui, nato in via Vetulonia quartiere di porta Metronia, pulcino nella Smit Trastevere, amico dei capitifosi, gente che si chiama Mortadella e Marione, cacciatore di tifose e letterine nella discoteca Goa ai Mercati generali, gran giocatore di bingo e di playstation (gioco preferito le carte, scopa briscola e poker); figlio di una famiglia della piccola borghesia da lui riunita nel villone con piscina a Casalpalocco, periferia Sud, tutti insieme il papà Enzo impiegato di banca la mamma Fiorella casalinga il fratello Riccardo procuratore. E nessun calciatore in tempi recenti è stato così giovane e così importante per gli Azzurri, forse neanche Rivera, grandissimo ma discusso, molto amato e molto odiato, mentre l'unico pericolo per Francesco è di essere sopravvalutato.

Già nessuno lo chiama più Pupone. Il Trap non ha occhi che per lui. Certo, altri giocatori gli stanno nel cuore, il Trap è attento alla difesa, è conscio del peso di Vieri, ha un debole per la grinta di Gattuso che gli ricorda il Furino del Comunale, gli piace Inzaghi anche per il modo di giocare, rapido e rapinatore, lo chiama con affetto Pippo talvolta anche Pippetto; con lui però non si allarga mai, lui è sempre e solo Totti. Indispensabile. Lo consacrò a Praga, dopo la sconfitta: «Ci è mancato Totti». Trapattoni è convinto sia un fenomeno. Probabilmente ha ragione. Di sicuro, ne abbiamo bisogno.



Alessandro Nesta (Lazio) e Francesco Totti (Roma), i simboli delle due anime romane in Nazionale

In questi 14 giorni di ritiro giapponese, Francesco ha tenuto su il gruppo. Con gli scherzi, con le battute: Del Piero è triste? «Ha festeggiato troppo dopo lo scudetto». A Sapporo si gioca al chiuso, in uno stadio tutto coperto? «Sembra de sta' ar concerto». Ma non manca l'aria? «Soffiamo noi». Stringiamoci a Totti, dunque: perché il tasso di fantasia del centrocampo muscolare del Trap è modesto; e perché fa davvero un freddo terribile. I giapponesi, nella loro millenaria storia, hanno considerato Hokkaido, l'isola più a Nord dell'arcipelago - ghiaccio e fuoco, nevai e vulcani -, un posto per reietti e banditi dalla società. La colonizzarono solo nel 1860, ovviamente decimando gli indigeni, gli Ainu. L'incrocio di correnti calde e fredde, provenienti dalla Siberia, ne fa uno dei luoghi più nevosi del pianeta: un posto da Gustavo Thoeni, che infatti vi conquistò il primo oro olimpico; essendo giugno, piove. I giapponesi previdenti hanno costruito un surreale stadio tutto coperto, che a Trap ha ricordato 2001 Odissea dello spazio (da lui posticipata al 2005) e agli Azzurri è parsa una palestra; solo Totti ha pensato a un auditorium; o forse era un palazzetto dello sport riconvertito per un concerto di Venditti. Subito dopo l'Italia si sono allenati i nostri avversari di oggi. Intirizziti, i calciatori dell'Ecuador hanno salutato i rari ma rumorosi tifosi, stremati da un viaggio durato due giorni (Guayaquil-Miami-San Francisco, pernottamento, poi 16 ore di volo sino a Tokyo e altre due per Sapporo) e pagato a rate che li perseguiteranno per 18 mesi. «Speriamo di non finire come l'Arabia Saudita» che ne ha presi 8 dai tedeschi, sorridevano, ignari che il Trap ha rinunciato alla difesa a 3 per timore delle discese di tale Delacruz, e ieri ha precisato di non temere solo lui, ma anche El Capitan Aguinaga che ha quasi quarant'anni, Kaviedes ennesima trouvaille esotica di Gaucci e Augustin Delgado detto El Tin. Totti tiene comunque a precisare che «io non c'ho paura de nessuno».

> Per Trap è un fenomeno ma lui sdrammatizza sempre. E dello stadio coperto dice: «Me pare de sta' ar concerto»

Lo dimostrò all'Europeo, semifinale con l'Olanda, al momento di tirare quei rigori che ci sono costati gli ultimi tre Mondiali. «Mo' je faccio er cucchiaio», anticipò ai compagni. E quelli: ma va lìi pensa a segnare! Fece il cucchiaio, fece anche vacillare Zoff poi finito da Berlusconi, ma segnò. Un gesto di immaturità. Oppure di maturità precoce e straordinaria. Qualcosa che ricorda le mosse bizzarre e geniali di un Celentano, che gli valsero la definizione di Bocca, «un cretino di talento». Totti ha certo talento, e un modo molto romano e niente affatto cretino di esprimerlo, immediato, sapido, conciso, che gli consente di sdrammatizzare le cose senza banalizzarle. Ti sei accorto di essere in Giappone, Francesco? «Come no. Dalle facce». Lui però ha scelto di circondarsi delle solite. I compagni della Roma: ora ha fatto anche pace con Montella («ma siete stati voi giornalisti a fare tutto 'sto casino»). Il preparatore atletico Vito Scala, che ha fatto venire dall'Italia a sue spese e con il permesso della federazione, uno di quei personaggi oscuri e importanti cui i calciatori si appoggiano come a un padre. La fidanzata Ilary Blasi, professione letterina, che oggi si porterà a Sapporo in favore di telecamera. Il fratello Riccardo, che è arrivato l'altro ieri.

Riccardo è anche presidente della società «Number Ten» per lo sfruttamento della sua immagine, curatore degli investimenti immobiliari (case terreni e un centro sportivo), procuratore; e protagonista di un storia significativa del personaggio. Fino al febbraio 2001, Francesco era rappresentato da Franco Zavaglia, socio di Alessandro Moggi, figlio di Luciano. Zavaglia ha trattato con la Roma il rinnovo del contratto. A un passo dall'accordo - un miliardo al mese -, Totti ha revocato il mandato a Zavaglia, l'ha affidato al fratello e ha lasciato passare tre mesi prima di firmare: così il denaro della percentuale è finito in famiglia. Zavaglia l'ha presa male e ha fatto ricorso al collegio arbitrale della federazione. Francesco ha presenziato alla prima udienza; alla seconda ha mandato un certificato medico, ed è partito per Sharm el Sheik; a conferma che per riuscire nel calcio occorre una certa dose di disincanto, e per mettere (almeno provvisoriamente) nel sacco un Moggi, ne occorre un po' di più. Totti ne dispone e questo lo aiuta a non prendersi troppo sul serio.

> In Giappone ha voluto la fidanzata letterina il fratello manager e a proprie spese il preparatore della Roma

Altri con il suo curriculum sarebbero diventati infrequentabili: a 13 anni il primo Mondiale giovanile; a 16 l'esordio in A, come appunto il golden boy Rivera; a 21 è il più giovane capitano della storia della Roma; a 22 la prima volta in nazionale; poi la consacrazione dell'Europeo, lo scudetto, il gladiatore tatuato sul bicipite destro (anche per ragioni pubblicitarie: scarpe, auto, una banca, e pure una marca di calzini). Cosa diventeremmo se vedessimo la nostra faccia in tutte le fermate del metrò di Tokyo? Lui l'ha vista ed è rimasto simpatico e disponibile, ieri ad esempio ha esordito con un «non parlo» e poi ha parlato più di tutti, ha firmato autografi (illeggibili, con il solo cognome, scritto con gigantesche t infantili) ai giornalisti giapponesi, si è espresso per frammenti e battute, accarezzandosi i capelli di continuo come quando non è del tutto a suo agio, ha pagato il tributo quotidiano alla banalità, la concentrazione l'emozione la pressione quelle cose lì, preoccupato no concentrato sì, appena una scrollatina di spalla alle domande insidiose; sempre facendosi il codino, spartendosi la riga, salutando i cronisti romani e romanisti di cui è amico personale, «tranquilli ragazzi, sto al 99 per cento», con quel sorrisetto che non dice se parla sul serio oppure no. Come ogni storia italiana di successo, è consacrata da un imitatore - Massimo Giuliani, che ieri sera ha dedicato una puntata di «Convenscion» a lui e al Trap - dalle macchine - una Ferrari, una Lamborghini, un fuoristrada, più altre in prova - e dalle donne. A lui non piacciono allusive, pallide, angelicate; le preferisce di una bellezza solare ed esplicita, insomma bbone: Maria Mazza la valletta di Domenica In, fidanzata storica; Samantha De Grenet, storia passeggera, divisa con Pippetto Inzaghi; Ilary, oggi in tribuna e in tv. Lui non se ne lascerà distrarre, perché si sente chiamato all'ultima prova di maturità, non più leader della Roma e di Roma ma della nazionale e per 29 giorni dell'Italia tutta, subito dopo il Trap. Sciolga gli ultimi dubbi, magari faccia qualche gol a incrementare un bilancio non brillantissimo (in serie A, 59 in 10 anni), confermi che la genialità è semplice, e stavolta il Pallone d'Oro, quello con la d e l'apostrofo, non glielo potranno negare.

LA POSTA DEL VECIO



Povero Cesarone avrà perso il sonno

Signor Bearzot, ha visto le partite di ieri? E che sensazioni le ha suscitato l'esordio di Maldini col Paraguay? (Paolo Cerutti, Milano)

Povero Cesare, chissà che rabbia. L'ho lasciato sul 2-0 per andare a messa, sembrava una partita finita e invece da lì in avanti tutto è girato storto. L'ho poi visto abbastanza tranquillo nelle interviste, ma temo dormirà male stanotte perché uno cresciuto con Rocco non può prendere sonno se passa dal 2-0 al 2-2. Comunque una buona squadra, che accompagna bene in velocità la manovra d'attacco, ma che ha accusato un calo atletico. L'Argentina ha gente di classe autentica, ma se gli piazzi qualche bel contropiede veloce non è invulnerabile. Con l'Italia, con quei tre difensori così esposti non potrebbero giocare. Ho visto qualcosina dell'Inghilterra, ma mi è piaciuta di più la Svezia, così come il giorno prima la Danimarca.

Germania-Arabia 8-0 fa male al Mondiale

Germania-Arabia Saudita 8-0. Signor Bearzot, l'allargamento della partecipazione al Mondiale ha davvero un senso? (Saverio, Vicenza).

Certo che no. L'allargamento a ogni costo è la politica della Fifa ormai da tanti anni. Una squadra che debutta prendendo otto gol non è da Mondiale: fermo restando che a 4, 5, la Germania si poteva fermare.

Il silenzio stampa non è una tattica

Carissimo «Vecio», una componente del successo del Mundial 1982 fu il silenzio stampa da lei attuato? (Lucio Di Martino, Aosta).

Non è così per due ragioni. La prima è che a decidere il silenzio stampa furono i giocatori. Io mi limitai ad accettare e a condividere la loro decisione, dovendone però sopportare il peso, perché tacendo loro mi toccò parlare il doppio. E l'unica consolazione fu che gli straordinari dovette farli anche Zoff, in quanto capitano. La seconda è che la storia del silenzio stampa come motivazione, o addirittura come segreto del successo, fu una chiave di lettura postuma inventata proprio da coloro che al silenzio stampa ci avevano costretti con le loro invenzioni, o provocazioni. E' vero invece che l'ostilità da cui eravamo circondati cementò ancora di più il nostro gruppo.

Non esiste l'erede di Bruno Conti

Sono sempre stato un grande ammiratore di Bruno Conti: c'è un giocatore che gli assomiglia? (Tomas Garulli, Fidenza).

Anch'io sono sempre stato un grande ammiratore di Conti. Trattandosi di un giocatore raro, stia pur certo che se al Mondiale ci fosse uno come lui lo scopriremmo in fretta. Ma ne dubito. In maglia azzurra, quel ruolo è finito con Donadoni. Nel dopoguerra era cominciato con Muccinelli, per poi proseguire con Armano, Mora, Domenghini, sino a Causio, Claudio Sala e Conti. Temo che a decretarne la fine sia stato il 4-4-2, che privilegia all'esterno giocatori di quantità rispetto a quelli di qualità.

SCRIVERE A BEARZOT

Per interpellare Enzo Bearzot si può inviare una e-mail all'indirizzo **mondiali@lastampa.it** un fax al numero **011-6568240** o una lettera a **La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino**. L'ex ct azzurro risponderà sul nostro giornale alle domande più interessanti

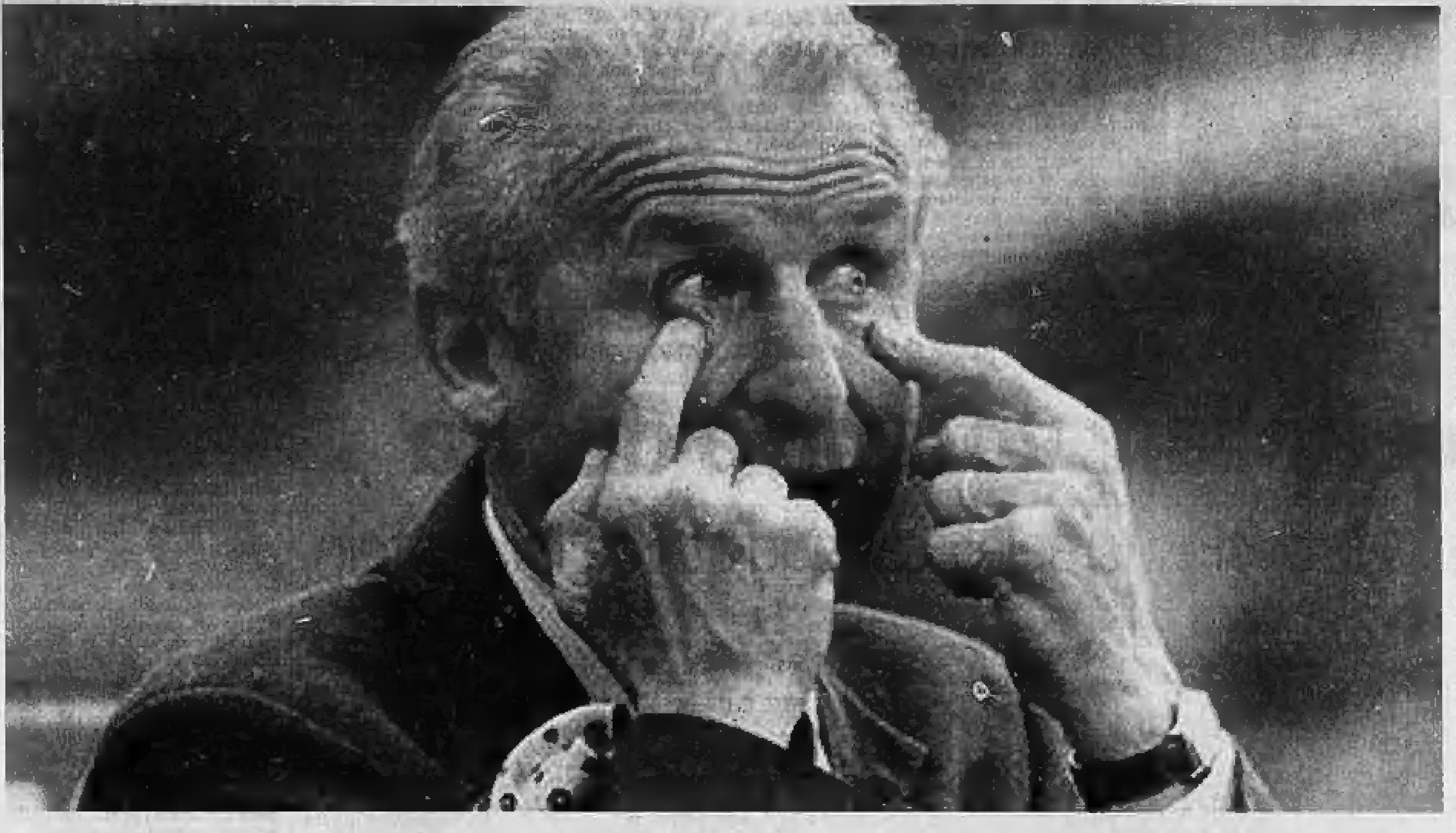
LA FORMA MENTALE PIÙ CONSONA ALLA NOSTRA INDOLE: ANCHE IN POLITICA, SUL LAVORO, IN AMORE

CATENACCIO

L'autobiografia di una nazione

la storia

Massimo Gramellini



Giovanni Trapattoni è considerato un difensivista a oltranza, anche se le sue squadre di club hanno sempre segnato gol a raffica privilegiando le azioni sulla fascia impostate da «esterni» d'attacco

SCRITTO a poche ore dall'esordio dei cautissimi azzurri in Giappone, questo è lo sfogo di un difensivista convinto, che vorrebbe spiegare ai lettori perché il Catenaccio non è il «diabbolo» che dipingono i qualunquisti, ma la forma mentale più consona alla nostra indole anarchica: in politica, sul lavoro, in amore e naturalmente nel calcio, dove si affermò dopo molte resistenze (e sconsiderate batoste) soltanto a partire dagli Anni 60, grazie al genio teorico di Gianni Brera e a quello pratico di un italiano di confine: il triestino Nereo Rocco. A esser sinceri, il Catenaccio lo aveva già abbozzato la Juve alcuni anni prima, arretrando il mediano Mari a stopper per consentire a Carletto Parola di fare il «libero» (da impegni di marcatura).

Ma l'innovazione venne risucchiata dai luoghi comuni della retorica imperante e fu soltanto Rocco a imporre il nuovo schema: dapprima istituzionalizzando la figura del libero nella Triestina e nel Padova, e poi impostando il Milan campione d'Europa con cinque difensori a protezione del genio di Giovanni Rivera: la chiamò «linea Maginot», dal nome del sistema fortificato francese della Seconda Guerra Mondiale, e al centro di quel bunker mise un certo Trapattoni, che imparò l'arte e la mise da parte. Pronto a risfoderarla adesso, a mezzo secolo e migliaia di chilometri di distanza.

Ogni tanto salta su qualcuno, l'ultimo è stato Sacchi, a dire che gli italiani devono comportarsi come tutti gli altri, chissà perché. Il Catenaccio viene osteggiato da chi si rifiuta di accettare le peculiarità culturali del nostro popolo e immagina che le coppe, le guerre e gli appalti internazionali si vincano senza curarsi degli avversari, ma intasando la loro area col maggior numero possibile di eroi (o presunti tali). Da millenni, invece, in ogni campo gli italiani ottengono dei successi soltanto quando non pretendono di imporre la propria personalità (ammesso che ne abbiano una sola), ma si sforzano di adeguarla a quella degli altri, aspettando il momento giusto per poterli sorprendere con malizia e magari con estro, ma pur sempre in contropiede.

Il primo contatto fra l'Italia e il Catenaccio avvenne al tempo delle guerre puniche, quando a Canne il console romano Varrone, un Arrigo Sacchi dell'epoca, pretese di assaltare le truppe di Annibale all'arma bianca. Il generale di Cartagine schierò sulle corsie esterne la cavalleria numida - Totti e Doni -, ritrasse le punte e infoltì la retroguardia con i soldati più tosti, inducendo Varrone ad aggredirlo frontalmente. Quello sbruffone partì all'attacco, attirato dal buco centrale dello schieramento avversario. Ma era una trappola: appena i romani furono oltre le linee cartaginesi, la cavalleria li circondò dalle ali, serrandoli in un cerchio: e fu il più grande massacro bellico della storia.

Roma sopravvisse a malapena per mettere a frutto la lezione: licenziò Sacchi e si affidò a Trapattoni: Quinto Fabio Massimo, detto il Temporeggiatore. Conscio della pochezza di un esercito appena decimato a Canne, egli non dava mai battaglia campale, ma si limitava a rapidi contropiede che, un golletto dopo l'altro, portarono negli anni all'erosione di Cartagine e alla nascita dell'Impero.

Da allora la storia d'Italia è stata un alternarsi di varroni e temporeggiatori, i primi sostenuti dalle trombe della retorica e i secondi, più prosaicamente, dai risultati. Durante il Risorgimento, l'offensivista Mazzini ignorava a tal punto il carattere di coloro che avrebbe voluto liberare - gli italiani - da ordire continue insurrezioni nella speranza che il popolo vi si accodasse gaudioso. Collezionò fiaschi solenni. Al contrario, il catenacciaro Cavour arrivò a stipulare un accordo coi francesi che prevedeva il loro aiuto decisivo solo nel caso in cui fosse stata l'Austria ad attaccarci. Al Conte toccò quindi un'impresa in apparenza assurda: provocare con ogni mezzo l'invasore asburgico per indurlo a dichiararci guerra, cioè a scoprirsi: il tutto facendo finta di volere la pace. Un capolavoro di doppiezza da cui nacque l'Italia, che d'altronde non avrebbe potuto nascere che in quel modo.



Nereo Rocco: il termine catenaccio nacque con lui

Nacque negli Anni 60 grazie al genio teorico di Gianni Brera e a quello pratico del triestino Nereo Rocco Il Milan campione d'Europa proteggeva Rivera con cinque difensori: al centro di quella «Maginot» dominava Trap

Vi hanno detto che il catenaccio è immorale, una sorta di agguato che sfrutta l'ingenuità altrui per pugnalarla alle spalle. Mica vero: immorale semmai è la presunzione di chi pretende di ignorare e prevaricare gli altri. Il contropiedista è un individuo consapevole dei propri limiti. E li rispetta al punto da trasformarli in punti di forza. Nel calcio, ma anche nel resto, l'Italia è un popolo di fantasisti anarchici e di astuti mazzolatori. Con buona pace di Ligabue, a noi sono sempre mancati i mediani: quegli onesti gregari di centrocampo che alle società umane apportano il necessario contributo di metodo e di organizzazione. In un secolo di pallone abbiamo avuto due soli centrocampisti completi, bravi a difendere come ad attaccare: Giovanni Ferrari e Marco Tardelli, coi quali infatti abbiamo vinto tre Mondiali. Ma non è che in politica e negli affari ce ne siano stati tanti di più. Molti invece i talenti in attacco, più o meno incompresi, e i difensori capaci di incollarsi all'avversario e di metterlo in condizione di non nuocere assumendone lo stile, l'atteggiamento e persino i pensieri.

La democrazia cristiana è stata il più grande tentativo di trasformare il Catenaccio in un sistema di potere. Traeva la sua forza elettorale dal difensivismo anticomunista della maggioranza degli elettori. E lo usava per far fare dei gol un po' a tutti, senza mai umiliare nessuno. Oggi, il catenacciaro per antonomasia è Berlusconi, e certo non perché agli Europei voleva che Zoff marcasse Zidane con Gattuso. Zio Silvio si è sempre definito in chiave contropiedista, fin dai tempi in cui vendeva appartamenti nel verde che esistevano solo nella sua testa. Ed è entrato in politica perché intravide gli spazi lasciati liberi dalla fine giudiziaria dei partiti moderati: fu quella che oggi gli allenatori chiamerebbero una ripartenza. La sua massima di seduzione più famosa - «bisogna farsi concavi con chi è convesso e convessi con chi è concavo» - è il manifesto del Catenaccio moderno, che se si adegua al bersaglio è solo per fregarlo meglio. Un ecumenismo pienamente condiviso dalla sinistra piaciona, che pur di non schierarsi mai da una parte sola vorrebbe fare la rivoluzione d'accordo coi carabinieri, così come del resto ha fatto l'Europa dei popoli insieme ai banchieri.

Direte: ma tutto questo è orrendo! Dipende, è comunque molto italiano e la storia delle nazioni non si cambia con un appello di Biscardi. Perché i nostri attori comici detestano imparare i copioni a memoria e privilegiano l'improvvisazione? Contropiedismo. E perché da noi le dimissioni non sono mai un gesto drammatico, ma solo uno strumento per scompaginare il fronte avversario? Contropiedismo. E a cosa servono le interviste subito smentite, se non a saggiare le reazioni delle vittime, inducendole a scoprirsi? Anche quella è una forma astuta di catenaccio. E in amore il vero seduttore non è certo il playboy da strapazzo che abborda le donne con funambolismi alla brasiliana. E' piuttosto l'ascoltatore paziente, capace di «difendere la sconfitta», cioè di sopportare che la sua «preda» gli preferisca momentaneamente un altro. Perché prima o poi «l'altro» commetterà un errore irreparabile e a quel punto «lei» si girerà in cerca di appoggio e troverà il contropiedista pronto a scattare finalmente in gol.

Resta da sfatare l'ultimo mito: ammesso che il Catenaccio sia un atteggiamento utile, morale e cucito su misura per noi, non è forse la spia di un animo meschino? Fandonie offensiviste! La difesa della sconfitta, legge fondamentale di ogni catenacciaro, è uno dei pensieri più evoluti che l'uomo abbia mai concepito. Il suo riferimento calcistico è la finale dei Mondiali 1950, quando l'Uruguay, sotto di un gol, rimase umilmente inchiodato davanti alla propria porta, inducendo i presuntuosi brasiliani a credere nella prospettiva di una goleada. Solo a quel punto partirono due volte in contropiede gli uruguagi: e fu un 2 a 1 da leggenda. Difendere la sconfitta significa non perdere il controllo e il rispetto di se stessi nemmeno nella catastrofe e imparare a rovesciare addosso all'aggressore la sua stessa energia.

Commette disonestà intellettuale chiunque ci induca a credere, in nome di una falsa interpretazione romantica dell'esistenza, che avere Rivera più Corso più Mazzola, Baggio più Totti più Del Piero, tre-quattro-cinque punte, possa indurre gli italiani a ballare football come gli argentini o a gonfiarsi i polmoni come i tedeschi. Allo stesso modo sarà un illuso chi penserà che nella vita gli obiettivi si raggiungono andandogli addosso con quella presunzione che solo gli incoscienti chiamano coraggio. Gli obiettivi si circuiscono con pazienza, avendo conoscenza e rispetto della loro storia. E della nostra.

P.S.. Ieri, nell'ultima conferenza stampa prima della partita, Trapattoni ha detto: «Dovremo aggredire l'Ecuador!». Per un attimo i giornalisti hanno pensato, nonostante la pioggia, a un colpo di sole. Poi, per fortuna, il Trap, ha sorriso: «Naturalmente, prima di aggredirli, bisognerà aspettare di vedere come cominciano loro la gara...». Ecco, appunto.

DOVE SI GIOCA: UNA CONCHIGLIA FANTASCIENTIFICA ALTA COME UN GRATTACIELO CON IL PRATO ESTRAIBILE. E IL CT AMMIRATO CITA «ODISSEA NELLO SPAZIO»

Lo stadio alla Kubrick rapisce gli azzurri

Marco Ansaldo

inviato a SAPPORO

Cannavaro: un impianto che lascia a bocca aperta Maldini teme il rimbombo Nesta la luce accecante

Il campo «respira» fuori e viene trascinato all'interno soltanto due ore prima del match

IL Trap è sempre un po' impreciso nelle citazioni e non deve stupire che mentre guardava dall'interno questo prodigio che è il Dome di Sapporo, lo stadio dove oggi giocherà l'Italia, abbia esclamato che gli ricordava «2005, Odissea nello spazio».

Il film di Kubrick si fissa in realtà al 2001. Che è poi l'anno in cui finirono di costruire l'impianto sportivo più avveniristico che ci sia mai toccato di vedere: una conchiglia alta come un palazzo di 20 piani che contiene un campo di erba vera, non innestata a blocchi tipo moquette come quella dello stadio di Detroit, finora l'unico in cui si fosse giocata una partita del Mondiale al chiuso.

Ne siamo ammirati come se entrassimo nella fantascienza. Quando i giapponesi decisero di costruire dal niente nove dei dieci stadi in cui ospitare le loro partite della Coppa del Mondo, Sapporo presentava il problema delle condizioni climatiche: al nord, nell'isola di Hokkaido, gli inverni sono freddi e pure le estati, a giudicare dalla pioggia gelida che ieri sferzava la città.

In questo ambiente c'era il rischio che uno stadio tradizionale si usasse poco. Un impianto coperto, un enorme palasport, si poteva sfruttare tutto l'anno per i concerti, il calcio e il baseball (la più famosa squadra professionistica giapponese ha deciso di spostarsi qui da Tokyo).

Il costo si è adeguato alla follia del progetto: 53 miliardi e 700 milioni di yen, oltre 900 miliardi di lire o 450 milioni di euro. In qualunque valuta la si esprima è una cifra pazzesca. «Noi non siamo abituati a giocare al chiuso - diceva ieri Hector Gomez, il ct ecuadoregno - ma è uno spettacolo, non potevamo chiedere qualcosa di più imponente per celebrare la nostra prima partita nella storia del Mondiale».

Il Dome contiene 42.585 posti a sedere e, per evitare che l'erba ne soffra, il campo viene sollevato di 7 centimetri grazie ai cuscini d'aria e estratto da sotto le tribune come un compact disc per esporlo all'esterno quando non ci sono le partite. Lo stesso principio applicato dagli olandesi ad Aarnhem.

L'operazione richiede un paio d'ore e il lavoro di 50 uomini. «Il prato è magnifico - spiega Vieri - perfetto, più bello che in tutti i nostri stadi».

«C'è da restare a bocca aperta - aggiunge Cannavaro -, guardando queste cose ci accorgiamo quanto da noi siamo indietro anni luce. E' tutto straordinario. Gli spogliatoi sono in marmo, spaziosissimi, anche se per una ragione che non capisco hanno costruito gabinetti così piccoli che è difficile entrarci».

Problemi comunque ce ne sono. Il più evidente è che l'inclinazione delle tribune tiene gli spettatori lontano dal campo: si ha una visione complessiva di gioco perfetta ma i calciatori sono piccoli, quasi irriconoscibili, roba da far concorrenza al Delle Alpi. E c'è l'incognita di come reagiranno i calciatori, disabituati a giocare al chiuso. Tecnicamente non dovrebbero esserci dei contraccolpi, anzi questo disgraziato pallone dei Mondiali avrà traiettorie più regolari rispetto a quando si bagna. E' invece diverso l'impatto psicologico. «Ci siamo allenati senza pubblico - racconta Maldini - e le voci rimbombavano come in una chiesa vuota. Non so quale sarà l'effetto con le tribune piene».

Le luci, inclinate in modo diverso rispetto agli stadi tradizionali, possono infastidire i giocatori sulle palle alte. «Ci sono dei punti in cui resti accecato», confessa Nesta.

Ma è soprattutto la respirazione che cambia. Si comincia a sudare prima che su un campo all'aperto e l'aria condizionata è più rarefatta: e gioco lungo qualcuno ne potrebbe risentire, soprattutto nei ruoli in cui si corre di più. «E' bello, bellissimo, ma io sono ancora innamorato delle partite in cui posso vedere il sole o bagnarmi con la pioggia», sostiene Cannavaro. In effetti l'emozione di una partita sul ghiaccio dello stadio di Venezia a gennaio, i giapponesi non la proveranno mai.



Il Dome di Sapporo ospita 42.585 spettatori seduti ed è costato 450 milioni di euro

DOPO LE CRITICHE DI UNA GIORNALISTA AMERICANA



Raffaele Costa

Costa: «Meno lamentele sulla sanità se i parenti fossero più informati»

■ «Numerose doglianze dei cittadini nei confronti della sanità italiana, che non merita molte delle critiche che le vengono rivolte, potrebbero essere evitate se vi fosse sempre una puntuale informazione dei parenti che in qualche caso difetta, nonostante i regolamenti che prevedono appunto forme di pubblicità per il ricevimento degli stessi parenti»: è questo il commento dell'on. Raffaele Costa, di Forza Italia, in merito alle anticipazioni dell'articolo che il settimanale Newsweek pubblicherà nel numero di oggi e che contiene il racconto del ricovero - protrattosi per una settimana - in un ospedale romano di un bimbo, figlio d'una giornalista americana, Barbie Nadeau. Nell'articolo, Barbie Nadeau accusa il sistema ospedaliero italiano di non essere attento alle esigenze dei pazienti e di non fornire, alle loro famiglie, la giusta informazione. «È necessario - secondo Costa - rendere più attivo il canale tra parenti dei ricoverati e medici curanti, affinchè i primi vengano informati tempestivamente della salute del ricoverato, delle cure praticate e dell'evolversi della malattia. Non si deve però generalizzare». Costa riconosce che «in molti casi per il medico ospedaliero è difficile fare di più».

ALLE URNE LA COMUNITÀ CHE CONTA TRENTAMILA ISCRITTI, IN PREVALENZA A ROMA, MILANO, TORINO, NAPOLI E GENOVA

Gli ebrei italiani votano a destra

Successo della lista «Per Israele» capeggiata da Nirenstein

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Sull'onda del vento che spira in Israele e in Europa, si sposta a destra anche la comunità israelitica italiana? Per quanto questa sia piccola (circa 30.000 elettori iscritti all'associazione, concentrati soprattutto a Roma, Milano e Torino), sarebbe la prima volta. E non senza conseguenze, probabilmente, col Medio Oriente sempre più incandescente, il rullar di tamburi di guerra americani contro l'Irak e la realtà di un governo di centro destra in Italia.

Ebbene, per quanto i dati siano ancora incompleti, sembra proprio questa l'indicazione venuta dalle urne. Almeno a Roma, la comunità più numerosa, dove non solo ha votato il 23% degli 11 mila iscritti, una percentuale quasi doppia rispetto al solito, ma la lista «Per Israele» capeggiata da Fiamma Nirenstein avrebbe conquistato più o meno due terzi dei suffragi e 13-15 dei 23 delegati al congresso espressi dalla capitale. «Keillah», la lista di sinistra, legata alla «Yachad - Insieme per l'unione», capeggiata da Gad Lerner, riuscirebbe a portare solo 8-10 delegati. Nirenstein avrebbe ottenuto un risultato strepitoso e sarebbe la più votata.

L'affermazione della destra a Roma, per molti versi attesa, è però superiore alle previsioni. Mai come in questa occasione le elezioni dei rappresentanti all'Unione delle comunità ebraiche si sono caricate di significati politici, mai hanno coinvolto personaggi di rilievo mediatico, al punto che la consultazione romana è apparsa come una disfida fra giornalisti: da una parte il popolare conduttore televisivo della Rai e, da una stagione, da La 7, dall'altra la corrispondente da Gerusalemme de La Stampa. Il primo candidato nella «Keillah», la lista di sinistra, legata alla «Yachad - Insieme per l'unione»; la seconda, pasionaria della lista sfidante, chiamata non a caso «Per Israele», mobilitando nella campagna elettorale personaggi come Paolo Mieli e Furio Colombo.



Fiamma Nirenstein

«Keillah», lista di sinistra capeggiata da Gad Lerner a Roma strappa una decina di delegati

Storicamente, la comunità ebraica italiana è sempre stata di sinistra, esprimendo presidenti moderati e dialoganti sia sul piano religioso che politico, da Tullia Zevi a Amos Luzzatto, l'attuale presidente che a parole tutti stimano e sostengono di voler riconfermare. Ma gli esponenti della lista «Per Israele» non nascondono le loro intenzioni bellicose. Accusano gli altri di condurre una politica «timida e sottomessa» e annunciano una linea molto più «militante» e un cambiamento radicale nei rapporti col governo e le istituzioni italiane e nella politica in difesa di Israele, come racconta Riccardo Pacifici. Non escludendo, se la prevalenza numerica fosse schiacciante, di poter arrivare anche a una nuova presidenza (sebbene Nirenstein abbia smentito di aspirare a quel ruolo).

I delegati eletti insieme ad altri indicati dalla comunità daranno vita al congresso, che dovrà scegliere i programmi e un consiglio di 16 persone. E questo nominerà a sua volta il presidente. Secondo Victor Magiar, l'esito congressuale non è ancora deciso perché il risultato romano potrebbe essere ridimensionato dai voti di altre comunità come Torino, tradizionalmente di sinistra, o Milano, dove si votava anche per la comunità locale e lo scrutinio è cominciato da questo, rinviando a dopo quello del voto nazionale, o di altre comunità minori come Napoli (già aggiudicate alla sinistra). Ma pacifici si dice tranquillo: «A Genova, Padova, Casale Monferrato e in altri centri stiamo prevalendo. Se a Roma prendiamo anche solo 12 delegati, dal momento che i delegati nominati ci danno già in vantaggio, la nostra maggioranza al congresso è assicurata».

Super Flash contro il Cavaliere



PROMEMORIA

Filippo Ceccarelli

NON è cosa facile: psicanalizzare il Grande Illusionista, il Principe dei seduttori e dei venditori; depositario di un potere evoluto e quindi pervasivo, tendenzialmente plebiscitario, omologante. Smontare il berlusconismo pezzetto per pezzetto, ricombinandone le tessere alla luce delle leggi della comunicazione, della psicologia cognitiva, dell'analisi transazionale, della ricerca motivazionale, del marketing applicato al prodotto politico a seconda delle sue varie articolazioni semantiche.

Un'operazione complessa, e tuttavia all'altezza dei tempi e soprattutto dell'arte di governo del Cavaliere, fondata come si dimostra su un autoritarismo dolce, gioviale, segnato dai moduli di un grande *show*. C'è un libretto che da un paio di settimane a Palazzo Chigi, ad Arcore e a via del Plebiscito fanno finta che non sia mai uscito. S'intitola «*Mi consenta*» e come sottotitolo reca «Metafore, messaggi e simboli. Come Silvio Berlusconi ha conquistato il consenso degli italiani» (per i libri della risorta Scheiwiller, 166 pagine, 12,50 euro).

Anche i vecchi democristiani, di fronte a qualcosa di destabilizzante, alzavano gli occhi al cielo e si sforzavano di ignorarlo. In questo caso la sorpresina è che a scrivere questo saggio acuminato non è un «*comunista*», come pronuncia il Cavaliere, né un Santoro, né un attore satirico, tantomeno un no-global o un cacciatore di trame mafiose o criminaloidi, ma uno così prossimo al mondo berlusconiano da essere stato addirittura, nel 1985, il primo grande campione di *Super Flash*, storico quiz di Mike Bongiorno prosperato a lungo, con telepromozioni e tutto il resto, su Canale 5.

Alessandro Amadori si presentò allora come specialista della vita di Freud, portandosi a casa 154 milioni. Otto puntate che furono una specie di passaggio iniziatico nell'universo della potenza salvifica dell'*audience* e nei rituali divinologici della Fininvest. «Fu il mio primo amore» confessa con la serenità di chi non si sente affatto un pentito. Psicologo e ricercatore demoscopico, ha condotto un'infinità di ricerche di mercato; ha esaminato *fiction* per le reti berlusconiane; ha previsto (non creduto) il successo elettorale di Forza Italia e gli è anche capitato di assistere in video Emilio Fede durante la cerimonia degli *exit-poll* la sera delle elezioni.

Oggi Amadori - che come beffa supplementare ha un cognome che lo assimila a uno dei più famosi inserzionisti pubblicitari - è un quarantenne dirigente della Cirm, l'Istituto demoscopico fondato da Nicola Piepoli e da mesi entrato nell'orbita gravitazionale di Luigi Crespi; vive insomma di sondaggi, consumi, televisione. Per questo la sua analisi sa di sfida portata al berlusconismo sul suo terreno, dal di dentro, sulla base della stessa cultura.

E infatti il valore del libro sta proprio nell'approccio specialistico e quindi strenuamente a-politico, anzi de-ideologizzante. In estrema e colorita sintesi: Berlusconi è il «*Velociraptor*» della politica italiana, una nuova specie dominante cresciuta nel deserto; la sua forza è proprio là dove non si vede (ma Amadori l'ha vista e la descrive); il berlusconismo, inteso come consenso per lo più passivo, viene dal basso e durerà: almeno fino a quando le circostanze non faranno crescere un'altra specie all'altezza della competizione.

Nel frattempo la democrazia perde colpi. E tra le poche consolazioni c'è quella di poter considerare questo libro un antidoto; una sorta di anticorpo prodotto dalla stessa entità che da sola fa male, e si fa male.

POLEMICHE PER LA RIFORMA ELETTORALE GIÀ VOTATA IN COMMISSIONE

Governatori in rivolta

Contrari all'ipotesi di statuto della Calabria

Gigi Padovani

L'allarme è scattato giovedì mattina a Roma, in via Parigi, alla Conferenza dei presidenti di Regione. Giuseppe Chiaravalloti, l'ex magistrato eletto con Forza Italia alla guida della Calabria, l'ha fatto capire a Enzo Ghigo, l'azzurro piemontese che guida la Conferenza, e agli altri "governatori" del Polo: «Se dovesse passare l'ipotesi di Statuto della Calabria già approvata in commissione, con la quale si prevede l'elezione del presidente e della giunta da parte del Consiglio regionale, io sono pronto a porre in atto tutte le conseguenze, fino alle mie dimissioni».



Giuseppe Chiaravalloti, ex magistrato, presidente della Calabria

Ghigo ne ha subito parlato con il sottosegretario Gianni Letta, chiedendo lumi: «Il governo è favorevole ad abolire l'elezione diretta dei presidenti di Regione?». Avuta una risposta negativa, anche perché si sa che Fini continua a chiedere a Berlusconi di introdurre il presidenzialismo e non sarebbe comprensibile toglierlo dove già c'è, il "governatore" del Piemonte ha deciso di partire al contrattacco. La difesa dell'attuale sistema elettorale per le Regioni - la Costituzione lo demanda ai Consigli regionali -, sarà al centro dell'intervento che Ghigo giovedì prossimo terrà di fronte al presidente Ciampi e a gran parte del governo, dal vicepremier Fini ai ministri Gasparri, La Loggia, Buttiglione: al Teatro Argentina il 6 è prevista infatti la prima Assemblea nazionale delle elette e degli eletti nei Consigli regionali. Un appuntamento al quale parteciperanno oltre cinquecento dei 1070 consiglieri eletti nelle 20 Regioni e nelle due Province autonome, fortemente voluto dal nuovo presidente della Conferenza delle assemblee elettive, il toscano Riccardo Nencini, dello Sdi. Con la parola d'ordine in difesa dei valori della democrazia parlamentare», la carica dei mille eletti nei "parlamenti" regionali vuole porre un freno ai "governatori".

Ma l'attenzione andrà al "caso Calabria", che sarebbe la prima Regione non autonoma a rimangiarsi l'elezione diretta del presidente, dopo la decisione presa in Friuli Venezia Giulia a marzo, contro cui l'Ulivo sta per lanciare un referendum abrogativo. Alla guida della Commissione per l'Autoriforma della Regione Calabria, c'è un personaggio politico di lungo corso, il cosentino Paolo Naccarato, da anni il più stretto collaboratore di Francesco Cossiga, con il quale lavorò nella Dc e in vari incarichi istituzionali. Ora, eletto nel 2000 da indipendente di Forza Italia nel "listino" di Chiaravalloti, Naccarato ha fatto votare l'articolo 30 dello Statuto, che così incomincia: «Sulla base dell'investitura popolare espressa al momento delle elezioni regionali, il presidente della giunta è nominato dal Consiglio nella prima seduta (...)». Chiaravalloti gli ha scritto: «Non lo accetto: si tornerà ai ribaltoni». Naccarato replica: «E' tutto un equivoco, perché nello Statuto si prevede la questione di fiducia sul programma della giunta, e il cambio del presidente è possibile soltanto in caso di morte o di impedimento personale».

A tutto questo si aggiunge lo scontro nel Parlamento nazionale su una legge costituzionale, ora al Senato, che dovrebbe attuare l'articolo 122 della nuova Costituzione federalista e imporre alle Regioni di mantenere l'elezione diretta. Ma i Consigli regionali, Nencini in testa, dicono di no. La battaglia è appena cominciata. Un po' complicata nella forma, ma semplice nella sostanza: forse dovremo dire addio ai "governatori" ancor prima che abbiano esercitato davvero i loro poteri.

AMR MUSSA

«Una conferenza di pace adesso sarebbe solo una sceneggiata»



«E' inutile trovarsi per pronunciare discorsi stringersi le mani e uscire con due cosette Israele non viene punito qualunque cosa faccia Perché dovrebbe accettare un compromesso?»

L'egiziano Amr Mussa (a destra) con Javier Solana

intervista

Emanuele Novazio

ROMA

OGGI arriva in Israele l'inviato di Bush, il capo della Cia George Tenet. Nei giorni scorsi sono arrivati il sottosegretario americano William Burns, l'Alto rappresentante dell'Unione europea per la politica estera Javier Solana e il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer, che avverte: «Non sono sicuro che il processo di pace avrà successo. Dobbiamo essere realisti». Dal suo osservatorio di Segretario Generale della Lega Araba, l'egiziano Amr Mussa condivide lo scetticismo del ministro tedesco?

«Fischer ha ragione. L'estrema destra israeliana non è pronta alla pace e nemmeno al minimo passo avanti. La pace è un ballo che si balla in due, e Israele non ci sta: non è un problema che riguarda solo Sharon, ma i circoli militari e politici dominanti».

Solana sostiene tuttavia che la Conferenza di pace potrebbe cominciare già il mese prossimo.

«Non credo proprio: se così fosse, la Conferenza sarebbe soltanto spettacolo per giornali e tv e si risolverebbe in una terribile delusione. Non ha senso riunirsi finché la situazione non cambierà».

Quali condizioni devono realizzarsi secondo gli arabi per arrivare a una Conferenza?

«Le truppe israeliane devono ritirarsi alla linea di cessate il fuoco del settembre 2000: fra gli arabi c'è molta rabbia, e se la Conferenza fosse convocata prima del ritiro israeliano dai Territori questa rabbia crescerebbe. E poi ci vuole una buona preparazione e la messa a punto di un'agenda dettagliata, con una precisa indicazione dei tempi entro i quali i risultati devono essere concretizzati. Soltanto a queste condizioni si potrebbe convocare la Conferenza: non per pronunciare discorsi, stringere mani e uscirne con un paio di cosette che non potrebbero comunque essere tradotte in pratica. Per decidere la restituzione delle tasse pagate dai cittadini palestinesi a Israele o riformare l'amministrazione palestinese non serve una Conferenza di pace: insisto, per convocarla è indispensabile un progetto complessivo e un chiaro "fine partita". Ma non credo che Israele voglia accettare queste condizioni: lo Stato ebraico non viene punito qualunque cosa faccia, perché dovrebbe accettare un compromesso?»

Silvio Berlusconi ha proposto Erice, in Sicilia, come sede della Conferenza. Il mondo arabo vedrebbe con favore la scelta?

«L'Italia è un Paese amico degli arabi, lo rispettiamo. Ma preferiamo non pronunciarci».

Fra gli ostacoli alla pace ci sono anche le divergenze fra moderati e radicali, all'interno del mondo arabo, nel rapporto con Israele.

«Ma a Beirut abbiamo adottato una iniziativa collettiva e comune, salutata con favore dal Consiglio di sicurezza dell'Onu, dall'Unione europea e dagli Usa».

Il progetto saudita, al quale si riferisce, è la sola strada percorribile per arrivare alla pace?

«Assolutamente, perché prende in considerazione tutti gli aspetti del problema: piccoli passi come propone Sharon non portano da nessuna parte».

Crede che potrà essere realizzato?

«In situazioni normali lo sarebbe perché offre un giusto equilibrio fra le richieste israeliane e quelle arabe. Ma si scontra con le posizioni dell'establishment israeliano, che non vuole la pace».

Con Peres al potere le cose andrebbero meglio?

«Non c'è un governo Peres. E non ci sono se».

Secondo lei dunque siamo in una strada senza uscita?

«Nelle circostanze attuali sì: a meno che Israele sia richiamato all'ordine da Washington e dalla comunità internazionale. Siamo in molti a ritenere che gli Stati Uniti devono svolgere un ruolo di onesto mediatore: la strada verso la pace è questa, nessun altro Paese può svolgere questo ruolo meglio degli Usa».

E l'Europa? Può avere un ruolo politico importante in Medio Oriente?

«Un ruolo utile, certo».

Burns ha presentato una tabella di marcia in tre punti: processo politico, riforma dell'Anp e sicurezza. Concorda?

«Concordo sui titoli, ma credo che Washington debba chiarire che cosa significa processo politico. Un processo politico destinato a durare altri 10 anni forse, come quello avviato all'inizio degli Anni '90? "Processo politico" significa occuparsi dei rifugiati palestinesi, garantirne la sicurezza, fissare confini, risolvere il nodo di Gerusalemme? Gli americani devono chiarire molto bene tutto questo».

Secondo lei Bush è pronto a farlo?

«Deve, è la condizione perché la situazione torni a muoversi».

La leadership di Arafat sembra essere minacciata da gruppi terroristici palestinesi (Al Aqsa, formazione armata della "sua" Al Fatah, ha rivendicato un attentato sconfessato da Arafat) ma anche dai riformisti: il presidente del comitato elettorale dell'Anp, Abu Mazen, lo accusa di frenare sulle elezioni e si dimette. E' cominciato il processo di successione?

«No, Arafat è molto stabile al potere. Più Sharon pone condizioni su di lui e cerca di eliminarlo, più Arafat si rafforza. Arafat è e resta il leader dei palestinesi, checchè ne pensi Sharon. Ogni alternativa, nelle circostanze attuali, creerebbe soltanto gravissimi problemi».

In Europa, ma anche negli ambienti pacifisti e laburisti israeliani, si chiede l'istituzione di una «linea di sicurezza», una specie di «muro», fra palestinesi e israeliani. E' d'accordo?

«Tutto quello che punta a separare è negativo. Quello del muro è un messaggio negativo, il segno di una politica negativa da parte di una potenza occupante: perché in Palestina siamo in presenza di un'occupazione militare straniera, e finché durerà ci sarà resistenza».

Tutti concordano che la pace ha bisogno di fiducia. Ma nell'opinione pubblica araba continuano ad esistere ampie aree di antisemitismo. I governi dei Paesi moderati fanno abbastanza per frenarlo?

«Se è per questo, nelle attuali circostanze di animosità ci sono importanti rabbini e ministri, in Israele, che non nascondono sentimenti violentemente antiarabi. Senza contare che gli israeliani definiscono manifestazioni di antisemitismo le critiche alla loro politica pericolosa e guerrafondaia».

Quante speranze di pace le restano?

«Dobbiamo sperare nella pace, anche se in queste circostanze non la vedo vicina. La pace arriverà più tardi: chi oggi ha i capelli neri la vedrà, forse, con i capelli bianchi».



Un gruppo di palestinesi con le mani legate ieri nel campo profughi di Balata, vicino a Nablus, nel Nord della Cisgiordania

Solana: un negoziato subito

A Gerusalemme anche il capo della Cia, Tenet

Aldo Baquis

TEL AVIV

La prospettiva di una Conferenza internazionale per il Medio Oriente da convocarsi in tempi brevi è stata discussa ieri a Gerusalemme dall'Alto Rappresentante dell'Unione Europea Javier Solana. Dopo averne parlato a lungo sabato con Yasser Arafat, Solana ha illustrato ieri i suoi progetti anche al ministro degli Esteri Shimon Peres.

In Israele intanto si attende oggi l'arrivo del capo della Cia George Tenet il quale, dopo aver avuto un primo colloquio con il presidente egiziano Hosni Mubarak, si accinge a discutere con Arafat di una profonda riforma dei servizi di sicurezza palestinesi allo scopo di renderli più incisivi nella lotta al terrorismo.

Ma a Gerusalemme Solana e Tenet (come prima di loro anche il tedesco Joschka Fischer, l'egiziano Osama El-Baz e il diplomatico statunitense William Burns) trovano in questi giorni solo desolazione e sconforto. «L'Intifada rischia di estendersi anche ad altri Paesi confinanti con Israele», ha detto ieri Peres nel corso di una conferenza. «La situazione è esplosiva, molto peggio di quanto non sembri a chi guarda dall'esterno», ha rincarato il ministro della Difesa Benyamin Ben Eliezer: «Occorre esercitare pressioni spietate su Arafat».

«Le speranze di riforma dell'Autorità Nazionale Palestinese sono per il momento solo illusioni», ha aggiunto il premier Ariel Sharon. «Finché Arafat resta in carica, non esiste alcuna prospettiva di accordo fra Israele e i palestinesi».

Alle radici di tanto pessimismo, che si scontra con la buona volontà manifestata dagli emissari accorsi in questi giorni in Medio Oriente, vi sono rapporti di intelligence allarmanti secondo cui i gruppi radicali palestinesi sono ormai entrati nella fase del mega-terrorismo. «Si tratta di attacchi in grande stile - ha spiegato ieri il coordinatore delle attività nei Territori, generale Amos Ghilad - lanciati contro le nostre infrastrutture al fine di mettere in ginocchio il nostro morale e di infiacchire la nostra economia, oltreché di provocare immense perdite».

L'inviato dell'Ue ne ha discusso a lungo con Arafat e ieri con Peres in uno scenario tuttavia di pessimismo e sconforto: «Finché il Raiss resta in carica non può esserci intesa» ha detto Sharon

Finora si ha notizia di due attacchi recenti del genere. Uno - sventato - alle Torri Azrieli di Tel Aviv: due grattacieli da cinquanta piani che dovevano essere demoliti dall'esplosione di un camion imbottito con mille chilogrammi di esplosivo. L'altro - circoscritto - il 23 maggio scorso, quando un camion cisterna è esploso all'interno del principale deposito di carburante in Israele, alla periferia di Tel Aviv. «Altri attentati del genere sono in programmazione», secondo il generale Ghilad.

Il primo attentato è stato attribuito dalla stampa israeliana al Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina. Il secondo a Tanzim, un gruppo radicale legato ad Al Fatah. Secondo il quotidiano «Haaretz», in recenti interrogatori di militanti delle Brigate dei Martiri di Al-Aqsa (Al Fatah), è emerso che due di questi sono stati finanziati a lungo dal colonnello palestinese Munir Maqdah. Si tratta di un ex «rinnegato» che nel 1993 minacciò di morte Arafat per aver firmato il riconoscimento con Israele e che di recente sarebbe riuscito a costituire alcune cellule armate nei Territori. Ieri, nel campo profughi di Ein El-Hilwe (Libano), dove egli vive, ignoti hanno cercato di ucciderlo. Ma Maqdah non era in casa.

Ai suoi interlocutori europei Sharon ha detto che proprio Al Fatah guida in queste settimane la lotta ad Israele e che non è possibile rintracciare in Arafat alcun tentativo di arginare le violenze. Gli Stati Uniti, tuttavia, non concordano con il premier. Secondo Tenet (e anche secondo l'Egitto) è possibile - mediante una profonda revisione dei servizi di sicurezza palestinesi e un rimpasto del governo - erodere parte del potere di Arafat e pilotare il Raiss verso una politica meno destabilizzante per la regione.

Ai suoi interlocutori israeliani Solana ha detto che la politica delle riforme intrapresa da Arafat richiederà tempo e che anche l'assenza di iniziative diplomatiche rinchiude in sé gravi pericoli per la regione. Il tempo migliore per la convocazione di una conferenza regionale potrebbe essere dunque la fine di luglio, una volta operata la revisione nelle strutture dell'Anp.

S'E' TEMUTO UN ROGO GRAVE COME QUELLO CHE NEL 1992 DANNEGGIO' IL CASTELLO DI WINDSOR



Una veduta dell'intero palazzo

La residenza costruita tra il 1703 e il 1837 diventata la dimora londinese dei re di Inghilterra

■ Buckingham Palace è la residenza londinese dei re di Inghilterra, nel parco di St. James. Il sontuoso palazzo venne fatto costruire nel 1703 dal duca di Buckingam e venne acquistato nel 1762 da re Giorgio III per la moglie, la regina Charlotte. Dal 1837 è la residenza ufficiale dei sovrani britannici. La prima sovrana d'Inghilterra a risiedervi fu la regina Vittoria. I lavori per la trasformazione dell'edificio in reggia vennero diretti, nella prima metà dell'Ottocento, dall'architetto di corte John Nash. La caratteristica facciata neoclassica, però, è successiva: risale infatti al 1913. All'interno della reggia è custodito un inestimabile patrimonio di opere d'arte. Ogni anno il palazzo viene visitato da circa 50.000 persone.

UN INCENDIO NELL'ALA OVEST: NESSUNO DEI WINDSOR SI TROVAVA IN QUEL MOMENTO ALL'INTERNO

Fiamme a Buckingham Palace

Sgombrata la residenza della famiglia reale

dal corrispondente da LONDRA

Un incendio sviluppatosi ieri sera nell'ala Ovest di Buckingham Palace ha ricordato a Elisabetta II che la mala sorte è sempre in agguato. L'incendio ha suscitato notevole allarme, anche se poi è stato rapidamente messo sotto controllo dalle squadre dei vigili del fuoco, intervenuti in massa. Non ci sono stati feriti né danni gravi. Nessun membro della famiglia reale era nel palazzo al momento in cui un denso fumo si è alzato dai comignoli al piano alto dell'ala Ovest, normalmente poco frequentata. Però, per la prima volta da quando si ricordi, è stato ordinato lo sgombero di Buckingham Palace, che ha colpito anche i musicisti e gli artisti che stavano provando sul palco per il concerto pop di questa sera, il cui svolgimento per qualche ora è stato addirittura messo in dubbio.

Il fumo ha cominciato ad alzarsi poco dopo le 6 di sera. Un portavoce di Scotland Yard ha confermato la sua localizzazione sull'attico dell'ala Ovest e ha subito aggiunto che nessuno è stato ferito. Nessuno, ieri sera, avanzava ipotesi sulle cause dell'incendio. Ma c'erano dei sospetti. L'ala Ovest viene normalmente usata in circostanze particolari o come deposito. In questi giorni, nel quadro delle celebrazioni per il Giubileo d'Oro della Regina, sono stati organizzati a Buckingham Palace due concerti eccezionali, eccezionali nel senso che mai qualcosa del genere si era verificato prima. I tecnici e le troupe degli artisti avevano ricevuto l'indicazione di utilizzare gli ambienti dell'ala Ovest per le loro attrezzature. Il sospetto è che un corto circuito, o magari qualche atto imprudente compiuto da qualche tecnico, abbia scatenato l'incendio. Ma, come si diceva, ieri sera non era ancora stata fornita alcuna spiegazione ufficiale.

> Allontanati anche gli artisti che provavano per il concerto pop in programma stasera

> Il focolaio in un attico usato dai tecnici per le attrezzature: forse è stato un corto circuito

Quando i veicoli di emergenza sono arrivati al palazzo reale, gli artisti erano sul palco costruito nel giardino, vicino al laghetto di St. James's, per provare i numeri del concerto di questa sera. Assieme a loro c'erano centinaia di tecnici. Le prove stavano per cominciare, quando è arrivato l'ordine di sgombero. Uno degli artisti ha raccontato: «Stavamo per cominciare quando gli agenti di sicurezza ci hanno informato che dovevamo andarcene. L'ordine è stato calmo ma fermo».

E' improbabile, comunque, che il concerto pop di questa sera venga rinviato o cancellato. Non solo si tratta di un evento considerato molto importante a palazzo, perchè dovrebbe segnare la fine delle feste londinesi per il Giubileo e perchè non è certo stato facile riunire insieme tanti artisti. E' prevista la presenza di tutto il meglio, o quasi, del pop britannico degli ultimi quarant'anni, da Paul McCartney a Elton John, da Tom Jones a Steve Winwood. Ma sono già arrivate a Londra anche star d'oltreoceano, come Aretha Franklin. Inoltre, non solo l'incendio è stato rapidamente domato, ma si è sviluppato nell'area del palazzo più lontana possibile dal luogo del concerto.

Ma, come si diceva, i segnali della cattiva fortuna sono imperscrutabili. Dopo la splendida serata di sabato, per esempio, è previsto maltempo per stasera. Si può capire che la Regina abbia passato la mattinata di ieri pregando intensamente nella St. George's Chapel del castello di Windsor.

[p. pas.]



Il fumo si alza da una sezione del tetto di Buckingham Palace: l'incendio è stato rapidamente domato

A UNA COPPIA INGLESE

La figlia non va a scuola: multa di 6500 euro

LONDRA

I magistrati britannici hanno imposto una multa record di 6.500 euro a un autista di autobus e alla sua compagna perchè una loro figlia non frequentava regolarmente le lezioni. «La sentenza è un'ulteriore prova di come i tribunali britannici hanno accolto le indicazioni del governo di punire i genitori di ragazzi che marinano la scuola», ha scritto il «Sunday Times». Secondo alcuni, l'ammontare della multa è eccessivo soprattutto se paragonato con quello che di solito viene fatto pagare per reati ben più gravi. La coppia, che ha cinque figli, sostiene che le preoccupazioni legate al pagamento della multa ha portato alla rottura della loro relazione che durava da 12 anni.

La sentenza fa seguito a quella emessa nei confronti di un'altra donna inglese, Patrica Amos, che ha trascorso il mese scorso due settimane in prigione per non aver controllato se le figlie andavano regolarmente a scuola. Dopo il suo arresto, parecchie scuole hanno riferito che un gran numero di studenti sovente assenti ha ripreso a frequentare regolarmente le lezioni.

Alcune settimane fa il primo ministro Tony Blair, dopo aver letto una statistica dalla quale emerge che la stragrande maggioranza dei ragazzini che marina la scuola lo fa con il consenso e l'acquiescenza dei genitori, aveva incitato alla tolleranza zero verso questo tipo di lassismo. Il premier aveva anche ipotizzato il taglio degli assegni familiari per i genitori di figli indisciplinati. Un'idea che ha però suscitato molte critiche, soprattutto da parte di assistenti sociali e associazioni di volontariato, secondo le quali una norma del genere penalizzerebbe le famiglie meno abbienti, che contano su quei soldi per far quadrare i magri bilanci. [Ansa]

IL TEDESCO «DER SPIEGEL»

«La Sovrana? Una casalinga di 76 anni»

LONDRA

«Un'indefinibile piccola casalinga di 76 anni». Questa descrizione della Regina Elisabetta da parte di «Der Spiegel», uno dei più diffusi settimanali tedeschi, non è piaciuta per niente ai domenicali britannici anche perchè è arrivata in coincidenza con le celebrazioni del Giubileo d'Oro. Il «Sunday Times» e il «Sunday Telegraph» sottolineano che il giornale tedesco, che vende più di un milione di copie, con questo articolo si differenzia dai «calorosi apprezzamenti» che la stampa tedesca di solito riserva alla famiglia reale britannica. I domenicali hanno riportato stralci dell'articolo del settimanale tedesco intitolato «L'ultima regina, la Gran Bretagna celebra la sua sbiadita monarchia». La sovrana è «appassita» e probabilmente «è l'ultima a governare la Gran Bretagna perchè i suoi successori sono incompetenti, riluttanti o drogati» scrive lo «Spiegel», che si chiede «che cosa i britannici pensano di un erede al trono che vorrebbe reincarnarsi nel tampax della sua amante».

Il settimanale riserva anche un attacco alla Gran Bretagna di Tony Blair, che è descritta come un Paese «il cui sistema di trasporti pubblici è permanentemente nel caos, il cui sistema sanitario è un malato terminale e la cui industria, che una volta dominava il mondo, non è più in grado di produrre beni». I domenicali hanno riferito che l'articolo ha provocato «sorpresa e anche molta rabbia» e hanno riportato reazioni di studiosi e commentatori che giudicano il pezzo uscito in Germania «velenoso», «ingiusto» e «privo di gusto».

L'ambasciatore tedesco, Hans-Friedrich Von Ploetz, non ha voluto commentare la notizia, ma ha tenuto a sottolineare che il modo in cui la famiglia reale rappresenta la Gran Bretagna è «ammirevole». [Ansa]



La regina d'Inghilterra Elisabetta II [illegible] il principe Carlo durante il concerto di musica classica per il Giubileo d'Oro

reportage

corris[illegible] LONDRA

CAMILLA [illegible]
alla corte di Elisabetta

La sua apparizione sul palco [illegible] come obiettivo gli inglesi: sono loro che dovranno accettarla non solo come moglie di Carlo ma come Regina

Dopo [illegible] concerto di sabato sera, il principe di Galles e la sua compagna hanno fattto da padroni di [illegible] un ricevimento ufficiale per gli artisti dello spettacolo



Camilla Parker Bowles al suo arrivo nei giardini di Buckingham Palace

IL diavolo sta nei dettagli», amava ripetere Ludwig Wittgenstein. Questa [illegible], quando Buckingham Palace riaprirà le porte [illegible] folle per la seconda volta nella [illegible] storia (la prima [illegible] stata sabato) per ospitare il concerto pop; quando Brian May, il chitarrista dei Queen, farà venire la pelle d'oca ai 12 mila seduti [illegible] parco suonando «Dio salvi la Regina» in equilibrio (controllato) [illegible] cornicione del palazzo; quando un «parterre des rois» [illegible] rock contemporaneo si esibirà in onore di Elisabetta II per il suo Giubileo d'Oro; questa sera, mentre avverrà tutto ciò, ogni volta che qualcuno tra il pubblico [illegible] infilerà in bocca un cioccolatino sarà come [illegible] esprimesse [illegible] voto, pronunciasse un inconscio giuramento, compisse una specie di sacramento. Quel cioccolatino, marca «Maltesers», autentica ghiottoneria britannica, gli sarà stato generosamente offerto (gli inglesi adorano le cose gratis) dalla futura Regina, Camilla Parker Bowles. E' [illegible] lei, infatti, la compagna del principe Carlo, apparsa per la prima volta ufficialmente accanto a Elisabetta a Buckingham Palace [illegible] [illegible] a proporre che, assieme allo champagne, venissero offerti al pubblico anche i «Maltesers». Proposta accettata, «Maltesers» per tutti: Camilla ormai conta.

Sarà stata una coincidenza, ma una delle quattro (solo quattro in due ore) brevi inquadrature [illegible] [illegible] Bbc al palco reale durante il concerto di musica classica [illegible] sabato è avvenuta quando Sir Andrew Davis ha terminato l'esecuzione di «Pomp and Circumstance» [illegible] Edward Elgar. Pur [illegible] essendo [illegible] [illegible] ufficiale, è una m[illegible]a solenne da tutti associata con la monarchia. Le telecamere hanno inquadrato Carlo raggiante [illegible] sinistra della madre. Camilla non era accanto [illegible] lui, non essendo ancora sua moglie, ma una fila dietro, accanto [illegible] Sir Michael Peat [illegible] segretario della Regina appena passato [illegible] servizio [illegible] Carlo e vero regista dell'operazione «palco reale»), ben visibile in un vestito [illegible] pallido. Più tardi, dopo il [illegible], sarebbe toccato [illegible] Carlo [illegible] a Camilla fare da padroni di casa in un ricevimento per gli artisti della serata. Se non è un riconoscimento ufficiale questo...

A questo punto, quindi, quali sono, per Carlo, gli ostacoli al coronamento di un rapporto che lui stesso ha definito [illegible] negoziabile»? I sondaggi, fino all'altro ieri, dicevano due cose chiare: gli inglesi, a differenza di quattro [illegible] cinque anni fa, approvano in netta maggioranza il matrimonio di [illegible] con Camilla. Nello [illegible] tempo [illegible] maggioranza ancora più schiacciante non vuole (o non voleva) che Camilla diventi regina. E' la discrepanza tra [illegible]esti due dati che ha suggerito a qualcuno l'idea di un matrimonio «morganatico», il «morgen gabe», il dono del mattino, con il quale alcuni re riparavano a rapporti con donne di condizione inferiore, sposandole, [illegible] con il vincolo che esse rimanessero escluse dalla linea di successione. Solo che per Camilla, e in fondo anche per Carlo, [illegible] matrimonio morganatico, con quel peccaminoso profumo di bettola, sarebbe umiliante. L'obiettivo, allora, che si [illegible] posto l'astuto Mark Bolland, l'uomo che cura l'immagine di Carlo e che ha curato in questi anni la dosata regia delle apparizioni in pubblico della coppia, è proprio quello di annullare la discrepanza tra i due dati: la grande maggioranza [illegible] inglesi deve accettare Camilla come moglie di Carlo [illegible] come regina. A questo servono fatti come l'apparizione [illegible] signora Parker Bowles nel palco reale; non [illegible] convincere Elisabetta.

Che [illegible] potrebbe fare del resto? Diseredare un figlio vedovo di 54 anni perché si vuole sposare la donna che ha amato per più di 30 anni e che è ormai divorziata da sette anni? E diseredarlo a favore di chi, del «Duca [illegible] Porchester», come viene chiamato il suo secondo figlio, o [illegible] «Principe Pirla» come viene chiamato il terzo? Tutto quello che può fare la Regina [illegible] ritardare il più a lungo possibile il passaggio delle consegne alla [illegible] coppia reale, sperando che l'immagine fresca di William intervenga velocemente a riscattare la monarchia. Ma, se il popolo approverà Camilla Regina, il Parlamento approverà Camilla Regina. E il problema costituzionale sarà risolto.

Poi c'è il problema religioso. Come Re, Carlo sarebbe anche Supremo Governatore della Chiesa d'Inghilterra, che ha regole severe sui secondi matrimoni dei divorziati. Anni fa, l'arcivescovo [illegible] Canterbury, George Carey, disse che l'eventuale matrimonio di Carlo avrebbe gettato la Chiesa in [illegible]risi. Ma Carey [illegible] [illegible] dimesso e un altro vescovo, Michael Turnbull di Durham, [illegible] formulato una dottrina più pragmatica che fa proseliti: «Dal punto di vista morale sarebbe meglio che si sposassero piuttosto che rimanere così». Il clero ragiona, e sa perfettamente che [illegible] Re e Supervisore della Chiesa con un peccato da farsi perdonare sarà portato a delegargli più poteri.

Sullo sfondo della vicenda si agitano altre considerazioni di natura storica e religiosa. L'abdicazione di Edoardo VII per l'amore della divorziata Wallis Simpson spianò la strada [illegible] la corona a questa branca dei Windsor, Giorgio VI [illegible] poi la figlia Elisabetta II, che ha fatto una bandiera del principio dell'inviolabilità del sacramento matrimoniale. Tanto che Elisabetta non alzò [illegible] dito neppure quando Winston Churchill [illegible]pedì il matrimonio della sorella Margaret con il divorziato Peter Townsend. E adesso una divorziata sarà chiamata Regina. Ma, in fondo, a pensarci bene, Enrico VIII non provocò lo scisma anglicano proprio per poter divorziare?

REFERENDUM IN SVIZZERA

Gli elvetici [illegible] il 72% dei voti depenalizzano l'aborto

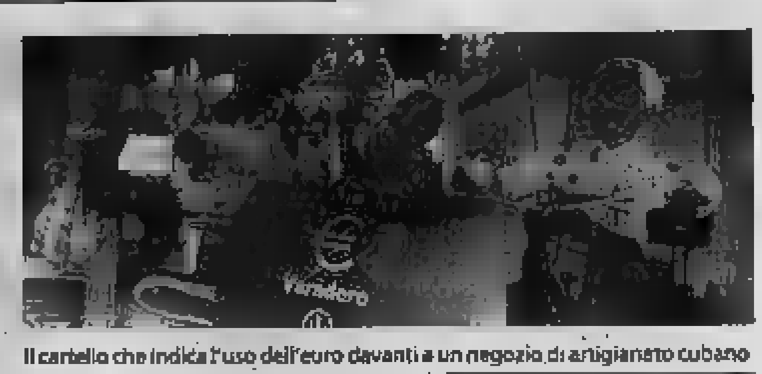
■ Chiaro sì degli svizzeri alla depenalizzazione dell'aborto: chiamati alle urne, gli elvetici hanno approvato [illegible] una maggioranza del 72% una legge volta a legalizzare l'interruzione di gravidanza [illegible] prime 12 settimane. Bocciato invece, con oltre l'80% di «no», il referendum proposto dal Partito Democristiano, che chiedeva un divieto quasi assoluto dell'aborto, anche [illegible] caso di stupro. La nuova legge sull'interruzione di gravidanza dovrebbe entrare in vigore [illegible] ottobre.


La nuova legge sull'aborto dovrebbe entrare in vigore in ottobre

[illegible] PARTE DA [illegible]

Svolta turistica [illegible] Cuba I conti si pagano anche [illegible] euro

■ Dal primo giugno gli europei in vacanza in alcune località cubane possono pagare in euro, evitando di cambiare in dollari (il cui possesso è stato legalizzato [illegible] governo [illegible] Castro nel 1993). L'utilizzo della nuova moneta unica europea [illegible] però destinato [illegible] allargarsi quasi [illegible]nque. A Varadero i registratori [illegible] cassa stampano già gli scontrini con l'importo sia [illegible] euro sia in dollari Usa, i caselli autostradali si sono [illegible]zati per dare il resto in euro e le autorità hanno fornito euroconvertitori a tassisti e cassieri dei bar.



Il cartello che indica l'uso dell'euro davanti a un negozio di artigianato cubano

RIVELAZIONI [illegible] NEWSWEEK SULL'11 SETTEMBRE: LA CIA [illegible] FECE NULLA PER CATTURARLI

Due dei dirottatori individuati già un anno prima

Nuove minacce di Al Qaeda: «L'America stia attenta e si prepari»

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

«A Dio piacendo, quello che sta per abbattersi sull'America non sarà meno grave di quanto è già avvenuto. Perciò stia attenta e si prepari». Forse è solo propaganda, questa minaccia pubblicata ieri dal quotidiano arabo «Al-Hayat». I giornalisti l'hanno attribuita a Sulaiman Abu Ghaith, portavoce di Al Qaeda, [illegible] potrebbe rientrare nella strategia degli allarmi più o meno credibili fatti filtrare per tenere comunque gli Stati Uniti sul filo della paura. Qualche effetto però lo provocano, in un Paese che da alcune settimane sembra preoccupato soprattutto di puntare il dito contro i responsabili degli errori di intelligence commessi prima dell'11 settembre.

L'ultima rivelazione imbarazzante l'ha fatta Michael Isikoff, lo stesso che [illegible] scoperto la relazione tra Bill Clinton e Monica, sul numero in edicola di «Newsweek». Secondo il settimanale la Cia aveva individuato due dei dirottatori già all'inizio del 2000, ma non aveva passato le sue informazioni all'Fbi e non aveva fatto nulla per catturarli quando erano entrati negli Stati Uniti. I due uomini, Nawaf Alhazmi e Khalid Almihdhar, avevano partecipato a un vertice di Al Qaeda svoltosi a Kuala Lumpur, in Malaysia, nel gennaio del 2000. La Cia aveva saputo dell'incontro e aveva persino fotografato i partecipanti, eppure aveva lasciato che scappassero. Alhazmi e Almihdhar [illegible] poi entrati negli Stati Uniti con tanto di visto, che in seguito il dipartimento di Stato aveva pure rinnovato, [illegible] sapendo nulla delle loro trame.

Dopo l'attentato dell'ottobre [illegible] contro la [illegible] americana «Cole», nel porto di Aden, gli analisti dei servizi segreti avevano riguardato i file del terrorista yemenita Tawfiq bin Attash, sospettato per l'attacco, [illegible] avevano trovato una sua foto scattata durante il vertice di Kuala Lumpur insieme ad Almihdhar, eppure neanche questo [illegible] fatto scattare l'allarme. [illegible] futuro dirottatore aveva continuato a vivere in California, finché alla fine [illegible] 2000 [illegible] lasciato gli Usa per una serie [illegible] viaggi in Medio Oriente. In quel periodo il [illegible] visto era scaduto, ma il dipartimento di Stato lo aveva rinnovato, consentendogli di tornare indisturbato [illegible] New York nel luglio del 2001.

Nawaf Alhazmi invece [illegible] rimasto in California, [illegible] non [illegible] usato troppa prudenza per nascondersi. Infatti non solo aveva preso lezioni di volo e aperto conti bancari col suo nome, ma si era lasciato inserire nell'elenco del telefono: per trovarlo, insomma, bastava sfogliare le pagine. Solo il [illegible] agosto 2001, temendo [illegible] attacco imminente, il capo della Cia Tenet aveva chiesto ai suoi analisti di rivedere i documenti in loro possesso [illegible] presunti terroristi, e aveva lanciato la caccia ai due. [illegible] ormai era troppo tardi: Alhazmi e Almihdhar erano già partiti per la costa orientale, e l'11 settembre sarebbero saliti sul volo American Airlines 77 per farlo schiantare sul Pentagono.

Sono rivelazioni che complicano il lavoro del ministro della Giustizia Ashcroft e del capo dell'Fbi Mueller, apparsi [illegible] ieri su tutte le tv per sostenere che le informazioni in mano agli investigatori non sono state gestite bene, ma «probabilmente non avrebbero potuto evitare gli attacchi». Di questo discuterà il Congresso [illegible] partire [illegible] domani, quando cominceranno le audizioni parlamentari sugli errori dell'intelligence, mentre Ashcroft [illegible] Mueller sono [illegible] tiro [illegible] dei progressisti, che li accus[illegible] di aver autorizzato norme [illegible] «Grande Fratello» per condurre le indagini future, q[illegible] dei conservatori, che hanno chiesto [illegible] dimissioni del capo dell'Fbi per incompetenza. In questo clima, [illegible] paura resta alta e ogni allarme acquista peso. Da Singapore il vice capo del Pentagono, Wolfowitz, ha detto che il rischio di vedere [illegible]i atomiche nelle mani dei terroristi è reale. [illegible] dopo il Dipartimento di Polizia di New York, anche quello di Los Angeles ha mand[illegible] alcuni agenti in Israele, per addestrarli alla difesa dagli attentati kamikaze nelle strade.


Poliziotti americani si addestrano alle tecniche anti-terrore in un campo pratica israeliano

L'EX MONARCA, [illegible] 87 ANNI, ERA [illegible] A KABUL DUE MESI FA

Zahir sospende gli incontri E' giallo sulla salute del re

Uno scarno comunicato ufficiale dice che «l'ex sovrano è indisposto» Alla vigilia dell'assemblea nazionale si moltiplicano le ipotesi sul suo stato

NEW YORK

Il re [illegible] male e non si muoverà da Kabul. Forse in un altro Paese questo bollettino medico non avrebbe grandi effetti, [illegible] nell'Afghanistan che sta cercando di riprendersi dalla dominazione dei taleban e dalla guerra ha riacceso [illegible] g[illegible] di speculazione. Zahir Shah, il re che la gente nelle strade chiama «baba», padre, ha 87 anni. E' rientrato a Kabul ad aprile, dopo quasi tre decenni di esilio a Roma, e secondo gli accordi della conferenza tenuta a Bonn in dicembre dovrebbe svolgere un ruolo unificatore nel Paese ancora diviso tra le [illegible] pashtun, tagika e uzbeka, e tra i signori della guerra.

Sabato Amid Saddiq, segretario dell'ex monarca, aveva annunciato due visite, a Kandahar e a Mazar-i-Sharif: una doppia missione molto importante sul piano politico, per il re di origine pashtun [illegible] sta cercando di tenere insieme l'Afghanistan. Kandahar, infatti, era stata la culla del movimento dei taleban, che hanno ancora qualche appoggio nelle tribù delle montagne a Nord della città. La zona è abitata quasi esclusivamente dai pashtun, l'etnia cui apparte[illegible] i seguaci del mullah Omar, e ora [illegible] gente teme [illegible] essere discriminata dalla minoranza tagika e uzbeka, predominante nell'Alleanza del Nord che ha conquistato il Paese con l'aiuto degli americani. La missione del re pashtun, quindi, serviva a tranquillizzare la popolazione, e forse anche a compiere manovre politiche [illegible] vista della Loya Jirga, la tradizionale riunione delle varie componenti nazionali prevista dal 10 [illegible] 15 giugno, [illegible] dovrà scegliere il nuovo governo [illegible] confermare quello provvisorio guidato da H[illegible] Karzai.

Mazar-i-Sharif invece è la città del Nord dominata dal generale Dostum, il capo della minoranza uzbeka diventato vice ministro della Difesa, e quindi la visita di Zahir Shah doveva lanciare un messaggio di riunificazione. Secondo il suo segretario Amid Saddiq, il viaggio è stato annullato perché «il re è un poco malato. [illegible] appena starà bene andrà [illegible] Kandahar». Se il vecchio monarca ha davvero qualche guaio di salute, il primo problema [illegible] capire quanto sia grave, perché la sua scomparsa in questo momento aumenterebbe l'instabilità. Se invece la malattia è diplomatica, si tratta di scoprire i veri motivi dell'annullamento.

Un'ipotesi riguarda i rischi per la sicurezza. I taleban sono caduti, ma la gu[illegible] non è finita, e il cambio della guardia [illegible] Kabul ha riacceso le antiche rivalità tra i signori della gu[illegible]. Il ritorno in patria dell'ex re [illegible] già [illegible] rinviato nei mesi scorsi per le minacce [illegible] la sua vita, e quindi può darsi che alla vigilia della delicata Loya Jirga il sovrano abbia deciso di non [illegible] rischi. Altri, invece, vedono nell'annullamento il risultato [illegible] pressioni di chi teme [illegible] politiche di Zahir Shah, in vista dell'assemblea nazionale. Il vecchio [illegible] infatti, [illegible] sempre detto che non intende restaurare il suo trono ma che, se la Loya Jirga gli chiedesse di svolgere il ruolo di capo dello Stato, accetterebbe.

In attesa di scoprire [illegible] verità [illegible] quest'ultimo giallo afghano, le tensioni sul terreno crescono anche a causa della crisi tra India e Pakistan. Ieri l'Afghan Islamic Press ha segnalato mano[illegible] della coalizione internazionale nella zona orientale del Paese, finalizzate a bloccare tutte le strade che portano alla regione semi-autonoma pakistana di Torkham, [illegible] ridosso del confine. Quella è un'area dove Al Qaeda e i taleban hanno ancora sostegno popolare, e questo [illegible] sente ai guerriglieri sopravvissuti [illegible] riorganizzarsi. Islamabad, in teoria, [illegible] il compito di controllare la zona con le proprie truppe, ma [illegible] le [illegible] spostando verso la frontiera con l'India, lasciando sguarnito il fronte della guerra [illegible] terrorismo. I comandanti americani alla base [illegible] Bagram non hanno commentato le notizie sugli spostamenti delle loro forze, ma nei giorni [illegible]rsi avevano detto che avrebbero dovuto rimediare alla nuova situazione tattica. La situazione quindi resta incerta e tesa anche sul versante afghano, sebbene l'Occidente pensi che quella guerra è finita. **[p. mas.]**


L'ex re afghano Zahir Shah, tornato a casa ad aprile dopo 29 anni di esilio a Roma

La tensione tra India e Pakistan [illegible] ripercuote anche sull'Afghanistan Gli americani spostano truppe verso la frontiera

NUOVO REGOLAMENTO MILITARE [illegible] COMBATTERE I FAVORITISMI DI CUORE

No alle coppie nell'esercito spagnolo

Se la relazione non è tra pari grado, scatta il licenziamento

Gian Antonio Orighi

MADRID

Uno spettro si aggira da venti giorni tra le Forze Armate spagnole, 119.774 tra uomini e d[illegible] [illegible] sposati [illegible] [illegible] una «relación de efectividad» con militari di gra[illegible] differente nella stessa unità. L'articolo 19 del Regolamento dei Destini [illegible] Personale Militare è tassativo. I partner non sposati, dopo un'inchiesta che provi la loro «afectividad», saranno licenziati. Lo stesso vale per i coniugati. Le ragioni addotte dal Ministero della Difesa: gli amori tra non pari grado disturbano la disciplina castrense [illegible] provocano favoritismi. Ma è già polemica. Soprattutto perché le donne sono il 14 per cento della truppa e l'1,5 per cento tra ufficiali e sottufficiali.

Le donne sono entrate nelle tre armi dal '93. Una apertura salutata da tutti - dai popolari del premier José María Aznar all'opposizione di sinistra - come un segnale importante contro la discriminazione sessuale. E infatti, anche grazie [illegible] una [illegible]sicci campagna multimediale del Ministero della Difesa e alla disoccupazione femminile (20 per cento, il doppio di quella maschile), le spagnole in tuta mimetica sono ormai [illegible] realtà [illegible] massa, anche nei corpi speciali come la celebre «Legión» o i sottomarini. Com'era prevedibile, le «relación de afectividad» e i matrimoni se ne infischiano dei gradi e sono sempre più frequenti. Solo che, adesso, possono far perdere il posto.

Finora, [illegible] regolare le storie d'amore c'era solo un regolamento del 1988, in base al quale «è infrazione grave [illegible] relazioni sessuali in caserme, navi, aerei, quando, per la for[illegible] e le circostanze in cui si praticano, o per la loro trascendenza, attentino contro la dignità militare». Insomma, tranne le orge pubbliche, tutto era permesso. Anche storie omosessuali. [illegible] adesso, con [illegible] inchieste interne, le storie d'amore finiranno per essere tutte clandestine.

«Non indagheremo sulla vita privata dei militari e non ci sarà una caccia alle streghe - assicura Victor Torre de Silva, sottosegretario alla Difesa -. Quello che vogliamo evitare è il nepotismo. Quando uno dei partner è agli ordini dell'altro, questi deve qualificare annualmente [illegible] suo comportamento, dargli degli ordini. E ciò provoca sospetti tra i commilitoni». «Porteremo il nuovo decreto in tribunale perché è un'aggressione alla dignità professionale - annuncia José Carlos Monge, presidente della «Asociación de Militares Españoles» -. Presuppone che un militare agisca contro il suo dovere».

Nadim, golden boy morto per la jihad

Era un musulmano ricco [illegible] occidentalizzato, faceva [illegible] pilota civile, poi ha lasciato tutto per andare a combattere con gli islamici del Kashmir





Qui sopra una pattuglia indiana al confine con il Pakistan e nella foto piccola Nadim Khatib ai comandi di un aereo

Luigi [illegible]

C'è [illegible] parte del pianeta dove la [illegible] reclama [illegible] Il alto Kashmir Live del giornale «In- [illegible] Express» racconta la tragica storia di un giovane indo-musulmano di [illegible] Nadim Khatib: ricco, residente nel quartiere più chic [illegible] capitale kashmira Srinagar, laureato in economia e geografia, pilota civile per hobby [illegible] di brevetto, vissuto per anni negli Stati Uniti da straniero in apparenza integrato. Fra l'altro, da bambino [illegible] studiato in [illegible] scuola missionaria cristiana. Ma anche Mohammed Atta e i suoi compagni sauditi sembravano esempi perfetti di integrazione nel mondo globalizzato di stampo occidentale [illegible] invece hanno finito per lanciarsi in aereo contro le Torri Gemelle di New York.

In modo [illegible] troppo diverso [illegible] andata per Nadim: [illegible] preavviso e con stupore e costernazione dei genitori, il ragazzo di belle speranze, [illegible] la promessa [illegible] lunga [illegible] facile [illegible] a sé, è stato folgorato dall'Islam fondamentalista, è partito per la sua personale versione della «jihad» nel Kashmir indiano e ha trovato la morte a 32 anni combattendo fra le file dei sepa- [illegible] musulmani. Dietro è rimasta una traccia di dolore e di domande senza risposta. I familiari si chiedono «perché».

La madre ha un brandello di spiegazione, che non spiega nulla: [illegible] tanto religioso, fin da piccolo non ha [illegible] mancato la preghiera del Venerdì». Ce ne corre, prima di partire per la Guerra santa. Ad[illegible] [illegible] donne si dice sicura ch[illegible] egli [illegible] «morto da martire e per questo [illegible] ancora vivo fra noi». Ma è una considerazione a posteriori. Nessuno in famiglia aveva mai incoraggiato il giovane ad andare a fare il guerrigliero (o il terrorista, [illegible] la vedono [illegible] indiani), anzi [illegible] padre [illegible] che nemmeno una volta Nadim ci ha parlato dell'ipotesi di unirsi ai militanti».

Fra India e Pakistan la questione del Kashmir è molto sentita. È parte del [illegible] nazionale in entrambi i paesi, fin dalla «partizione» del 1947, che fece [illegible] milioni [illegible] morti, risolse (nel peggiore dei modi) diverse contese territoriali ma lasciò indefinita quella del più settentrionale degli Stati dell'ex impero britannico. Il Kashmir evoca sentimenti patriottici che per noi rimandano a un'altra epoca storica, con in più la benzina delle religioni contrapposte. Così un amico di Nadim, un po' più anziano, partì prima di lui per la jihad, divenne [illegible] esponente di spicco della guerriglia separatista islamica e fu ucciso in combattimento. L'evento colpì moltissimo il giovane. «Intuivo qualcosa che ribolliva in lui - ricorda un familiare -. Forse lo tormentava un dilemma. Alla fine ha trovato risposta nella [illegible]a. E [illegible] volte che si [illegible] convinto, ha lasciato tutto».

Però non è stata una maturazione immediata. Anzi passarono molti anni dopo la morte dell'amico. Nadim ebbe [illegible] di prendere il brevetto da pilota, andare in America e lavora[illegible] [illegible] istruttore nella stessa scuola di volo della Georgia dove si era perfezionato. Poi rientrò a Srinagar ma annunciò ai parenti che sarebbe tornato definitivamente negli Stati Uniti per fare il pilota di linea. Invece si unì ai separatisti.

«Dov'era andato? E noi che ne sapevamo? Telefonava, diceva che stava bene, credevamo che chiamasse dall'America. Invece telefonava dalla zona [illegible] guerra», racconta un familiare.

I gu[illegible] non hanno aviazione, per cui Nadim nel Kashmir non ha fatto il pilota. Si è addestrato a sparare nel campo di Al Badr. [illegible] è andato a combattere e poco dopo è stato ucciso.

«Era fidanzato con una [illegible]za, una lontana parente - dice [illegible] padre - ma non [illegible]ostr[illegible] alcun fretta di sposarla e non ci spiegava perché». Aveva altri piani. Ancora un amico spiega che vivere in America lo aveva [illegible] anti-occidentale: «Parlava spesso dello sfruttamento cui gli americani sottopongono il mondo islamico. Leggeva libri e opuscoli dei fondamentalisti. Diceva che anni di permanenza negli Usa gli avevano aperto gli occhi». Questo non avrebbe [illegible] legame diretto col Kashmir, [illegible] Nadim [illegible]inciò a dire all'amico che «se fosse morto nella jihad sarebbe stato ricompensato in paradiso».

Adesso, ai genitori non [illegible] che sperare che le [illegible] stiano proprio così. «Quando sono sola, sento la sua presenza - racconta la madre -. Quando recito [illegible] preghiere lo [illegible] vicino a me. Il mio figlioletto».

[illegible] CON MUSHARRAF

Putin media fra Delhi [illegible] Islamabad

Con il sostegno [illegible] Europa [illegible] Usa, il presidente russo Putin arriva oggi in Kazakhstan dove cercherà di avviare un dialogo fra India e Pakistan e di allontanare l'incubo di una guerra [illegible] i due paesi, che si contendono il controllo del Kashmir. Nella capitale kazakha Almaty è già giunto il premier indiano Atal Behari Vajpayee e oggi [illegible] atteso il presidente pakistano Pervez Musharraf. L'occasione dei colloqui di [illegible] [illegible] Vajpayee e Musharraf è [illegible] [illegible] Conferenza sulla si[illegible]zza in Asia che vedrà impegnati ad Almaty sedici capi [illegible] stato e di governo. Ma da parte indiana Wajpayee ha detto ch[illegible] [illegible] accetterà di [illegible] colloqui diretti con Musharraf. Ieri i combattimenti fra [illegible] forze armate contrapposte hanno fatto altre cinque vittime: quattro uccisi dal lato pakistano della frontiera [illegible] [illegible] da quello indiano. Il cannoneggiamento indiano ha ucciso un miliziano nella provincia di Sialkot nel Punjab e tre persone in un mercato della provincia di Khol Ratta nel Kashmir. Da parte indiana si lamenta l'uccisione di una donna nel villaggio [illegible] Garkwal.

[illegible] civile [illegible] Torino

NATI REGISTRATI IL 31 MAGGIO 2002

Ayari [illegible] Amin; Caruso Lorenzo; El Hassani Widian; [illegible] Filippo; Favatà Vittoria; Felice Sofia; [illegible] Umberto; Gelli Federico; Izekor Junior; Maffei Elisa; Mancuso Laura; Musci Nicolò; Porzio Vernino Theo; [illegible] Martina; Ricciuti [illegible]sandro; Spione Cristian; Zagaria Dario; Zuc[illegible]

MORTI DENUNCIATI IL 31 MAGGIO 2002

Colombatto Loredana D'Accico, di anni 78, Chieri; Fino Ettorina Ingrosso, a. [illegible], c.so Duca degli Abruzzi; Gueli Carmela, a. 73, Cuneo; Vitali Umberto, a. 64, Lanzo Torinese; Pisano Uliana Silvestre, a. 63, Lanzo Torinese; Savio Alfi, a. 80, ospedale Giovanni Bosco; Rastellino Domenico, a. 89, Giovanni Bosco; Trubbia Ign[illegible], a. 72, Martini; Pagura Primo, a. 78, Mauriziano Umberto I; Sacchetti Luciana, Maria, Caterina Leso, a. 69, Molinette; Cautela Andrea, a. 56, Molinette; Caputo Michele, a. [illegible], Molinette; Giunipero Giuseppina Enrietti, a. 96, Molinette; Florentino Costantina Tallarico, a. 94, Molinette; Comitangelo Vincenzo, a. 74, Molinette; Bortolin Caterina Gobbo, a. 81, Molinette; Dalmazzo Matteo, a. 71, San Vito; Cirillo Concetta, a. 79, San Vito; Zanolo Lucia Bellor, a. 72, Pecetto Torinese; Galarsa Elisabetta Bortolini, a. 88, San Carlo Canavese; Morello Rosina Santoni, a. 91, Susa; Iodice Andrea, a. 78, via Galliari.

Nati 18 - Morti 22

E' cristianamente mancato

Giuseppe Emanuele Assandria

Ne danno il triste annuncio la moglie Bianca Maria Cavallo, la figlia Valentina con Giovanni, Bianca Maria ed Emanuele; nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Solidoro e a Valeria, Vanna e Roberto per le affettuose cure. Funerali martedì 4 giugno ore 10,15, parrocchia Madonna di Fatima, c.so Moncalieri 486, Torino.

— Moncalieri, 1° giugno 2002.

Barbara ed Elena ricordano MEMMI con tanto affetto e partecipano il dolore di Bianca e Valentina.

Gianni e Rosanna, Sandro e Mimma, Piero e Volcia piangono con Bianca, Valentina e Giovanni la scomparsa dell'AMICO carissimo.

Umberto ed Emanuela, Enzo e Marta con Giacomo, Marco e Stefania con Edoardo e Matilde sono affettuosamente vicini a Bianca, Giovanni, Valentina, Bianca ed Emanuele per la perdita di

Emanuele Giuseppe A[illegible]ndria

— Torino, 1° giugno 2002.

Affettuosamente vicini a [illegible], Valentina e Giovanni in ricordo di MEMMI i cugini Assandria Carassi Incisa della Rocchetta.

Enrica e Vittoria partecipano [illegible]mente al grande dolore di Bianca, Valentina e famiglia.

Improvvisamente è mancata

Vittoria Bosio ved. Quaranta ved. [illegible]

anni 80

L'annunciano il fratello e le sorelle: Maddalena, Mario, Anna con rispettive [illegible]glie; cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Caselle Torinese martedì 4 corr. [illegible] 10,15 dall'abitazione via Asletta 15. Veglia di preghiera in casa lunedì 3 giugno alle ore 20,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Caselle Torinese, 2 giugno [illegible].

E' mancata

Anna Maria Bonandini in Fava

La annunciano: il marito Sergio, mamma e papà. Per orario funerali telefonare Miletto 011/405.27.33.

— Rivoli, 1° giugno 2002.

Mario [illegible]

I condomini di c.so Monte Grappa 100 partecipano al dolore dei familiari.

— Torino, 3 giugno [illegible].

Fernanda e Sandro Olivero partecipano al lutto di Mariella e Giorgio per la perdita della mamma

[illegible] Banderali

— Torino, 2 giugno 2002.

Consiglio di Amministrazione e Collaboratori della Ditta Forb e Speedytech partecipano al dolore di Giorgio Fiona e famiglia.

E' serenamente mancato il [illegible]

Antonio Scanu

anziano FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie Marisa, Elena, Dario, Francesco, Anna. Funerali [illegible] 4 giugno ore 11 Villa Immacolata S. Gillio.

— S. Gillio, 1 giugno 2002.

Improvvisamente è mancato

Enea Galassi

anni 54

Con dolore lo annunciano moglie figlia e famigliari. I funerali in Baldissero Canavese lunedì 3 c.m. ore 15,30 in Parrocchia.

— Castellamonte, 2 giugno 2002.

Sono vicini a Massimo e famiglia per [illegible] scomparsa di

Marco [illegible]

Riccardo Conrotto
Riccardo Morello
Roberto [illegible]
Claudio Cortelletti
Massimo Cresto
Pier Paolo Varglu
Giuseppe Ardizino
Piero Secreto
Vittorio [illegible]

— Torino, 2 giugno 2002.

Enrico Mina Francesco Gabriella ricordano l'AMICO e si uniscono al dolore dei familiari.

Con profondo dolore ti rimpiangeremo sempre caro MARCO stringendoci forte a tutta la tua famiglia. I tuoi cugini Lili Peppo e famiglia.

Affettuosamente vicini ad Alberto Margherita e Osvaldo gli amici Paolo e Beba, Sandro e Eralda, Gigi e Valeria, Nini e Gegia, Gino e Moretta per la scomparsa [illegible] caro papà

Guido Mazza

— Torino, 2 giugno 2002.

Ruggero Gabriella e Valerio Aprile di Cimia con le rispettive famiglie sono vicini ad Alberto Osvaldo e Margherita in questo triste momento.

Cicci e Paolo sono vicini ad Alberto e famiglia in questo tristissimo [illegible].

Luisa Sturani Monti, Luisotta,

è mancata ieri all'affetto dei suoi cari. Enrico, Bibi, Matteo, Loic, Franca. Per orario funerali telefonare Impresa Genta dopo le ore 10,30 al numero 011/542158.

— Torino, 3 giugno 2002.

Elisabetta Chicco Vitzizzai insieme a Pietro e Tristana ricorda Luisa con ammirazione e rimpianto per l'affetto e l'amicizia di tanti anni.

Riccardo e Alessandra Chiaberge partecipano affettuosamente al dolore di Mario, Elsa, Enrico e famiglia per la morte della mamma

Olga Deaglio Rivarono

— Milano, 3 giugno 2002

ANNIVERSARI

[illegible] 2002

Piero Frigero

Indimenticabile proteggici sempre.

Felicina Damevino
Alessa[illegible] D[illegible]

Indimenticabili.

— Torino, 3 giugno [illegible].

LA QUESTIONE SICUREZZA



Per Rutelli non solo agli immigrati bisogna prendere le impronte

Rutelli: «Impronte digitali per tutti sulla carta d'identità»

Impronte digitali per tutti (non solo per gli immigrati) sulla prossima, nuova, carta d'identità elettronica: Francesco Rutelli ha annunciato [illegible] oggi presenterà [illegible] emendamento [illegible] disegno di legge sull'immigrazione che ne preveda la presenza. Rutelli ha anche spiegato che l'inserimento delle impronte digitali sulle nuove [illegible] d'identità [illegible] già possibile grazie ad [illegible] norma della legge Bassanini che prevede la presenza sui documenti d'identità di dati biometrici (cioè le impronte con [illegible] sistema del microchip). «È un provvedimento - ha spiegato Rutelli - che si può applicare per tutti i cittadini europei [illegible] per i cittadini stranieri che non hanno documenti autonomamente. Quindi un provvedimento per tutti, per la sicurezza di tutti i cittadini». Il leader dell'Ulivo ritorna, poi, anche sulla questio[illegible] dell'emendamento Tabacci sulle sanatorie, che [illegible] minato in questi giorni gli equilibri interni alla maggioranza. «Noi dobbiamo dare a tutte le persone oneste che lavorano in Italia la possibilità di fare questo loro lavoro, come ci chiedono anche gli imprenditori - ha detto Rutelli - ripresenteremo quell'emendamento nell'interesse di tutti i lavoratori stranieri onesti per non cacciarli nella clandestinità». Sempre sul tema delle impronte per stabilire una certezza dell'identità delle persone, nei giorni scorsi, Rutelli aveva dichiarato: «Ma questo è un argomento inesistente - [illegible] aggiunto - per quanto riguarda l'immigrazione. Come già avviene in America, [illegible] procedimento [illegible] identificazione serve [illegible] solo per gli stranieri, ma per tutti. Serve ad esempio per identificare il boss mafioso che, certo, [illegible] va in giro con la carta di identità. Ed anche, naturalmente, gli immigrati clandestini che giungono sulle nostre coste senza documenti. È altrettanto evidente che con chi sta fuori dalla legge bisogna agire con severità [illegible] con iniziative unitarie di tutta l'Europa»

SCANDALO A NOTO, IL PEDIATRA ERA CANDIDATO PER AN E AVEVA OTTENTUTO CONSENSI RECORD. A RISCHIO L'ESITO DELLE ELEZIONI

Votato dagli assenti, vicesindaco in cella

«I suoi emissari sono andati alle urne con i documenti di altri»



Il vicesindaco di Noto è stato arrestato per sospetti brogli elettorali

Fabio Albanese

SIRACUSA

«Presto tutto questo finirà e [illegible] chiarita ogni cosa». Appena giovedì scorso, mentre la bufera era già nell'aria, ostentava tranquillità Corrado Cultrera, 43 anni, medico pediatra di grido, consigliere provinciale di An a Siracusa e, da domenica scorsa, vicesindaco designato di Noto. Ieri alle 7 in casa sua si sono presentati poliziotti e finanzieri che lo hanno arrestato per [illegible] alterato l'esito [illegible] voto», come recita l'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip di Siracusa, Vincenzo Di Domenico, e nella quale ci [illegible]bero anche i nomi di altre persone indagate, almeno tre.

Cultrera avrebbe spedito in alcune delle 23 sezioni di Noto [illegible] emissari che avrebbero votato con i documenti e il certificato elettorale di altre [illegible] molte delle quali quel giorno [illegible] erano nemmeno in città. Un'accusa pesante, con i primi sospetti [illegible] la stessa mattina [illegible] domenica 26 maggio grazie al presidente di una sezione che si [illegible] rifiutato di far votare un «finto» elettore e aveva chiamato i carabinieri. Cultrera, che già nei giorni scorsi è stato sospeso dal suo partito e stava per essere espulso, si era difeso dicendo che si tr[illegible] [illegible] calunnie: «Bisogna saper perdere. Basta con questi atteggiamenti calunniatori, si chiarirà tutto, ho fiducia nella magistratura».

Chissà se adesso Cultrera, rinchiuso nel carcere siracusano di Cavadonna, conserverà la stessa fiducia. Il sindaco eletto di Noto, Michele Accardo, 60 anni, avvocato, [illegible] fiducia ne ha invece [illegible] «Sono un uomo di legge e non posso [illegible] rispettare le d[illegible] della magistratura, anche se con riserva di esito delle indagini». Accardo, esponente di Forza Italia della prima ora, [illegible] la Casa delle libertà ha ottenuto [illegible]644 dei 13 mila voti espressi a Noto, il 61,9% dei consensi, espugnando al primo turno il comune e togliendolo per la prima volta al centrosinistra. E' arrabbiato perché «quel [illegible] pacchiano, farsesco, di domenica mattina in quel seggio mi ha danneggiato nell'immagine e nell'esito del voto». Racconta il sindaco: «Già venerdì avevo convocato Cultrera, chiedendo e ottenendo le sue dimissioni da vicesindaco. C'erano già ombre e non potevo consentirlo».

Solo oggi i magistrati della procura siracusana, con il procuratore Roberto Campisi e il sostituto Antonio Nicastro, faranno conoscere i dettagli dell'inchiesta che era scattata a urne ancora aperte, subito dopo l'episodio di domenica, denunciato dal presidente di seggio: il finto elettore si era presentato esibendo i documenti di un'altra persona e lui si [illegible] insospettito; a nulla erano valse le giustificazioni che la foto era poco somigliante perché vecchia. L'uomo fu quindi fermato dalle [illegible] dell'ordine e non è escluso che da sue dichiarazioni si sia arrivati a Cultrera. Ma contro l'esponente politico ci sarebbero anche alcune intercettazioni telefoniche. Ieri, nel corso di una perquisizione in una abitazione di Noto che sarebbe «nella sua disponibilità», come dicono gli investigatori, sono stati trovati documenti e certificati elettorali di decine [illegible] persone, la maggior parte delle quali risultano assenti dal paese nelle giornate del 26 e 27 maggio, i giorni del voto. Tra questi, i documenti [illegible] [illegible] certificato elettorale [illegible] [illegible] militare di leva che sarebbero stati consegnati a Cultrera dalla madre. Gli investigatori starebbero anche valutando la buona [illegible] di alcuni presidenti di seggio.

Al [illegible] [illegible] domenica [illegible] lunedì della scorsa settimana la lista «Patto per Noto», che sosteneva il candi[illegible] sindaco Michele Accardo [illegible] che [illegible] tra i candidati [illegible] consiglio comunale la moglie di Cultrera, Veronica Pennavaria, ha riportato un successo senza precedenti: il 13,7% dei consensi, quasi [illegible] [illegible] voti, più della stessa An o, dall'altra parte della barricata, dei Ds. In quella lista proprio la signora Pennavaria ha avuto [illegible] valanga di voti, un esito definito «storico» dagli stessi abitanti di Noto: 464 preferenze, un record assoluto.

Una vita in politica, quella di Corrado Cultrera, consigliere provinciale da anni e che lo scorso [illegible] sfiorò l'elezione a deputato regionale, risultando il primo [illegible] non eletti per An, e «attraendo» voti anche allo stesso Accardo che si era candidato per Forza Italia. [illegible] presentazione delle liste per le amministrative del 26 maggio era stata la Casa delle libertà al completo a designare Cultrera come vicesindaco. Difficile per il momento dire se i suoi «giochetti» elettorali abbiano influito sulle elezioni al punto da dover indurre le autorità a sospendere l'esito della votazione.

LE FRODI ELETTORALI HANNO SPESSO RIGUARDATO GLI STATI UNITI

Quelle preferenze uscite dal cimitero di Chicago

Il padre [illegible] John Kennedy fu accusato di aver «aiutato» il figlio a diventare senatore

retroscena

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

L'ULTIMA volta che i morti sono andati [illegible] [illegible] in America è stata in Florida, durante le presidenziali 2000. Non stiamo parlando di un film dell'orrore diretto da Al Gore ma di una delle tante denunce che hanno oscurato la regolarità di quella consultazione, risolta [illegible] lo dall'intervento della [illegible] Suprema. C'era gente che aveva votato due volte in seggi diversi, soldati che avevano lasciato le schede postali in bianco per farle riempire dai militanti [illegible] partito, e condannati che avevano espresso la loro preferenza per la Casa Bianca nonostante avessero perso da tempo questo diritto politico.

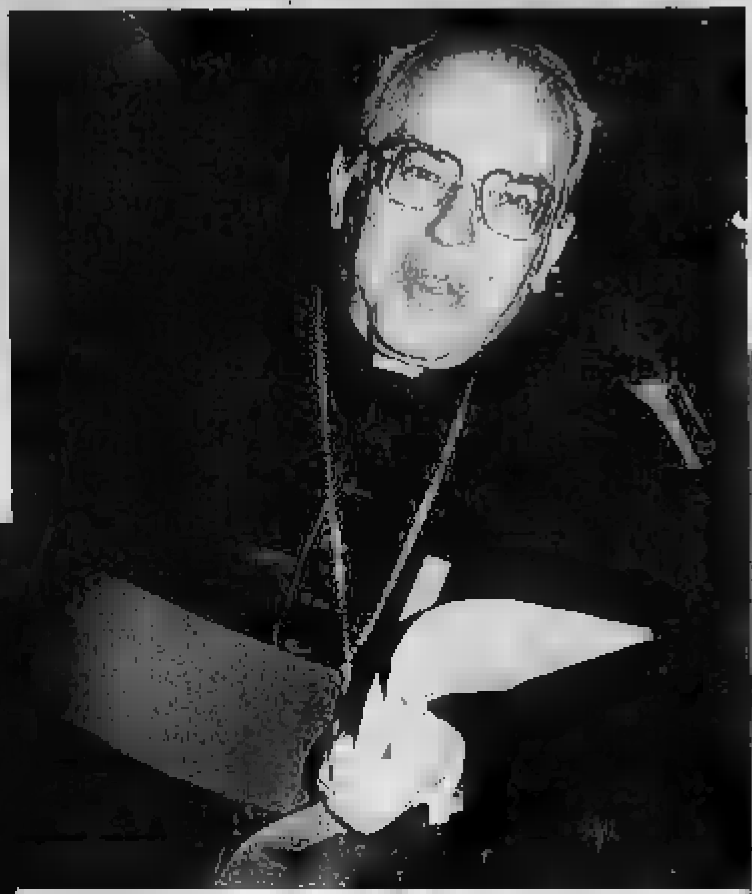
Le frodi elettorali non [illegible] un'esclusiva italiana. Anzi, uno dei più grandi miti politici americani è ancora inseguito [illegible] fantasma del sospetto. Per il presidente John Kennedy fantasma è la parola giusta da usare. Secondo la leggenda urbana [illegible] Chicago, infatti, nel '60 furono proprio gli abitanti del [illegible] della Cook County ad aprirgli le porte della Casa Bianca. Il padre di Kennedy, Joseph, aveva alle spalle un burrascoso passato da uomo d'affari sempre in bilico sul bordo dell'illegalità, e qualche volta anche [illegible] quel bordo. Nel Massachusetts, feudo della famiglia, aveva stretti legami con la mafia che secondo la solita leggenda aveva aiutato [illegible] figlio a diventare senatore. In realtà lo stesso Kennedy si era arreso alla diceria, e aveva reagito con umorismo. Durante un discorso [illegible] '58, infatti, lesse in pubblico questo presunto telegramma del padre Joseph: caro Jack, non comprare nemm[illegible] un [illegible] oltre il necessario, che io sia dannato se pago per una vittoria a valanga!

La s[illegible] però, si ripetè nel '60. Kennedy conquistò la Casa Bianca battendo [illegible]n per 118 mila preferenze in più a livello nazionale: meno di quanto ha separato Bush da Gore, che in realtà aveva vinto il voto generale. Secondo i maligni Kennedy senior aveva già aiutato il figlio a comprare la nomination contro Hubert Humphrey, ma la grande truffa avvenne il giorno delle elezioni nazionali. Uno [illegible]gli Stati determinanti fu l'Illinois, dove John piegò Nixon per [illegible] voti. Il sindaco di Chicago, la città più popolosa, era il democratico Richard Daley, famoso per la macchina elettorale che aveva costruito a [illegible] locale. La leggenda vuole che mandò ai seggi anche i morti della Cook County, che diedero a Kennedy il vantaggio decisivo. Per qualche giorno Nixon pensò di contestare il risultato, poi si arrese alla volontà della «Provvidenza».

Milano, due cardinali per il dopo-Martini

In pole position i moderati Dionigi Tettamanzi e Giovanni Battista Re
Le condizioni di salute del Papa contribuiscono ad accelerare i tempi della successione. Si stringe la scelta agli esponenti del Sacro Collegio

Chi andrà alla guida della maggiore diocesi europea? La Cnn e gli altri networks Usa sono in preallarme
Nei palazzi vaticani si sottolinea che questa «è la nomina più importante degli ultimi anni
Il cambio della guardia alla cattedra di Sant'Ambrogio inciderà fortemente sulla scelta del prossimo Papa»



Il cardinale Giovanni Battista Re, prefetto della Congregazione per i vescovi



Il cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano



Il cardinale Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Genova

L'arcivescovo di Genova è noto per l'impegno sul piano sociale, come ha dimostrato al G8, e sui temi etici ha orientato l'attuale pontificato. Il prefetto vaticano ha una grande esperienza accumulata in decenni di Curia: a suo favore può essere decisivo l'appoggio incondizionato [illegible] Cl

CITTÀ DEL VATICANO

Dalla cattedra di Sant'Ambrogio [illegible] soglio pontificio. Sulla successione al cardinale Carlo Maria Martini, cartina di tornasole dei nuovi equilibri nella Chiesa universale, sono puntati gli occhi del mondo intero. La Cnn e gli altri networks Usa, ben introdotti nelle Sacre Stanze attraverso presuli americani che rivestono posti-chiave nei dicasteri vaticani, sono in preallarme per il [illegible] luglio, giubileo sacerdotale dell'arci[illegible] di Milano, data ideale per accettarne le dimissioni.

Il 50° anniversario [illegible] ordi[illegible] rappresenta, infatti, un'occasione solenne per [illegible] avvicendamento atteso [illegible] pre-conclave. «E' la nomina più importante degli ultimi anni - osservano Oltretevere -, il cambio della guardia [illegible] Milano inciderà pesantemente sulla scelta del prossimo pontefi[illegible] Una partita decisiva, dunque, che potrebbe riequilibrare le forze in Curia a favore dei progressisti, usciti sconfitti dal cambio della guardia a Firenze e Venezia. Oppure, con maggiori pro[illegible]ilità, rafforza[illegible] la leadership moderata che l'asse Re-Ruini esprime.

Il tam-[illegible] sulla salute di Giovanni Paolo II rafforza l'ipotesi che il collocamento a riposo del [illegible] possa avvenire entro due mesi. Seguiranno, l'otto settembre, il passaggio delle consegne e l'insediamento del nuovo presule. A guidare la diocesi più grande d'Europa, considerato l'allarme per le condizioni del Papa, andrà quasi sicuramente [illegible] porporato. Con Firenze e Venezia (sede quest'ultima che nel '900 ha d[illegible] alla Chiesa ben tre pontefici) rette da arcivescovi [illegible] cardinali come Ennio Antonelli e Angelo Scola, non si può rischiare di lasciare fuori pure Milano da [illegible] eventuale, ravvicinato conclave. Altrimenti servirebbe un concistoro in tempi brevi per conferire la porpora al successore di Martini, oltreché ad Antonelli e Scola. La tradizionale prudenza ecclesiale, però, fa pendere l'ago della bilancia [illegible] una soluzione immediata, [illegible] fare l'ingresso solenne a settembre [illegible] Duomo ambrosiano - notano dietro il Portone di Bronzo - saranno cardinali [illegible] Tettamanzi o Re. Senza un improbabile concistoro, diventa pericolosa la nomina di "non porporati" quali il vescovo "martiniano" di Piacenza Luciano Monari, il nunzio apostolico Carlo Maria Viganò (originario di Varese), il vice di Ratzinger, Tarcisio Bertone, o di outsider come il prefetto dell'"Ambrosiana" Gianfranco Ravasi.

Più si avvicina il passo d'addio di Martini, leader mondiale [illegible] progressisti, più si profila [illegible] «duello» tra due moderati come l'arcivescovo di Genova, Dionigi Tettamanzi, e il prefetto vaticano Giovanni Battista Re. Un [illegible] [illegible] testa», che ha per protagonisti due super-papabili, destinato [illegible] ripetersi in conclave. La rincorsa verso il capoluogo lombardo [illegible] iniziata ben prima che Martini rimet[illegible] a febbraio il proprio mandato, come previsto da[illegible] norma del nuovo Codice di diritto canonico che fissa l'età per il ritiro dagli incarichi ecclesiastici.

Il meccanismo per l'avvicendamento è stato innescato da tempo. La procedura prevede che, raccolte le indicazioni fornite dal nunzio apostolico in Italia Paolo Romeo [illegible] dalla conferenza episcopale lombarda, il dicastero vaticano per i vescovi prepari una terna di nomi da sottoporre [illegible] Pontefice, cui solo spetta [illegible] decisione finale. Un iter complesso, uguale per ogni diocesi in scadenza. Il cardinale Re, ministro per i vescovi e in "pole position" per il "dopo Martini", presenterà la lista, disponendo le candidature secondo il gradimento ricevuto nelle consultazioni e nelle informative. Il Papa potrà disporne come meglio crede, senza dover tenere conto necessariamente del posto occupato in "graduatoria".

Ad affiancare i "duellanti" Tettamanzi e Re, entrambi ben conosciuti [illegible] molto stimati da Karol Wojtyla, dovrebbe essere alla fine un presule vicino a Martini, come Monari, espressione dell'ala liberal della Cei e vicino ai vertici progressisti degli episcopati dell'Europa centro-settentrionale. «E' impossibile dire chi abbia più chances fra due "pezzi da 90" come Tettamanzi e Re - affer[illegible] in Vaticano - per il primo il trasferimento a Milano, alla pari della designazione a Vicario [illegible] Roma, sarebbe l'ultimo gradino in una carriera tutta in ascesa, per il secondo equivarrebbe ad tirarsi fuori dalla [illegible] per sostituire Angelo Sodano in Segreteria di Stato».

Una rinuncia al ruolo [illegible] vice-papa, però, [illegible] potrebbe rivelarsi lungimirante. [illegible] ascendere al soglio di Pietro, infatti, Re [illegible] tutte [illegible] carte in regola, tranne una: non ha mai avuto incarichi di rilievo in una diocesi. Un deficit di «pastoralità» che incide negativamente sulle [illegible] possibilità [illegible] riuscita in conclave. Già un altro Giovanni Battista, anch'egli bresciano ed [illegible] Sostituto in Terza Loggia, spiccò il volo [illegible] Milano dalla «stanza dei bottoni»: Papa Montini. Re, candidato naturale tra pochi mesi per la successione [illegible] Sodano, aggiungerebbe così l'esperienza diocesana a quella, senza eguali, accumulata in decenni di Curia. [illegible] diventare [illegible] il «numero due» [illegible] Chiesa, quindi, potrebbe significare diventarne presto [illegible] «numero uno».

L'asso nella manica [illegible] prefetto [illegible] Congregazione per i vescovi, inoltre, potrebbe rivelarsi l'appoggio incondizionato di Comunione e Liberazione. Un «placet» affidato a «Tempi», il settimanale diretto dal ciellino Luigi Amicone, che [illegible] centemente ha dedicato a Re un lungo encomio che [illegible] Curia è stato letto come un'investitura ufficiosa per Milano. Nella città in cui don Giussani ha fondato la sua galassia, il gradimento del più influente dei movimenti ecclesiali [illegible] fattore decisivo. L'ipotesi [illegible] nominare un vescovo [illegible] Cl, dopo il «grande freddo» nei rapporti dei giussaniani con Martini, sembra tutt'altro che scartata in Curia. Pure Sodano, poi, [illegible] di buon occhio la partenza di [illegible] per Milano. E ciò nella prospettiva di ottenere per [illegible] una congrua proroga [illegible] mandato, un'ipotesi oggi remota che verrebbe puntellata dall'assenza in Curia di un segretario di Stato "in pectore" come il porporato bresciano.

Dalla sua il brianzolo Tettamanzi ha il profilo [illegible] pastore impegnato socialmente, [illegible] ha dimostrato (secondo alcuni anche troppo) al G8 e di solido teologo. Studioso della globalizzazione e autore di testi tradotti in tutto [illegible] mondo, ha ben figurato [illegible] segretario generale della Cei e, in particolare sui temi etici, ha contribuito ad orientare dottrinariamente il pontificato di Wojtyla.

Nella terna, quella dell'emiliano Monari appare la candidatura più fragile: per la caratterizzazione di progressista in una fase dominata in Curia dai moderati, ma, soprattutto, in vista [illegible] un probabile conclave in tempi brevi, per non essere un porporato [illegible] [illegible] avere così diritto [illegible] votare il prossimo pontefice.

Da parte sua Carlo Maria Martini, in piena sintonia di tempi [illegible] quanto da lui richiesto, potrà [illegible] trasferirsi, pri[illegible] dell'autunno, nel «buen retiro» di Galloro, alle porte [illegible] Roma, per dedicarsi [illegible] confratelli gesuiti ai prediletti studi biblici. Non sarà più sulla cattedra di Sant'Ambrogio [illegible] nel Sacro Collegio conserverà un'autorevolezza che potrebbe farne [illegible] king-maker [illegible] conclave. [gia. gal.]

Don Stanislaw, sul settimanale «Time» tutti i segreti dell'eminenza grigia che sta dietro il Pontefice

WASHINGTON. Il settimanale americano *Time* dedica [illegible] servizio a colui che «numerosi bene informati considerano il vero detentore del potere dietro [illegible] trono papale: è [illegible] semplice prelato polacco che i bene informati chiamano don Stanislaw». [illegible] tratta [illegible] monsignor Stanislaw Dziwisz, che cominciò [illegible] lavorare con Karol Wojtyla nel 1966 e che il neo-papa volle portare con sé da Cracovia [illegible] Roma come segretario personale quando s'insediò in Vaticano.

La figura [illegible] don Stanislaw [illegible] ben nota ai vaticanisti. Ma il fatto che *Time* gli dedichi un servizio [illegible] [illegible] indizio dell'attenzione che la stampa [illegible] sta [illegible]ando alle voci [illegible] vorrebbero imminente un ritiro di Giovanni Paolo [illegible] o che ne indicano come molto compro[illegible] le condizioni [illegible] salute. Un altro indizio [illegible] il fatto che numerosi media americani, specie le maggiori televisioni, hanno già approntato i piani per la copertura dal Vaticano di un conclave, predisponendo prolungate presenze dei propri inviati. Jeff Israely, su *Time*, scrive: «le fonti del Vaticano insistono che il Papa è ancora mentalmente lucido. [illegible] anche i [illegible] paladini più accaniti ora ammettono che il morbo [illegible] Parkinson e l'accumulo di altre prove fisiche hanno lasciato [illegible] Pontefice, che [illegible] [illegible] anni, in condizioni sempre peggiori. Con l'esigenza di lunghe pause e [illegible] periodi [illegible] riposo [illegible] quelle che una volta erano giornate di lavoro [illegible] 17 ore, il Papa è stato costretto a cedere [illegible] controllo di gran parte delle operazioni quotidiane. E don Stanislaw sarebbe la persona che tale controllo ha assunto». [Ansa]



Giovanni Paolo II con il segretario personale, monsignor Stanislaw Dziwisz

Mangiare molta frutta e verdura
Un aiuto viene dall'acqua
bisogna berne molta
Attenzione agli alcolici, anche quelli
ghiacciati fanno male
Vietati i panini e le fritture



Una DIETA per l'ESTATE

Per una pelle perfetta meglio
evitare l'esposizione
ai raggi artificiali e ■ sole diretto
L'alimentazione deve essere ricca
■ vitamina A, non bisogna
esagerare con le proteine animali

■■■ DI CALDO

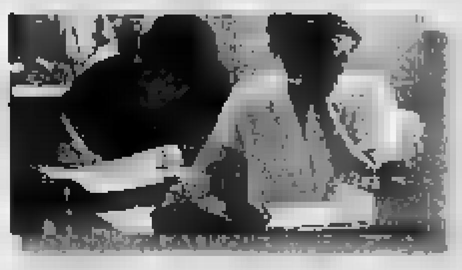


I colpi di calore sono causati da un eccesso di esposizione ai raggi solari, accompagnato ■ una grande umidità. I bambini e ■i anziani sono sicuramente i più esposti. Ma anche coloro che fanno un lavoro esterno: dagli operai ai vigili urbani, postini, poliziotti, venditori ambulanti. Molti si dovranno difendere con cappelli, per ■■■ far salire la temperatura del cuoio cappelluto a livelli troppo alti.

CHE FARE. Innanzitutto bere in modo abbondante, perché così si ha la capacità di mantenere in equilibrio la temperatura interna ed evitare, quindi, il rischio ■ insolazione ovvero di un colpo di calore. ■■■■ acqua, bevande fresche, ■■ assolutamente non ghiacciate, e se possibile bagnarsi frequentemente le ■ani, i polsi e le tempie. Si possono bere anche frullati freschi, ma non addizionati di sostanze grasse, come latti interi.

CHE COSA EVITARE. Non bere alcool, anche ■ freddo, né bevande ghiacciate che provocano un'eccessiva distensione dello stomaco con il rishio di sincope.

■■■■ ■■ ■■■■



Si ■ sotto esami, il cervello ha bisogno di ■■ggior energia.

■■E FARE. Introdurre zuccheri, ■■■ necessariamente zucchero ■ cucina, ma carboidrati complessi. Ad esempio, ■ pasta, il riso, gli gnocchi, il pane oppure i legumi. Questi ■■■ stimolano troppo l'insulina, non danno ipoglicemia, per cui, non si ■ costretti a ricorrere continuamente all'introduzione ■ cibi energetici. Lo zucchero da cucina ■ la carica, all'inizio, ma crea, poi, ■■■ maggiore quantità di grassi e il cervello ne risente. Bene un uovo ■ giorno (non fritto) perché contiene colina ■ fosfolipidi, molto utili a rinforzare le membrane delle cellule cerebrali. Consigliata anche una tavoletta di cioccolato fondente al giorno o un gelato al pomeriggio, sempre al cioccolato.

CHE COSA EVITARE. ■■ a panini con tanti grassi, patatine fritte o ancora piatti molto conditi, difficili da digerire e soprattutto non mangiare molto. Meglio cinque piccoli pasti al giorno. Bere molto.

Daniela ■■■■

Grassi o magri? La cosa più importante è sentirsi bene, seguendo un'alimentazione equilibrata, dando spazio nella nostra vita al piacere e non tormentandosi con stressanti out-out alimentari. La dieta, per non sfigurare in costume da bagno, deve ■■■ in seconda ■■■ rispetto ■■■ esigenze della salute.

L'estate dovrebbe essere sinonimo di benessere. La luce più viva che induce al buonumore, il periodo delle ■■■■ ■■ promette riposo dagli ■■■■ quotidiani, la sensazione ■ essere s■■■■ da una nuova energia sono scenari che hanno per sfondo una natura in piena maturità. Eppure, ■■ molte persone, la ■■■ stagione coincide con ■■■■ umore e malesseri. Alcuni cercati, altri, purtroppo, subiti per fattori ereditari.

Fanno parte di questi ultimi, le allergie. Al Congresso europeo di Immunologia clinica e allergologica, in svolgimento a Napoli, gli esperti hanno spiegato che le malattie allergiche sono ormai diffusissime, e che la loro crescita, negli ultimi vent'anni, ha registrato il tasso più alto in assoluto. Oggi ■■■ di allergie, nel nostro paese, una persona su cinque, mentre la metà degli abitanti di Australia e Nuova ■landa è afflitta dagli stessi disturbi.

Dalle dermatiti alle riniti all'asma: sono i prodotti dell'estate, ■ meglio del passaggio dalla prima■■■ alla stagione successiva, che diventa così il periodo di maggior rischio per un esercito di sventurati. Le allergie respiratorie vanno di pari passo con l'esplodere della potenza della natura, dei pollini, dei fiori. Le reazioni allergiche ■■ punture d'insetti lasciano inestetici gonfiori; il sole può ■■■■ fastidiosi eritemi; le creme solari possono scatenare dermatiti che faticano ad andarsene.

È un tipo di patologia, hanno spiegato gli esperti, che si manifesta sotto differenti forme, e che è legata a un numero ancora impreciśato di fattori, fra i quali quelli genetici e ambientali. La tendenza a ereditare allergie è ■■■■ate, mentre i fattori ambientali sono legati all'esposizione agli allergeni ■ più diffusi ■■■ i pollini).

Per vivere in modo sereno l'estate, occorre c■■■■ a fondo il proprio tipo d'allergia e rivolgersi ai centri più qualificati per diagnosi e terapie. Ma, suggeriscono gli psichiatri psicosomatisti, è bene anche indagare a fondo, e sempre con l'aiuto di specialisti qualificati, nella propria psiche, alla ricerca di quel qualcosa che teme i cambiamenti (come quello delle stagioni) e trasferisce questa resistenza nel corpo. Affrontare le allergie, dunque, piuttosto che subirle.

Attenzione, poi, alla pelle abbronzata a ogni costo. Da evitare l'■■■■zione a lampade solari. Per la paura di esibire ■■ pelle bianco latte al primo ingresso in spiaggia, molti si sottopongono a diverse sedute di raggi artificiali: invecchiano l'epidermide, ancor più del sole perché ■■ agiscono, tra l'altro, con l'apporto dell'aria e di tutte le componenti che essa ha in riva al mare o in montagna ed espongono al rischio di tumori cutanei. Rovinarsi le vacanze, poi, è facilissimo: basta prendere bagni ■ sole nelle ore più calde e/o con protezioni inadeguate. La scottatura che ne può derivare potrebbe essere solo il primo passo ■ una futura lesione cancerosa.

Poi ci sono le abbuffate con gli amici, la sera, all'uscita dal lavoro, alternate a sensi di colpa e periodi di rigida dieta. Sentirsi bene significa ■■■■ere se stessi e le proprie tendenze alimentari, ma anche quali effetti abbia su di noi il cambio delle stagioni sul piano alimentare.

Mangiare d'estate, come in ogni altra stagione, vuol dire anche questo. Come prepararci all'esposizione solare? In che modo aiutarsi con il cibo se siamo soggetti a cali di pressione per i primi caldi? Proviamo a rispondere a queste domande, con ■'aiuto del professor Giorgio Calabrese, alimentarista e docente di dietetica all'Università di Torino e alla Cattolica di Piacenza.

■■■■ ■■■■



Una bella abbronzatura è innanzitutto l'immagine della buona salute. La si può ottenere, soprattutto, seguendo un'alimentazione adeguata.

CHE COSA FARE. Stimolare i melanociti e idratare la pelle: Dobbiamo introdurre molti caroteni, sia nella forma alfa, sia nella forma beta. Uno dei più importanti della prima ■ il licopene. E' contenuto nel pomodoro, sopratuttutto nel concentrato. Si può abbondare, dunque, ■■■ la salsa sulla pasta. Ai betacaroteni appartengono, invece, i prodotti che hanno colori solari: carote, zucca, peperoni, anguria, melone, albicocca, pesca. Ma anche zucchine, melanzane e barbabietola. Ottimo anche il latte che contiene, oltre ai caroteni, la vitamina A. I caroteni, tra l'altro, grazie al fegato si trasformano proprio in vitamina A che ■ capace di stimolare i melanociti a produrre più melanina e favorisce, pertanto, l'abbronzatura.

CHE COSA EVITARE. Un eccesso di proteine animali.

■■■■ ■■■■



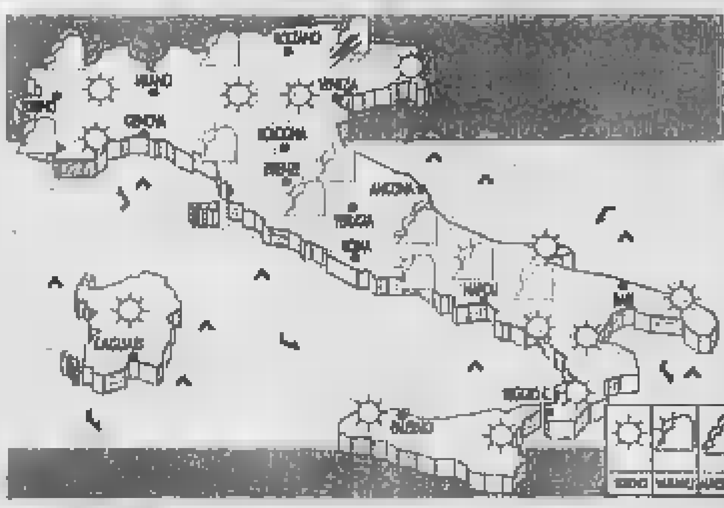
Con i primi caldi, i vasi sanguigni, dilatandosi, possono abbassare ■ colpo la pressione. In questa condizione ■ cervello ■■■ ha più il necessario apporto energetico. Allora cerca ovunque altro zucchero in modo da poter sopperire alle ■■■■.

■■■ FARE. Bis■■■ alimentarsi con piccolissimi pasti, molto zuccherini, con ■■ introduzione minima di glucosio ■ ■ amidi. Vanno bene una fetta di pane, oppure ■■ spremuta di frutta, un frutto, un ■■■■ di frutta non freddo, ■■ frullato oppure un centrifugato, ma anche aranciate o limonate zuccherate, del caffè, non più di una tazzina zuccherata, ■ del tè. E poi cucchiaini di miele ■ marmellata. Passata la crisi è consigliato ■■ piatto di spaghetti o di riso.

CHE COSA EVITARE. Non bere alcool, non mangiare grassi ■ non esagerare nelle proteine. Si potrebbe ■■■■ un effetto di ulteriore abbassamento della pressione perché la digestione delle proteine toglie energia.

■■■■ A CURA DI MARCO ■■■■

SOLE FINO A MERCOLEDÌ. Il tempo stabile e il caldo prematuramente estivo, sono destinati ■ rientrare. A rimettere tutto in discussione sarà una perturbazione temporalesca atlantica, in grado di ■■■■ la struttura anticiclonica presente ■■ Mediterraneo e ■ riportare le temperature entro i canoni stagionali. Per oggi e domani tutto si limiterà ad annuvolamenti pomeridiani ■■■ ■■■ alpine e ■ quelle appenniniche. Il peggioramento inizierà nel ■■■ della giornata ■ mercoledì sulle regioni ■ Nord-Ovest, dove interverranno piovaschi temporaleschi anche di forte intensità, per poi proseguire nelle giornate di giovedì e venerdì sulle regioni di Nord-Est ■ ■ Centro mentre su quelle di Nord-Ovest inizierà un miglioramento. Le temperature diminuiranno ■■ ■ ■ ■ gradi ■■ al Nord che al Centro. ■■ ■■■ ■■ pomeriggio ■ venerdì ■ miglioramento ■ estenderà a gran parte ■■ Nord e alle regioni tirreniche, mentre peggiorerà al Sud ma in forma attenuata. Per ■ fine settimana tornerà ad affermarsi l'alta pressione per cui su gran parte ■■■ penisola tornerà a prevalere il sole ■ ■■ ■■■ anche le temperature invertiranno la tendenza.



■■■ Sarà ancora una giornata ■ tempo stabile e soleggiato; soltanto sulle zone alpine e ■ quelle dell'Appennino centrale ■■■ previsti temporanei annuvolamenti pomeridiani con possibilità ■ qualche sporadico e breve piovasco. Proseguirà il caldo.



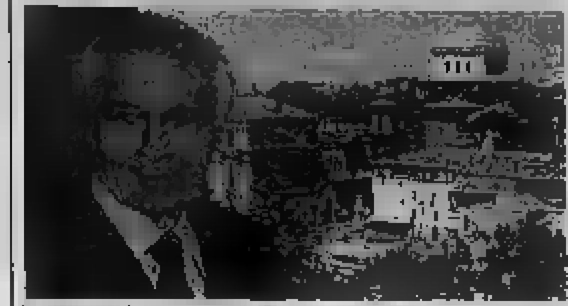
■■■■. Nel corso ■■■ giornata nuvolosità parziale ■■■ regioni settentrionali, Toscana e Sardegna, ma soltanto sulle ■■■ alpine centro-occidentali e sull'Appennino ligure sarà possibile qualche breve piovasco. Nel pomeriggio nuvole sulle zone appenniniche del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	28	Bologna	17	29	Bari	13	28
Bolzano	16	29	Firenze	15	30	Napoli	17	26
Verona	18	25	Pisa	11	26	Potenza	10	20
Trieste	19	28	Ancona	15	25	S. M. Leuca	18	25
Venezia	19	24	Perugia	12	29	R. Calabria	15	29
Milano	17	30	Pescara	13	25	Palermo	15	23
Torino	18	27	L'Aquila	11	26	Catania	13	28
Cuneo	15	28	Roma Clamp.	16	28	Messina	18	26
Genova	18	24	Roma Fium.	11	26	Alghero	11	29
Imperia	16	22	Campobasso	15	18	Cagliari	15	27

■■■' ■■■ [PREVISIONE DEL 4 GIUGNO]

	max	min			max	min	
Amsterdam	18	13	nuvoloso	Lisbona	23	14	parz. nuv.
Atene	28	17	parz. nuv.	Londra	19	13	nuvoloso
Bangkok	34	27	temporale	Los Angeles	25	16	parz. nuv.
Berlino	■	■	piovaschi	■■■id	24	13	parz. nuv.
Bruxelles	20	11	piovaschi	Montecarlo	23	15	temporale
Bucarest	24	13	nuvoloso	Montreal	20	13	piovaschi
Budapest	25	13	nuvoloso	Mosca	20	11	parz. nuv.
Buenos Aires	22	15	parz. nuv.	New York	23	19	temporale
Copenaghen	18	11	nuvoloso	Parigi	20	11	parz. nuv.
Dublino	16	9	piovaschi	Pechino	36	19	sereno
Francoforte	22	11	parz. nuv.	Praga	19	9	piovaschi
Gerusalemme	27	18	parz. nuv.	Rio de Janeiro	27	16	sereno
Ginevra	22	10	temporale	Sofia	22	13	nuvoloso
Helsinki	16	8	parz. nuv.	Sydney	13	8	sereno
Istanbul	23	14	piovaschi	Tokyo	25	17	parz. nuv.
Il Cairo	34	19	■■■	Varsavia	21	11	piovaschi
Johannesburg	16	11	piovaschi	Vienna	21	11	temporale


Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia

«Presto un servizio sperimentale per assistere i malati a casa»

■ [illegible] problema della depressione partirà la sperimentazione [illegible] un modello d'assistenza domiciliare, dopo i recenti fatti di [illegible] che hanno avuto per protagoniste madri che hanno ucciso le figliolette. [illegible] il ministro della Salute, Girolamo Sirchia: «È in atto un momento di riflessione forte, perché questi episodi e le giuste lamentele delle famiglie [illegible] dicono che i malati [illegible] spesso soli, non trovano ascolto, non trovano persone che, seguendo i loro comportamenti, possano intervenire in tempo». Secondo Sirchia «questi comportamenti diventano rischiosi per loro e per gli altri perché [illegible] un anello di vicinanza [illegible] pazienti: ci siamo incontrati con Formigoni per parlarne. Iniziando dalla Lombardia dovremo fare una sperimentazione di qualche modello [illegible] alle famiglie, che sia concordato [illegible] le famiglie [illegible]

GIOVANNI JERVIS È UNO DEI PADRI DELLA PSICHIATRIA ITALIANA

«La depressione non è l'alibi che spiega i delitti in famiglia»

«Era già conosciuta nell'antichità per i greci era semplicemente malinconia»

intervista

ROMA

GIOVANNI Jervis, l'amico [illegible] Basaglia, l'uomo [illegible] il «Manuale critico di psichiatria» (Feltrinelli, 1976) ha cambiato il nostro modo di pensare le malattie mentali, [illegible] pubblicato [illegible] Mulino «La depressione», in cui dà la sintesi delle conoscenze sul male di inizio secolo, [illegible] che offre l'occasione di fare il punto della relazione tra psichiatria e politica, società, spirito del tempo. Il suo studio guarda un mercatino rionale, una macchia di alberi e la basilica di San Giovanni in Laterano. In primo piano, le Opere complete di Freud nella storica edizione di Boringhieri e un lettino che potrebbe prestarsi per una seduta di psicanalisi.

Qual è lo stato della psicanalisi, professore?

«In Italia continua ad avere molto più credito che negli altri Paesi avanzati, ad eccezione del Sud America e forse [illegible] Francia. Certo più che in America. E quel credito lo trova più presso letterati, sociologi, filosofi, che presso gli specialisti, psicologi e psichiatri. La psicanalisi, intesa come la dottrina freudiana [illegible] junghiana, mi pare un po' invecchiata, legata a un'idea ottocentesca più che alla scienza moderna».

Veniamo alla depressione. A molti accade di sentirsi, [illegible] che per lungo tempo, tristi e malinconici. Che [illegible] ci distingue dai depressi? [illegible] i parametri che individuano la patologia?

«Tre: intensità, durata [illegible] qualità. La depressione [illegible] dura da almeno dieci giorni, [illegible] sproporzionata agli eventi [illegible] possono averla innescata e si distingue dalla malinconia per alcuni aspetti qualitativi: [illegible] esempio, il depresso non [illegible] alcuna speranza per il futuro. Non conosce gioia. Anche chi è prostrato da un lutto ha sempre la possibilità di godere di qualcosa, di trarre un minimo di piacere [illegible] una bella giornata, dal sorriso di un bimbo, da un bagno caldo. Chi è depresso, [illegible]

Nel suo libro lei ricorda che alcune circostanze o malattie - il parto, l'epatite - possono dare una lieve depressione. In recenti casi di cronaca questa circostanza è stata evocata per spiegare comportamenti criminali. Si tratta di esagerazioni assurde? O ci sono eventi che vengono trascurati e andrebbero invece affrontati?

«C'è tutta una serie di condizioni fisiche che possono dare [illegible] lieve depressione. Anche il parto. Ma se [illegible] resta in questi termini non è tale da indurre la madre [illegible] uccidere l'infante. [illegible] importante stabilire il meccanismo: piccoli squilibri tossici [illegible] ormonali, ad esempio certi disturbi tiroidei, hanno una certa influenza sul tono dell'umore, e possono essere curati».

E' vero che [illegible] depressione colpisce più le donne degli uomini?

«Sì, in proporzioni quasi doppie».

Perché?

«Non si sa. L'ipotesi più verosimile è che influiscano fattori fisici, in particolare ormonali. Sembra dimostrarlo il fatto che prima della pubertà [illegible] ci sono divergenze significative tra l'incidenza del male [illegible] femmine e [illegible] maschi».

Esistono anche bambini depressi?

«Sì, anche se spesso la depressione non viene diagnosticata, anche perché il fenomeno si presenta [illegible] modo meno chiaro, e i più piccoli hanno difficoltà a verbalizzare, a spiegare quel che sentono».

Che cosa sentono?

«Malinconia, tristezza, svogliatezza; le conseguenze possono essere dimagrimento, abulia».

Nelle forme più gravi, l'elettrochoc va ancora usato contro la depressione?

«In rari casi [illegible] il trattamento di elezione. Era una pratica molto diffusa fino al dopoguerra, poi vi [illegible] stata [illegible] marcia indietro, sollecitata anche da alcuni film che ne hanno dato un'idea sbagliata, come "Qualcuno volò sul nido del cuculo". Dopodiché si [illegible] visto che in alcuni casi è insostituibile».

Le cure, a cominciare ovviamente [illegible] dagli psicofarmaci, possono guarire, ristabilendo la situazione originaria?

«La terapia della depressione è la terapia di uno scompenso, tendenzialmente cronico. Si tratta di aiutare il soggetto a riequilibrare lo scompenso. E' un po' come il diabete: [illegible] volta che si [illegible] scatenato, lo si può tenere sotto controllo, [illegible] è [illegible] riportare l'organismo [illegible] stato di prima. Spesso il depresso cova [illegible] una predisposizione latente, [illegible] da un [illegible] esterno, come un lutto. Lo si può aiutare a fare una vita normale, [illegible] cancellare la sua fragilità. Quella, la [illegible] porta dietro per tutta la vita».

C'è la tendenza ad a[illegible] troppi psicofarmaci?

«Sì, [illegible] non riguarda gli antidepressivi. Che servono appunto ai depressi, e soltanto [illegible]. E' assurdo presentare il Prozac come la pillola della felicità. Se sei depresso, ti aiuta; altrimenti, non ha nessun effetto».

La depressione è un male della modernità?

«Assolutamente no. E' lo stesso disturbo descritto 25 secoli fa nelle pagine di autori greci, che lo definivano malinconia. Nelle biografie di uomini illustri possiamo riconoscere i segni della depressione. Diverso è il caso dei disturbi ansiosi, che vengono vissuti in modo diverso dalle culture preletterate, dove vengono interpretati come disturbi corporei. La depressione no, [illegible] vissuta allo [illegible] modo in tutte le culture».

Eppure anche alcuni lievi stati depressivi [illegible] ricondotti, nel linguaggio popolare, a disturbi fisici. [illegible] suo libro lei cita il frequente riferimento alla pressione bassa.

«Bisogna distinguere tra le interpretazioni popolari e quelle colte. Le prime tendono ad associare il disturbo depressivo a una malattia del corpo. Le seconde vedono nella depressione un disturbo della psiche, che con il corpo non avrebbe nulla a che fare».

Questa distinzione ci introduce in un campo più [illegible]. [illegible] decenni scorsi non [illegible] forse trascurata l'origine fisiologica delle malattie mentali, ponendo l'accento sui fattori sociali [illegible] ambientali?

E ora si è invertita la rotta?

«Negli Anni Sessanta la psichiatria italiana era molto arretrata, [illegible] la situazione [illegible] manicomi drammatica. Ne seguì una denuncia sacrosanta, un bell'esempio di partecipazione democratica. Era importante richiamare l'attenzione sugli aspetti sociali, rifiutare la stigmatizzazione [illegible] folle, la sua identificazione con un soggetto perverso, ridimensionare la [illegible] pericolosità. Sono stati però anche fatti tentativi ideologici di presentarlo [illegible] una vittima del capitalismo, dello sfruttamento, della competitività, dell'inquinamento. Dicevano: i farmaci non servono, i matti [illegible] esistono. Idee ingenue. Una concezione paranoica. Un'ideologia che non sta in piedi».


La depressione è un disturb[illegible] psiche già studiato nell'antichità

> «L'elettrochoc è stato contestato anche a causa di film come "Qualcuno volò sul nido del cuculo". Poi si è capito che in certi casi era insostituibile»

> «C'è chi vuole cambiare la legge 180? Ai tempi dell'approvazione ero perplesso, mi pareva fatta male e in fretta Ma i progressi sono stati enormi»

Qual [illegible] il suo giudizio oggi sulla legge [illegible] Sarebbe giusto cambiarla, come proget[illegible] personalità [illegible] destra?

«Non ho gli strumenti per dire [illegible] vada cambiata o no. [illegible] tempi della sua approvazione espressi perplessità, mi pareva fatta male, in fretta, per evitare un referendum dei radicali. Un po' demagogica, perché [illegible] teneva conto delle esigenze delle famiglie e delle lacune della psichiatria italiana. [illegible] tutto questo, i progressi rispetto ad allora sono stati enormi, e anche [illegible] condizione dell'assitenza pubblica è molto migliorata».

Le sue vicende personali hanno influenzato le [illegible] riflessioni?

«No. Ho sempre cercato di separare la vita privata dal mio lavoro».

Quale ricordo [illegible] Basaglia?

«Nell'ambiente culturalmente squallido della psichiatria degli Anni Sessanta, Basaglia era un gigante. Un uomo colto, intelligente, intellettualmente spregiudicato, g[illegible] originale. Non era [illegible] andare d'accordo con lui, [illegible] permaloso, egocentrico. Ma spiccava, eccome se spiccava. Fui io a proporre all'Einaudi, con la quale collaboravo, di pubblicare "L'istituzione negata", il libro curato da Basaglia che rese celebre l'esperienza comunitaria dell'ospedale psichiatrico di Gorizia». [al. ca.]

APPELLI DAL MONDO CATTOLICO

Monito dell'arcivescovo Catania «La globalizzazione non solidale disumanizza»

«La globalizzazione, non è solidale, disumanizza; facendo la magia del mercato un'immoralità dilagante». È l'allarme lanciato dall'arcivescovo metropolita di Catania, Luigi Bommarito, nel suo discorso alla città la festa del Corpus Domini. Secondo Bommarito per evitare questi è necessario «ristabilire stretta alleanza tra politica, economia ed etica». «La vera etica - rileva - non spegne politica, che oggi appare piuttosto spenta deculturata. La etica non frena l'economia, ma stimola politica economia ad essere autentiche, cioè umane, cioè al servizio dell'uomo e del bene comune». Per l'arcivescovo di Catania «fuori queste linee di luce c'è buio, appiattimento della politica vers il basso». «Forse - aggiunge - anche perchè tutte le designazioni oggi vengono dalle oligarchie dei cosiddetti partiti»



Il pontefice Giovanni II

Il Papa ai monaci benedettini «Continuate a studiare l'Oriente»

Un'esortazione ai monaci benedettini a proseguire nel loro lavoro studio e di dialogo le realtà monastiche dell'Oriente ortodosso è stata fatta da Giovanni Paolo II, in occasione del cquantesimo anniversario della fondazione dell'Istituto monastico presso il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo Roma. In messaggio inviato all'abate primate Notker Wolf, il Papa ha sottolineato come «l'oppotunità accostare la storia del monachesimo cristiano orientale e di quello occidentale ha reso possibile la scoperta di interazioni esistenti tra le rispettive scuole di teologia, di spiritualità, vita monastica». In occasione dell'anniversario, è stato presentato il volume «Schola Christi, 50 anni dell'Istituto Monastico di Sant'Anselmo»: esso riassume le tendenze intellettuali che, negli ultimi decenni, si sono affermate nel mondo monastico e sono state presenti corsi accademici tenuti presso l'ateneo

IN UNA PICCOLA CHIESA VICINO A CAGLIARI UN GIOVANE PRETE FA DISCUTERE

«Combatto contro il Maligno ma non sono uno stregone»

Qualcuno ha ribattezzato don Massimiliano «Milingo due»: «Mi sento spinto verso chi è lontano dalla Chiesa, chi ha avuto contatti con il diavolo e i maghi»

personaggio

Vincenzo Tessandori

inviato a VALLERMOSA (Cagliari)



Don Massimiliano Pusceddu ha 27 anni, è di Cagliari

LA verità è una bugia è stata scoperta», dice un proverbio turco. Lui non la pensa così. La verità è la verità, ed è la parola di Dio. «Tutto ciò che avviene, avviene sua volontà. Io guarisco è il Signore che guarisce. Io non sono che uno strumento». Eppure, dicono i fedeli, lui in qualche modo libera gli indemoniati dal Maligno e lenisce le piaghe corpo. Non è mai facile avventurarsi su questa strada, si rischia di non capire, o di capire troppo, e finiscono per intrecciarsi e confondersi parole come setta, guaritore, magia, fede. solo la fede, dice, sostiene». Don Pusceddu ha 27 anni, è di Cagliari e pare indifferente al fatto che qualcuno lo chiami «Milingo II», con un tono per niente amichevole. Le vocazione l'ha avuta a 17 anni: meravigliosa, perché mi ha chiamato a consacrarmi totalmente a lui. sento spinto quelli lontani dalla Chiesa, quelli che hanno avuto contatti Maligno, con i cartomanti, i maghi. Poi vedo come la Madonna opera in questi cuori. Non sono né un santone né uno stregone». Ordinato sacerdote giugno '99, furono tre, nella provincia, quell'anno. E' un sacerdote di fede, ti ripetono i suoi seguaci, quasi che altri non lo . In un passato non remoto stato pugile dilettante: «Super welter, tre incontri due vittorie e un pari». Con quel fisico da atleta, gli occhi pronti al sorriso, il volto incorniciato corta barba curata, i capelli a riccioli corvini, è balzato in testa agli indici di gradimento della gente che arriva un po' dappertutto per affollare la parrocchia di San Lucifero di Vallermosa nel cuore tranquillo una campagna assolata. «Scegli un lavoro che ami e non dovrai lavorare neppure un giorno in vita tua», dice la scritta sotto il mural di Venere in al all'ingresso del . E

> «Guarisco ferite dell'animo e mali fisici Non faccio esorcismi»

> Il vescovo gli ha chiesto di fermarsi, i fedeli hanno raccolto firme per lui

don Pusceddu pare possedere questo privilegio, di fare un lavoro che ama. Figlio unico, padre pensionato delle ferrovie, madre casalinga, è arrivato in questo frammento d'isola prima Natale per un aiuto al parroco, don Giorgio Pittao, ha 77 nanni e, assicura, solo il desiderio di ritirarsi in una casa riposo. «Sono meravigliato dalla interiorità», il vecchio pastore. Ma aggiunge anche qualcosa di oscuro: «Ascolto quello che dicono in chiesa. è rovinato la reputazione pubblica, non mi riconosco in lui».

La reputazione, lo scandalo. Il giovane parla dei suoi, riuniti nei gruppi preghiera: gli Apostoli di Maria, 1500, forse 2 mila persone, collegati le Stelle Maria, a Parma e alle porte di Torino, ad Avigliana, e ancora altrove. Lo fa con sommessa. «Non sono diverso dagli altri ragazzi». Ascolta musica, legge, le vite dei santi soprattutto, quotidiani, «Famiglia na». La castità, risponde, «è fondamentale, significa dedicarsi completamente agli altri». Qual è il peccato più grave commesso? «Bisognerebbe chiederlo al mio confessore», risponde sorridendo. Poi, serio: «L'incapacità di donarmi agli altri, totalmente». Nelle mani rigira un rosario di legno d'ulivo, ricordo di Fatima. «Prego ogniqualvolta posso». Fede, speranza e carità. Lui, qui in paese, è stato come una scossa, un ciclone. Ha opinioni precise. «Gli islamici? La loro idea del Signore non pare così lontana, il fatto è che a volte noi siamo troppo legalisti. Ma Dio conosce l'uomo». In questi tempi di chiese poco frequentate, quella rinascimentale di San Lucifero è sempre affollata e viene da domandarsi se ciò non abbia contribuito a far scattare quel certo non che chiamato invidia in alcuni sacerdoti che mietono minor successo. Così hanno cominciato a serpeggiare le voci su guarigioni miracolose, sugli incontri, su quelli che lo seguono e che rischiano di esser indicati adepti e non fedeli. io non guarisco nessuno, il Signore che guarisce». Da che cosa? «Ferite dell'animo e anche del corpo, sì, anche mali fisici: problemi al cuore, stomaco, circolazione, cefalee, disturbi della vista, tumori». Qualcuno è guarito? «E' accaduto, accade». Maligno, gli indemoniati? «Sì, è così, si manifesta, alcune persone mostrano, fra l'altro, marcata avversione sacro. E' molto faticosa questa lotta, solo una volta mi è capitato di vedere il Maligno andarsene. Era una giovane, avvenne come una metamorfosi. Ma io non faccio esorcismi, faccio preghiera di liberazione». E' un percorso difficile, questo, troppe cose capite. Anche il cinema ha contribuito, dell'«Esorcista» lui ha visto «le parti salienti»: non l'hanno convinto; ha invece mancato «Il piccolo diavolo» con la coppia Benigni - Matthau, ma c'è sempre una possibilità, magari in cassetta. Le voci, come tutte le voci, sono montate, qualcuno si è rivolto a Ottorino Pietro Alberti, vescovo Cagliari, suggerendo il morso per il giovane prete iperattivo. E il vescovo ha chiesto d'interrompere gli incontri di preghiera, almeno «fin quando si saranno calmate le acque». Cosa che ha provocato una reazione da parte della gente di Vallermosa che ha dato vita a un comitato e raccolto, fra i 2062 abitanti, «quasi mille firme» perché monsignore suoi passi. Elena Soddu, insegnante, e Raffaele Mori, universitario, l'altra mattina sono andati in delegazione in . «Abbiamo consegnato vescovo una lettera della comunità. Ci detto che ascolterà tutte le voci, poi valuterà». Anche la Nannina, impiegata del comune, inossidabile fede nel socialismo reale, dice che non è giusto l'attacco al giovane prete. «Eppoi, non è mica vero che Vallermosa sia diventata meta di un pellegrinaggio continuo, non è Medjugorje». Il vescovo medita e ieri ha parlato a lungo con don Massimiliano. Neppure lui pensa che «la verità è una bugia che non è stata scoperta».



Tra i fedeli c'è chi crede che don Massimiliano liberi gli indemoniati dal Maligno e lenisca le piaghe del corpo

Milingo in Italia dopo l'estate

L'arcivescovo che seguì il caso: tornerà a celebrare le preghiere di guarigione

CITTÀ DEL VATICANO

Emmanuel Milingo, il vescovo guaritore strappato dalle braccia di Maria Sung e soprattutto da quelle del reverendo Moon, tornerà in Italia dopo l'estate e potrà riprendere la sua attività. La notizia viene da un'ottima fonte: è contenuta in un'intervista del mensile «Trenta Giorni» all'arcivescovo Tarcisio Bertone, segretario della Congregazione la Dottrina della Fede.

Bertone ebbe dal Papa l'incarico di gestire la vicenda Milingo nell'agosto scorso e la condusse a buon fine. Dopo mesi silenzio ha parlato del «caso» in termini ottimistici: «In realtà, quando Milingo lasciò l'Italia non era stata fissata una data di ritorno. Tanto meno una data collegata a solennità liturgiche come la Pasqua e la Pentecoste. Si era calcolato che sarebbe stato sufficiente preparazione spirituale. E in effetti è ragionevole prevedere che il rientro potrà avvenire subito dopo l'estate. D'altra parte occorre anche predisporre la sua prossima residenza e le strutture che saranno disponibili per la sua attività pastorale e per accogliere i fedeli che a lui si rivolgeranno».

Quest'ultima frase farà correre un brivido di emozione nelle migliaia persone che in altri paesi hanno vissuto come un trauma lo scandalo Milingo, e poi la sua scomparsa repentina, tanto repentina che non ha più contatti con gli amici vita pre-Sung. Milingo potrà ricominciare la sua attività di preghiere di guarigione, anche se sotto un controllo più diretto da parte della Santa Sede.

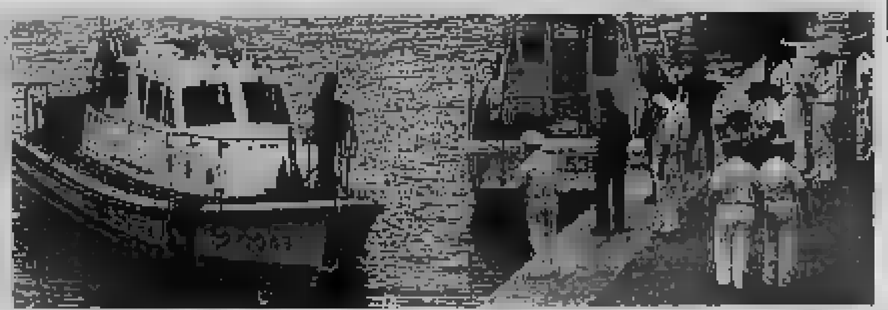
Nei mesi scorsi la sua presenza è segnalata in vari luoghi, Bertone nega le voci fondamento. «Nei due mesi successivi al suo pieno ritorno alla Chiesa cattolica è stato ospitato sempre nel medesimo luogo, in un'amena località dei Castelli Romani. In questo periodo è stato accompagnato da un paio di ottimi sacerdoti che sono diventati suoi amici e confidenti spirituali». E adesso dove si trova? «In una località fuori della Penisola e devo dire che sta bene, sicuramente meglio di un anno fa. Attualmente convive in una comunità sacerdotale insieme ad un vescovo emerito che ha conosciuto qui Italia e ad altri sacerdoti con i quali ha stabilito una comunità di preghiera e di vita religiosa. E' assolutamente libero, come d'altronde lo era qui in Italia. E' sereno e contento soprattutto per una riconquistata pace dell'anima e si prepara per il ritorno al pieno esercizio del sacro ministero».

[m.tos.]

RICERCHE IN ■

Sparito dalla spiaggia di Anzio un ragazzo di 17 anni

■ Un ragazzo di 17 anni, residente ■ Aprilia (Latina), risulta disperso dalla spiaggia di Anzio, dove ■ era recato ieri mattina con un gruppo ■ amici. Secondo ■ racconto fatto dai ragazzi alla polizia e ■ capitaneria di porto di Anzio, il giovane si è allontanato ■ piedi lungo la spiaggia delle grotte ■ Nerone, intorno alle 11. Non vedendolo rientrare, dopo circa due ore gli amici hanno dato l'allarme e sino a ieri sera a tarda ora ■ era ancora stato rintracciato. Sono in corso ricerche delle vedette di polizia e capitaneria: in un primo momento è intervenuto anche un elicottero dei carabinieri alzatosi ■ Pratica di Mare, che ha poi lasciato il posto a quello dei vigili del fuoco con a bordo i sommozzatori



Le ricerche sono proseguite per tutta la notte

■ A ■

Albanese per scommessa si lancia da un ponte alto 30 metri: morto

■ Tragica bravata al lago Castreccioni di Cingoli (in provincia di Macerata): un albanese di ventinove ■ si ■ gettato ■ ■ viadotto alto trenta metri nelle acque del bacino e ■ ne ■ ■ riemerso. ■ tratta ■ Parit Octisi, manovale (abitava a Roma), impegnato in cantieri della zona. L'operaio ■ era recato a Castreccioni per una gita con alcuni ■ e dopo avere fatto il bagno, ha detto di essere capace di gettarsi dal viadotto; è salito fino alla strada superiore e, sotto gli occhi dei compagni, si è lanciato nel vuoto. L'impatto con l'acqua gli è stato fatale: in serata il corpo del giovane è stato recuperato dai sommozzatori dei vigili del fuoco di Teramo. Il cadavere era incagliato nel fondale, piuttosto basso, sotto al punto in cui Octisi ■ caduto

MILANO, IL GIORNO DOPO L'HA RIPORTATO A CASA: «ERO UBRIACO, HO VAGATO IN AUTO PER ORE». JOHN, OTTO ANNI, STA BENE

■ scompare per ■ notte, è giallo

La madre va in discoteca e lo affida a un conoscente che fugge

■

Un uomo in fuga con un bambino. Perché? Forse è un sequestro di persona, o forse lui è ■ pedofilo, e insomma i carabinieri e il magistrato le hanno pensate tutte, ■ tre si rigiravano tra le mani la foto di John, otto anni, salopette beige e maglietta bianca, scomparso nella notte per colpa - ■ lo ■ è saputo solo ieri pomeriggio - di una madre distratta ■ ■ un amico di famiglia di rara dabbenaggine.

La disavventura di John - che sta bene, ed è tornato a casa dalla sua mamma - è cominciata la notte ■ sabato e domenica. La madre Susanna, una cameriera originaria dell'Ecuador e regolarmente ■ Italia, decide di andare ad ■ festa in discoteca assieme al convivente, un operaio italiano.

I due sono stati invitati al compleanno di una parente in ■ discoteca di Rozzano, ma c'è ■ problema: ■ bambino. A chi lasciarlo? A nessuno, «ce lo portiamo dietro». Così il piccolo John segue la mamma e il suo compagno e per alcune ore sta con loro all'interno del locale. Sul tardi, quando ■ ■ può proprio più, comincia a piangere e a lamentarsi per la stanchezza, come è logico per un bambino della sua età.

E allora i due adulti decidono che è ora di portarlo fuori. Non a ■ ■ in macchina. ■ visto che ■ loro macchina ■ troppo lontana ■ discoteca, chiedono ad un amico il favore ■ ospitare John a bordo della sua, che ■ parcheggiata proprio davanti alla vetrina del locale.

Sono le 23, e il bambino si mette a dormire ■ sedili posteriori dell'auto. La mamma torna dentro a ballare, e tutto fila liscio fino alle due ■ mattino. A quell'ora ■ ■pie esce per tornare a casa. Ma il bambino non c'è più. E non c'è nemmeno l'auto dell'amico.

I due ■ precipitano ■ carabinieri di Pioltello e denunciano ■ ■ del figlio. Partono le indagini. Chi è l'uomo? «Non proprio ■ amico, piuttosto un ■scente», spiega la donna, preoccupata e in lacrime. Si ricostruisce l'identità del presunto sequestratore ■ tale Jacques Yagoh, ■ anni, nato in Costa d'Avorio. Operaio ■ lui, con ■ di permesso ■ soggiorno. Nessun precedente ■nale conosciuto.

I carabinieri ■ a casa sua. L'uomo ■ c'è. Chi ■ conosce ■ che manca da alcuni giorni. E a ben guardare, nella sua abitazione non c'è praticamente niente ■ ■. Che ■ fuggito? E perché? I carabinieri della compagnia di Cassano d'Adda organizzano alcune battute di ricerca nella zona, e intanto a Milano si apre un'inchiesta per sequestro di minore. L'indagine è affidata al sostituto procuratore Grazia Pradella.

Ma se fosse davvero un sequestro, allora il sequestratore dovrebbe chiedere un riscatto. Tutti i conoscenti della famiglia di John sanno però perfettamente che non sarebbe ■ in grado di pagare. E allora? Il rapimento di un pedofilo? L'ipotesi terrorizza ■ madre, che trascorre ■ notte tremenda pensando al peggio, tra mille ■ di colpa.

L'avventura si conclude in ■tinata, ■ una telefonata ■ Jacques Yagoh ■ un'amica della mamma del bambino: «John è con ■. Ieri sera ■ ■ po' ubriaco, volevo riportarlo ■ ma ■ riuscivo a trovare la strada, così me lo sono portato dietro. Ho persino pensato che volessero abbandonarlo, ma forse ero troppo ubriaco per capire bene cosa ■ facendo». Naturalmente ■ donna gli chiede di riportare immediatame■ indietro il bambino (l'uomo sta andando ■ Svizzera, almeno così dice).

Alle 15,30 tutto finisce nel migliore dei modi. ■ bambino riabbraccia ■ mamma, e poi viene portato in ospedale per u■ visita che accerta che sta bene e che non ha subito nessuna violenza. L'uo■ viene interrogato e denunciato, ma rischia una denuncia anche la madre, per abbandono di minore. John invece sta benissimo e pensa solo alla partita Ecuador-Italia, che non vedrà perché a quell'ora sarà a scuola, si spera.

[bru.gio.]



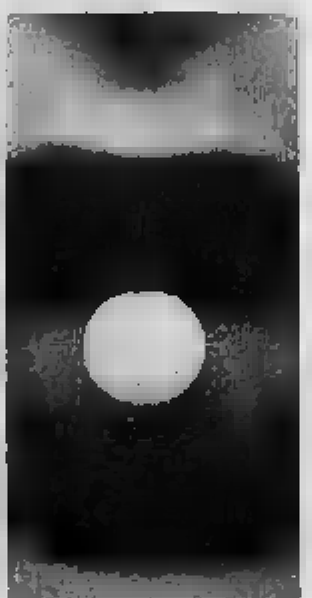
Notte di paura per un bambino di 8 anni

TEST A MADRID: «AIUTA A SUPERARE LO CHOC»

«Ecstasy per donne vittime di violenze»

Gian ■ Origlia
■

«L'ecstasy, la terribile droga sintetizzata chimicamente che infesta le discoteche, può ■ anche un uso positivo nelle terapie ■ cui le donne ■ di superare il trauma post-stupro». Que■ le ■ del professor José Carlos Bouso, 32 anni, docente ■ psicologia all'Universidad Autonoma di Madrid, che sta testando da un ■ lo stupefacente, con il permesso ■ Ministero della Sanità, ■ di un gruppo di 29 donne spagnole violentate, in profonda crisi depressiva che non ■ ricevuto nessun aiuto dalle terapie normali.



Pillole di ecstasy

«Piccole dosi ■ metilenediossimetanfetamina (Mdma), ■ derivato dell'anfetamina ■nosciuta popolarmente come ecstasy, tra i 50 ed i 150 milligrammi, ■ ■ ■ ridurre la paura, di aumentare la sincerità e di rivivere senza soffrire una esperienza dolorosa ■ lo stupro, ■ che ■ sia perdita di lucidità, né tantomeno perdita ■ attività celebrale - assicura il professor Bouso -. L'"Mdma" i■ menta l'empatia, ossia il coinvolgimento emotivo con gli altri e ha la capacità di far rivivere alcune situazioni esplorando den■ se stessi. Abbiamo avuto buoni risultati perché la psicoterapia delle pazienti diventa più facile».

Il test clinico, finanziato con 75 mile euro ■ statunitense «Associazione Multidisciplinare per lo Studio delle Sostanze Psichedeliche», viene provato su volon■ che ■ passato sono state inutilmente sottoposte ■ altre terapie per superare lo stress traumatico ■ ■ violenza sessuale. «Per il trattamento con l'ecstasy ■ necessario che siano trascorsi più di ■ ■i dall'aggressione. Le vittime, grazie all'«Mdma», si disinibiscono, perdono il terrore e sono in grado di ■ le terribile esperienza che altera profondamente la loro condotta producendo ansietà, disturbi e perdita di autostim■. Riescono ad uscire dalla disperazione».

> «Le vittime riescono ■ ridurre l'ansia e a compensare la perdita di autostima. Possono analizzare la terribile esperienza senza rivivere quella stessa paura»

«Piccole dosi della droga, sotto controllo medico - conclude il professor Bouso - non producono effetti tossici, che appaiono quando ■ comincia a consumare ■ milligrammi del derivato dall'anfetamina».

L'80% ■ donne violentate risponde positivamente a questo tipo ■ terapia e al trattamento psicoteraupetico che dura due mesi. «Le altre donne violate che non riusciamo a recuperare soffrono stress e difficoltà affettive - sottolinea Elena de Mariana, psicologa della madrilena "Asociación ■ Asistencia Mujeres Violadas" -. Sono per■ che hanno paura, sono terrorizzate solo nel riflettere sulle loro emozioni, vorrebbero piangere, ■ non ci riescono. L'ecstasy terapeutica permette di vincere questi ostacoli: ■re la drammatica esperienza senza reazioni incontrollate, non evitare più le situazioni che ■no l'aggressione, come uscire da sole di sera, e non vivere ■ con un allarme permanente».

SONO SOMALI E ERITREI

Sbarcano in duecento in Calabria

RE■ CALABRIA

Sono 199, tutti eritrei e s■li, gli immigrati giunti a Reggio Calabria a bordo di un peschereccio lungo venti metri. Le verifiche fatte dopo lo sbarco hanno consentito ■ accertare che il gruppo ■ immigrati era più numeroso rispetto a quanto ■ stato ipotizzato in ■ primo tempo.

Il gruppo, secondo quanto è stato riferito dalla capitaneria di porto di Reggio Calabria, che ha coordinato l'operazione di soccorso al peschereccio, e dalla polizia, è composto ■ 119 ■ ■ donne e 29 tra ragazzi e bambini. Stanno tutti bene a eccezione di una donna e di due bambini ricoverati in ospedale ■chè trovati dai sanitari del 118 eccessivamente debilitati.

All'arrivo nel porto di Reggio Calabria gli immigrati hanno potuto rifocillarsi grazie al servizio di assistenza predisposto dalla prefettura, con la collaborazione di alcu■ organizzazioni ■ volontariato. Il gruppo di immigrati è stato condotto, temporaneamente, nel palazzetto dello sport ■ attesa di essere trasferito in un ■ ■ accoglienza.

La nave a bordo della quale gli immigrati hanno compiuto ■ viaggio fino ■ Calabria non ha bandiera, nè nome. Non si sa ancora quando e da quale porto il gruppo ■ iniziato il ■. La polizia sta indagando per identificare i componenti dell'equipaggio della nave, che potrebbero essersi mischiati con gli immigrati.

Un elemento che viene ritenuto interessante, sotto l'aspetto investigativo, ■ che il gruppo di immigrati ■ composto ■ africani ■ ■ curdi ■ cingalesi, come avvenuto nella maggior par■ degli sbarchi. Il particolare potrebbe far pensare all'apertura di una nuova direttrice nel flusso d'immigrazione clandestina che ha come me■ l'Italia, con conseguenti nuovi introiti per le organiz■ internazionali che gestiscono questo tipo di attività. Organizzazioni che nel caso degli africani non sarebbero collegate alla mafia turca ma ad altri gruppi criminali che si sta tentando d'individuare.

[r. v.]

LA MODA RIVEDE IL '700, ORA L'ANONIMATO E' BANDITO

Lacci e fiocchi per osare Sopra il corsetto niente

Décolleté in mostra incorniciato da bluse tripudio di nodi e stringhe allargate come peonie su pantaloni stretti da damerino. Capi eccentrici si mescolano fra di loro: la gonna peruviana è accostata alla marsina

Antonella Amapane

ROMA

Hanno orrore dell'anonimato. Vogliono sedurre a tutti i costi [illegible] lo fanno usando qualsiasi strumento per stupire. Compresi quelli del potere maschile. Mischiano stili contrapposti [illegible] un puzzle infinito di generi [illegible] classificabili che affondano le loro radici nella notte dei tempi (corsetti, broccati, trine, elmi da centurione). Sono le neo-rococò. Femmine forti e consapevoli, fan dell'estetica [illegible] Settecento rifrullata nell'ottica moderna con mille contaminazioni etniche. Tom Ford, alla [illegible] di [illegible] Laurent, le [illegible] ombreggiandole di [illegible] pre-romantico, strette in pantaloni da damerino, il décolleté incorniciato da bluse tripudio di lacci, nodi [illegible] fiocchi larghi [illegible]e peonie, il vezzo di regali mantelli di velluto scuro, lo chignon [illegible] da [illegible] turbolenta notte d'amore. Misteriose e ambigue come le dame dei dipinti di Friedrich, ma anche pericolose e potentissime.

Maschi spaventati dalle [illegible]e attrezzatevi, il peggio deve [illegible] venire. [illegible] aggressivi seni e sederi in bella vista, simboli di [illegible] [illegible]x appeal comunque sottomesso, già vi scate[illegible] ansia da prestazione; tra poco sarete terrorizzati. Perché [illegible] «neo-roc», toste e narcise fino allo spasimo, adesso infrangono un'altra pericolosa regola, vi scippano anche i segni del dominio attraverso quell'apparato della meraviglia che [illegible] a ieri, in natura, apparteneva solo a voi. Insomma, la code del pavone, la criniera del leone, adesso la vogliono esibire loro. Ansiose di incoronarsi imperatrici con lo sfarzo scintillante di quel Napoleone che Jean Louis David ritrae nel «Sacre», agghindato [illegible] [illegible] cocotte di Vaudeville [illegible] paragonabile accanto alla sobrietà neoclassica della povera Giuseppina.

Per raggiungere meraviglie del genere gli stilisti stanno attingendo a piene mani in quello straordinario trapasso - che avvenne nel diciottesimo [illegible] - con la [illegible] dell'Ancien Regime e l'inizio di un [illegible] [illegible] anglofilo. Un trend sublimato nei costumi disegnati dallo stilista Quirino Conti [illegible] il [illegible] Giovanni di Mozart» (diretto da Gianluigi Gelmetti, in scena dal 19 al 27 giugno al Teatro dell'Opera [illegible] Roma, [illegible] la regia di Gigi [illegible]). «Come a qualsiasi l'epoca [illegible] moda attuale guarda al passato, lo contesta, ma non lo [illegible]cella, lo rielabora frammentandolo [illegible] modo citazionista. Con [illegible] onnivora, ingurgita i vecchi stili, li digerisce, li [illegible] e li semplifica con forme arbitrarie e incredibili per poi farli convivere», spiega Quirino Conti che ha analizzato a fondo questo fenomeno destinato a dilagare nei prossimi mesi addosso a moltissime diciottenni. Per ora interpre[illegible] modo sofisticatissimo da Lia Roberts, Penelope Cruz e [illegible] [illegible] Cartney.

Indietro tutta con Tom Ford e le sue gorgiere svenute alla Robespierre, con i bustier Pompadour di Vivienne Westwood, i sandali Gucci dall'iperbolico tacco in bambù (punto di accanimento frivolo e decorativo dell'estate), con il regale broccato d'oro di Miuccia Prada, con le complicate leggerezze sfilacciate ma iperdecorate degli abiti lingerie di Alber[illegible] Ferretti che [illegible]ano [illegible] Fragonard. Il tutto centrifugato come in un Moulinex. Alla [illegible] di John Galliano che - aiutato dall'innata eccentricità inglese - accosta una gonna peruviana a una marsina set[illegible]nto, o una parrucca cinese, a una cintura da gladiatore, a macro tatuaggi o piercing. Così nasce un patchwork libero e ironico, modello [illegible] (metà uomo e metà cavallo) come accadde con il post moderno in architettura, per ottenere [illegible] stile complesso [illegible] composto.

Dopo l'androgino sobrio di Armani, l'iper femminile esagerato di Versace, il punitivo minimale di Prada e Jil Sander, ecco arrivare il neo-rococò. «Fedele specchio di un momento [illegible] confuso, ma anche piatto e banale che favorisce il bisogno di sottolineare la propria identità con qualsiasi effetto speciale. Parola d'ordine? "Etonne moi", stupiscimi, come disse Diaghilev quando incontrò Cocteau», spiega Quirino Conti e fa notare quanto [illegible] funerale della regina madre - che guarda caso è avvenuto proprio [illegible] Londra - sia stato il più [illegible] degli eventi mondani della stagione. Là dove tutti i capricci, i vezzi, le stupefacenti forme dei fiocchi, dalle baschine, dei cappelli, fino ai paramenti dell'Arcivescovo di Canterbury ricamati d'oro e d'argento, facevano pensare [illegible] essere già dentro al «Don Giovanni» di Mozart. Con i bambini in gorgiera, i pennacchi della signora Blair, ma anche le sottane [illegible] [illegible] strette, [illegible] [illegible] am[illegible] [illegible] plumbeo [illegible]ero pre-romantico che tanto piace a Tom Ford. Non c'è da stupirsi [illegible] tanti stili incompatibili fra loro convivono. D'altronde [illegible] [illegible] tecnologia, non [illegible] di [illegible] in più posti contemporaneamente?



GLI ANFIBI HANNO SCONVOLTO LA VITA DELLE ISOLE

Notti in bianco alle Hawaii per l'invasione delle rane

[illegible] [illegible] Coifmann

Una piccola [illegible] bruna, la Eleutherodactylus coqui, indigena di Puerto Rico, torna per la seconda volta alla ribalta della cronaca. Qualche tempo fa gli etologi avevano scoperto che il caratteristico richiamo «co-qui», da cui è nato il [illegible] nome specifico, ha un duplice significato. Come ha dimostrato l'analisi delle registrazioni, la prima sillaba «co», che [illegible] la frequenza di un kilohertz, è avvertita solo dai maschi rivali ed equivale a [illegible] perentoria ingiunzione: «State alla larga, perché questo territorio appartiene a me solo». E', come si dice, un canto territoriale. La seconda sillaba «qui», invece - la [illegible] frequenza è di due kilohertz - è avvertita solo [illegible] [illegible]. Ed è in sostanza un gentile invito a nozze. Alla prima parte del richiamo insomma sono sorde le femmine, alla seconda [illegible] sordi i [illegible]schi. In tal modo la rana maschio condensa nel suo canto [illegible] proprie esigenze: allontanare i concorrenti e attirare la sposa.

Ma ecco che ora si riparla della rana coqui da un punto di vista pratico. La graziosa ranocchia mette in allarme gli studiosi. Sta invadendo come un [illegible]ero flagello l'arcipelago delle Hawaii, dove da più di un secolo si combatte contro l'invasione di specie aliene. In origine sono ben pochi gli animali che riescono a raggiungere queste isole vulcaniche sperdute nell'immensità del Pacifico, a oltre 3 mila chilometri dalle coste americane e quasi altrettanto dalle [illegible] oceaniche più vicine. Il fertile terreno vulcanico, bagnato da frequenti piogge, alimenta una vegetazione tropicale lussureggiante, ambiente ideale per l'insediamento della vita animale. [illegible] raggiungere le Hawaii non è facile. Nessun mammifero riesce ad arrivarvi spontaneamente (tranne un pipistrello), nessun rettile, nessun anfibio, nessun pesce d'acqua dolce. [illegible] alcuni uccelli [illegible] pochi insetti buoni volatori. L'isolamento geografico fa di queste terre uno straordinario laboratorio evoluzionistico. E' l'arrivo dei bianchi, due secoli fa a segnare l'inizio dello scempio: foreste abbattute, [illegible] introduzione di predatori, morie di specie indigene. Sembra che [illegible] prime ranocchie portoricane [illegible] siano giunte negli Anni '90 a bordo di una [illegible] che trasportava piante di bromelia. Il commercio ortofrutticolo internazionale rappresenta una delle strade più facili per la diffusione nel mondo delle specie invasive. E proprio una graziosa umida bromelia ha offerto probabilmente alle rane pioniere un biglietto di prima [illegible] per il paradiso delle Hawaii, un mondo senza rane.

La Eleutherodacylus coqui è attiva solo di notte. Quando cala l'oscurità, si dà un gran da fare a cacciare insetti, ragni e altri [illegible]tebrati che ca[illegible] [illegible] la tattica in [illegible] [illegible] gli anfibi, stordendo la preda con un violento «manrovescio», vale a dire con un ben assestato colpo della lingua, che è attaccata alla parte anteriore [illegible] pavimento boccale, anziché a quella posteriore. Nel nuovo ambiente si trova a meraviglia e, priva di nemici naturali, si riproduce [illegible] mil[illegible]. Voracissima, fa gran d[illegible]no mangiando insetti impollinatori e portando via il pranzo agli uccelli indigeni sopravvissuti. Ma la cosa peggiore è il baccano che fa di notte durante [illegible] lungo periodo degli amori, quando i maschi gracidano in coro a gola spiegata per attirare le femmine. Il suono che provocano raggiunge i 90 decibel, l'equivalente di [illegible] rumorosa macchina falciatrice. Impossibile dormire anche negli alberghi più esclusivi. Le Hawaii non sono più le stesse. Hanno perduto il silenzioso incantesimo di quei pochi angoli ancora incontaminati.

Zai.net giovani reporter

redazione@zai.net

Genova: il centro per l'impiego ti aiuta

Se stai pensando, volta terminato l' scolastico, di iscriverti nelle liste di disoccupazione e di recarti all'Ufficio Collocamento, sappi che ... l'Ufficio di Collocamento del Ministero del Lavoro non esiste più. Al suo posto la Provincia ha aperto i Centri per l'Impiego (Cip).
Se stai per prendere il diploma e intendi proseguire il tuo percorso di studi sappi che... non serve iscriversi al Centro per l'Impiego, dove è utile che vada solo momento in cui decidi cercare un'occupazione. In questo caso, la Provincia di Genova mette a disposizione alcuni servizi gratuiti di informazione e orientamento: operatori qualificati sono in grado di darti informazioni sui servizi offerti e fornirti una consulenza personalizzata per aiutarti a fare la scelta giusta.
CIP Val Bisagno via Lungobisagno Dalmazia (Cà de Pitta) - 16138 Genova; tel. 010 5497200 *e-mail: cpivalbisagno@provincia.genova.it* **CIP Valpolcevera** via Teglia, 8 A - 16161 Genova; tel. 010 7450125 *e-mail: cpivalpolcevera@provincia.genova.it* **CIP Ponente** via Muratori, 7 (Villa Bombrini) - 16152 Genova; tel. 010 5497816 *e-mail: cpimedioponente@provincia.genova.it* **CIP Chiavari** viale Millo, 15/17 - 16043 Chiavari (GE); tel. 0185 360901 *e-mail: centroimpiegochiavari@provincia.genova.it*

La matura? Non fa più paura

Sulla maturità ne dicono e ne sentono tante. Una cosa è certa - come emerge dalla nostra inchiesta - l'esame modello Moratti tranquillizza un po' tutti. Per gli ultimi ansiosi ecco alcuni consigli le testimonianze raccolte dalla redazione su camper che ha appena concluso il tour nelle scuole.



Vecchia, nuova, troppo facile, troppo difficile, ahio mmamma, il panico, le palpitazioni, strizza!!! L'e- capita proprio a fagiolo in momento già complicato e ambivalente, la fine della scuola: senso di liberazione, ma anche pizzico di malinconia, futuro affascinante e misterioso che incombe. proprio necessaria 'sta maturità? Non posso dirvi si può tranquillamente uscirne vivi.
Io ci passata l'anno scorso: qualche cambiamento c'è (quest'anno avete tutti i commissari interni, fortunelli...) ma in l'esame rimane lo stesso, e non è la fine del mondo! Stressante, que- sì, dover ripassare materie insieme a giugno; con po' di calma diventa fattibile, specie se potete contare sulla collaborazione dei compagni e sulla complicità di qualche professore. Non fondete ore e ore su Internet, quando potrebbe la vicina banco ad aiutarvi nel Kafka e il professore matematica a rispiegarvi quel passaggio "oscuro". Le overdosi di mappe e sintesi diventano più digeribili - nonché più utili e alienanti - compagnia. Buttatevi sulle più ostiche e preparatevi un mini-programma, dividendo gli argomenti rivedere un po' per giorno (e alternando materie, se no rischiate il manicomio). Importante: non riuscirete a ripassare e ricordarvi tutto, lo sapete anche che i neuroni, con la bella stagione, alzano bandiera bianca. Per scongiurare il panico, mantenere certa prospettiva: questo esame non dipende la vostra vita! I vostri compagni e professori con voi (mica litigato l'ultima settimana, no?!) e state tranquilli che daranno una - a che si finiti in una classe di mostri, ma statisticamente qualcuno che lancia "drita" le dappertutto!
studiato il durante l'anno, prendetela eccessivamente sul serio, ripassate in modo costante perderci il sonno né tapparvi in dall'alba tramonto, ne della vostra lucidità mentale. Per l'orale il vostro punto di forza è il percorso (o tesina), che dovrebbe rispecchiare i vostri interessi e il modo di impostare lo studio. Il giorno prima, ripetetelo ancora volta, poi chiudete i libri e andate a spasso. Non ci crederete, ma... se lo affrontate una buona dose ironia, questo maledetto esame può diventare addirittura divertente!!

Camilla K.

Da oggi è in distribuzione nelle scuole l'ultimo numero di Zai.net di quest'anno scolastico, ma l'appuntamento con i giovani reporter non si interrompe: continuate a leggerci ogni lunedì su La Stampa e a scrivere redazione@zai.net

Una scuola per il futuro

L'Istituto Galilei di Livorno è una delle dieci scuole statali della città e con i suoi indirizzi tecnici mantiene un solido rapporto con l'industria locale. Prepara i giovani alle conoscenze biologiche, chimiche, informatiche, e anche meccaniche ed elettroniche e li orienta all'inserimento nel mondo del lavoro oppure alla carriera universitaria. Parlare del Galilei a Livorno ha voluto dire, nel passato, far riferimento anche ad un patrimonio culturale di un certo valore per la città: la sua biblioteca è stata infatti, e per lungo tempo, la più importante raccolta scientifica della cittadina toscana. Tra gli obiettivi messi al centro del lavoro c'è oggi quello dell'abbandono scolastico. La media di chi lascia anzitempo le aule dell'Istituto non è bassa: oltre il 30 per cento al primo anno (contro una del 15 a livello nazionale). Il lavoro è difficile: oggi si parla di allargamento della sperimentazione nel due anni iniziali, di corsi recupero, sostegno e studio assistito, anche attraverso una diversa distribuzione degli orari scolastici. Gli sforzi si indirizzano poi ad allargare l'offerta formativa già presente e risistemare quella esistente. Tra le novità ci sono i corsi di specializzazione post diploma finalizzati al lavoro (tecnici ospedali e analisti ambientali). In questa direzione va anche il progetto di formazione per apprendisti e quello degli stage estivi che vede coinvolte una ventina di aziende della città e della provincia. Infine i corsi serali per giovani e adulti: cinque anni come per i diurni, due di base e tre di indirizzo e i corsi per il conseguimento della patente europea del computer.

17 anni



PAOLA G.

"Dire di essere preoccupata per la maturità è una cosa più che scontata! La nuova riforma, con l'esame dei docenti interni sembra tranquillizzare, ma la ten ne sarà in ogni modo la stessa!".

18 anni



GIOVANNI P.

"Sono molto preoccupato per la maturità perché non so cosa mi potranno chiedere, però contento di avere i miei insegnanti con i quali vado molto d'accordo e mi hanno sempre aiutato".

17 anni



ELEONORA S.

"Con la riforma Moratti ci no alcuni studenti avvantaggiati e no. Penso di fortu- quanto i professori sono molto disponibili e ci preparando adeguatamente".

19 anni



VALENTINA P.

"Credo che maturità sia la prima prova importante per trare nel del lavoro. La paura è tanta, speriamo in bene! Confido nella magnanimità della commissione d'esame".

18 anni



GIANCARLO L.

"Con la nuova riforma, l'esame è molto più semplice rispetto agli precedenti. Sono vinto che con questa maturità, la e la preoccupazione di- notevolmente".

18 anni



SARA P.

"La maturità im- portante per studenti. Spero che con i nostri professori possa essere un'esame anche tranquillo. comunque che bisogna impegnarsi e lavorare molto"

creativo vivaio creativo vivaio creativo vivaio creativo

[CINEMA]

Una rondine non fa primavera



Sandrine, trentenne parigina in fuga dai ritmi e dal vuoto della metropoli, decide di realizzare il suo sogno: aprire un agriturismo. Alla ricerca di una realtà più genuina, alla riscoperta di antichi valori. Ma l'asprezza della vita bucolica, sacrificio fisico e mentale, non rispecchia esattamente i cartoni Heidi...
Il film si snoda sul confronto tra la giovane donna, determinata a "ricominciare" portando ventata di novità nella sperduta contrada alpina, e il vecchio, burbero contadino Adrien, indurito dalle circostanze avverse e dalla solitudine, pronto a vivere una nuova primavera.
motivo per vederlo: perché sfata i miti sulla vita rurale, rappresentandone la realtà dura ma per questo meno affascinante, sullo sfondo superbo delle Alpi.
Un motivo per non vederlo: perché, in qualche tratto è lento e scontato; alcune scene crude si potevano risparmiare.



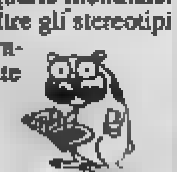
MEDIOCRE

[LIBRI]

Una porta nel cielo



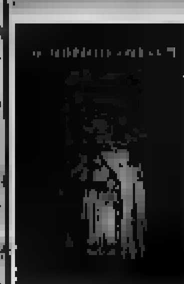
Roberto Baggio è stato classificato da un recente sondaggio il terzo giocatore più bravo al mondo, dopo Pelè e Maradona. Il libro "Una porta nel cielo" è un'antologia autobiografica virtù e i vizi di un campione.
Nel libro raccolte molte confidenze inedite e tante risposte rimaste fino ad ora inevase: l'addio a Firenze, la stagione Juventina, il Milan e l'Inter. Ci sono gli allenatori nemici e le tante (troppe) "panchine", ma anche il rigore sbagliato a Pasadena, in America, ai mondiali 1994 e le accuse di pensare solo ai soldi. C'è la fede nel buddismo, l'amore per la caccia e i pochi amici. Infine l'incontro Carletto Mazzone e la voglia del quarto mondiale.
Un motivo per leggerlo: per oltre gli stereotipi di un personaggio, chi è veramente Roberto Baggio. Ovviamente spiegato da lui.
Un motivo per non leggerlo: nessuno, non il pregiudizio o il disamore per il pallone e i personaggi lo circondano.



DA LEGGERE

[STRONCATURA]

Macchè congiura!



Vi è mai capitato imbattervi in un libro che attira la vostra l'attenzione e poi rimanere delusi?
"Il quarto livello" (Editori Riuniti, 1996) uno questi, almeno per chi scrive. Lo sapevate che da tempo è in corso una congiura dei templari integralisti islamici, diretta da nazisti veneziani, per uccider il Papa, restaurare la teologia della liberazione in America Latina e spacciare droga? Oppure perché alla soglia del terzo millennio la Chiesa ancora spiega ai fedeli il terzo segreto Fatima? Ve lo dice in modo semplice Carlo Palermo, magistrato ed ex deputato, negli per il suo impegno contro la corruzione e la mafia. Peccato però perché ciò che scrive sta alla storia la teoria della "terra cava" sta alla geologia. Un pamphlet troppo complottistico che profuma di fantasia. Ma vi sembra credibile "complotto mondiale" orchestrato dall'integralismo islamico (e anche cattolico) per abbattere la cultura scientifica e tecnologica dell'occidente?

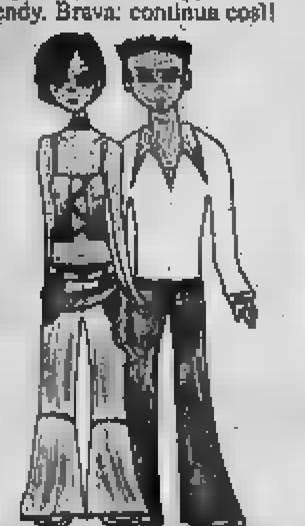


SE NE DISCUTE

[MODA]

Coppia trendy

Alessandra dell'Antonio non ha ancora compiuto 16 anni e vuole diventare stilista. Ecco la sua proposta per una coppia davvero trendy. Brava: continua così!



RISERVATO AGLI recensioni, stroncature, poesie, moda... I vostri materiali su www.zai.net/vivaiocreativo, per essere pubblicati su questo spazio

NEWS

I voti

ROMA - Gli insegnanti ci valutano, ci formano, condizionano le nostre scelte; alcuni di loro sono preparati, motivati, aperti al dialogo, altri svolgono male il loro lavoro. Quanto sono tutelati i diritti degli studenti? Per scoprirlo l'Unione degli Studenti promosso "Il no": test autogestito, distribuito in più di 100 scuole superiori italiane, uno strumento di valutazione articolato e complesso. Criteri fondamentali di giudizio: l'impegno e la capacità d'instaurare un rapporto gli studenti. I risultati dovrebbero re disponibili entro metà giugno.

Mostra d'arte

FIRENZE - Il 15 giugno, alle 11, presso il "Centro Ippico Toscano" di Firenze, sarà inaugurata mostra di scultura del inglese Nigel Konstam, direttore del Centro d'arte "Il Verrocchio", a Casole d'Elba, in provincia di Siena. L'evento promosso dall'Associazione culturale Eraclito Pisa, col patrocinio Consolato Britannico di Firenze, del Comune e del British Institute of Florence. Konstam, molto conosciuto in Europa, oltre che per le sculture, anche per la profonda conoscenza di Rembrandt e dell'arte classica greca.

& Co

- Una mostra dedicata agli ormai mitici personaggi nati dalla fantasia vignettista Charles M. Schulz, a anni dalla morte. Snoopy, Woodstock, Charlie Brown, Linus, Piperita Patty e gli altri piccoli abitanti del mondo delle strisce, icone tragicomiche della loro e della nostra epoca, saranno ospiti al Palazzo delle Esposizioni fino al 30 giugno. Un appuntamento da perdere per gli appassionati del fumetto.

Latte e

MACERATA - Un viaggio alla scoperta di latte e miele delle marche: è un'iniziativa rivolta alle scuole promossa dall'assessore all'agricoltura Ramadari, in Cooperlat e al consorzio apistico della provincia. Per i bambini, gite nelle fattorie, visite guidate allo stabilimento ca- Jesi e un concorso: "Adotta una mucca e alveare", per fare educazione alimentare modo divertente. Il progetto partirà nel prossimo settembre. Dice l'assessore: "Vogliamo nelle scuole e far capire la di produrre alimenti genuini, un marchio nostro, in un sistema economico altamente globalizzato".

Ambiente e web

SIENA - L'Università degli Studi ha dato avvio, insieme a Legambiente, al progetto Ecoscuole: sito che si presenta come punto d'incontro virtuale per le scuole interessate al tema dello sviluppo sostenibile. studenti hanno la possibilità di mettere in rete i propri progetti.





L'INDICE DEL RISCHIO

La volatilità prevista per la settimana a Piazza Affari è pari all'55% della volatilità media registrata negli ultimi 12 mesi. Per calcolare questo valore è stato utilizzato l'indice Comit (elaborazione di Tuttosoldi su dati Borsa Italiana)



LA FRASE

Intermediari, siate più professionali. Bisogna rinsaldare e consolidare il rapporto di fiducia con i risparmiatori per evitare le illusioni e gli errori del passato

Antonio Fazio, [illegible] maggio [illegible]

TRA ARROTONDAMENTI, IMBROGLI E INFLAZIONE

Calcolare in lire non vuol dire boicottare

Alfredo Recanatesi

L'INFLAZIONE torna gradatamente a rallentare dopo lo scalino determinato dalla sostituzione della moneta circolante e [illegible] conseguente adozione dell' [illegible] per esprimere i prezzi. [illegible] prevedibile, ed ampiamente previsto, seppure da molti diplomaticamente negato, che la transizione avrebbe [illegible] un gradino di inflazione dovuto agli arrotondamenti, [illegible] intendere [illegible] solo e non tanto in senso tecnico, ché questo sarebbe il meno, ma [illegible] occasione per un aumento dei margini in [illegible] i settori di spesa minuta come bar, ristoranti e alberghi, molti spettacoli, nonché per i beni di modesto importo unitario come i giornali, gli ali[illegible] i prodotti per la [illegible] soprattutto nella pi[illegible] distribuzione. Nei beni di più consistente importo, come gli elettrodomestici, moto ed autoveicoli, molti settori dell'abbigliamento, gli arrotondamenti hanno operato poco perché più [illegible] è [illegible] l'attenzione [illegible] consumatori e minori i margini di [illegible] dei [illegible] cianti in una situazione di domanda persistentemente bassa. Parimenti più controllati [illegible] stati i prezzi [illegible] beni distribuiti a rete: carburanti, telefonia, elettricità.

Il doppio prezzo

[illegible] si fosse provveduto a rendere obbligatoria almeno per qualche tempo l'equivalenza dei prezzi in lire, il gradino di inflazione sarebbe risultato certamente più ridotto perché la resistenza dei consumatori ad accettare rincari dei prezzi ne sarebbe stata notevolmente agevolata. Invece il doppi[illegible] prezzo è rimasto solo come vol[illegible]taria testimonianza dello scrupolo [illegible] produttori e commercianti [illegible] rispettare l'equivalenza del prezzo.

L'uso [illegible] lira [illegible] metro di valore [illegible] tuttora assai utile, e lo sarà ancora per molto, moltissimo tempo, come è sempre avvenuto ogni volta che è stato sperimentato un cambio dell'unità monetaria, foss'anche del genere più semplice, ossia per introdurre le cosiddette [illegible] «pes[illegible]» come in tempi che molti possono [illegible] ricordare avvenne in Francia o in Polonia. [illegible] si deve stupire, pertanto, se in Italia, [illegible] negli altri paesi che hanno adottato l'euro, è ancora diffuso l'uso della vecchia moneta per facilitare la [illegible]mpressione di [illegible] e [illegible] espressi nella [illegible] nuova. Né si deve interpretare la persistenza di questa pratica come sintomatica di qualche sorta di avversione per la nuova moneta o addirittura per il processo di integrazione e di armonizzazione che sempre più strettamente sta unendo tra loro i paesi europei. [illegible] quando si cambia l'automobile, magari per acquistarne una più grande e potente: [illegible] salti occorre studiarne i comandi, saggiarne le reazioni, «farci l'occhio», con un [illegible]amento di cautela che implicitamente si confronta con la disinvoltura e la sicurezza che, invece, erano state raggiunte nella guida della macchina posseduta in precedenza.

Ma questo non comporta affatto un giudizio negativo di valore sulla nuova vettura, o tanto meno un ripensamento sulla sua sc[illegible] è solo un fisiologico passaggio [illegible] ogni cambiamento inevitabilmen[illegible] comporta. Figurarsi [illegible] il cambiamento investe [illegible] moneta: la [illegible] non solo e non tanto [illegible] mezzo di pagamento costituito dalle banconote e [illegible] monete metalliche che portiamo in tasca, ma la moneta intesa come metro di valore, ossia come unità di misura che rapporta il valore delle cose ai mezzi dei quali disponiamo; e dunque come soggettivo rapporto tra il beneficio che ci attendiamo da un acquisto ed il costo che siamo disposti a sostenere per realizzarlo. Noi tutti abbiamo [illegible] da quando sia[illegible] nati il metro della lira; [illegible] metro che nel tempo si è modifica[illegible] perché l'inflazione [illegible] reso [illegible] più corto, [illegible] con gradualità, dandoci il tempo [illegible] adattare [illegible] percezione dei valori reali espressi da prezzi che via [illegible] si modificavano.

La [illegible] l'euro, [illegible] stata una rottura violenta con il passato, un ricominciare da capo, come quando si va in un paese straniero che usa una moneta diversa. Forse che negli Stati Uniti o in Inghilterra [illegible] facciamo mentalmente una pur approssimata conversione in lire di ogni prezzo che suscita [illegible] nostro interesse? Questo atteggiamento può essere forse interpretato come resistenza all'uso del dollaro o [illegible]la sterlina, o addirittura come un boicottaggio dall'utilizzo di quelle monete come metro di valore? Certamente no.

Perché stupirsi?

Ma allora, perché stupirsi [illegible] stessa operazione viene fatta con [illegible] nuovo metro come l'euro la cui rilevanza è ben maggiore di quella che può [illegible] per noi [illegible] moneta straniera? Anzi, l'uso dell'equivalenza in lire quanto più è e rimarrà diffuso, anche presso fon[illegible] istituzionali, tanto più [illegible] agevole una transizione che [illegible] la sostituzione della moneta circolante ha concluso solo i suoi aspetti tecnico-giuridici, non certo quelli che attengono ai contenuti e ai valori politici e psicologici propri [illegible] ogni moneta. Il ricorso alle vecchie, [illegible] consuetudinarie, unità di valore, quindi, [illegible] è [illegible] segno di sfiducia o di avversione, ma al contrario [illegible] per agevolare e rendere più accetto un passaggio che semmai correva il rischio di vedere offuscare le sue indubbie valenze positive dalle tecnicalità talvolta ostiche della transizione.

CONSUMI

Prezzi cari per colpa dell'euro Anche in Italia scatta l'allarme

Ufficialmente l'inflazione in Europa [illegible] maggio è [illegible] al 2%, la soglia simbolo su cui la Banca centrale europea basa la sua politica dei tassi. In Italia, secondo le statistiche ufficiali, siamo ancora [illegible] poco sopra questa cifra (2,3% a maggio) ma anche nel nostro paese da settimane ormai è iniziata la discesa.

Questo dicono Eurostat e Istat, gli istituti statistici che [illegible] Roma tengono monitorata [illegible] situazione dei prezzi. La realtà sembra invece un'altra: nella percezione comune con l'introduzione dell'euro molte prodotti e servizi hanno subito rincari. Chi più netti e forti, chi più striscianti. Sta di fatto che per le famiglie la quota di reddito disponibile in questi ultimi tempi si è notevolmente ridotta.

Protestano le associazioni consumatori e anche gli esperti scendono in campo per contestare la struttura del «paniere» Istat ed i metodi con cui vengono raccolti i dati. L'allarme è diventato globale: in Germania è iniziato il boicottaggio dei ristoranti diventati troppo cari mentre l'ultimo sondaggio continentale rivela che ben il 68% degli europei giudica in maniera negativa l'euro. E il caso da stasera è anche sul tavolo dei ministri delle Finanze dei 12.

Sforza e Monge ALLE PAGINE 24 e 25

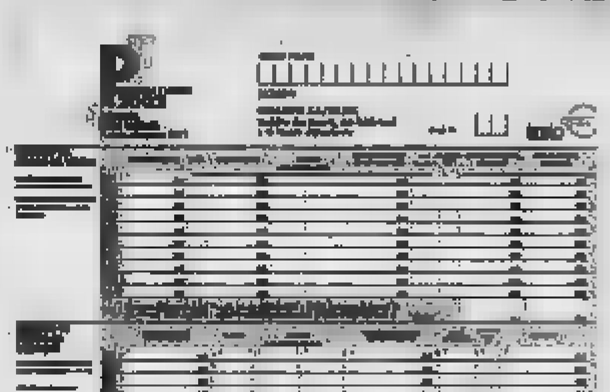




IL [illegible] TEDESCO DELLE FINANZE EICHEL

«Con l'arrivo della moneta unica non tutto è andato per il meglio ed ora paghiamo un forte calo dei consumi»

DICHIARAZIONE DEI REDDITI



C'è tempo fino al 20 giugno per saldare il debito con il Fisco

Il modello va presentato entro il 31 luglio o, per via telematica, entro il 31 ottobre

Come compilare i quadri senza errori

Berardino, Boccardo e Cravino ALLE PAGINE 27-30

AL VIA DOMANI, GESTITA DALLA BANCA D'ITALIA

Nasce la Centrale d'allarme Garantirà assegni più sicuri

ROMA

Da domani gli assegni bancari potranno essere più sicuri: nasce infatti la Centrale d'allarme interbancaria (Cai), per tutelare chi accetta i cheque, attraverso [illegible] banca dati con i nominativi di quanti li hanno emessi senza autorizzazione o [illegible]perti». Ogni [illegible] in Italia circolano 600 milioni di assegni, di cui circa 15 milioni irregolari, perché non autorizzati o scoperti. La Centrale - gestita da Bankitalia e voluta dall'Abi - è un archivio informatizzato, dove saranno registrati i [illegible] di coloro che [illegible] emesso assegni senza autorizzazione o che non vengono pagati perché «scoperti».

La banca dati sarà consultabile da tutte le banche e quindi rappresenterà un [illegible] per individuare i soggetti o i titoli a rischio. Chi emette un assegno che, al momento della presentazione per il pagamento, risultasse scoperto, sarà informato dalla banca stessa, nel pieno rispetto della privacy, che ha 60 giorni per regolarizzare la sua situa[illegible]: il mancato pagamento entro tale termine comporta l'iscrizione del [illegible] nella centrale d'allarme. L'inserimento del proprio nome nella Centrale porta all'impossibilità di [illegible] assegni [illegible] 6 mesi: nessuna banca del territorio nazionale potrà, durante quel periodo, pagare gli assegni emessi [illegible] chi risulti censito in archivio, né consegnare carnet mettendo quindi il soggetto in condizione di creare ulteriori danni.

Passati sei mesi, chi è stato iscritto nell'archivio della Centrale potrà tornare a operare ma, se dovesse commettere irregolarità analoghe, potrà incorrere in sanzioni amministrative più gravi.

GRANDI BANCHE

Passera: «Intesa? Ora ottimizziamo l'integrazione»

ROMA. «La [illegible] prima priorità è quella di ottimizzare e accelerare un'integrazione per mettere a frutto il buono e il forte di ciascuna [illegible] banche» che hanno originato Intesa BCI: [illegible] ha dichiarato l'amministratore delegato di Intesa BCI, Corrado Passera, rispondendo - nel [illegible] di un'intervista a Ventiquattore.tv - ad [illegible] domande [illegible] problemi di funzionamento dell'integrazione di Ambroveneto, Cariplo e Comit. «Oggi è corretto dire - ha ammesso Passera - che uno più uno più [illegible] fa meno di [illegible]. [illegible] sono convinto che queste [illegible] grandi banche di successo messe insieme possono costituire [illegible] grandissima banca di grandissimo successo... Il fatto di avere ricondotto [illegible] unità un'azienda con le scelte che hanno fatto gli azionisti in termini di unicità di comando è già il primo passo importante in questa direzione». Nell'intervista (che sarà trasmessa nella rubrica Leader-le grandi interviste in onda questa [illegible] alle 22.30) Passera parla anche dei rapporti [illegible] l'altro amministratore delegato Christian Merle: il rapporto eva assolutamente bene, come dimostra il fatto che abbiamo chiarito in pochissimi giorni chi doveva occuparsi di che cosa. L'incarico che abbiamo proposto a Merle è di grande rilevanza e mi permette di [illegible] centrarmi sull'integrazione di IntesaBCI». La rivalità [illegible] Unicredit? «Credo che [illegible] Unicredit sia Banca Intesa - ha risposto Passera - possano fare di più rispetto a quello che hanno fatto fino adesso: avere come obiettivo quello di raggiungere un concorrente non sarebbe stato sufficiente a giustificare il fatto di venire ad Intesa. Puntiamo molto più in alto. Sono [illegible] banche che posso[illegible] dare tantissimo al paese». E il problema Fondazioni? «La legge - secondo Passera - è ancora in divenire, la giudicheremo quando arriverà ed è comunque nel diritto della politica fare [illegible] reputa più giusto per il sistema. Io credo che la Fondazione Cariplo abbia dimostrato prima di altro la volontà di contribuire a favorire l'uscita delle fondazioni dalle banche: ha fatto la prima grande operazione di cessione della banca che controllava. Quindi ha tutti i [illegible] in ordine per essere in linea [illegible] gli obiettivi del governo». Nuove alleanze in vista? «La priorità, ha insistito Passera, è l'integrazione di quello che abbiamo [illegible] mi sento di fare previsioni su altre iniziative: [illegible] faremo tanto ma è molto presto per parlarne. La regola generale potrebbe essere sintetizzata in più Europa, meno resto [illegible] mondo. [illegible] parleremo meglio quando presenteremo il piano [illegible] sviluppo».

General Electric apre la «campagna» d'Europa

Luigi Grassia

OBIETTIVO [illegible] General Electric Europe per i prossimi anni: «Incrementare l'utile unitario per azione [illegible] 10% all'anno». Per arrivarci esistono due strategie teoricamente alternative (in realtà, più verosimilmente, si ricorrerà a un mix): «Aumentare [illegible] produttività in[illegible] a parità di perimetro di gruppo, oppure accrescere le linee di vendita sempre del 10% [illegible] cosa che porterebbe a raddoppiare in 7 anni l'attuale fatturato» (26 miliardi [illegible] dollari nel 2001). È questo la mission che si è assegnato Ferdinando «Nani» Beccalli, presidente e amministratore delegato di Ge in Europa, Medio Oriente e Africa. Un traguardo a tutta prima molto impegnativo, in



Ferdinando «Nani» Beccalli

una congiuntura economica tuttora così incerta, nella quale però Beccalli [illegible]de anche notevoli potenzialità di mercato.

Arrivato da pochi mesi a occupare in [illegible] Europe la posizione che qualche anno fa era stata di Paolo Fresco, il nuovo [illegible] manager ha maturato un'esperienza in Ge Capital, una delle più dinamiche compagnie di «equity» - l'attività che consiste nell'acquisire partecipazioni finanziarie in società [illegible] prospettive di crescita. Beccalli vorrebbe estendere alla holding europea del gruppo «una politica di acquisizioni industriali più aggressiva. Un paio d'anni fa questo sarebbe stato problematico, dati i corsi azionari, ma [illegible] i prezzi sono scesi e sui mercati ci sono interessanti opportunità».

Bisogna cercare imprese integrabili nel gruppo e questo introduce il secondo obiettivo della strategia di crescita: «Dobbiamo fare in modo che i [illegible] Ge in tutti i suoi prodotti. Ad esempio, che i clienti dei motori di aeroplano di Ge Aircraft Engines diventino anche clienti delle materie plastiche di Ge Plastics e così via. La chiamiamo "vendite senza confini"». Si tratta, per usare un'altra espressione corrente, non di allungare la catena del valore [illegible] (se si può dire così) di allargarla.

Il terzo pilastro della strategia è l'espansione geografica. Secondo Beccalli nei prossimi anni chi vuol fare shopping di impresa per crescere troverà buone opportunità soprattutto in Russia. «Sono appena rientrato da Mosca - testimonia - dove ho incontrato la leadership e ho trovato a tutti i livelli gente che vuole integrarsi in Europa e ragiona come a Francoforte o a Parigi o a Milano». Ci [illegible] anche molti tecnici qualificati, e questo è vero pure nella decina di repubbliche est-europee che stanno per entrare nell'Ue, altro terreno fertile per la crescita di General Electric. Infine Ge Europe punta alla Germania, dove finora è sottorappresentata.

I settori sui quali si punterà sono «il medicale, l'energia, la plastica, i nuovi materiali, l'ambiente», oltre a Ge Capital. Il denominatore comune è l'alta tecnologia.

E l'Italia? General Electric vi controlla Nuovo Pignone e poi 31 imprese di dimensioni minori. Beccalli non rivela le direttive di espansione, ma precisa di [illegible] essere interessato a produrre energia elettrica: «In questo business siamo fornitori di macchinari e non ci mettiamo a fare concorrenza ai nostri clienti».

Il governo si mobilita per la sicurezza

Di fronte al problema della sicurezza il Governo aumenta l'attenzione e sensibilizza le amministrazioni a considerare valori strategici oggetto di una continua e adeguata protezione le informazioni e i dati trattati. A tal fine il Dipartimento per l'innovazione per le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministero delle comunicazioni, anche con il contributo di conoscenza acquisito dall'Alpa, stanno predisponendo il programma di azione del Governo per la sicurezza Ict da sottoporre alla attenzione delle pubbliche amministrazioni.

Dopo una prima Direttiva del 16 gennaio 2002, che ha sollecitato le Pubbliche Amministrazioni ad effettuare un processo di autovalutazione del rischio connesso con la gestione delle informazioni e dei sistemi, ora l'impegno è di destinare risorse e attenzioni al settore della sicurezza nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Per questi motivi si dovrà promuovere la creazione e la successiva attivazione di un modello organizzativo nazionale di sicurezza Ict (Information and communication technology) che comprenda tutti gli organi istituzionali, [illegible] ed accademici deputati, ciascuno per il proprio ruolo, ad assicurare organicità e completezza al tema sicurezza. Tra i passi fondamentali di questo modello è prevista la costituzione di un Comitato nazionale per la sicurezza Ict per indirizzare, guidare e coordinare le varie iniziative connesse con il raggiungimento degli standard di sicurezza che verranno definiti nello schema nazionale di riferimento, contenente linee guida, direttive, standard, nonché i processi di accreditamento e di certificazione.

Claudio Manganelli, componente Alpa

Fonte: Codacons, Aduc, Adoc, Federconsumatori

Acqua. In molte tavole calde una bottiglietta da 1500 lire passa a 0,80 euro (1549 lire +3,3%), mentre nei distributori automatici di bevande l'acqua da 1/2 litro passa da 500 £ a 0,30 € (580 £ +16%);

Assicurazioni. Aumenti medi del 10,30%.

Birra al pub. Una media dal £ 9000 passa a 6,50 € (£ 12.585 +39,8%), quella piccola da 4500 £ a 2,50 € (4840 £ +7,6%).

Biglietti autobus. Atm a Milano, da 1500 £ il biglietto a tempo passa a 1 € (+29%)

Brioches al bar. Da una media di 1200 £ a 0,80 € (1549 £ +29,1%)

Discoteche. Il biglietto d'ingresso sale da 20.000 £ a 11 € (£ 21.299 +6,5%)

Francobolli. Quelli da 500 £ ora costano 0,30 € (580,88 £ +16,2%), gli svedesi da £ 300 sono passati a 0,20 € (387,25 +29,1%) quelli da 1500 £ a 1 € (1936,27 £ +29,1%).

Gratta e vinci. I biglietti da £ 2000 a 1,5 € (2.904 £ +45,2%)

Gelati. Il cono da 2.500 £ in molti esercizi costa 1,50 € (2904 £ +16,2%), quello da 3500 £ a 2 € (3872 £ +10,6%)

Infusi. Tè e infusi serviti al tavolo da 4000 £ a 2,60 € (5034 £ +25,9%).

Lotto e lotterie. Il biglietto della Lotteria passa da 5000 £ a 3 € (5809 £ +16,2%), le giocate minime del Lotto da 1000 £ a 1 € (1936,27 £ +93,6%).

Pane e pizza. Forni e pizzerie incrementano i prezzi dal 5 al 20%.

Parcheggi. Il prezzo orario dei parcheggi in alcune città passa da £ 1000 a 0,60 € (£ 1161 + 16%)

Totocalcio, Totip, Totogol. La schedina da 1.600 £ passa a 1 € (1936,27 £ + 21%)

Videoteche. Il noleggio dei film da 7000 £ a 4 € (7745 £ +10,6%).

LA QUESTIONE CHANGEOVER-CAROVITA DA QUESTA SERA SUL TAVOLO [illegible] DELL'ECOFIN

Anche in Italia scoppia l'allarme euro-prezzi

Inflazione ufficiale in calo ma le spese vanno alle stelle. Istat sotto accusa

Federico Monga

Torino, [illegible] dicembre ultimo [illegible] della lira. Bar sotto casa, confine Crocetta-Santa Rita: caffè, brioche e bicchiere d'acqua 3400 lire. Torino, [illegible] maggio [illegible] anno primo, stesso bar, [illegible] 1,93 € (3737 lire + 10% circa). Casello del canale di Candiano, passaggio obbligato per entrare a Ravenna [illegible]za fare il giro dell'oca: [illegible] dicembre 2001, la gabella è di mille lire, due settimane dopo di 70 centesimi (1355 lire +35%). Milano, seconda domenica [illegible] dicembre. Costo del radiotaxi da [illegible] Lanzone, cu[illegible] Sant'Ambrogio, alla Stazione Centrale: 14 mila lire. Tre mesi dopo, sempre domenica, tragitto invariato, strade quasi deserte: 8 euro (+11% senza mancia). Ancora Torino, [illegible] via Roma, tra Natale e Capodanno. Cena: pizza al prosciutto, birra chiara media, caffè e coperto 24 mila. La scorsa settimana, la «comanda» non cambia: 14 € (le vecchie 27 mila). L'elenco degli «euroaumenti», o meglio dei rincari successivi all'introduzione della [illegible]neta unica, potrebbe continuare. Dalla «a» di acque minerali [illegible] di zaini, [illegible] hanno fatto le più grandi associazioni di tutela dei consumatori.

Nel listino da «eurostangata» non mancano le curiosità. Dal Movimento [illegible] consumatori: «Vespisti in rivolta, la spesa per cambiare la camera d'aria della ruota si è impennata da 18 mila lire a 20 euro». [illegible] ancora, lo sciroppo Periactin, vecchio di trent'anni, per far tornare la fame a vecchi e bambini ammalati: da [illegible] mila lire a 7 € (+54%). Secondo il Codacons, anche [illegible] Chiesa cattolica avrebbe messo mano alle tariffe: per scambiarsi le fedi all'altare si paga il 16,2% in più. Adoc, Adusbef e Federconsumatori non trascurano davvero nulla e hanno fatto il conto, convertitore alla mano, anche sul [illegible] a pagamento». Ci [illegible]no persino le ciabattine infradito. Al mercatino di Porta Portese a Roma da 10 mila a 10 €.

Il professor Campiglio: «Gli aumenti da cambio potrebbero proseguire fino a luglio. Risultato? Costo della vita +0,5%»

Gustavo Ghidini economista e docente: «I prezzi vanno misurati per fascia [illegible] reddito e quindi di consumo»

Certo, lo sciroppo della nonna e, men [illegible] meno, una mezz'oretta di prestazioni hard non finiscono nelle rilevazioni statistiche ufficiali. Resta, in ogni caso, il fatto che la percezione dei consumatori è ben diversa rispetto ai numeri Istat ed Eurostat sull'inflazione. Rimanendo nei confini italiani: +0,5% a gennaio, +0,4% a febbraio, +0,1% a marzo, +0,3% ad aprile, +0,2% a maggio con una tendenza alla fine [illegible] 2,2%.

Ministri e commissari europei tendono a sminuire il caro-vita. Mentre i sondaggi delle maggiori società demoscopiche non confer[illegible] il 70% e [illegible] degli italiani à [illegible] spendere di più. I calcoli degli istituti statistici ufficiali sono sbagliati al ribasso o esagerano le associazioni dei consumatori al rialzo? Secondo Federconsumatori il caro-vita, «quello vero», nell'ultimo anno avrebbe mangia[illegible] settimana di stipendio alle famiglie monoreddito che sono il 47% del totale. Dove sono concentrate le maggiori stangate? E «l'effetto changeover» quanto durerà? Domande da un miliardo di lire o se volete da 516 mila euro e qualche centesimo. Non a caso domani sera i ministri dell'Ecofin a Bruxelles discuteranno, oltre che della ripresa dell'economia, anche del rialzo dei prezzi dopo l'introduzione dell'euro.

«Un problema [illegible] rilevazione - ammette il professor Luigi Campiglio, professore ordinario di Politica economica all'Università Cattolica [illegible] Milano che in queste [illegible] sta preparando [illegible] lavoro proprio sui sistemi di calcolo dei prezzi e il caso euro - c'è ed è relativamente nuovo». [illegible] come in altri momenti di tensioni inflazionistiche, sono il paniere e le metodologie di calcolo. «L'eco[illegible] - spiega l'accademico - è cambiata e non è più basata su produzione e consumi standard. Oggi la chiave è la varietà di beni e servizi. Però si continua a utilizzare metodi di valutazione vecchi in un'economia o, meglio, in un mondo nuovo». D'accordo anche Gustavo Ghidini, presidente onorario del Movimento consumatori: «I trasporti sono aumentati del 9%, i treni pendolari fino [illegible] 25, i prodotti farmaceutici in media [illegible] 10, ma l'Istat non se ne accorge. I prezzi vanno misurati tagliandoli in base alle fasce tipiche di prodotto, alle classi di reddito, alle classi sociali e quindi di consumo».

Campiglio contesta anche il concetto stesso di «mediana», il numero che esprime il tutto. Insomma, il monolite dell'inflazione unica che poi fa da parametro per il calcolo di pensioni e stipendi: «Qui sta la spiegazione della diversa percezione da parte [illegible] consumatori nei paesi economicamente maturi come l'Italia. Se ci si basa solo sul numero medio, alla fine nessuno ci si ritrova». Ma i «vizi di calcolo» dell'Istat [illegible] anche di metodo: «Troppo spesso [illegible] rati a leggi statistiche, burocratiche, e non a regole di mercato. I prezzi, andando a spulciare nel paniere, appaiono costanti, mentre così non è. Il prezzo è tutto meno che costante. Prendiamo il caso dell'auto: nei mesi passati ci sono stati sconti, promozioni, finanziamenti agevolati che l'Istat non ha rileva[illegible]. Cosa fare allora? «Occorre ricostruire il sistema di misurazione, tenendo conto della diversità dei consumi, per gruppi sociali e di reddito. In una parola [illegible] la varietà che permetterebbe di fotografare gli aumenti reali».

Rincari che si sono concentrati, fa notare il professor Carlo D'Adda, economista e ordinario all'Università di Bologna, «dove c'è minore concorrenza e le rendite di posizione [illegible] più [illegible] nel caso di bar e ristoranti». Qualche esempio dove monopoli e oligopoli la fanno da padrone: i prezzi massimi di ombrelloni e sdraio in spiaggia per la prossima estate (fonte Camera di Commercio di Genova) da 12 mila lire a 7 euro e da 9 mila a 5,5 [illegible] il biglietto dei mezzi pubblici a Milano da 1500 lire a un euro, a Torino da 0,77 a 0,90 centesimi; il rilascio di pass temporanei per la Ztl di Modena da 2,58 a 3 euro; il parcheggio di un'ora lungo le «strisce blu» a Torino costa tra il 16 e il 20% in più.

A gennaio da Bruxelles assicuravano che l'impatto della conversione si sarebbe fatto sentire per circa lo 0,1%-0,2% e per un periodo non superiore ai due mesi. Stando larghi, fino a marzo. E invece? «Invece - [illegible] calcolando il professor Campiglio - si potrebbe andare avanti fino a giugno-luglio. Bisogna soprattutto ricordare che molte aziende adeguano i listini una volta all'anno e non sempre a gennaio». Si può aggiungere che la tregua non scritta tra commercianti e governo per tenere i prezzi bassi valeva fino a marzo. «Allora il vero impatto - conclude Campiglio - potrebbe essere superiore. In questo caso posso solo azzardare, perché un dato certo, vista la complessità dei calcoli, lo potremmo avere in autunno. L'effetto changeover potrebbe essere di mezzo punto percentuale».



Troppi i rincari ingiustificati, che in un anno avrebbero divorato, secondo Federconsumatori, una settimana di stipendio

PROTESTE IN GERMANIA. PRIME VITTIME I RISTORANTI, CHE RESTANO DESERTI

In Eurolandia 2 cittadini su 3 non amano la nuova moneta

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

I ristoranti del centro, dove fino a qualche tempo fa bisognava prenotare con due giorni d'anticipo per avere un [illegible], oggi sono semideserti, [illegible] i camerieri - sempre in soprannumero rispetto ai clienti da servire - che guardano fuori a braccia [illegible] chiedendosi che cosa sia successo. E' cominciato il boicottaggio, a Berlino e nelle altre grandi città della Germania, per difendersi da quello che è ritenuto un ingiusto e inspiegabile aumento dei prezzi. «L'euro ci ha rovinati» pensa la stragrande maggioranza dei tedeschi, e la convinzione si è radicata a tal punto da dar vita a un [illegible] «teuro», gioco di parole con «teuer», che significa «caro, costoso».

Poco importa che le stime pubblicate a Bruxelles da Eurostat confermino [illegible] freno dell'inflazione e indichino la soglia dell'aumento dei prezzi al 2%, in accordo con la politica dei tassi della Bce. Lo stesso Otmar Issing, capo economista della Bce, ha dovuto confessare che sua moglie, malgrado tutte le spiegazioni che le sono state date «non ci crede».

Wim Duisenberg ha parlato di un «problema di percezione», anche se ha ammesso che il percorso di integrazione della nuova moneta deve essere ancora completato in alcuni settori. Osserva però Udo Fischer, mentre ritira del contante a uno sportello automatico della [illegible] Sparkasse: «Guardi qui. Prima sullo schermo compariva: 50 marchi, 100 marchi... fino a un massimo di 500. Oggi compare 50 euro, 100 euro... fino a 400 [illegible]. Gli schermi sono rimasti identici, sembra che abbiano cambiato solo la parola [illegible] tedesco» in «euro». [illegible] il valore è cambiato [illegible] sono 100 marchi). Prima se prendevo 50 marchi spesso il giorno dopo li avevo finiti, e adesso con 50 euro succede lo stesso. Come lo chiama lei, un problema di percezione?».

Gli inglesi sono molto preoccupati, tanto che The Independent avverte: «Ci pensi bene Tony Blair prima di farsi prendere dall'euroentusiasmo»

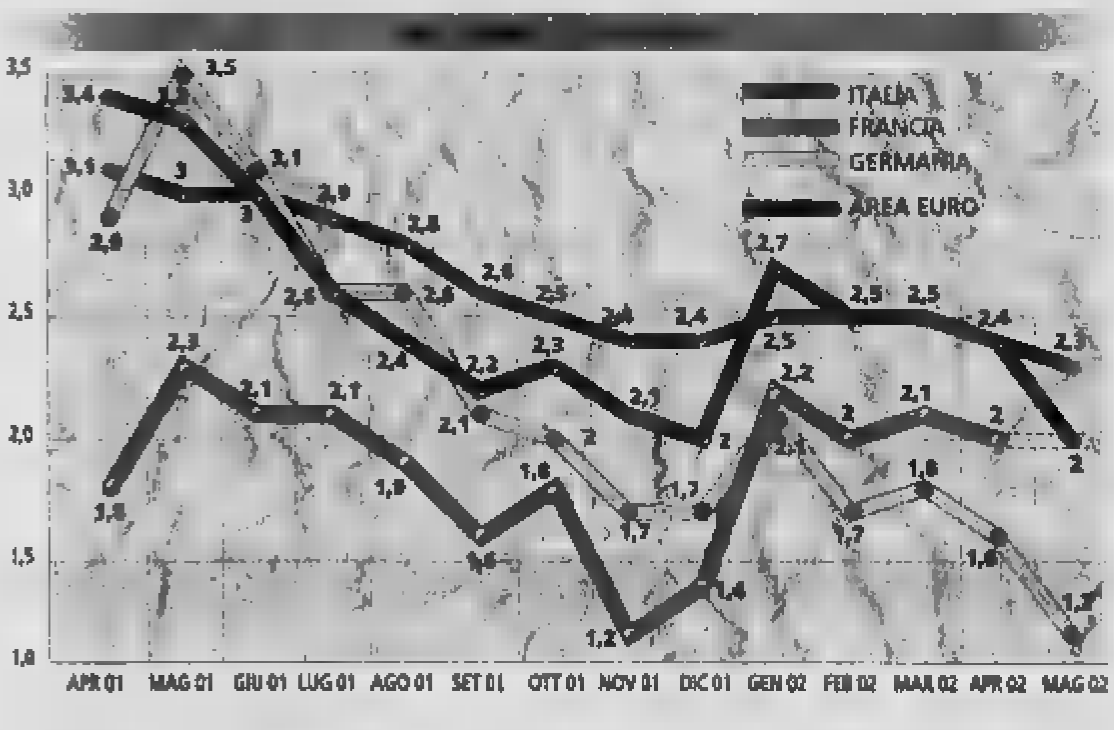
Visto che le rassicurazioni degli economisti e le stime di Bundesbank non sono riuscite a fare cambiare opinione a chi tutti i giorni fa la spesa, va al cinema, al [illegible] o al ristorante, la stampa tedesca ha cominciato a indagare per conto proprio. La Zeit del 23 maggio scorso, [illegible] il titolo «La verità sull'euro», ha pubblicato integralmente uno studio dell'Università di Norimberga in cui si prendono in considerazione i prezzi di 1213 prodotti, dall'aprile del 2001 all'aprile del 2002. E' risultato - solo per citare qualche esempio - che i pomodori sono aumentati del 64%, le patate del 53, i cavoli [illegible] 51 e il tabacco del 15. Come mai, però, le statistiche degli uffici federali hanno tutti altri numeri? «Le statistiche bisogna saperle capire - spiega il settimanale - talvolta la valutazione sugli aumenti complessivi [illegible] fatta secondo una media ponderata (il paniere) in cui i pesi sono distribuiti in modo sbilanciato rispetto all'incidenza effettiva nella spesa-tipo del consumatore medio». All'interno del paniere, ad esempio, l'incidenza dei capi di vestiario è superiore a quella dei pomodori. Di conseguenza, un aumento alle stelle dei pomodori può venire assorbito dalla stabilità dei prezzi [illegible] settore dell'abbigliamento e non risultare visibile. «Il problema - dice il direttore [illegible] sezione prezzi dell'ufficio federale di statistica Jürgen Chlumsky - è che il paniere è stato aggiornato nel 1995, e la prossima sarà nel 2003».

Il quotidian[illegible] popolare Bild ha istituito una rubrica quotidiana intitolata «Lo sceriffo del teuro», in cui vengono interrogati clienti e proprietari degli stessi negozi, per capire se gli aumenti sono dovuti a falsi arrotondamenti o a un tasso di inflazione fisiologico. Secondo i dati più recenti, si registra [illegible] aumento del 14% sulle verdure, del 7% su latte, formaggio e birra, del 4,1% su pane e carne. In soccorso delle statistiche fai-da-te, sono arrivati anche gli economisti dell'Institut der deutsche Wirtschaft di Colonia: «Il teuro non è una fantasia, l'incidenza degli aumenti sulla spesa quotidiana nell'ultimo trimestre dell'anno è stata calcolata intorno al 4,8%». «Panieri e schema dei pesi sono troppo vecchi, il consumatore non è protetto», afferma Sibille Kujath, del Centro consumatori europei di Kiel.

A forza di lamentarsi, e nonostante i diversi avvisi di Bundesbank, Eurostat e Banca Centrale, i cittadini tedeschi sono riusciti a far arrivare la questione sul tavolo del ministro delle Finanze Hans Eichel che, dopo aver fatto irritare i francesi con un'infelice paragone tra i due paesi - «Il problema è che in Germania, a differenza della Francia, non c'è un sistema di controllo pubblico dei prezzi», disse - ha proposto [illegible] soluzione del boicottaggio: «Per contrastare gli [illegible] bisogna smettere di frequentare quei negozi in cui ci sembra che i rincari siano ingiustificati». In soccorso di quella che il *Financial Times* ha definito «l'ipocondria tedesca» è arrivato anche il cancelliere Gerhard Schroeder, che ha delegato alla ministro dell'Agricoltura e della tutela del consumatore Renate Kuenast la convocazione del vertice «Anti Teuro». La soluzione è stata minimale: dopo un pomeriggio [illegible] discussione tra esponenti del governo, rappresentanti dei consumatori e associazioni di commercianti, la ministro Kuenast ha annunciato che sarà istituito un forum su Internet dove ognuno potrà esprimere liberamente proteste, lamentele, consigli.

[illegible] il premio Nobel per l'Economia del [illegible] Selten sostiene che «nella vita reale le cose non vanno come le teorie economiche vorrebbero», un sondaggio condotto dall'Istituto di ricerca Polis ha detto ieri che l'84% dei tedeschi è deciso per il boicottaggio. Il fenomeno si è così [illegible] che molti commercianti hanno ripristinato il doppio prezzo (in marchi e in euro): [illegible] so che non [illegible] - spiega Ahmed Madidi, venditore di frutta di Kreuzberg - ma ho l'impressione che il prezzo in marchi rassicuri il consumatore».

I quotidiani inglesi hanno riportato con grande rilievo la notizia di un'inchiesta Eurostat secondo cui il [illegible] degli europei è scontento della nuova moneta: «Ci pensi bene Tony Blair - avverte *The Independent* - prima di farsi prendere dall'euroentusiasmo». Se Gran Bretagna, Svezia e Danimarca - ancora fuori dall'euro - stanno a guardare, nel resto d'Europa la situazione sembra più sotto controllo: a Parigi le proteste riguardano quasi solo il prezzo dei conti al ristorante, in Italia il dibattito si è assopito da febbraio, in Spagna il cambio con la peseta è talmente complicato da assorbire tutte le preoccupazioni, e in Austria e Finlandia, sempre stando alle statistiche, l'inflazione è diminuita. Sarà davvero così? «Io non so se sarà possibile fare qualcosa - dice sconsolato Horst Wirbel, operaio edile di Berlino -. So solo che prima il kebab all'angolo costava 5 marchi e adesso costa 3 euro, l'autolavaggio costava 10 marchi e adesso 7 euro e una bottiglia di birra costava un marco, oggi un euro. E' solo il mio stipendio che non raddoppia».



IERI, OGGI E DOMANI

■ [illegible]: Nasce il secondo polo assicurativo italiano. L'assemblea della compagnia fiorentina approva tra le proteste il progetto di fusione (4 azioni Fondiaria per 1 Sai). Al termine dell'operazione la Premafin, holding della famiglia Ligresti, disporrà di una quota attorno al 30% del capitale.

■ **FIAT.** Accordo in 4 punti tra le banche e il gruppo torinese: il Lingotto s'impegna a ridurre l'esposizione debitoria da 6,6 a 3 miliardi di euro; la Ferrari sarà quotata entro l'anno; il 51% dei servizi finanziari passerà alle banche; vengono anticipati 3 miliardi di euro a fronte di un aumento di capitale di pari importo da realizzarsi fra tre anni. Questa settimana è in programma la presentazione della Lancia Thesis mentre in Parlamento cominciano le audizioni sulla crisi dell'industria dell'auto.


Siniscalco

■ **PRIVATIZZAZIONI.** Si riparte. Sotto la guida del direttore generale del Tesoro Domenico Siniscalco sono ripresi i lavori del comitato. La strategia? Entro l'anno, magari grazie all'utilizzo di [illegible]vi strumenti finanziari, verrà offerta la residua quota di Telecom nelle mani del Tesoro e un pacchetto di Enel. Entro il 2003 andranno all'asta Ente Tabacchi e Tirrenia.

■ **PAY TV.** News Corporation, [illegible] capofila dell'impero Murdoch, intende acquisire il controllo di Telepiù [illegible] gruppo Vivendi in gravi difficoltà. L'operazione (1 miliardo di dollari) avverrà [illegible] piattaforma italiana Stream, controllata da Murdoch assieme a Telecom Italia. Se l'affare andrà in porto, Murdoch conta di rivedere i termini dell'accordo [illegible] il calcio professionista. Le condizioni? Il modello inglese, di successo, punta su due cardini: una scheda anti-pirati e niente cal[illegible] in chiaro prima delle 22 di domenica.

■ **ENI.** I fondi internazionali sorpassano, per la prima volta, il Tesoro. Ai grandi gestori internazionali fa ormai capo il 40% [illegible] del capitale contro il 30% circa controllato dallo Stato. Per la prima volta Tremonti ha rinunciato a nominare per decreto un consigliere, come concesso dalla legge sulla golden share.


Tremonti

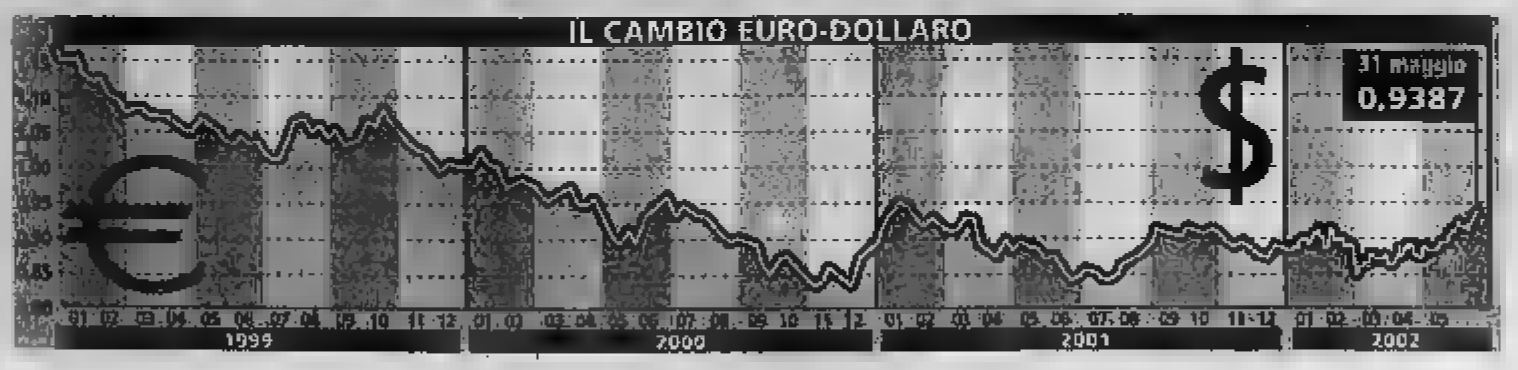
■ **BANCA D'ITALIA.** Riforme strutturali dei conti pubblici entro l'esercizio in corso. Forte incremento della spesa pubblica [illegible] infrastrutture, altrimenti la crescita non andrà oltre l'1,[illegible] No [illegible] trasformazione delle Popolari in Spa, sì al polo Bnl-Mps. La relazione annuale [illegible] governatore Antonio Fazio ha [illegible] l'occasione per ribadire le strategie di via Nazionale, più decisa che mai a difendere la prerogativa della Vigilanza.

■ **ORO.** Il metallo giallo è tornato ai livelli dell'ottobre '97: attorno a 327 dollari l'oncia. L'incremento è ancora più rilevante se si considera il settore delle società aurifere: la Newmont, leader mondiale, dall'inizio dell'anno ha accumulato un rialzo superiore al [illegible]

■ **IPO.** In settimana debutto in Piazza Affari per le Astaldi. Annunciato a Londra il collocamento di Burberrys a luglio. Stessi tempi per l'operazione Prada.

La ripresa nei confronti del dollaro

■ Volata storica per l'euro nella settimana passata. In cinque sedute, la divisa dei Dodici è passata [illegible] 0,9220 dollari di venerdì 24 [illegible] 0,9345 del 31 maggio, dopo avere toccato il picco di 0,9410. I riflettori del mercato [illegible] ora puntati [illegible] Bce che annuncerà la [illegible] decisione sui tassi giovedì. La maggioranza degli analisti prevede che il [illegible] [illegible] riferimento [illegible]rà lasciato invariato al 3,25% almeno fino al terzo trimestre. Un nulla [illegible] fatto è atteso anche sul fronte dei tassi d'interesse britannici, al termine del direttivo [illegible] Banca d'Inghilterra, in programma mercoledì e giovedì.



Danimarca pronta al dietrofront

■ La maggioranza dei danesi (60% a favore, 34% contro) vuole entrare nell'euro. Lo rivela un sondaggio condotto dalla Gallup, secondo il quale i danesi sono pronti a cancellare la clausola con cui Copenhagen, dieci anni fa, si [illegible] tenuta fuori dal rafforzamento della collaborazione all'interno dell'Unione Europea. Nel '92 i danesi sorpresero [illegible] altri Paesi membri respingendo il trattato di Maastricht. Un anno dopo lo approvarono solo di fronte alla concessione del diritto di non aderire alla moneta unica e [illegible] princìpi di [illegible] comune [illegible] asilo politico.

EICHEL ANNUNCIA PER IL 19 GIUGNO IL VARO DEL NUOVO PROGETTO DI BILANCIO

«Consumi in caduta per colpa di pochi»

Il ministro delle Finanze tedesco ammette: «Con l'introduzione dell'euro non tutto è andato liscio. I molti aumenti hanno creato irritazione»

intervista

[illegible] - S. Weckbach-Mara - T. Wolf

IN Germania è quasi rivolta contro il caro-euro che i tedeschi chiamano «teuro», da teuer che significa caro. Per il governo [illegible] è l'ennesima grana da affrontare in campo economico. Il ministro delle Finanze Eichel da la colpa ai «pochi» che non hanno rispettato i patti. Però, dal suo punto di vista nessun allarme.

Ministro, la situazione è difficile su più fronti: la crisi [illegible] Deutsche Telekom, le finanze [illegible] Stato, e adesso il "Teuro". Che cosa la preoccupa di più?

«Con l'introduzione dell'euro [illegible] tutto [illegible] andato liscio. Si sono riscontrati aumenti di prezzo in diversi settori, che hanno irritato il consumatore e non hanno [illegible] effetti positivi sulla ripresa della [illegible]. Per colpa di quei pochi che hanno approfittato della situazione per aumentare i prezzi, molti hanno frenato i consumi. E questo ritarda la ripresa congiunturale».

Non [illegible] una lamentazione un po' tardiva?

«Niente affatto! Per la maggior parte [illegible] casi l'accordo con il commercio ha funzionato. Con l'1,2 per cento abbiamo raggiunto in Germania [illegible] percentuale di aumento dei prezzi che [illegible] decisamente bassa».

Problema numero due: come maggiore azionista della Deutsche Telekom, lo stato sosterrà la politica di [illegible] Sommer, anche se i mercati sembrano aver perso la fiducia?

«L'intero settore [illegible] comunicazioni attraversa, in tutto il mondo, un momento di grande [illegible]tà. [illegible] questo senso Deutsche Telekom è un'impresa che sta molto meglio di altre».

Non pensa che se lo Stato non fosse stato azionista di maggioranza, e ci fosse stato in[illegible] [illegible] investitore privato, Deutsche Telekom non avrebbe accumulato così tanti debiti, e i mercati avrebbero avuto maggiore fiducia?

«Non capisco come le possa venire in mente un'idea simile. Lo Stato si [illegible] comportato come un qualsiasi azionista pubblico, e non ha influenzato in alcun modo la politica dell'impresa né le scelte del management. Questa è una condizione preliminare perché le borse abbiano fiducia in un'azienda».

Crede che lo Stato, in tempi non lontani, deciderà di separarsi da altre partecipazioni?

«Anche in questo caso ci comportiamo come gli altri protagonisti del mercato, e cioè [illegible]do le regole e gli obiettivi che questo indica. Le prospettive nel [illegible] delle telecomunicazioni sono sicuramente più elevate di quanto non sembri nella situazione attuale. Ci sono motivi per essere delusi, ma non c'è motivo per essere depressi».

Questo riguarda anche le finanze dello Stato? A fron[illegible] [illegible] una continua richiesta [illegible] tasse, quali sono i settori in cui lo [illegible] deve risparmiare?

«[illegible] aspettavo questa domanda. L'anno passato, nonostante un tasso [illegible] crescita dell'economia che è stato inferiore del 2 per cento rispetto alle aspettative, siamo riusciti a far sì che il [illegible] debito ammontasse solo a 400 milioni di euro in più di quanto previsto dal Parlamento, al di sotto di quanto stimato dai nostri consulenti. Questo [illegible] il segno che con una grande disciplina interna e un controllo stretto [illegible] spesa, tutto si risolve».

A che cosa bisogna rinunciare?

«Non vorrei in questo momento fare dichiarazioni più precise [illegible] quello che sarà l'argomento della prossima riunione di gabinetto sul bilancio pubblico, [illegible] 19 giugno. Siamo ben preparati, ma è chiaro che il progetto riguarderà tutte le competenze. Anno dopo anno una cosa del genere diventa sempre più difficile, ma questo succede solo se ci si risolve a portare avanti un processo di consolidamento».

La sua tranquillità è sorprendente. Eppure negli ultimi quattro anni sono entrati nelle casse dello Stato 65 miliardi di euro in meno di quanto previsto...

«Lo so, eppure le entrate conti[illegible] a crescere: negli ultimi quattro anni abbiamo avuto due milioni di miliardi di euro [illegible] entrate; 65 miliardi sono [illegible] malapena [illegible] 3 per cento, e distribuiti in quattro anni costituiscono un risparmio fisiologico».

[illegible] promettere che nel caso di vittoria, non si presenterà dopo le prossime [illegible]zioni federali con un nuovo programma di risparmio?

«Nel 1999 abbiamo d[illegible] vita a un piano finanziario a medio termine, che è cominciato con 15 miliardi di euro e prevedeva un aumento del risparmio negli anni successivi. La questione di un bilancio pubblico equilibrato non c'entra [illegible] con quella [illegible] [illegible] programma di risparmio. Nel 2002 ci troviamo [illegible] una situazione migliore di quanto avevamo previsto nel [illegible] e questo nonostante la cattiva congiuntura e il pacchetto antiterrorismo. Rispetto al 1999 i risparmi sono saliti di circa 25 miliardi di euro. In definitiva, dunque, per rispondere alla sua [illegible]a, non abbiamo bisogno di niente di nuovo, ma solo di continuità e disciplina».

In quale settore si comincerà a risparmiare in vista del bilancio del 2003?

«Tutti devono dare il loro contributo. Per quanto riguarda le [illegible] competenze porterò avanti una ristrutturazione che consisterà nell'eliminare alcuni sottoreparti del ministero delle Finanze. Questo significherà una perdita [illegible] posti di lavoro, a livello federale, dell'1,5%, e per il 2003 sono previsti 3500 posti di lavoro in meno. Con questa ristrutturazione [illegible] troviamo in prima posizione nel confronto europeo con gli altri paesi. Ma significherà comunque una perdita di posti di lavoro».

Vede una via d'uscita al circolo vizioso per cui lo Stato cerca sempre nuovi espedienti per estorcere [illegible] tasse e il cittadino, allo [illegible] [illegible]mpo, fa di tutto per [illegible] allo Stato il meno denaro possibile?

«Sogno di riuscire a raggiungere una situazione in cui il cittadino torni a[illegible] avere nuova fiducia nello Stato. Finché il cittadino non avrà l'impressione che lo Stato [illegible] in grado di amministrare bene la cosa pubblica, sarà difficile spezzare il circolo vizioso. Lo Stato deve apprendere questa semplice verità, che vale anche per il privato cittadino: si può spendere soltanto il denaro che si possiede. E lo Stato deve investire i propri mezzi in modo efficiente, cosicché [illegible] cittadino abbia la sensazione di ricavarne qualcosa. In questo modo la riduzione del debito è inevitabile. [illegible] se il denaro [illegible] in asili più belli, in scuole migliori, in infrastrutture più efficienti, [illegible] quadro cambia».

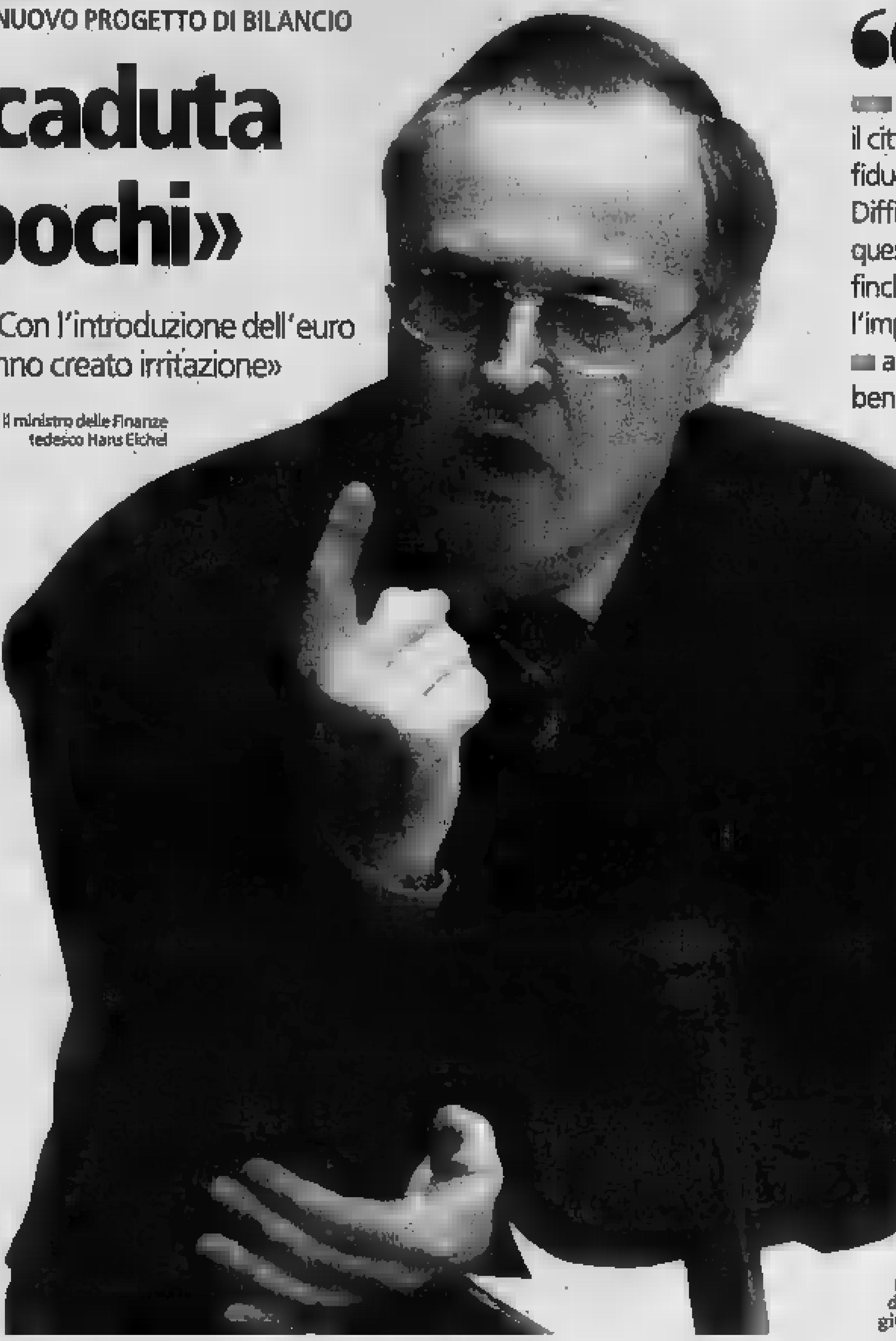
Se si guarda però alle casse dei comuni e delle comunità - per lo più [illegible] - non si capisce [illegible]me possa il cittadino avere fiducia in servizi migliori...

«[illegible] dobbiamo intanto dimenticare che dal [illegible] al [illegible] i [illegible] hanno avuto forti eccedenze. Certamente i bilanci comunali sono strettamente dipendenti dalla congiuntura, e lo vediamo anche guardando alle grandi città. Per questo intendiamo fare una riforma [illegible] finanziamento ai comuni entro l'estate del 2004. Abbiamo bisogno di un sistema di [illegible] che sia più indipendente dalle oscillazioni [illegible]giunturali».

Appoggia dunque l'abolizione dell'imposta per le industrie?

«Al momento non mi sto battendo per questo. E comunque non intendo dare alla Commissione - che in questo momento si occupa [illegible] questione - nessun vantaggio. [illegible] manifestassi la mia posizione in questo momento, la possibilità di raggiungere un vasto consenso diminuirebbe».

Copyright «Welt am Sonntag»



Il ministro delle Finanze tedesco Hans Eichel

> Sogno di riuscire [illegible] raggiungere [illegible] situazione in cui il cittadino torni ad [illegible] fiducia nello Stato Difficile spezzare questo circolo vizioso finché non avrà l'impressione che lo Stato [illegible] amministrare bene

E' PROBABILE CHE TRA GIUGNO E LUGLIO FRANCOFORTE ALZI IL TASSO [illegible] SCONTO

La Bce allarmata: circola troppo contante

[illegible] Ian Saunderson

CERCHIAMO di essere molto chiari: se ci poniamo [illegible] domanda se la Banca centrale europea alzerà i tassi questa settimana o no, non dobbiamo avere in mente il buon senso della dottri[illegible] economica così come è insegnata [illegible] [illegible] [illegible] mondo [illegible] quindi non dobbiamo chiederci se le famiglie stanno consumando, se le imprese stanno investendo oppure se gli ordinativi dall'estero aumentano o diminuiscono.

[illegible]. La decisione [illegible] baserà sulla teoria quantitativa della moneta e sugli effetti, che questa teoria ritiene diretti e inevitabili, [illegible] una determinata quantità di [illegible] sull'aumento dei prezzi al consumo [illegible] un ritardo di circa un anno e mezzo. Consumi, investimenti e produzione? Sono solo fattori di poca importanza nel lungo termine...

La maggior parte dei banchieri centrali ha accettato la constatazione che il rapporto tra moneta e prezzi è andata distorcendosi in modo così marcato attraverso le innovazioni finanziarie da non esistere praticamente più. In ogni caso, dicono, la «moneta» in senso [illegible] [illegible] può più essere definita chiaramente né misurata.

Ma la Bce non la pensa [illegible] stesso modo. I suoi economisti si tuffano nelle più minuziose variazioni dei flussi monetari, pretendendo di sapere per quali ragioni esse stanno accadendo, [illegible] le determina e per quali recondite ragioni. Se poi l'aggregato della moneta disponibile sta aumentando troppo velocemente, allora è certo che ognuno ha troppi mezzi [illegible] con cui spende[illegible]: [illegible] può che seguirne l'inflazione.

Questa «teoria della moneta» ha avuto qualche valore tra gli Anni 70 e gli Anni 80. Il contante, detenuto in banche europee severamente regolate, poteva essere effettivamente identificato e quantificato. I capitali, inoltre, rimanevano prevalentemente all'interno dei lo[illegible] p[illegible] e molti paesi come l'Italia e la stessa Gran Bretagna avevano meccanismi di controllo per assicurarsi che il denaro [illegible] lasciasse [illegible] [illegible]. Titoli finanziari molto semplici erano lo strumento pri[illegible] delle Borse, [illegible] esistevano strumenti derivati e l'esistenza della Cortina di ferro rendeva inaccessibile ai flussi di capitale una grande parte del globo, infi[illegible] l'accesso all'informazione internazionale non era paragonabile a quella di oggi facilitata dall'esistenza di Internet.

Ma il mondo è molto cambiato da allora, soprattutto dopo il 1989. Ora il denaro può significare co[illegible] molto diverse a seconda di chi [illegible] detiene e può muoversi in ogni angolo [illegible] globo. Negli ultimi tre anni ci sono stati fl[illegible]si di investimento monetario pari a u[illegible] [illegible] annuo di 200 miliardi di euro tra la Eurozona e il resto del mondo. Gli investimenti industriali internazionali sono arrivati a 800 miliardi di euro negli ultimi dodici mesi e [illegible] denaro che determina gli investimenti di qua[illegible] [illegible] impresa non deve per forza, e[illegible] affatto, [illegible] denominato in euro, né detenuto fisicamente in Europa.

Per esempio, può avere forma elettronica. Esistono carte di credito propagate o carte con chips che permettono di accumulare flussi di moneta, oppure esiste ogni tipo [illegible] diavoleria tecnologica e sistemi di software basati su Internet [illegible] rendono possibili pagamenti senza dover transita[illegible] da conti bancari. In sostanza si tratta di enormi disponibilità fi[illegible] che sfuggono al sistema bancario.

Ma, [illegible] ciò, la Bce è convinta di sapere quanta sia la moneta in circolazione e di sapere anche qual [illegible] [illegible] suo preciso impatto sul livello dei [illegible]zi. In questo mome[illegible] per esempio, è convinta che la quantità di moneta rilevante per l'inflazione futura è aumentata in aprile del 7,5%, quindi molto più del tasso di crescita considerato non inflazionistico e che non dovrebbe superare il 4,5%. Ciò che è peggio è che l'aumento più consistente si è avuto nei conti di deposito ordinario. Notando qualche segno [illegible] futura ripresa dell'economia, la Bce vede nello sviluppo monetario una ragione in più per convincersi che le famiglie stanno per uscire di casa, dirigersi in centro e spendere i loro risparmi. La conseguenza è ovvia: l'inflazione sta per arrivare.

Così, mentre [illegible] altre banche centrali di questo mondo stanno guardando altrove in cerca di segnali, la Bce si è convinta che le prove monetarie sono inequivocabili. [illegible] [illegible] il 6 giugno, giovedì prossimo, o [illegible] 4 luglio, giorno dell'Indipendenza, l'ora del rialzo dei tassi [illegible] scoccata! Bisogna ridurre l'aumento della quantità di moneta e soddisfare quindi il vero mandato della Banca: [illegible] battere l'inflazione! Quella dell'anno prossimo, ovviamente...

ECOFIN ED EUROGRUPPO

Moneta unica [illegible] inflazione Vertice dell'Ue

BRUXELLES

Parte questa sera con la riunione dei ministri dell'area-euro e si chiuderà domani con l'incontro a Quindici, il giro di consultazioni dei responsabili economico-finanziari dell'area dell'euro [illegible] vista del vertice di Siviglia del 21-22 giugno. Negli incontri a Lussemburgo, l'Eurogruppo e l'Ecofin dovranno affrontare oltre alle previsioni macroeconomiche, i problemi della moneta unica, dell'inflazione, dell'integrazione dei mercati finanziari.

Alla riunione dell'area dell'euro, che come sempre è «informale», i Dodici valuteranno la congiuntura economica, il dosaggio fra politiche di bilancio e politica monetaria e potrebbero anche discutere delle proposte della Commissione europea sulle riforme istituzionali (in parti[illegible] l'ipotesi di creare un Ecofin formale, ma limitato ai soli membri dell'area dell'euro).

Il Consiglio dei ministri economico-finanziari inizierà invece solo domani mattina, preceduto dalla riunione annuale del Consiglio dei Governatori della Banca europea degli investimenti dedicata, tra l'altro, all'aumento del capitale della Bei, destinato [illegible] sviluppare nei prossimi anni gli interventi finanziari negli Stati membri e nei Paesi terzi.

L'Ecofin [illegible] e proprio avrà inizio con l'esame del nuovo testo degli indirizzi di massima per le politiche economiche, così come modificato dal Comitato economico e finanziario e dal Comitato di politica economica: si tratta del documento che, [illegible] è noto, sollecita l'Italia a rispettare gli impegni per il pareggio [illegible] bilancio nel 2003, ad attuare le riforme del mercato del lavoro ed intervenire sul fronte della spesa pubblica. E' però da escludere l'approvazione del rapporto già a Lussemburgo: l'ostacolo sono le elezioni francesi ancor più della revisione dei conti pubblici ancora [illegible] corso Oltralpe.

È dunque probabile che l'Ecofin debba riunirsi nuovamente alla vigilia del Consiglio europeo di Siviglia per mettere [illegible] punto la versione definitiva del testo degli indirizzi di massima. Questi saranno poi trasmessi ai capi [illegible] Stato e [illegible] governo a Siviglia. Quindi, approvati in un'altra riunione formale dell'Ecofin che si svolgerà, sempre a Siviglia, a margine del Consiglio europeo il 22 giugno stesso.

La riunione dei ministri economico-finanziari dell'Ue [illegible] si concentrerà solo sui temi macroeconomici. [illegible] discussione, ci saranno anche i nodi dell'integrazione dei mercati finanziari e la direttiva sui fondi pensione. Quanto ai servizi finanziari, è previsto domani a Lussemburgo un dibattito di orientamento sulla proposta di direttiva relativa al prospetto informativo per l'ammissione di valori mobiliari alla quotazione e per l'offerta al pubblico. La proposta mira ad un regime di «passaporto unico» per gli emittenti europei di valori mobiliari.

La Commissione, in questo settore, propone il controllo da parte delle autorità del paese di origine, la redazione di un docu[illegible] di registrazione per i titoli quotati, l'aggiornamento annuale del documento e l'assegnazione dei poteri [illegible] un'unica autorità competente. L'Italia [illegible] fin dall'inizio appoggiato il testo di proposta dall'esecutivo di Bruxelles.

Sarà poi valutata la possibili[illegible] di raggiungere [illegible] accordo politico sulla proposta di Direttiva sui fondi pensione, finalizzata all'introduzione di regole di armonizzazione minima per i fondi pensione integrativi [illegible] del passaporto europeo per la prestazione transfrontaliera dei loro servizi. [r.e.s.]

Difficile per gli istituti di credito sconfiggere le vecchie abitudini

A cura di GLAUCO MAGGI
E-mail: glauco.maggi@lastampa.it



Chi desidera risposte in tema di risparmio e investimenti, banca, casa, fisco, pensioni e previdenza scriva a: Tuttosoldi via Marenco 32 10126 Torino

AVENDO letto sulla *Stampa* del 10 marzo la descrizione dei fondi Nextra Italia Index ed Europa Index, indicizzati [illegible] 30 e EuroStoxx 50, e avendo ritenuto le caratteristiche di questi fondo molto interessanti, siamo andati (in modo del tutto indipendente), in due filiali della banca IntesaBci presso cui siamo correntisti, per sottoscriverli. Sorpresa: sgradevole l'accoglienza da parte dei funzionari che hanno cercato di negare l'esistenza di tali fondi, altra sorpresa: di fronte alle nostre insistenze ci hanno alla fine detto che i fondi si esistono ma sono riservati a «investitori istituzionali» con un limite di ingresso di 500.000 €. Peraltro, i fondi sono segnalati anche sulla rivista «Orizzonte Investimenti» edito dai Fondi Nextra e i giornali riportano quotidianamente le loro quotazioni. Ci domandiamo se è logico che una banca «riservi» strumenti di risparmio da essa lanciati a investitori istituzionali, pur continuando a pubblicizzarli, e se la Consob non ha niente da dire in proposito. E ancora, è logico porre a uno strumento di risparmio un limite di ingresso così elevato? Che lealtà contraddistingue una banca che ai suoi correntisti «normali» offre decine e decine di fondi alcuni dei quali con caratteristiche di elevato azzardo, prospettandone la convenienza sulla base dei risultati ottenuti in passato (che ovviamente non è detto che si registreranno anche in futuro), e li esclude dalla possibilità di sottoscrivere un fondo che, se non altro, ha la caratteristica della chiarezza.

Roberto e Carlo (e-mail)

Da Nextra abbiamo avuto questa risposta ufficiale. «I fondi Nextra Italia [illegible] e Nextra Europa Index rientrano nell'offerta di fondi comuni d'investimento indicizzati di Nextra Inve[illegible] Management rivolta a qualsiasi tipologia di clientela, ovvero sia retail che istituzionale. Essi sono stati dedicati a investitori [illegible] grandi patrimoni solo fino al 31/12/2001, ultima data in cui vennero commercializzati nell'offerta di Comit A.M. che, a far data 1/1/2002, si è unita a Intesa A.M., per dar vita alla [illegible] Sgr del Gruppo IntesaBci. A partire dal 2002 essi presentano tutte le caratteristiche riportate nel prospetto informativo di Nextra Linea Gialla. Sono pertanto accessibili a tutte le tipologie di investitore (sia retail che istituzionale) e la soglia di ingresso è di 500 €. Presentano però la caratteristica della sottoscrivibilità solo nella sede di Nextra I.M., situata a Milano in Foro Bonaparte 35. A titolo meramente informativo: anche i [illegible] riservati a investitori istituzionali, quali quelli della linea Geo, presentano l'obbligo di pubblicità delle quote e sono inseriti nell'elenco dei fondi offerti da Nextra I.M.». Cosa ne penso io? Che la resistenza passiva del sistema bancario a dare pubblicità e diffusione ai prodotti indicizzati sarà superata solo dall'aumento della domanda da parte dei risparmiatori. Quando [illegible] una massa critica sufficiente per far guadagnare anche le banche sulle commissioni, che devono essere molto più basse di quelle delle gestioni attive, ne sentiremo parlare più diffusamente. E agli sportelli saranno più informati.

Aree edificabili e valore ai fini Ici

VI scrivo con riferimento alla risposta apparsa su La Stampa del 15 aprile circa il valore delle aree edificabili. Vorrei sapere se il valore delle aree edificabili e con destinazione agricola, determinato a norma dell'articolo 7 della Finanziaria 2002 è valido anche ai fini del calcolo Ici.

Roberta Miè (e-mail)

L'articolo 7 [illegible] legge [illegible] stabilisce che dal 1° gennaio 2002 per i terreni edificabili e a destinazione agricola (posseduti da persone fisiche, società semplici, enti non commerciali), in caso di cessione, possa essere assunto ai fini della determinazione della plusvalenza tassabile, invece del costo o valore di acquisto del terreno, il valore determinato sulla base di una perizia giurata di stima (perizia che deve essere eseguita entro il 30 settembre 2002). Condizione per la quale il nuovo valore abbia valenza fiscale è che venga sottoposto a un'imposta sostitutiva del 4% (calcolata sull'intero valore di perizia e non solo sulla differenza tra costo di acquisto originario e valore peritato). La norma stabilisce anche che il valore attribuito ai terreni dalla perizia di stima giurata, assoggettato a imposta sostitutiva, costituisce valore minimo di riferimento ai fini delle imposte sui redditi, ipotecarie e catastali e di registro. Dato che il valore attribuito all'immobile dalla perizia tiene conto delle condizioni urbanistiche, geologiche... esistenti al momento della valutazione, il ministero ha anche specificato che il contribuente, in un [illegible] momento successivo, può non avvalersi del valore rideterminato ove siano sopravvenuti fatti che lo rendano non più attuale e che siano dimostrabili. La norma non fa esplicito riferimento alle conseguenze della rivalutazione ai fini Ici. In [illegible] di specifiche indicazioni, sembra comunque corretto ritenere che il valore di perizia debba essere assunto, per le aree edificabili, quale valore minimo di riferimento ai fini dell'applicazione di tale imposta, dal momento che, per tale tipologia di immobili, l'Ici è applicata sul valore venale di commercio al 1° gennaio dell'anno di pagamento dell'imposta.

Fondo aperto e piano individuale

SONO una dipendente postale di 42 anni. Sono interessata alla previdenza integrativa, ma finora in azienda non è decollata. Vorrei sapere quali forme esistono per avviare un piano pensionistico.

Diana C. - Torino

La formula ideale per le sue esigenze è quella di un fondo pensione collettivo «aperto» o di un Fip (piano pensionistico individuale). Prima di aderire, consigliamo di chiedere almeno 3/4 prospetti informativi alle principali compagnie, pretendendo informazioni chiare e prospetti numerici ben comprensibili (soprattutto per quanto riguarda caricamenti e spese).

L'ascensore [illegible]ato

NEL mio condominio di 6 piani più ammezzato la maggio[illegible] è favorevole a installare un ascensore, tranne i due condomini del piano rialzato. Costoro pretendono, in caso di realizzazione dell'impianto, il risarcimento del danno derivante dalla presunta svalorizzazione dei loro appartamenti per effetto della riduzione dell'area del loro pianerottolo nonché dei rumori prodotti dal motore e dalla chiusura dalle porte dell'ascensore. E' fondata la richiesta? Alcuni condòmini sono ora titubanti.

Claudio Sivilotti (e-mail)

La giurisprudenza è orientata a considerare che un minimo sacrificio del singolo sia [illegible]missibile in caso di installazione dell'ascensore (in particolare in ipotesi di limitazione della superficie di calpestio dei gradini). L'orientamento prevalente, peraltro, esclude che possa essere i[illegible] in modo legittimo un'opera che induca un'apprezzabile diminuzione del valore e della possibilità di utilizzo delle proprietà esclusive per la limitazione di luce e aria. La valutazione di fatto spetta al giudice e dipende dal fatto concreto. Diverso è il discorso per le immissioni di vibrazione rumorose; la legge esclude che siano vietate qualora non superino la normale tollerabilità (che va valutata in relazione al rumore di fondo già esistente); la norma, [illegible] costituisce rumore molesto l'azionamento dell'ascensore.

Tutta colpa di [illegible] parola

TROVO alquanto fuorvianti e in parte contraddittorie alcune considerazioni di Giuseppe Alberti pubblicate nella prima parte dell'articolo "Franchigia e premio ridotto" pubblicato lo scorso 22 aprile. L'autore parte dal presupposto che l'inserimento delle franchigie [illegible] coperture assicurative [illegible] determina la riduzione del prezzo, contribuisce al contenimento degli oneri dei risarcimenti (con conseguente beneficio per l'esposizione finanziaria dell'impresa assicuratrice) e, soprattutto, elimina una sensibile percentuale di denunce. Limitandomi, per brevità di esposizione, alle sole polizze rc-auto osservo...».

Roberto C. (e-mail)

Riporto soltanto la prima parte della lettera, in quanto i rilievi mossi dal signor Roberto C. partono dal presupposto che io [illegible] [illegible] l'argomento parlando di rc-auto. Non è così, e anche se nella fase di editing del testo è saltato nelle prime righe un vocabolo («...l'assicurato che ha avuto l'auto danneggiata «da ignoti»...»), mi sembra tutto abbastanza chiaro rileggendo l'intero articolo, dove l'argomento franchigia veniva visto alla sola luce del rapporto contraente-compagnia d'assicurazioni: si parlava infatti di premi scontati per le coperture di infortuni; la diaria per inabilità temporanea e prestazioni sanitarie; il furto e rapina nel[illegible] la proprietà di negozi, uffici, magazzini e auto; di polizza del capofamiglia e della kasko. Ed è chiaro che lo sconto dipende, in un libero mercato, dalla «forza contrattuale» del cliente. Mi scuso con il lettore per l'equivoco.

Hanno collaborato:
GIANLUIGI DE MARCHI
PAOLO GATTO, consulente legale Apoc
Studio LEFRADDIO E ASSOCIATI
GIUSEPPE ALBERTI

[illegible] & PREVIDENZA

A CURA DI MAURO SALVI

Il riscatto della laurea è più oneroso quando lo stipendio è più alto

Ho letto che un signore di 34 anni ha riscattato gli anni di laurea presso l'Inps versando una [illegible]ma di 9300 euro. Io mi trovo nelle stesse condizioni, ho [illegible] anni con 5 anni di contributi versati e una richiesta di riscatto a settembre 2001. Per il riscatto l'Inps mi chiede 22 mila euro. Le chiedo come sia possibile una tale differenza tra il mio caso e l'altro.

Alberto Turci (e-mail)

Apparentemente i casi sembrano uguali ma poi all'atto pratico sono sempre diversi: questa è [illegible] costante del mondo pensionistico e previdenziale in generale. Evidentemente lei ha una retribuzione lorda annua di gran lunga superiore a quella dell'altro lettore, il che le comporta un aumento più consisten[illegible] [illegible] pensione attraverso il riscatto e quindi il pagamento di una maggiore somma.

Cinque anni in agricoltura

Ho 64 anni con cinque anni di contributi agricoli (dal 1966 al 1971) e [illegible] anni di contributi da lavoratore dipendente. Vorrei sapere se i contributi agricoli sono cumulabili con quelli da dipendente. E se è così, quando potrò andare in pensione?

Davide (e-mail)

I contributi [illegible] cumulabili automaticamente [illegible] danno luogo a due diverse soluzioni pensionistiche a seconda della natura del lavoro agricolo svolto. Se si è trattato di lavoro agricolo dipendente ha [illegible] la qualifica di operaio e di precoce e quindi potrà raggiungere il diritto a pensione di anzianità nel corso del 2003, avendo raggiunto i 35 anni di contributi e i [illegible] anni di età. Se si è invece trattato di lavoro agricolo di natura autonoma (coldiretto, mezzadro, colono) deve andare in pensione con le norme dei lavoratori autonomi: il diritto verrà raggiunto nel 2006, a 58 anni (in quel momento avrà 39 anni di anzianità contributiva).

Volontario nel Terzo mondo

Sono nato nel giugno 1949 ed ho iniziato a lavorare nel settembre del [illegible]. Nel 2004 avrò [illegible] anni di versamenti ma [illegible] i 57 di età. Vorrei lasciare il lavoro per dedicarmi al volontario non retribuito nei paesi del Terzo mondo. Ma quando potrò ottenere la pensione?

A.R. - Torino

Dovrà attendere i 57 anni di età e cioè il mese di giugno del 2006. La finestra della pensione si aprirà [illegible] il [illegible] di gennaio del 2007.

Due mesi in più per l'invalidità

Sono invalida: ho diritto ai due mesi in più per ogni [illegible]o di lavoro? Sono nata nel maggio 1948, assunta da privato nel novembre [illegible] fino al settembre 1984 più sei mesi di contributi figurativi per disoccupazione. Invalida civile del dicembre 1979 al 45%, diventati dal febbraio [illegible] pari al 100%, percepisco dal novembre 1985 l'assegno ordinario di invalidità Inps di 350 mila lire al mese. A ottobre [illegible] [illegible] stata [illegible] a scuola e ora ho uno stipendio di 1 milione 600 mila lire circa al mese.

L.D. - Torino

Con l'invalidità civile al 100% lei ha diritto all'aumento annuo di due mesi di assicurazione, ovviamente a partire [illegible] [illegible]. Fino ad oggi ha perciò raggiunto 16 anni di lavoro da invalida che si tramutano in 32 mesi di anticipo di pensione, vale a dire quasi tre anni. Con l'Inps la partita è chiusa in quanto è già pensionata. Perciò il problema si pone con lo Stato, nel quale ha versato finora solo otto anni di contributi. Se lei continua a lavorare fino a raggiungere i 20 anni di contributi (attenzione: gli anni saranno di meno perché occorre calcolare i due mesi in più come sopra illustrato e già oggi è vicina quasi a quota tre) potrà a[illegible] dall'Inpdap una pensione di vecchiaia. Se invece non raggiungerà il traguardo allora i contributi versati nella scuola saranno trasferiti all'Inps d'ufficio e le daranno luogo ad un supplemento di pensione.

I FUMATORI IN ITALIA DAL 1995 al 2000

1995	
[illegible]	[illegible]
Fino a 24 anni	29,9
25 - 44 anni	42,2
45 - 64 anni	30,5
65 anni e più	20,4
[illegible]	17,2
Fino a 24 anni	12,4
25 - 44 anni	25,1
45 - 64 anni	13,5
65 anni e più	5,8
[illegible]	25,3
Fino a 24 anni	18,9
25 - 44 anni	33,8
45 - 64 anni	21,7
65 anni e più	11,9
2000	
[illegible]	31,5
Fino a 24 anni	25,1
25 - 44 anni	38,3
45 - 64 anni	29,9
65 anni e più	17,8
[illegible]	17,2
Fino a 24 anni	15,0
25 - 44 anni	24,4
45 - 64 anni	13,8
65 anni e più	5,2
[illegible]	24,1
Fino a 24 anni	20,2
25 - 44 anni	31,3
45 - 64 anni	21,7
[illegible]	10,4

Fonte: Istat

Dipendente pubblico

Sono un dipendente pubblico nato nel 1953 che nel 2003 può far valere 23 anni di contributi e 51 anni di età, compresa la ricongiunzione del servizio militare. Laureato nel 1979, ricopro un posto in amministrazione dove non è richiesta la laurea. Posso e mi conviene riscattare gli anni di laurea?

G. Rudà - Torino

Innanzitutto lei può riscattare la laurea. Dal 1997, infatti, non c'è più la preclusione secondo cui il riscatto era [illegible] solo se la laurea era richiesta per occupare il posto di lavoro raggiunto o comunque era necessario per la progressione di carriera. Per quanto riguarda invece la convenienza, tutto dipende dalla disponibilità del suo portafoglio. Se lei resta con gli attuali 23 anni di contributi potrà [illegible]re la pensione a 63 anni di età. Se invece aggiungerà il riscatto, la pensione maturerà tra [illegible] anni, cioè quando avrà 59 anni di età. A questo punto la decisione è personale: deve valutare se l'uscita dal lavoro anticipata di quattro anni valga il sacrificio del riscatto.

Servizio di leva e 34 anni di c[illegible]

Sono nato il 4 settembre 1952, ho iniziato a lavorare il 9 settembre 1968 da dipendente. Sono un lavoratore precoce ed ho 33 anni e 7 mesi di contributi compreso il servizio militare. Quando andrò in pensione?

S.L. - Bolzano

Lei è lavoratore precoce, [illegible] deve attendere i 39 anni di contributi versati, vale a dire il mese di novembre 2007 (in quel mo[illegible] [illegible] 57 [illegible] di età) per raggiungere il diritto a pensione. La finestra della pensione si aprirà con aprile 2008.

Lavoratore precoce [illegible] pochi versamenti

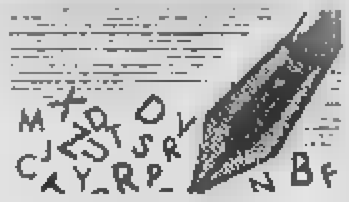
Sono un lavoratore dipendente precoce, nato il 20 marzo 1940. A fine 2002 avrò 1764 settimane di contributi. Quando potrò andare in pensione?

Antonio Brienza - Milano

Lei raggiungerà i 35 anni di contribuzione in gennaio 2004. La finestra di pensione si aprirà con il 1° luglio 2004.

I NOMI E GLI AFFARI

In Piazza Affari si investe di meno ma non mancano nuove matricole



Valeria Sacchi

All'assemblea di Bankitalia il go[illegible] Antonio Fazio non fa previsioni sul futuro della Borsa, ma i dati che snocciola nelle Considerazioni Finali bastano per non sentirsi ottimisti. In un solo anno, il 2001, la quota di azioni italiane detenuta dalle famiglie italiane si è quasi dimezzata a 64 miliardi di euro, includendo anche i titoli esteri la percentuale di portafoglio scende dal 28 al 19 per cento. Il rischio è che la disaffezione continui. La crisi non è solo [illegible]stra, proprio in questi giorni tutte le Borse europee sono precipitate ai minimi dell'anno [illegible] dopo la corsa agli immobili, il grande ritorno dell'oro, metallo da anni dimenticato, la dice lunga sulla ricerca affannosa di alternative da parte dei risparmiatori.

Il copione si ripete a Wall Street dove gli investitori stranieri continuano ad alleggerire i loro portafogli in dollari. E poiché sulla stasi dei listini continuano a pesare come macigni gli scandali made in Usa e non (l'ultimo scandalo è tedesco e riguarda il fondatore di Mobilcom Gerhard Schmid, [illegible] ha dirottato fondi dalla società alla moglie Sibille) ecco la Borsa italiana guidata da **Massimo Capuano** attivarsi per migliorare le regole che garantiscono ordine e trasparenza. Una strada tuttavia non semplice per i troppi interessi in ballo. Non stupisce quindi leggere che, nel corso della recente riunione del Comitato che, a distanza di due anni, sta verificando i risultati del Codice di autoregolamentazione della Borsa sulla corporate governance, varato nel 1999 dall'allora presidente di Piazza Affari **Stefano Preda**, su alcuni temi come i conflitti di interesse, i patti parasociali e il ruolo dei consigli di amministrazione [illegible] Preda che i suoi tre esperti: **Guido Ferrarini**, **Marco Onado** e **Roberto Ruozi**, si siano trovati di fronte a punti di vista assai divergenti.

Sulla rivisitazione del Codice, cui fanno già riferimento tutte le [illegible] del Nuovo Mercato e solo alcune del vecchio listino, il Comitato si è comunque dato tempi stretti: entro l'estate saranno pronte le proposte di adeguamento, entro autunno verrà completata la [illegible] stesura. Nonostante il momento non sia dei più felici, dalla Borsa non si può comunque [illegible] a meno, [illegible] dimostra il fatto che, dopo mesi di blocco, il listino di Milano sono ai nastri di partenza alcune matricole [illegible] la Astaldi (progettazione di grandi opere) guidata da **Vittorio Di Paola** [illegible] la Pirelli & C. Real Estate guidata da **Carlo Puri Negri**, la griffe che fa capo a **Miuccia Prada** e a **Patrizio Bertelli** e il fondo chiuso Alpha, nel quale sono raccolti gli immobili dell'Inpdap. Mentre per ottobre è attesa la quotazione della Fiera di Milano, [illegible] sul mercato [illegible] del proprio capitale per creare la leva finanziaria necessaria allo sviluppo [illegible] come anticipa il presidente e amministratore delegato **Flavio Cattaneo**.

Un buon volano per la ripresa della Borsa potrebbe essere la ripresa del processo di privatizzazione. Sul tavolo del ministro dell'Economia **Giulio Tremonti**, [illegible] per arrivare il dossier messo a punto dal Comitato tecnico guidato dal direttore generale del Tesoro **Domenico Siniscalco** e composto da Riccardo Gallo, Guido Tabelloni, Francesco Galgano e William Megginson. Il primo pacchetto di proposte dovrebbe riguardare la vendita dell'ultima quota di Telecom, dell'Eti e di Tirrenia e di una seconda tranche dell'Enel. Operazioni per le quali, molto probabilmente, bisognerà però aspettare il 2003. Più problematica, non [illegible] l'aspetto pratico ma sotto quello politico, si presenta la cessione di un'altra tranche dell'Eni guidata da **Vittorio Mincato**, gruppo nel quale la presenza pubbli[illegible] pari al 30,33%, viene considerata da parte del Governo strategica. Un discorso che dovrebbe valere per Finmeccanica e Alitalia.

Dalla Borsa, salvo che [illegible] le attività meccanotessili della Promotech, continuerà invece a tenersi lontano il gruppo bergamasco Radici che recentemente, pur rinserrando i ranghi familiari, ha allargato il consiglio di amministrazione a sei membri accogliendo, a fianco dei tre fratelli **Angelo**, **Paolo** e **Maurizio Radici** e dello zio **Miro Radici**, due esterni: **Cesare Zonca**, presidente del Credito Bergamasco, e il commerciali[illegible] **Peculio Rondini**. Prosegue invece in casa Coin il braccio di ferro tra i fratelli **Vittorio** e **Piergiorgio Coin** che nel corso dell'assemblea sui conti del 2001 si sono confrontati attraverso i rispettivi legali: Renzo Costi, a difesa del consiglio di amministrazione e del presidente Vittorio, e Carlo D'Urso e Ariberto Mignoli, all'attacco per incarico di Piergiorgio. Nonostante i dissapori e un [illegible] legato all'acquisto della catena tedesca Kaufhalle, il bilancio è stato approvato con il 99,81% dei voti, e la [illegible] percentuale ha respinto la proposta di una azione di responsabilità nei confronti degli amministratori.

Continua ad essere nebuloso lo stato dei rapporti tra il padrone di It Holding **Tonino Perna** e **Luigi Giribaldi**, che di Itr è grande azionista. In aiuto di Perna sono corsi sia lo stilista **Gianfranco Ferrè** che, nel cedere il [illegible] 10% della sua griffe a Perna, ha acquistato il 2,83% di It dicendosi disponibile a sottoscrivere un eventuale aumento di capitale, sia **Domenico Dolce** e **Stefano Gabbana** che hanno rinnovato fino al 2007 alla Itierre [illegible] licenza di produzione che avrebbe dovuto scadere alla fine del prossimo anno. In attesa di decidere sul da fare, nemmeno il finanziere torinese oggi domiciliato a Montecarlo è rimasto fermo, ma ha rafforzato la sua partecipazione in It portandola al 28%.

Continua il periodo [illegible] per il mondo delle telecomunicazioni. Mentre a Francoforte il presidente di Deutsche Telecom **Ron Sommer** viene sommerso dalle pesanti critiche degli azionisti (il titolo Dt ha perso oltre l'80% rispetto ai massimi raggiunti nel 2000) e l'inglese Vodafone guidata da **Chris Gent** archivia pesanti perdite, ad Amsterdam porta i libri in tribunale KpnQwest, la più grande [illegible] europea di fibre ottiche, controllata pariteticamente [illegible] dall'olandese Kpn e dall'americana Qwest. Salvo, ma in difficoltà e [illegible] tutela, il patron di Vivendi **Jean-Marie** [illegible] che, d'ora in avanti, verrà «assistito» da un comitato che controllerà le sue [illegible] A salvarlo i suoi grandi amici, in prima fila il presidente di Société Generale **Marc Viennot**, che non a caso è entrato in questo comitato. La situazione critica di Vivendi potrebbe consentire a **Rupert Murdoch** di allargare i propri interessi in Italia, dove è presente con Stream. Dopo che Vivendi ha dovuto rinunciare ad acquistare Stream per accorparla a Telepiù, la situazione si è capovolta: Murdoch avrebbe offerto [illegible] miliardi di euro per acquistare da Vivendi-Canal+ la pay-tv italiana.

SCADENZA DELLE RATE* È [illegible] DA PAGARE PER CHI NON HA LA PARTITA IVA

*IL NUMERO DELLE RATE È SCELTO DAL CONTRIBUENTE

Inizio versamento entro il 20 giugno						Inizio versamento entro il 22 luglio con maggiorazione dello [illegible]%					
RATA	SCADENZA	INTERESSI	RATA	SCADENZA	INTERESSI	RATA	SCADENZA	INTERESSI	RATA	SCADENZA	INTERESSI
1ª	[illegible]	[illegible]	5ª	[illegible]	[illegible]	1ª	[illegible]	[illegible]	5ª	[illegible]	[illegible]
2ª	[illegible]	[illegible]	6ª	[illegible]	[illegible]	2ª	[illegible]	[illegible]	6ª	[illegible]	[illegible]
3ª	[illegible]	[illegible]	7ª	[illegible]	[illegible]	3ª	[illegible]	[illegible]	7ª	[illegible]	[illegible]
4ª	[illegible]	[illegible]				4ª	[illegible]	[illegible]			

IL MODELLO 770 SI SDOPPIA

- La prima versione è costituita dal Mod. 770 «semplificato», che deve essere utilizzato [illegible] sostituti per comunicare in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati fiscali relativi alle ritenute operate nel 2001 ai dipendenti, assimilati, autonomi e intermediari nonché gli altri dati contributivi e assicurativi richiesti. Questa dichiarazione deve essere presentata entro il 30 settembre e non può in nessun caso essere inclusa nell'Unico 2002.
- La seconda versione è costituita dal Mod. 770 «ordinario», che deve essere utilizzato dai sostituti tenuti a comunicare i dati relativi alle ritenute operate su dividendi, proventi da partecipazione, redditi di capitale erogati nel 2001 od operazioni di natura finanziaria effettuate nello stesso periodo, nonché i dati riassuntivi relativi a versamenti, compensazioni e crediti d'imposta. Questa dichiarazione è sempre inseribile nell'Unico 2002.

LA DICHIARAZIONE SERVE, OLTRE CHE PER L'IRPEF, ANCHE PER IRAP E IVA

Unico 2002: il Fisco presenta il conto

Per versare il saldo 2001 e l'acconto 2002 c'è tempo fino al 20 giugno oppure fino al 22 luglio con una maggiorazione pari allo 0,40 per cento Invio del modello: entro il 31 luglio o entro il 31 ottobre (via telematica)

Alessio Berardino
Armando Cravino

CONCLUSO il «capitolo 730», i contribuenti che [illegible] hanno potuto (o voluto) utilizzare la dichiarazione semplificata guardano alla scadenza del Mod. Unico-Persone fisiche. Infatti, c'è tempo fino al 20 giugno per versare senza maggiorazioni il saldo delle imposte 2001 e l'acconto per l'anno in corso derivanti dalla dichiarazione dei redditi che dovrà invece essere presentata entro il 31 luglio; se si paga [illegible] 21 giugno al 22 luglio, le somme dovute al Fisco vanno aumentate dello 0,4%.

Sono quindi pochi i giorni a disposizione dei contribuenti per ultimare la propria dichiarazione, predisposta nella doppia versione: lire (verde) o euro (azzurra). Ma, attenzione, il contribuente deve essere «fedele» fino in fondo alla versione prescelta: ciò significa che tutti gli importi devono essere indicati in una sola valuta, quella corrispondente al modello, a eccezione del quadro RX (relativo a compensazioni e rimborsi), predisposto nei 2 casi per la compilazione in euro, dato che dal 1° gennaio 2002 compensazioni, versamenti e rimborsi dell'Agenzia delle Entrate devono essere effettuati in euro.

Oltre all'euro ci sono altre novità (ritocchi alle aliquote Irpef; un maggior numero di detrazioni familiari, per lavoro dipendente e redditi di pensione; un bonus per chi cambia residenza per motivi di lavoro; deducibilità di contributi e premi versati per la pensione; una più favorevole normativa per la detrazione degli interessi pagati sui mutui-casa).

Il dpr 435/2001 ha stabilito che il Mod. Unico 2002-Persone fisiche va presentato:

- in banca o all'ufficio postale tra il 2 maggio e il 31 luglio 2002
- entro il 31 ottobre 2002 se per via telematica (dal contribuente, da un intermediario abilitato (quali commercialisti, Caf ecc...) o da un ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

I contribuenti non titolari di partita Iva possono consegnare la dichiarazione, indipendente dal proprio domicilio fiscale:

- a uffici postali
- a banche convenzionate
- a uffici locali dell'Agenzia delle Entrate abilitati a fornire l'assistenza ai contribuenti per la compilazione, che ne cureranno l'invio per via telematica
- a intermediari autorizzati
- all'Agenzia delle Entrate, avvalendosi del servizio telematico Entratel o Internet.

E' invece sempre obbligato a presentare tutte le dichiarazioni a cui è tenuto in base alle vigenti disposizioni (redditi, Iva, Irap, 770, sia in forma unificata che in forma disgiunta), soltanto per via telematica, direttamente o tramite un intermediario abilitato, il contribuente che, predisponendo il Mod. Unico 2002 è tenuto:

- a presentare anche la dichiarazione Iva (sempre che il volume d'affari nel 2001 sia stato superiore a 25.822,84 euro)
- per il periodo d'imposta 2001, a presentare la dichiarazione dei sostituti d'imposta .
- all'invio del modello per comunicare i dati relativi all'utilizzo degli Studi di Settore

Per presentare la dichiarazione agli uffici postali e alle banche - il cui servizio è gratuito per il contribuente -, possono essere utilizzate anche le dichiarazioni [illegible] modelli predisposti con l'utilizzo di strumenti informatici, purché conformi a quelli approvati dall'Agenzia delle Entrate (moduli a striscia continua, stampati con stampanti laser) che possono essere, ad esempio, scaricati dal sito Internet del ministero dell'Economia e delle Finanze (www.finanze.it) o dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.it)

Se il contribuente si rivolge a un intermediario abilitato, deve:

- consegnare la dichiarazione originale sottoscritta
- [illegible] la copia della dichiarazione [illegible] la firma sua e quella dell'intermediario che ha assunto l'impegno di trasmettere la dichiarazione, nonché i documenti rilasciati da quest'ultimo.

Il contribuente dovrà consegnare la dichiarazione compilata all'intermediario in tempo utile per consentire la trasmissione telematica entro il 31 ottobre 2002.

L'intermediario è invece obbligato a trasmettere per via telematica sia le dichiarazioni da lui stesso predisposte, sia quelle compilate dai contribuenti, per le quali ha [illegible] l'impegno della trasmissione telematica. Sarà inoltre obbligato a rilasciare al contribuente:

- un documento, in forma libera, datato e firmato, dal quale risulti l'impegno a trasmettere in via telematica i dati contenuti nella dichiarazione, specificando se questa gli è stata consegnata già compilata o meno
- l'originale della dichiarazione e la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate entro 30 giorni dal 31 ottobre 2002

I contribuenti che predispongono la dichiarazione, possono [illegible] gliere di trasmetterla direttamente; in tal caso essa si considera presentata il giorno in cui è ricevuta per via telematica dall'Agenzia [illegible] Entrate (attestato [illegible] una ricevuta dell'Agenzia stessa).

I soggetti che scelgono di trasmettere direttamente la dichiarazione, devono avvalersi del servizio telematico (informazioni sul sito www.agenziaentrate.it alla voce «servizi on-line»).

- Entratel, qualora siano obbligati a presentare la dichiarazione dei sostituti d'imposta (semplificata e ordinaria) in relazione a un numero di soggetti superiore a 20
- Internet, qualora siano obbligati a presentare la dichiarazione dei sostituti d'imposta in relazione a un numero di soggetti non superiore a venti o non siano obbligati a presentarla ma presentino, per obbligo o per scelta, le altre dichiarazioni per via telematica.

Se il contribuente si trova all'estero, può inviare la propria dichiarazione, in busta chiusa, tramite raccomandata (o altro mezzo equivalente), all'Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Venezia, via Giorgio De Marchi 16, 30175 Marghera (VE), Italia -, avendo cura di scrivere sulla busta: nome e cognome, codice fiscale e la dicitura «Contiene dichiarazione Mod. Unico 2002-persone fisiche».

[illegible] AIUTO PER SUPERARE LE DIFFICOLTÀ

Ai quesiti risponde il call center

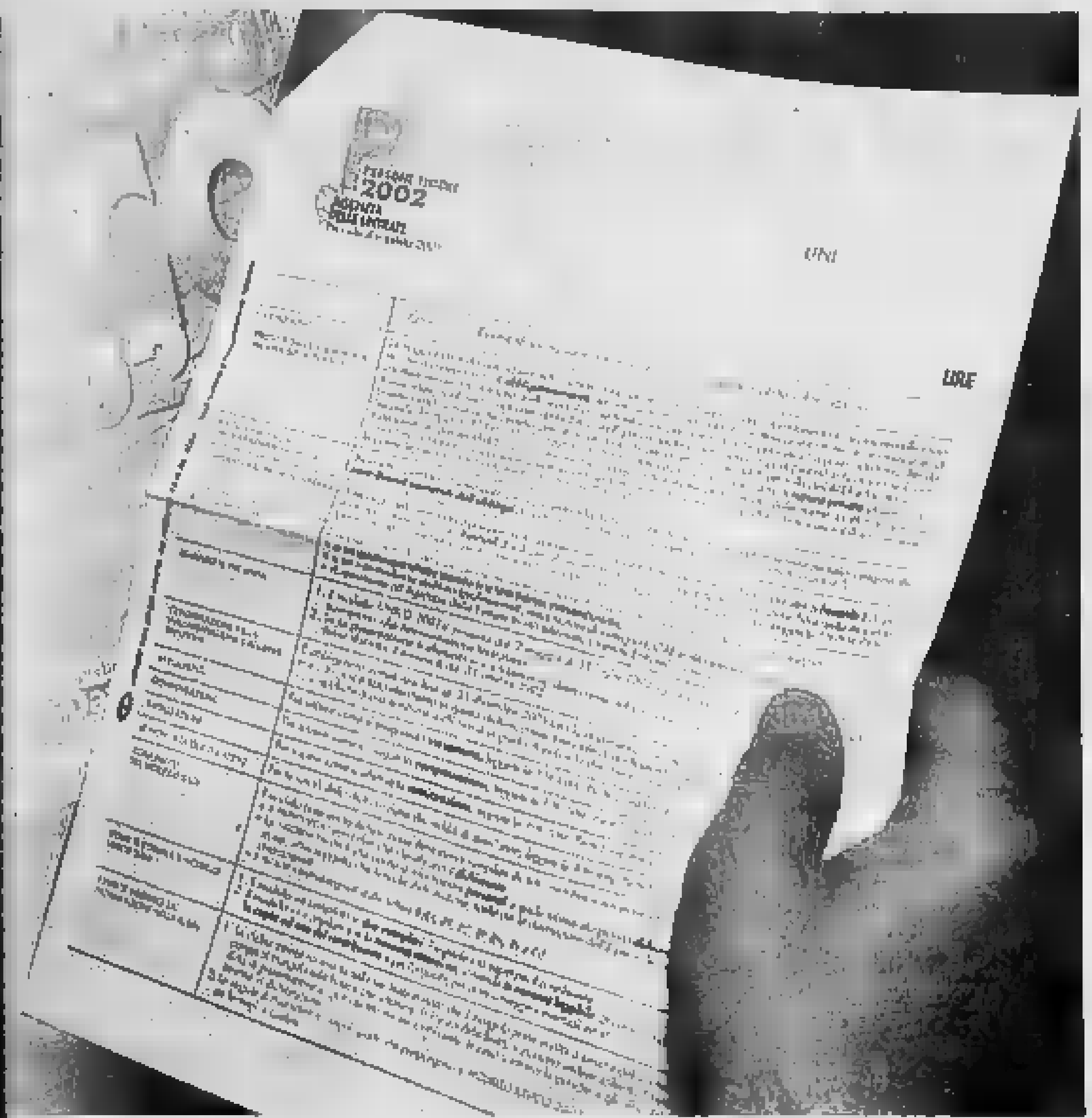
Il contribuente viene assistito negli uffici periferici dell'Agenzia [illegible] Entrate, nei quali sono stati istituiti speciali servizi di assistenza con modalità particolari a [illegible] dei disabili. E' anche attivo il numero 848.800.444 che [illegible] consulenza telefonica tramite i call center dell'Agenzia, che sono costituiti da esperti in materia fiscale. Tale servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 e il sabato dalle 9 alle 13. Per i quesiti di carattere generale è possibile rivolgersi allo 848.800.333, che fornisce informazioni in via automatica. La chiamata a tali numeri non è gratuita, comporta un addebito in bolletta pari alla tariffa urbana a tempo. Sulle pagine di Televideo del ministero dell'Economia e delle Finanze (alle pagine 370-379) si possono trovare informazioni sulle modalità di assistenza nelle singole regioni.

Ulteriori aiuti gratuiti possono essere ottenuti in siti Internet realizzati per fornire approfondimenti fiscali. Così, ad esempio, sul sito Microsoft http://www.bcentral.it, il contribuente potrà consultare una semplice guida di aiuto [illegible] compilazione di Unico, mentre sul sito www.tuttomap.it (sito per la formazione [illegible] dottori commercialisti) si può consultare [illegible] banca [illegible] aggiornata con le risposte ai quesiti più ricorrenti in tema di dichiarazioni.

LE NOVITA'

Quest'anno il Modello [illegible] presenta alcune novità [illegible]

1. [illegible] del [illegible]% fino a reddito di euro 10.329,14 [illegible] sc[illegible] te del 24%, del 32%, del 39% e del 45% (per i redditi superiori [illegible] 69.721,68 [illegible]
2. Incremento delle [illegible] per [illegible] per lavoro dipendente e per redditi di pensione, la nuova detra[illegible] a lavora[illegible] scono [illegible] di lavoro
3. Riconoscimento [illegible] pe[illegible] e premi versati ai piani pensionistici individuali e complementari
4. Possibilità di detrarre [illegible] per l'abitazi[illegible] anche se nell'immobile dimora un famigliare



E' la prima volta che si paga in euro

Arrotondamenti: un'operazione che si può ancora sbagliare

La compilazione di Unico da parte dei contribuenti consente al Fisco da un lato di controllare i singoli redditi e dall'altro, di verificare se è esatto il versamento eseguito. Ma come si versano gli importi in euro? Le somme a debito, se pagate subito vengono arrotondate all'unità di euro. Quando invece devono essere ancora elaborate (è il caso di acconti e rateizzazioni) si applica la regola generale dell'arrotondamento al centesimo di euro.

È bene ricordare che il saldo delle singole imposte (comprese le addizionali comunali e regionali) non è dovuto se l'importo a debito non supera i 10,33 € (per esempio, se si devono versare, a saldo, 9,00 euro per l'addizionale comunale e 10,20 euro per quella regionale, nulla è dovuto al Fisco), ad eccezione dell'Iva, il cui importo minimo da versare è di 1,03 €. Quest'ultima cifra corrisponde anche all'importo minimo che deve essere indicato per gli interessi dovuti sulle rateizzazioni. Ricordiamo che anche il saldo dell'Iva 2001 può essere pagato entro il 20 giugno. Tuttavia, poiché tale versamento è scaduto il 18 marzo, i contribuenti che scelgono tale soluzione devono pagare, nel periodo successivo, una maggiorazione della s[illegible] dovuta dello 0,40% per mese o frazione.

I versamenti Irpef, addizionale regionale e comunale Irpef, Irap, imposte sostitutive e Iva, [illegible] effettuati con il Modello unificato F24, negli uffici postali, agli sportelli di qualsiasi concessionario per la riscossione delle imposte, o nelle banche convenzionate (soltanto in euro, anche se la dichiarazione è compilata in lire). Il pagamento si può effettuare in contanti o con altri sistemi di pagamento:

- in banca si possono utilizzare assegni bancari e circolari di importo pari al saldo finale del Mod. F24, purché siano tratti a favore del contribuente ovvero emessi a suo ordine e girati alla banca delegata
- dai concessionari sono ammessi assegni bancari e circolari, e/o vaglia cambiari emessi dalla Banca d'Italia, dal Banco di Napoli e dal Banco di Sicilia di importo pari al saldo finale indicato nel F24
- in banca e dai concessionari [illegible] di terminali elettronici idonei ad accogliere pagamenti tramite carta Pagobancomat si può utilizzare questa forma di pagamento
- alle poste è ammesso l'uso di assegni bancari (su piazza) o circolari, vaglia postali o di [illegible] Postamat con addebito su c/c postale.

Se gli assegni risultano anche parzial[illegible] scoperti o comunque non pagabili, il versamento si considera omesso. È consentita la facoltà di effettuare i versamenti telematici a coloro che possiedono un personal computer collegato a Internet e che sono titolari di un c/c aperto in una banca convenzionata con l'Agenzia delle Entrate.

Nel compilare la delega F24 si deve tenere presente che:

- gli interessi relativi agli importi a debito rateizzati [illegible] ciascuna sezione vanno esposti cumulativamente in un unico rigo all'interno della sezione stessa utilizzando l'apposito codice tributo
- in corrispondenza di ciascun rigo, è possibile compilare soltanto una delle due colonne relativa agli importi a debito e a quelli a credito (infatti, sullo stesso rigo del modello può comparire un solo importo).

Oltre ai saldi 2001 (tranne che per le addizionali regionali e comunali) e negli stessi termini è necessario versare gli acconti d'imposta 2002. In particolare, per l'Irpef l'acconto è pari al 98% dell'imposta dovuta per il 2001 e indicata nel rigo [illegible] del modello. Il versamento dell'acconto deve essere effettuato in 2 rate (la prima del 40% e la seconda del 60%) se l'ammontare della prima rata supera 103,00 €. Nessun versamento è dovuto se l'importo indicato nel rigo RN28 non supera 51,65 €. [a. c.]

I PRINCIPALI CODICI TRIBUTO

Codice	Descrizione
4001	IRPEF saldo
4033	IRPEF acconto - prima rata
4034	IRPEF acconto - seconda rata o unica soluzione
3801	Addizionale Regionale IRPEF
3817	Addizionale Comunale IRPEF
6099	IVA annuale - saldo
3800	IRAP - saldo
3812	IRAP acconto - prima rata
3813	IRAP acconto - seconda rata o unica soluzione
1668	Interessi pagamento dilazionato

Che differenza c'è tra deduzione e detrazione?
La **deduzione** costituisce - a fronte di specifiche previsioni di legge - una riduzione dell'importo dedotto dal reddito imponibile. La **detrazione** (ad esempio quella per oneri e spese, quella per spese di ristrutturazione, ...) si applica riducendo l'ammontare delle imposte relative.

Rientra tra le spese mediche detraibili l'affitto di attrezzature sanitarie?
Tra le spese sanitarie, da indicare al Rigo RP1, rientrano le spese relative all'acquisto e/o affitto di attrezzature sanitarie quali per esempio: macchina per aerosol e macchina per la misurazione della pressione sanguigna.

In quali casi le spese sanitarie sostenute per i familiari non a carico sono detraibili?
I casi nei quali la detrazione del 19 per cento spetta anche per le spese sanitarie sostenute nell'interesse dei familiari non a carico sono quelli in cui la spesa è sostenuta per soggetti affetti da patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica, per la parte di detrazione che per questi ultimi non trova capienza nell'imposta dovuta.

E' riconoscibile la detrazione d'imposta del 41 e 36% ai soci delle società semplici?
La risposta è affermativa. Infatti ai singoli soci è riconosciuta proporzionalmente alla quota di partecipazione agli utili la detrazione del 41 e/o 36 per cento per le spese sostenute relativamente agli interventi di recupero del patrimonio edilizio secondo quanto previsto dall'art. 1, commi da 1 a 7, della legge 449/1997.

Si possono dedurre gli interessi passivi di un mutuo contratto per l'abitazione principale se poi per quell'immobile è variata la destinazione?
Occorre prima di tutto individuare la data di stipulazione del mutuo. Per i contratti di mutuo stipulati prima del 1993 se nel corso dell'anno l'immobile non è più utilizzato come abitazione principale (per motivi diversi da quelli di lavoro), a partire dallo stesso anno, la detrazione degli interessi passivi spetta solo sull'importo massimo di euro 2.065,83, pari a lire 4 milioni, per ciascun intestatario del mutuo. Per i contratti di mutuo stipulati dal 1° gennaio1993 se nel corso del 2001 l'immobile non è più stato utilizzato come abitazione principale (per motivi diversi da quelli di lavoro) la detrazione spetta nell'[illegible] [illegible] (3.615,20 euro complessivi).

NORME PIU' «LEGGERE» PER I MUTUI «PRIMA CASA» E LE FATTURE SANITARIE SUPERIORI A 15.550 EURO

Si amplia il fronte degli oneri deducibili

Aumentano i benefici per le spese a carattere previdenziale

Paola Boccardo

Tornano alla ribalta spese e [illegible] sostenuti nel corso del [illegible]. Chi non è stato previdente nel [illegible] da parte in primo luogo ticket e note mediche e poi i costi riconosciuti come agevolabili da particolari disposizioni, adesso butta all'aria i cassetti per ritrovarli, sperando di averli conservati al fine di abbattere l'aliquota Irpef. I documenti che provano il reale esborso di denaro non vanno allegati alla dichiarazione, devono però essere conservati fino al 2006, ultimo periodo di imposta consentito all'Amministrazione finanziaria per verificare la corretta imputazione delle spese. Accanto a novità formali (da quest'anno, ad esempio, a ciascuna detrazione d'imposta è stato attribuito un codice, che è il medesimo rintracciabile [illegible] che nel Mod. Cud), ci sono state parecchie novità che hanno ampliato il numero delle spese che possono originare un risparmio d'imposta. Vediamole.

Spese mediche. Il contribuente può scegliere [illegible] ripartire la detrazione per spese mediche [illegible] 4 quote annuali costanti e di pari importo. La scelta è consentita quando l'ammontare complessivo delle spese sostenute nell'anno supera i 15.493,71 euro, pari a lire 30.000.000. Inoltre, la detrazione del 19% spetta anche per le spese sanitarie relative a patologie che esentano dal partecipare alla spesa sanitaria pubblica e sostenute nell'interesse dei famigliari non fiscalmente a carico, quando le relative detrazioni non trovano capienza nell'imposta da questi ultimi dovuta. In tale situazione, l'ammontare massimo delle spese sanitarie sulle quali spetta la detrazione [illegible] 19% è complessivamente [illegible] 6197,48 € (lire 12 milioni); l'importo di tali spese deve essere ridotto della franchigia di € 129,11, pari a lire 250.000, anche se è [illegible] già applicata dal famigliare, affetto da patologie esenti dal contributo alla spesa sanitaria pubblica, nella propria dichiarazione dei redditi.

Mutui «prima casa». La detrazione sugli interessi passivi spetta al contribuente acquirente e intestatario del contratto di mutuo, anche se l'immobile è adibito ad abitazione principale di un [illegible] famigliare (coniuge, parenti entro il terzo grado e affini entro il secondo). Sono [illegible] regolati inoltre due [illegible]si particolari:

- Se l'immobile acquistato è oggetto di ristrutturazione edili[illegible] la detrazione spetta dalla data in cui l'immobile è adibito ad abitazione principale, [illegible] che comunque deve avvenire entro due anni dall'acquisto.
- Se è stato acquistato un immobile locato, la detrazione spetta a condizione che entro 3 mesi dall'acquisto, l'acquirente notifichi al locatario l'intimazione di sfratto per finita locazione e che entro l'anno dal rilascio l'immobile sia adibito ad abitazione principale.

Infine ricordiamo che in [illegible] di [illegible] ipotecario intestato a entrambi i [illegible]ugi, il coniuge che ha l'altro fiscalmente a cari[illegible] può fruire della detrazione per entrambe le quote degli interessi passivi.

[illegible] [illegible] i contratti stipulati o rinnovati a partire dal 1° gennaio 2001 sono detraibili i premi per le assicurazioni aventi a oggetto il rischio di morte, di invalidità permanente superiore al 5% (da qualunque causa derivante), di non autosufficienza nel compiere gli atti quotidiani. La detrazione spetta a condizione che l'impresa di assicurazione non abbia facoltà di recedere dal contratto.

Altre detrazioni. E' stata prevista [illegible] detrazione per i canoni di locazione pagati da lavoratori dipendenti [illegible] trasferiscono la propria residenza per motivi di lavoro.

Previdenza. Sono deducibili (prima erano detraibili) i contributi previdenziali e assistenziali versati in via facoltativa alla gestione della forma pensionistica [illegible] obbligatoria di appartenenza, compresi quelli per la ricongiunzione [illegible] periodi assicurativi (in questa voce rientrano anche i contributi versati [illegible] «fondo casalinghe»). Risultano quindi deducibili i contributi versati per il riscatto degli anni di laurea, per la prosecuzione volontaria ecc. Parimenti deducibili [illegible] contributi versati alle forme pensionistiche siano esse complementari o individuali.

L'importo deducibile [illegible] può essere superiore [illegible] 12% del reddito complessivo e, comunque, a 5164,57 euro (lire 10.000.000). Se alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi di lavoro dipendente, relativamente a tali redditi, e nel rispetto dei precedenti limiti, la deduzione non può superare il doppio della quota di Tfr destinata al fondo. Tali limiti di deducibilità non valgono:

- per i soggetti iscritti entro il [illegible] aprile 1993 alle forme pensionistiche complementari che risultano istituite alla data di entrata in vigore della legge [illegible] 421 del 1992 (cosiddetti «vecchi iscritti» a «vecchi fondi»).
- per i soggetti iscritti a forme pensionistiche per le quali è stato accertato lo squilibrio finanziario ed è stato approvato il piano di riequilibrio [illegible] parte [illegible] ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono intera[illegible] deducibili i contributi versati a tali fondi.

Da segnalare infine la nuova formulazione del Rigo RN10 che riconosce una detrazione d'imposta per i redditi di lavoro dipendente o assimilati di durata inferiore all'anno, quando:

- si possiede un reddito complessivo non superiore a [illegible] 4957,99 (lire 9.600.000), costituito esclusivamente da redditi di lavoro dipendente o assimilati, per i quali spettano le detrazio[illegible] e derivanti da contratti a tempo indeterminato di durata inferiore all'anno; [illegible] eventualmente dal reddito dell'abitazione principale e relative pertinenze.
- si possiede un reddito complessivo non superiore a [illegible] 6197,48 (lire 12.000.000), [illegible]tuito esclusivamente da redditi di lavoro dipendente o assimilati, per i quali spettano le detrazioni, derivanti da contratti a tempo determinato di durata inferiore all'anno, dal reddito dell'abitazione principale e relative pertinenze e reddito relativo agli assegni periodici percepiti [illegible] conseguenza di separazione legale ed effettiva, [illegible] scioglimento o annullamento del matrimonio o di cessazione dei suoi effetti civili.

> Tutti i documenti che comprovano il reale esborso di denaro non vanno allegati alla dichiarazione devono però essere conservati fino al 2006 (vale a dire per 5 anni) ultimo periodo di imposta consentito [illegible] Fisco per verificare [illegible] il contribuente è stato corretto

I DOCUMENTI DA CONSERVARE

Spese per medicinali	Ricetta e scontrino fiscale della farmacia. Se i medicinali sono acquistabili senza prescrizione medica: ricevuta o scontrino fiscale e (in alterna[illegible] [illegible] prescrizione) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la necessità dell'acquisto
Spese per ticket	Ricetta o prescrizione medica con scontrino della farmacia o ricevuta del laboratorio
Spese per prestazioni mediche e spese veterinarie	Parcella quietanzata su carta intestata del medico da cui risulti la prestazione eseguita
Interessi passivi sui mutui ipotecari per l'acquisto di fabbricati	Quietanze di pagamento degli interessi passivi relativi al mutuo o apposita dichiarazione rilasciata dalla banca
Assicurazioni e contributi volontari	Quietanze delle singole rate o certificazioni rilasciate dalle compagnie assicuratrici
Contributi previdenziali e assistenziali	Ricevute dei versamenti effettuati
Assegni periodici (rendite, vitalizi)	Testamento o atto di donazione e quietanza rilasciata da chi riceve gli assegni
Spese funebri	Fattura dell'agenzia di pompe funebri
Spese per la frequenza di corsi scolastici	Ricevute dei versamenti effettuati



E' bene ricordare che il contribuente [illegible] dichiara di aver sostenuto nel 2001 le spese e gli oneri sopra indicati non deve allegare alla dichiarazione alcun documento giustificativo. L'unico obbligo richiesto riguarda, nel caso di UNICO 2002, la conservazione degli originali di tali documenti fino al 31/12/2006, ultimo periodo di imposta in cui l'Amministrazione finanziaria può procedere alla verifica della corretta imputazione delle spese.

NUOVE ASSUNZIONI

Bonus mensile di 413 euro

Anche quest'anno è possibile beneficiare, [illegible] indicazione nel rigo RN20, del bonus pari a [illegible] credito d'imposta [illegible] 413,16 euro, pari a lire [illegible] per ciascun lavoratore assunto - compresi assistenti per persone anziane, colf, baby-sitter - [illegible] per ciascun mese del 2001 (l'assunzione può anche risalire [illegible] 2000). La legge impone tuttavia alcune condizioni. Infatti i nuovi assunti:

- devono avere un'età uguale o superiore ai 25 anni
- non devono aver svolto attività di lavoro dipendente a tempo indeterminato [illegible] 24 mesi precedenti l'assunzione
- oppure, indipendentemente dal verificarsi delle due condizioni di cui sopra, l'agevolazione si applica quando i neoassunti sono portatori di handicap

[illegible] legge impone al datore [illegible] lavoro l'obbligo di osservare:

- i contratti collettivi nazionali anche per eventuali [illegible] dipendenti non compresi nel beneficio fiscale
- le prescrizioni su salute e sicurezza dei lavoratori previste dai decreti legislativi [illegible] settembre 1994, n. 626, e 14 agosto 1996, n. 494, e loro successive modifiche.

Superasconto per famigliari a carico

E' considerato tale anche il coniuge diviso ma convivente

Per i famigliari a carico dei contribuenti, cioè a quei membri della famiglia che nel 2001 [illegible] hanno avuto un reddito complessivo superiore a 2840,51 [illegible] (lire 5.500.000), al lordo degli oneri deducibili, viene concesso uno sconto superiore rispetto al passato. Sono considerati famigliari a carico, anche se non conviventi con il contribuente:

- il coniuge non legalmente [illegible] effettivamente separato
- i figli (compresi i figli naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati) anche [illegible] hanno prestato il servizio di [illegible] nel corso del 2001.

Vengono inoltre considerati a carico, se conviventi [illegible] il [illegible]buente, anche: il coniuge legalmente ed effettivamente separato, i discendenti dei figli, genitori (compresi i genitori naturali e quelli adottivi), fratelli e sorelle (anche unilaterali), nonni e nonne (compresi quelli naturali) ecc..

Per tali soggetti [illegible] legge prevede che il contribuente possa detrarre [illegible] percentuale (19%) per alcune spese (spese mediche, premi di assicurazione e spese per frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria) [illegible]nute nel loro interesse. Inoltre, [illegible] quest'anno la deduzione per i contributi e i premi versati alle forme pensionistiche complementari e individuali e [illegible] fondi integrativi [illegible] Servizio sanitario nazionale spetta anche per gli oneri sostenuti nell'interesse delle persone fiscalmente a carico, per la sola parte da questi ultimi non dedotta.

Particolare attenzione deve essere prestata nel calcolo della detrazi[illegible] sui figli a carico. La detrazione ordinaria per carichi di famiglia è infatti pari a 266,49 € (lire 516.000) per ciascun figlio, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati o affiliati, nonché per ogni altra persona indicata nell'articolo [illegible] [illegible] codice civile [illegible] genitori, il suocero e la suocera, i fratelli ecc...) che conviva con il contribuente o percepisca assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria. La detrazione spe[illegible] a prescindere dall'età del figlio.

Tale detrazione può essere elevata a euro 285,08 (lire 552.000), per il primo figlio, nonché per ogni altra persona a carico indicata nell'articolo [illegible] cc. (per primo figlio si intende quello anagrafica[illegible] di età [illegible] tra quelli a carico) e a [illegible] 318,14 [illegible] 616.000), [illegible] i figli successivi al primo, a condizione però che il reddito complessivo non superi euro 51.645,69 (lire 100 milioni).

La detrazione per i figli a carico deve [illegible] ripartita [illegible] coloro che [illegible] hanno diritto, in proporzione all'effettivo onere sostenuto da ciascuno. La quota [illegible] detrazione non fruita [illegible] [illegible] degli aventi diritto può [illegible] utilizzata dall'altro. Ogni contribuente deve, pertanto, calcolare la parte [illegible] detrazione a lui spettante, tenendo conto del proprio livello di reddito, in proporzione all'effettivo onere sostenuto. E' infine previsto un incremento della detrazione per figli a carico di euro 123,95 (lire 240.000) per ciascun figlio di età non superiore ai 3 anni. L'incremento della detrazione spetta in proporzione ai mesi per i quali il figlio ha [illegible] un'età inferiore a 3 anni e alla percentuale riportata nel prospetto «famigliari a carico». Se si usufruisce per il primo figlio della detrazione prevista per il coniuge, non si ha però diritto, solo per questo figlio, all'ulteriore detrazione per i minori [illegible] 3 anni.

Infine due ultime considerazioni sul conteggio della detrazione per coniuge a carico:

1) [illegible] detrazione (che [illegible] base al reddito posseduto [illegible] dichiarante può andare da 422,23 a 546,18 €) spetta in proporzione ai mesi per i quali il coniuge è effettivamente a carico

[illegible] se anche i coniugi possiedono redditi [illegible] ammontare complessivo non superiore a 2840,51 € (lire 5.500.000), [illegible] detrazione spetta però a uno solo di essi. (a. b.)

DAI DATI [illegible] AL [illegible]

Vanno indicati i quadri e i modelli che vengono compilati dal contribuente e il tipo di dichiarazione se integrativa o correttiva nei termini

Attenzione all'indirizzo di posta elettronica che riveste particolare importanza perché permette di ricevere via Internet le future comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate. Nell'ipotesi in cui si sia cambiata la residenza anagrafica occorre indicare il giorno, il mese e l'anno della variazione, se invece si presenta la dichiarazione per la prima volta bisogna indicare la data di presentazione

Oltre ai dati anagrafici e al tipo di carica ricoperta, occorre indicare anche l'eventuale data di inizio e fine della procedura (es. fallimento) in corso

L'8 per mille di chi non firma viene comunque attribuito proporzionalmente alle scelte espresse dagli altri contribuenti

Righi riservati all'intermediario, al responsabile del CAF o al professionista che rilascia la certificazione tributaria

QUADRO RA. Vanno inseriti tutti i dati relativi ai redditi dei terreni, anche se non hanno subito variazione in corso d'anno. Non vanno [illegible] [illegible] reni situati [illegible] o e quelli dati [illegible] per usi non agricoli che devono [illegible] [illegible]cati nel quadro RL dei redditi diversi. Se nel [illegible]so del 2001 si sono verificate situazioni diverse per lo stesso terreno occorre compi[illegible] [illegible] ogni situazione indicando in colonna 4 il relativo periodo e barrando la colonna 8 per indicare che si tratta dello stesso terreno del rigo precedente

QUADRO RB. [illegible]

Sezione II. Redditi per i quali non è prevista la detrazione d'imposta (assegni [illegible] periodici percepiti dal coniuge, compensi [illegible] per lo svolgimento [illegible] funzioni ecc..)

[illegible] compensi [illegible] compensi a particolari soggetti per lavori socialmente utili

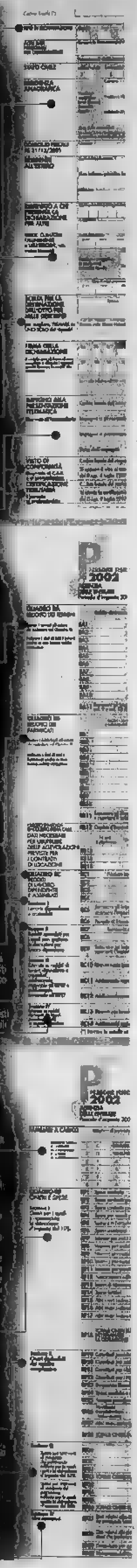
La sezione [illegible] comprendere qualsiasi membro della famiglia per il quale si ha diritto [illegible] fiscali. Il secondo rigo da quest'anno è riservato esclusivamente all'esposizione dei dati relativi al primo figlio a carico, per il quale spetta per il 2001 la maggiore detrazione di euro 285,08, pari a lire [illegible] per primo figlio a carico quello anagraficamente di maggiore età

QUADRO RP. Vengono indicati i redditi per i quali spetta la detrazione di imposta del 19% in relazione alle spese sanitarie indicate nei righi RP1, RP2 e RP3; se si vuole usufruire della rateizzazione occorre barrare la casella corrispondente e riportare in colonna 2 l'importo della rata di cui si intende beneficiare. Tra le altre novità c'è da segnalare che nel rigo RP7 la detrazione sugli interessi passivi derivanti da mutui sull'abitazione principale ora spetta anche se l'immobile è adibito a dimora abituale di un famigliare. Nei righi da RP15 a RP17 nell'indicare gli altri oneri diversi dai precedenti (erogazioni liberali a partiti politici o ONLUS ecc...) occorre riportare anche i codici d'identificazione attribuiti e indicati in dichiarazione

Sezione II. E' importante ricordare che da quest'anno rientrano nel rigo RP19 anche i contributi versati facoltativamente alla gestione pensionistica obbligatoria di appartenenza, mentre nel rigo RP26 possono essere indicati i contributi versati alle forme pensionistiche complementari e i contributi e i premi versati alle forme pensionistiche individuali

Sezione III. Attenzione a non confondere l'importo della detrazione: il 41% vale soltanto per lavori pagati entro il 31/12/1999

Novità della sezione IV: il rigo RP38, nel quale indicare il numero dei giorni nei quali l'unità locata è stata adibita ad abitazione principale dal lavoratore che ha trasferito la propria residenza per motivi di lavoro e la percentuale spettante nel caso di cointestazione del contratto di locazione



[illegible]

Vi sono vincoli nella scelta del tipo di compensazione che il contribuente - che termina a credito di un'importo la propria dichiarazione - può compiere?

Il contribuente è libero di scegliere il tipo di compensazione che ritiene più indicata alle sue esigenze senza alcun vincolo di priorità.

Qual è il codice tributo per il pagamento dell'imposta sostitutiva dovuta a seguito della rivalutazione dei beni, indicata nel quadro RY, ai sensi della L. 448/2001? E' lo stesso previsto nel 2000?

No, per il versamento dell'imposta sostitutiva va utilizzato lo stesso codice tributo previsto per la rivalutazione dei beni ai sensi della L. 342/2000 e cioè il codice-tributo 1726.

L'acconto di novembre 2001 (e quello da versare a giugno 2002), in presenza e previsione dell'agevolazione Tremonti bis, poteva/può essere ricalcolato tenendo conto della minore imposta dovuta per effetto dell'agevolazione?

Questo è possibile con riferimento alla determinazione dell'acconto relativo ai periodi d'imposta in cui il contribuente può fruire dell'agevolazione (anni 2001 e 2002 in ipotesi di periodo d'imposta coincidente con l'anno solare). In tal caso il contribuente può calcolare l'acconto dovuto prendendo a base di calcolo l'imposta relativa al reddito calcolato al netto dell'agevolazione stessa, ossia tenendo conto della riduzione di base imponibile derivante dall'agevolazione.

Regolarizzare un modello F24 sul quale si è indicato erroneamente il codice tributo e il periodo di riferimento genera il pagamento di sanzioni?

Il contribuente può correggere gli F24 già presentati, presentando apposita istanza alle Agenzie delle Entrate per modificare - senza sanzioni:

- il periodo di riferimento;
- i codici tributo;
- la ripartizione tra più tributi dell'importo a debito o a credito indicato con un solo codice tributo.

MENTIRE E' SEMPRE PIU' DIFFICILE E RISCHIOSO: L'INFORMATICA FACILITA I CONTROLLI INCROCIATI

I molti segreti svelati dal riccometro

Professionisti e imprese: studi di settore con valore retroattivo

Armando Cravino

Grazie all'aiuto dell'informatica, il Fisco è più che mai attento a quanto viene dichiarato dal contribuente. Infatti, oltre a compiere le [illegible] verifiche analitiche sui singoli dati della dichiarazione, può utilizzare altri strumenti di controllo di cui è bene sempre tenere conto quando si presenta il proprio Unico.

Riccometro. Vi ricordate i quadri della dichiarazione dei redditi dove si annotavano i collaboratori domestici, gli elicotteri da turismo e i cavalli da corsa...? Ebbene, dal 1994 tutti quei dati, utili al Fisco per effettuare l'accertamento del reddito con il metodo sintetico, ossia basato non sulla conoscenza delle fonti di reddito bensì su altri elementi e circostanze di fatto certi (ossia la capacità reale di spesa del contribuente), non sono più chiesti nella dichiarazione dei redditi. Tuttavia, [illegible] se non più chiesti, possono sempre venire utilizzati (ad esempio, per i controlli incrociati, quelli che consentono di individuare gli evasori totali).

Il fatto è che - modificando anche il proprio precedente atteggiamento - il ministero delle Finanze ha ritenuto l'impiego di indici e coefficienti presuntivi di reddito collegati a elementi indicativi di capacità contributiva da utilizzarsi essenzialmente quale spunto di indagine, al fine di individuare, per quanto possibile, le effettive fonti reddituali eventualmente sottratte all'imposizione. Però, una volta espletate le indagini, l'eventuale persistente contrasto tra il reddito complessivo determinato analiticamente e gli elementi indicativi di capacità contributiva (il possesso di uno yacth, un'auto da corsa o una villa in Versilia...) darà luogo, ricorrendone i presupposti di legge, alla determinazione sintetica del reddito complessivo netto ai sensi dell'articolo 38, 4° comma, del dpr. 600.

Va ricordato che il redditometro prevede - a specifica tutela del contribuente - articolati calcoli (vedi decreto ministeriale 10/9/1992) per la determinazione sintetica del reddito e una clausola finale - per la sua applicabilità - dello scostamento dal reddito dichiarato di almeno un quarto per 2 anni consecutivi.

Quindi i contribuenti, pur se non devono temere l'immediata ed automatica applicazione del «redditometro», sappiano che continuano ad essere «molto interessanti» per il Fisco, ad esempio, le spese per incrementi patrimoniali (acquisti di immobili, investimenti finanziari) che, secondo quanto stabilito dal 5° comma del [illegible] 38, si presumono sostenute, salvo prova contraria, con redditi conseguiti in quote costanti nell'anno in cui sono state effettuate e nei 5 precedenti.

Studi di settore. Piccole e medie imprese e i professionisti non esauriscono il loro obbligo «informativo» nei confronti del Fisco con la [illegible] dichiarazione: per circa 405 categorie, infatti, è obbligatoria la compilazione degli studi di settore, strumento utilizzato dall'amministrazione fiscale per valutare la capacità di produrre ricavi dalle singole attività economiche. Nel modello Unico 2002 entrano per la prima volta in vigore [illegible] nuovi studi di settore e inoltre, sempre per la prima volta, il Fisco ha dettato le regole per applicare tali Studi alle aziende multiattività ovvero multipunto.

Novità. La legge finanziaria [illegible] consente ai contribuenti di adeguare il reddito, per i periodi d'imposta [illegible] e 2002, alle risultanze degli studi di settore. In particolare, la norma dispone che non si applicano sanzioni e interessi nei confronti dei contribuenti che indicano nella dichiarazione dei redditi, relativa ai periodi d'imposta 2001 e 2002, ricavi e compensi non annotati nelle scritture contabili per adeguarli a quelli derivanti dall'applicazione degli studi di settore. La norma avrà quindi effetto oltre che quest'anno per i redditi conseguiti nel 2001, anche sulle dichiarazioni che verranno presentate nel 2003 relative al 2002.

La vera novità della disposizione - introdotta la prima volta dalla legge 342/2000 (il «collegato fiscale alla legge finanziaria 2000») sta nel fatto che fa riferimento a tutti gli studi di settore, anche a quelli recentemente approvati (e quindi con effetto retroattivo). Pertanto, tutti i contribuenti interessati dagli studi di [illegible] potranno procedere all'adeguamento spontaneo in dichiarazione per i periodi d'imposta 2001 e 2002 senza irrogazione di sanzioni e interessi: l'agevolazione vale per tutti coloro che svolgono attività d'impresa, ovvero per gli esercenti arti e professioni che non abbiano conseguito, nel periodo d'imposta di riferimento, ricavi o compensi per un importo superiore a 5.164.568,99 di euro.

Analoga agevolazione è prevista per l'Iva sui maggiori ricavi da adeguamento.

[illegible]

Gli «studi» non valgono per le aziende in liquidazione

- Le imprese possono «anticipare» i calcoli del Fisco, utilizzando i dati degli Studi di settore, tramite lo strumento software Gerico, realizzato e distribuito gratuitamente sul sito www.finanze.it. Dagli studi di settore sono escluse le imprese che:
- hanno un periodo di imposta di durata inferiore/superiore a 12 mesi indipendentemente dal fatto che l'arco di tempo sia a cavallo di 2 anni solari
- hanno iniziato/cessato l'attività nell'anno
- hanno dichiarato ricavi per un [illegible] superiore o al limite dello specifico studio di settore e comunque a 10 miliardi

Gli Studi sono esclusi quando i soggetti d'imposta:

- sono in liquidazione ordinaria
- non hanno ancora iniziato l'attività produttiva perché non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative o perché la costruzione dell'impianto si è [illegible] oltre il primo periodo d'imposta
- hanno dato in affitto l'unica azienda
- sono in un periodo di sospensione dell'attività e lo hanno comunicato alla Camera di commercio

Tra le altre [illegible] di esclusione le istruzioni di Unico riportano anche i soggetti che determinano il reddito con criteri forfettari e gli incaricati alle vendite a domicilio, nonché quando, durante il periodo d'imposta, ci sono state donazioni, trasformazioni o scissioni.

A rate o a compenso di un credito ci si mette in regola anche così

L'importo da versare è quello che compare nella delega F24 che va compilata qualunque sia il risultato finale dei calcoli

Alessio [illegible]

Chi, dopo avere dichiarato in propri redditi si rende conto di essere debitore del Fisco, anche quest'anno ha la possibilità di non saldarlo immediatamente, bensì di utilizzare due strumenti che hanno risolto l'eterna querelle dei rimborsi fiscali: la compensazione e la rateizzazione. Il contribuente ha la facoltà di compensare i crediti e i debiti [illegible] i diversi enti impositori (Stato, Inps, Enti Locali, Inail, Enpals, Inpdai) risultanti dalla dichiarazione e dalle denunce periodiche contributive.

Possono avvalersi della compensazione tutti i contribuenti, titolari e non di partita Iva, compresi quelli che non devono p[illegible] la dichiarazione in f[illegible] unificata.

[illegible] Avviene tramite il modello di pagamento F24 che permette di scrivere in apposite sezioni sia gli importi a credito utilizzati sia gli importi a debito dovuti. Il pagamento si esegue per la differenza tra debiti e crediti. Il Mod. F24 deve essere presentato «in ogni caso» da chi opera la compensazione, [illegible] se il [illegible] finale indicato risulta uguale a zero per effetto [illegible] compensazione [illegible]. Il [illegible] F24 permette, infatti, a tutti gli enti di venire a conoscenza delle compensazioni operate in modo da poter regolare le reciproche partite di debito e credito. Attenzione: in assenza della presentazione del modello F24 nessuna compensazione può ritenersi eseguita e i versamenti delle imposte a debito sono [illegible] (e quindi si è passibili di sanzione).

I crediti che risultano dal Mod. Unico 2002 possono essere usati per compensare [illegible] dal giorno successivo a quello della chiusura del periodo di imposta per il il quale viene presentata la dichiarazione (e dalla quale, ovviamente, risultano tali crediti). Il limite massimo dei crediti di imposta rimborsabili in conto fiscale e compensabili è di 516.456,90 € per ciascun anno solare. Se l'importo dei crediti spettanti è superiore a tale limite, la somma in eccesso può essere chiesta a rimborso nei modi ordinari oppure può essere portata in compensazione nell'anno solare successivo.

Rateizzazione. Anche quest'anno i contribuenti possono rateizzare le somme derivanti dalla dichiarazione e dovute a titolo di saldo e di primo acconto delle imposte, previa opzione effettuata dal contribuente nella dichiarazione stessa. Non sono rateizzabili gli importi da versare a titolo di acconto o di saldo in novembre, dovendo infatti comunque il pagamento rateale [illegible] completato entro tale [illegible]. Le rate possono essere 7 al massimo e [illegible] suddivise in importi di pari valore.

Sulle somme rateizzate il contribuente deve pagare gli interessi che decorrono dal 20 giugno, e che sono pari al [illegible] annuo, considerando il numero dei giorni che intercorrono tra la scadenza della prima rata e le successive, utilizzando la seguente formula:

Importo rata x
[illegible]% [illegible]
[illegible] giorni calcolati [illegible] do il calendario commerciale. Il risultato va
diviso per 36.000

E' bene ricordare che la Circolare 48/2001 dell'Agenzia delle Entrate ha confermato che, anche nell'ambito dei versamenti rateizzati, i pagamenti scadenti di sabato o di giorno festivo si considerano «tempestivi» se effettuati il primo giorno lavorativo successivo. A fronte di ciò gli interessi per il versamento rateale si calcolano fino al termine di scadenza della [illegible] successiva, senza considerare l'eventuale differimento al primo giorno lavorativo successivo se tale termine cade di sabato o di giorno festivo.

Le rate successive alla prima devono [illegible] pagate [illegible] il giorno 16 di ciascun [illegible] di scadenza per i titolari di partita IVA, ed [illegible] la fine del mese per gli altri contribuenti. Così, ad esempio, un contribuente non titolare di partita Iva che decide di suddividere in tre rate le proprie imposte effettuerà i versamenti rispettivamente il 20/6, l'1/7 (il 30/6 è domenica) e il 31/7. Il contribuente che ha già versato il saldo annuale dell'Iva (scaduto lo scorso [illegible] marzo), o ha scelto di rateizzarlo prima di effettuare i versamenti risultanti dalla dichiarazione unificata, può comunque scegliere se rateizzare o no i versamenti di tutte le altre imposte.

Allo stesso modo, la rateizzazione non deve per forza riguardare tutte le imposte dovute in base alla dichiarazione a titolo di saldo o acconto, potendo infatti il contribuente, ad esempio, decidere di [illegible] in un'unica rata il saldo Irpef e in più rate il relativo acconto. I dati relativi alla [illegible] devono essere inseriti [illegible] spazio «Rateazione/Regione/Provincia» del Mod. F24.

Vale la pena sottolineare che quanto detto vale anche per i versamenti, a saldo e in acconto, dei contributi previdenziali dovuti:

- dagli artigiani e dai commercianti iscritti nelle gestioni previdenziali Inps (contributi Ivs), per la parte di contributi dovuta sulla quota che eccede il minimale
- dai professionisti iscritti nella gestione separata Inps di cui alla legge [illegible] (contributo Inps del 10-14%) in quanto privi di una specifica cassa di previdenza o per i quali non [illegible] l'obbligo di iscrizione [illegible] professionale.

[illegible]

Il rimborso arriva in banca

- L'Agenzia [illegible] in questi giorni confermato che è in pieno svolgimento l'operazione «azz[illegible] rimborsi». Nei primi 5 mesi dell'anno sono stati inviati circa 630 mila mandati di pagamento che, presentati in banca o alle poste, consentono ai contribuenti di ricevere, in contanti, i crediti vantati nei confronti del Fisco. Questo primo flusso di rimborsi, tutti di importo inferiore a 1.550 euro, sta portando [illegible] tasche [illegible] cittadini [illegible] milioni di euro, per la maggior parte crediti Irpef relativi al 2000 [illegible] milioni di euro). [illegible] anche per le altre annualità e tipologie di rimborso i numeri [illegible] consistenti; è il caso dei 32 milioni di euro riguardanti il contributo sanitario nazionale e dei [illegible] milioni relativi alle liquidazioni Irpef/Ilor per il biennio 1994-1995.

Il ministero delle Finanze prevede che, nel [illegible] maggio/luglio, si procederà con ulteriori 2,5 milioni liquidazioni. In questi giorni, infatti, sono state inviate 250 mila lettere ai contribuenti, al fine di invitarli a comunicare le coordinate del proprio c/c bancario o postale sul quale eseguire l'accredito dei rimborsi, che questa volta riguarderanno crediti compresi tra i 1550 e i 4132 euro, relativi agli anni d'imposta '94-'96 (in totale 650 milioni di euro).

I DATI «EXTRA-CONTABILI»

I soggetti ai quali si applicano gli studi di settore devono indicare, nell'apposito prospetto da allegare a Unico 2002, anche i dati «extra-contabili» dell'attività che svolgono

Personale addetto all'attività	Per quanto riguarda il personale dipendente va indicato il numero delle giornate retribuite a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza del rapporto di lavoro al 31/12/2001. Nell'indicare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è invece necessario fare riferimento alla data del 31/12/2001
Unità locali destinate all'esercizio dell'attività	Le unità locali da indicare sono quelle esistenti al 31/12/2001 e per ognuna di esse vanno indicate, tra l'altro: il numero delle utenze telefoniche, la potenza elettrica impegnata in Kw, la superficie dei locali destinati all'esercizio dell'attività, a magazzino ecc.
Elementi specifici dell'attività	Sono le informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. Tali dati variano in modo considerevole da un settore all'altro, ma in sostanza l'analisi riguarda: • la ripartizione dei ricavi conseguiti suddivisi per struttura, per tipologia di clientela e area geografica di svolgimento dell'attività • l'individuazione degli elementi contabili specifici dell'attività (spese telefoniche, spese di pubblicità ecc.) • altri elementi specifici di settore (presenza in aree commerciali, contratti di franchising ecc.)
Beni strumentali	Sono chieste le informazioni relative al numero dei beni strumentali, suddivisi per tipologie, posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31/12/2001
Dati complementari	Riguardano in sostanza i dati relativi all'utilizzo di eventuale lavoro interinale o del distacco verso altre imprese del personale

...DAL [illegible] RN AL [illegible] RX

[illegible] della colonna 2, se il [illegible] ha [illegible] perdite derivanti da lavoro autonomo [illegible] da impresa in contabilità semplificata, e le stesse eccedono gli altri redditi, la differenza deve essere preceduta dal segno meno

RIGO RN4. Non deve essere compilato dai non residenti per gli immobili posseduti in Italia; negli altri casi l'importo da indicare è pari alla [illegible] fabbricati utilizzati come abitazione principale e delle relative pertinenze

[illegible] L'importo di ciascuna detrazione [illegible] conto della misura percentuale [illegible] nel prospetto «familiari a carico» [illegible] è nato il 14 novembre, la detrazione spetta per 2 mesi

RIGO [illegible] Deve essere riportato anche il credito d'imposta per il riacquisto della prima casa che non ha trovato capienza nell'imposta risultante dalla precedente dichiarazione presentata (UNICO 2001 o 730/2001)

RIGO RN25. Comprende tra gli altri il credito che spetta per le imposte versate sui canoni di locazione di immobili a uso abitativo non percepiti dal proprietario

[illegible] In caso in cui l'Agenzia [illegible] Entrate, in sede di verifica di UNICO [illegible] abbia evidenziato un credito diverso da quello dichiarato l'anno scorso bisogna:

- se il credito comunicato è maggiore dell'importo dichiarato, riportare questo maggiore credito
- se il credito comunicato è inferiore all'importo dichiarato, riportare l'importo inferiore. Però se a seguito della comunicazione si è versato tramite F24 la differenza tra credito dichiarato e riconosciuto, bisogna indicare [illegible] dichiarato

RIGO RN34/35. L'imposta non è dovuta oppure non è rimborsata se non supera euro 10,33



RIGO RV1. Il pagamento deve avvenire quando il contribuente, sia residente che non residente nel territorio dello Stato, [illegible] tutte le detrazioni [illegible] per redditi prodotti all'estero che hanno subito il pagamento di imposta a titolo definitivo

RIGO RV6. Per tutto il territorio nazionale l'aliquota dell'addizionale regionale per il 2001 è pari allo 0,9%. Nel caso si voglia correggere o integrare un modello 730/2002 precedentemente presentato è necessario indicare:

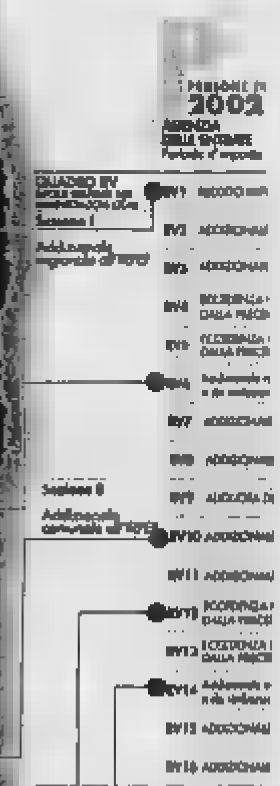
- in colonna 1 quanto indicato nel rigo 43 del modello 730-3 (prospetto di liquidazione)
- in colonna 2 quanto indicato nel rigo 44 del modello 730-3 (prospetto di liquidazione)

[illegible] addizionale comunale è dovuta unicamente [illegible] domicilio fiscale [illegible] 2001. In [illegible] residenti nel territorio dello Stato hanno [illegible] residenti hanno il domicilio [illegible] hanno [illegible] il reddito

RIGO RV12. Se si è fruito [illegible] in tutto o in parte il credito risultante dal Modello 730-3 è possibile indicare qui il credito non [illegible]

[illegible] vuole correggere o integrare un modello 730/2002 precedentemente presentato è necessario indicare:

- in colonna 1 quanto indicato nel rigo 45 del modello 730-3 (prospetto di liquidazione)
- in colonna 2 quanto indicato nel rigo 46 del modello 730-3 (prospetto di liquidazione)



QUADRO RX. Deve essere compilato unicamente in euro. Sarà quindi necessario procedere alla conversione sia quando il modello è stato compilato in lire sia quando è necessario riportare crediti precedentemente contabilizzati in lire. Per effettuare correttamente la conversione è necessario:

- applicare al passaggio intermedio [illegible] l'arrotondamento al centesimo di euro
- arrotondare il risultato all'unità di euro arrotondando per eccesso se la frazione è uguale o superiore a 50 centesimi

Il credito di euro 150,499 è arrotondato a 150,50 e viene indicato nel quadro RX come euro 151,00.

COLONNA 3 E 4 SEZIONE I: La somma degli importi di colonna 1 e 2 deve essere ripartita tra colonna 3 e/o 4. E' necessario fare attenzione a non chiedere a rimborso quelle eventuali parti dei crediti che sono già state utilizzate in compensazione dal primo gennaio 2001 fino alla data di presentazione della dichiarazione

RIGO RX4. Nella colonna 3, deve essere indicato l'importo chiesto a rimborso già esposto nel rigo VR4 del modello per le richieste

RIGO RX6. Nella colonna 3 è necessario ricordarsi che per ottenere il rimborso di tali contributi è anche necessario presentare specifica istanza all'Istituto nazionale di previdenza sociale

Sezione III. Va compilata comunque, anche nel caso in cui gli importi a credito e le eccedenze di versamento relativi al precedente periodo d'imposta siano stati integralmente compensati alla data di presentazione di UNICO 2002



PER METTERSI IN REGOLA

Se dopo aver presentato il Mod. 730 ci si trova nella necessità di apportare delle correzioni, è possibile seguire due vie, a seconda dei dati che si intendono modificare

1. È possibile presentare entro il 31 ottobre 2002 al Caf un nuovo Mod. 730, con la relativa documentazione, quando le modifiche da apportare comportano un rimborso o un minor debito (ad esempio per oneri non precedentemente indicati)
2. È possibile presentare un Modello Unico 2002-Persone fisiche, quando le modifiche comportano un debito o un minor credito (ad esempio redditi non indicati in tutto o in parte)

IN QUEST'ULTIMO CASO IL CONTRIBUENTE DEVE:

- barrare la casella «Correttiva nei termini» posta al rigo «Tipo di dichiarazione» del frontespizio del Mod. Unico
- effettuare il versamento della maggiore imposta e dell'addizionale regionale e comunale eventualmente dovute

DAL MODELLO UNICO POTRA' RISULTARE:

- un minor credito, e bisognerà quindi versare la differenza rispetto all'importo del credito risultante dal Mod. 730, che verrà comunque rimborsato dal sostituto di imposta
- un maggior credito o un minor debito, la differenza rispetto al risultato del Mod. 730 potrà essere indicata a rimborso, ovvero come credito da portare in diminuzione per l'anno successivo

Il Mod. Unico può essere presentato dai lavoratori dipendenti che si sono avvalsi dell'assistenza anche nei casi in cui è intervenuta la cessazione del rapporto con il datore di lavoro, al fine di ottenere il rimborso delle somme che risultano a credito dal prospetto di liquidazione. In ogni caso il credito può essere riportato direttamente nella dichiarazione da presentare nell'anno successivo, quale eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione, senza necessità di presentare un Mod. Unico sostitutivo

MA OCCORRE RICORDARSI DI RISPETTARE LE FORMALITA' E I TEMPI PREVISTI

Errori, quali rimedi per limitare i danni

Due le possibilità: lo sbaglio è individuato dal Fisco che invia l'avviso bonario oppure è lo stesso contribuente a proteggersi con il ravvedimento operoso. Nell'uno e nell'altro caso è possibile ottenere un forte sconto sulle sanzioni

Paola Boccardo

I contribuenti che compilano il loro Mod. Unico s[illegible] bene che a [illegible] distrazione o a un errore, per quanto involontari, corrispondono delle s[illegible]zioni. Tuttavia, da qualche anno a questa parte, il Fisco ha cambiato atteggiamento e considera il contribuente interlocutore con pari dignità. Il che, nella maggior [illegible] dei casi, comporta un beneficio pratico immediato: l'avviso che nella dichiarazione o nel versamento è [illegible] trovato un errore. Tale avviso «bonario» consente al contribuente infedele [illegible] di [illegible] in regola, sovente [illegible] una sanzione minima. Non solo, la norma fiscale, articola e differenzia le pene tenendo conto di tre fatti:

- del tipo di irregolarità
- della sua gravità
- del comportamento del contribuente nel correggerle

Sovente è anche possibile limitare o annullare il danno se, rendendosi conto [illegible] guaio combinato, si preferisce chiudere subito la partita [illegible] il Fisco e, in ogni caso, prima che questi se ne accorga. Dal punto di vista tecnico tale comportamento, agevolato dal Fisco, viene definito «ravvedimento operoso»: la procedu[illegible] attivata dal contribuente stesso, è consentita fino a quando:

- le violazioni non siano state già constatate
- non abbiano avuto inizio accessi, ispezioni e verifiche
- non siano iniziate altre attività di accertamento e i contribuenti ne abbiano avuto formale conoscenza

Le istruzioni al modello Unico 2002 considerano [illegible] specie di violazioni rimediabili dal contribuente:

1) gli errori relativi alla dichiarazione
2) gli errori relativi alla compilazione del modello F24 per il versamento.

Per comprendere l'opportunità che il Fisco offre [illegible] contribuenti «pentiti» è utile ricordare che l'ordinaria azione del Fisco a controllo e [illegible] delle dichiarazioni è accompagnata da pesanti sanzioni amministrative. Anche queste si articolano in quelle dovute per:

- omessa o ritardata presentazio[illegible] della dichiarazione
- indicazione di redditi inferiori a quelli [illegible] e comunque imposte versate inferiori a quelle dovute
- mancato o carente versamento delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi.

Così, ad esempio, nel [illegible] di omessa presentazione della dichiarazione dei redditi, si applica [illegible] sanzione dal 120 al 240% dell'ammontare delle imposte dovute, con un minimo di 258 [illegible]. [illegible] non sono dovute imposte, si applica la sanzione da 258 a 1032 €, [illegible] fino al doppio per i soggetti obbligati alla tenuta di scritture contabili. La stessa sanzione si applica anche nei casi di:

- dichiarazione nulla, in quanto redatta [illegible] modelli [illegible] conformi a quelli approvati dal direttore dell'Agenzia delle Entrate
- dichiarazione non sottoscritta o sottoscritta da soggetto sfornito della rappresentanza legale o negoziale, non regolarizzata entro 30 giorni dal ricevimento dell'invito da parte dell'ufficio
- dichiarazione presentata con ritardo superiore a 90 giorni.

A fronte di tali gravi sanzioni [illegible] importante però ricordare che non [illegible] punibili le violazioni che non ostacolano l'esercizio delle azioni di controllo e [illegible] incidono sulla determinazione della base imponibile, dell'imposta e sul versamento del tributo.

Tenuto conto [illegible] forte deterrente delle sanzioni ordinarie, il contribuente può quindi ricor[illegible] - [illegible] detto - al ravvedimento operoso. I contribuenti che vogliono regolarizzare tali violazioni devono:

1) effettuare l'adempimento omesso o irregolarmente eseguito (ad esempio, presentare la dichiarazione, versare le imposte.)
2) versare contestualmente:

- il tributo, se dovuto
- la sanzione ridotta
- gli interessi moratori calcolati al tasso legale (2,5% fino al 31/12/2000; 3,5% dall'1/1/01, 3% dall'1/1/02)

Una recente circolare dell'Agenzia delle [illegible] (gennaio 2002) ha fornito indicazioni su come sanare gli errori sul modello F24: l'errore può consistere nella sbagliata indicazione della causale del versamento ovvero dei dati del soggetto che esegue lo stesso.

In questo caso è possibile correggere i dati delle sezioni Erario, Regioni, Enti locali presentando a un qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate un'istanza per la correzione dei dati erroneamente indicati sul modello F24. Gli uffici locali apporteranno direttamente le modifiche dovute senza inoltrare la pratica ad altri uffici. Possono essere corretti:

- codice fiscale
- periodo di riferimento
- codice tributo
- suddivisione in più tributi dell'importo versato con un solo codice tributo.

La circolare dello scorso gennaio fornisce anche lo schema dell'istanza.

RAVVEDIMENTO OPEROSO PER GLI ERRORI RELATIVI A UNICO 2002

VIOLAZIONE	[illegible]	SANZIONE RIDOTTA AL
Mancato pagamento anche parziale delle imposte dovute	Pagamento eseguito entro 30 gg dalla scadenza	3,75% più interessi al 3% annuo (dal 1/1/2002)
	Il pagamento avviene entro la presentazione della dichiarazione annuale	6% più interessi
Mancata presentazione della dichiarazione	È presentato con ritardo non superiore 90 gg	32 euro (oltre a quelle eventuali per il pagamento dei tributi)
Errori o omissioni che hanno effetto sul calcolo delle imposte (errori materiali di calcolo...) non ancora rilevati dall'Amministrazione in sede di liquidazione e controllo formale	Sanati con dichiarazione integrativa e pagamento entro il termine per la presentazione dell'anno successivo	6%
Errori o omissioni diversi dai precedenti (omessa o errata indicazione dei redditi, indebite detrazioni ...) non ancora accertati dall'Amministrazione	Sanati con dichiarazione integrativa e pagamento entro il termine per la presentazione dell'anno successivo	20%

SANZIONI AMMINISTRATIVE ORDINARIE

VIOLAZIONE	SANZIONE
Omessa presentazione della dichiarazione	Dal 120% al 240% delle imposte con un minimo di 258 euro*
Ritardata presentazione della dichiarazione entro 90 giorni dalla scadenza	Da 258 a 1032 euro, raddoppiabile se i soggetti sono obbligati alla tenuta di scritture contabili
Indicazione di redditi inferiori o di imposte inferiori a quelle dovute	Dal 100% al 200% della maggiore imposta
Mancato o carente versamento d'imposta	30% delle somme non versate, riducibili al 10 a 20% se pagate entro 30 giorni dal ricevimento rispettivamente della comunicazione dell'esito della liquidazione automatica ovvero del controllo formale

* Se non sono dovute imposte la sanzione va da 258 euro a 1032 euro, raddoppiabile se i soggetti sono obbligati alla tenuta di scritture contabili

ISTANZA PER CORREGGERE I MODELLI F24

ALL'UFFICIO LOCALE DI

OGGETTO:
Istanza per la correzione di [illegible] indicati sul modello F24 erroneamente

Il/La Sottoscritt.................................... Residente

In.......................... Via ....

Codice Fiscale ....

COMUNICA

che in data .... ha effettuato un versamento con il modello F24, per un importo pari a .... , riportando erroneamente

il codice tributo: ....e/o l'anno di riferimento: ....

in luogo del codice tributo: ....e dell'anno di riferimento: ....

in quanto trattasi di versamento relativo a ....

Ovvero
ha versato erroneamente..

Invece di..

Chiede, pertanto di procedere alla correzione [illegible] modello per imputare le somme versate con il modello F24 [illegible] cui si allega la copia, secondo le indicazioni sopra comunicate.

FIRMA

Tipo Documento............ n....... rilasciato il...........
da........................

CULTURA E SPETTACOLI



McCartney, lite pre-nozze

Lite furiosa di Paul McCartney con la promessa sposa Heather Mills. In un hotel di Miami il cantante ha minacciato di far saltare le nozze (previste per giovedì) lanciando dalla finestra l'anello di fidanzamento da 22 mila euro (ritrovato dopo un giorno di ricerche). L'ex Beatle si esibisce oggi a Londra al concerto per il Giubileo della Regina.



IL ritrovato orgoglio patriottico italiano è giusto e benvenuto. Ieri in tv però inni, bandiere e armi hanno occupato troppo spazio. La festa della Repubblica è anche altro, donne, bambini, cultura, arte, famiglie: non dimentichiamolo!



Hobbit superstar

Il Signore degli Anelli è stato premiato come miglior film dell'anno dalla rete Mtv, con un referendum dei propri telespettatori in tutti gli Stati Uniti. Sono stati raccolti quasi 8 milioni di voti online. Al momento di ricevere il premio il regista del film, Peter Jackson, ha danzato con il suo cast vestito [illegible] hobbit.

COME VIVERE CON UNA PAGA DA FAME: UNA GIORNALISTA AMERICANA HA TRASCORSO UN ANNO FACENDO I LAVORI PIÙ POVERI



... Giovane cameriera part-time. Da Feltrinelli esce *Una paga da fame*, inchiesta «sul campo» di una giornalista che ha provato sulla propria pelle com'è difficile sbarcare il lunario, in America, per il 20% della popolazione. Ma il fenomeno riguarda tutti i paesi ricchi dell'Occidente

Se potessi avere 1000 dollari al mese

Francesca Paci

LA vita del precario è stabile. Gail convive con un amico in una stanza d'albergo per 250 dollari a settimana. Marianne abita col ragazzo in una roulotte da una persona per cui paga 680 dollari al [illegible] Andy dorme sulla sua barca, [illegible] metri [illegible] massimo di lunghezza. Lavora[illegible] in un hotel di Key West in Florida, [illegible] potrebbe essere Roma, Parigi, Londra.

[illegible] giornalista statunitense Barbara Ehrenreich ha diviso con loro i turni, la pausa pranzo in piedi perché [illegible] locali dove i clienti arrivano [illegible] fiumane il personale si siede solo per fare pipì», le mance con cui arrotondare i 2,43 dollari l'ora di [illegible] tratto, quanto [illegible] a New York andare e tornare dall'ufficio in metropolitana. Dopo l'albergo di Key West è stata assunta come cameriera presso una grande catena di ristorazione, donna delle pulizie in una casa di cura del Maine, [illegible] in un [illegible] gazzino [illegible] Minneapolis, fast food, abbigliamento intimo per lei, sei lavori in tre città differen[illegible].

Era partita per fare un'inchiesta, «una di quelle [illegible] campo, vecchio stile» [illegible] chiesto il capo, Lewis Lapham, direttore della storica rivista *Harper's*. Una decina di pagine su come campano gli americani che guadagnano sei, sette dollari l'ora.

Dopo [illegible] anni di fatica [illegible] uscito *Una paga* [illegible] *fame,* [illegible] *(non) si arriva a fine mese nel pa*[illegible] *più ricco del mondo,* [illegible] libro [illegible] la maître-à-penser no global Naomi Klein ha definito [illegible] sfida a [illegible] [illegible] società meno divisa» (la traduzione italiana è di Feltrinelli).

La prima scommessa, la giornalista, oggi sessantunenne, l'ha fatta con se stessa. Lasciare casa, marito, figlio, il portafoglio [illegible] da Visa e [illegible]rican Express, la promessa, ripetuta ogni sera prima di addormentarsi, di non ricorrere mai a [illegible]pacità derivanti dei suoi studi nella ricerca dell'impiego. Come superwoman che rinuncia ai superpoteri.

«Una sola volta ho sfruttato la mia vecchia cultura - confessa in un'intervista elettronica con *La Stampa* -, facevo un colloquio in un albergo per un posto da donna delle pulizie e mi sono autopromossa cameriera dicendo che avrei saputo accogliere i turisti europei con opportuni "bonjour" e "guten tag"».

Stratagemma più o meno, dover giustificare per esempio la [illegible] [illegible] descrivendosi come una casalinga [illegible] [illegible] recente divorzio [illegible] tornare nuovamente sul mercato, il lavoro l'ha trovato sempre. Più dura la gestione della vita «a basso salario». «Si dà per scontato - commenta la Ehrenreich - che un mestiere rappresenti il rimedio automatico alla povertà e l'unico ostacolo [illegible] miglioramento economico [illegible] la riluttanza a trovarsene uno. Non è così. Nelle piccole cose [illegible] facile fare economia. Niente stravizi [illegible] vestiti stravaganti, pasti in casa a hamburger e legumi. Ma gli affitti sono altissimi, estremamente sensibili alle forze del mercato al contrario di quanto accade per gli stipendi». Taccuino alla mano: cinquecento dollari al mese per un monolocale a Key West, due, trecento a settimana quattro mura in un motel di Minneapolis, 480, [illegible] quaranta per cento dello stipendio, [illegible] bungalow nel Maine.

La soluzione è arrangiarsi:

> Barbara Ehrenreich ha buttato via [illegible] carta di credito [illegible] ha girato fast food, grandi magazzini, negozi [illegible] intimo

pranzi a base di patatine rubacchiate nel castello del fast food quando ti senti svenire prima della fine del turno, notti a dormire [illegible] macchina, ridotta a casa portatile, una se[illegible] di svago a costo zero in una chiesa di Portland, [illegible] godersi il rito della «Deliverance», le rigenera[illegible] collettive dei fedeli fra canti, salmi [illegible] ondeggiare dei penitenti. Non sarà il festival di Sanremo, ma almeno è gratis.

Secondo uno studio dell'Economic Policy Institute di Washington pubblicato a luglio scorso, il 29% delle famiglie americane vive al [illegible] sotto della soglia minima. «Guardando i dati ero convinta - riconosce la Ehrenreich - che se tanta gente accettava di sgobbare per un miseria fosse perché aveva inventato sistemi di sopravviven[illegible] a me ignoti».

Uno per tutti l'ha scoperto a inchiesta finita, quando ha ricominciato a frequentare i ristoranti, rimettendo i tacchi alti da cliente al posto [illegible] scarpe basse e comode da cameriera. «Nell'estate del 2001 - racconta -, sbalzata dal 20% più basso della popolazione al [illegible] più alto dove i bisogni vengono soddisfatti con facilità, ho cominciato [illegible] notare una tendenza in aumento: la diffusione di grandi [illegible] collettive, specie [illegible] alle chiese, con tavolate piene di cibo dove i poveri possono mangiare e bere senza pagare nulla».

> Ha provato di persona quanto è difficile arrivare [illegible] fine mese tra patatine fritte, serate senza svaghi, vestiti riciclati

Difficile immaginare la telefonista [illegible] un call center romano che nella mezz'ora di pausa pranzo prende [illegible] motorino e va alla Caritas per un piatto di pasta. Troppo anche per una che guadagna meno di mille [illegible] [illegible] mese: piuttosto, due spaghetti corre a prepararseli a casa.

«L'Europa e gli Usa sono lontani», nota ancora l'autrice di *Una paga da fame*. «In Francia, Germania, Italia resiste un sistema d'assistenza migliore che garantisce i più disagiati - continua -. In compenso c'è molta disoccupazione, un problema che in America, negli anni Novanta [illegible] stato combattuto anche col "basso salario"». Il vecchio continente è avvertito.

Su Internet, il libro di Barbara Ehrenreich è già entrato nelle chat degli «atipici». Cococo, collaborazioni coordinate [illegible] continuative, interinali, part time, il 15,9% per cento dei lavoratori italiani secondo l'Isfol (Istituto per la Formazione dei Lavoratori). Soprattutto laureati e donne.

Stabili vite da precari: case in affitto da 639 euro in media al mese (dati Sunia), più o meno la metà dello stipendio di un precario, il [illegible] di un figlio che non possono però realizzare, una paga striminzita e neppure la chance di scrivere un libro.

UN LIBRO AL GIORNO

Dürrenmatt, teatro di spada e di parola

Osvaldo Guerrieri

ESISTE un caso Friedrich Dürrenmatt? [illegible] un certo senso sì, e anche vistoso. [illegible] di questo scrittore bernese, figlio di [illegible] pastore protestante [illegible] egli [illegible] studioso [illegible] teologia, nessuno discute [illegible] grandezza narrativa, non così avviene per il Teatro. Ammiratissimo per *I fisici*, per *La visita della vecchia signora* e per *Il signor Mississippi*, Dürrenmatt ha sollevato perplessità con altri titoli della sua vasta produzione. Forse perché [illegible] sempre stato difficile [illegible] incasellare; [illegible] perché [illegible] sua satira (politica, religiosa, filosofica) s'impastava disinvoltamente con [illegible] tragedia, [illegible] [illegible] dramma, con la farsa, trascinando nel suo corso impetuoso Nietzsche, De Sade, Joyce. Si può capire che per gli spettatori, ma anche per i critici, fosse molto meno ambiguo avere a che fare con Brecht o con [illegible] Frisch, cui Dürrenmatt, chissà perché, veniva talvolta [illegible].

Sciogliere il caso Dürrenmatt non è facile, anche per gli inciampi che lo scrittore ha buttato tra i piedi dei suoi spettatori-lettori: consegnava al palcoscenico un testo, poi, al momento di stamparlo, lo modificava; oppure, fra le [illegible] versioni, sceglieva quella che, secondo lui, possedeva un più alto valore letterario. Supereremo gli scogli? Riusciremo ad attribuire alla drammaturgia di Dürrenmatt [illegible] valore che essa effettivamente ha? Collocheremo nel giusto contesto quei cedimenti che facevano dire ai più impazienti: Dürrenmatt è finito? Certo si è cominciato, e la pubblicazione in italiano di tutta la sua opera drammatica, compresi i titoli che da noi erano [illegible]sciuti, favorirà il lavoro di valutazione, o, alla peggio, metterà sotto i nostri occhi, come un nastro, una quantità di lavori diversi nell'impegno ideologico [illegible] formidabili nel risultato teatrale.

Prezioso sarà ritrovare i primi testi di Dürrenmatt: *Sta scritto*, il dramma dell'esordio, composto nel '47 a ventisei anni; [illegible] *Il cieco*, dell'anno successivo. A [illegible]leggerli, sembrano rivelatori [illegible] Dürrenmatt stesso, i suoi umori, le [illegible] possibilità, le sue tematiche, le sue ossessioni. Più tardi il suo discorso satirico assumerà maggiore astuzia [illegible] finezza, penetrerà più [illegible] fondo, ma la totalità robusta e quasi selvaggia del suo temperamento umano e artistico non esploderà mai più con tanta rovinosa robustezza. Con [illegible] *scritto* e *Il cieco* Dürrenmatt si presenta co[illegible] un autore religioso, biblico, profetico, [illegible] autore che predica [illegible] [illegible] spada non [illegible] che con la parola. Quella fase - [illegible] lo vedremo - si ricollega all'ultima, che ha nella *Dilazione* il testo più discusso ma forse più geniale, nel quale si racconta del dittatore Franco tenuto [illegible] vita artificialmente, [illegible] modo da consentire ai successori di preparare le loro carte. Le due [illegible], con tutte le differenze stilistiche e [illegible] mestiere, coincidono, si alimentano dello stess[illegible] furore biblico-pessimistico. Fra l'una e l'altra, ritroviamo il Dürrenmatt più noto, quello dei grandi [illegible] e quello [illegible] grandi depressioni, quello del *pastiche* divertito e quello della nota grottesca di mole grassa (come il suo autore), ma con l'elasticità inaspettata che hanno spesso i [illegible].



Friedrich Dürrenmatt
Teatro
Einaudi
1307 pagine, 70 euro

INCONTRO CON LA SCRITTRICE SPAGNOLA CHE PUBBLICA IN ITALIA IL NUOVO ROMANZO «DI TUTTE LE COSE VISIBILI E INVISIBILI»

Etxebarría, donne sull'orlo d'una crisi depressiva

Mario Baudino
inviato a MILANO

ABITA nell'attico di un palazzo di Madrid che ospita, al piano terra, un grosso porno-shop, e questo particolare della [illegible] vita è spesso sottilineato nelle interviste che le fanno i giornali spagnoli, chissà perché. Lucía Etxebarría non è infatti [illegible] scrittrice erotica. Qualche pagina c'è, nei [illegible]oi romanzi-fiume, ma siamo al livello di *The sex and the city*, il telefilm newyorkese trendaiolo che va avanti da anni su «La 7»: niente di straordinario dal punto di vista della trasgressione. Nel successo europeo della giovane autrice [illegible]gnola che arriva in Italia [illegible]l suo ultimo romanzo, [illegible] *tutte le cose visibili e invisibili* (Guanda), c'è molto di [illegible]ù: è l'ossessione, [illegible]siva, [illegible] cui gira intorno a un tema [illegible] per sé popolare, [illegible] magari ha a che vedere col sesso, ma è molto più terribile, anzi è proprio il grande spauracchio dei nostri anni: la depressione.

I suoi personaggi sono atleti della depressione, che ovviamente alternano ad altrettanta frenetica euforia nel quadro di una Madrid modaiola, post-movida, piena di feste, di bevute, di inaugurazioni e di notti bianche. Le sue donne sono sistema[illegible] sull'orlo di una crisi di nervi, secondo il vangelo di Almodóvar, anzi vanno preferibilmente oltre. Sono simpatiche [illegible] persino affascinanti, col loro codazzo di amici gay, e quindi ottime da leggere nei libri posto che nella vita reale rappresenterebbero una fatica bestiale per chiunque. Lei [illegible] [illegible] un cantore convinto [illegible] appassionato. Il suo primo libro [illegible] una biografia di Courtney Love, la cantante compagna del defunto Kurt Cobain, mitico leader [illegible] Nirvana. Ma, ci racconta durante un incontro milanese, quel lavoro le era stato commissionato. Non una scelta, ma una predestinazione.

Da *Beatriz e i corpi celesti* a *Amore, Prozac e altre curiosità*, per non citare che i romanzi tradotti in italiano, tutti da Guanda, il cocktail di vita metropolitana, cultura pop, arte, cinema e creativi [illegible] diventato una ricetta straordinariamente fortunata: per il pubblico, dice, [illegible] per la critica. «Per [illegible] accettati dalla critica [illegible] dall'Accademia, in Spagna, bisogna mettersi il tailleur - se donne - e comunque ingrassare un po'». Lei non è proprio emaciata, [illegible] è contentissima di avere [illegible] enorme seguito di lettori, e tanto le basta. La sua protagonista, Ruth, è invece una regista che regge molto male il successo e cade preda di [illegible] [illegible] infelice. Non sarà una proiezio[illegible] «No, avevo molti amici di successo in crisi, che mi hanno dato l'idea. E del resto la domanda me l'ero già posta nel libro su Courtney Love: perché Kurt Cobain, un uomo appunto di grande successo, si uccide?».

La risposta ci sarebbe, ma è un po' ideologica. Lucía Etxebarría parte dal «tramonto dell'Impero Americano», per spiegare che nella nostra società le pressioni esterne sono tali da rendere quasi automatico il precipitare nella nevrosi maniaco-depressiva». Le faccio osservare che dei suoi libri sembra però di leggere un'apoteosi della depressione, alternata all'euforia, elevata a stile di vita rumorosamente sublime. Insomma una fascinazione totale. Non è d'accordo: «La sindrome maniaco-depressiva, prima [illegible] Freud [illegible] definisse così, era solo talento creativo. Quello che oggi è un maniaco depressivo [illegible] volta [illegible] Werther [illegible] Byron. Ma le mie donne non so[illegible] malate mentali: reagiscono a condizionamenti esterni. [illegible] cominciato a scrivere perché volevo raccontare che il mondo non mi piaceva, e soprattutto non mi andava giù il rapporto tra i sessi». Dalla melanconia saturnina al femminismo: senza autobiografia? Per ribadirlo, Lucía Etxebarría trova una frase, questa sì, degna di Oscar Wilde: «Borges è autobiografico. Non io».

> «Ho cominciato a scrivere perché volevo raccontare che [illegible] mondo non [illegible] piaceva e soprattutto non mi andava giù il rapporto tra i sessi»



Lucía Etxebarría è nata in Spagna, a Bermeo, nel 1966

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

[illegible] responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, [illegible] Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [illegible]
Presidente [illegible] Agnelli
Amministratore delegato [illegible] Nicolello
Direttore generale Giovanni Dutto
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011[illegible]
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
[illegible] via Carlo Pesenti 130, Roma
[illegible] spa, [illegible] Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Cimatigla 15, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
C.S.Q. spa, via dell'Industria 4, Erbusco (Bs)
[illegible] 15-21 [illegible] Roncolo (Pz)

32% DI DONNE TRA GLI INSIGNITI [illegible] CIAMPI, MA NON BASTA

MADAMA LA CAVALIERA

Chiara [illegible]

I[illegible] [illegible] della festa della Repubblica il Presidente Ciampi ha insignito alcuni cittadini per il lavoro svolto nella società in vari campi. Dato l'impegno profuso dal Presidente nell'attuare una sorta di pedagogia della Repubblica, nel costruire una immagine condivisa dell'essere italiani, credo che non sia improprio considerare anche le scelte operate in questa occasione come parte di quella operazione.

Si tratta [illegible] 46 persone, 15 donne e 31 uomini. Non so come fossero le proporzioni di genere nelle scelte del passato, ma non è dubbio che la presenza di un 32% di donne sia molto più alta di quella che si ritrova in contesti ben più rilevanti [illegible] termini di potere (ma tra i cavalieri del lavoro, pure nominati in questi giorni, scende a solo 2 su 25). Non possiamo stupircene, dato che Ciampi dall'inizio del suo mandato ha fatto dell'appello, per lo più inascoltato, a un riequilibrio dei rapporti di genere nelle diverse istituzioni un elemento della propria pedagogia repubblicana. Una lettura attenta del modo in cui è formata la lista tuttavia attenua un poco la soddisfazione per questo importante gesto simbolico. Non solo perché le donne continuano pur sempre a essere meno della metà degli uomini, [illegible] perché [illegible] collocate nelle parti basse della gerarchia delle onorificenze e anche prescelte in una rosa più ristretta di campi. Non so quali siano i [illegible] [illegible] base ai quali viene assegnata l'una o l'altra onorificenza, [illegible] osservo che [illegible] vi [illegible] nessuna Cavaliere di Gran Croce e tre sole (su 8) Grandi ufficiali, tra cui [illegible] attrice (Claudia Cardinale), una cantante (Nilla Pizzi) e una studiosa (Eva Cantarella): a conferma del fatto che le donne continuano a [illegible] visibili e riconosciute più quando [illegible] persone di spettacolo che nelle altre attività e professioni. Ad esempio, l'oncologa Elisabetta Dejana, che pure ha contribuito in modo rilevante alla ricerca in questo campo, è «solo» ufficiale.

Curiosamente, inoltre, solo nel [illegible] delle donne le onorificenze (cavaliere) sono andate anche a straniere: a Cesaria Charito Balsa, presidente delle donne filippine immigrate [illegible] Italia e a Maria Marta Farfan, argentina, studiosa dell'immigrazione femminile. È certo positivo che il riconoscimento venga allargato a chi, pur [illegible] essendo cittadino italiano, contribuisce a rendere la nostra società umanamente e socialmente più ricca. Ma ci si può chiedere [illegible] mai solo nel caso delle donne si pone questa esigenza di universalismo: perché non ce ne [illegible] abbastanza di meritevoli tra le italiane? O perché [illegible] ci sono uomini immigrati meritevoli? O perché, appunto, alle donne è fatto carico di rappresentare la solidarietà umana? Sarebbe [illegible] grande onore, certo, ma che troppo spesso è evocato per non riconoscere le competenze specifiche e diversificate delle donne [illegible] esistenti.

Perciò grazie Presidente; ma ci aspettiamo di più.

MEMORIE D'ITALIA

CARRI DI LATTA

Giorgio [illegible]

VA benissimo fare memoria, non scordare chi è caduto per la patria, rammentare l'onore delle nostre armi nelle guerre combattute e, anche, perdute. Ma i carri da combattimento che i sopravvissuti alle battaglie di El Alamein definivano «scatole di latta», quegli M14 con cannone da 47 che [illegible] davano affidamento e gli altri reperti fatti apparire nella parata di questo 2 giugno ai Fori Imperiali, sono davvero il modo giusto per riandare agli eventi di sessant'anni fa?

Che quelle battaglie, e quei combattenti, facciano parte della nostra storia non c'è dubbio. Uno studioso assolutamente alieno da simpatie militariste [illegible] Giorgio Rochat afferma che dopo la fase iniziale, nella campagna in Africa Settentrionale, «i reparti italiani impegnati realizzarono progressi di efficienza assolutamente notevoli specialmente i reparti motorizzati e corazzati (le divisioni Ariete, Trieste, Littorio) salirono di rendimento».

Questa efficienza viene raggiunta nonostante le immense pecche di un apparato militare i cui vertici, [illegible] sempre il massimo storico militare italiano a dichiararlo, «non solo non riuscirono a non vollero fornire carri, automezzi e artiglierie [illegible] quantità maggiori e con prestazioni più elevate ma rinunciarono anche a studiare la moderna guerra nel deserto».

Tesi ribadita dal Feldmaresciallo Rommel che, come «Volpe del Deserto», parlando di quei giorni sapeva quanto diceva: «La colpa delle disfatte subite dalle unità italiane non [illegible] dei soldati ma dell'intero sistema militare e statale italiano e del cattivo armamento». E allora? Se questa [illegible] la realtà - ed [illegible] così - ha senso che la strada della memoria s'affidi al nostalgico revival dei cingolati?

Soccorrerebbe meglio la comprensione, dei più giovani soprattutto, il semplicissimo confronto tra le [illegible]de cifre delle perdite di quello scacchiere (morti, prigionieri mandati a migliaia a marcire per anni in India e in Australia) e le roboanti affermazioni dei bollettini di guerra di quei giorni.

Quei carri che sfilano nell'Italia democratica di oggi allora furono maledetti, non amati dai nostri valorosi soldati.

FAROLAIO

Pierluigi Battista

BIP BIP. Il cronista non può che registrare una furiosa e appassionante polemica culturale sugli imprescrittibili diritti della satira esplosa sulle pagine [illegible] *Manifesto* dopo la pubblicazione di una vignetta di Vauro intitolata, testualmente, «Confindustria: l'apertura, l'ennesima "inculata" agli operai». Discussione [illegible] e animata innescata dal lettore Michele Grigiolo e che con innato [illegible] del pudore verrà qui purgata e edulcorata da apposite formulazioni censorie. «Le mie riflessioni», inizia il lettore, «si concentrano proprio sulla questione dell'inc.*bip*.lata». In che senso? Nel senso che [illegible] [illegible] l'idea «diffusa a destra [illegible] a sinistra che l'inc.*bip*.lata esprima un rapporto [illegible] superiorità tra chi inc.*bip*.la e chi viene inc.*bip*.lato». E dunque, incalza il lettore contro Vauro, «quando, in termini culturalmente omofobi, diciamo che il capitale maschio inc.*bip*.la il lavoro maschio (e all'operaio di Vauro [illegible] [illegible] [illegible] gradito) mi sento a disagio perché presume che chi è inc.*bip*.lato è la parte svantaggiata di una relazione di potere». E invece? Invece «l'umorismo [illegible] è mai innocente» e inoltre, *last but not least*, [illegible]alogare e intervenire in termini di diritti ha i suoi limiti, perché il linguaggio è spesso incapace di cogliere i motivi per cui, a certa gente, l'inc.*bip*.lata piace ma non per questo si arrende a Confindustria». E questo dovrebbe essere sempre presente alla satira. Senza *bip*.

INGRATI. Di chi è la colpa se si viene sconfitti in un'elezione? [illegible] naturalmente la colpa è degli elettori, mica del candidato che non è stato gradito. Intervistato [illegible] Bruno Gravagnuolo per l'*Unità*, il candidato sconfitto alla carica di sindaco di Pomezia Angelo Guglielmi punta il dito contro l'ingrato elettorato: «la città, se [illegible] città si può parlare, era impermeabile a discorsi non clientelari». E ancora: «resto sconsolato per [illegible] stato [illegible] [illegible] città che continuerà a vivere nell'ignoranza diffusa». Ma ciò che più inquieta e offende il sindaco scartato è l'inammissibile maleducazione dimostrata dalla popolazione [illegible] Pomezia nei confronti degli





Giuseppe Scopelliti è il nuovo sindaco di Reggio Calabria, città dove, canta vittoria il *Secolo d'Italia*, «la destra popolare e antipartitocratica fu già protagonista negli Anni Settanta». In alto Vauro: una sua vignetta ha fatto discutere i lettori del *Manifesto*

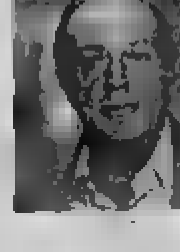
illustri ospiti che lo sfortunato candidato aveva portato in città durante la campagna elettorale: «cercavamo di parlare con la gente, con Minniti, la Dandini e Chiambretti. Lo abbiamo fatto per movimentare, rallegrare, [illegible] la discussione. È in quel momento che ho capito che avremmo perso». E perché mai? Ecco perché: «perché non è venuto nessuno. C'erano solo cinquecento persone e abbiamo sentito che la città ci volgeva le spalle». C'era la Dandini e pure Chiambretti e si [illegible] presentati solo in cinquecento? Vergogna, vergogna, vergogna. Peggio per loro, senza Guglielmi sindaco.

NON MOLLANO. E a destra? Come [illegible] [illegible]ti commentati a destra i risultati elettorali? Sul *Secolo d'Italia*, in prima pagina, Annalisa Terranova canta vittoria: «ha vinto chi i sindaci ce l'ha e Alleanza Nazionale ne ha ben quattro, in città di grande rilievo come Lecce, Latina, Rieti e in quella Reggio Calabria dove la destra popolare e antipartitocratica fu già protagonista negli anni Settanta». Ha vinto la de[illegible] «popolare e antipartitocratica» di Ciccio Franco e del «Boia chi molla»? Senza rotture, nella più assoluta continuità? E a Fiuggi, lo sanno?

TRADUZIONI. Un po' di precisione non guasterebbe. Ma mica per antipatica pignoleria, piuttosto per capire se le cose che si dicono hanno un senso oppure no. [illegible] sua rubrica quotidiana su *Avvenire*, Rosso Malpelo fa notare che «quel furbaccio di Rolf Hochhuth, divenuto famoso [illegible] [illegible] drammaccio *Il Vicario*, pubblicato in italiano solo nel settembre 1984, dichiara a *Sette*: "Papa Giovanni mi dava ragione". Questi era morto il 3 giugno 1963». Giusta osservazione, che [illegible] in luce come si rischi di costruire leggende senza fondamento. Obiezione: ma Giovanni XXIII leggeva solo in italiano e non sapeva le lingue?

[illegible] DI [illegible] Interpellato [illegible] Mirella Serri per la *Stampa* sul tema della stroncatura letteraria, lo scrittore Raffaele La Capria risponde: «ho dentro di me un altro La Capria che è molto curioso e guarda con attenzione alle opinioni degli altri. Vivo in [illegible]o sdoppiamento: [illegible] sempre intrigato da La Capria che pensa anche contro [illegible] Capria». Anche.

Una strana coppia contro l'Apocalisse in Kashmir



Aldo Rizzo

QUANDO il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare. Beh, era tempo, tra India e Pakistan. Il gioco duro è ovviamente quello dei due Stati rivali, per non dire nemici. Quanto ai duri, e sperabilmente tali, che entrano adesso nella partita, essi [illegible] il presidente russo Putin e il segretario [illegible] Difesa americano Rumsfeld. Vi entrano come mediatori, se non come arbitri, il primo partecipando al vertice dei Paesi dell'Asia centrale, in Kazakistan, il secondo in arrivo a giorni a Islamabad e a New Delhi. Un lavoro molto [illegible] (Putin [illegible] n'è già accorto) è tuttavia indispensabile. [illegible] non è proprio l'ultima speranza d'impedire un conflitto potenzialmente nucleare, quindi apocalittico, poco ci manca.

Il presidente russo Putin e il segretario alla Difesa americano Rumsfeld arrivano come mediatori nel conflitto tra India e Pakistan. La geografia delle alleanze è mutata per la lotta comune al terrorismo islamico

Le principali linee di pressione [illegible] due potenti personaggi sono, nel caso del russo, sull'India e, nel caso dell'americano, [illegible] Pakistan, secondo quello che è stato nell'ultimo mezzo secolo lo schema delle alleanze (a fianco [illegible] Pakistan, oltre agli Stati Uniti, anche la Cina). Ma in realtà [illegible] due linee s'incroceranno, perché quel vecchio schema della Guerra fredda non regge più. Ora c'è un fatto nuovo, cioè un nemico nuovo e [illegible] agli Stati Uniti e alla Russia, [illegible] parte anche alla Cina, il terrorismo internazionale di radice islamica estremista, di cui Al Qaeda rappresenta la più pericolosa e sconvolgente espressione. E Al Qaeda [illegible] fa solo la guerra santa al «Satana» americano, agisce anche [illegible] fattore [illegible] destabilizzazione [illegible] in Asia, e in particolare in quel Kashmir drammaticamente e sanguinosamente conteso da indiani e pachistani, verosimilmente [illegible] cando un'esplosione che rimescoli le carte dopo la sconfitta dei taleban in Afghanistan.

Questo vuol dire che dalla rivalità storica tra le grandi potenze in Asia si è passati a una sorta di crociata comune contro il terrorismo, con la partecipazione a questo punto anche dell'India e persino d'Israele? Solo in parte. Già la crociata in sé è un concetto [illegible] evitare, ma poi anche il terrorismo non ha una sola faccia e una sola logica, pesano [illegible] diverse ambientazioni e motivazioni «regionali», che richiedono controstrategie specifiche (vedi il Medio Oriente e lo [illegible] Pakistan, che forse aiuta i terroristi kashmiri, ma ha dato un decisivo contributo alla guerra afghana). È vero piuttosto, in generale, che i grandi Paesi sviluppati stanno facendo causa comune contro un nemico comune, e per esempio Putin agisce anche su un mandato della Nato, dopo il vertice in Italia del [illegible] maggio.

Si [illegible] [illegible] più parti che questo compattarsi del «Nord» del mondo presenta un pericolo, quello di aggravare le distanze dal «Sud» povero e rancoroso, che alleva «anche» i terroristi. È un argomento importante, bisogna preoccuparsi con atti concreti del mondo sottosviluppato, [illegible] [illegible] basta a sminuire il valore strategico dell'armonizzazione in corso, su scala tricontinentale, tra le [illegible] geopolitiche intrinsecamente più potenti e perciò [illegible] [illegible] di una maggiore responsabilità. Non si [illegible] quale sarebbe il vantaggio di un «Nord» diviso esso stesso al suo interno, [illegible]ntre affronta una sfida cruciale per l'intero Pianeta. Speriamo piuttosto che il processo abbia effetto, a partire dall'incubo indopachistano.

LETTERE La rivoluzione copernicana è andata fuori moda

di o.d.b.

Molto si parla delle cose importanti definendole «epocali», tanto che non si parla più di «rivoluzione copernicana». In passato non c'era politico che non dicesse «rivoluzione copernicana». Ora l'espressione [illegible] passata: ma Copernico [illegible] sempre lì, insieme [illegible] Galileo e con Einstein. **[o.d.b.]**

Non l'ho votato

Gentile signor Oreste del Buono, faccio parte, con il mio titolo di studio, di quel pubblico medio televisivo a cui il cavaliere si riferisce nel suo Vademecum [illegible] candidato (*La Stampa*, 9 maggio). Grazie forse a questo, non mi sono lasciata incantare dalle sue raffinate seduzioni e non l'ho votato. Devo dire con soddisfazione che da come vanno le [illegible] penso proprio di aver fatto bene.

Maria Rebuffo, Torino

Diversità è ricchezza

Gentile OdB, la caduta degli ideali che tanto caratterizza la nostra epoca [illegible] [illegible] sempre più fabbricando [illegible] gioventù o fortemente disorientata o legata ai miti fittizi di una società in crisi di valori: [illegible] successo, il denaro, la bellezza a qualsiasi costo. La diversità o è un eccesso e come tale emargina o è considerata uno sbaglio da [illegible] reggere a favore di una vita anonima consacrata al confor[illegible]. Famiglia, scuola e società si prefiggono spesso di «raddrizzare» gli spiriti più indipendenti e inquieti (ma [illegible] certo malati). In questo panorama credo che sia sempre più importante credere che non [illegible] un solo modo in cui le cose dovrebbero essere. Ci sono persone che hanno una percezione del mondo talmente diversa [illegible] quella offerta dai mass media e talvolta [illegible] può essere necessario difendere questa diversità, addirittura coltivarla come un elemento prezioso, piuttosto che cercare [illegible] rientrare nella norma a tutti i costi. Anche il genere umano è variopinto come l'universo.

Valeria Massa, Torino

Legge del più forte

Carissimo Del Buono, [illegible] prossi[illegible] anno saranno [illegible] e penso che ho visto molti avvenimenti, la guerra, ecc., ma devo dire che sempre ho sperato nel futuro e ora vedo che la crisi nera si avvicina! Credo che il Parlamento europeo dovrebbe difendere i prodotti industriali e agricoli europei con leggi adeguate altrimenti la crisi dilagherà, prima nei Paesi deboli come il nostro e poi negli altri. I soloni della finanza dicono che è la legge del mercato, io dico che è la [illegible] del più forte che [illegible] invade! Il ministro Tremonti è ottimista, dice che presto ci sarà la ripresa, ma il comunicato dei vertici della Fiat dice il contrario!

Fulvio Bellotto, Torino

[illegible] masticare?

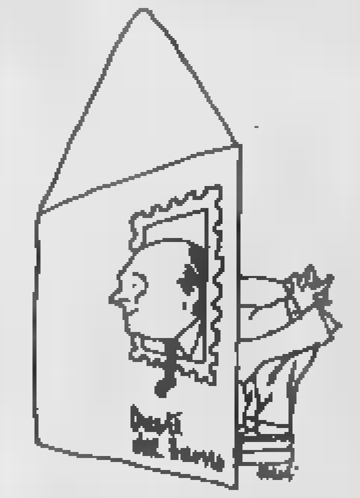
«Una dentiera per ogni anziano povero». Una bella trovata per la campagna elettorale. Peccato che molti «anziani poveri» [illegible] abbiano anc[illegible] ricevuto l'agognato milione di pensione mensile promesso. Come faranno a masticare [illegible] che non riescono a comprare?

Maria Lucco, Torino

[illegible] [illegible] patente

Gentile, signor Oreste O.d.B., con piacere e soddisfazione ho letto su *La Stampa* [illegible] in Valbormida un liceo ha rilasciato i patentini per ciclomotorini agli alunni con la collaborazione di una Scuola Guida, per insegnare il codice della strada. Io dico che questa iniziativa va apprezzata, lodata, incoraggiata. Anzi, io [illegible] di estenderla a livello nazionale e magari già fin dalle medie inferiori. Perché dalle ultime statistiche risulta che [illegible] su 4 degli incidenti di giovani col motorino è causata da giovani che ignorano il minimo buon [illegible] del codice stradale. Allora, cosa si aspetta ancora a introdurre nella scuola l'educazione stradale col relativo codice?

Luigi Cavallo, Calice Ligure (Sv)



Non ho parole

Gentilissimo sig. Oreste del Buono, nella puntata del 19 maggio di «Porta a porta» che [illegible] dei Mondiali di calcio in Corea e Giappone, è stato fatto riferimento anche al Mundial di Spagna 1982 che ci laureò campioni del mondo. Orbene, alcuni dei giocatori di quel mondiale, presenti in trasmissione, hanno avu[illegible] [illegible] che lamentarsi [illegible] quanto sulle somme a loro corrisposte dalla Federazione per [illegible] vittoria venivano effettuate ritenute uguali a quelle dei lavoratori dipendenti, mentre fino a poco tempo prima il trattamento loro riservato era [illegible] più favorevole. Non ho parole, [illegible] cittadino e come insegnante di materie giuridiche.

Luca Ancillotti, Pisa

Mussolini

Sig. Oreste del Buono, ho letto su *La Stampa* nel riquadro riservato alle lettere un testo con titolo «Resistenza, riconciliazione è difficile» firmato Cesare Bienni, dove cita l'effige di Mussolini riproposta agli italiani, dicendo che la Storia [illegible]ve [illegible]re ancora studiata e compresa da quella parte che sempre parla [illegible] onore, dimenticando che il Capo fu arrestato mentre fuggiva travestito [illegible] soldato tedesco, nascosto tra i militari su un camion della Wehrmacht. Il sig. Cesare Bienni non [illegible] al corrente di retrostoria, ha guardato un film (che anch'io ho visto) che [illegible] una vera pattumiera [illegible] bugie. Mussolini [illegible] aveva [illegible] bisogno di travestirsi da tedesco. Lui aveva a sua difesa le truppe della Repubblica Sociale Italiana, tutti pronti a morire per Lui, solo il trabocchetto fatto dall'allora Cardinale [illegible] Milano ha permesso a certe persone di prelevare Mussolini (con una bugia di stratagemma clericale) in mezzo alle sue truppe italiane e non tedesche. Il resto alla storia. Dico al sig. Ce[illegible] B[illegible] che poche persone al mondo hanno il coraggio che aveva Mussolini.

Giancarlo Avogaro, Castiglione delle Stiviere (Mn)

Obbedienti

Le critiche che sono state rivolte a Schumacher per aver obbedito agli ordini di scuderia, mi hanno fatto pensare a quelle decine di migliaia di persone che ogni giorno [illegible] sui più svariati argomenti, spesso senza capirne nulla, non secondo la loro testa, ma obbedendo a ordini che vengono dal partito, pena perdita del posto e dello stipendio, e probabilmente senza potersi appigliare all'art. 18. Almeno Schumacher il suo mestiere lo sa fare, e bene!

Nello Paltrinieri, Torre Pellice

Ancora i Savoia

Condivido il contenuto della lettera del sig. [illegible] a proposito del rientro in Italia dei Savoia (*La Stampa*, 18 maggio). Non importa granché a chicchessia che i Savoia rientrino in Italia, questo è pur vero. Resta però l'offesa per tutti gli italiani (la maggioranza) [illegible] hanno scelto a suo tempo la Repubblica. I Savoia non portano sicuramente benefici, anzi ci riportano a ricordare i guasti prodotti dal fasci[illegible] da loro assecondato per un ventennio, e questo brutto ricordo mi amareggia e mi rattrista. Purtroppo in Italia, con i parlamentari che ci ritroviamo, non c'è da stupirsi di nulla, ma solo da vergognarsi.

P. Pietrasanta, Alessandria

Ora pare che Copernico [illegible] si sappia più chi fosse, e nella dimenticanza presto sarà [illegible] volta di «epocale». Capita sempre così, con i luoghi comuni e le frasi fatte: ma l'uomo compie sempre gli stessi errori. **[o.d.b.]**

Le [illegible] [illegible] Cisl

Una precisazione [illegible] merito all'articolo di Roberto Giovannini, [illegible]a *Stampa* del 2 giugno, in cui i nostri nomi vengono associati arbitrariamente a presunte divisioni emerse all'interno della segreteria confederale della Cisl sulla linea del segretario generale e sull'esito del confronto col governo sull'art.18. Si tratta di una ricostruzione assolutamente priva di fondamento e fantasiosa, che rischia di creare confusione all'interno dell'organizzazione [illegible] momento di decisioni unitarie importanti e responsabili da parte di tutta la Cisl.

Gigi Bonfanti, Graziano Trerè, segretari confederali della Cisl

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011[illegible] fax 011[illegible]; Roma, via [illegible] 50, tel. 06.[illegible]; Milano, piazza Cavour 3, tel. 02.[illegible], fax 02.[illegible]. Internet: www.lastampa.it

[illegible] 10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.[illegible]. Italia 6 numeri (c.c.p. [illegible]) [illegible] € 167, Estero € 349,64. [illegible] published daily in Turin Italy. [illegible] Periodicals postage paid at L.I.C. New York [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni € 167 (€ 0,54 a copia). [illegible] Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, [illegible] 011.56381 [illegible]

PER INFORMAZIONI. Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 [illegible]. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611 [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

MOGLIE DEL «COMMISSARIO» DAPPORTO SU CANALE 5, AL CINEMA CON ALAIN DELON, MAMMA SEVERA CON I DUE FIGLI

La commessa Vertova «E lasciatemi divertire»

Quindici anni di teatro, poi l'incontro con Capitani che la fece piangere e la lanciò

Claudia Carucci

Nella prima serie della fiction «Commesse», era la proprietaria insensibile della boutique dove [illegible] ragazze di buoni sentimenti Perilli, Pivetti e Brilli cercavano di dare il meglio di sé, opponendosi alle sue angherie, Caterina Vertova. La platea televisiva [illegible] lungo [illegible] incapace di familiarizzare [illegible] nome: una straniera, forse russa, doppiata per l'occasione? Invece Vertova, con l'accento sulla prima sillaba, [illegible] un paesino vicino Bergamo, a pochi chilometri dalla città dove Caterina è nata, Milano. Una carriera teatrale di 16 anni diretta da registi come Missiroli, Squarzina, [illegible]. Ma la popolarità arriva grazie a Giorgio Capitani, che la chiama per fare la cattiva di «Commesse». «Gli devo tanto, se sono famosa è merito [illegible] - racconta Vertova. - Non è stato tenero con me: ha preteso che mi tagliassi i capelli, che li tingessi. Quando mi sono vista allo specchio, trasformata, ho pianto. [illegible] dovevo [illegible] gioco, per [illegible] ero [illegible] non avevo il potere [illegible] trattuale delle altre. Ora [illegible] grata a quei registi».

Bella, non ancora quarantenne, madre di Beatrice 20 anni e Lorenzo 5, avuti da differenti relazioni la Vertova, nel privato, è un «maschiaccio», nel modo di fare somiglia un po' alla Parietti, a Lored[illegible] Bertè, danno [illegible] carattere, a [illegible] spigoloso, ma sincere, specie con se stesse. Fino al 6 giugno è in tv ne «Il commissario» [illegible] Dapporto su Canale 5.

Signora Vertova, è vero che la vedremo anche al cinema?

«Ho ricevuto due proposte dalla Francia e ho appena finito di girare un film con Alain Delon».

Che uomo è?

«Di grande fascino».

Vi siete baciati?

«Sì».

Lei ha avuto due grandi [illegible]

«Sì, con i padri dei miei figli. Il primo in gioventù e lui mi ha lasciata [illegible] con una bambina. Il secondo pensavo fosse l'uomo della vita, [illegible] dopo 15 anni, è finita».

Dicono per via del suo successo.

«Dicono delle balle. Quando hanno scritto quella roba mi sono arrabbiata. Il mio compagno mi è stato sempre [illegible] invece, anche nel lavoro. Siamo andati in crisi per altri motivi [illegible] sono i soliti [illegible] i quali due vanno in crisi».

Lorenzo, il bambino che ha avuto con quest'uomo, l'ha presa con serenità?

«Senta [illegible] non voglio raccontarmi delle frottole. Lo so bene che un bambino che ha subito una separazione avrà un pensiero in più nella vita».

Però lei rifarebbe qual che ha fatto.

«Certo, perché trovo che davanti ai figli bisogna essere sé stessi e avere il coraggio di scegliere. Ti rispetteranno solo se sarai stato coerente».

E' severa con loro?

«Sì e a loro piace. I no dei genitori sono rassicuranti. Ma sono anche affettuosa, col piccolo tante coccole e con la ragazza un'amicizia anche fatta [illegible] scontri, ma mai [illegible] silenzi».

Pensa di avere un bel carattere?

«Sono [illegible] buona persona [illegible] mi sento amata, altrimenti sono scontrosa, mi comporto male. Ma adesso sono un po' cambiata, più equilibrata».

Ha amiche?

«Ora [illegible] quando ero chiusa no. Pensavo che le donne fossero tutte invidiose e le tenevo distanti. Invece una vera amicizia con una donna è una cosa stupenda».

C'è stata amicizia anche con le altre attrici di «Commesse»?

«No. Sul set grande affiatamento, ma poi finiva lì».

Che ruolo le manca?

«[illegible]o in [illegible] posso esprimere il talento più innato delle donne: sapersi divertire. Divertire pienamente, [illegible] passione. [illegible] le donne lo sanno fare, quando [illegible] provano gli uomini è puro infantilismo».



Caterina Vertova, 39 anni. Vive a Milano con i due figli

LA MANIFESTAZIONE TORINESE SI TRASFERIRÀ UNA SERA AL LINGOTTO PER L'ESIBIZIONE [illegible] JOAQUIM CORTÈS

Extrafestival: dall'underground a Veloso

Luca Dondoni

MILANO

Per il terzo anno consecutivo la Pellerina di Torino sarà teatro [illegible] chi vuole divertirsi con performan[illegible] e musica dal vivo. Il Comune, in collaborazione con la Regione Piemonte e con la Provincia, dal 5 al 16 luglio darà infatti vita all'Extrafestival. Il programma, studiato a lungo e soppesato per poter dare al pubblico un ventaglio di artisti che rappresentano [illegible] meglio della scena underground mondiale, è stato studiato dalla cooperativa Biancaneve e dall'Associazione Ra[illegible]. [illegible] Brothers ma anche gli Air, [illegible] & Dorfmeister, Faithless rappresentano infatti il meglio della nuova scena elettronica. Presenti anche i Sonic Youth e i Dead Kennedys considerati i miti del punk americano del momento.

Ma non mancano in scaletta veri fenomeni da ascoltare con attenzione come i francesi Gotan Project, gli Asian Dub Foundation, Fun Da Mental, Quinteto Fundacion Astor Piazzolla, Goran Bregovic e John Trudell. E' poi, attesissimo, Caetano Veloso sull'onda della grande popolarità ottenuta grazie all'apparizione (nelle [illegible] se stesso) nell'ultimo film di Almodovar «Parla con lei».

Musica, ma anche danza con Joaquim Cortès: il 10 luglio ci sarà una [illegible] speciale [illegible] Extrafestival all'Auditorium del Lingotto, tempio della musica extracolta della città: parole e musica per un'accoppiata eccezionale come quella formata da Laurie Anderson e Lou Reed che per qu[illegible] estate 2002 hanno deciso di girare il [illegible] esibendosi insieme.

Rispetto [illegible] anni passati il luogo delle performances non è cambiato, anzi l'arena del Parco della Pellerina è stata allargata per poter accogliere fino a [illegible] persone. Anche qu[illegible] verrà assegnato [illegible] premio Grinzane [illegible] poesia che nelle passate edizioni è andato a Bob Dylan, Lawrence Ferlinghetti e Patti [illegible] Per la tarda [illegible] Extrafestival si muoverà in alcune delle piazze di Torino con dei dj-set a [illegible] Peterson, Jazzanova, Maxwell Implosion e altri. Ricordiamo infine che in collaborazione con il Museo nazionale del Cinema sarà programmata una rassegna che si chiamerà Extra(film)festival.



Joaquim Cortès, a Torino il 10 luglio

CHE FANNO ?

L'attrice già mamma [illegible] Lourdes e Rocco E Sylvester Stallone è padre per la quinta volta

Madonna aspetta il terzo figlio

MADONNA è di nuovo incinta. La notizia, diffusa dal settimanale di pettegolezzi «Star», [illegible] quista credibilità, dopo essere stata confermata dal padre della [illegible]. Per [illegible] «material girl», sposata [illegible] il regista britannico Guy Ritchie, sarà [illegible] terzo figlio, dopo Lourdes Maria e Rocco.

Sylvester Stallone, 55 anni, è padre per la quinta volta. Sua moglie **Jennifer Flavin**, 33 anni, ha avuto a Los Angeles [illegible] bambina, Scarlet Rose, dopo Sophia ([illegible] anni) e Sistine (3 anni). L'attore aveva avuto dal precedente [illegible] matrimonio due maschi, Sergio e Sage. Tutti i figli portano [illegible] che cominciano con la «S».

Danny Glover, [illegible] divo nero della serie «Arma letale», da qualche mese presidente del TransAfri[illegible] Forum, l'organizzazione anti-apartheid e [illegible] i diritti civili dei [illegible]ri, impegnato a fondo nella attività diplomatica e nella riorganizza[illegible] dell'associazione, sta pensando di lasciare il lavoro del cinema.

Gabriele Muccino, 34 anni, regista de «L'ultimo bacio», celebra domani il primo anniversario mensile del suo matrimonio con **Elena Majoni**, 27 anni, violinista.

Sellerio, editore a Palermo, pubblica «Eva contro Eva», breve novell[illegible] del film di Joseph [illegible] Mankiewicz [illegible] **Bette Davis** e **Anne Baxter**, scritta a Torino [illegible] vecchiaia, nel 1951, da **Carola Prosperi**, già autrice di [illegible] celebri romanzi rosa, per una [illegible] di libri-da film della Società Apostolato Stampa della San Paolo.

George Ibrahim, direttore della Cineteca [illegible] Ramallah che è stata devastata e saccheggiata nottetempo dalle truppe israelia[illegible] (porte e sedie spaccate, film resi inservibili, [illegible] videoproiettore e [illegible] macchina da presa sottratti, [illegible] persone rimaste [illegible]za lavoro) si appresta a chiedere l'aiuto del cinema europeo per rimettere in funzione la Cineteca.

Franco [illegible] con [illegible] **Cecchi d'Amico** il seguito del suo film su San Francesco «**Fratello Sole, Sorella Luna**». La [illegible] racconta gli ultimi sei anni della vita del santo con i due viaggi [illegible] Terrasanta, [illegible] svolta mistica, le [illegible]. I Luoghi Santi vengono ricostruiti in Turchia, il resto viene girato in Toscana e in Umbria a partire dal prossimo settembre.

David Carradine [illegible] **Warren Beatty** nel [illegible] di «**Kill Bill**» che **Quentin Tarantino** comincia a girare questo [illegible] a Los Angeles. Protagonista femminile, **Uma Thurman**.

Aurelio Grimaldi, lasciata [illegible] Sicilia, gira a Napoli «Rosa Funze[illegible]», una specie di rifacimento di «Mamma Roma» di Pasolini, [illegible] **Ida** [illegible] **Benedetto** protagonista.



Terzo figlio per Madonna

[illegible] **Dante** dirige a luglio per [illegible] Warner Bros. [illegible] film che [illegible] insieme personaggi dei cartoni animati (i **Looney Tunes**) e [illegible] reali, interni ed esterni. Dante ha appena completa[illegible] «Haunted Lighthouse», che potrà venir presentato soltanto in cine[illegible] specialmente equipaggiati a diffondere odori, liquidi, e a produrre movimenti delle poltrone.

Bruno Ganz e Sergio Rubini sono a Trieste, protagonisti de «La forza del passato» di Piergiorgio Gay, tratto dal [illegible] di **Sandro Veronesi**.

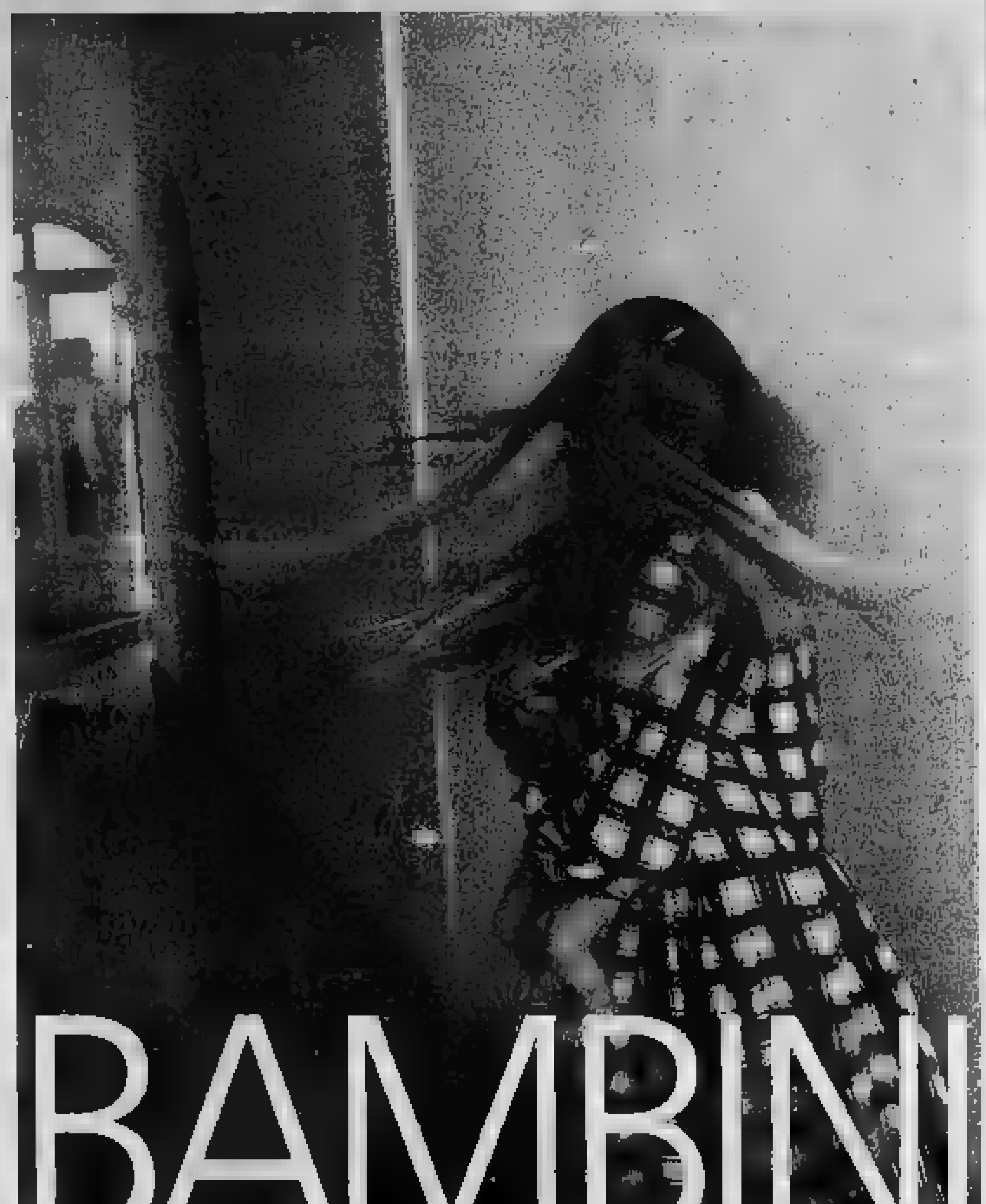
Emmanuelle Béart è la prota[illegible] film di **André Téchiné** «Le garçon aux yeux gris» (Il ragazzo dagli occhi grigi), tratto [illegible] romanzo di Gilles Perrault, collocato durante l'occupazione tedesca della Francia nella Seconda Guerra Mondiale.

La TV dalla PARTE dei BAMBINI


Don Fortunato Di Noto

Molto interessato al progetto è il regista Alberto Sironi uno dei migliori della nostra fiction già autore della serie sul commissario Montalbano con Luca Zingaretti

E' la storia di un prete fuori dalle regole uno che non ha mai avuto paura battersi contro ingiustizie più grandi lui dalla povertà alla superstizione, fino agli abusi sui piccoli



Robiony

E' deciso: storia di don Fortunato Di Noto, il prete che si batte contro il dilagare della pedofilia nel mondo, diventerà un film per tv. A produrlo Vittorio Muscia PM-Progetto Media e Silvia D'Amico della Parus, già alleati nella realizzazione di quando fuori piove», di Monicelli con Claudia Pandolfi Stefano Accorsi, in onda un paio di stagioni fa, su Raiuno L'idea, Vittorio Muscia, partita libro «Dalla parte dei bambini», scritto da Di Noto con l'aiuto di Domenico Formica, un giornalista «La Sicilia», e di i due produttori hanno comprato i diritti dalla Sperling e Kupfer. Nel libro viene raccontata l'avventura umana sacerdotale questo prete fuori dalle regole, che non ha mai avuto paura di battersi ingiustizie più grandi di lui e delle sue capacità. Uscito dal seminario Noto, don Fortunato fu spedito vescovo ad Avola, paesone agricolo della provincia di Siracusa, famoso per le battaglie dei suoi braccianti e i morti del 68. La sua una parrocchia povera e periferica nella quale mancava tutto, che presto don Fortunato decise che non poteva rispondere bisogni della gente solo dicendo messa e celebrando i sacramenti, ma doveva anche loro risposte concrete a bisogni materiali.

La sua prima battaglia la fece contro l'Enel: alcuni parrocchiani chiedevano di avere che s'accendono davanti all'altare, incuriosito, scoprì che perchè in casa la luce elettrica era stata tagliata per morosità. Don Fortunato chiese all'Enel di provvedere gratuitamente a erogare la luce a tutti i cittadini italiani bisognosi perchè era una vergogna far crescere bambini in stanze buio. La seconda battaglia la fece contro la superstizione, soprattutto quella femminile: indossati i panni di un Piero Angela cattolico, davanti a fotografi, bruciò in un grande falò bamboline di pezza, amuleti, corni e cornetti, tarocchi, portafortuna e porsielle per insegnare alle famiglie che non era giusto avviare le bambine, ma anche i bambini, alla stupidità e alla credulonería. Non di ciò, ebbe anche in tv un duro confronto con il mago Otelma al quale rimproverò di profittare della credulità dei più deboli facendo pubblicità a prodotti che servivano solo ad arricchire lui e suoi colleghi. Ma tutto questo, evidentemente, non bastava a don Fortunato. La condizione dei bambini, abbandonati per ore per la strada oppure davanti alla televisione da famiglie costrette a lavorare per paghe assai misere, lo indusse ad aprire telefono la sua parrocchia. E dopo il telefono arrivò un vecchio computer per raccogliere anche le e-mail chi gli chiedeva aiuto. Da qui la scoperta di Internet e traffico di immagini che correva per il mondo attraverso i siti pedofili.

Il produttore Vittorio Muscia: «I pedofili costituiscono una minaccia per i piccoli possono vedere immagini raccapriccianti capaci di imprimersi nella loro memoria e impedirne una serena crescita, ma nello stesso tempo l'accesso alla rete, come sostiene Karl Popper, deve rimanere libero per garantire società più democratica e paritaria. Rispondere a queste due esigenze la scommessa che sta più a cuore a don Fortunato. E a noi che vogliamo raccontarne la storia». Il progetto, al momento in fase di scrittura, potrebbe essere affidato a Alberto Sironi, uno dei migliori registi della nostra fiction, autore tra l'altro della serie sul commissario Montalbano, il quale ha già dimostrato interesse per questo tema. Una volta firmati i contratti e scelto il cast, gli interni potrebbero girati negli stabilimenti di Cinecittà 3, vecchio studi cinematografici del dopoguerra qualcosa anche Sofia Loren, da poco acquistati in di abbandono dalla PM di Muscia e rimessi in grado di funzionare.

Intanto don Fortunato, ribattezzato «il prete guerriero», ha deciso affidare la sua lotta contro pedofilia via Internet alle polizie di tutto il mondo. Il suo Telefono Arcobaleno ha lanciato l'allarme e il suo lavoro ha portato ad un'alta carica nell'associazione patrocinata dall'Unesco per la protezione dell'infanzia. E' tempo per lui di tornare a fare il parroco nella sua chiesa di Avola. Senza dimenticare, però, le parole di Martin Luther King che diventate : «Non ho paura del chiassoso dei violenti, bensì del silenzio spaventoso delle persone oneste».

WAYNE DOYLE: IL PUBBLICO E' STANCO DI POLIZIOTTI E MEDICI, VUOLE FIABE. PRIMO TITOLO «SPIRITELLI»

Il papà di «Un posto al sole» «Adesso punto sulla fantasy»

intervista

ROMA

NOVITÀ per la fiction italiana, e novità grandi. Wayne Doyle, un signore assolutamente sconosciuto al grande pubblico ma molto noto agli addetti ai lavori, il padre australiano di «Un posto al sole» e di «La squadra», tanto per citare due titoli, ha lasciato la sua vecchia società, la ex Grundy, è entrato Einstein fiction di Geldolf, altro colosso della tv mondiale, prendendo casa a Roma e aprendoci pure un ufficio. Australiano come il famoso «Neighbours-Vicini», il serial nato con la Grundy ed esportato con titoli diversi in Inghilterra, Olanda, Germania fino ad arrivare da noi, a Napoli, per volontà di Giovanni Minoli, col titolo di «Un posto al sole», Wayne Doyle dal '94 collabora alla creazione di tutta la lunga serialità e Mediasetcompreso «Vivere», «Centovetrine», «Cuori rubati», «Distretto di polizia» e in un certo senso anche «Incantesimo» e «Medico in famiglia» che di questi esperimenti sono il frutto. Se gli si chiede il suo mestiere, però, dice di essere una via di mezzo tra produttore scrittore.

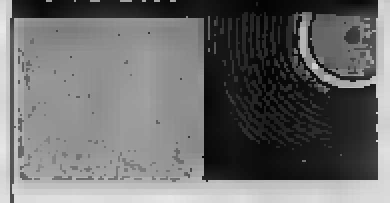
«A volte mi viene l'idea di un soggetto che poi faccio sviluppare, a volte mi occupo solo della realizzazione. Quello di cui ormai convinti tutti che, eccezioni, la lunga serialità deve nazionale: una adattata ai costumi, al paesaggio, alle abitudini del paese dove . Ma i serial americani alla «Beautiful» e le telenovelas brasiliane alla «Terra nostra» sono solo doppiati. «Eccezioni. Il futuro è inventare format buoni per ogni latitudine, ma trasformarli poi in un racconto molto locale». Il costo, in questo caso, però è più elevato. «Se si crea un buon gruppo di sceneggiatori che possono utilizzare il modello cui si parte, non si punta su attori-star ma su buoni interpreti, si lavora a serrati, il costo è contenuto. Si devono utilizzare i giovani per cui lavorare a una serie lunga è garanzia di guadagno e esperienza professionale».

L'altra su cui Doyle sta lavorando è scovare nuovi generi adatti alla lunga serialità industriale che, con il moltiplicarsi delle emittenti, diventerà il prodotto di cui le sempre più bisogno. «Non si può pensare solo ai poliziotti ai medici, né solo a intrighi familiari, più o meno amorosi. Il pubblico si annoia. L'Italia è un paese di storia e cultura, gli anglossassoni hanno esperienza e metodo: io faccio da ponte». Tra i progetti, ancora in via di sviluppo a cui la Einstein sta lavorando, per esempio, c'è un lunghissimo giallo con una suora investigatrice: non sarà originalissimo, ma è qualcosa.

E' soprattutto la «fantasy», comunque, a la curiosità Doyle che bene da «Harry Potter» a «Spider-man» gli ultimi successi cinematografici per grandi e piccoli raccontino mondi fantastici. Il primo titolo in via di sviluppo è «Passato imperfetto»: un conflitto tra religioni ha distrutto il pianeta e i sopravvissuti buoni devono battersi contro un gruppo di primitivi cattivi per costruire mondo migliore. Il secondo «Spiritelli»: un fratello e una entrano in una terra magica dove incontrano creature ignote. «Non perchè italiani dedichino tanto alla fiction per bambini. Eppure anche i bambini italiani amano favole» dice Doyle. Sì, ma i cartoni . «Sicuro, ma non hanno quasi bisogno di doppiaggio e possono andare in il mondo». Sta pensando anche a questo con la . Per il momento pensiamo a serie lunghe di fantasy con attori in carne e ossa». effetti speciali? «Pochi. E' il fantasioso, non le immagini». Scusi Doyle ma perchè ha proprio l'Italia? «Intanto è mercato espansione. I suoi prodotti potrebbero esser venduti in molti paesi latini. E poi ha un ottimo clima. La pioggia mi mette malinconia». [si. ro.]


Wayne Doyle, produttore e scrittore

DISCHI



Gil Evans risuona il grande Hendrix

Alessandro Rosa

Ci fu un tempo in cui il jazz era la neri ghetti. Tempi lontani, adesso afroamericani per esprimere rabbia e dolori usano rap e hip-hop, mentre il jazz ora una sorta di musica classica ora un contenitore di contaminazioni culturali più diverse.

C'è anche chi, la solita prosopopea francese, battezza il proprio gruppo NoJazz, affermando che loro stanno indicando vero futuro jazz». Oltre a questo gigantesco entusiasmo, talento e inventiva non mancano quintetto francese, debitore Davis sperimentatore. In disco, «NoJazz» (Warner, 1 Cd), una musica dove la batteria Pascal Reva muove nervosa ritmi della jungla, i riff tromba (Nicolas Folmer) e di sax (Philippe Sellam) sembrano sezioni del più colorato James Brown. Ma la preponderante nella struttura dei brani la svolgono Philippe Balatier alle tastiere e Dj Mike Chekli ai piatti. Pezzi di frase, voci e suoni si muovono come controcanto in una big-band ora in una sincope reggae («What time is it?»), ora in un'inquieta melodia orientale («Medina»), ora su tracce di calypso e afrocubane («Candelita»). Un collage cui non manca originalità.

La voglia di nuove strade da ciare brucia da tempo. Ad esempio decenni fa svanì, sua più spettacolare realizzazione, l'unione tra Jimi Hendrix e Gil Evans. Il progetto era già in fase avanzata, poi il 18 novembre 1970 portò via il grande chitarrista. Evans ovviamente accantonò il progetto, per riprenderlo poi quattro anni più tardi, registrando una decina di brani di Hendrix per un album che è diventato uno dei suoi più celebri. I sax David Sanborn e Billy Harper, la tromba di Lew Soloff, le chitarre di John Abercrombie e Ryo Kawasaki hanno sostenuto Gil Evans (che ha ritrascritto alcuni assoli di per le sezioni) nel ripercorrere «Angel» «Up from the sky» e «Gipsy eyes». E la band raggiunge i livelli più alti quando estirpa le parti blues di Hendrix, evidenzia le emozioni delle ballate. Questa riedizione in Cd di «The Gil Evans Orchestra plays the music of Jimi Hendrix» (Rca, 1 Cd) aggiunge tre brani inediti.

Altre strade hanno colori etnici. Fra i più belli ci sono quelli di Caetano Veloso dove la parola si fa e si eleva su una musica che diventa jazz dall'eleganza rara. «Noites do Norte ao vivo» (Universal, 2 Cd) raccoglie i concerti di San Paolo e Salvador de Bahia. «E' il mio disco dal vivo più completo» ha affermato Veloso. Di sicuro rappresenta un eccellente riassunto sonoro del geniale musicista di Bahia: 32 canzoni e più di due ore della più innovativa e sperimentale musica brasiliana (alcuni brani Jorge Ben, Tom Jobim). Un repertorio che è il catalogo del tropicalismo brasiliano, dell'esplorazione di integrazioni sonore americane (Nord e Sud). Sul filone ricerca sulla musicalità e le percussioni afro-baiane ecco i brani «13 de Maio», «Haiti», «Zumbi». Oltre alla passione per la bossa nova, affidata a «Caminhos cruzados» e «Samba verão», spazio anche alcune perle dimenticate del repertorio di Veloso: «Araça azul» e «Two Naira fifty Kobo». Altre, come «Tigresa» e «Tropicália», risplendono di nuova luce grazie alla chitarra di Pedro e al violoncello di Morelembaum. Infine, il regalo di due duetti con la voce di velluto di Lulu Santos.

PRIME CINEMA

La cinica troupe si tuffa nel paradosso

«Hollywood, Vermont» di Mamet, una delizia per nostalgici

Alessandra Levantesi

PUR essendosi dimostrata opera troppo raffinata per i gusti dello spettatore-massa americano (l'incasso ha sfiorato i 7 milioni di dollari), «Hollywood, Vermont» potrà risultare un vero godimento sia per i nostalgici delle commedie in bianco e nero Anni 40; sia per gli estimatori David provocatorio e originale uomo di teatro e richiestissimo sceneggiatore (da «Il postino suona sempre due volte» a «Gli intoccabili») giunto settima regia. Qui, attraverso il meccanismo risaputo del film nel film, il drammaturgo di Chicago riesce a operare divertente commistione tra il cinema di oggi e quello ieri, costruendo sugli incastri destino suo tipi-

Una troupe, intesa come attuale microcosmo di cinismo, frettolosità e arroganza, si in nella quieta cittadina Waterford in Vermont, dove tempo sembra essersi fermato, per girare la pellicola «Il vecchio mulino». governare fragile navicella del set è William Macy, dispotico regista che ha fare per tenere buoni tutti ed è perennemente isterizzato; suo fianco troviamo il produttore David Rymer che quanto a mancanza di scrupoli non è secondo a nessuno. D'altronde i problemi sono infiniti: l'attrice Sarah Jessica Parker minaccia perché non vuole mostrare le (ma in realtà è pronta a denudarsi in cambio di una cospicua somma di denaro); il protagonista Alec Baldwin, che ha la passione proibita per le rischia di finire in galera perché cede alle lusinghe della ragazzina locale Julia Stiles. E peggio ancora a Waterford, prescelta su una brochure proprio per la presenza di un pittoresco mulino, mulino non c'è più: andato bruciato decenni prima e di ricostruirlo non se ne parla, mancano i soldi. Scrittore timido e idealista alla prima esperienza di sceneggiatore, Philip Seymour Hoffman è costretto allora a stravolgere il copione secondo le pressanti esigenze della produzione, mentre la libraia e filodrammatica Rebecca Pidgeon, con cui nasce una storia d'amore, lo sollecita a mantenersi fedele a se stesso. Il tutto si svolge come se fosse l'incrocio fra una farsa di Woody Allen e una «screwball comedy» Howard Hawks, con un inatteso marchingegno narrativo che introduce dilemma morale coinvolgente il candido Hoffman e si risolve in maniera paradossale in perfetto stile Mamet. Un'affettuosa e credibile satira di Hollywood, battute effervescenti, interpreti bravi e in gran forma: Macy e Hoffman svettano e la Pidgeon si ritaglia con grazia un personaggio femminile dolce e fermo che sarebbe piaciuto a Frank Capra.


Sarah Jessica Parker

HOLLYWOOD, VERMONT
di David Mamet Alec Baldwin, Sarah Jessica Parker, William H. Macy Usa, 2000
TORINO, cinema Ambrosio, Olimpia. **MILANO**, President . **ROMA**, Andromeda, Embassy, Eurcine, Maestoso, Metropolitan (v. o.)

DECISIONE RAPIDA
di Sergei Bodrov
Vladimir Mashkov, Jennifer Jason Leigh, Henry Thomas
Germania/Russia, 2001
Eliseo, Pathé. Pinius. **ROMA**, Capitol, Quirinale, Royal, Warner Medici, Cineplex Feronia.

Dura è la vita del mafioso russo

In «Decisione Rapida» di Bodrov anche il crimine ha ritmo

IN occasione del Capodanno del nuovo secolo un super della malavita organizza nella suntuosa residenza nei dintorni di Angeles una gran festa a base di alcool, droga e sesso. Però il buonumore è solo di facciata: i rapporti del padrone di casa con il fratello minore e la mamma erotomane sono difficili e da molti segni si capisce che il suo impero sta scricchiolando in modo pericoloso. Su questo inquietante si affaccia una donna, portatrice imprecisate novità; e il nostro eroe ne avverte intensamente il fascino. Come quell'incontro dovesse rappresentare sorte di estremo saluto alla vita.

La situazione di «Decisione rapida» non inedita, l'abbiamo svariate volte nella letteratura e nel cinema: da «Il grande Gatsby» di Scott Fitzgerald alla saga di Coppola. Però la pecurialità del film è che il protagonista si chiama Oleg ed è russo autentico, un esponente di quella mafia moscovita che dai giorni della caduta del Muro sta invadendo il mondo intero. Ogni tanto il capoccia e i suoi accoliti tornano alla lingua dre e agli usi e delle patria: dove, per esempio, chi si vede recapitare una busta vuota sa che gli pende sulla una condanna a morte.

Il regista Sergei Bodrov assi (e si può credergli) che la vicenda è quasi vera, ricalcata sulla fine di suo compatriota che sembrava un personaggio ricco e potente quando fu per le vie di Parigi. notte della veglia e la mattina l' gennaio si consuma freneticamente il dramma: messo di malumore dalle minacce, Oleg (Vladimir Mashkov) tenta di reagire mandando a Mosca due uomini per risolvere il problema, ma apprende sono stati fatti fuori. E la strana bionda Lisa (Jennifer Jason Leigh), introdottasi nella villa nella inattendibile veste di disinfestatrice di scarafaggi, viene subito sospettata (i fatti diranno se a torto o a ragione) il killer incaricato di ammazzare Oleg. Il quale sembra accettare la sfida del destino abbandonandosi a una attrazione fatale per quella che potrebbe essere la sua nemesi.

Sofisticato e stuzzicante, il film parte da citazione felliniana (una statua della Madonna arriva dal cielo con elicottero Cristo «La dolce vita») per approdare a qualcosa di molto diverso. Ed è una sensazione quasi surreale vedere il bravo Mashkov una disperazione proprio alla russa in un alieno contesto californiano. Ma il mondo di oggi si sta configurando in modi bizzarri e imprevedibili e il cinema, in casi come questo, ne il disagio, l'assurdità e il sentimento di una catastrofe universale senza più regole nè confini. [a. le.]

RADIO & RADIO

Troppo presto è finito «Alle otto della sera» su Radio 2 Rai con Benedetta Craveri

Bruno Gambarotta

Com'era lieve conversare nel '700

IL gran segreto è di parlare sempre nobilmente delle [illegible] basse, abbastanza semplicemente delle [illegible] elevate [illegible] molto galantemente delle [illegible] galanti. Senza zelo e senza affettazione. Divertirsi di tutto e [illegible] annoiarsi di niente. Che si parli soltanto [illegible] ciò di cui si deve parlare». Mademoiselle de Scudéry detta le regole de *L'arte della conversazione*, un ciclo [illegible] in onda *[illegible] otto della sera* su Radio 2 Rai e che si è troppo presto concluso. Lo ha condotto Benedetta Craveri, attingendo dal [illegible] libro di recente pubblicazione presso Adelphi, con un titolo leggermente diverso, *La civiltà della conversazione*. Le numerose e avvincenti letture erano eseguite da Luca Zingaretti, genero dell'autrice. Che hanno da dirci queste voci di donne (le preziose ridicole di Molière) che ci giungono dalla distanza siderale di tre secoli e mezzo? Da «quell'enorme pettegolezzaio che fu la società letteraria francese del Seicento», come scrive Gio[illegible] Macchia? Nulla, apparentemente. [illegible] sostanza tutto: pensate se le regole [illegible] all'ini[illegible] fossero stampate su grandi cartelli appesi negli studi radiofonici e [illegible] e soprattutto se fossero seguite alla lettera. Cos'altro sono le rubriche del cuore dei nostri periodici se non un tentativo di rispondere ai «Quesiti d'amore» di Madame de Sablé?

«Una grande gelosia è segno di un grande amore? La [illegible] di una persona [illegible] provoca più gioia di quanto la sua indifferenza procuri dolore?». Né si può affermare che il rispetto delle regole [illegible]sca [illegible] sottile piacere della perfidia. La marchesa Du Deffand disegna il ritratto della bella Emilia, l'amante ufficiale di Voltaire: «Poiché vuole essere bel[illegible] a dispetto della natura e magnifica [illegible] dispetto della fortuna [illegible] costretta per procurarsi il superfluo a rinunciare al necessario». Madame de Sévigné descritta dal cugino Roger de Bussy-Rabutin: «E' [illegible] caccia di allegria. La più grande prova [illegible] intelligenza che le si possa dare è mostrare ammirazione per lei». Né, qual rispetto [illegible] regole, vieta di trattare i grandi temi della vita [illegible] morte, come nel carteggio fra [illegible] marchesa Du Deffand, colpita da cecità e afflitta da una noia invincibile e Voltaire che cerca in tutti i modi di ricondurla ad apprezzare «quell'istinto che ci fa amare le catene della vita»: «La morte non è un momento doloroso, somiglia [illegible] sonno come due gocce d'acqua: [illegible] soltanto l'idea di non svegliarsi più che [illegible] dolore». Mi piacciono le eterne ragazze che negli studi di Radio Rai confezionano questi programmi. Mentre li ascolto le immagino alacri e sorridenti, depositarie di piccole storie a listo fino. Sia lode a loro.

DA [illegible]

Il viaggio

Per chi ama il cinema di Vittorio [illegible] Sica, [illegible] ultimo film. Discreto dramma sentimentale dalla novella [illegible] Pirandello, con Sophia Loren e Richard Burton. Scoprendo di essere gravemente ammalata Adriana, dopo la morte del marito, decide di fare un viaggio con il cognato, l'uomo che ha sempre amato in segreto. ■ 10.[illegible]

[illegible] guardare [illegible] cielo

Dal best-seller di Rodman Philbrick, una favola edificante [illegible] avvincente di Peter Chelsom [illegible] Sharon Stone, Kieran Culkin e Gena Rowlands. [illegible] piccolo Kevin [illegible] un genio ma il suo corpo è distrutto dalla sindrome di Morquio. Per affrontare la vita e [illegible] cattiverie dei compagni, non basta l'affetto della madre e dei nonni... ■ 20.55 RAIUNO



Otto teste e una valigia ★★

23.45 RAITRE USA/GB 1997. REGIA: TOM SCHULMA. CON JOE PESCI, ANDY CORNEAU, KRISTY SWANSON, TODD LOUISO, DYAN CANNON E GEORGE HAMILTON. [illegible]: 1H34'

Opera prima in commedia (nera degli equivoci) vecchio stampo [illegible] un variegato ed efficace [illegible]. Peccato manchino la vera ironia e [illegible] sana cattiveria. Una sorta di precedente di «Big Trouble». In vacanza in Messico con la famiglia della fidanzata, uno studente [illegible] medicina si ritrova con [illegible] valigia contenente [illegible] teste.

Patto a [illegible]

15.50 RETE 4 USA 1965. REGIA: JACK [illegible]. CON FRANK SINATRA, DEBORAH KERR, DEAN MARTIN, CÉSAR ROMERO, HERMIONE BADDELY E NANCY [illegible]. DUR: 1H49'

«Commediola» su misura per Sinatra, la figlia Nancy, l'amico Martin e [illegible] bella Deborah Kerr diretti con mestiere [illegible] senza grinta. Un [illegible] trascura la moglie per il lavoro e la televisione, mentre l'amico dongiovanni ha già [illegible] già gli occhi su di lei. Dopo il divorzio tutto sembra a posto ma un viaggio in Messico...

Marquise ★★

23.35 RETE 4 FR/IT/SVIZZ/SP. 1997. [illegible]: VERA BELMONT. CON SOPHIE MARCEAU, MARIANNE [illegible], [illegible] GIRAUDEAU, LAMBERT E GEORGES WILSON. [illegible]

[illegible] in costume su misura per la diva Marceau. Intorno [illegible] del 1600, una povera compagnia di ambulanti gira [illegible] campagne [illegible] Lione. Vi si esibisce una giovane ballerina, Marquise, allo scopo [illegible] attirare clienti tra i commercianti. Ma in [illegible] di questi paesini si trova a passare Molière [illegible] il suo gruppo [illegible] artisti...

ANTE[illegible] [illegible]LL'ARTI

OGGI
Parte [illegible] *comanda l'Italia?*, viaggio [illegible] Antonio Galdo dal dopoguerra a oggi, per scoprire da dove proviene la nostra classe dirigente (Radio 2, alle 20). Monica Leofreddi (foto), conduce il nuovo programma *Italia sul Due* (Raidue, alle 16,30), prima parte della miniserie *Atomic train-Disa[illegible] ad alta velocità* (Canale 5, alle 21), seconda puntata dello speciale *The best of Zelig* (Italia 1, alle 22,45).

LIBERTA'
Syusy Blady fa sapere di voler dormire in una [illegible]za separata dal compagno Patrizio Roversi perché in questo modo si sente più libera: «Avere camere diverse ha molti vantaggi: entrare, uscire, alzarsi o decidere di dormire [illegible] un'ora senza dare spiegazioni. Soddisfare un improvvi[illegible] attacco di fame notturna. Ricevere le amiche [illegible]za disturbare. Mangiare a letto» (*Velisti per caso*, Raitre, alle 12,25).



MESSALINA
Marina Ripa [illegible] Meana, soprannominata «Messalina» dai Lante della Rovere perché non tolleravano che [illegible] di casa per andare a lavorare (*Alle falde del Kilimangiaro*, Raitre, alle 20,50).

COCAINA/1
[illegible] cannuccia d'oro firmata Bulgari che Helmut Berger portava al collo per sniffare cocaina (*La colonna infame*, Cinecinema 1, alle 21).

COCAINA/2
A forza di tirar cocaina D'Annunzio finì per consumarsi i denti digrignandoli nel sonno. Il suo alito [illegible] così maleodorante che il dentista lo visitava con una maschera sulla faccia.

[illegible]
Abitudine di George Clooney di rimpinzare il suo maiale Max con risotto allo [illegible] e vino [illegible]so Primitivo Laties (*E.R.*, Raidue, alle 23,05).

TRUCCO
«Era la prima volta che uscivo [illegible] [illegible] ragazzo che si truccava più di me» (Amanda Lear a proposito di David Bowie, [illegible] vecchia fiamma) (*I sette vizi capitali*, Rete 4, alle 20,55).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 – 8.00 – 17.00 – 20.00 – 21.45 – 0.25

GIORNO

[illegible]
6.45 Unomattina Estate con Sarah Felberbaum, [illegible] Giani. Regia [illegible] Antonio Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - [illegible] Lis - Che tempo fa (7.30)
[illegible] Calcio: Croazia-Messico Campionati Mondiali [illegible]. All'interno: Tg1 (9.20)
10.40 Calcio: Brasile-Turchia Campionati Mondiali [illegible]. All'interno: Tg1 - [illegible] tempo fa (11.50)
13.10 Calcio: Italia-Ecuador Campionati Mondiali 2002. All'interno: Tg1 (14.20)
15.45 Mondiale Dribbling Rubrica sportiva con Gianfranco De Laurentis
16.30 [illegible] nel p[illegible] Varietà [illegible] Giulia Di Gresy. Regia di Roberto Gambuti
16.55 Tg Parlamento
17.20 Che tempo fa
17.25 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
17.30 Mondiale sera Rubrica sportiva con Fabrizio Maffei. All'interno: Calcio: Italia-Equador Campionati Mondiali [illegible] (Replica) (18.05)

SERA

20.40 [illegible] condotta Varietà [illegible] Johnny Dorelli. Regia [illegible] Sergio Colabona. L'autenticità [illegible] bambini nel commentare il fatto del giorno proposto, senza remore [illegible]
20.55 [illegible] guardare [illegible] cielo Film (dramm., 1998) [illegible] Sharon Stone, Kieran Culkin. Regia di Peter Chelsom
22.50 Notti mondiali Rubrica sportiva con Luisa Corna, Giampiero Galeazzi, Marco Mazzocchi. Regia [illegible] Simonetta Tavanti
0.50 Stampa Oggi a cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema
1.00 [illegible] Educational Il grillo "Bruno Zanardi: Il miracolo [illegible] Giotto" - Aforismi "Elemire [illegible]: L'alchimia indiana"
1.35 Sottovoce
[illegible]15 Ma che modi!!!
2.20 Calcio: Italia-Ecuador
[illegible].10 Cuccioli acquatici Documentari
5.00 Cercando cercando Videoframmenti
5.50 Dentro l'attualità

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30 – 11.00 – 13.00 – 18.00 – 20.30 – 24.00

GIORNO

6.15 Helzacomic [illegible] Nicoletta Leggeri
6.30 Scanzonatissima [illegible] Nico[illegible] Leggeri. Cantanti, attori e presentatori si esibiscono in canzoni e brani dal repertorio [illegible]
[illegible] Go [illegible] mattina. Cartoni e [illegible] per tutta la famiglia
8.20 Amiche nemiche Telefilm
[illegible] Protestantesimo Rubrica
10.35 Tg2 Medicina [illegible] a cura di L. Onder
10.45 Nonsolosoldi
10.50 Tg2 Motori
11.15 [illegible] ragazze di Piazza [illegible] Spagna Serie
13.30 Tg2 Costume e società. Tendenze, mode, curiosità della [illegible] contemporanea
13.50 Tg2 [illegible] Rubrica di attualità medica
14.05 Al posto tuo Talk-show
15.30 L'Italia sul Due
16.30 [illegible] Telefilm
17.00 Finalmente Disney
17.30 Digimon 02 Cartoni
17.50 Tg2 Net
18.05 Sereno [illegible]
18.35 Cuori rubati Soap Opera
19.00 [illegible]
19.05 Cuori rubati Soap Opera
19.10 [illegible] - [illegible] poliziotto a [illegible] Telefilm

SERA

20.00 [illegible] 20 con Tom & Jerry Cartoni animati
20.55 Amici miei Varietà con Ron, Francesco Paolantoni. [illegible] la partecipazione di Renato Zero, Francesco De Gregori, Raf, Loredana Bertè, Luca Carboni
23.05 E. R. Medici in prima linea Telefilm con George Clooney, Antony Edwards. Le appassionanti imprese degli instancabili medici dell'Emergency Room del Chicago County Medical Hospital
0.30 Tg Parlamento. Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
0.40 Sorgente di vita Rubrica
1.10 Meteo
1.15 Appuntamento al cinema Rubrica
1.20 [illegible] tutta B Rubrica sportiva
1.45 Nottelitalia 1981
2.15 Tg2 Salute Rubrica dedicata [illegible] mali di stagione e ai centri più attrezzati (R)
2.30 Italia interroga
2.4[illegible] Bravagente
3.15 Scanzonatissima

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30 – 14.00 – 14.15 – 19.00 – 23.15 – 23.20

GIORNO

6.00 Rai News 24 Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 Economia e mercati - Telenet - News
[illegible] [illegible] Educational Il Day I grandi della scienza del [illegible] II[illegible] serie: "Ennio De Giorgi"
8.30 Cominciamo Bene Estate con Corrado Tedeschi, [illegible]a D'Amico. Regia [illegible] Marco Bazzi. Il [illegible] di oggi sarà "Bellezza: vantaggio o danni?"
[illegible] Il viaggio [illegible] (dramm., 1974) con Sophia Loren, [illegible] Burton, Ian Bannen. Regia [illegible] Vittorio De Sica
12.25 [illegible]
12.55 Rai Educational
14.40 I cartoni [illegible] Melevisione
15.20 Zona Franka
16.00 La melevisione: Favole e cartoni
16.40 Geo & Geo Documentari
18.00 Tg3 Meteo
18.05 La squadra prima...

SERA

20.00 Rai Sport Tre
[illegible] Blob l'oro del calcio
20.15 Blob Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.30 Un posto al sole 50
20.50 Alle falde del Kilimangiaro Varietà
23.30 Tg3 Primo Piano
23.45 Otto [illegible] e [illegible] valigia Film
1.20 Tg3 Meteo
1.25 Appuntamento al cinema. Rassegna sulle prime visioni in programmazione nel[illegible] [illegible] cinematografiche
1.30 Velisti [illegible] caso con Patrizio Roversi, Syusy Blady
1.35 Fuori Orario. Cose (mai) vistepresenta Vent'anni prima
1.40 Rainews 24 News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico [illegible] Rainews [illegible] - News - Meteo - Approfondimento - News - [illegible] italiano - Superzap - Usa 24 H - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 – 13.00 – 20.00 – 1.00 – 2.30 – 4.30

GIORNO

6.00 Tg5 Prima Pagina Notiziario diretto da E. Mentana - Traffico - Meteo - Borsa e monete
8.50 Terra! con Toni Capuozzo. Regia di Iris Rupnik (Replica). Settimanale di approfondi[illegible] del Tg5. Una finestra aperta sui maggiori fatti di cronaca [illegible] mo[illegible]
9.40 Tg5 - Borsa flash
9.45 L'atelier di Veronica Te[illegible] "Rivoglio [illegible] mia compagnia" con Kirstie Alley
10.15 Un angelo di [illegible] Film (commedia, 1997) con Olympia Dukakis, John Stamos, Kelly Rowan. Regia di Paul Wendkos
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show
16.10 L'amica che non [illegible]sco Film-tv
18.00 Verissimo - Tutti i colori della [illegible] Magazine d'attualità condotto da Cristina Parodi
18.40 Passaparola Gioco

SERA

[illegible] Striscia [illegible] notizia - La [illegible] dell'insolenza Va[illegible] satirico con Paolo [illegible]nolis, Luca Laurenti. Regia di Antonio Ricci. Il tg sa[illegible] condotto [illegible] una strana coppia
21.00 [illegible] train - Disastro ad alta velocità Miniserie (dr., 1999) [illegible] Rob Lowe, [illegible] Davis. Regia di David Jackson. All'interno: TgCom (22.00)
22.50 [illegible] Telefilm con Betta [illegible]
23.20 Maurizio Costanzo Show Talk-show
1.30 Striscia la notizia - La [illegible] dell'insolenza Va[illegible] satirico con Paolo Bonolis, Luca Laurenti. Regia [illegible] Antonio Ricci (Replica). Il tg satirico condotto da una [illegible] coppia
2.00 I cinque del quinto piano Telefilm con Gian [illegible] Bosco, Serena Cantalup
3.00 Un giustiziere a [illegible] York Telefilm "Zebra 17"
3.45 T.J. Hooker Telefilm "Indirizzi misteriosi" [illegible] William Shatner
[illegible] Innamorati pazzi Telefilm

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 – 18.30 – 0.30

GIORNO

7.00 Cartoni animati Mack, [illegible] che principe sei? - Un alveare di avventure per l'ape Magà - Sabrina - The real Ghostbusters - Duffy Duck
9.00 Mowgli, il libro della giungla Telefilm "Il ragazzo della giungla" con Sean Price McConnell - 1ª parte
9.25 Sinbad Telefilm "Il ritorno di Sinbad" - 1ª parte
10.25 Robin Hood Telefilm "Robin Hood e il ritorno di Olivia"
11.25 Hollywood Safari Telefilm "Brivido sul set" [illegible] Sam J. Jones, Caryn Rich[illegible] David Lago, Tommy Dever. Le avventure [illegible] famiglia Johnson
13.00 Happy days Telefilm "Benvenuti nel mio incubo" con Ron Howard, Henry Winkler, Tom Bosley. I mitici anni '50 vissuti da [illegible] normale famiglia americana, i Cunningham
13.40 Cartoni animati
14.35 Harriet, la spia [illegible]
16.25 Cartoni animati
17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm
[illegible] La Tata Telefilm

SERA

[illegible] I Robinson Telefilm "Puzzole in volo" con Bill Cosby. La vita [illegible] tipica famiglia americana [illegible] colore
[illegible] Cartoni animati Tom & Jerry
20.40 Distretto [illegible] polizia Telefilm "Pablo il gitano" con Isabella Ferrari, Ricky Memphis. Regia di Renato De Maria. Un mondo visto da uomini e donne che affrontano i rischi di un mestiere pericoloso
22.45 Zelig - [illegible] best of Varietà
24.00 South Park Cartoni animati
0.40 Studio Sport Notiziario sportivo
1.05 College Telefilm "Quelli del college" con Federica Moro, George Hilton
[illegible] Appartamento per due Telefilm "Il meglio di lui e lei" - "W la mamma"
3.00 Il ricatto Miniserie con Massimo Ranieri, Laura Del Sol. Regia di Vittorio De Sisti - Iª parte
4.30 Non è la [illegible]

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 – 13.30 – 18.55

GIORNO

[illegible] La donna [illegible] mistero 2 Telenovela [illegible] Kuliok, Jorge Martinez
6.40 Milagros Telenovela. Argentina, 1850. Amalia e Giacomo, giovani emigranti italiani, decidono [illegible] stabilirsi in questa terra con la figlioletta [illegible]...
7.20 Ciao dottore Telefilm "Intrighi e malignità" [illegible] Ulrich [illegible]thaler. Per [illegible] giovane dottor Kampmann, curare i bambini è un po' come [illegible] missione
[illegible] Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso
8.25 Tg4 Rassegna stampa. Lettura e commento [illegible] prime pagine dei giornali in edicola (Replica)
[illegible] Vivere meglio. Aggiornamenti sul mondo medico
9.35 Innamorata Telenovela
10.30 Febbre d'amore [illegible]
11.40 Forum
14.00 Ruota story Gioco
15.00 Sentieri Soap Opera
15.50 Patto a tre Film
17.55 Miami vice Telefilm
19.35 Sipario del Tg4
19.50 La forza del desiderio Telenovela

SERA

20.55 I sette vizi capitali [illegible]ca di attualità condotto [illegible] Paola Perego. Regia di Lele Biscussi
23.35 Marquise Film (drammatico, [illegible] con Marianne Basler, Bernard Giraudeau, [illegible] Girone, Sophie Marceau. Regia di Vera [illegible]. All'interno sarà tra[illegible] la rubrica di informazione: TGfin
1.35 Tg4 Rassegna stampa. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
2.00 Tv [illegible]
2.40 Quell'amore particolare Film (dramm., 1970) [illegible] Anna [illegible] Pierangeli, Enrico Maria Salerno, Renato Chiantoni. Regia di Carlo [illegible]. All'interno sarà trasmessa la rubrica [illegible] informazione: Meteo a cura dell'Aeronautica Militare
4.00 Il giorno dei fazzoletti rossi [illegible] (pol., 1966) con C. Lee, D. Wilmer. Regia di [illegible] Sharp. All'interno sarà [illegible] la rubrica [illegible] informazione: Meteo

LA7

6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 La7 dei [illegible]
7.15 Omnibus La7
7.45 La7 del mattino
8.15 Omnibus La7
9.20 Isole Documentari
9.50 Linea mercati
9.55 Omnibus La7
10.50 Effetto reale
11.50 Omnibus La7
[illegible] Tg La7 Notiziario
12.25 Li[illegible] mercati
12.35 Murphy Br[illegible] TF
13.00 Caroline in [illegible] city Telefilm
13.30 Omnibus La7
13.50 Linea mercati
13.55 Omnibus La7
14.15 100% Gioco
14.50 Trend
15.15 Omnibus [illegible]
15.50 Mission Impossible Telefilm
16.50 Linea mercati
16.55 Good morning America
17.25 Omnibus La7
18.50 National Geographic - Adventure Zone Documentari
19.45 Tg [illegible] Notiziario
20.20 Sport 7 Notiziario sportivo
20.30 Il processo di Bi[illegible] - Speciale Mondiali 2002 Rubrica sportiva
[illegible] Omnibus La7
23.45 Cheers Telefilm
0.15 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
0.35 Star Trek next generation Telefilm
[illegible] Trend con Tamara Donà (R)

TMC2/MTV

7.00 Wake up!
9.45 [illegible]
9.55 Pure Morning
12.00 [illegible] stop
12.55 [illegible] Notiziario
13.00 Videoclash
14.00 Total Request Live!
15.00 Music [illegible] stop
17.20 [illegible] Notiziario
17.30 Story of Madonna
18.00 Slam Dunk Cartoni animati
18.30 ET Varietà
19.00 Videoclash
[illegible] European Top 20 Rubrica musicale
21.00 It's only [illegible] and Roll Special
22.30 Ca'Volo Varietà
23.30 ET
23.55 [illegible] Notiziario
24.00 Brand new con Massimo Coppola
[illegible] Music [illegible] stop

RETEA/ALLMUSIC

6.00 Push Up Video allegri e simpatici
7.00 Inbox
8.50 TgA Flash
[illegible] Push Up
11.00 Sunshine
12.00 TgA Flash
12.05 Energiza
13.00 Viva Hits
14.25 TgA [illegible]
14.30 Azzurro
15.30 Call Center
16.10 Music Meeting
16.30 Viv.it
17.30 Euro chart
18.35 TgA Flash
18.40 [illegible]box
19.25 TgA Flash
19.30 Mono Speciale
20.30 A Chart
21.30 100% Alternative
22.30 Music Link
23.30 Night shift. 1 video [illegible] notte

TELE+BIANCO

[illegible] The fantasticks Film
8.00 Little Nicky - [illegible] diavolo a Manhattan Film
9.25 [illegible] Grace TF
10.10 Unbreakable - Il predestinato Film
12.00 Truffa al liceo Film
13.45 Molly [illegible]
15.30 Law & Order - Special Victims Unit Telefilm
16.15 [illegible] Film
18.40 Il prezzo del successo [illegible] Film
[illegible] Settimana +
21.00 Cast away Film
23.20 Il giornale del Cinema
23.50 Da [illegible] pianeta vieni? Film
1.30 Se fossi in [illegible] Film (comm., 2001)
3.10 Hello, Dolly! Film

TELE+NERO

6.35 Traffic Film (dramm., 2000) [illegible] Michael Douglas, Catherine Zeta Jones, Benicio del Toro. Regia di Steven Soderbergh
9.00 Calcio: Reggina-Genoa (R)
11.00 Tennis: Roland Garros (Diretta)
20.00 [illegible] Sport Spazio dedicato [illegible] sport americano
[illegible] [illegible] (R)
22.00 Roland Garros oggi Rubrica sportiva
23.00 Tennis: Roland Garros (Replica)
2.05 US@ Sport Spazio dedicato allo sport americano (R)
2.30 15 minuti - Follia omicida a New York Film

STREAM

8.35 Juha Film
9.50 [illegible] Cigarettes Film
11.30 [illegible] Dietrich - [illegible] own song [illegible]
[illegible] [illegible] vivo Film
14.50 Extra
[illegible] La fidanzata ideale Film
16.35 Miss Arizona Film
18.05 Visioni
[illegible] Four rooms Film
[illegible] Il segnafilm
20.50 Casa Stream
21.00 I favolosi Baker Film
22.50 I magnifici sette
23.00 Tart Film
0.45 Beefcake Film
2.20 Il sogno [illegible] Film (dramm., 1993) con C. Walken, C. Bouquet, J. Pryce. Regia di C. Brandstrom
4.00 [illegible] - Duri a morire Film

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9.20; 10.30; 11.45; 13; 14.20; 17.30; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30. 8.23 Tutto il Mondiale minuto per minuto; 8.25 Sport; 8.30 [illegible] cronaca Croazia-Messico; 10.22 Questione di borsa; 11.00 Tutto il Mondiale minuto per minuto: Interventi Brasile-Turchia; 11.53 Come vanno gli affari; [illegible] Gr Regione; 13.15 Tam [illegible] lavoro; 13.30 Tutto il Mondiale minuto per minuto: Italia-Ecuador; [illegible] Titoli; 16.00 In Europa; 16.08 [illegible] (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; [illegible] Radio Campus; 19.30 Affari - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta, si [illegible] sera; 19.40 Zapping; 21.03 [illegible]levoci; 21.06 Zona Cesarini - Music club; [illegible] Uomini e camion; 23.05 Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.35 Speciale Baobarnum: Africa, Afrique, Afriqia; 23.46 Spazio Accesso.

[illegible] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 14.19; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.01 Il Cammello di Radiodue; 7.54 Sport; 8.00 Il Cammello di Radiodue; 8.50 Dylan Dog; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radiodue presenta "De Luigi alla radio"; [illegible] Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.25 Rai dire Gol; 15.36 Catersport Mundial; 17.00 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; [illegible] Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser. Distributore automatico di stimoli quotidiani; 21.00 Ultrasuoni cocktail; 21.36 Il Cammello [illegible] Radiodue; 24.00 La Mezzanotte [illegible] Radiodue.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 9.45 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre: [illegible] avventure [illegible] [illegible]fenbach; 11.00 I concerti di [illegible]diotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento li[illegible] 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Sala giochi. Radionovela; 14.15 Buddha Bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 Le [illegible] di Lorenz; 18.10 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: [illegible] [illegible]terranei; 22.00 Teatri in diretta; 22.50 Notte Tre; 23.10 Storie alla radio: "Omaggio alla Catalogna"; 23.45 Invenzioni a due voci.

RTL 102.5
6.00 Non stop news con Max Pa[illegible] 9.00 [illegible] ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi [illegible] con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime [illegible] Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con [illegible] Perilli; 24.00 Lupi [illegible] [illegible] Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

TV

8,30 Mondiale. Croazia-Messico Raiuno
11,00 Mondiale. Brasile-Turchia Raiuno
12,30 Tg sportivo Raitre
13,30 Mondiale. Italia-Ecuador Raiuno
15,45 Mondiale dribbling Raiuno
17,25 Mondiale sera Raiuno
18,10 Sportsera Raidue
20,30 Il processo di Biscardi La7
22,50 Notti mondiali Raiuno
23,00 Tennis. Roland Garros Tele+
0,30 Studio sport Italia 1
1,20 A tutta B Raidue

LE PARTITE

Oggi ore 8,30 Croazia-Messico (G)
11,00 Brasile-Turchia (C)
13,30 Italia-Ecuador (G)
Domani 8,30 Cina-Costa Rica (C)
11,00 Giappone-Belgio (H)
13,30 Corea del Sud-Polonia (D)

LE QUOTE SNAI

	1	X	2
Croazia-Messico	2.25	2.80	2.85
Brasile-Turchia	1.40	3.55	7.00
Italia-Ecuador	1.35	3.35	8.50
Cina-Costa Rica	3.20	2.90	2.10
Giappone-Belgio	2.50	2.80	2.55
Sud Corea-Polonia	2.60	3.05	2.35
Russia-Tunisia	1.65	3.15	4.60
Usa-Portogallo	6.00	3.50	1.45
Germania-Irlanda	1.65	3.20	4.50
Danimarca-Senegal	2.00	2.95	3.30
Camerun-Arabia S.	1.22	4.75	9.00
Francia-Uruguay	1.35	3.80	7.95
Svezia-Nigeria	2.15	3.10	2.85
Argentina-Inghilterra	1.90	3.10	3.65

AGGIORNATE [illegible] 24 ROM

PER L'ESORDIO CON L'ECUADOR TRAP SI AFFIDA AI DUE ASSI CON DONI A SUPPORTO

Vieri e Totti: e ora il gol è servito

«L'Italia ci guarda a tavola, non la deluderemo»

Marco Ansaldo
inviato a [illegible]

[illegible] contratto con gli italiani questa volta non prevede niente che Trapattoni non si [illegible] in grado di fare. [illegible] una parte si chiedono le attenzioni, l'affetto, la pazienza del paese, dall'altra si promette un Mondiale di cui [illegible] orgogliosi, a cominciare [illegible] partita [illegible] oggi contro l'Ecuador.

«C'è una nazione che si ferma e non la possiamo tradire», ha dichiarato il ct uscendo indenne [illegible] attorno a lui nel fantascientifico stadio [illegible] Sapporo, nell'ammasso dei giornalisti [illegible] tutto il mondo cui un'organizzazione assurda complica benissimo il lavoro.

Bobone Vieri, qualche decina di metri più lontano, dimostrava di pensarla come il Trap: «Si gioca quando in Italia tutti stanno a tavola, inevitabile che ci guarde[illegible]. Dobbiamo preoccuparci della loro digestione». Il popolo dei panini e del piatto pronto ringrazia del pensiero. E' già abbastanza avvilente ingozzarsi di bresaola e rucola stando in piedi dentro un bar, almeno che ci sia il calcio a rallegrare le pause-mensa.

L'Italia [illegible] di riuscirci con la formazione elaborata dal Trap nell'ultima settimana, dopo l'infortunio di Inzaghi a Tokyo, ma forse a prescindere da quello: giocano Vieri e Totti di punta, Doni li sosterrà partendo dalla posizione di centrocampista di sinistra. E' la formula di attacco che (con Delvecchio [illegible] posto di Vieri), affrontò l'Inghilterra a Leeds due mesi fa.

In difesa schieramento [illegible] quattro, come allora: insomma quello che pareva un esperimento, era in realtà il test per l'esordio nel Mondiale, anche [illegible] chiediamo perchè Trapattoni [illegible] insistito [illegible] tutt'altri modelli fino a domenica scorsa e a cosa sia servito organiz[illegible] le amichevoli che innervosi[illegible] i club, se gli schemi che provati vengono poi stravolti.

Con il 4-4-2 interpretato a questa maniera, il ct vuole prendere le misure all'Ecuador, che gioca pure lui con un attaccante (Delgado) molto apprezzato nel Southampton e cannoniere delle qualificazioni insieme a Crespo, più Aguinaga, una seconda punta alla Totti: Aguinaga è avanti con l'età [illegible] anni) ma in Messico l'hanno [illegible] co[illegible] miglior straniero dell'ultimo decennio: un tipo da prendere con le molle. Rispetto all'Ecuador, l'Italia ha più classe e giocatori che nel mondo hanno già dimostrato qualcosa. In compenso i sudamericani hanno gli uomini che da noi non esistono più, quelli che alimentano il gioco sulle fasce.

De la Cruz, il terzino destro, non è il fenomeno descritto [illegible] Trap ma le sue incursioni possono far male perchè è veloce e salta in dribbling il dirimpettaio, che sarà Doni in primissima battuta e poi Maldini: invece Maldini e Panucci, i nostri esterni, a Praga hanno giocato [illegible] davanti [illegible] loro avessero [illegible] campi minati nei quali [illegible] si avventuravano mai. Quanto a Zambrotta è ormai un paio d'anni che non fa più l'ala.

L'Italia non ha [illegible] varietà di soluzioni: deve sperare in Totti che esce da una lunga inattività e in Doni, pure lui in recupero da un infortunio. L'atalantino è convinto che troverà gli spazi giusti. «Se De la Cruz giocherà come ho visto nei filmati, piantato quasi sempre nella metà campo avversaria, mi lascerà abbastanza libero di creare», ha spiegato Doni. [illegible] strano che Hernan [illegible] non ci pensi. Quanto ai possibili cambiamenti, è Inzaghi, più di Montella o Del Piero, il candidato a subentrare se servisse riportare [illegible] dietro due punte vere: immaginiamo [illegible] Del Piero e Montella abbiano accolto [illegible] notizia che Inzaghi sta davanti a loro nell'elenco pure quando è mezzo zoppo. L'Ecuador è veloce e aggressivo. «Qui picchiano tutti, non vedo perchè non dovrebbero farlo loro», si è rasse[illegible] Vieri. L'incubo [illegible] di cadere [illegible] ha fatto la Francia.

«Con l'eccezione [illegible] Germania, tutte le altre [illegible] faticato contro squadre che sembravano meno forti» ha commentato Vieri «. Basta una distrazione per rischiare di tornare a casa». E' quella che Trap definisce l'imprevedibilità del calcio. «Mi fa paura», ha spiegato. Non ci sembrava che fingesse.

RAIUNO ORE 13,30

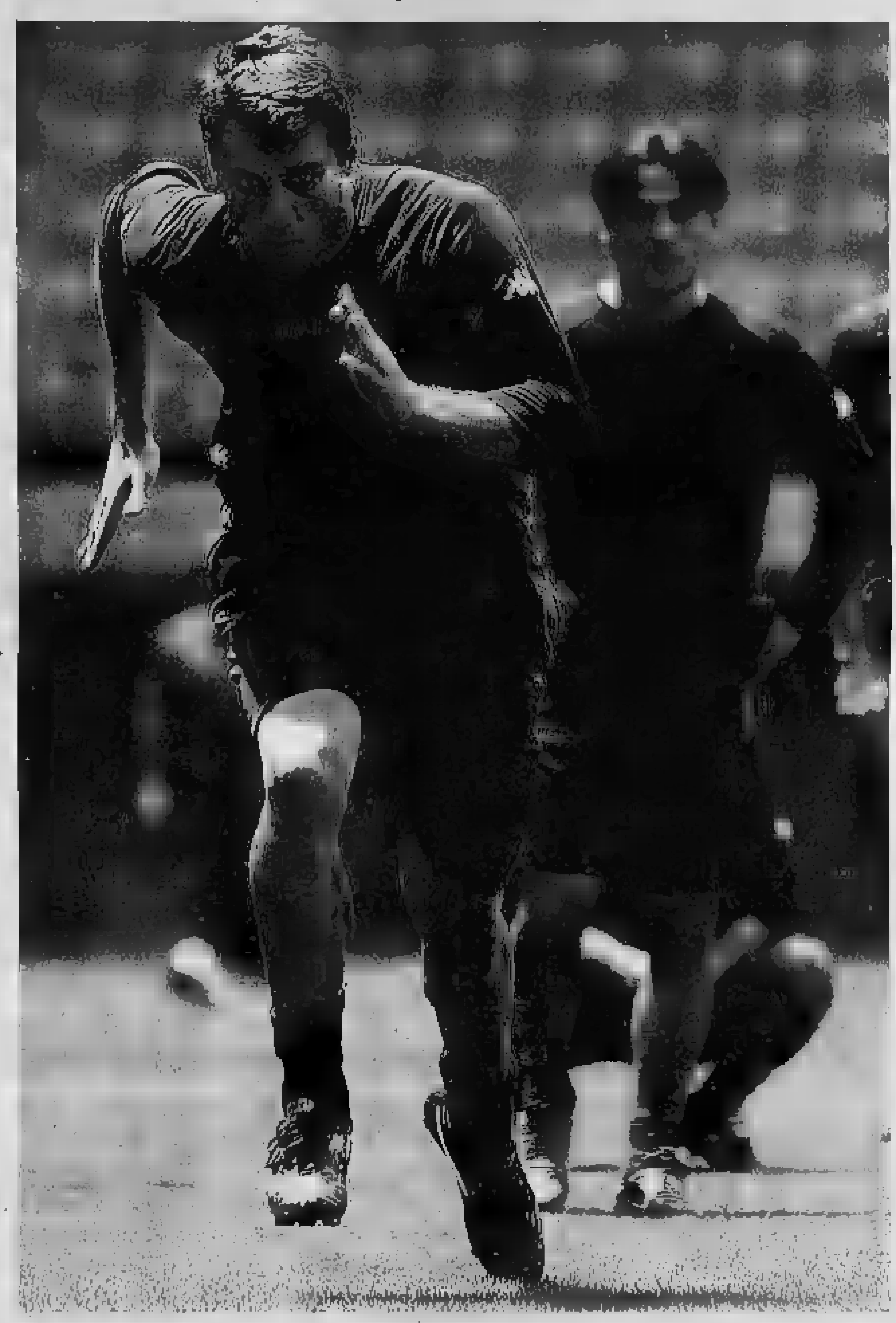
	[illegible] (4-4-2)	Ecuador (4-4-1-1)	
1	BUFFON	CEVALLOS	1
2	PANUCCI	DE LA CRUZ	4
5	[illegible]	HURTADO	3
[illegible]	[illegible]	POROZO	2
3	MALDINI	[illegible]	[illegible]
19	[illegible]	MENDEZ	19
17	[illegible]	E. TENORIO	20
14	DI [illegible]	OBREGON	[illegible]
11	DONI	CHALA	16
10	TOTTI	AGUINAGA	10
21	VIERI	DELGATO	11
	TRAPATTONI	All.	HERNAN DARIO GOMEZ

Arbitro: HALL (USA)

A DISPOSIZIONE: Italia: 22 Toldo; [illegible] Abbiati; [illegible] Coco; 15 Iuliano; [illegible] Materazzi; [illegible] [illegible]; 8 Gattuso; 6 Zanetti; [illegible] Delvecchio; 7 Del Piero; [illegible] Inzaghi; [illegible] Montella; **Ecuador:** 12 Ibarra; 22 Viteri; 8 Gomez; 15 M. Ayovi; 17 Espinoza; 23 W. Ayovi; 7 Asencio; 14 Burbano; 21 Sanchez; 9 Kaviedes; 13 Fernandez; 18 C. Tenorio.

www.lastampa.it

Su La Stampa Web [illegible] quello che volete sapere sui Mondiali in Corea e Giappone, ma soprattutto le dirette, minuto per minuto, delle partite



Christian Vieri può fare la differenza, Inzaghi, Del Piero e Montella partono in panchina

AVERE CORAGGIO NON SIGNIFICA SNOBBARE I RIVALI

Roberto Beccantini

IL battesimo mondiale è un parto le cui doglie e il cui esito sono vissute con trepidazione da milioni e milioni di genitori. Troppo fresca la ferita della Francia per prendere sotto gamba l'evento, [illegible] sempre e [illegible] necessariamente lieto. Oggi tocca a noi. La Nazionale di Giovanni Trapattoni si misura con l'Ecuador a Sapporo, città cara al dolce sciare di Gustavo Thoeni.

I nostri rivali sono al debutto assoluto. [illegible] allena un tecnico, Hernan Dario Gomez, che ha innalzato Arrigo Sacchi a Che Guevara del calcio. In onore del suo terzino destro, Ulisse [illegible] La Cruz, Giovanni Trapattoni ha [illegible] il modulo - dal 3-4-1-2 [illegible] 4-4-2 - [illegible] Doni, [illegible] Totti e tolto una punta. Non lo avesse [illegible] fatto. Rispetto e paura dell'avversario: il camaleontis[illegible] non scheggia la mela, la spa[illegible]. Certo, le prodezze del Senegal porta acqua al mulino del ct, per il quale il pugno da schivare ha sempre la precedenza sul [illegible] da tirare.

Anche per il Trap è il primo Mondiale. La storia insegna come sia meglio non fidarsi del calendario. Il calendario è apparenza. E i debutti, come le amichevoli, non sono pane per i nostri denti: 2-2 su rigore con il Cile nel 1998, 0-1 con l'Irlanda nel 1994, 1-0 tribolato all'Austria nel 1990, 1-1 [illegible] Bulgaria [illegible] 1986, 0-0 con la Polonia l'anno di grazia 1982. L'Ecuador - che nelle eliminatorie sudamericane si è piazzato secondo e le ha suonate al Brasile - cercherà [illegible] addormentarci con il possesso-palla e [illegible] centrocampo a banana (?), per poi infilarci fra [illegible] sbadiglio e l'altro. La partita, di conseguenza, dovremo farla noi: se alle nostre o alle loro condizioni, si vedrà; e resta questo, comunque, il nocciolo del problema. Di solito, lasciamo agli avversari la prima mossa; e del ring, presidiamo gli angoli, non il cuore. Non esiste la tattica perfetta. Esiste, però, un impatto che può agevolare l'intreccio. Molto dipenderà dallo smalto atletico: c'è chi è crollato subito, la Francia, chi [illegible] distanza, l'Inghilterra, e chi mai, l'Argentina.



[illegible] Totti spalla di Vieri, e la regia affidata al solo Di Biagio, si [illegible] il pericolo di [illegible] per lanci e per processioni, quando sarebbe preferibile l'azione mano[illegible] e aggirante. La chiave potrebbe essere Doni: e comunque, un [illegible] e coraggioso. I [illegible] concetti non si elidono: basta volerlo. A volte, per il timore di commettere errori immaginari, si incorre in quelli veri: Trap ne tenga conto. Occhio, inoltre, al metro arbitrale: si fischia poco e, a fare i furbi, si rischia grosso. Da noi, è il contrario: più ti lamenti, più ci guadagni.

[illegible] il Mondiale insegue un riferimento nobile. Batistuta e Raul hanno avanzato la loro candidatura. È il turno di Totti e Vieri. [illegible] si esclude la vendemmia tedesca, non c'è partita che sia sfuggita alle manette di un appiccicoso equilibrio. Il rodeo dell'Italia comincia contro Aguinaga, Obregon e Tenorio, personaggi da «Cent'anni di solitudine», la tensione alta, la critica pronta a far fuoco. Montella, Inzaghi e Del Piero si mace[illegible]no in panchina: [illegible] all'erta, un Mondiale è lungo e il destino, spesso, trama nell'ombra. Italia-Ecuador: so[illegible] quattro anni che aspettiamo, l'ultimo flash è una traversa parigina che rimbomba e Di Biagio che [illegible]. Via la maschera: non se ne può più.

troppo azzurro

«Non chiedetemi il senso della vita», ha detto [illegible] cronisti Del Piero. Giusto. Un calciatore ha il diritto di [illegible] essere [illegible] filosofo. Ma purtroppo per Ale, [illegible] noi siamo sempre incalzati dal senso della vita, ci piaccia o no. Lui, dopo un Mondiale e [illegible] Europeo giocati male [illegible] campo quando molti volevano al suo posto Baggio, va stavolta in panchina. A meditare [illegible] senso della vita. Baggio non è stato convocato, ma il suo fantasma di sicuro sì.

[illegible] FORSE NON SI ESIBIRANNO NELL'INNO DI [illegible] INTERPRETANO UN BRANO INSERITO NELL'ALBUM UFFICIALE DEL MONDIALE [illegible]

Dal Pupone a Cannavaro, quelli che il calcio lo cantano

Raffaella Silipo

CANTERANNO? Non canteranno? Il tormentone-inno ha accompagnato gli azzurri fin dalla prima notte della trasferta mondiale, dopo la consegna di un foglietto con il testo di «Fratelli d'Italia» che elimina alla radice tutte le possibili [illegible] del giorno dopo: «Non sapevo le parole». Due di loro, comunque, ai Mondiali canteranno di sicuro. Francesco Totti e Fabio Cannavaro sono infatti [illegible] in «The Official Album of the 2002 World Cup», album di fresca uscita che ha [illegible] brano di punta [illegible]» di Anastacia (promessa performance caldissima la sera della finale) e vanta la presenza di Jennifer Lopez e Vangelis. I due calciatori si cimentano in un classi[illegible], il singolo [illegible] beneficenza, dal titolo «Live for Love United», voce solista Youssou n' Dour.

Quelli [illegible] calcio lo cantano non sono pochi. Totti e [illegible]varo arrivano infatti buoni ultimi di una lunga serie di calciatori canterini. A partire dai mostri sacri, con il mitico Pelé che cantò nel 1977 «My world is a ball» scritta [illegible] Sergio Mendes, un grande della musica Carioca Anni Sessanta. [illegible] anche John Charles, l'indimenticato «gigante buono» della Juventus Anni 50, si è cimentato con «Sixteen [illegible] classico blues, portato al [illegible] da Ernie Tennessee Ford e in seguito [illegible] Frankie Laine, i Platters, Tom Jones, i Giganti e Nicola Arigliano; nel 1974, l'anno del primo scudetto della Lazio, Giorgio Chinaglia, leader e centravanti di quella formazione, aveva inciso «I'm football crazy», scritto per l'occasione da Guido e Maurizio [illegible] Angelis. [illegible] prima, per l'esattezza [illegible] 1968, anche José Altafini a[illegible] cantato «La rosa», brano nato dall'incontro con Claudio Mattone, swingante musicista napoletano.

[illegible]

I due azzurri, tra gli interpreti di un disco per beneficenza, hanno famosi predecessori

[illegible]

Dai successi [illegible] Pelé, Altafini e John Charles ai più recenti exploit [illegible] Signori [illegible] Maldini

Ci sono quelli che qualsiasi cosa facciano la fanno in grande: Gascoigne è stata [illegible] star assoluta nel campo, negli eccessi alcolici e [illegible] che nella musica. In Inghilterra il suo «Jolly boy» (ragazzo scherzoso) si è subito piazzato tra i primi dieci in classifica.

Ci sono quelli che si prendono in giro, [illegible] Gianluca Pagliuca che qualche anno fa ha cantato la sigla di [illegible] dire gol»: fin dal titolo, [illegible] «Cinica batteria dei calci di rigore», aperta allusione alla sconfitta mondiale con il Brasile.

Ci sono quelli che vanno dove li porta il cuore, come Beppe Signori, che nel [illegible] riprende [illegible] disco lanciato nell'83 [illegible] voci [illegible] [illegible] trio biancazzurro: Manfredonia-Giordano-D'Amico. E nel giro di un anno «Vola Lazio vola» ha venduto più di 160 mila copie. Interpretarlo [illegible] nel destino di Signori visto che, [illegible] Toni Malco, «Beppe lo [illegible] mia quando era ancora al debutto nel Foggia. E devo dire che Beppe si è subito calato nei panni del miglior cantante professionista».

Ci [illegible] naturalmente anche quelli che lo fanno per bene. I giocatori del Milan hanno [illegible] un disco il cui ricavato è stato devoluto agli alluvionati del [illegible]monte. E ha dimostrato lodevoli intenti patriottici anche Paolo Maldini, voce solista del coro mondiale del 1994 «Italia ancora», cantando a un certo punto del brano: «Milano, Firenze, Trieste, Crotone, un colore unico, un'unica nazione».

Infine ci [illegible] quelli che hanno sbagliato mestiere, [illegible] Alexi Lalas, calciatore americano con la barbetta alla Frank Zappa, che è stato spesso invitato a lasciar perdere le scarpe bullonate e a puntar [illegible] sulla chitarra: dopo l'esordio nel '94 con «Far from close» è uscito nel '98 «Ginger». Con ottime critiche. E [illegible] dimentichiamo che persino il pirata Julio Iglesias prima di vendere miliardi di dischi è stato riserva del Real Madrid.

Italia, 600 partite oggi Ecuador 66° avversario



Schillaci, gol vincente con l'Austria nel '[illegible]

■ Sono 600, [illegible] quella di oggi, le partite dell'Italia: in totale 323 vittorie, 154 pareggi ■ 122 sconfitte. L'Ecuador è la 66ª nazionale affrontata dagli azzurri che non vincono alla partita [illegible] esordio [illegible] Mondiale da Italia '90 quando con un gol di Schillaci batterono l'Austria. In totale sono 7 le vittorie [illegible] debutto nel [illegible] Mondiali finora disputati.

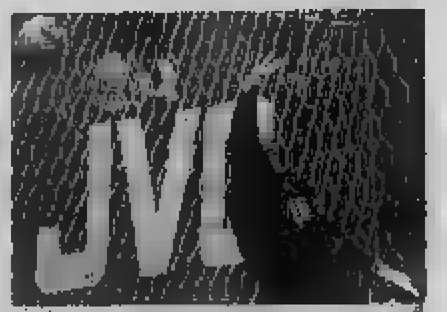
Cannavaro è alla 33ª gara consecutiva in Nazionale



Fabio Cannavaro, da 3 anni sempre presente

■ Sono 32 le partite consecutive disputate da Fabio Cannavaro in Nazionale. In totale [illegible] 58 [illegible] sue presenze in azzurro: il record assoluto di partite senza interruzione spetta a Claudio Gentile (attuale ct dell'Under 21) e a Giacinto Facchetti con 54 gare [illegible]. L'ultimo forfait [illegible] difensore [illegible] Parma risale al 28 aprile 1999 a Zagabria [illegible] Croazia-Italia 0-0.

La classifica marcatori guidata dal tedesco Klose



La punizione-gol di Arce al Sud Africa

■ La classifica marcatori: 3 reti Klose (Ger); [illegible] Tomasson (Dan); 1 rete Arce e Santa Cruz (Par), Alexandersson (Sve), Ballack, Bierhoff, Jancker, Schneider e Linke (Ger), Batistuta (Arg), Bouba Diop (Sen), Campbell (Ing), Cimirotic (Slo), Hierro (rigore) e Raul (Spa), Holland (Irl), Mboma (Cam), Rodriguez (Uru), Valeron (Spa), Fortune (rigore) e T. Mokohena (Saf).

NEL RITIRO DEI NOSTRI AVVERSARI A SAPPORO, SEDE DELLA SFIDA [illegible] OGGI

L'Ecuador sogna di vivere un'alba di gloria

Il ct Gomez: «Contro l'Italia senza paura, siamo capaci di qualsiasi impresa»

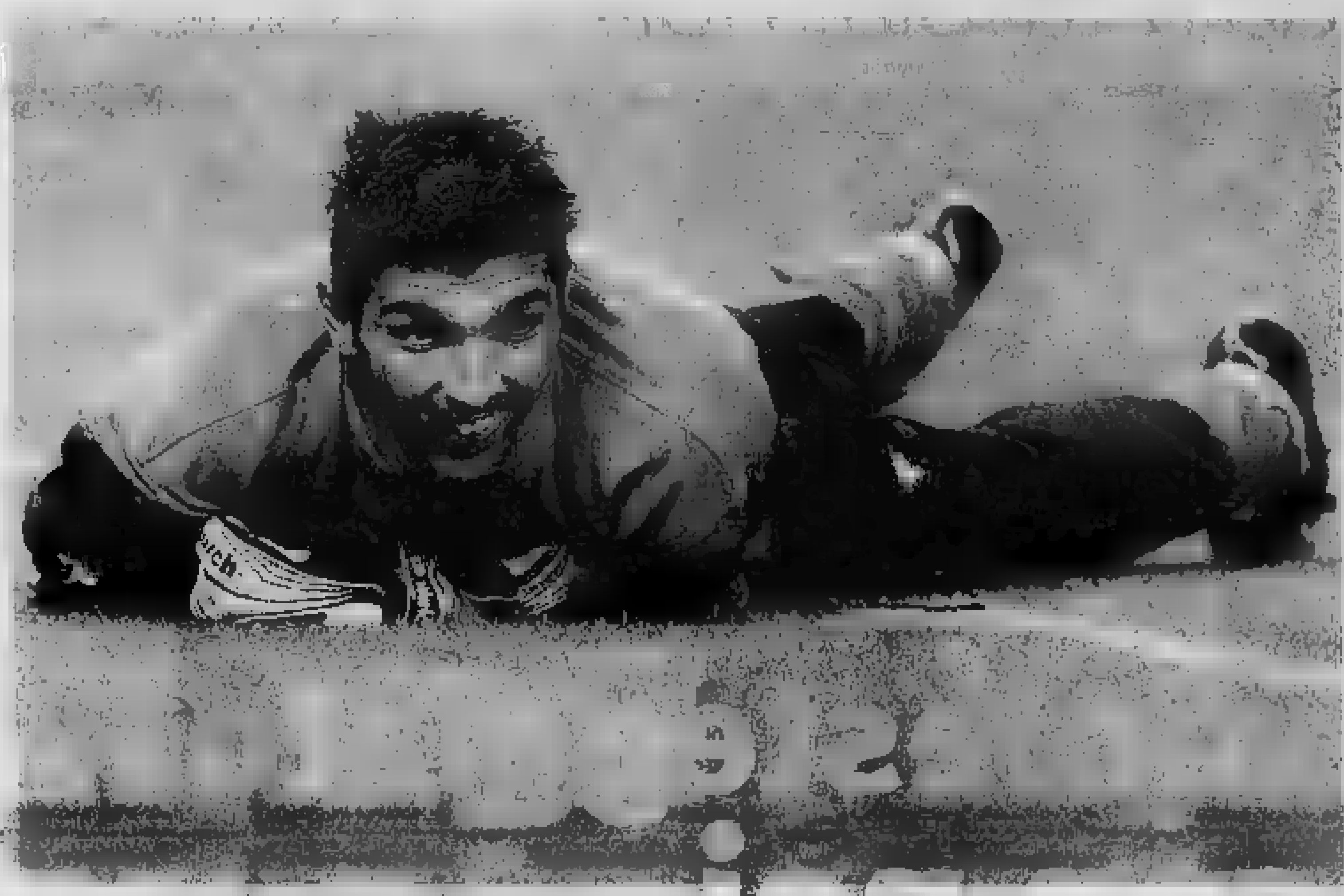
dall'inviato a SAPPORO

Quando l'arbitro Brian Hall, un americano malato per la fotografia, deciderà che si cominci la prima partita dell'Ecuador in un campionato del mondo, a Quito saranno le 6,30 del mattino, «l'alba della gloria» dicono i radiocronisti al seguito della «Tricolor», con l'enfasi che li sostiene a declamare per ore il nulla. L'Ecuador non ha mai vissuto una giornata come questa. La sua leggenda sportiva [illegible] così [illegible] che si potrebbe riassumerla [illegible] un polsino, co[illegible] una formula chimica da [illegible] dimenticare durante un [illegible]e. C'era [illegible] volta Alberto Spencer, [illegible] più grande calciatore di sempre, che gio[illegible] nel Peñarol di Montevideo quando [illegible] il Peñarol, [illegible] segnò [illegible] a Wembley prima di darsi alla diplomazia e diventare, oggi, il console ecuadoregno in Uruguay. E c'era Jefferson Perez, l'unica medaglia d'oro vinta a un'Olimpiade: [illegible] intervistam[illegible] fa ad Atlanta dopo [illegible] 20 chilometri [illegible] marcia e raccontava la sua impresa come se dettasse il manifesto della redenzione latinoamericana, [illegible] via di mezzo tra Simon Bolivar e [illegible] Guevara. Ma niente è rimasto nella memoria storica [illegible] Paese che valga quest'alba.

[illegible] giornata sarà sospesa fino alle [illegible] di mattina - racconta il più anziano degli inviati ecuadoregni -. Le scuole, i negozi e gli uffici apriranno per decreto soltanto a quell'ora». I seicento più fortunati, o forse i più pazzi, sono a Sapporo: la metà si è impegnata nel viaggio i risparmi dei prossimi due anni. [illegible] il sogno comprato a rate da 220 dollari al [illegible], [illegible] un frigorifero o il computer, come i napoletani quando al San Paolo giocava Maradona e si impegnavano i mobili per un abbonamento. «Aqua linda, sol in frente, Ecuador [illegible] sta presente», il canto ha stordito nelle strade e all'aeroporto i pudori e la timidezza dei giapponesi che non troveranno mai il coraggio [illegible] urlare un'emozione e per questo [illegible]no rassegnati alla frustrazione. «Abbiamo fatto più noi in pochi [illegible] per l'immagine dell'Ecuador, che molti politici in un secolo» dice Alex Aguinaga, quello che hanno paragonato a Totti e un po' si è offeso «perché qualche volta [illegible] più abile di lui».

Aguinaga, il centravanti Delgado, cannoniere delle qualificazioni sudamericane con nove gol [illegible] Hernan Crespo, il portiere Cevallos, il terzino De la Cruz. In un pugno di nomi c'è la scommessa di abbattere l'Italia. Hernan Gomez, il Bolillo, la pallina, perché anni fa si rasava il cranio come [illegible] palla da biliardo, prima che diventasse un'abitudine [illegible]une a troppi calciatori, sorride a chi gli chiede [illegible] la pressione di questo esordio non sia al livello da fargli esplodere la squadra sotto gli occhi. Per quel posto da ct l'hanno preso già una volta a pistolettate, sa che l'Ecuador non [illegible] troppo lontano dalla [illegible] Colombia dove un autogol può costare la vita. Non se ne cura. «L'Italia è sotto pressione, noi siamo semplicemente [illegible] che si possa giocare senza un timore reverenziale. Non c'è da [illegible]er paura. Loro sono la squadra che deve vincere il Mondiale, noi dobbiamo sfruttare i loro errori: chi passa le qualificazioni in Sudamerica e si tiene alle spalle [illegible] Brasile, il Paraguay e l'Uruguay ha già provato che [illegible] capace di qualsiasi impresa».

Gomez, 46 anni, è un grande estimatore di Sacchi. Ma non [illegible] così pazzo di giocare all'attacco: «Trapattoni [illegible] tratta con rispetto, ne siamo orgogliosi. Non [illegible] peso alle sue paure, è preoccupato perché è il debutto e talvolta nascono le sorprese». Perciò l'Ecuador si sveglia presto e ci crede. [m. ans.]



Pier Luigi Buffon s'è allenato a fondo per «parare» tutti gli attacchi dell'Ecuador che nelle qualificazioni sudamericane ai Mondiali ha fatto piangere tanti portieri

PRECEDENTI AZZURRI AI MONDIALI

partite giocate: 66

Vittorie	Pareggi	Sconfitte
[illegible]	16	12

Gol fatti	[illegible] subiti
113	73

● Giocatori utilizzati: 179 ● Club rappresentati: 23 ● Espulsioni: 4 ● Allenatori: 12

partita con più gol: 27 MAGGIO 1934 ITALIA-STATI UNITI 7-1

I più presenti		
P. Maldini	19	1990 (7)-1994 (7)-1998 (5)
A. Cabrini	18	1978 (7)-1982 (7)-1986 (4)
G. Scirea	18	1978 (7)-1982 (7)-1986 (4)

I goleador		
P. Rossi	9	3 ('78)+6 ('82)
R. Baggio	9	2 ('90)+5 ('94)+2 ('98)
S. Schillaci	6	6 ('90)

ANNO	PARTECIPAZIONI
1930	Assente
1934	Campione del Mondo
[illegible]	Campione del Mondo
1950	ottavi di finale
1954	ottavi [illegible] finale
1958	Assente
[illegible]	ottavi di finale
1966	ottavi di finale
1970	2° posto
1974	1° turno
1978	4° posto
1982	Campione del Mondo
1986	ottavi di finale
1990	3° posto
[illegible]	2° posto
[illegible]	quarti di finale



[illegible] finali [illegible]			MARCATORI
1934 - Italia	Italia-Cecoslovacchia	2-1	26'Puc, 81'Orsi, 95'Schiavio
1938 - Francia	Italia-Ungheria	4-2	[illegible]'Colaussi, 7'Titkos, [illegible]'Piola, 35'Colaussi, [illegible]'Sarosi I, 82'Piola
1970 - Messico	Brasile-Italia	4-1	18'Pelé, 37'Boninsegna, 66'Gerson, 71'Jairzinho, 86'Carlos Alberto
1982 - Spagna	Italia-Germania	[illegible]	56'Rossi, 69'Tardelli, 80'Altobelli, 83'Breitner
1994 - Stati Uniti	Brasile-Italia	3-2* (0-0)	*ai rigori

CASA ITALIA

Aldo Cazzullo

ATTORNO alla spedizione azzurra ronzano [illegible] api grandi personaggi. La nazionale scende a Tokyo per un'amichevole, e i giornalisti si imbattono in Gianfranco Vissani.

Maglione rosso a segnarne l'adipe, fare brusco [illegible] si addice a [illegible] maestro, si muove con una certa consapevolezza di sé, maltratta gli interlocuto[illegible] come il [illegible] commensale D'Alema ma senza averne [illegible] [illegible] dell'umorismo, chiede con insistenza di Trapattoni e Del Piero, ha una busta per loro.

C'è una [illegible] dell'associa[illegible] Italia-Giappone, c'è una cena di gala, gli Azzurri a tavola sarebbero un colpo appunto da maestro; [illegible] c'è anche la partita [illegible] il treno per il ritiro, e poi il Trap non è uomo da raffinatezze, non lo nasconde anzi lo rivendica.

Vissani non gliene voglia: lui [illegible] sempre un grandissimo, in ogni senso e in ogni luogo: soprattutto dentro [illegible] cucine.

GIRONE G

Prosinecki ancora il leader di [illegible] Croazia invecchiata

NIIGATA. I croati, rivelazione dell'ultimo Mondiale, provano a ripartire dal terzo posto di Francia '98. Ma non sarà facile perché gli uomini chiave, [illegible] Prosinecki e Suker, sono invecchiati. Il ct Jozic è comunque fiducioso: «Alcuni ragazzi li alleno dall'87, quando facevano parte delle nazionali giovanili: li conosco come se fossero miei figli. So quanto valgono e quanto possono dare. E poi quando in attacco possiedi campioni del calibro di Suker e Boksic non puoi non sperare di far bene...».

Il Messico di Aguirre conta invece in attacco sulla coppia Blanco-Borgetti, [illegible] tandem affiatato che [illegible] ottime garanzie». Per vincere il tecnico messicano ha fatto trascorrere ai giocatori le ultime [illegible] che precedono la sfida in pieno relax: «Voglio che [illegible] divertano. Il Mondiale dopotutto è e deve [illegible] festa. [illegible] poi così entreranno in campo più sereni, [illegible] meno pressioni. Sono sicuro che sia il segreto per fare bene».

RA[illegible]	Croazia (4-4-1-1)	Messico (3-5-2)	
1	PLETIKOSA	PEREZ	1
[illegible]	ZIVKOVIC	VIDRIO	5
3	SIMUNIC	MARQUEZ	4
21	R. KOVAC	CARMONA	16
2	SERIC	TORRADO	6
16	VRANJ[illegible]	[illegible]	19
10	N. KOVAK	LUNA	11
14	SOLDO	MERCADO	13
17	JARNI	MORALES	7
8	PROSINECKY	BLANCO	10
11	BOKSIC	BORGETTI	9
	JOZIC All.	[illegible]	

Arbitro: Jun Lu (Cina)

A DISPOSIZIONE: Croazia: 4 Tomas; 5 Rapaic; 7 Vugrinec; 9 Suker; 12 Butina; [illegible] Stanic; [illegible] Saric; 18 Olic; 19 Vlaovic; 22 Balaban; 23 Vasilj. [illegible]co: 2 De Anda; 3 Garcia; [illegible] Garcia Aspe; 12 Sanchez; [illegible] Villa; 15 Hernandez; 17 Palen[illegible]; [illegible] J. Rodriguez; [illegible] Brown; 21 Arellano; 22 A. Rodriguez; 23 [illegible].

INCHIESTA DELLA FIFA

Biglietti dai costi folli che flop per i bagarini



Negli stadi quasi solo tifosi nipponici

SAPPORO. I biglietti hanno un costo altissimo e gli stadi presentano larghi vuoti. Preoccupata, la Fifa ha aperto un'inchiesta per capire cosa non ha funzionato nella prevendita. I giornali giapponesi già descrivono un flop deprimente e accusano la politica dei prezzi. Oggi, per la prova [illegible]gli azzurri, i posti costeranno 36 mila yen, circa 300 euro ed è una spesa che molti, soprattutto dall'estero, hanno deciso di non affrontare: l'Italia ha comprato dalla Fifa 2007 biglietti per l'esordio contro l'Ecuador, tuttavia i tifosi [illegible] saranno più di 1700 e di questi la metà vive in Giappone.

Per l'inaugurazione del Mondiale a Seul si pagava [illegible] 300 al [illegible] dollari, un'enormità per gli standard coreani. Per i bagarini, molti dei quali sono italiani, si profila una Waterloo, la richiesta di biglietti prima dei match è molto debole. [c. n.]

IN ALCUNI UFFICI TV CONCESSA E POI RECUPERO D'ORARIO. A MONTECITORIO FORZISTI E DIESSINI LA VEDONO IN STANZE SEPARATE

Sfida ai bioritmi: dalle notti magiche alla pausa-pranzo

Renato Rizzo

DA oggi si fa sul serio. Il Mondiale che sfida i bioritmi di tifosi [illegible] a [illegible] Notti Magiche [illegible] Pause-pranzo Acrobatiche, entra finalmente nel vivo. Giocano gli Azzurri e l'Italia che s'è desta di prima mattina e ha rubato all'autoradio qualche spicciolo di Croazia-Messico veleggiando verso l'ufficio, scalderà i muscoli interrogando Internet sul risultato di Brasile-Turchia. Poi, alle 13,30, arriva lei, la Prima Partita, quella che non si può mancare.

Anche se [illegible] parecchi tenteranno di farcela saltare perché tutto il mondo (del lavoro) è paese e già sulle scrivanie dei capi del personale sono in bella vista le stime di alcuni analisti inglesi i quali hanno accertato che il probabile assenteismo da football nelle aziende del Regno Unito potrebbe provocare un autogol economico [illegible] perdita [illegible] 3500 milioni di sterline, [illegible] 11 miliardi [illegible] vecchie lire. Poco più del guadagno annuale di Del Piero e metà di quanto, dicono, intaschi [illegible] spice-boy Beckham.

Dunque, Italia-Ecuador. La Repubblica fondata sul lavoro diventa nel primo pomeriggio un po' meno «salda» nelle sue basi. Una specie di pelle di leopardo. La partita che viene negata, ad esempio, ai dipendenti del Comune di Roma è, invece, concessa ai quelli dei Comuni di Napoli e Catanzaro: due ore di permesso da recuperare quanto prima, in ogni caso solo a torneo concluso. Niente tivù sulle scrivanie dal municipio di Milano: i sindacati avevano chiesto d'inventare una soluzione che soddisfacesse tutti, «ghisa» compresi. L'assessore al personale Carlo Magri ha risposto «niet»: «L'amministrazione gestisce servizi troppo importanti per dare certe concessioni. I vigili urbani devono pensare alla città». Suggello: «Esistono pur sempre i videoregistratori». Azzurro-indifferente o, forse, medico, il Magri: dare un suggerimento del genere a un tifoso equivale a invitare Edoardo Raspelli a entusiasmarsi da[illegible] ad [illegible] minestra riscaldata.

> Alcuni bus di Roma si sono dotati di radio. Il Comune di Milano non concede la tivù ai suoi dipendenti

A Torino, in molte aziende, con pragmatismo [illegible] subalpi[illegible] trovato l'antidoto alle drittate dei dipendenti (Fantozzi non [illegible] inventato nulla). [illegible] chiamano «flessibilità ad personam» e, tradotto, significa: «Vuoi gustarti [illegible] gara? Allunghi l'intervallo [illegible] alle 15 e recuperi dopo». E, poi, i maxischermi: quelli che si vedono benissimo di sera, ma che, alla luce delle 13 rischiano di sembrare lenzuoloni su cui si rincorrono sbiadite ombre cinesi. Sotto la Mole, per quest'edizione del torneo, ne faranno a meno. Tre, invece, gli schermi giganti a Roma: due in periferia, [illegible] terzo [illegible] centralissima piazza Farnese.

Se vi accontentate d'ascoltare, sempre nella capitale, basterà trovare un bus che faccia un percorso di 90': la radio sarà sintonizzata su Italia-Ecuador.

[illegible] calcio anche il Parlamento capisce e si adegua. Pur se ciò che l'ideologia divide il tifo non riunisce: i deputati di Fi e quelli dei Ds oggi vedono la partita all'insegna del bipolarismo. Ciascun gruppo nella propria sede. Chi non c'è è Cè, della Lega Nord: «Credo che le istituzioni vengano prima del Mondiale. Non è possibile accorciare gli orari dei lavori, neppure per un appuntamento [illegible] sportivo come questo». Poi concede: «Se si perde tempo, alla fine della giornata almeno va recuperato». Anche Montecitorio ha il suo quarto uomo.

RISULTATI, PROGRAMMI E CLASSIFICHE DEGLI OTTO GIRONI

GRUPPO A

	Francia-Senegal	0-1
	Uruguay-Danimarca	1-2
6/6	Francia-Uruguay	
6/6	Danimarca-Senegal	
11/6	Danimarca-Francia	
11/6	Senegal-Uruguay	

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Danimarca	3	1	1	0	0	2	1
Senegal	3	1	1	0	0	1	0
Francia	0	1	0	0	1	0	1
Uruguay	0	1	0	0	1	1	2

GRUPPO B

	Paraguay-Sud Africa	2-2
	Spagna-Slovenia	3-1
7/6	Spagna-Paraguay	
8/6	Sud Africa-Slovenia	
12/6	Sud Africa-Spagna	
12/6	Slovenia-Paraguay	

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Spagna	3	1	1	0	0	3	1
Paraguay	1	1	0	1	0	2	2
Sud Africa	1	1	0	1	0	2	2
Slovenia	0	1	0	0	1	1	3

GRUPPO C

[illegible]	Brasile-Turchia	
Domani	Cina-Costa Rica	
8/6	Brasile-Cina	
9/6	Costa Rica-Turchia	
13/6	Costa Rica-Brasile	
13/6	Turchia-Cina	

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Brasile	0	0	0	0	0	0	0
Cina	0	0	0	0	0	0	0
Costa Rica	0	0	0	0	0	0	0
Turchia	0	0	0	0	0	0	0

GRUPPO D

Domani	Corea del Sud-Polonia
5/6	Usa-Portogallo
10/6	Corea del Sud-Usa
10/6	Portogallo-Polonia
14/6	Portogallo-Corea del Sud
14/6	Polonia-Usa

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Corea del Sud	0	0	0	0	0	0	0
Polonia	0	0	0	0	0	0	0
Portogallo	0	0	0	0	0	0	0
[illegible]	0	0	0	0	0	0	0

GRUPPO E

	Eire-Camerun	1-1
	Germania-Arabia Saudita	8-0
5/6	Germania-Eire	
6/6	Camerun-Arabia Saudita	
11/6	Camerun-Germania	
11/6	Arabia Saudita-Eire	

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Germania	3	1	1	0	0	8	0
Camerun	1	1	0	1	0	1	1
Eire	1	1	0	1	0	1	1
Arabia Saudita	0	1	0	0	1	0	8

GRUPPO F

	Inghilterra-Svezia	1-1
	Argentina-Nigeria	1-0
7/6	Svezia-Nigeria	
7/6	Argentina-Inghilterra	
12/6	Svezia-Argentina	
12/6	Nigeria-Inghilterra	

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Argentina	3	1	1	0	0	1	0
Inghilterra	1	1	0	1	0	1	1
Svezia	1	1	0	1	0	1	1
Nigeria	0	1	0	0	1	0	1

GRUPPO G

Oggi	Croazia-Messico
Oggi	Italia-Ecuador
8/6	Italia-Croazia
9/6	Messico-Ecuador
[illegible]	Messico-Italia
[illegible]	Ecuador-Croazia

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Croazia	0	0	0	0	0	0	0
Ecuador	0	0	0	0	0	0	0
Italia	0	0	0	0	0	0	0
Messico	0	0	0	0	0	0	0

GRUPPO H

Domani	Giappone-Belgio
[illegible]	[illegible]
[illegible]	Giappone-Russia
10/6	Tunisia-Belgio
[illegible]	Tunisia-Giappone
14/6	Belgio-Russia

[illegible]

	P	G	V	N	P	F	S
Belgio	0	0	0	0	0	0	0
Giappone	0	0	0	0	0	0	0
Russia	0	0	0	0	0	0	0
Tunisia	0	0	0	0	0	0	0

PARATA DI STELLE (CON LA MEZZA DELUSIONE OWEN) ASPETTANDO I NOSTRI CAMPIONI

E' SUBITO POKER D'ASSI

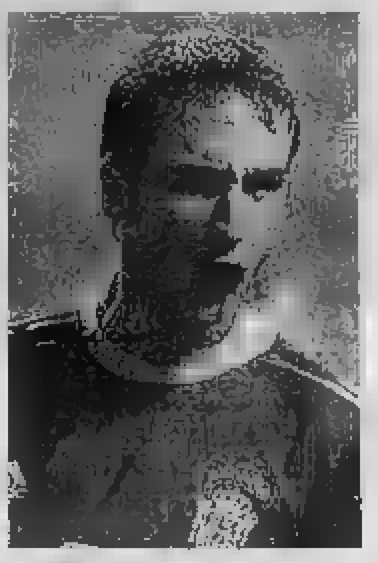
A Bati e Veron, Beckham e Raul i primi applausi mondiali

[illegible]

LO sguardo smarrito di Cesarone Maldini, quello stizzito [illegible] Eriksson, [illegible] criniera [illegible] Batistuta liberata dal nastrino in segno di esultanza, il bacio all'anello di Raul. Scene [illegible] una domenica di straordinaria follia calcistica, dall'ora [illegible] caffelatte a quella del tè [illegible] soluzione di continuità. Quattro partite, la bellezza di [illegible] (trecentosessanta) minuti più un'altra mezzoretta complessiva di recuperi. Alla fine è un gigantesco puzzle e non è facile rimettere ordine tra [illegible] tesserine. Il gol di Valeron, certo, il più bello visto nei primi tre giorni di mondiale: [illegible] mancina di De Pedro che [illegible] area e il piatto destro dell'asso spagnolo che incrocia il pallone in piena souplesse, nemmeno fosse quello gr[illegible] Rivera che 32 anni fa ci costrinse a scaraventarci fuori di [illegible] per i primi cortei palloneri della storia patria.

Ma che rabbia, povero Cesarone. E che tenerezza, prima, nel captarne le urla [illegible] microfoni piazzati a bordo campo, la voce arrochita, qualche madonna che viaggiava per l'etere e solo il resto del mondo ascoltava, non i [illegible] giocatori [illegible] imperterriti a rinculare e a farsi stringere ai paletti dai sudafricani. Prima un'autorete da mettersi le mani nei capelli, poi un rigore da strapparseli pe[illegible] il sudafricano era in [illegible]lo ben prima del sopraggiungere del portie[illegible] sono imprudenze, queste, che come è noto Maldini non può permettersi, e allora braccia levate al cielo a maledire la cabala prima ancora dell'arbitro. Quattro partite inaugurali, [illegible] da calciatore in Cile, due da vice di Bearzot in Spagna e in Messico, una da ct in Francia. Quattro pareggi: il quinto, con due gol di vantaggio, puzza di sortilegio autentico. Qualcuno gli [illegible] raccontato che la Triestina ha rimesso un piede in serie B, e nel [illegible] vecchio quartiere di Servola [illegible] per [illegible] la festa. Ma lui sta pensando a un'altra festa, quella che gli faranno [illegible] Asunción se questo maledetto pareggio anticiperà il ritorno a casa.

Alla sua [illegible] Torsby, Eriksson non può permettersi di [illegible]re. Chissà come lo tratterebbero i compaesani, [illegible] i semplici connazionali ne hanno esposto sulla tribuna di Saitama una gigantografia agitandola a mo' di pupazzo. Giornata difficile per lo svedese al servizio di sua maestà britannica. A cominciare dagli inni, nazionale l'uno e professionale l'altro, ascoltati entrambi [illegible] silenzio compunto ma chissà se questa sobria equidistanza sarà piaciuta [illegible] tabloid. Noi su quale dei due inni avrebbe dovuto cantare Eriksson ci avremmo campato per settimane, ma è vero che la stampa popolare inglese è abit[illegible]ta a mirare più in basso. E a scatenarsi quando non si [illegible] A Saitama [illegible] solo l'Inghilterra non ha vinto, ma può segnarsi col gomito per non aver perso. Probabile, anzi possibile che qualcuno rinfacci a Sven, con la consueta eleganza di lassù, la sostituzione di Beckham. Che invece Eriksson ha sbagliato, [illegible] a non togliere già alla fine di uno splendido primo tempo, oltre il quale un convalescente, meglio, un miracolato non sarebbe ragionevolmente potuto andare.



Raul, autore del primo gol spagnolo

E il gol di Valeron è [illegible] più bello finora: ricorda quello griffato Rivera che trentadue anni fa ci fece gridare di gioia

[illegible]

I due argentini mai visti così quest'anno con Manchester e Roma, l'inglese grande per un tempo, ora si aspetta che esulti Vieri



La delusione di Eriksson, ct inglese

Beckham, Veron, Batistuta, Raul. Così a prima vista sembrerebbe un mondiale che i campioni più attesi intendono [illegible] al meglio. [illegible] per tutti, non vale [illegible] esempio per Owen, un pallone d'oro che anziché trasci[illegible] si è lasciato, e solo a tratti, rimorchiare. Ma che spettacolo il [illegible] primo tempo, che facilità di battuta, che perfezione di traiettorie sino a che gambe e polmoni lo hanno sorretto. Certo, il cambio lo avrebbe potuto chiedere anche lui, una volta accortosi che l'intervallo gli [illegible] imballato un motore inevitabilmente ancora ingolfato. Ma toccava ad Eriksson la decisione finale: che il ct [illegible]o del freddo l'abbia [illegible] un quarto d'ora, guar[illegible] caso quello in cui gli svedesi hanno pareggiato e più seriamente rischiato di passare in vantaggio, quasi sempre dalla parte di Beckham, non depone a favore, come minimo, dell'efficacia di quei vezzosi occhialini che ornano l'ovale del rettore di Torsby. E può dar la stura a processi di ogni genere.

E delle traiettorie di Veron vogliamo parlare? Di quei palloni che scendono all'improvviso, pesanti, tagliati, carichi di effetto. Punizioni, calci d'angolo, le cosiddette palle inattive che l'asso argentino provvede a far diventare produttive per i suoi saltatori, gente che [illegible] dentro senza paura e gli ostacoli [illegible] li travolge. Il gol decisivo per battere [illegible] Nigeria Batistuta lo ha segnato se [illegible] travolgendo, perlomeno spostando uno dei suoi che si era permesso [illegible] farsi trovare in traiettoria. [illegible] aveva già battuti una serie, Veron, di calci d'angolo così. Secchi, tesi, a scavalcare [illegible] portiere e a scendere oltre [illegible] secondo palo. Certo, un'altra difesa avrebbe dovuto capire l'antifona e piazzare un saltatore da quella parte; [illegible] la prodezza combinata Veron-Batistuta resta, e forse non è un [illegible] che proprio da loro due sia venuta la spinta, prima, e le giocate vincenti, poi, per superare il primo ostacolo nel cammino [illegible] il mondiale. Perché [illegible] Veron [illegible] e ispirato a Manchester quest'anno l'hanno visto di rado: e un Batistuta così tirato a lucido a Roma decisamente mai. Non sono i primi, non saranno nemmeno gli ultimi che nell'anno del mondiale si centellinano nei club e si danno fino in fondo in nazionale.

Non è il caso di Raul, cap[illegible] [illegible] ripartire con le cosiddette furie [illegible] esattamente come aveva concluso la lunga avventura europea con la [illegible] del Real. Tra una coppa e l'altra, gli spagnoli sono ormai gente di casa. Sappiamo tutto di come saltano Hierro e Tristan, [illegible] i gomiti alti e larghi, di come dribbla a rientrare Luis Enrique, di come si inserisce Valeron, [illegible] come finta, segna e poi esulta Raul. Con il bacio dell'anello, per l'appunto, correndo a semicerchio verso sinistra. E' stato bello ricordare tutto questo in una bella domenica di giugno. Adesso è tempo di ripassare come esulta Vieri.



Batistuta ha firmato la vittoria dell'Argentina contro la Nigeria: qui il bomber si arrampica su Garba Lawal

E' STATO IL PRIMO ITALIANO AD ALZARE LA COPPA DEI CAMPIONI, DA GIOCATORE ANTICIPO' LA MODERNITA', IERI HA DEBUTTATO COME CT DEL PARAGUAY

Il lungo show di Maldini, da Wembley a «non tenemo cabeza»



Il ct del Paraguay Maldini esulta dopo il gol di Arce

Giancarlo Laurenzi

OLTRE a rappresentare il prototipo del calciatore ambizioso e ambito nell'Italia del boom, Cesare Maldini è stato il primo italiano in parecchie [illegible]: [illegible] alzare la Coppa Campioni, Wembley, 29 anni fa; a vincere da «vice» di Bearzot il titolo Mondiale '82, a prendersi da ct 3 europei di seguito alla guida dell'Under 21; a battere - sempre da ct - [illegible] Francia di Zidane ai rigori (semifinale under 21, Montpellier, primavera '94), a perdere con la Francia di Zidane ai rigori (quarti Mondiali '98, Parigi), a [illegible] a simbolo del [illegible] a sposare una tifosa interista («Marisa, l'unica donna della mia vita», alla faccia dei troppi pettegolezzi rosa che lo hanno accompagnato prima e perseguitato poi) e crescere 6 figli, di cui 3 femmine che da adolescenti si innamoravano degli juventini Cabrini e Tardelli.

L'aspetto vagamente ascetico, religioso fino all'ossessione, da sempre al collo una grande medaglia della Madonna retta da una catenina d'oro: quando era a Trieste - dove nacque e grattugiò [illegible] prime voglie - [illegible] catenina [illegible] slacciò in uno scontro rude mentre il pomeriggio proseguiva tra mischie, gomitate e tackle: si disinteressò del match, abbassando lo sguardo in [illegible] alla ricerca della medaglietta, tornando con la testa (e le gambe) alla partita solo dopo il ritrovamento del monile [illegible] i compagni s'affannavano nella difesa della porta e del risultato. Papà [illegible] Paolo, che con il debutto di [illegible] a Sapporo, [illegible] Mondiali - sempre da giocatore - ne ha messi in fila 4, dell'erede ha una venerazione ricambiata: quando il pupo [illegible] appena

[illegible]

Ieri, come quattro [illegible] fa, un rigore gli ha sbarrato la strada. Lui è esploso: «Dalle nostre parti siamo più furbi»

14 anni, sussurrò agli amici e a cronisti fidati: «Non dovrei dirlo io che sono [illegible] padre, [illegible] Paolo diventerà un altro Maldini». Dove "Maldini" sta per stella e "un altro" per copia, perché [illegible] si sentiva l'originale, presunzione mai annacquata dalla carriera [illegible] figlio, inimitabile a essere onesti. La sua, di carriera, finì al Torino, dove conobbe proprio Bearzot: un anno di campionato e poi basta dopo 414 partite in serie A, perché «non volevo che la gente mi guardasse e dicesse "poveretto, come si è ridotto"».

Ieri papà Maldini, che il [illegible] febbraio ha compiuto 70 anni, si è seduto sulla panchina del Paraguay con la solita innata eleganza, completo grigio e cravatta rossa, pronto a sfidare [illegible] evoluzioni del calcio (lui che si definisce l'unico apostolo [illegible] Rocco) e il Sud Africa, primo avversario [illegible] prima partita dei suoi [illegible] Mondiali, dopo quelli abbandonati nel '98 nei quarti senza av[illegible] mai perso sul campo. Imbattibilità conservata, [illegible] gol in tutto e un pari che sembrava poter essere di più, raggiunto al 90' dalla fattura che si porta dietro da Di Biagio in poi: un rigore. «Non tenemo cabeza», dei babbei siamo anzi siete, perché «gli italiani [illegible] più smaliziati e più furbi»: Cesarone l'ha spiegato ai giornalisti paraguaiani in uno spassoso spagnolo che l'ha reso adorabile anche a quei dannati cronisti che lo [illegible] chiedendone il licenziamento per via dei troppi [illegible] sborsati (per lui, per il [illegible] vice Dossena) da [illegible] federazione pov[illegible] (solo per questi Mondiali, quasi un milione di dollari). Ieri si è sbracciato, disperato, ha abbracciato Arce, autore del raddoppio, ha maledetto Tavarelli, il portiere che ha causato il penalty e che sostituiva Chilavert, s'è tenuto in piedi [illegible] all'ultimo, predicando [illegible] ai paraguaiani [illegible] italiano di frontiera e nell'unico mozzico di lessico ispanico che si mastica universalmente: vamos.

Il suo calcio è semplice e [illegible]ente incline allo show: non prenderne e poi darne, alla prima occasione. Catenaccio e contropiede? Quasi. Sulla panchina del Milan, l'anno scorso, dopo che Berlusconi [illegible] Zaccheroni, umiliò l'Inter come mai era successo: 6-0, che record. Sacchi, la zona? Contro la Francia appiccicò Pessotto [illegible] Zidane per la gioia dell'attuale premier. Hanno attribuito alla buona sorte molte delle sue imprese, in realtà ha una capacità innata di creare una famiglia dalla polvere, il gruppo che si [illegible] braccio e diventa diga di cemento armato [illegible] ogni tempesta, [illegible] l'importanza della duttilità: ufficialmente sul campo, più che dentro le mura di [illegible] Almeno da giocatore, anticipò la modernità: fu grande da terzino, stopper o libero. Esiste una possibilità che, nell'eliminazione diretta, si ritrovi davanti l'Italia [illegible] l'ha esiliato. Vorrebbe evitarlo. Il figlio, non Trap.



Zinedine Zidane ieri in allenamento

Zidane migliora [illegible] niente Uruguay Recoba: troppi interessi pro Francia

■ SEUL. Migliorano le condizioni di Zinedine Zidane, [illegible] difficilmente sarà [illegible] campo giovedì contro l'Uruguay nella seconda partita del girone A. «Sinceramente, [illegible] sorpreso se giocasse», ha detto [illegible] ct Lemerre. «Basta polemiche, in fondo abbiamo perso [illegible] partita difficile [illegible] una squadra [illegible] si difendeva [illegible] giocava con [illegible] solo attaccante. Andiamo d'accordo fra noi, non ci [illegible] spaccature»: così Lilian Thuram diventa pompiere e cerca [illegible] gettare acqua sul fuoco delle polemiche in casa dei Bleu (Trezeguet a[illegible] chiesto di cambiare modulo) dopo la sconfitta [illegible] Senegal. «È ridicolo - ha aggiunto Thuram - avanzare dei dubbi sul [illegible] di gioco che ha dato così tanto alla Francia in questi anni solo perché si è persa [illegible] partita che meritavamo [illegible] vincere». L'uruguaiano Alvaro Recoba teme che la sfida non [illegible] sarà regolare. «È impensabile che la Francia esca al primo turno», ha dichiarato [illegible] termine dell'allenamento [illegible] "Celeste" [illegible] Cheonan. «Ci sono troppi interessi che mi fanno dubitare sul regolare svolgimento del match. Speriamo che a determinare l'esito finale siano solo le due squadre che andranno in campo...».

MONDIALE GIA' FINITO PER IL ROMANISTA, OGGI RONALDO [illegible] C. DEBUTTANO CONTRO LA TURCHIA

Il Brasile parte male: Emerson ko

Fa il portiere per scherzo e si lussa una spalla



L'improvvisato portiere Emerson a terra dopo l'infortunio: lo guardano preoccupati, a sinistra, Roberto Carlos e Rivaldo

ULSAN

Chiamatela pure [illegible]. O, se preferite, stupidità. Perché bisogna [illegible] sfigati ma pure un po' fessacchiotti per farsi male nell'ultima rifinitura prima [illegible] debutto al Mondiale. Ieri ci è riuscito Emerson, il [illegible] capitano del Brasile: lui che portiere non è, si è messo in porta, a parare i tiri dei compagni. Scherzi e risate, una partitella per scaldarsi, con Ronaldo a fare lo stopper. Quando Rivaldo ha tirato un siluro, per acchiapparlo Emerson si è sla[illegible] facendo poi una specie di capriola e ricadendo con [illegible] braccio teso. Per l'impatto la spalla gli è uscita fuori. Quando il giocatore ha gridato [illegible] per il dolore, i compagni hanno pensato che [illegible] scherzando. Non sapevano che [illegible] era finito il [illegible] del loro capitano: grave lussazione, 4 settimane di immobilità e fasciatura rigida. Al posto di Emerson, [illegible] il consenso della Fifa che autorizza sostituzioni di giocatori seriamente infortunati fino [illegible] 24 [illegible] prima del match d'esordio, è stato chiamato Ricardinho del Corinthians che arriverà domani in Corea.

Un dramma per il 26enne romanista, non [illegible] agli sgambetti della sorte. Da poco giunto in Italia (proveniente dal Bayer Leverkusen), il [illegible] agosto 2000, subì un grave infortunio al ginocchio sini[illegible] e potè rigiocare soltanto l'11 gennaio 2001, diventando decisivo per lo scudetto giallorosso. [illegible] anche ricordare che fu proprio lui, a Francia '98, a essere convocato in extremis per sostituire Romario, costretto a rinunciare a quel Mondiale per un malanno muscolare.

«No, non ha pianto. Emerson non è tipo da mettersi a piangere - ha detto ieri il portavoce brasiliano Rodrigo Paiva -. [illegible] certo è molto triste. I compagni cercano di fargli coraggio ma lui non parla. Ha soltanto voluto telefonare subito alla famiglia». Emerson per ora resta nel ritiro con i compagni, [illegible] molto probabilmente [illegible] lascerà qualche giorno per raggiungere la famiglia in vacanza.

Oggi, intanto, [illegible] Seleçao [illegible] in campo. A Ulsan l'attende l'esordio contro [illegible] Turchia, che torna al Mondiale dopo 48 anni. Sarà sicuramente un handicap pesante l'assenza di Emerson, preziosissimo elemento equilibratore [illegible] una squadra soggetta a improvvisi sbalzi d'umore e a black-out tattici. Dopo due anni di tempeste, fra polemiche, infortuni e deludenti risultati nelle qualificazioni sudamericane, [illegible] ultimi giorni di ritiro il Brasile sembrava aver ritrovato una certa serenità, un'identità più precisa, una [illegible] pattezza confortante. Forse, il non trovarsi una volta tanto fra i favoritissimi, [illegible] persino giovato. Ora, invece, Scolari si trova costretto a [illegible] i suoi piani tattici. Per la sostituzione dello sciagurato [illegible] Emerson, pare almeno momentaneamente in pole position Gilberto Silva, mentre la fascia di capitano andrà sicuramente a Cafu. Davanti, spazio alle attesissime tre R: Ronaldo e Rivaldo con, alle loro spalle, un Ronaldinho annunciato in formissima.

E' un test importante, quello contro i turchi. Innanzi tutto, per[illegible] vincere significherebbe già ipotecare il passaggio agli ottavi (le altre due rivali sono Cina [illegible] Costarica...). Poi, perché oggi si potranno finalmente verificare le condizioni dei due grandi ex malati che possono decidere le sorti del Mondiale verdeoro: Ronaldo [illegible] dall'ennesima stagione tormentata, Rivaldo è fermo di fatto da due [illegible]. Scolari [illegible] ottimista ma non nasconde [illegible] difficoltà del debutto: «Sappiamo tutti che il Brasile tecnicamente è molto superiore, ma io so anche che una [illegible] determinata, compatta, intelligente può metterci in difficoltà e persino batterci. Per evitare brutte sorprese non abbiamo alternative: dobbiamo [illegible] la prima partita come fosse l'ultima, la finale per [illegible] Mondiale. Non possiamo più ripetere gli stessi errori che nelle qualificazioni [illegible] hanno costretto a soffrire fino all'ultima partita».

I turchi, naturalmente, sperano [illegible] in campo la [illegible] Seleçao battuta [illegible] nel corso del torneo sudamericano. «La vittoria del Senegal sulla Francia ha dimostrato come il gap tra le grandi nazionali [illegible] quelle minori stia diminuendo - si [illegible] coraggio [illegible] Senol Gunes -. Potremmo sembrare inesperti ma abbiamo fame di vittoria». [g. p.]

RAIUNO ORE 11

	Brasile (3-5-2)	Turchia (3-3-3-1)	
1	MARCOS	RUSTU	1
3	LUCIO	FATIH	4
4	ROQUE JUNIOR	UMIT OZAT	16
14	ANDERSON POLGA	ALPAY OZALAN	5
2	CAFU	[illegible]	
8	G[illegible]	TUGAY	8
[illegible]	JUNINHO	[illegible]	[illegible]
11	RONALDINHO	[illegible]	[illegible]
6	ROBERTO CARLOS	[illegible]	10
9	RONALDO	HASAN SAS	11
[illegible]	[illegible]	HAKAN SUKUR	9
	SCOLARI L.F.	All. GUNES S.	

Arbitro: [illegible] YOUNG-JOO (Sud Corea)

■ DISPOSIZIONE: [illegible] 12 Dida; 22 Rogerio Ceni; 5 Edmilson; 13 [illegible]; [illegible] Junior; 7 Ricardinho; 18 Vampeta; 15 Kleberson; 17 Denilson; 20 Edilson; 21 Luizao; 23 Kaká. Turchia: 12 Cakir; 23 Zafer; 2 [illegible] Asik; 3 [illegible] [illegible] Hakan Unsal; [illegible] Izzet; [illegible] Tayfur; 19 Abdullah Ercan; 21 Emre; 6 Arif Erdem; 15 Kahveci; 17 Mansiz.

L'ALTRO MONDIALE: SOLO TIFO SFRENATO PER GLI EROI DELLA MOTO TRA I CENTOMILA CHE HANNO RIEMPITO IL MUGELLO

La febbre del pallone non sfiora i Valentino boys

Stefano Semeraro

SCARPERIA

NELLA patria degli integralisti della derapata c'è anche chi si è portato il divano da casa, [illegible] il salotto se l'è fatto sopra il caravan, nel campeggio appeso alla collina. Ma niente tv, sorry, niente telecomando, e soprattutto niente febbre da calcio fra i 94 mila che in questi giorni hanno allagato Scarperia: [illegible] programma [illegible] e avanzano le curvone arrabbiate della pista. Il Mundial, visto dal Mugello, è insomma lontano, sfocato, riposto in un Giappone del pensiero che vivacchia agli antipodi del cuore. Almeno un Italiano Vero, in effetti, sull'Appenino c'era. «Co[illegible] ha fatto [illegible] Francia? Ha perso? [illegible]», esultava Valentino Rossi venerdì pomeriggio, [illegible] fra le [illegible] dell'italianità d.o.c. che decorano il suo nuovo casco ultra-nazional-popolare - in alto una freccia tricolore, [illegible] richiama l'olmo anni 70 [illegible] papà Graziano, a fianco uno degli immortali versi dell'Inno Ombra di Toto Cotugno: «Buongiorno Italia buongiorno Maria, [illegible] [illegible] [illegible] pieni di malinconia» - c'è anche la nazionale. Gli altri must, per la cronaca, sono: o sole, o mare, o mandolino, la mamma, il motore, la Sofia Loren, il bidet, l'espresso, la pizza, la [illegible] d'oro sul pelo, la famiglia, il Sangiovese, lo [illegible]no, gli spaghetti al ragù, l'attaccatura bassa, [illegible] monociglio, i baffi, [illegible] canotta, la mutanda classica e - last but not least - il mocassino con il calzino bianco.



Il Mondiale di calcio non ha frenato l'entusiasmo dei tifosi per Valentino Rossi

Non previsto, invece, l'orgasmo da mutùr che ieri ha costretto Vale e i suoi colleghi a improvvisarsi centauri di fascia per dribblare - con rischi seri - migliaia di folli piovuti in pista dopo la fine del GP. «Esultavo perché la Francia ha rotto il c... - ha spiegato il fenomeno - Io c'ero alla finale degli Europei, me la ricordo bene. L'Italia oggi la guardo, però mi sa che stavolta [illegible] lo vinciamo noi [illegible] Mondiale. Non so, lo vorrei, [illegible] l'Argentina [illegible] sembra più forte. Te che dici?». Mah, diceva così anche delle Yamaha, il Dottor Rossi, poi si [illegible] puntual[illegible] messo dietro anche quella numero 3 di Max Biaggi, che sull'imminenza Mundial è decisamente laconico: «L'Italia la guardo certo, [illegible] niente pronostici: portano male. Diciamo che [illegible] l'Ecuador spero facciano meglio che con la Repubblica Ceca».

La Stella del week-end, del resto, al Mugello non era Totti, ma Martina, diciassettenne meraviglia che dalle braccia cinematograficamente immature di Stefa[illegible] Accorsi (ne «L'ultimo bacio») è passata alle basette prensili di Vale. Sedotta dal carattere travolgente del tipo, però, [illegible] certo dal mestiere: «Non [illegible] una grande sportiva, non [illegible] mai venuta prima a una gara motociclistica e anche le partite di calcio le guardo solo se gioca la Nazionale. [illegible] moto [illegible] Valentino? Non ci [illegible]no mai stata e non so se ci salirei. A me interessano altre cose: recitare, in futuro anche in teatro, e poi scrivere poesie, leggere i libri di Castaneda e Baricco».

Anche fra i bleus del paddock, campioni in carica sorpassati all'esterno dal Senegal, a dire [illegible] vero la pallonite non produce infezio[illegible] di tifo. Arnaud Vincent, fantino delle 125, allarga le braccia: «Si non sce meccanic, lo sport non mi piasce», [illegible] Regis Laconi, babbo sardo, [illegible] francese, doppio passaporto, esibisce una equidistanza poco soccerly-correct: «Fra Italia e Francia per chi tifo? Boh, per tutte e due». Unica eccezione, fra i driver, quella del parigino Randy de Puniet, artista delle 250 con vocazione da opinionista biscardiano: «A 15 [illegible] giocavo laterale di centrocampo nelle giovanili [illegible] Paris St.Germain [illegible] il calcio lo seguo. [illegible] quest'anno non vinciamo noi: Zidane si è rotto e alla squadra [illegible] motivazioni». Il tifo a Motoland, in realtà, vive [illegible] del match infinito Biaggi-Rossi. I rispettivi [illegible] club in passato al Mugello si erano sempre pacificamente confrontati in grigliate bipartisan, quest'anno, invece, ordini superiori hanno separato le [illegible] tifoserie.

Qualcuno temeva tafferugli, ma nessuno gli ha spiegato che gli hooligans, in questo periodo, sono in trasferta altrove.

GRUPPO B

La Spagna esorcizza la «prima»

[illegible] (4-4-2)	3	SLOVENIA (5-4-1)	1
CASILLAS	6	[illegible]	6.5
PUYOL	6	NOVAK	6
HIERRO	6	(32' s.t. Gajser)	s.v.
NADAL	6	[illegible]	6
JUANFRAN	5.5	[illegible]	[illegible]
(37' s.t. Romero)	s.v.	MILINOVIC	6
LUIS ENRIQUE	7	KARIC	5.5
(28' s.t. Helguera)	s.v.	OSTERC	5
BARAJA	6	(1' s.t. Cimirotic)	7
DE PEDRO	7	CEHA	6.5
VALERON	7	PAVLIN	5.5
RAUL	7	RUDONJA	6
TRISTAN	5	ZAHOVIC	5
(22' s.t. Morientes)	s.v.	(17' s.t. Acimovic)	6.5
All. CAMACHO	6.5	All. KATANEC	5.5

Arbitro: GUEZZAZ (Marocco) 6

Reti: p.t.: 44' Raúl; s.t.: [illegible]' Valeron, 37' Cimirotic, 42' Hierro (rig.).

Ammoniti: Valeron, Karic, Cimirotic.

Spettatori: 35 mila.

KWANGJU. Dopo [illegible] anni, la Spagna ha rivinto la prima [illegible]diale superando la matricola Slo[illegible] e, grazie al [illegible]ggio tra Paraguay e Sud Africa, è in testa nel girone B. A dare una mano alla Spagna ha provveduto l'ex doriano Katanec [illegible] ha adottato una tattica prudente ed è stato punito dalle furie rosse di Camacho [illegible] si affida [illegible] portafortuna Camachin, il [illegible] salvato dal macello. Katanec sperava in Zahovic, [illegible] l'attaccante del Benfica ha costretto il [illegible] allenatore a sostituirlo nella ripresa con Cimirotic. Il bel gol del leccese, sul 2-0 per la Spagna, [illegible] è bastato ad evitare la [illegible] per 3-1 fissata da Hierro con un penalty [illegible] record per gli iberici nella storia iridata: dieci [illegible] dieci.

Dall'alleanza Barcellona-Real Madrid è nato lo splendido 1-0 di Raul. L'asso madridista, su un rimpallo provocato da Luis Enrique, ha infilato il pallone tra le gambe di Milinovic, beffando Simeunovic. Raddoppiava Valeron, su cross di De Pedro. Cimirotic riapriva la gara e, mentre Katanec s'illudeva di pareggiare, arrivava il colpo del ko. Poco prima, il tecnico s'era arrabbiato per un contrasto nell'area spagnola tra Romero e Acimovic. Per l'arbitro marocchino Guezzaz [illegible] c'erano gli estremi del rigore, come per il fallo, ingenuo, di Gajser su Morientes. [r. p.]

GRUPPO F

Bati-gol all'inseguimento del record di Gerd Muller

IBARAKI. L'Argentina [illegible] presentato le credenziali al mondo, [illegible] dispetto del minimo scarto: [illegible] [illegible] a spese della [illegible] [illegible] conforta il rango di favorita, soprattutto [illegible] saprà tenere a bada i nervi. Gol [illegible] Gabriel Batistuta, il 56° [illegible] 76 presenze in biancoceleste, il decimo ai Mondiali: e allora, viva Bielsa. La logica della stagione suggeriva l'impiego [illegible] Crespo. Il ct ha privilegiato il nome, la storia. Batistuta è apparso subito rigenerato fisicamente, non altrettanto come colpo d'occhio e incisività sotto porta: o in ritardo (su tocco [illegible] Veron) [illegible] impreciso (su angolo del solito Veron). Poi, all'improvviso, la scintilla: corner di Veron, uscita farfallesca [illegible] Shorunmu, [illegible] [illegible] palo più lontano. «E ora l'Inghilterra», ha dichiarato Veron, [illegible] per Batistuta, che punta al record di Gerd Muller, 14 gol nelle [illegible] finali. Gliene mancano quattro.

ARGENTINA (3-3-1-3)	[illegible]	NIGERIA (4-3-1-2)	[illegible]
CAVALLERO	5.5	SHORUNMU	6
POCHETTINO	6	SODJE	6
SAMUEL	[illegible]	(29' s.t. Justice)	s.v.
PLACENTE	[illegible]	WEST	5.5
ZANETTI J.	6.5	OKORONKWO	6
SIMEONE	6	BABAYARO	6
SORIN	7	OKOCHA	6.5
VERON	7	YOBO	6.5
(33' s.t. Aimar)	s.v.	LAWAL	6
ORTEGA	6	KANU	5.5
BATISTUTA	[illegible]	(1' s.t. Ikedia)	5.5
(36' s.t. Crespo)	s.v.	AGHAHOWA	5.5
LOPEZ C.	5.5	OGBECHE	5.5
(1' s.t. Gonzalez K.)	6.5		
All. BIELSA	7	All. ONIGBINDE	6

Arbitro: VEISSIERE (Francia) 7

Reti: s.t.: 19' Batistuta

Ammoniti: Samuel, Sodje, Simeone.

Spettatori: 34.050.

GRUPPO B

Il Paraguay tiene un tempo poi via libera al Sud Africa

BUSAN. Ha retto poco [illegible] di 50 minuti il Paraguay di Cesarone Maldini, poi si è dimesso [illegible] partita [illegible] ha lasciato via libera [illegible] [illegible] Africa. Il 2-2 finale fotografa l'andamento [illegible] una [illegible] spaccata [illegible] a metà. Prima [illegible] giocato la squadra sudamericana che a forza di accerchiare l'avversario [illegible] passato al 39' [illegible] un colpo di [illegible] [illegible] Santa Cruz, [illegible] gioiello [illegible] Bayern Monaco. Al 10' della ripresa la seconda stilettata, partita dal piede di Arce che ha calciato una punizione perfetta all'incrocio dei pali.

A quel punto il Paraguay è crollato fisicamente. Maldini, capito il pericolo, ha rimpolpato difesa e centrocampo, ma è stata una [illegible] inutile. Così al 18' è suonato l'allarme: tiro sbilenco di Teboho Mokoena e deviazione suicida di Struway. Al 45' ecco il pari definitivo sancito [illegible] [illegible] rigore di Fortune per fallo dubbio del portiere su Zuma.

PARAGUAY (5-3-2)	2	[illegible] (5-4-1)	2
TAVARELLI	5	ARENDSE	5
ARCE	7	NZAMA	5
GAMARRA	6.5	CARNELL	[illegible]
AYALA	6.5	MOKOENA A.	6
CACERES	6	ISSA	5
CANIZA	5.5	(27' p.t. Mukansi)	s.v.
STRUWAY	5	RADEBE	6
(41' s.t. Franco)	s.v.	SIBAYA	6
ALVARENGA	5	FORTUNE	6.5
(21' s.t. Gavilan)	s.v.	MOKOENA T.	6
ACUNA	6	ZUMA	7
SANTA CRUZ	7	MCCARTHY	6
CAMPOS	5	(33' s.t. [illegible])	s.v.
(28' s.t. Morinigo)	s.v.		
All. MALDINI	6	All. SONO	6.5

[illegible]tro: LUBOS (Slovacchia) 5

Reti: p.t.: 39' Santa Cruz; s.t.: 10' Arce, 18' Mokoena T., 45' Fortune (rig.).

Ammoniti: [illegible] Caniza, [illegible] Franco, Mokoena, Issa, McCarthy, Zuma.

Spettatori: 25 mila.

[illegible] F

Eriksson sbaglia tutto la Svezia sfiora il colpo

SAITAMA. Beckham torna in campo [illegible] giorni dopo la frattura al piede: gioca un 1° tempo diligente, nobilitato [illegible] corner al bacio che consente [illegible] Campbell di incornare l'1-0; sparisce nella ripresa, vissuta fino al 18'. Owen ha[illegible] solo lampo, al 70'. Eriksson sbaglia molto: a tenere la punta Heskey esterno di centrocampo per 75', a non cambiare Scholes o Hargreaves, centrali scoppiati nel 2° tempo. Così, tradita dai suoi idoli, l'Inghilterra toppa il debutto: con la Svezia (padrona assoluta nella ripresa) è 1-1 ma poteva persino andar peggio. Perché dopo il pareggio di Alexandersson (gran tiro da fuori area, dopo gentile omaggio dello sbadato Mills) gli ordinati e tonici scandinavi avrebbero potuto fare il sorpasso: Lucic spreca due volte, Larsson sfiora il colpo nel recupero. Piccola Inghilterra, insomma. E venerdì c'è l'Argentina... «E' già [illegible] finale», [illegible] Eriksson. Già.

INGHILTERRA (4-4-2)	[illegible]	[illegible] (4-4-2)	1
SEAMAN	6.5	[illegible]	5.5
MILLS	5.5	[illegible]	6
COLE A.	5	JAKOBSSON	6
FERDINAND	6	MJALLBY	6
CAMPBELL	6.5	LUCIC	6.5
BECKHAM	6	ALEXANDERSSON	7
(18' s.t. Dyer)	5	[illegible]	6
SCHOLES	6	SVENSSON M.	[illegible]
HARGREAVES	6	(11' s.t. Svensson A.)	6.5
HESKEY	6	[illegible]	6
OWEN	5	ALLBACK	5.5
VASSELL	6	(34' s.t. Andersson A.)	s.v.
(28' s.t. COLE J.)	s.v.	[illegible]	6.5
All. ERIKSSON	[illegible]	All. LAGERBACK/SODERBERG	6.5

[illegible]: SIMON (Brasile) 6

Reti: p.t.: 24' Campbell; s.t.: 14' Alexandersson.

Ammoniti: Campbell, Allback, Jakobsson.

Spettatori: 52.721.

DOPO AVER CONTRIBUITO ALLA SALVEZZA DEL SIENA NEL TORNEO CADETTO, IL GIOVANE BRASILIANO SI SENTE MATURO PER RIPRENDERE IL POSTO NELLE FILE GRANATA

Pinga: ballerò il samba col Toro

Romero: «E' uno degli acquisti più importanti»

Aurelio Benigno

[illegible]

Nello spicchio dello stadio Marassi riservato ai tifosi del Siena sventolava un'immensa bandiera brasiliana [illegible] proprio sotto il grande vessillo verdeoro spiccavano due striscioni: «Pinga sei immenso» e «Andrè sei tu la nostra salvezza». Due dediche riservate al grande protagonista dell'impresa miracolosa del Siena che si è salvato all'ultima giornata dopo una lunga rincorsa disperata: Andrè Da Silva detto Pinga, il fantasista di Fortaleza di proprietà del Torino. Quando l'arbitro Treossi ha fischiato la fine della partita, il [illegible] Siena Papadopulo è scattato dalla sua panchina per andarlo ad abbracciare. Su di lui si è formata una montagna umana, i suoi compagni lo hanno sommerso. E in quel momento anche [illegible] piazza del Campo, dove si sono riversati i senesi in festa, riecheggiava il suo nome.

Anche i numeri parlano per lui: Pinga è arrivato a Siena quando la squadra era penultima a quota 17 e la lascia con 47 punti ovvero 30 in 17 partite, ritmi da promozione. Pinga ha realizzato 4 reti determinanti, tutte d'autore, più un'infinità di assist decisivi. Da vero uomo squadra.

L'azionista del Torino, Francesco Cimminelli, [illegible] presidente Romero [illegible] soprattutto Camolese quasi non ci credono e già lo vedono leader nel Torino del futuro. Romero [illegible] «Lo abbiamo fatto seguire passo per passo, abbiamo tutte le relazioni sulle sue partite, Pinga sarà uno [illegible] nostri acquisti più importanti. Io ho sempre creduto in lui, sono sicuro che il prossimo anno si ripeterà nel Toro. Forse il Toro ha trovato [illegible] Pinga che sognava».

Ed eccolo, Andrè Da Silva detto Pinga. E' rimasto il rag[illegible]zo timido dei tempi torinesi ma adesso ha ritrovato il sorriso, sa che la salvezza del Siena è soprattutto merito [illegible]: «Sono veramente soddisfatto, felice e orgoglioso. Della società che mi ha dato fiducia, del tecnico che ha creduto in me, dei compagni che non hanno mai mollato. All'inizio ero pessimista, quando sono arrivato erano tutti depressi, rassegnati. La svolta è venuta quando la squadra è stata affidata a Papadopulo».

[illegible] adesso il Toro. Pinga [illegible] alla base, confortato dagli attestati di stima che arrivano dalla società: «Ho letto le frasi di stima del presidente, così come [illegible] a conoscenza della grande fiducia che i tifosi ripongono [illegible] Il mio destino [illegible] riposto nelle mani dei dirigenti. A Siena ho giocato anche per loro, volevo dimostrare qualcosa di importante e credo di esserci riuscito».

In serie B, Pinga ha ricoperto due ruoli fondamentali, quello di trequartista dietro [illegible] punte e quello di esterno sinistro [illegible] co[illegible] tale, proprio come aveva fatto nel Mondiale Under [illegible] il Brasile, ha disputato 8 partite. «Penso di essermela cavata bene in entrambi i ruoli - commenta con entusiasmo il brasiliano - spesso mi sono sacrificato per il bene [illegible] squadra. Forse è cominciata la fase della mia maturazione e spero di diventare determinante nel Toro come lo [illegible] stato per il Siena».

La Juve su Eriberto, l'Inter punta Luis Enrique

■ MILANO. Sergio Cragnotti domani incontra a Nizza il collega del Barcellona, Gaspart per realizzare lo scambio Mendieta-Rivaldo e un conguaglio attivo di 25 milioni di euro. Sarà però difficile convincere il brasiliano ad accettare il dimezzamento dell'ingaggio (6 milioni di euro) in cambio di un «triennale». Il pres[illegible]te laziale dovrà poi concludere le cessioni all'Atletico Madrid di Claudio Lopez e Simeone per 25 milioni di euro e quella di Crespo (valutato almeno 40 milioni) cui sono interessati Real Madrid e [illegible]. [illegible] questi soldi, la Lazio potrebbe rafforzarsi tenendosi stretto Nesta, sul quale insistono Inter, Juventus e Manchester U.
Intanto l'Inter manda in Spagna il dt Oriali per trattare Kily Gonzalez del Valencia che ha già dato il suo placet anche perché ha trovato il sostituto in Patrick Berger del Tottenham. Altri obiettivi dell'Inter sono lo svedese Jorgensen dell'Udinese o Luis Enrique che il Real Madrid ha messo in vendita. Scontato anche l'arrivo del difensore paraguaiano Gamarra. Oggi Moratti vedrà il presidente del Chievo per definire la contropartita tecnica per il riscatto della seconda metà di Corradi. La società veneta sta definendo l'acquisto del centrocampista De Franceschi dal Venezia per il giovane attaccante Fantini. Diventa un giallo il prestito [illegible] portiere juventino Carini al Barcellona. La Juventus l'ha annunciato ufficialmente sul suo sito, il procuratore del giocatore Paco Casal l'ha confermato, ma il Barcellona smentisce e fa sapere che Carini è [illegible] solo bloccato. Moggi non perde di vista Eriberto, in comproprietà tra Chievo e Bologna, e tiene un occhio su Zè Maria del Perugia: Gaucci ha chiesto 10 milioni di euro e il prestito del giovane attaccante Miccoli che la Juve ha acquistato dalla Ternana. Moggi sta per concludere con la Lazio la cessione [illegible] Iuliano in cambio del terzino Favalli.
Grandi movimenti al Parma che ha chiesto al Maiorca l'attaccante camerunense Eto'o in cambio di Hakan Sukur e Appiah. Parte Boghossian che piace al Tottenham e forse Maini, Gurenko e Mangone (al Piacenza). Maccarone, rivelazione dell'Empoli e dell'Under 21, si sta convincendo ad accettare l'offerta dell'Aston Villa. In Inghilterra potrebbe finire anche Doni se il Liverpool riuscirà [illegible] la concorrenza di Roma e Juve mentre Asta è pronto ad accettare le offerte del Blackburn: contratto triennale da 2,5 milioni di euro a stagione. [n. sor.]



Pinga, 21 anni, è pronto al rientro nel Toro: «I complimenti dei dirigenti mi riempiono di entusiasmo»

SERIE [illegible] IL CAMPIONATO SI CONCLUDE SENZA CODE

Record di punti per il Como La Ternana retrocede in C1

Non ci saranno code al campionato di serie B: l'ultima giornata ha emesso anche l'ultimo verdetto, ossia il nome della squadra che retrocede [illegible] serie C1 insieme con Pistoiese, Cittadella e Crotone, il cui destino era già deciso da tempo. E' la Ternana, [illegible] quale [illegible] sconfitta subita a Bari in [illegible] domenica nella quale le tre squadre che alla vigilia si trovavano [illegible] classifica un punto sotto gli umbri hanno tutte vinto in trasferta: il Messina a Crotone, il Siena [illegible] Genova [illegible] Sampdoria e il Cosenza a Empoli.

La Ternana che [illegible] campionato [illegible] lottato fino alle ultime giornate per la promozione e nell'estate cullava grandi progetti è incappata in una stagione balorda, alla quale Bolchi, sub[illegible]trato in panchina a Tobia dopo 17 giornate, non è riuscito a porre rimedio nonostante una [illegible] buoni risultati. Gli umbri, d'altronde, possono recriminare sulle proprie colpe, perché [illegible] hanno sprecato, in apertura di ripresa, [illegible] calcio di rigore che avrebbe potuto riaprire la partita con il Bari. A sbagliarlo è stato il bomber Miccoli e proprio quell'errore ha rappresentato il segno della resa per la Ternana che già era in dieci per l'espulsione del portiere Marcon (fallo di mano in un'uscita fuori area) e ha poi concluso in nove perché D'Aversa nel finale si è fatto a sua volta cacciare dall'arbitro.

Dalla coda alla vetta dove il Como, vincendo a Napoli grazie ai gol di Allegretti e Taldo che hanno ribaltato il vantaggio iniziale dei partenopei siglato da Montezine, ha concluso il campionato con il punteggio record di 74 punti, uno in più di quanto non fosse riuscito al Torino nella passa[illegible] stagione. Un primato significativo che premia il corretto impegno, fino all'ultimo, della squadra allenata da Dominissini.

Da un record all'altro: sanz'altro [illegible]o gratificante quello della Ternana che retrocede pur avendo ottenuto ben [illegible] punti in più [illegible] quanti [illegible] aveva totalizzato un [illegible] fa la quart'ultima, ossia il Treviso.

BARI-TERNANA 2-1.
BARI (4-4-2): Battistini; Mazzarelli (1' st De Stefani), De Rosa, Negrouz, Ingrosso; Markic, Pizzinat (23' [illegible]), D'Agostino, Bellavista; Spinesi, Palmieri (9' st Anaclerio). All.: Perotti. TERNANA (3-5-2): Marcon; Medri, Ripa, Dicara; Gissi (28' pt Miccoli), Brevi, Kharja, D'Aversa, Nicola; Bucchi (36' pt Calaiò, 45' pt Scalabrelli), Adeshina. All.: Bolchi. ARBITRO: [illegible] Santis. RETI: pt 23' Spinesi (B), 46' Mazzarelli (B); st 47' Adeshina (T, rigore). ESPULSI: 44' pt Marcon (T), 43' st D'Aversa (T).
CAGLIARI-VICENZA 2-2.
CAGLIARI (4-4-2): Pantanelli; Modesto, Cudini, Grassadonia, De Angelis; Esposito, Abeijon (21' st Lopez), Conti, Gorgone; Cammarata (14' st Pinna), [illegible] (26' st Negri). All.: Sonetti. VICEN[illegible] (4-4-2): Avramov; Fissore, Guastalvino, Adami, [illegible]oli; Sgrigna, Zanetti (14' st Margiotta), Crovari (39' st Roverato), Marcolini; Schwoch, [illegible] (11' [illegible] Kader). All.: Moro. ARBITRO: Castellani. RETI: pt 15' Suazo (C); st 31' Negri (C), 32' Schwoch (V), 42' Margiotta (V).
CITTADELLA-PISTOIESE 2-1.
CITTADELLA (4-3-3): Capecchi; Migliorini, Turato, Simeoni, Altobelli (27' [illegible] Gasperi); Carteri (8' [illegible] Fontana), Mazzoleni (34' st Baicu), Ottofaro; Sturba, Ghirardello, Scarpa. All.: Glerean. [illegible] (3-5-2): Spina; Ostopanj, Bellini, Bisoli; Vigiani, Riccio (17' st Cascione), Piovanelli (33' st Nuti), Consonni, Lambertini; Banchelli, Desole (6' st Musli). All.: Nicoletti. ARBITRO: Palanca. RETI: pt 19' Scarpa (C), 42' Piovanelli (P, rigore); st 43' Sturba (C).
CROTONE-MESSINA 1-2.
CROTONE (4-3-1-2): Casaretti (1' st Frosta); Porchia, Pecorari, Geraldi, De Miglio; Cardinale, Russo, Lo Gatto; Pagliarini (2' [illegible] Oppido); Sculli, Gonzalez (10' st Percopo). All.: [illegible]aggi. MESSINA (3-4-1-2): Manitta; Portanova, Di Meglio, Bertoni; Milana (16' st D'Alterio), Campolo, Coppola (22' st Obbedio), Di Fausto; Sullo (37' st Gutierrez); Godeas, Grabbi. All.: Arrigoni. ARBITRO: Rodomonti. RETI: pt 6' Grabbi (M), 19' Sculli (C), 27' Grabbi (M).
EMPOLI-COSENZA 1-2.
EMPOLI (4-2-3-1): Mazzi; Bellari, Atzori (33' st Fusco) Pratali, Mirri; Grella (34' st Cappellini), Piccini; Zacchei, Lodi, Di Natale; Tavano. All.: Baldini. COSENZA (4-4-2): Aldegani; Traversa, Guzzo, Oshadogan, Modesto; Antonelli (36' st Baldi), Morrone, Muscardi, Lentini (46' [illegible] Zaniolo); Giampaolo (21' st Paquito), Tatti. All.: De Rosa. ARBITRO: Rosetti. RETI: pt 13' Tavano (E), 21' Lentini (C), 32' Oshadogan (C).
MODENA-SALERNITANA 5-2.
MODENA (4-3-3): Zancopè; Orfei, Cevoli (23' pt Balestri), Ungari, Domizzi; Tarana, Scoponi, Mauri; Kamara, Fantini (12' st Ferrari), Rabito (28' st Fabbrini). All.: De [illegible]iasi. SALERNITANA (4-3-3): Botticella; Pierotti, Zoro, Cardinale, Cherubini; Cammarota, Di Deo, Speranza (Campedelli 6' st); Di Vicino, Vignaroli (33' st Arcadio), Gioacchini. All.: Zeman. ARBITRO: Trefoloni. RETI: pt 29' Domizzi (M); st 1' Rabito (M), 7' Vignaroli (S, rigore), 11' Rabito (M), 17' Vignaroli (S, rigore), 21' Kamara (M), 31' Ferrari [illegible].
NAPOLI-COMO 1-2.
NAPOLI (3-4-1-2): Mancini; Villa, Bonomi, Luppi; Ametrano, Bigica (12' pt Cristiano), Magoni, Jankulovski; Montezine; Rastelli (1' st Floro Flores), Graffiedi (25' st Sesa). All.: De Canio. COMO (4-4-2): Brunner; Gregori, Bega, Stellini, Terni; Pedone (28' st Femiano), Corrent (8' pt Dundjerski), Gallo, Allegretti; Taldo, Oliveira (34' [illegible] Colacone). All.: Dominissini. ARBITRO: Cruciani. RETI: pt 1' Montezine (N), 18' Allegretti (C), 23' Taldo (C).
PALERMO-ANCONA 2-3.
PALERMO (4-4-2): Aprile; Ferri, Marco Aurelio, Chionna (14' st Vessello), Guerra; Frezza, Valoti (36' pt Furiani), Longo (14' st Amerini), [illegible] Donato; Brienza, Guidoni. All.: Mutti. ANCONA (4-4-2): Scarpi; Bolic, Maltagliati, Bettini, Russo; Montervino, Riccio, De Patre, Albino (39' st Mundula); Tiribocchi (43' st Costantino), Vieri (22' st Favo). All.: Spalletti. ARBITRO: Preschern. RETI: pt 12' Vieri (A), 35' Brienza (P), 43' Albino (A); st 2' Vieri (A), 42' Guidoni (P). ESPULSO: 20' st De Patre (A).
[illegible]
REGGINA (4-4-2): Belardi (18' st Franzone); Zoppetti, Franceschini, Baldini, Morabito; Leon (20' st Alvarez); Mamede, Mozart, Casale; Dionigi (15' st Bogdani), Savoldi. All.: Colomba. GENOA (4-4-2): Loriari; Mensah, Giacchetta, Lombardi, Manetti; Mutarelli, Codrea (35' st Donzelle), Boisfer, Stroppa (36' Di Santo); Carparelli, Francioso. All.: Onofri. ARBITRO: Gabriele. RETI: pt 16' Mensah (G), 18' Carparelli (G), 44' Savoldi (R); st 2' Savoldi (R, rigore).
SAMPDORIA-SIENA 0-1.
SAMPDORIA (4-4-2): Mondini; Sakic, Grandoni, Lanna, Manighetti (1' st Strada); Zivkovic, Marcolin, Sanna, Bernini (21' st Esposito); Flachi, Possanzini (1' st Job). All.: Bellotto. SIENA (4-3-1-2): Cejas; Martinelli, Mandelli, Mignani, Radice; Argilli, Passoni, Cavallo, Pinga (45' st Rossi); Jeda, (1' st Zampagna), Scalzo (33' st Campolonghi). All.: Papadopulo. ARBITRO: Treossi. RETE: st 12' Scalzo. ESPULSO: 44' st Martinelli (Si).

Si sono giocate ieri pomeriggio le partite di andata (ritorno domenica [illegible] prossima a campi invertiti) dei playoff riguardanti i campionati di serie C1 e serie C2 e il recupero dei playout di serie C1, girone B:
[illegible] SERIE [illegible]
Girone A: Triestina-Lucchese 2-0
Girone B: Catania-Taranto 1-0
SERIE C2
Girone A: Sangiovannese-Pro Patria 0-1
Girone B: Sambenedettese-Brescello 3-1
Girone C: Foggia-Paternò 0-0
PLAY OUT - SERIE C1
Girone [illegible] Benevento-Nocerina 0-1 (andata 1-0). Benevento salvo grazie al miglior piazzamento [illegible] campionato. Nocerina retrocessa in Serie C2.

1	Bari	[illegible]	1
2	Cagliari	Vicenza	X
3	Cittadella Pd	Pistoiese	1
4	Crotone	Messina	2
5	Empoli	Cosenza	2
6	Modena	Salernitana	1
7	Napoli	[illegible]	2
8	Palermo	Ancona (ris. fin.)	2
9	Reggina	Genoa [illegible] fin.)	X
10	Sampdoria	Siena (ris. fin.)	2
11	Palermo	Ancona (ris. 1° t.)	2
12	Reggina	Genoa (ris. 1° t.)	X
13	Sampdoria	[illegible] (ris. 1° t.)	X

Montepremi			[illegible]	1.485.060,07
Ai	2	13	[illegible]	371.265,00
Ai	133	12	€	5.582,00

PROSSIMA SCHEDINA

[illegible] DEL 10/6/2002

1	Portogallo	Polonia
2	Danimarca	Francia
3	Senegal	Uruguay
4	Camerun	Germania
5	Svezia	Argentina
6	Nigeria	Inghilterra
7	Sud Africa	Spagna
8	Slovenia	Paraguay
9	Costa Rica	Brasile
10	Turchia	Cina (Rep. Popolare)
11	Messico	Italia
12	Tunisia	Giappone
13	Belgio	Russia

TOTOSEI

2-1 - 2-2 - 1-2 - 1-2 - 2-M - 0-1

Montepremi			€	103.041,33
Ai	—	6	€	—
Ai	5	5	€	6.187,00
Ai	255	4	€	121,00

TOTOBINGOL

4 - 12 - 14 - 19 - 66 - 87 - 82

Montepremi			€	352.166,14
All'unico	1	[illegible]	€	1.441.813,00
Ai	68	6	€	1553,00
Ai	2245	5	€	47,00

TOTIP

x 1 1 1 x x x 2 x 2 2 1 (corsa più: 7 2)

Montepremi			€	541.420,13
Ai	—	14	€	—
[illegible]	2	12	€	38.335,92
Ai	61	11	€	1.256,92
Ai	886	10	€	85,57

SERIE B

Partita	Ris.	Marcatori
BARI - TERNANA	2 - 1	p.t.: 23' Spinesi (Bari); 46' Mazzarelli (Bari); s.t.: 47' Adeshina (Ternana)
CAGLIARI - VICENZA	2 - 2	p.t.: 15' Suazo (Cagliari); s.t.: 31' Negri (Cagliari); 32' Schwoch (Vicenza); 42' Margiotta (Vicenza)
[illegible] - PISTOIESE	2 - [illegible]	p.t.: 19' Scarpa (Cittadella); 42' Piovanelli (Pistoiese) rig.; s.t.: 43' Sturba (Cittadella)
CROTONE - MESSINA	1 - [illegible]	p.t.: 5' Grabbi (Messina); 19' Sculli (Crotone); 27' Grabbi (Messina)
EMPOLI - [illegible]	[illegible] - [illegible]	p.t.: 13' Tavano (Empoli); 21' Lentini (Cosenza); 32' Oshadogan (Cosenza)
MODENA - SALERNITANA	5 - 2	p.t.: 29' Domizzi (Modena); s.t.: 1' Rabito (Modena); 7' Vignaroli (Salernitana) rig.; 11' Rabito (Modena); 17' Vignaroli (Salernitana) rig.; 21' Kamara (Modena); 31' Ferrari (Modena)
NAPOLI - COMO	1 - 2	p.t.: 1' Montezine (Napoli); 18' Allegretti (Como); 23' Taldo (Como)
PALERMO - ANCONA	2 - 3	p.t.: 12' Vieri (Ancona); 35' Brienza (Palermo); 43' Albino (Ancona); s.t.: 2' Vieri (Ancona); 42' Guidoni (Palermo)
REGGINA - GENOA	2 - 2	p.t.: 16' Mensah (Genoa); 18' Carparelli (Genoa); 44' Savoldi (Reggina); s.t.: 2' Savoldi (Reggina)
SAMPDORIA - SIENA	0 - 1	s.t.: 12' Scalzo (Siena)

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	[illegible]	N	[illegible]	Reti F	S	Squadre	Punti	Totale G	V	N	P	Reti F	S	Diff. reti
19	14	2	3	31	14	19	[illegible]	[illegible]	5	22	21	[illegible]	74	38	22	[illegible]	8	53	35	18
19	12	5	2	37	12	19	8	7	4	21	11	MODENA	72	38	20	12	6	58	23	35
19	12	6	1	28	10	19	7	5	7	22	23	[illegible]	[illegible]	38	19	11	8	50	33	17
19	13	4	2	37	14	19	6	6	7	23	21	EMPOLI	67	38	19	10	[illegible]	60	35	25
19	[illegible]	[illegible]	2	24	15	19	[illegible]	[illegible]	7	24	24	NAPOLI	61	[illegible]	16	13	9	48	39	9
19	10	4	5	25	17	19	4	7	8	32	42	SALERNITANA	53	38	14	11	13	57	59	-2
19	10	6	3	29	21	19	4	5	10	15	30	BARI	53	38	14	11	13	[illegible]	51	-7
19	9	5	5	28	23	19	5	3	11	15	[illegible]	ANCONA	50	[illegible]	14	[illegible]	16	43	52	-9
19	8	6	5	27	24	19	4	7	8	23	28	VICENZA	49	38	12	13	13	50	52	-2
19	8	5	6	25	24	19	[illegible]	7	8	17	22	SAMPDORIA	48	38	12	12	14	[illegible]	46	-4
19	10	6	3	26	15	19	[illegible]	6	11	21	39	PALERMO	48	38	12	12	14	47	54	-7
19	7	9	3	30	22	19	3	8	8	13	18	GENOA	47	38	10	17	11	43	40	3
19	6	9	4	24	20	19	[illegible]	8	7	15	19	CAGLIARI	47	38	10	17	11	39	39	0
19	8	7	4	26	17	19	3	7	9	15	25	MESSINA	47	38	11	14	13	41	42	-1
19	6	6	7	17	23	19	6	5	8	18	21	[illegible]	47	38	12	11	15	35	44	-9
19	9	4	6	25	24	19	4	4	11	22	33	COSENZA	47	38	13	8	17	47	57	-10
19	6	9	4	21	16	19	3	9	7	25	33	TERNANA	45	38	9	18	11	46	49	-3
19	6	7	6	28	29	19	3	3	13	21	34	[illegible]	37	38	9	10	19	49	63	-14
19	5	4	10	16	22	19	3	[illegible]	8	22	29	PISTOIESE	36	38	8	12	18	38	51	-13
19	3	6	10	31	37	19	2	[illegible]	13	13	33	[illegible]	[illegible]	38	5	10	23	44	70	-26

MARCATORI

23 reti: Oliveira (Como, 1 rig.).
20 reti: Vignaroli (Salernitana, 4 rig.).
18 reti: Ghirardello (Cittadella, 6 rig.).
16 reti: Flachi (Sampdoria, 3 rig.), Savoldi (Reggina, 1 rig.), Fabbrini (Modena).
15 reti: Margiotta (Vicenza, 1 rig.), Miccoli (Ternana, 1 rig.), Godeas (Messina, 3 rig.), Di Natale (Empoli), Spinesi (Bari, 3 rig.).
14 reti: Schwoch (Vicenza, 4 rig.).
13 reti: Francioso (Genoa, 3 rig.), Zaniolo (Cosenza).
12 reti: Rocchi (Empoli), Albino (Ancona), Vieri (Ancona, 3 rig.).
11 reti: Guidoni (Palermo, 1 rig.), [illegible]llone (Napoli, 1 rig.), Carparelli (Genoa, 2 rig.).
10 reti: Dionigi (Reggina), Balano (Pistoiese), Deflorio (Crotone, 1 rig.), Mendil (Cosenza), Taldo (Como).
[illegible] Bucchi (Ternana, 3 rig.), La Grotteria (Palermo, 5 rig.), Bresciano (Empoli), Maccarone (Empoli, 2 rig.), Sturba (Cittadella, 1 rig.), Suazo (Cagliari, 2 rig.).
8 reti: Tedesco (Salernitana, 2 rig.), Rabito (Modena), Sullo (Messina, 1 rig.).
7 reti: Zampagna (Siena, 3 rig.), [illegible] (Sampdoria), Bellotto (Salernitana, 1 rig.), Bogdani (Reggina), Bombardini (Palermo), Mascara (Palermo, 2 rig.), Pasino (Modena).
6 reti: Marcolini (Vicenza), Cozza (Reggina, 3 rig.), Banchelli (Pistoiese), Artistico (Napoli, 2 rig.), Rastelli (Napoli), Tatti (Cosenza, 1 rig.), Esposito A. (Cagliari, 2 rig.), Anaclerio (Bari), Palmieri (Bari).

[illegible] (solito) scherzo: a fine gara Rossi è «multato» nel circuito [illegible] vigili di casa

Famoso per le trovate goliardiche, Valentino Rossi è stato protagonista [illegible] una gustosa gag a [illegible] gara. Rossi, appena tagliato il traguardo, [illegible] stato fermato e «multato» da due improbabili «vigili urbani di Tavullia» che gli hanno contestato «sorpasso [illegible] destra, aggravato dalla vicinanza della curva», «guida di un veicolo privo di targa, con silenziatore di tipo non approvato [illegible] mancante del dispositivo di segnalazione acustica (il clacson insomma) e [illegible] un veicolo con freni stridenti». Valentino ha 15 giorni di tempo per pagare la sanzione, prima di vedersi appioppare [illegible] sovrattassa. «Peccato, mi hanno rovinato [illegible] festa - [illegible] scherzato poco dopo il campione di Tavullia in conferenza -. Per fortuna, [illegible] mi hanno tolto [illegible] patente, così a Barcellona almeno posso correre».



Gag in pista con Valentino Rossi «multato» da due vigili del suo paese, Tavullia

125: comanda Poggiali

Classifica: 1. Poggiali (Rsm-Gilera) 20 giri pari a km 104,900 in 40'20"019, media 156,048 km/h. 2. Ui (Gia-Derbi) a 0,507. 3. P. Nieto (Spa-Aprilia) a 0,512. [illegible] **piloti** (dopo 5 prove): Poggiali p. 86, Vincent 85, Cecchinello 67, Pedrosa 66, Jenk-[illegible] 43, Borsoi 38, Nieto 37. **Costruttori:** Aprilia 111, Gilera 86, Honda 78, Derbi 30, Italjet 6.

250: show Aprilia

Classifica: 1. Melandri (Ita-Aprilia) 21 giri per km 110,145 [illegible] 40'42"759; media 162,325 km/h. 2. Locatelli (Ita-Aprilia) a 0,258. 3. F. Nieto (Spa-Aprilia) a 0,720; [illegible]. Battaini, 8. Rolfo. [illegible]**le piloti** (5 prove): Nieto p. 86, Melandri 70, Rolfo 60, Locatelli 55, De Puniet 53, Alzamora 52. **Costruttori:** Aprilia 116, Honda 72, Yamaha [illegible]

MotoGp: Max ora [illegible] 5°

[illegible] 1. Rossi (Ita-Honda) 23 giri/km 120,635, 43'40"837, media 165,705 km/h. 2. Biaggi (Ita-Yamaha) a 2"404. 3. Ukawa (Gia-Honda) [illegible] 11"289; 6. Capirossi (Honda 2T) a 20"010.
Mondiale piloti (5 prove): Rossi p. 120, Ukawa 77, Capirossi 55, Abe 52, [illegible]ggi 43. **Costruttori:** Honda 125 Yamaha 73, Suzuki 39, Proton 28, Aprilia 26.

TRIONFO DELL'ITALMOTO NEL GRAN PREMIO D'ITALIA AL MUGELLO

Valentino dribbla Biaggi Paura per i fans in pista

Enrico Bion[illegible]
inviato a SCARPERIA

Trionfo doveva essere, trionfo è stato. I piloti italiani [illegible] di lingua italiana, per [illegible] precisi) hanno fatto incetta di vittorie e piazzamenti [illegible] nel Gran Premio d'Italia al Mugello, quinta prova [illegible] motomondiale. [illegible] iniziato, nella classe 125, il sammarinese [illegible] Poggiali (Gilera) che è nato e vive [illegible] Repubblica del Titano ma sportivamente si è affermato correndo [illegible] scuderie e [illegible] italiane. [illegible] continuato in [illegible] l'uomo ragno Marco Melandri, precedendo Roberto Locatelli sull'Aprilia ispirata al celebre eroe [illegible] fumetti degli Anni [illegible] e che gli porta evidentemente fortuna. Il gran finale è stato tutto di Sua Maestà Valentino Rossi, capace [illegible] imporre con la Honda un [illegible] insostenibile anche per [illegible] Yamaha di Max Biaggi che, se non altro, può gioire per essere tornato finalmente competitivo.

Obiettivo centrato, quindi, a dimostrazione dell'attuale superiorità dei nostri piloti. Il fatto di correre sul [illegible] di casa, poi, [illegible] ha fatto che [illegible] l'impegno di tutti per fare in modo che la festa fosse più completa possibile.

Non sono comunque mancate le note stonate: per prima cosa l'alto costo dei biglietti (da [illegible] euro in su per la gara) che ha finito per tener lontani dal circuito tanti appassionati. E questo anche se gli spettato-[illegible] dei tre giorni [illegible] stati oltre [illegible] mila. Figurarsi quanti sarebbero stati [illegible] prezzi più [illegible].

Il secondo punto negativo riguarda l'incredibile invasione della pista da parte di migliaia di persone. Difficile [illegible]. Soprat-[illegible] quando rischiano di finire investiti o di far cadere i piloti (come nel caso del Abe). Impossibile capire poi il saccheggio cui è stata sottoposta la moto del giapponese (danni per migliaia di euro) o i terribili cazzotti piovuti sul [illegible] Valentino [illegible] che l'asso di Tavullia iniziasse uno spericolato slalom tra la folla.

Prima di tutto questo, però, Valentino aveva dato spettacolo in pista. Distrutta [illegible] moto ebuona nel [illegible] up, ha corso con quella di riserva, [illegible] comportata in modo perfetto. Ha tentato di [illegible]larsi all'inizio poi, visto che Bia[illegible] resisteva, [illegible] accodato [illegible] Yamaha ma quando a sei giri dal te[illegible] ha rotto gli indugi, Biaggi non ha potuto resistergli.

«Finalmente ho vinto. Era ora. Qui al Mugello [illegible] caduto nelle ultime due occasioni - dice Valenti-[illegible] -, ed anche [illegible] mattinata [illegible] provato a farmi del male all'Arrabbiata finendo nella sabbia. Poi tutto è andato bene. Biaggi? La [illegible] Yamaha va forte, ma noi [illegible] ancora un po' più avanti e abbiamo il vantaggio di essere stati bravi sin dalla prima gara». «Finalmente un po' di luce - afferma Biaggi -. Ci manca ancora qualcosa ma, insomma, qui sono riuscito a restare con Rossi almeno fino a quando lui non ha deciso di [illegible] primo passo è stato fatto (con il nuo[illegible] telaio, ndr), ora vediamo di fare tutti gli altri».

Una vittoria di forza e [illegible] diata tattica, quella di Valentino, che ha dato i suoi frutti. Più o meno quella che ha permesso a Poggiali di imporsi nell'ottavo [illegible]. [illegible] campione [illegible] mondo ha una visio-[illegible] di g[illegible] incredibile, riesce a capire in anticipo gli attacchi degli avversari e a [illegible] in [illegible] contromisure. Ieri, ad esempio, ha preso la testa all'ultimo giro mentre alle sue spalle gli spagnoli Nieto e Pedrosa si sono ostacolati a vicenda. Da segnalare che i piloti della 125 hanno corso turbati dal terribile incidente occorso sabato a Max Sabbatani (gamba imprigionata nella [illegible] che rotolava impazzita): [illegible] forlivese ha rischiato di morire e solo l'intervento dei medici del dottor Costa e successivamente di quelli dell'ospedale di Careggi gli hanno salvato la vita. Sabbatani per la rottura dell'arteria della tibia posteriore destra stava entrando in choc irreversibile.

[illegible] concludiamo [illegible] Marco Melandri, il pilota di Ravenna capace di passare in soli 15 giorni dall'amarezza di non avere una moto competitiva (esternata prima alla stampa e poi con i suoi tecnici) al successo di ieri al Mugello. Un primo passo verso quel titolo che ancora gli manca e che insegue da due anni.

Melandri adesso [illegible] vicinissimo alla vetta, gli mancano 15 punti. «A Barcellona tra 15 giorni - promette -, sarà battaglia vera, perché gli spagnoli a perdere non ci [illegible] mai». Un altro Gran Premio [illegible] alle porte, per l'Italmoto è in arrivo un'altra battaglia.



Sul podio del Mugello «separati» [illegible] Rossi, primo, e Biaggi, secondo: i due si ignorano e ciascuno festeggia per conto suo

Lungo duello col romano, poi il campione pesarese accelera [illegible] va a vincere La classe 125 alla Gilera di Poggiali, nella 250 vola Melandri con l'Aprilia

SPORT FLASH

■ [illegible] Nella gara [illegible] dei playoff la Skipper Bo ha battuto l'Oregon Cantù per 84-64. I bolognesi conducono 2-1.

■ [illegible] **PREMONDIALE.** Comincia oggi ad Ancona con Usa-Brasile (ore 18) e Italia-Olanda (20,30) l'esagonale che impegna anche Russia e Jugoslavia.

■ **VINCE L'ALFA.** Euroturismo: otto successi in [illegible] corse delle Alfa 156 GTA. Doppietta anche a Jarama (Spa) davanti alle Bmw. In gara 1 si è imposto Giovanardi su Larini, in gara 2 Larini su Giovanardi.

■ **VELA, TRE GOLFI.** Bonaccia al Trofeo Telecom Coppa Tim. Idea di Raiola ha preceduto MySong di Loro Piana. Vincitore nella classe maxi: Grampus [illegible] Carlo [illegible] mentre overall (mondi-[illegible] si classifica [illegible] 41piedi, Silk2 classe Sydney41 del [illegible] Filippo [illegible] La combinata TreGolfi-Regate di Capri agli argentini di Alexia.

■ **IPPICA: I NAS DA VARENNE?** [illegible] avrebbero effettuato un controllo nell'allevamento ippico in località [illegible] Cogna, dove a [illegible] si troverebbe in pensione anche Varenne. [illegible] clan del Capitano però [illegible] che ci sia stata recentemente un'ispezione nel centro che ospita il cavallo.

■ **CANOA: DUE ORI AZZURRI.** Ai mondiali di canoa fluviale in Val Sesia, secondo oro conquistato da Vladi Pa-[illegible].

■ [illegible] Negli ottavi al Roland Garros, la Pierce ha battuto Silvia Farina 6-1, 6-2.

L'EX IMBIANCHINO HA DIPINTO DI ROSA IL SUO GIRO D'ITALIA DOPO DUE ANNI DI DELUSIONI: E' RIUSCITO A COMPIERE LA GRANDE IMPRESA SENZA VINCERE NEMMENO UNA TAPPA

«La vittoria della sofferenza»

Savoldelli: e pensare che volevo lasciare il ciclismo

Giorgio Viberti
INVIATO A MILANO

L'ex imbianchino ha dipinto di [illegible] il suo Giro d'Italia. Paolo Savoldelli, 29enne bergamasco di Rovetta, era partito l'11 maggio da Groningen per vincere [illegible] cronoprologo e mettersi così il cuore in pace. Gli sarebbe bastato [illegible] tappa per riscattare gli ultimi due anni di delusioni. Invece fu [illegible] 3° e quel giorno mai avrebbe immaginato di arrivare da trionfatore nella passerella conclusiva di ieri da Cantù a Milano, vinta in volata dal solito SuperMario Cipollini, al 6° [illegible] in questo EuroGiro e al 40° nella storia della corsa, preceduto solo da Alfredo Binda (41).

Savoldelli centra [illegible] l'impresa che aveva sfiorato nel '99, quando si trovò leader della classifica prima della penultima tappa - dopo l'esclusione della [illegible] di Marco Pantani per ematocrito alto - ma fu poi superato in extremis da Ivan Gotti. Parve comunque un altro passo avanti per [illegible] corridore che [illegible] già conquistato Giro [illegible] Trentino, Trofeo Matteotti e Trofeo Laigueglia, ai quali si sarebbero poi aggiunti due Giri di Romandia. Invece la [illegible] ascesa si interruppe nel Giro d'Italia di [illegible] anni fa, quando fallì [illegible] cronoprologo di Roma per soli 59 centesimi (vinse il [illegible] Hruska) e cadde il giorno successivo nella 1ª tappa a Terracina.

«Pensai di essermi rotto la schiena» ricorda. Per fortuna [illegible] fu così; ma quella botta fece saltare gli equilibri del suo possente fisico da mezzofondista. «Non riuscivo più a stare in sella, a spingere bene sui pedali». Ci volle più di un anno perché un osteopata di Parma riuscisse a raddrizzarlo. Savoldelli ora ci scherza [illegible] «Mi fece sdraiare e indossò due guanti in lattice. Temetti il peggio, [illegible] mi [illegible] mani in [illegible] e cominciò a tendermi e stirarmi». Fu come rinascere, anche se nel frattempo il rapporto con la [illegible] si era [illegible]rinato. Savoldelli temette persino di trovarsi disoccupato, anche perché un'iniziale offerta della Us Postal di Lance Armstrong non fu poi realizzata per problemi di sponsor, malgrado il fuoriclasse americano volesse fortemente il corridore bergamasco (al quale ha inviato l'altro ieri un messaggio di felicitazioni).

«Mia madre mi chiedeva se valeva ancora la pena fare tanta fatica e io stesso pensai al ritiro». Ma si fece avanti l'Index Alexia, un buon team ma [illegible] certo una corazz[illegible] tipo Saeco, Mapei, Fassa Bortolo. «Accettai di guadagnare molto meno, l'importante era ricominciare. Io [illegible] sono come Indurain o Armstrong, campioni che nascono ogni 15-20 anni. Non sono un duro, a me deve andare tutto bene per poter vincere». Come in questo Giro, dove Savoldelli è venuto fuori nelle tappe dolomitiche. [illegible] lo chiamano il Falco, soprattutto per le sue picchiate in discesa, anche 105-110 km all'ora giù dalle montagne. Proprio precipitandosi a capofitto da Pordoi e Campolongo ha costruito mercoledì scorso i presupposti del suo trionfo rosa, suggellato il giorno successivo sull'ultima salita verso Folgaria e sabato nella crono in Brianza. Re del Giro [illegible] vincere una tappa, come illustri predecessori quali [illegible]mion, Nencini, Pambianco, Gimondi.

Exploit inatteso, seppur meritato. Come è stato possib[illegible] «Bisogna superare il limite della sofferenza». Ma possibilmente non altri limiti, come invece sembrano aver fatto Garzelli, Simoni e Casagrande, tutti espulsi - per motivi diversi - da questo strano «rugGiro» d'Italia. Eppure anche Savoldelli, due anni fa, era stato accusato di «doping ematico» e deferito alla Disciplinare [illegible]. In quel periodo era seguito dal dottor Michele Ferrari, finito poi sotto processo con il sospetto di aver alterato le prestazioni di numerosi atleti. «Mi sembra[illegible] brava persona, ma da allora [illegible] frequento più né lui né altri preparatori». Ci si chiede ora se questo Giro sarà ricordato per Savoldelli o per certe vicende extrasportive. «Non mi importa. Del resto è normale che il doping si insinui dove ci sono tanti interessi. Io però trovo stupido rovinarsi la salute in quel modo». Si sa, la fama, i soldi... «Per me è più importante che mio figlio nasca sano». Il Falco diventerà padre [illegible] del 2003 e prima sposerà la sua Simonetta, alla quale ha dedicato questo Giro. «Le ho chiesto, serio, se le piace il nome Mefisto e lei mi ha guardato torva. Pensa che bello, le ho detto: ciao Mefi, come stai Mefi? Ci ha messo un po' a capire che scherzavo». Paolino è così, brillant[illegible], ironico, divertente. E soprattutto [illegible]. «Ognuno ha il destino segnato» aveva detto prima della crono di sabato. Qualcuno, nel cielo del Falco, aveva già disegnato un orizzonte rosa.

Perez Cuapio senza rivali sulle montagne

■ **Classifica tappa:** Cantù-Milano, arrivo: 1. M[illegible] Cipollini (Acqua-Sapone), km. 141 in 3h52'28" media 39,263; 2. Petacchi (Fassa Bortolo); 3. Haselbacher (Aut, Gerolsteiner); 4. Galvez (Spa); [illegible]. Sacchi. Segue il gruppo.
Partiti in 198, arrivati [illegible]
Classifica finale: 1. Paolo Savoldelli (Index-Alexia), km 3363,8 in 89h 22'42" media 37,635; 2. Tyler Hamilton (Usa, Tiscali) a 1'41"; 3. Pietro Caucchioli (Alessio) a 2'12"; 4. Garate (Spa) a 3'14"; 5. Tonkov (Rus) a 5'34"; 6. A. Gonzalez (Spa) a 6'54"; 7. Totschnig (Aut) a 7'02"; 8. Escartin (Spa) a 7'07"; 9. Verbrugghe (Bel) a 9'36"; 10. Frigo a 11'50"; 11. Pereiro (Spa) a 12'49"; 12. Popovych (Ukr) a 14'50"; 13. Gotti a 15'17"; [illegible]. Evans (Aus) a 16'25"; 15. E. Mazzoleni a 17'23"; 16. Pellizotti a 17'32"; 19. Perez Cuapio (Mex) a 22'15"; 2[illegible]. Noè a 23'54"; 100. Cipollini a 2h28'17".
Vincitori [illegible] tappa: 1.Groningen (prologo): Dominguez; 2.Munster: Cipollini; 3.Liegi: Garzelli; 4.Esch: Cipollini; 5.Strasburgo: McEwen; 6.Limone: Garzelli; 7.Varazze: Lombardi; 8.Versilia: Verbrugghe; 9.Orvieto: Gonzales; 10.Caserta: Cipollini; 11.Benevento: McEwen; 12.Campitello Matese: Simoni; 13.Chieti: Lunghi; 14.San Giacomo: Perez Cuapio; 14.Numana (crono): Hamilton; 15.Conegliano: Cipollini; 16.Corvara: Perez Cuapio; 17.Folgaria: Tonkov; 18.Brescia: Cipollini; 19.Monticello (crono): Gonzales; 20.Milano: Cipollini.
Intergiro (Maglia Azzurra): 1. Strazzer; 2. Gontchar; [illegible]. Gonzalez.
Montagna (Maglia Verde): 1. Perez Cuapio; 2. Castelblanco; 3. Tonkov.
A punti (Maglia Ciclamino): 1. Cipollini; 2. Strazzer; 3. Gonzalez.
A squadre: 1. Alessio; 2. Lampre; 3. Rabobank.
Classifica «fuga Piaggio»: 1. Piccoli ,293 km [illegible] fuga; 2.Grabsch; 3. Veneberg.
ALBO D'ORO (ultimi vent'anni): 1982: Hinault; '83: Saronni; '84: Moser; '85: Hinault; '86: Visentini; '87: [illegible] '88: Hampsten; '89: Fignon; '90: Bugno; '91: Chioccioli; '92: Indurain; '93: Indurain; '94: Berzin; '95: Rominger; [illegible]: Tonkov; '97: Gotti; '98: Pantani; '99: Gotti; '00: Garzelli; '01: Simoni; '02: Savoldelli.



Paolo Savoldelli, 29 anni, bergamasco di Rovetta, molto emozionato, bacia la Coppa destinata al vincitore del Giro

UN VINCITORE CHE NON E' UN GIGANTE IN UNA CORSA ROSA «INTOSSICATA»

Il volo del Falco e il fumo del doping

Gianni Romeo
MILANO

PAOLO Savoldelli porta a casa la Maglia Rosa di un Giro d'Italia incredibile. Ma lui, almeno, è un vincitore credibile? Quando in corsa restano soltanto i nani non arriva primo un gigante, è chiaro. Ragioniamo a mente fredda: in classifica il bergamasco ha preceduto Hamilton, [illegible] americano quasi trentenne fino a ieri soltanto [illegible] (ottimo) gregario di Armstrong; e poi c'è Caucchioli, del quale si legge nel pedigree «cacciatore di tappe». E' [illegible] riuscito a entrare nei primi cinque il maturo Tonkov, avversario di Pantani fra il '96 (quando vinse [illegible] Giro) e il '98. Savoldelli, che ha costruito la sua fama sulle discese più che sulle salite, e perciò l'hanno chiamato Falco, ha conquistato la corsa rosa proprio in montagna. Gli scalatori? Assenti, salvo Perez Cuapio che non fa classifi[illegible].

Molte tappe [illegible] state incerte e combattute, come anche la sfida per il [illegible] finale. Dunque riteniamo che i tifosi [illegible] ciclismo non si siano annoiati. Ma sarebbe eccessivo pensare che per Savoldelli il Giro sia un punto di partenza, come generosamente ha affer[illegible] ieri Cipollini. [illegible] domanda se affronterà un giorno il Tour da protagonista, la Maglia Rosa ha fatto una smorfia significativa che la dice lunga. Chi spera di aver trovato un campione, alla fine [illegible] un Giro mai così tormentato, va un po' troppo in là.

Ma non è questo che ci preoccupa, amici del ciclismo. Il fumo del doping che ha intossicato la corsa rischia di ammazzare uno sport bello come pochi, se non ci sarà la svolta. Ieri a Milano, quando è giunta l'ora di rompere le righe, tutti siamo scappati [illegible] sollievo, felici di uscire da un brutto film. In passato gli abbracci e la commozione erano la prassi, dopo i Giri. Un direttore sportivo ci ha detto: «Ormai il mio mestiere è quello del detective, devo sempre spiare i miei corridori». Forse è il caso di riscoprire i mestieri di un tempo.

La sesta volta di Re Leone campione anche nella vita

MILANO

Prossimo appuntamento: Varenne. I corridori vanno troppo piano per Mario Cipollini, come se bene Petacchi che ieri dopo aver collezionato un altro secondo posto [illegible] detto «spero si ritiri presto». Così, quando a settembre lo straordinario trottatore smetterà di fare le gare serie, sarà a disposizione per una sfida divertente in un ippodromo, forse sulla distanza dei 1000 metri. Ma prima e dopo questo intermezzo, Cipollini le gare serie continuerà a farle. Perché con il successo di Milano ha toccato in totale [illegible] quota 40, gliene manca uno soltanto per eguagliare l'eccezionale record di Alfredo Binda. E dunque val la pena andare avanti.

Anche se a proposito di Binda non ha cambiato opinione. Ieri [illegible] ha risposto alla domanda esattamente come un anno fa: «Io come lui? Potrei fargli soltanto da cameriere. Ho [illegible] raggiunto Merckx nel numero di vittorie in un solo Giro, sei. Mi rendo conto però che del belga potrei essere un buon compagno di allenamento, magari farlo ridere con le [illegible] barzellette, ma nulla più». Poi, più serio: «Credo comunque di essermi ritagliato un posto nella storia del ciclismo, con le mie volate...».

Cipollini è stato il personaggio numero 1 della corsa rosa appena conclusa. Per le sue vittorie, per la personalità dirompente, per le posizioni che ha preso («sono arrivato alla fine snervato psicologicamente, perché ho combattuto su tanti fronti»). Una di queste [illegible] prese di posizione era avvenuta quando Casagrande aveva scaraventato a terra il colombiano Garcia. Anche la testimonianza di Cipollini aveva contribuito alla squalifica del corridore fiorentino. E proprio ieri è spuntato il filmato di un amatore, dove sia pure non nitidamente appare netta la scorrettezza grave di Casagrande.

Ma torniamo a Cipollini. Il tamtam del Giro fra venerdì e ieri aveva mescolato anche il suo nome fra i possibili corridori nell'occhio delle analisi per doping. E' chiaro che con l'aria che tira la mano sul fuoco non si mette più per nessuno, ma ancora ieri Mario è stato duro contro i colleghi dopati: «Non è giusto che certi corridori debbano minare il Giro d'Italia con il loro comportamento...». Insomma, il suo modo di porsi è ben distante dal terreno minato in cui si muove il ciclismo.

[illegible] Leone ha vissuto [illegible] è imbevuto nell'atmosfera particolare di questo Giro, perciò ha ridotto al minimo le sue simpatiche follie (un body a tigre nel prologo e stop), intorno alle quali ormai si potrebbe scrivere un libro, come sapete.

Il futuro prossimo di Cipollini è ridare vita al Motovelodromo di Torino, giovedì sera, due giorni prima dell'inaugurazione del monumento a Fausto Coppi. Ma SuperMario guarda già al Mondiale di ottobre. Si è dimostrato freddo, energico, esplosivo. Anche [illegible] ha respinto l'attacco di Petacchi [illegible] grande facilità, segno di muscoli che rispondono come molle. Se riuscirà, dopo un periodo di scarico, a ritrovare una condizione così, la maglia iridata potrebbe essere un coronamento fantastico della carriera. Ma avrà bisogno di aiuto, di un «treno» come il suo che viaggia molto spedito.

E al proposito manda [illegible] messaggio trasversale al selezionatore azzurro Ballerini: «Il treno di un velocista è come una squadra di calcio, non basta mettere [illegible] dei campioni per farlo funzionare bene». Insomma, Cipollini al Mondiale vuole andarci con i suoi compagni di viaggio. [g. ro.]

I PLURIVINCITORI DI [illegible] AL GIRO

VINCITORE	TAPPE	ANNO
BINDA	12	1927
GUERRA	10	1934
OLMO	10	1936
BINDA	8	1929
GIRARDENGO	[illegible]	1923
DE VLAEMINCK	7	1975
[illegible]	7	1977
SARONNI	7	1980
MERCKX	6	1973
CIPOLLINI	6	2002


Re Leone, sul traguardo, segnala il suo sesto successo

ATLETICA: POLEMICHE PER LA IAAF CHE RIDURRÀ I MEETINGS DELLA GOLDEN LEAGUE

Mori in pista, pensando agli Europei

Subito due notturne: mercoledì a Milano e venerdì a Torino

Giorgio Barberis

[illegible] solo calcio. Da questa settimana, a proporre una tregua all'orgia del pallone offerta dai mondiali ci sarà anche l'atletica con i suoi meetings; la stagione degli appuntamenti internazionali in Italia si aprirà infatti mercoledì a Milano con la tradizionale Notturna, che rappresenterà anche l'occasione per intitolare l'Arena a Gianni Brera, e offrirà un successo bis due sere dopo a Torino con il Memorial Nebiolo. Due appuntamenti nei quali vedremo impegnati gli azzurri di punta (da Fabrizio Mori a Nicola Vizzoni, da Paolo Camossi a Betti Perrone) contro stranieri di buon spessore tecnico, in grado di fornire un attendibile test.

Il 2002 è annata per molti versi di rifiato, tra i Mondiali disputati nella passata stagione a Edmonton e quelli parigini del prossimo anno, con il clou nei vari campionati continentali, che per l'Europa si disputeranno a Monaco di Baviera dal 6 all'11 agosto. Prima e dopo i meetings di una Golden League che la Iaaf non sembra più gestire con la necessaria luci[illegible] Quest'anno le tappe sono ancora sette (Oslo, Roma, Parigi, Montecarlo, Zurigo, Bruxelles e Berlino), con l'obbligo per gli organizzatori di garantire l'ingaggio a tre atleti: Marion Jones, Maurice Greene e Hicham El Guerrouj a cifre già decise (75 mila dollari a testa).

Uno «scherzetto» che vale oltre 250 mila euro e che incide in maniera consistente sui budget senza dare possibilità di trattare ai singoli organizzatori. Ma la novità verrà il prossimo anno, vista l'intenzione [illegible] ridurre gli appuntamenti a cinque. Chi verrà «tagliato», tanto più che c'è Londra che preme per trovare anche lei posto tra i meeting eccellenti? La mancanza di fantasia ed intuizioni vincenti del dopo-Nebiolo è alle porte e minaccia di bissare a livello mondiale la crisi verticale che ha colpito l'atletica italiana.

La stagione, insomma, nasce con qualche mugugno da più parti: la speranza è che siano gli atleti a far passare in secondo piano - come sempre - le magagne dirigenziali. E sotto questo aspetto, dopo le delusioni invernali (euroindoor, cross in generale) sarà interessante vedere se tra gli atleti italiani ci sarà il necessario cambio di mentalità. Ossia, fatta eccezione finora per troppo pochi, il non sapersi accontentare [illegible] convocazione all'avvenimento, ma ritenere questo il primo gradino di una scala da salire. Verso risultati di prestigio, verso traguardi per i quali gli stranieri non hanno credenziali maggiori dei nostri.

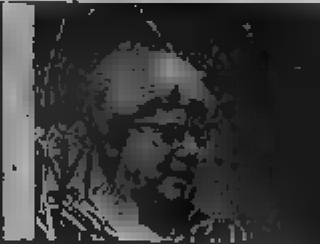




TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 [illegible] 89003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



Morta Luisa Monti

Si è spenta all'età di 91 anni Luisa Sturani Monti, figlia di Augusto Monti, docente del liceo D'Azeglio, «maestro di libertà». Insegnante come il padre, Luisa Monti (nella foto ai funerali del padre) fu autrice di numerosi libri, fra i quali un'antologia sulla letteratura della Resistenza



Il tempo

Sfiorati ieri in città i 30°, mentre un probabile incremento della nuvolosità porterà a un peggioramento del tempo da stasera sia in montagna che in pianura. Ieri in parte soleggiato con 29,8° di massima, 17,8° di minima e 42 per [illegible] di umidità alle ore 15.



Manifesti all'asta

Circa un migliaio [illegible] manifesti (240 cinematografici e 700 pubblicitari), verranno battuti oggi all'asta nelle sale Bolaffi [illegible] via Cavour 17, alle 14,30 e [illegible] 20,45. Fra i pezzi più pregiati, il manifesto del torinese Carpanetto per reclamizzare La Stampa, del 1899.

NASCERANNO A VANCHIGLIA E SAN DONATO-PARELLA. L'ASSESSORE PAOLA POZZI RISPONDE AI TIMORI DEI GENITORI SEGNALATI A SPECCHIO DEI TEMPI

«Nuovi asili nido contro le liste d'attesa»

Il Comune: non c'è emergenza

Maria Teresa Martinengo

Due nidi nuovi apriranno nel prossimo anno scolastico: in via [illegible] (Circoscrizione 7, Vanchiglia) e in via Fossano (Circoscrizione 4, San Donato-Parella); uno - piazza Fontanesi - è stato inaugurato nel 2001, un altro, a San Secondo, due [illegible] fa. Risponde così l'assessora comunale al Sistema Educativo, Paola Pozzi, alle sollecitazioni che vengono da genitori [illegible] Massimo e R[illegible], 3 figli, che hanno scritto a Specchio dei Tempi dopo un'inutile caccia al posto nella Circoscrizione 3 (San Paolo-Cenisia). [illegible] questo momento - spiega l'assessore - i posti nei nidi sono 3407, in costante aumento perché stiamo anche migliorando la fruibilità [illegible] quelli esistenti. Torino può accogliere il 17% dei bambini in età da nido a fronte del 6% nazionale. C'è da tener presente che i costi sono altissimi: oltre diecimila euro l'anno a bambino». Chi paga la tariffa massima, pur spendendo molto (per un servizio che è di alto livello), copre neppure la metà della cifra.

Nonostante le nuove aperture, però, la lista di attesa non si abbassa sensibilmente. La ragione? «Sempre più genitori vedono nel nido non un "parcheggio", ma un'opportunità preziosa per il bambino». Detto questo, Paola Pozzi sottolinea alcuni dati sugli inserimenti. «C'è il 25% di rinunce all'uscita della graduatoria, in giugno, e un altro 25% a settembre. Per i lattanti, i più sogg[illegible] al ritiro, su 606 posti oggi abbiamo 906 richieste non ancora "depurate" delle doppie, triple o quadruple domande, di solito un quinto del totale: molti, infatti, fanno domande in più Circoscrizioni. Una realtà che a quest'epoca dell'anno allarma più del dovuto i genitori».

[illegible] le famiglie che non trovano posto, invitano anche a considerare il numero [illegible] situazioni speciali che hanno precedenza nella graduatoria. «E' ovvio che debbano [illegible] priorità assoluta i casi di handicap e quelli gravi di disagio sociale, sanitario e psicologico, documentati dai servizi sociali, in cui il bambino è esposto ad un rischio serio per [illegible] crescita. Questi casi, comunque, possono [illegible] al 25% [illegible] totale in un nido, e il 15%, elevabile al 25 da parte del Comitato di gestione, nelle materne. Questa circostanza, nell'anno 2000/2001, si è verificata in 4 scuole [illegible] tutto [illegible] 4 circoscrizioni diverse: 1, 2, 6 e 7».

Quanto agli immigrati - «categoria [illegible] non esiste e non ha privilegi - le statistiche evidenziano che rappresentano il 9,8% dell'utenza, la stessa percentuale delle nascite. Le punte più alte? Al [illegible] di San Salvario, dove i figli di almeno un genitore [illegible] sono 23 su 60, e in corso Ciriè, Borgo Dora: 30 su 78.

Rispetto, ai finti genitori single (i figli dei single hanno punti in più) e a chi presenta autocertificazioni del reddito non veritiere (per i nidi, in particolare), Paola Pozzi ricorda [illegible] le verifiche [illegible] fatte. «Più [illegible] è che i vigili si possano appostare di [illegible] per scoprire se un padre ufficialmente separato viva poi in effetti dove abita il figlio. Per i redditi, è semplice scoprire le inesattezze: i controlli a campione, incrociando i dati con i registri Ici, [illegible] il catasto e il ministero delle Finanze, si fanno abitualmente».

Le materne. Anche qui, in quest'epoca dell'anno, i lettori segnalano difficoltà e lunghe liste d'attesa. «La difficoltà sta nella coesistenza di più domande per lo stesso bambino e nel fatto che la maggioranza preferisce le scuole comunali», spiega Paola Pozzi. «Solo nelle Circoscrizioni 7 e 3 sono stati fatti protocolli d'intesa grazie ai quali un bambino accettato, ad esempio, in [illegible] statale, [illegible] risulta più in attesa in una convenzionata o in una comunale. I genitori hanno tre giorni di tempo per accettare un posto, dopo di che spariscono dalle liste di attesa delle altre scuole. Nelle altre circoscrizioni, le comunali si passano i dati e depennano i nomi, [illegible] statali e le convenzionate non sono tenute a fare altrettanto. Il risultato è che la situazione si chiarisce effettivamente alla vigilia della riapertura [illegible] scuole: [illegible] le famiglie che accettano un posto sperando di essere chiamati poi da un'altra parte, magari persino in [illegible] altro quartiere». Ancora: «La somma dei posti è superiore ai residenti nella fascia di età da [illegible]. In generale, c'è molto movimento. Problemi molto seri, potrebbero verificarsi, invece, spiega l'assessore, «se il governo riaprisse le iscrizioni alle materne per i bambini nati entro febbraio: sarebbero circa 1100 e nessun Comune è preparato per affrontare il loro arrivo».

I POSTI NEI [illegible]
(asili nido - anno 2002/2003)

CIRCOSCRIZIONI	CAPACITA' RICETTIVA
1	254
2	380
3	333
4	305
5	527
6	461
7	382
8	180
9	314
10	271
totale	3407



Gli asili di Torino possono accogliere il 17% dei [illegible] in età da nido a fronte [illegible] nazionale

NON CHIUDERÀ LA SCUOLA ELEMENTARE DELLE «FRANCESCANE ANGELINE»

Il piccolo miracolo di suor Lamberta

> La Madre Generale dell'ordine ha aiutato le «sorelle» a superare la crisi finanziaria e a recuperare iscrizioni

> Temendo l'applicazione della riforma Berlinguer che ampliava le classi avevano invitato i genitori a scegliere altri istituti

DALLA «morte» alla rinascita nel giro di pochi mesi, grazie all'impegno di un gruppo di religiose caparbie e motivate. Non chiuderà più la scuola elementare delle suore France[illegible] Angeline di via Giusti 6, [illegible] istituto modello che in oltre sessant'anni di attività ha insegnato l'abbiccì a generazioni di torinesi.

La fine della piccola scuola, afflitta [illegible] problemi economici e burocratici, è stata scongiurata nelle scorse settimane grazie all'intervento della Madre Generale dell'ordine, suor Lamberta, fresca [illegible] nomina e reduce [illegible] oltre 15 [illegible] di missione in Brasile. «Con la riforma scolastica targata Berlinguer non [illegible] più potuto tenere aperto l'istituto - raccontano le religiose Francescane Angeline - perché le classi sarebbero passate da 5 a 7 e avremmo avuto l'obbligo di predisporre nuovi locali. Così abbiamo invitato i genitori dei nostri circa 130 alunni a cercarsi un'altra scuola per il prossimo anno».

Le famiglie, che descrivono l'ambiente di via Giusti 6 come «una scuola di paese, dove tutti si [illegible] e collaborano fra loro», non ci stanno. Cercano di scongiurare la chiusura in ogni modo. [illegible] c'è nulla da fare e molti sono costretti a iscrivere i figli in altri istituti elementari della zona.

La svolta arriva soltanto in prossimità di Pasqua e forse anche il periodo [illegible] «miracolo» [illegible] del tutto casuale. Suor Lamberta, nominata al vertice della congregazione da poche settimane, arriva in visita a Torino con l'obiettivo di chiudere ufficialmente l'attività [illegible] scuola.

«La Superiora non conosceva bene la realtà del nostro piccolo mondo - [illegible] le religiose - ben presto si è [illegible] conto dell'armonia e della serenità che regnano nella no[illegible] scuola. E ci ha proposto di cambiare programma». In tanti anni di Brasile, spiega suor Lamberta alle consorelle nell'invitarle a tener duro, abbiamo superato ostacoli ben più insormontabili, questa scuola non può chiudere e noi non possiamo arrenderci a [illegible] semplice logica finanziaria.

Nel frattempo la riforma scolastica s'impantana, salta l'ipotesi delle sette classi e si ritorna all'antico. Però la scuola di via Giusti si ritrova senza bambini, ormai iscritti altrove in vista dell'anno scolastico 2002-2003. «Il tempo limite per le preiscrizioni era [illegible] esaurito - raccol[illegible] religiosa - [illegible] ci abbiamo provato lo stesso. Si è sparsa la voce e in poche settimane le famiglie hanno riportato i figli da noi e persino la prima classe, che partiva da zero, ormai conta con una ventina di alunni per il prossimo anno». [g. bal.]

IN SALA ROSSA

Delle Alpi è il giorno decisivo

Giuseppe Sangiorgio

Stadio e ancora stadio oggi a Palazzo Civico, fra ufficio del sindaco e dell'assessore allo Sport e aula consiliare, dove in [illegible] arriva la delibera sulla variante per la Continassa, l'area su cui sorge il «Delle Alpi», nella quale, per consentire insediamenti commerciali, sarà necessario approvare il cambiamento della destinazione d'uso di una [illegible] attualmente destinata ad attività [illegible].

Per il nodo degli impianti per il calcio la [illegible] entrante dovrebbe risultare decisiva. Dopo dieci giorni, [illegible] fra incontri supersegreti e il lavoro degli uffici incaricati di precisare nei dettagli l'accordo fra Comune e i club cittadini, ossia Juventus e Torino, oggi potrebbe essere il giorno dell'annuncio che, [illegible]giunta l'intesa, la firma del protocollo [illegible] resta che un atto dovuto importante, ma ininfluente di fronte al «sì» delle parti in causa.

E sarebbe un buon risultato che porrebbe termine ad otto anni di batti e ribatti, di soluzioni smentite subito dopo dai fatti, con la civica amministrazione e la maggioranza guidata da Valentino Castellani che arrivavano in vista del traguardo, salvo poi tornare indietro in sede deliberativa perché non c'erano i numeri per approvare le decisioni.

Altro capitolo, le comunicazioni del sindaco, sollecitate da più parti sia sul fenomeno «squatter» e sulle loro «occupazioni abusive», sia sulla vicenda degli appalti truccati [illegible] già portato in carcere numerosi imprenditori e sul quale, dall'opposizione, Forza Italia [illegible] chiesto a Chiamparino di avere notizie ufficiali, in aula, visto che l'operazione è stata condotta dal nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani e che corrono voci che anche il Comune sarebbe, seppur marginalmente, coinvolto nel caso con un proprio dipendente.

Lunedì intenso, quindi, in Sala Rossa che ha convinto i capigruppo a far slittare ancora il dibattito sul Put, ovvero sul piano del traffico, che verrà discusso fra sette giorni, anche per dare il tempo ai gruppi di stilare la mozione sulle opere da realizzare prima, e ai partiti di presentare, entro giovedì, i loro emendamenti al progetto.

Specchio dei tempi

«Per evitare il possibile fermo dell'auto [illegible] deve ricorrere a officine private?» - «Vietato abbronzarsi alla Pellerina» - «Dovrebbero essere gratuiti i corsi di aggiornamento per i medici» - «Non cacciamoli!»

Un lettore ci scrive:

«Il 16 aprile sono andato alla Motorizzazione Civile in strada Settimo per prenotare la revisione della vettura acquistata nel maggio '98 (con obbligo di revisione: maggio 2002). Allo sportello mi hanno fatto presente che presso di loro era impossibile la revisione nel mese di maggio per gli eccessivi carichi di lavoro. L'alternativa era rivolgermi presso un'officina autorizzata. Mi è anche stato detto, nel caso di un controllo, dopo il 31 maggio avrei rischiato il sequestro dell'auto. Non convinto chiedo conferma ai vigili urbani che affermano che in caso di eventuali controlli da parte loro, non sarei incorso in alcuna penalità in quanto avrebbe fatt[illegible] fede la [illegible] di prenotazione.

«Così sono ritornato alla Motorizzazione per prenotare per il 10 giugno ma [illegible] mi fanno presente che rischio il fermo macchina dalle 24 del 31 maggio al 10 giugno 2002. Deciso ad andare in fondo alla questione vado al Comando dei vigili di corso [illegible] Febbraio. All'imbarazzo iniziale [illegible]a domanda, sono seguite delle risposte un po' confuse da parte del vigile, con una serie di telefonate effettuate al fine di chiarire tale situazione. In conclusione al mio interlocutore è stato riferito che, a partire dal giorno 1° giugno al giorno 10 giugno 2002, sarebbe stato tassativamente vietato l'uso della vettura, pena il ritiro del libretto di circolazione con relativa multa.

«A tale affermazione domando [illegible] l'inadempienza è causa mia o se la Motorizzazione [illegible] è in grado di soddisfare e portare a termine gli impegni assunti nei confronti dei cittadini. Risposta: "Noi dobbiamo rispettare la leggi [illegible] il cittadino deve sempre soccombere!».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo frequentatori del parco della Pellerina e ci spiace che si stia tentando di penalizzare le persone che, senza recare danni a [illegible] prendono il sole ai margini del "vascone" posto a lato della piscina, perché non possono andare in ferie. Per queste persone il parco rappresenta la loro oasi senza offendere la dignità di [illegible]. Infatti non dimentichiamo [illegible] più di 25 anni fa il "vascone" era addirittura adibito a piscina esterna per grandi e piccini con un isolotto centrale ove per l'appunto i giovani e gli anziani di allora si godevano un po' di frescura e di sole senza creare scandalo alcuno (ed erano tempi molto meno tolleranti di adesso sul modo di vestire). Crediamo [illegible] più tolleranza e anche più comprensione [illegible] i collaboratori volontari del parco che da più di quindici anni, senza compenso alcuno, si stanno adoperando in maniera encomiabile per la salvaguardia della fauna. L'attuale progetto degli "Amici del Parco" alla Pellerina sembra naufragare».

Seguono 60 firme

Una lettrice ci scrive:

«In qualità di moglie e madre di operatori sanitari in campo privato (biologi e medici) vorrei sollevare alcuni quesiti in merito alla formazione continua in medicina (Ecm) con l'obbligo di conseguire crediti formativi nei prossimi cinque anni. Perché lo Stato, che ha sancito l'obbligatorietà in tale materia, [illegible] ha stanziato fondi al fine di rendere gratuiti i corsi? Il salto di qualità che la classe sanitaria farà sarà uguale per tutti (con pagamento, quindi, da parte della collettività, come impongono le normali regole democratiche) o sarà proporzionale alle possibilità economiche di ciascuno? Quali disagi si verificheranno, soprattutto nella struttura pubblica quando tutti gli operatori, a turno, dovranno assentarsi per frequentare i corsi? Quali vantaggi in termini di aggiornamento ne ricaveranno le strutture in cui i partecipanti operano, quando la scelta dei corsi da [illegible] è del tutto libera ed in molti casi condizionata [illegible] costi, dalla minor durata, dalla sede?».

Luisa Ferro

Un lettore ci scrive:

«Passando davanti ai portoni vedo sovente un cartello che recita: "No pubblicità"; segue [illegible] commento che termina [illegible] la citazione dell'articolo 660 (C.P.), che è una minaccia. La maggior parte di coloro che portano questa pubblicità sono giovani, disoccupati o studenti; ec[illegible] la pub[illegible] è [illegible] modo di aiutarli. Ci lamentiamo volentieri della, presunta, maleducazione dei giovani, della "perdita dei Valori" e [illegible]a; poi, al [illegible] buono, chiudiamo la porta in faccia a giovani che cercano di guadagnare qualcosa onestamente. Si sente il campanello del citofono, [illegible] esile dice: pubblicità, si preme il pulsante; costa tanto?».

Roberto Griand

specchiotempi@lastampa.it

MONCALIERI, UNA VITTIMA E DUE FERITI NELL'INCIDENTE


Francesco Cucchiarale aveva 27 anni

Muore intrappolato [illegible] 27 anni nell'auto mentre corre in discoteca

Quando l'auto è finita fuori strada, ribaltandosi più volte in un campo di mais, [illegible] [illegible] dormendo sul sedile posteriore. Non si è accorto [illegible] nulla: i volontari della Croce Rossa di Moncalieri lo hanno estratto dall'abitacolo della Ford Focus che ancora respirava, ma in condizioni disperate. Ricoverato in prognosi riservata al Centro traumatologico, Francesco Cucchiarale, 27 anni, è morto poche ore dopo nel reparto di rianimazione, dov'è [illegible] subito portato. Cucchiarale abitava a Vinovo [illegible] i genitori, [illegible] una villetta a schiera alle porte del paese, in via La Loggia 46. Lavorava in una ditta di [illegible] come tecnico specializzato. L'incidente [illegible] avvenuto nella notte tra venerdì e sabato alla periferia di Moncalieri, in strada Fraitla Mezzi, alle spalle delle centrale elettrica dell'Azienda energetica municipale. E' la strada che porta [illegible] discoteca «Chez Nous», stretta [illegible] tortuosa, in [illegible] alle campagne. Erano in tre [illegible] bordo della Ford Focus: Marco Porro, [illegible] anni, di Collegno era alla guida, mentre accanto a [illegible] sedeva Domenico Santagata di [illegible] anni, zio della vittima. Entrambi sono stati portati all'ospedale Santa Croce: hanno riportato fratture [illegible] contusioni, ma non sono in pericolo di vita. «Francesco [illegible] tornato dal lavoro molto stanco e non voleva [illegible] uscire. Poi ha cambiato idea per accompagnare lo zio [illegible] trascorrere con lui una serata in compagnia: il destino ha voluto che fosse in quell'auto e che non riuscisse a sopravvivere», dice la mamma, abbracciata ad alcuni parenti. Secondo la ricostruzione [illegible] carabinieri, l'auto, nell'affrontare [illegible] una [illegible] a sinistra, sarebbe piombata nel campo [illegible] [illegible] a forte velocità, capottandosi per [illegible] cinquantina di metri fuori strada. Domenico Santagata è stato sbalzato fuori dall'abitacolo, mentre gli altri due occupanti sono rimasti intrappolati all'interno. Solo Francesco Cucchiarale non ha avuto scampo.

LA PROCURA DISPONE ACCERTAMENTI SU [illegible] CADAVERE RIPESCATO

Il Po restituisce il corpo del vigile-eroe

Era annegato durante l'alluvione del 2000

Angelo Conti

Il cadavere ripescato nel Po due settimane fa, subito dopo l'ultima piena, potrebbe essere quello [illegible] Bartolomeo Califano, [illegible] vigile del fuoco annegato nel fiume Orco durante i soccorsi per l'alluvione dell'ottobre 2000. L'ipotesi [illegible] [illegible] formulata dal sostituto procuratore di Torino, Cesare Parodi, che ha incaricato il medico legale Roberto Testi di procedere ad ogni accertamento utile per accertare [illegible] verità.

Prima tappa [illegible] questo iter tecnico-scientifico sarà l'autopsia, che verrà effettuata stamane a Chivasso. Se il medico legale, una volta esperiti i primi accertamenti, riterrà che il cadavere possa essere quello della persona morta diversi mesi fa, procederà al prelievo di sostanze organiche utili a stabilire il Dna del morto. E quel Dna verrà poi paragonato con quello di parenti consanguinei di Bartolomeo Califano: il responso di questi nuovi accertamenti sarà decisivo per confermare o meno l'identità del cadavere [illegible].

Bartolomeo Califano, 40 anni, [illegible] scomparso nelle acque dell'Orco alle 18 di domenica 15 ottobre [illegible] Con la sua Land Rover d'ordinanza, insieme a due allievi vigili, stava compiendo una perlustrazione intorno a quello che era rimasto del ponte sull'Orco della Pedemontana, a Salassa. Per ragioni mai del tutto chiarite, [illegible] probabilmente anche per carenza di visibilità, i tre vigili ed [illegible] loro [illegible] [illegible] scivolati nella corrente, in quel punto fortissima. I due allievi riuscirono a guadagnare, pur feriti, la riva, mentre il Califano, che era al volante, [illegible] trascinato a valle dai flutti.

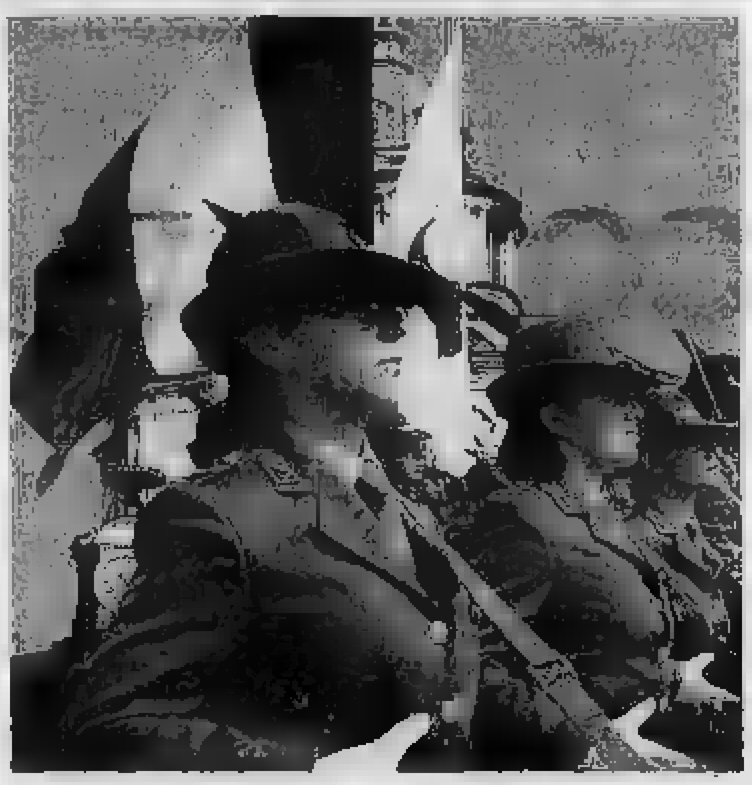
Il vigile del fuoco [illegible] sposato con Enrica Ghio, 34 anni, ragioniera, da cui aveva avuto [illegible] figlia, Sonia, di 6. Anche se da qualche tempo in servizio all'aeroporto di Caselle, come caposquadra, viveva ad Asti, luogo di origine dei genitori.

Califano era simpaticamente noto, fra i colleghi, con il soprannome [illegible] «Cliff», dal titolo di un film di Stallone che [illegible] le imprese di un vigile [illegible] fuoco. E proprio i colleghi hanno continuato a cercarlo, in tutti questi mesi, pur consci che la furia dei torrenti di quei giorni avrebbe potuto portare lontanissimo quel corpo, come lasciarlo sotto una coperta di detriti, tale da rendere inutile ogni ricerca. Ma la pioggia delle [illegible] settimane, capace di provocare proprio una vivace piena dell'Orco, potrebbe [illegible] riuscita a smuovere quel corpo, rimasto imbrigliato per mesi in profondità.

Proprio partendo da questa considerazione, il pubblico ministero Parodi ha voluto esperire questo doveroso tentativo, altro non fosse che per dare alla vedova ed alla figlia una tomba sulla quale piangere [illegible] uomo coraggioso. Califano è stato proposto [illegible] la concessione di una medaglia al valor civile, per avere profuso il massimo impegno, sino all'estremo sacrificio, nel soccorso [illegible] delle persone alluvionate. Al momento dell'incidente «Cliff» era in [illegible] [illegible] oltre ventiquattro ore e si era offerto volontariamente di continuare nel suo prezioso lavoro.


Il ponte della Pedemontana: qui Bartolomeo Califano finì nelle acque dell'Orco

LA FESTA DELLA REPUBBLICA



Mille persone per l'alzabandiera

Un migliaio di persone ha partecipato [illegible] festeggiamenti per il 56° anniversario della Repubblica. Accanto alla banda della polizia municipale, gli ufficiali della Scuola d'applicazione, gli alpini della Taurinense, il Primo reggimento di manovra, carabinieri, guardie di finanza e polizia. Tra le autorità il sindaco, la presidente della Provincia, il vicepresidente della R[illegible]e. In serata, al Museo nazionale del risorgimento, eseguito l'Inno d'Italia nella versione originale, come [illegible] composta nel 1847 dal genovese Michele Novaro che scrisse la partitura per le parole di Mameli.

RUBA UNA VETTURA E SI SCHIANTA, NE PRELEVA UN'ALTRA DAVANTI AI VIGILI, FALLISCE IL COLPO IN UN BAR

Manette allo stakanovista del furto

Ci prova tre volte in poche ore, ma si fa sempre scoprire

Irriducibile. Sia come ladro che come persona sfortunata. Questa è la storia di un uomo che, in poco [illegible] [illegible] 48 ore, è stato fermato tre volte dalla polizia municipale. Le prime [illegible] lo hanno denunciato a piede libero. Alla terza, invece, hanno dovuto arrestarlo. Il suo nome è Lino Lombardini, ha 50 anni, ultimamente dorme e vive come e dove gli capita.

Venerdì verso le 23, in via Ivrea, zona Falchera, era al volante di una Punto. Forse alticcio è andato a schiantarsi cont[illegible] [illegible] palo della luce. Una botta incredibile dalla quale lui ne [illegible] uscito con qualche lesione tutto sommato superficiale. I vigili urbani [illegible] arrivati, han[illegible] scoperto che l'auto [illegible] [illegible] rubata pochi minuti prima e lo hanno denunciato a piede libero. Ricettazione, l'accusa. Lui non si è minimamente preoccupato: ha passato qualche ora nel pronto soccorso dell'ospedale Giovanni Bosco e poi se n'è andato senza dire niente a nessuno.

Poche ore dopo [illegible] già nel parcheggio davanti ai vigili, in corso Vercelli, a poche decine di metri dal supermercato Auchan. Vag[illegible] tra le auto, guar[illegible] negli abitacoli, come uno interessato [illegible] vedere le novità dei modelli più recenti. Alcuni passati, però, non si sono fidati e lo hanno tenuto d'occhio. Lo hanno scorto mentre stava cercando di forzare un'utilitaria. E hanno dato l'allarme. I vigili erano lì a pochi metri e lo hanno bloccato: «Cercavo la mia macchina, [illegible] forse mi [illegible] sbagliato» s'è giustificato lui. Non gli hanno creduto [illegible] s'è immediatamente buscato un'altra denuncia a piede libero.

Mai [illegible] poi [illegible] gli agenti della polizia municipale si sarebbero aspettati di avere a che fare con lui qualche ora più tardi. Quando, all'interno del bar «La trattoria del ponte», con una tenaglia in mano, ha tentato l'ennesimo furto. Roba [illegible] poco, ma lo hanno visto ed è di nuovo arrivata una pattuglia di vigili urbani. Che hanno provato a bloccarlo.

Ne è nata una colluttazione durante la quale, però, è rimasta ferita una giov[illegible] vigilessa. Il suo collega, invece, è riuscito ad immobilizzare Lombardini, ad ammanettarlo e accompagnarlo [illegible] [illegible] [illegible] febbraio, al comando. Lo hanno arrestato per tentato furto, resistenza e lesioni. Erano [illegible] 18 di sabato. «Sono stato proprio sfortunato...» si [illegible] sfogato lui mentre alla polizia municipale gli rilevavano le impronte digitali e lo fotografavano. «Due giorni così non mi erano proprio mai capitati».

DOPO UN LITIGIO

Scomparso a Val della Torre

Si è allontanato da casa alle 5 [illegible] pomeriggio di ieri, diretto sui monti di Val della Torre, e non vi [illegible] fatto più ritorno. Le ricerche di Luciano Lucco Boriera, 35 anni, residente a Val [illegible] Torre [illegible] [illegible] Chiaberge 14/A [illegible] andate avanti fino alle 22 [illegible] ieri, quando [illegible] [illegible] interrotte a causa del buio troppo intenso. La sua sparizione è stata denunciata dalla madre [illegible] carabinieri di Alpignano. «Abbiamo avuto una lite - ha raccontato [illegible] donna - ed è uscito dicendo che sarebbe andato a smaltire la rabbia nei boschi. Non solo [illegible] è rientrato a casa, [illegible] [illegible] ha nemmeno [illegible] del ritardo. [illegible] paura che [illegible] sia [illegible] qualcosa di grave». Sulle montagne a ridosso di Val [illegible] Torre sono intervenute delle squadre [illegible] soccorso alpino e dei vigili del fuoco. Un controllo aereo [illegible] stato, inoltre, effettuato anche dall'elicottero del 118, [illegible] [illegible] dell'uomo nessuna traccia. Anche i carabinieri hanno perlustrato una parte dei boschi e alle ricerche si sono aggiunti pure alcuni volontari. Altri abitanti del paese sono, invece, stati accanto alla madre, disperata per la sparizione del figlio. [p. rom.]

BIANCA&NERA

FARMACIE. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari Bernezzo 134; via San [illegible] [illegible]; via Rivalta 56/D; via Tunisi [illegible]9; via Giolitti 7/C; c.so Regio Parco 36 bis/B; via Foligno 69; corso Orbassano 216; corso Maroncelli 28; [illegible] Giulio Cesare 116; [illegible] U. Sovietica 397. Di notte (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di [illegible]: piazza Galimberti 7; via Foligno 89; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bi[illegible]

[illegible] Chiamata pubblica [illegible] lavoro domani ore 10 al Palastampa. Tempo determinato: 6 coad. amm.vo (conosc. Pc); 11 istr. amm.vo (conosc. Pc): 4 ragioniere o perito aziendal[illegible] (conosc. [illegible] inform. patente B) 7 ragioniere (conosc. Pc) 2 perito industriale con ind. chimico; 2 perito agrario (agricoltura biologi[illegible] e normativa impiego prodotti fitosanitari); 4 perito agrario (settore prod. animali); 27 educatore professionale; 2 laureato in Scienze agrarie; 12 autista (patente CRI [illegible] 138/93 conseguita da più di [illegible] mesi, attestato superamento corso regionale 118 «All. A» o «All. B»); 40 assistente bagnante (con brevetto di salvamento). Cantieri di lavoro: Requisiti: iscrizione in 1ª classe, residenza in Torino, non svolgere attualmente attività lavorativa presso i Cantieri di lavoro. 1 laureato in architettura (conosc. pacchetto Office); 25 operatore scolastico presso strutture cittadine.

SUBITO [illegible] In merito alla notizia pubblicata [illegible] [illegible] Stampa del 25 [illegible] 26 maggio, riguardante l'arresto del commercialista Gabriele Gallo con l'accusa di usura, lo stesso dottor Gallo precisa di [illegible] stato rimesso subito in libertà dal Gip che ha imposto una sospensione dall'esercizio della professione per «soli due mesi». [illegible] pm trasmetterà gli atti alla Procura competente [illegible] quale [illegible] spetterà [illegible] compito di vagliare la fondatezza delle accuse.

GRADUATORIA. Fino al 14 giugno, negli uffici di via Valeggio [illegible] della Provincia, e nei Centri per l'impiego, sarà disponibile la graduatoria generale provvisoria per l'avviamento presso gli Enti Pubblici dei lavoratori iscritti negli elenchi invalidi civili, del lavoro e per servizio, sordomuti, orfani, vedove ed equiparati ai caduti per causa di lavoro, di servizio, di guerra, profughi.

[illegible] Assemblea [illegible] Gruppo Giovani Imprenditori: «Globalizzatori o globalizzati?»; [illegible] alle 18, Unione Industriale.

[illegible] Alle 15,30, [illegible] Municipio: «Il pianeta terra all'inizio del nuovo millennio, dieci anni di politica ambientale». Con Gianfranco Bologna, Wwf Italia, e l'assessore per l'Ecologia, Dario Ortolano.

CROLLA UNA TETTOIA. Una donna [illegible] [illegible] travolta [illegible] crollo di una tettoia, fortunatamente se l'è cavata [illegible]lo con alcune fratture. E' accaduto ieri, poco dopo le 18, ad Agliè, nelle cascine Chiumini. Maria Vitton Mea, 49 anni, [illegible]va sistemando balle [illegible] fieno [illegible] la tettoia, quando un pilastro di mattoni è caduto travolgendola. E' stata trasportata al Cto in elicottero.

MONCALIERI, UNA VITTIMA E DUE FERITI NELL'INCIDENTE



Francesco Cucchiarale aveva 27 anni

Muore intrappolato a 27 anni nell'auto mentre corre in discoteca

■ Quando l'auto è finita fuori strada, ribaltandosi più volte in un campo di mais, lui stava dormendo sul sedile posteriore. Non si è accorto di nulla: i volontari d[illegible] Croce Rossa [illegible] Moncalieri lo hanno estratto dall'abitacolo [illegible] Ford Focus che ancora respirava, ma in condizioni disperate. Ricoverato in prognosi riservata al Centro traumatologico, France[illegible] Cucchiarale, 27 anni, [illegible] morto poche [illegible] dopo nel reparto di rianimazione, dov'è stato subito portato. Cucchiarale abitava [illegible] Vinovo con i genitori, in [illegible] villetta a schiera alle porte del paese, in via La Loggia 46. Lavorava in una ditta [illegible] ascensori [illegible] tecnico specializzato. L'incidente è avvenuto nella notte tra venerdì e sabato alla periferia di Moncalieri, in strada Fraliia Mezzi, alle spalle delle centrale elettrica dell'Azienda energetica municipale. E' la strada che porta [illegible] discoteca «Chez Nous», stretta e tortuosa, in mezzo alle campagne. Erano [illegible] [illegible] a bordo della Ford Focus: Marco Porro, 28 anni, [illegible] Collegno era alla guida, mentre accanto [illegible] lui sedeva Domenico Santagata di 32 anni, zio della vittima. Entrambi sono stati portati all'ospedale Santa Croce: hanno riportato fratture [illegible] contusioni, ma [illegible] sono in pericolo di vita. «Francesco era tornato dal lavoro molto stanco e non voleva nemmeno uscire. Poi ha cambiato idea per accompagnare lo zio e trascorrere [illegible] lui una serata in compagnia: il destino ha voluto che fosse in quell'auto e che [illegible] riuscisse [illegible] sopravvivere», dice la mamma, abbracciata [illegible] alcuni parenti. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, l'auto, nell'affrontare [illegible] curva a sinistra, sarebbe piombata nel campo di [illegible] a forte velocità, capottandosi per [illegible] cinquantina di metri fuori strada. Domenico Santagata è stato sbalzato fuori dall'abitacolo, mentre gli altri due occupanti sono rimasti intrappolati all'interno. Solo Francesco Cucchiarale non ha avuto scampo.

LA PROCURA DISPONE ACCERTAMENTI SU UN CADAVERE RIPESCATO

Il Po restituisce il corpo [illegible] vigile-eroe

Era annegato durante l'alluvione del 2000

Angelo Conti

Il cadavere ripescato nel Po due settimane fa, subito dopo l'ultima piena, potrebbe [illegible] quello di Bartolomeo Califano, il vigile del fuoco annegato nel fiume Orco durante i soccorsi per l'alluvione dell'ottobre 2000. L'ipotesi è stata formulata dal sostituto procuratore [illegible] Torino, Cesare Parodi, [illegible] ha [illegible] il medico legale Roberto Testi di procedere ad ogni accertamento utile per accertare la verità.

Prima tappa di questo iter tecnico-scientifico [illegible] l'autopsia, che verrà effettuata stamane a Chivasso. Se il medico legale, una volta esperiti i primi accertamenti, riterrà che il cadavere possa essere quello della persona morta diversi mesi fa, procederà al prelievo di sostanze organiche utili [illegible] stabilire il Dna del morto. E quel Dna verrà poi paragonato con quello di parenti consanguinei di Bartolomeo Califano: il responso di questi nuovi accertamenti [illegible] decisivo per confermare [illegible] [illegible] l'identità del cadavere.

Bartolomeo Califano, 40 anni, [illegible] [illegible] [illegible] acque dell'Orco alle 18 di domenica 15 ottobre 2000. Con la sua Land Rover d'ordinanza, insieme a due allievi vigili, [illegible] compiendo una perlustrazione intorno a quello che era rimasto del ponte sull'Orco della Pedemontana, a Salassa. Per ragioni mai del tutto chiarite, [illegible] probabilmente anche per carenza di visibilità, i tre vigili ed [illegible] loro mezzo erano scivolati [illegible] corrente, in quel punto fortissima. I due allievi riuscirono a guadagnare, pur feriti, la riva, [illegible] il Califano, che era al volante, fu trascinato a valle [illegible] flutti.

Il vigile del fuoco [illegible] sposato [illegible] Enrica Ghio, 34 [illegible], ragioniere, [illegible] cui aveva avuto una figlia, Sonia, di [illegible]. Anche se da qualche tempo in servizio all'aeroporto di Caselle, come caposquadra, viveva ad Asti, luogo [illegible] origine dei genitori.

Califano era simpaticamente noto, fra i colleghi, con il soprannome di «Cliff», dal titolo [illegible] un film di Stallone che racconta le imprese [illegible] un vigile del fuoco. E proprio i colleghi hanno continuato a cercarlo, in tutti questi [illegible] pur consci che la furia dei torrenti di quei giorni avrebbe potuto portare lontanissimo quel corpo, come [illegible] sotto [illegible] coperta [illegible] detriti, tale da rendere inutile ogni ricerca. Ma la pioggia delle [illegible] settimane, capace di provocare proprio una [illegible] piena dell'Orco, potrebbe [illegible] riuscita a smuovere quel corpo, rimasto imbrigliato per mesi in profondità.

Proprio partendo da queste considerazione, il pubblico mini[illegible] Parodi ha voluto esperire questo doveroso tentativo, altro non fosse che per dare alla vedova ed alla figlia una tomba sulla quale piangere [illegible] uomo coraggioso. Califano [illegible] stato proposto per la [illegible] [illegible] [illegible]a medaglia al valor civile, per avere profuso [illegible] massimo impegno, sino all'estremo sacrificio, nel soc[illegible] [illegible] [illegible] alluvionate. Al [illegible] dell'incidente «Cliff» era in servizio da oltre ventiquattro ore e si era offerto volontariamente di c[illegible] nel [illegible] prezioso lavoro.



Il ponte della Pedemontana: qui Bartolomeo Califano finì nelle acque dell'Orco

LA FESTA DELLA REPUBBLICA



Mille persone per l'alzabandiera

Un migliaio di persone ha partecipato ai festeggiamenti per il 56° anniversario della Repubblica. Accanto alle bande della polizia municipale, gli ufficiali della Scuola d'applicazione, gli alpini della Taurinense, il Primo reggimento di [illegible] carabinieri, guardie di finanza e polizia. Tra le autorità il sindaco, la presidente [illegible]a Provincia, [illegible] vicepresidente della Regione. In serata, [illegible] Museo nazionale del risorgimento, eseguito l'Inno d'Italia nella versione originale, [illegible] fu composta nel 1847 dal genovese Michele Novaro che scrisse [illegible] partitura per le parole di Mameli.

RUBA UNA VETTURA E [illegible] SCHIANTA, NE PRELEVA UN'ALTRA DAVANTI AI VIGILI, FALLISCE IL COLPO [illegible] [illegible] BAR

Manette allo stakanovista del furto

Ci prova tre volte in poche ore, ma si fa sempre scoprire

Irriducibile. [illegible] [illegible] ladro [illegible] come persona sfortunata. Questa è la storia [illegible] [illegible] [illegible] che, in poco [illegible] di [illegible] ore, è stato fermato tre volte dalla polizia municipale. Le prime due lo hanno denunciato [illegible] piede libe[illegible] Alla terza, invece, hanno dovuto arrestarlo. Il suo nome è Lino Lombardini, ha 50 anni, ultimamente dorme [illegible] vive come [illegible] dove gli capita.

Venerdì verso [illegible] 23, in via Ivrea, [illegible] Falchera, era al volante di una Punto. Forse alticcio [illegible] andato [illegible] schiantarsi contro un palo della luce. Una botta incredibile [illegible] quale lui [illegible] [illegible] uscito [illegible] qualche lesione tutto sommato superficiale. I vigili urbani [illegible] arrivati, hanno scoperto che l'auto era stata rubata pochi minuti prima e lo hanno denunciato a piede libe[illegible] Ricettazione. l'a[illegible] Lui non si è minimamente preoccupato: ha passato qualche ora nel pronto soccorso dell'ospedale Giovanni Bosco e poi [illegible] n'è andato [illegible] dire niente a nessuno.

Poche ore dopo era già nel parcheggio davanti ai vigili, in corso Vercelli, a poche decine di metri dal supermercato Auchan. Vagava tra [illegible] auto, guardava negli abitacoli, come uno interessato a vedere le novità dei modelli più recenti. Alcuni passati, però, [illegible] si [illegible]-fidati e lo hanno tenuto d'occhio. Lo hanno scorto mentre [illegible] cercando di forzare un'utilitaria. [illegible] hanno dato l'allarme. I vigili erano lì a pochi metri e lo hanno bloccato: «Cercavo la mia macchina, [illegible] forse mi sono sbagliato» s'è giustificato lui. Non gli hanno creduto e s'è immediatamente buscato un'altra denuncia a piede libero.

Mai e poi mai gli agenti della polizia municipale si sarebbero aspettati di avere a che fare con lui qualche [illegible]ra più tardi. Quando, all'interno del bar «La tratto[illegible] [illegible] ponte», con una tenaglia in mano, ha tentato l'ennesimo furto. Roba da poco, [illegible] lo hanno [illegible] [illegible] è di nuovo arrivata una pattuglia di vigili urbani. Che hanno provato a bloccarlo.

Ne [illegible] nata una colluttazione durante la quale, però, [illegible] rimasta ferita una giovane vigilessa. Il suo collega, invece, è riuscito ad immobilizzare Lombardini, ad ammanettarlo e accompagnarlo in corso XI febbraio, al comando. Lo hanno arrestato per tentato furto, resistenza [illegible] lesioni. Erano le 18 di sabato. «Sono [illegible] proprio sfortuna[illegible]...» si è sfogato lui mentre alla polizia municipale gli rilevavano le impronte digitali e lo fotografavano. «Due giorni così [illegible] mi [illegible] proprio mai capitati».

DOPO UN LITIGIO

Scomparso a V[illegible] della Torre

■ Si è allontanato da [illegible] alle 5 [illegible] pomeriggio di ieri, diretto sui monti di Val della Torre, e non si ha fatto più ritorno. Le ricerche [illegible] Luciano Lucco Borlera, [illegible] anni, residente a Val della Torre in via Chiaberge 14/A [illegible] andate avanti fino alle 22 di ieri, quando sono state interrotte a causa del buio troppo intenso. La sua sparizione è stata denunciata dalla madre ai carabinieri di Alpignano. «Abbiamo avuto una [illegible] - [illegible] raccontato la donna - [illegible] è uscito dicendo che sarebbe andato a smaltire la [illegible] nei boschi. [illegible] solo non è rientrato a casa, ma non ha nemmeno avvertito del ritardo. Ho paura che gli sia successo qualcosa di grave». Sulle montagne a ridosso di Val della Torre [illegible] intervenute delle squadre del [illegible] alpino [illegible] [illegible] vigili del fuoco. Un controllo [illegible] è stato, inoltre, effettuato [illegible] dall'elicottero del 118, ma niente: dell'uomo nessuna traccia. Anche i carabinieri hanno perlustrato [illegible] parte dei boschi e alle ricerche si sono aggiunti pure alcuni volontari. Altri abitanti [illegible] paese [illegible] invece, stati accanto alla madre, disperata per la sparizione del figlio. [p. rom.]

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada [illegible] Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; c.so Regio Parco 36 bis/B; via Foligno [illegible] [illegible] Orbassano 216; corso Maroncelli 26; corso Giulio Cesare 118; corso U. Sovietica 397. Di notte (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di [illegible] piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

■ [illegible] Chiamata pubblica al lavoro domani ore 10 al Palastampa. Tempo determinato: 6 [illegible], [illegible] (conosc. Pc); 11 istr. [illegible] (conosc. Pc): 4 ragioniere o perito aziendale (conosc. area inform. patente B) 7 ragioniere (conosc. Pc) 2 perito industriale con ind. chimico; 2 perito agrario (agricoltura biologi[illegible] e normativa impiego prodotti fitosanitari): 4 perito agrario (settore prod. animali); 27 educatore professionale; 2 laureato in Scien[illegible] agrarie; 12 autista (patente CRI mod 138/93 conseguita da più di 6 mesi, attestato superamento [illegible] regionale 118 «All. A» o «All. B»); 40 assistente bagnante (con brevetto di salvamen[illegible]. **Cantieri di lavoro:** Requisiti: iscrizione in 1° classe, residenza in Torino, non svolgere attualmente attività lavorativa presso i Cantieri di lavoro. 1 laureato [illegible] architettura (conosc. pacchetto Office); 25 operatore scolastico presso strutture cittadine.

■ **SUBITO LIBERO.** [illegible] merito alla notizia pubblicata [illegible] La Stampa del 25 e 26 maggio, riguardante l'arresto del commercialista Gabriele Gallo con l'accusa di usura, lo stesso dottor Gallo precisa di [illegible] stato rimesso subito in libertà dal Gip che ha imposto [illegible] sospensione dall'esercizio della professione per «soli due [illegible] Il pm [illegible] gli [illegible] alla Procura competente «alla quale sola spetterà il compito di vagliare [illegible] fondatezza delle accu[illegible].

■ **GRADUATORIA.** Fino al 14 giugno, negli uffici di via Valeggio 5 della Provincia, e nei Centri per l'impiego, sarà disponibile la graduatoria generale provvisoria per l'avviamento presso gli Enti Pubblici dei lavoratori iscritti negli elenchi invalidi civili, del lavoro e per servizio, sordomuti, orfani, vedove ed equiparati ai caduti per causa di lavoro, di servizio, di guerra, profughi.

■ **GLOBALIZZAZIONE.** Assemblea dei Gruppo Giovani Imprenditori: «Globalizzatori o globalizzati»; oggi alle 18, Unione Industriale.

■ **LO [illegible] [illegible] PIANETA.** Alle 15,30, in Municipio: «Il pianeta terra all'inizio del [illegible] millennio, dieci anni di politica ambientale». Con Gianfranco Bologna, Wwf Italia, e l'assessore per l'Ecologia, Dario Ortolano.

■ [illegible] Una don[illegible] è stata travolta dal crollo di una tettoia, fortunatamente se l'è cavata solo con alcune fratture. E' accaduto ieri, poco dopo le 16, ad Agliè, nelle cascine Chiumini. Maria Vittori Mea, [illegible] anni, stava sistemando balle di fieno sotto la tettoia, quando un pilastro di mattoni è caduto travolgendola. E' stata trasportata al Cto in elicottero.

le trame

DEL PICCOLO REGIO

Gianpiorgio Satragni

KAGEL, MUSICA PER CLOWN SOLISTA

Con maggio è giunta al termine la stagione del Piccolo Regio Laboratorio, il luogo della sperimentazione musical-teatrale, dove, le volte in cui c'è di mezzo la tradizione, questa viene o parodiata o rovesciata o comunque manipolata. Si chiudeva nel segno di Mauricio Kagel, il compositore argentino che proprio dell'ironia parodistica ha fatto una delle sue cifre espressive, ravvisabile anche in «Variétés» un concerto-spettacolo per artisti e musicisti, diretto da Sandro Gorli a capo del preciso Divertimento Ensemble. Soltanto in parte, tuttavia, il rovesciamento ironico è presente nel contenuto musicale, organizzato secondo un rigoroso alternarsi di momenti veloci e pagine lente, nel quale l'aspetto melanconico e puramente melodico sembra prevalere sui ritmi scanzonati e anche scoppiettanti. Il rovesciamento avviene piuttosto sul piano del rapporto fra musica e azione, in termini di codice teatrale: è il rapporto del tutto aleatorio fra la parte sonora e quello che possono fare gli attori, in numero di volta in volta variabile e agenti senza una vera trama. Le intersezioni fra gesto e suono diventano così potenzialmente infinite, secondo un contrappunto fra musica e diverse arti in questa produzione tutte concentrate (pare con l'avallo di Kagel medesimo) in un unico attore, il divertentissimo Bustric, al secolo Sergio Bini. Questo accade poiché Bustric è un vulcano d'invenzioni fra cabaret, illusionismo, clownerie, travestimento, e va solo visto, perché guardandolo si ride di gusto: c'è però un rovescio della medaglia, perché la musica si trasforma in tal modo in colonna sonora di un one-man-show. Parodia e mimica surreale da parte degli esecutori nascono invece dalla sostanza musicale dei due pezzi solistici offerti come introduzione allo spettacolo, «Episoden, Figuren» per fisarmonica e «Morceau de concours» per tromba, l'uno con Corrado Rojac, l'altro con Gabriele Cassone, entrambi in gamba.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

TEATRI

Regata sul Po: successo della Marina Militare

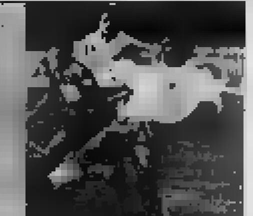
TORINO. Dopo il secondo posto del 2001, la jole a quattro del Parco della Maddalena, rappresentato dagli uomini della Marina Militare (Delgaudio, Presicci, Saugio, Sanna, Massardo) ha vinto la avvincente quinta edizione della Regata dei Parchi superando di 3" il Circeo e Avigliana (8") con i canottieri della Caprera (Polato, Gastaldi, Leone, Nota e Cavalieri).

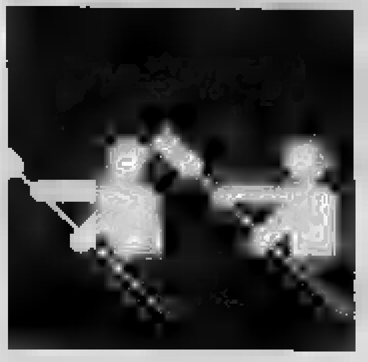
Privo di Giuseppe Abbagnale e con Peppiniello Di Capua al timone, ha deluso il Vesuvio che si è lasciato sfuggire di mano anche la piccola finale vinta dal Parco del Po.



Juniores nazionali: il Canavese supera Bassano 3-2

Juniores nazionale, semifinale: Canavese-Bassano 3-2 (ritorno sabato); Juniores regionale, quarti di finale, 5 e 8 giugno: Sacilese-Lascaris. Allievi regionali, fase finale, girone A, 2ª giornata: Baiardo Ge-Aldini Mi 3-1; Sigma Cagliari-Chieri 2-1. Classifica: Baiardo Ge 6; Chieri e Sigma Cagliari 3; Aldini Mi 0. Prossimo turno: Aldini Mi-Sigma Cagliari; Chieri-Baiardo Ge. Giovanissimi Regionali, fase finale, girone A, 2ª giornata: Savona-Enotria 1-0; Olbia-Orbassano Venaria 1-3. Classifica: Orbassano Venaria e Savona 6; Enotria e Olbia 0. Prossimo turno: Orbassano Venaria-Savona; Enotria-Olbia.





IN VALSESIA IL VERONESE NELLA GARA C1 SPRINT HA BISSATO IL SUCCESSO DELLA CLASSIC RACE. SALGONO A 7 I TITOLI IRIDATI DEL SUO PALMARES

Panato è il re dei Mondiali di canoa

Nel medagliere Italia terza con due ori e tre argenti

Ivan Fossati
SCOPELLO

Vladi Panato il più grande, Robert Pontarollo l'eterno secondo. Hanno parlato (anche) italiano i XXIII Campionati mondiali di discesa fluviale in canoa e kayak che si sono conclusi ieri in Valsesia.

Il dominio azzurro si è concretizzato nella [illegible] canadese monoposto, la categoria «governata» ormai da dieci anni d[illegible] vero[illegible] Panato, ma a livello di squadra è stata migliore la Francia con undici medaglie [illegible] cui quattro d'oro mentre l'Italia è stata superata anche [illegible] Repubblica Ceca con sei podi [illegible] presi tre primi posti.

Ieri [illegible] [illegible] assegnati gli ultimi quattro titoli, ma anche i più attesi perché era in program[illegible] [illegible] discesa sprint, la specialità [illegible] della canoa fluviale, quella destinata a raccogliere l'attenzione maggiore di pubblico e televisioni e soprattutto quella [illegible] l'Icf, l'International Canoe Federation, [illegible] proporre al grande pubblico in occasioni delle Olimpiadi di Atene 2004 e far diventare specialità olimpica a tutti gli effetti a partire [illegible] Pechino 2008.

I titoli iridati della sprint sono stati assegnati dopo due manche (con [illegible] [illegible] tempi) lungo il tratto di fiume Sesia compreso tra Pila e Scopello e di fronte a oltre 15 mila persone. Ad aprire le sfide sono stati quelli del kayak maschile. La prima discesa non [illegible] stata eccezionale per Pontarollo: il campione di Vicen[illegible] qualche difficoltà a riposarsi nella [illegible] ed [illegible] anche molto stanco per le tre gare affrontate in tre giorni e differenza di [illegible] che invece nel C1 non ha disputato la prova a squadra. Robert ha così concluso al quarto posto preceduto [illegible] tre francesi.

Ma alle 13, quando faceva più caldo, è uscito il Pontarollo che tutti conoscono, cioè colui che si è abbonato da anni alla medaglia d'argento. Il [illegible] è stato [illegible] recupero quasi perfetto, che però si è concluso al secondo posto. Vittoria per Boris Saunier in 3'51"95, piazza d'onore per l'azzurro con [illegible] distacco [illegible] quattro secondi e bronzo all'altro transalpino Rudy Gerard. Ottimo ottavo posto per l'unic[illegible] atleta piemontese in gara, il giovanissimo (è po[illegible] più che ventenne) Giorgio Quarant[illegible] di Ivrea, ma con una discendenza proprio valsesiana, e alle sue spalle ecco Carlo Mercati.

Poi è stata la volta [illegible] [illegible] monoposto. E qui si è consumato l'ennesimo risultato annunciato. Panato è sempre stato in vantaggio: così nella prima, [illegible] [illegible] seconda [illegible] Vittoria con il tempo di 4'17"2.

Secondo il francese Harald Marzolf, che dopo la prima discesa [illegible] era solo quinto, terzo il [illegible] Lukas Novosad.

Per Panato è stato il settimo successo consecutivo in una competizione mondiale: ne aveva vinti cinque prima della parentesi valsesiana (considerando che ogni due anni si assegnava, a livello individuale, solo il [illegible] della classic race), sul Sesia, con il debutto [illegible] sprint, ne ha ottenuti altri due in appena 48 [illegible] Per lui una grandissima soddisfazione e la conferma che continuerà ad allenarsi sino [illegible] debutto olimpico.

Nella canadese [illegible] presente solo un altro italiano, Fabrizio Piantoni, che si è classificato diciannovesimo con un distacco di quasi trenta secondi.

Non è stata fortunata la partecipazione azzurra nel K1 femminile vinto dalla ceca Michala Strnadova in quattro minuti e 17 secondi. Eleonora Gambon si è piazzata 17ª a circa venti [illegible] di, Claudia Zamariola 19ª a 23". In questa categoria argento per l'austriaca [illegible] Profanter e bronzo alla francese Nathalie Leclerc. Infine il C2 maschile. Successo per la Francia (Remi Clermont e Guillaume Suply) in 2'05"09 davanti a Slovacchia (Vladimir Vala e Jaroslav Slucik) e al secondo equipaggio transalpino (Jean Marc Gauthier e Dominique Laurent). Decimo posto per gli azzurri Leonardo Bonfanti e Guido Palmucci a sette secondi.

Il medagliere dei Mondiali organizzati dal comitato Valsesia Wild Water 2002 presieduto [illegible] Paolo Ferraris: Francia 4 ori, 3 argenti, 4 bronzi; Repubblica Ceca 3, 0, 3; [illegible] 2, 3, 0; Slovacchia 2, 2, 0; Croazia 1, 1, 1; Germania 0, 2, 2; Austria 0, 1, 1; Slovenia 0, 0, 1.



Il Mondiale di canoa è stato un successo con le rive del Sesia invase da migliaia di spettatori durante i tre giorni di gara

Pontarollo

«Sono diventato l'eterno secondo»

SCOPELLO. Non era contento Robert Pontarollo dopo [illegible] quinta medaglia d'argento della sua lunga carriera (la settima considerando anche le prove di Coppa del Mondo). In Valsesia alme[illegible] [illegible] un oro ci scommetteva davvero. Ma l'impresa non gli è riuscita. Così l'unico risultato che l'ha soddisfatto è quello della classic [illegible] a squadre di sabato; puntava, con i compagni Francesco Arenare e Carlo Mercati, al bronzo invece è arrivato [illegible] gradino del podio più alto.

«Non so più che fare - ha commentato tra lo sconsolato e l'ironico -: [illegible] mi resta che mirare al primato di secondi posti, ormai un oro mi rovinerebbe l'albo d'oro. Comunque non mi arrendo. Prima o poi arriverà questa vittoria».

Decisissimo a continuare l'attività agonistica si è detto Vladi Panato. Ha 28 anni e punta dritto verso le Olimpiadi [illegible] Pechino 2008. Mancano sei anni, [illegible] dice: «Forse non potrò più gareggiare per la vittoria, ma io ai Giochi voglio esserci a tutti i costi». (i. fo.)

[illegible]

A CUNEO E' FINITA 11-9. SCIORELLA DA' FORFAIT

Molinari fa soffrire il neoleader Danna

Aldo Scavino
CUNEO

Approfittando dell'infortunio di Alberto Sciorella, costretto al forfait nell'incontro di Pieve di Teco con Papone, Paolo Danna, vittorioso ieri su Riccardo Moli[illegible] per 11-9, l'ha raggiunto al vertice della classifica del campionato di serie A di pallapugno ad una [illegible] giornata dal [illegible] [illegible] del girone d'andata. [illegible] prossimo weekend, quando il torneo giungerà al giro di boa, Sciorella osserverà il [illegible] turno di riposo e Danna potrebbe trovarsi in vetta [illegible] solo o in compagnia di Papone che ha un incontro da recuperare.

La gara di Cuneo è stata assai combattuta ed anche spettacolare, con i due battitori in evidenza. Pregevoli e prolungati numerosi palleggi fra i due protagonisti. Equilibrato il punteggio nella fase iniziale (1-1, 2-2), poi Molinari ha preso un leggero margine (2-4, 3-6), andando al riposo in vantaggio per 4-6. Dopo la [illegible] Danna ha subito pareggiato (6-6), poi è rimasto in testa, ma non è [illegible] riuscito a staccare con decisione Molinari che si è mantenuto a [illegible] contatto (7-6, 8-7). [illegible] è riuscito a conquistare altri due giochi (10-7), si è fatto avvicinare (10-9), poi ha chiuso, conquistando un punto importante contro un giocatore che gli ha dato del filo da torcere.

Sciorella in settimana aveva vinto il confronto interno con [illegible] per 11-8, ma al termine il pugno, che gli aveva [illegible] problemi negli ultimi incontri, è nuovamente gonfiato per cui la [illegible] monticellese ha deciso [illegible] fermare il suo capitano. Oggi il «tricolore» sarà sottoposto ad una visita, che si spera risolutiva, a Torino [illegible] Centro di Medicina sportiva.

Nell'anticipo di sabato a Magliano Alfieri, Stefano Dogliotti non [illegible] incontrato difficoltà a battere il cebano Alessandro Trincheri per 11-4 (8-2 al riposo) al termine di [illegible] incontro a senso unico. [illegible] formazione maglianese, finalmente al completo, ha così conquistato il secondo punto stagionale.

Risultati (decima giornata): Papone (Tecnogas)-Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) 11-0 per forfait; Danna (Maxisconto)-Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi) 11-9; Dogliotti I (Hotel Royal)-Trincheri (Atlante-Bianchino Costruzioni) 11-4. L'incontro tra Dotta (Pro Spigno) e Isoardi (Rossini Caffè-Banca d'Alba) era in programma ieri in notturna, quello tra Corino (Hotel I Castelli-Dermasole) e Bes[illegible] (Bcc [illegible] e Rocca de' Baldi) si gioca stasera, [illegible] 21, al Mermet di Alba. [illegible] riposato Bellanti (Conad Imperia). Classifica: Sciorella e [illegible] 8; Papone 7; Molinari 6; [illegible] 4; Dotta, Isoardi e Corino 3; Dogliotti I e Bessone 2; Trincheri 0. Prossimo turno (ultima giornata d'andata): venerdì 7 giugno, ore 21, a Villanova Mondovì, Bessone-Danna; sabato 8, ore 21 a Ricca d'Alba, Isoardi-Papone, a Ceva, Trincheri-Corino; domenica 9, ore 16, a Dolcedo, Bellanti-Dogliotti I ed alle 21 a Santo Stefano Belbo, Molinari-Dotta. Riposa Sciorella.

Serie B (ottava giornata): Giribaldi (Canalese)-Pirero (Taggese) 11-4; Leoni (Grafiche Amadeo)-Terreno (Virtus Langhe) 11-9; Simondi (Cuneo Sider)-Gallarato (APG Packing) 2-11; Navone (Don Dagnino)-Dogliotti II (Tosa Mec) 7-11. Classifica: Giribaldi e Pirero 6; Gallarato 5; Novaro 4; Leoni 3; Simondi, Dogliotti II e Terreno 2; [illegible] 0.

TENNIS

HA SUPERATO L'UZBEKO VADIM KUTSENKO, QUEST'ANNO E' STATO FINALISTA ANCHE AL CHALLENGER DELLE HAWAII E DI DALLAS

Allo Sporting svetta l'olandese Martin Verkerk

Fisico alla Van Basten, di cui è amico: «Ai mondiali di calcio tifo Italia»





L'uzbeko Vadim Kutsenko si è arreso al gigante olandese Martin Verkerk

Silvia Garbarino
TORINO

Un fotomodello per campione. Il primo challenger da 25 [illegible] dollari dello Sporting-Circolo della Stampa ha da ieri il suo vincitore che ha il nome e le fattezze dell'olandesone Martin Verkerk, 23 [illegible] spalmati [illegible] un [illegible] e [illegible] centimetri di altezza, biondissimo, volto fotogenico e fisico possente.

Verkerk ha debellato in [illegible] [illegible] [illegible] poco suc[illegible] [illegible] [illegible] agonisticamente tirata l'uzbeko Vadim Kutsenko: 4-6, 6-4, 6-4 il punteggio dopo 2 ore e 20' di tennis-sudo[illegible] o sauna-tennis, non [illegible] [illegible]

[illegible] sofferenza sarebbe [illegible] anche minore per Martin se avesse imbroccato almeno la metà [illegible] servizi sbagliati fra primo e secondo set, che hanno dato [illegible]ggio all'onesto e regolar[illegible]

Appena ha ritrovato i suoi aces e gli sono entrati i lungolinea di rovescio, Verkerk ha avuto la strada in discesa. Fondamentale per il successo il settimo game del terzo set: da 0-40 al break del 6-2.

Kutsenko si è trovato a [illegible] battere a quel punto oltre che [illegible] il [illegible] ritemprato avversario anche con il proprio calo di energie. Un omaggio alla sua perseveranza gli altri due giochi intascati prima di cedere definitivamente le armi.

L'olandese Verkerk, 127 Atp, è stato finalista quest'anno al challenger delle Hawaii e [illegible] Dallas, ed ha una passione sfrenata per il calcio, cresciuta insieme all'amicizia con l'indi[illegible] centravanti milani[illegible] Marco Van Basten.

«Seguirò i mondiali e tiferò Italia - ha dichiarato - Mi piace molto il vostro paese e ammiro Totti». Ammirazione non solo verbale per il fantasista romanista di cui ha [illegible] sabato mattina la maglia numero 10 che indossa in Nazionale.

Poco dice e altrettanto poco si sa di Vladimir Kutsenko, 25 anni nato in Russia residente ora in Uzbekistan, [illegible] 151 [illegible] classifica mondiale, miglior risultato stagionale (oltre la finale di Torino) i quarti di finale al challenger da 25 mila dollari di Roma.

Di tanti altri protagonisti però si è nutrito in settimana il challenger dello Sporting che ha avuto il merito di riportare [illegible] la [illegible] un tennis maschile di valido spessore tecnico. Ai più attenti [illegible] sarà sfuggita la presenza ad esempio dello [illegible]gnolo Jordi Burrillo, fino a d[illegible] anni fa buon giocatore su terre appartenente [illegible] i [illegible] Sanchez e Berasategui [illegible] scuola di [illegible] Alvarez, [illegible] qui accompagnava i suoi pupilli, lo spagnolo Oscar Serrano e il costaricense Juan Antonio [illegible].

Oppure la toccata e fuga [illegible] Diego Nargiso, ex davisman azzurro ora promoter e procuratore, che si è intrattenuto a parlare fitto con Volandri. Fra i giocatori la palma [illegible] più «paterno» spetta al ventenne Uros Vico che ha giocato praticamente con tutti i bimbetti, a partire dal pargolo di Renzo Furlan, quella del più spiritoso allo spagnolo Emilio Benfele Alvarez, mentre il titolo di più ammirato va suddiviso [illegible] il fascinoso e gentilissimo principe marocchino Alami (votato dalle trentenni in su), il biondo classico Verkerk (voto [illegible] età) e il toscano Filippo Volandri (leadership fra le giovanissime). [illegible] challenger è anche questo.

TRA QUATTRO ANNI I GIOCHI PER DISABILI



La [illegible] s'avvia intorno alla bandiera

TORINO. E' stata una grande festa, co[illegible] sabato sera [illegible] l'arrivo dal cielo della bandiera paralimpica [illegible] [illegible] e proseguita ieri con una serie di dimostrazioni [illegible] sport per disabili (ma [illegible] solo) nel centro città. [illegible] «Paralympic Day Onlus» ha aperto in pratica il [illegible] quadriennio paralimpico: già, perché nel [illegible] Torino e le sue montagne ospiteranno non solo i Giochi Olimpici, ma anche quelli dedicati agli atleti disab[illegible] Oltre alle dimostrazioni di quindici discipline (tennis, ping pong, tiro a segno, tiro con l'arco, equitazione, lancio del peso, torball, judo, scherma, basket, salto in alto e in lungo, corsa di 60 metri, ciclismo e canoa), è andata in scena anche la 1ª edizione di «Sporticis», c[illegible] [illegible] competitiva di 6 km disputata interamente sotto i portici di Torino. In serata, sulla pedana di piazza San Carlo, esibizione di scherma in carrozzina di atleti azzurri normodotati (Milanoli in testa) e disabili.

L'ALLENATORE TORINESE, LICIO RUSSO, RECRIMINA SU ALCUNE DECISIONI ARBITRALI E CONFIDA SULLA DIGNITA' DEI PROPRI GIOCATORI

ECCELLENZA

«Orbassano Venaria onorerà la gara»

La rivincita col Saronno parte da 4-0: «Ci proveremo»

Paolo Accossato
SARONNO

Giochi, ti danni l'anima per l'intera stagione e, alla fine, novanta minuti mandano tutti piani all'aria. L'Orbassano Venaria attendeva risposte positive dall'andata del match di qualificazione decisivo per l'accesso al Campionato Nazionale Dilettanti ma il Cesate Saronno ha stroncato sul nascere le [illegible] speranze: il 4-0 rimediato pare senza appello e domenica a Orbassano servirà qualcosa più di [illegible] miracolo per rovesciare il risultato.

A Saronno i rossoblù hanno ceduto il passo [illegible] [illegible] squadra trascinata da Fava e Zirilli, [illegible] per niente autori di tre dei quattro gol grazie ai quali i lombardi ora sentono profumo di promozione. [illegible] [illegible] paradosso, secondo [illegible] tecnico torinese Licio Russo, [illegible] che il Saronno [illegible] si è dimostrato così superiore come il risultato sembrerebbe affermare. «E' un 4-0 durissimo da digerire perché, a mio avviso, la sconfitta ha [illegible] dimensioni assolutamente eccessive per quello che si è visto sul campo. Dei gol incassati, tre sono venuti da calci da fermo e [illegible] su nostra disattenzione: [illegible] seconda rete [illegible] infatti maturata da un rinvio svirgolato di un nostro difensore finito sulla schiena di [illegible] compagno. E solo il [illegible] ha [illegible] [illegible] palla proprio sui piedi di Brioschi che poi ha segnato».



Marco Grassitelli: «Domenica, nel ritorno, tenteremo di fare l'impossibile»

Ma Russo si lamenta anche per uno dei due rigori: [illegible] primo [illegible] poteva anche stare, così come la punizione da cui è scaturito il 3-0. Invece [illegible] quello del 4-0 ci sarebbe molto da dire: Colombino è uscito contro l'avversario, lo ha colpito e per questo giustamente è stato espulso. Ma il contatto è avvenuto un metro e mezzo fuori dall'area di rigore: l'arbitro ha visto sicuramente male».

L'Orbassano Venaria tuttavia [illegible] stato meno incisivo rispetto ad altre occasioni quando [illegible] cinque-sei palle gol a partita. «E' vero che siamo arrivati poco in zona gol ma quando ci siamo affacciati dalle parti del portiere avversario siamo sempre stati ad [illegible] passo dalla segnatura: De Martini ha colpito la traversa su punizione e una palla che stava per entrare [illegible] porta è stata ricacciata fuori da un loro difensore. [illegible] avessimo segnato una o due reti non ci sarebbe [illegible] nulla [illegible] dire, così come se la partita fosse finita 3-1 o 4-2. In quel caso, con delle reti segnate in trasferta e un passivo meno pesante da recuperare tra le mura amiche, il tentativo di recupero sarebbe possibile. Invece ci troviamo ad affrontare [illegible] montagna da scalare negli ultimi novanta minuti della stagione».

Non è riduttivo, però, parlare solo di sfortuna? Continua Russo: «Capisco che dopo un 4-0 la [illegible] dovrebbe essere l'ultima delle [illegible] da [illegible] in ballo, ma posso assicurare che la partita si è giocata su episodi singoli». [illegible] ora? «Finiremo in ogni caso la stagione con dignità e professionalità. Lo dobbiamo [illegible] nostro pubblico e lo meritano i ragazzi. Comunque ci proveremo. Domenica dovremo segnare un gol nei primi minuti e poi metterla sull'agonismo, facendo quindi affidamento sull'entusiasmo e sull'euforia. Le probabilità sono ridottissime ma non gettiamo la spugna, anche per onorare una stagione comunque positiva».

PRIMA CATEGORIA

DOMENICA FINALI IN CAMPO NEUTRO PER QUATTRO POSTI DI PROMOZIONE

Il Gassino affronterà il Saint Pierre

Altre sfide Cusiana-Cameri, Rosta-D'Acaja [illegible] Beinette-Felizzano

[illegible]

[illegible] [illegible] Cusiana-Grignasco 2-1. Vantaggio del cusiano De Gaudenzi e pareggio del sesiano Bianchi al 90' su rigore. Nei supplementari, gol partita [illegible] [illegible]da all'ultimo minuto. Domenica su campo neutro la Cusiana incontrerà il Cameri.

PLAY OUT. Veruno-Margozzo 1-3. In rete due volte Francina (35' e 65') e Familiari (75'). Il gol della bandiera per i padroni di casa è stato realizzato dall'allenatore-giocatore Vinicio Zardi.

Feriolo-Pregliese 1-0. [illegible] rete del successo è del bomber De Martis.

[illegible] B

PLAYOFF. Cameri-Borgolavezzaro 1-0. Decisiva un'invenzione [illegible] Spinelli al [illegible]8'. Un eurogol alla Del Piero vecchia [illegible]era. Nella ripresa il Borgolavezzaro sfiora il pareggio con Weffort (14' e 16') [illegible] l'estremo difensore salva il risultato.

PLAYOUT. Romanese-Bassignana 1-1. Padroni [illegible] casa in vantaggio al 10' con De Ambrogio, si fanno sorprendere allo [illegible] del primo tempo.

Sant'Agabio-Sizzano 0-2. Il Sant'Agabio paga un'espulsione che obbliga i novaresi in inferiorità numerica per metà partita. [illegible] finale di Marchetti [illegible] e Prigerio (93') i gol partita.

GIRONE [illegible]

PLAYOFF. St.Pierre-Lessolo 4-3. Al St.Pierre bastava il pari; eppure [illegible] i valdostani a passare in vantaggio con Graffi. La replica del Lessolo è affidata a Gianotti [illegible] una punizione di Boniani fissa lo score dei primi 45' sul 2-1. In due minuti (72' Boniani e 74' Pellisier) il St. Pierre sembra archiviare la pratica. Il Lessolo accorcia le distanze con Gianotti che firma così un'inutile tripletta. Contro il Gassino andrà il St.Pierre.

PLAYOUT. Banchette-Chiavazzese 1-1. Il Banchette recrimi[illegible] per [illegible] pareggio colto dalla Chiavazzese al 90'. I torinesi, oltre al gol di Giamblanco (80') possono recriminare per i due pali colpi e un penalty fallito da Coda sullo 0-0.

Lantese-Piatto 1-1. Apre per il Piatto F. Gariazzo, pari al 90' di Castelletta su punizione.

[illegible]

Play Off. Gassino-San Maurizio Malanghero 4-0. (23' e 76' Ferraioni, 36' Vicenti, 87' Pieri). Primo tempo 2-0; nella ripresa, [illegible] ancora il Gassino a consolidare [illegible] punteggio con Ferraioni, autore di una doppietta, e Pieri.

Play Out, [illegible] di andata: Fiano Cafasse-Esperanza 1-0 (16' Tolomei). Tolomei, realizzando al 16', è il match winner in Fiano Cafasse-Esperanza.

Lanzese-San Mauro 1-2 (15' e 50' Congiatu, 70' Perino). [illegible] San Mauro ringrazia la doppietta di Congiatu, solo nel finale giunge [illegible] punto di Perino.

[illegible]

Play Off: Olympic Collegno-Rosta 0-1 (86' Tarantini). Il Rosta supera in zona Cesarini l'Olympic Collegno e [illegible] la vedrà con il D'Acaja per la Promozione. Gol decisivo di Tarantini.

Play Out, [illegible] [illegible] andata: Grugliasco-Sanremo [illegible] 1-2 (18' Errico, 28' Defilippo, 85' Miniello). Il Sanremo 72 espugna la roccaforte del Grugliasco, dopo essere passato in svantaggio al 18', in seguito alla segnatura di Errico. La rimonta del Sanremo porta la firma di Defilippo e di Miniello.

Ferriera Condove-Gioventù Giavenese 2-3 (30' Marino rig., 40' e 89' Polimeri, 58' Porello).

GIRONE F

Play Off: Cambiano-D'Acaja 1-2 (59' Cuccia, 91' Olivero, 94' Salerno). Segna Cuccia, [illegible], finale al cardiopalma con pareggio di Olivero e rete di Salerno.

Play Out, gara di andata: Sporting To-Nichelino 0-1 (16' Lopez rig.). Lopez, [illegible] dischetto, regala il successo al Nichelino in casa dello Sporting To.

Poirinese-Atletico delle Alpi 1-1 (46' Leo, [illegible] Guarneri). Parità in un match caratterizzato anche da tre espulsioni. Leo, a inizio ripresa, segna per i torinesi; 1-1 di Guarneri.

[illegible]

PLAYOFF. Busca-Beinette 0-1. Dopo due tempi regolamentari [illegible] sbadigli, al «Paschiero» di Cuneo, nei secondi di recupero [illegible]l primo supplementare, il Beinette gioca [illegible] tutto per tutto e [illegible] il Busca [illegible] [illegible] gol di testa di Ariaudo su traversone dalla sinistra di Cavallo.

PLAYOUT. Savigliano '81-Cavallermaggiore 0-1. Il gol decisivo è di Gotta.

San Secondo-Olmo '84 [illegible]tello 4-0. La formazione cuneese in trasferta si scioglie e; salvo una vera impresa nel ritorno, [illegible] condannata.

GIRONE H

PLAYOFF. Felizzano-Arquatese 3-3. A Frugarolo Felizzano e Arquatese chiudono i 90' sul 3 a 3. Nei supplementari non accade più nulla e il Felizzano passa per la migliore posizione di classifica. Vantaggio dell'Arquatese al 5' con Zunino, cui risponde Barchi. [illegible] [illegible] Felizzano va a bersaglio con Usai (31') e Zampieri (65'). [illegible] scatena Zunino, che accorcia [illegible] distanze (76') e sigla poi [illegible] rete [illegible] pari (90').

PLAYOUT. Auroracalcio-Asca Casalcermelli 1-0. La rete del successo è giunta al 25' con pallonetto di Lavriani. Poi, [illegible]sismo in campo, con tre espulsioni immediate: Calesia per i padroni di casa, Baiardi e Variotta per gli ospiti (70').

San Giuliano Vecchio-Quargnento Milan 3-3. Vantaggio ospi[illegible] con Gamba (2'), pari del San Giuliano con Pivetta su rigore (20'). Ancora Gamba al 35', cui replica Pivetta (63'), infine, segnano Altomonte (Q) e Boccato (S), per il pareggio.

GIRONE A

La Fulgor Valdengo manda al tappeto il favorito Biella V.L.

Roberto Lodigiani
NOVARA

La sorpresa degli spareggi arriva [illegible] campo neutro di Crescentino con la Fulgor Valdengo Tollegno (il nome abbreviato è Vald Tol) terza classificata [illegible] termine della «regular season» del girone A di Promozione che batte 1-0 il favoritissimo Biella Villaggio Lamarmora, sfatando ogni pronostico. Sulla carta il divario tra le due formazioni era enorme: basti dire che il Villaggio aveva chiuso la «regular season» a due lunghezze dalla capolista Barengo a [illegible] punti, ben quindici [illegible] più dei «cugini» e dopo essersi imposti in entrambi i derby di campionato.

Ma come spesso avviene in questi casi la sosta tra la fine del torneo e la semifinale di spareggio è stata fatale ai rossoverdi di Biella. A decidere un match molto equilibrato è [illegible] Fortina che al 5' del primo tempo supplementare ha sfruttato abilmente un rimpallo a metà campo e con un rapido contropiede ha segnato il gol decisivo. A nulla è valsa la reazione del Biella V.L. Certo è che non si può dire fortunata la stagione dei lanieri: basti dire che si ritrovano con niente in mano nonostante aver collezionato la bellezza [illegible] 23 vittorie, sei pareggi e con quella di ieri appena due sconfitte. Il sogno di ritornare dopo [illegible] sola stagione in Eccellenza è così incredibilmente sfumato.

«Il Biella aveva dalla [illegible] due risultati utili accumulati a nostro danno durante il campionato - dice l'allenatore Gian Marco Mellano - e pensava di ottenere anche il terzo. Quando hanno subito gol [illegible] si [illegible] più rialzati».

Ora l'opportunità di salire è a portata del Vald Tol. I giallogrigi[illegible] la vedranno domenica ancora in campo [illegible] col Charvensod. Essendosi classificate [illegible] due squadre [illegible] [illegible] posto in caso [illegible] parità al termine dei supplementari si andrà ai rigori.

Cannobiese-Borgovercelli [illegible] 1-1 [illegible] Vogogna sgambetta 3-2 il Trecate

Un pareggio ed [illegible] vittoria è invece [illegible] bilancio degli incontri di andata del play out. Un gol per parte tra Cannobiese e Borgovercelli. [illegible] vantaggio i padroni di casa [illegible] Pingitore al 55', il match è stato riportato in equilibrio da Salla che ha ribattuto in rete il rig[illegible] [illegible] il goleador vercellese Aldrovandi si [illegible] fatto parare.

La Cannobiese lamentava l'assenza determinante di Fabio Franzetti, il centrocampista del 1981 che a causa della scarlattina dovrà disertare anche il ritorno di domenica prossima.

Si è invece imposto il Vogogna nella partita che vedeva gli ossolani ospitare i biancorossi del Trecate. Il primo gol è stato centrato dall'ossolano Fornari dopo appena cinque minuti.

Pronta la reazione degli ospiti che alla mezzora riequilibravano le [illegible] [illegible] confronto con Limberti: 1-1. Nella ripresa ancora in vantaggio i padroni di casa con Di Luca al 55' imitato da Pisschini al 60' per il 3-1. Sembrava fatta, ma i biancorossi non si arrendevano e all'87' di testa sugli sviluppi di un calcio d'angolo, Limberti andava ancora a rete decretando il definitivo 3-2 che rende combattutissima la gara di ritorno.

[illegible] retour match si disputeranno domenica prossima e il regolamento prevede l'applicazione della regola dei gol segnati in trasferta con valore doppio nel caso di parità [illegible] segnature al termine delle doppie sfide.

GIRONE B

Crolla il Lucento (3-0) E per il Chavernsod un bel sogno s'avvera

Piero Lunati
SETTIMO VITTONE

Con un perentorio 3-0, lo Charvensod supera il Lucento nel primo dei due spareggi utili per giocarsi il passaggio nel campionato di Eccellenza. [illegible] l'affermazione dei valdostani ci sta e non solo sotto il profilo del punteggio: più determinati, più convinti e soprattutto più pericolosi, oltreché concreti in attacco.

Di fronte ad [illegible] buona [illegible] di pubblico, schierata sulle gradinate dell'impianto sportivo di Settimo Vittone, dopo un'iniziale e comprensibile fase di studio, lo Charvensod passa a condurre al 33' con Antonacci, bravo a controllare da limite ed a calciare alle spalle del [illegible] [illegible] avversario.

La reazione dei torinesi [illegible] decisamente blanda ed improduttiva di effetti, nonostante la formazione schierata pressoché al completo. Nella seconda frazione di gioco, al 16', i valdostani piazzano la botta del ko: punizio[illegible] dalla trequarti, battuta a spiovere nell' area del Lucento, con Antonacci che, lasciato forse un po' troppo libero di agire, di testa, firma la doppietta personale. Perso per perso, i torinesi inseriscono forze nuove, ma, nonostante la potenzialità d'urto, il risultato non è quello sperato.

Alla mezz'ora, anzi, sono [illegible] i ragazzi dello Charvensod a colpire: [illegible] una palla persa a centrocampo, [illegible] l'azione che permette a Gullone di apporre il proprio sigillo alla terza segnatura valligiana.

[illegible] Quincinetto Tavagnasco (con un 3-1) impone un [illegible] alt [illegible]

Dalle compagini che cullano (o hanno cullato sogni di grandezza) a quelle che, invece, si sono giocati la prima fetta di permanenza nella categoria. Affermazione importante per il Quincinetto Tavagnasco a spese dell'Eureka Settimo. Inizio, comunque, in salita per i padroni di casa, i quali, al 10', si ritrovano so[illegible] [illegible] [illegible] gol in seguito all'autorete di Nuris. La reazione del "Quinci Tava" non manca ed il punto del pari [illegible] concretizza attorno alla mezz'ora e porta la firma [illegible] Nicco. E sul punteggio di 1-1 [illegible] chiude anche la prima frazione di gioco. Nella ripresa, i locali [illegible] portano [illegible] al 12', sfruttando un tiro dagli undici metri che Monetta è bravo a trasformare. La partita si fa in discesa per [illegible] Quincinet[illegible] Tavagnasco, mentre l'Eureka [illegible] ritrova anche con un uomo in meno in seguito ad un'espulsione. Stessa [illegible] tocca anche ai padroni di casa al 26' ed in dieci contro dieci si giunge al 30' quando Frassi supera nuovamente il numero uno dell'Eureka, fissando il punteggio sul 3-1. Ancora emozioni nel finale: ci provano gli opposti reparti avanzati a superarsi, [illegible] [illegible] due opportunità create, una per parte, [illegible] vengono adeguatamente sfruttate.

Si conclude in perfetta parità (0-0) la prima sfida [illegible] Filadelfia e Borgaro

Finisce [illegible] il classico nulla di fatto (0-0), invece, l'altro play out in programma, ovverosia quello tra Filadelfia e Borgaro. Match interessante, occasioni sull'uno e sull'altro fronte, [illegible] punteggio [illegible] non si ablocca.

GIRONE C

L' Airaschese a segno nel supplementare La Pro Dronero è fuori

Gian Piero Civalleri
MORETTA

Dopo [illegible] torneo da protagonista, per il [illegible] [illegible] consecutivo, la Pro Dronero [illegible] dai play off sconfitta. Al turno successivo, dopo 120 minuti di lotta sportiva, passa l'Airaschese. Gol decisivo al 3' del secondo tempo supplementare: corner dalla destra, perentorio stacco di Panizzo e rete, con portiere incolpevole, ma difesa distratta. Si è giocato a Moretta, su un terreno in pessime condizioni, tribune stracolme.

Nel primo tempo, palo di Biondolino dell'Airaschese, servito da Martinetto. La Pro Dronero si sveglia solo nella ripresa e nel finale [illegible] due clamorose occasioni per chiudere [illegible] gara, [illegible] Boscolo le fallisce quasi incredibilmente. Dopo la rete dell'Airaschese, alla Pro Dronero saltano i nervi. Prima [illegible] espulso Boscolo con Di Guilmi, poi al 12' anche Perri [illegible] allontanato. Ultima chance, a 3' dal termine con bella girata [illegible] Ariaudo bloccata da Saccullo.

Pro Dronero: G. Pellegrino; Tomatis, Ravelli, R. Pellegrino, Meloni, Galliano, Reale (60' Ariaudo), Agnese (107 D'Amore), Ferri (78' Bertolotti), Perri, Boscolo. Airaschese: Saccullo; Martinetto (73' Guerrieri), Salvitano, Viglietti, Trainito, Panizzo, Nigro, Di Guilmi, Giolo (99' Meschieri), Biondolino, Anselmi (69' Ferraro). Arbitro: Criveller di Ivrea. Rete: 93' Panizzo. Note: 96' espulsi Boscolo e Di Guilmi per reciproche scorrettezze; al 102' Perri per gioco falloso.

PLAY OUT.

Corneliano-Carmagnola 1-1

Corneliano: Gallo; Alessandria (86' Lanzone), Calorio, Magliano, Tardivo, Giacone, Alessandro Giachino, Ardito, Ronga, Maghenzani (59' Giachino), Cencio (55' Settembrini). Carmagnola: [illegible]paldi; Panetta, Cantatore, Della Valle, Tuninetti, Rivella, Cavallero (40' Canavesio), Figliano, Barutti, Duò (49' Cozzi), Pascarella. Arbitro: Giovo di Asti. Reti: [illegible] Maghenzani; [illegible]0' Duò.

Salomonico pareggio tra Corneliano e Carma[illegible] in un match che a parte i gol ha detto poco. Particolare curio[illegible] entrambi i marcatori [illegible] dovuti uscire per infortunio, D[illegible] per contrattura al 49', Maghenzani al [illegible] per un dolore simile. Vantaggio dei locali [illegible] 25' con punizione di sinistro [illegible] Maghenzani nell'angolino basso alla destra del portiere; pareggio su rigore di Duò per fallo di Magliano su Barutti.

Luserna-Sommarivese 2-0

Luserna: Salvai; Arduaso, Andrea Prochietto, Benecchio, Pairetto, Passerini, Geymonat (65' Boccato), Luca Dana, Davide Dana (67' Mauceri), Schiavello, Bima. Sommarivese: G. Montone; Lazzareto, F. Montone (77 [illegible] Montone); Verra (55' Pasquino), Sabena, Fiorito, Tandurella, Carena, Tavella (77' Parola), De Marinis, Bentivegna. Arbitro: Buscaglia di Chivasso. Reti: 60' [illegible] Dana; 65' Pairetto.

Secca vittoria del Luserna grazie ad un uno-due nella parte centrale della ripresa. Vantaggio con [illegible] Dana [illegible] [illegible] al termine di una pregevole azione personale, raddoppio 5 minuti dopo [illegible] un colpo di testa di Pairetto su [illegible] La Sommarivese ha disputato un ottimo primo tempo: in apertura Fabio Montone ha centrato la traversa, poi altre due grandi occasioni con Bentivenga, fuori, e De Marinis sul quale [illegible] portiere ha risposto molto bene. All'11 della ripresa si è infortunato Verra per un contrasto di gioco, per la Sommarivese si è spenta la luce ed è salito in cattedra l'attento Luserna.

GIRONE D

L'Asti [illegible] [illegible] (5-2) mettendo in ginocchio il disorientato Canelli

Enzo Armando
ALESSANDRIA

Play-off. Asti-Canelli 5-2. [illegible] i galletti a qualifi[illegible] per la finale. Sul campo «Cattaneo» ad Alessandria, l'Asti ha superato i cugini azzurri per 5-2. Una sarabanda di reti e di emozioni ma anche [illegible] partita che ha evidenziato la superiorità tecnica dell'undici di Nicola Petrucci. Il Canelli però partiva favorito: gli spumantieri avevano infatti a disposizione due risultati su tre. Essendosi piazzati al secondo posto in campionato, potevano permettersi anche il pareggio. Inoltre l'Asti era incompleto per le assenze degli infortunati Pollina e Gallo. Ma la gara meglio non poteva mettersi per l'Asti. [illegible] [illegible] stadio affollatissimo (oltre 400 gli spettatori, con tifoserie equamente divise), [illegible] e compagni si sono portati sul 2-0 dopo app[illegible] 10'. Ad aprire le marcature è stato su azione di rimessa Falzone al 5'; Penna radoppiava all'8'. Al 25' Falzone siglava il 3-0 con una punizione a palombella. Frastornato [illegible] non domo il Canelli accorciava le distanze con Agoglio al 40'. Trascorrevano [illegible] 3' e l'Asti allungava ancora con Bruno. A tempo ormai scaduto l'arbitro, Spina di Alessandria, assegnava un rig[illegible] al Canelli. Si [illegible] della battuta Ivaldi, che spiazzava Bucciol. L'avvio della ripresa era nuovamente scoppiettante. Il Canelli tentava il tutto per tutto [illegible] stringeva d'assedio [illegible] porta difesa da Mirko Bucciol. Volavano colpi proibiti, con i galletti Falzone e Farello i più presi di mira. Per fallo di reazione ai danni di quest'ultimo, al 58' il direttore di gara estraeva il cartellino rosso al difensore canellese Giovinazzo. In dieci gli azzurri subivano la quinta rete a opera ancora di Bruno. Si era al 61'. [illegible] quel punto la partita non aveva più nulla da dire. L' avversario dell'Asti domenica 9 giugno sarà l'Airaschese, che ha vinto per 1-0 contro la Pro Dronero. Asti: [illegible] Bucciol; Farello, Lorusso; Bruno (Salmaso), Cerrato, Paolini; Penna, Ma. Bucciol, Falzone (Meda), Pavese, Gabasio. Canelli: Graci; Castelli, Ferraris; Mirone (Agoglio), Giovinazzo, Mondo; Lovisolo, Ivaldi, Seminara, Conlon (Zunino), Moretti (Piazza).

Play-out. Giraudi-Santhià 1-0. La formazione astigiana fa sua la sfida d'andata dei play-out. Il Giraudi si è imposto di misura al «Censin Bosia» sul Santhià. Decisiva la rete realizzata da Pavani al 60'. Il Santhià ha però fallito il possibile pareggio su calcio di rigore per atterramento di Zeoli. L'incarica[illegible] del tiro dal dischetto Ferrante ha sparacchiato malamente a lato. La rivincita domenica prossima sul campo del Santhià. Durante l'incontro l'arbitro ha espulso il tecnico del Giraudi Pasquali per proteste. Giraudi: Cimino; Castiglione, Lamattina; Ravera, Azzarelli (Secco), Camarano; Vairo, Ottaviani, Pavani, Fusco (Foggio), Genovesio (Troshani). Santhià: Pozzati; Musazzo, Zeoli; Prandi, Mazzarotti, Allorto; Frola (Caliendo), Santomauro, Pace, Metti (Ferrante), Ferrara (Ferraris).

Sale-La Chivasso 1-1. Pareggio che sa di beffa per la compagine alessandrina. Il Sale si è fatto raggiungere [illegible] La Chivasso a tempo abbondantemente scaduto. Le marcature sono state aperte da Merlino, il migliore in campo, [illegible] 17'. Al '93 Falcitello ha approfittato di [illegible] liscio [illegible] libero Tornari per realizzare il gol di questo prezioso 1-1. Sale: Meneghetto; Dozio, Mezzanotte; Tornari, Domenghini, Fossati (Rutiliano); Bani, Monteleone, Russo, Pa[illegible] (Destro), Merlino. La Chivasso: Buzzo; Plutino, Butera; Giangrieco (Lo Giudice), Da. Valentini, [illegible]; Spartà, Battistello, Zingariello, E. Valentini (Ghezzi).

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

www.ui.torino.it

La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Un incontro per illustrare le linee guida elaborate da Confindustria per la costruzione di modelli di organizzazione, gestione e controllo

Come costruire un modello organizzativo che sia idoneo a prevenire la commissione dei reati considerati dal decreto [illegible]. 231 del 2001 e, per questo, che risulti anche in grado di liberar[illegible] l'ente dalla responsabilità e dalle sanzioni previste.

Per illustrare [illegible] approfondire questi aspetti, l'Unione Industriale di Torino ha organizzato un incontro/dibattito per venerdì 7 giugno (ore 9), dal titolo *"D.Lgs 8/6/2001 n. 231: le Linee Guida per la costruzione [illegible] Modelli di organizzazione, gestione e controllo elaborate da Confindustria"*.

Com'è noto, infatti, il dettato di legge istituisce una responsabilità amministrativa in capo alle persone giuridiche [illegible] altri enti per fatti di reato. Ma prevede nel contempo un'ipotesi di esclusione di questa responsabilità qualora sia stato adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, [illegible] modell[illegible] mirato a prevenire i reati della specie [illegible] quello verificatosi e, [illegible] che vi sia stata vigilanza insufficiente, il reato sia stato [illegible] eludendo in maniera fraudolenta il modello stesso.

La [illegible] stabilisce poi che i modelli possono essere adottati sulla base di codici di comporta[illegible] redatti dalle associazioni rappresentative degli enti e [illegible] cessivamente comunicati al M[illegible] della G[illegible]tizia.

A qu[illegible] fine, Confindustria ha elaborato ed approvato le Linee Guida per la costruzione di questo modello di organizzazione e di gestione, fornendo alle associazioni ed alle imprese indicazioni di tipo metodologico.

[illegible] documento, che verrà illustrato nel corso dell'incontro all'Unione Industriale, è stato redatto dal Gruppo [illegible] lavoro sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche costituito nell'ambito del Nucleo Fisco, Finanza e Diritto d'Impresa e presieduto dal Professor Bruno Assumma.

Hanno partecipato ai lavori del Gruppo rappresentanti delle associazioni territoriali e di [illegible]goria del sistema confindustriale, rappresentanti delle imprese associate, nonché accademici e professionisti [illegible] della materia.

Per esporre e commentare le linee guida elaborate da Confindustria parteciperanno ai lavori, aperti dal Direttore dell'Unione Industriale di Torino, **Sergio Dosio**: il Professor Assumma; il responsabile dell'Ufficio Legale dell'Unione Industriale di Torino, **Savino Figurati**; l'avvocato [illegible] commercialista **Piero Locatelli** e il Presidente del Tribunale di Torino, **Mario Barbu[illegible]**.

I VANTAGGI PER LE IMPRESE

E' vero che la legge non prevede un obbligo, tu[illegible] la mancata adozione di un modello organizzativo espone l'ente alla responsabilità per gli illeciti realizzati da amministratori e dipendenti. L'adozione del modello diviene, pertanto, di fatto obbligatoria se si vuole beneficiare dell'esimente. Va ricordato, peraltro, che l'applicazione delle sanzioni alle imprese incide direttamente sugli interessi economici dei soci.

Nel [illegible] in cui sia commesso un reato per il quale è prevista la responsabilità dell'impresa, legittimamente i [illegible] potrebbero esperire azione di responsabilità nei confronti degli amministratori inerti che, [illegible] avendo adottat[illegible] il modello, abbiano impedito all'ente di beneficiare del meccanismo di "esonero".

Prescindendo dall'aspetto strettamente giuridico-sanzionatorio, l'adozione di un sistema di regole volte a ribadire la *compliance* dell'impresa non solo rispetto a norme giuridiche, [illegible] anche a valori di tipo etico può rappresentare un'opportunità. [illegible]ozione di un modello organizzativo che renda le procedure interne più trasparenti ed aumenti *l'accountability*, oltre a garantire l'esenzione dalla responsabilità amministrativa, costituisce infatti un'occasione di crescita e sviluppo per le imprese, miglio[illegible] da un lato, il loro rappor[illegible] la società civile e, quindi, la loro immagine pubblica e, dall'altro, riducendo i costi di transazione derivanti da eventuali azioni legali e da processi di contrattazione.

Consapevoli di tali vantaggi molte imprese hanno volontaria[illegible] adottato codici etici e modelli [illegible] organizzazione, gestione e controllo, già prima dell'entrata in vigore del decreto n. 231, modelli che rivestono ormai una notevole importanza nella competizione sui mercati e che sono spesso determinanti, al pari [illegible] sofisticate regole di corporate governance, nel [illegible]dizionare le performance dell'impresa.

L'impegno delle imprese a rispettare valori etici deve pertanto essere percepito come mezzo per conseguire migliori prestazioni, generando maggiori profitti [illegible] crescita [illegible] possibilità e [illegible] opportunità dell'impresa stessa sul mercato.

La "moralizzazione" dell'impresa ed il perseguimento dell'"integrità" aziendale rappresenta quindi un sicuro momento di valorizzazione delle attività imprenditoriali. Per ulteriori informazioni e per adesioni all'incontro: tel. 011.5718.271/342, fax 011.5718.235.

Assemblea Gruppo Giovani

Gruppo Giovani Imprenditori

"GLOBALIZZATORI O GLOBALIZZATI?"

Aziende e Paese davanti a [illegible] dinamiche [illegible]

Lunedì 3 giugno 2002 • Ore 18.00
Centro Congressi Unione Industriale, Via Fanti 17

Intervengono

Maria Teresa Armosino
Sottosegretario Ministero dell'Economia e delle Finanze
Merced[illegible] Bresso
Presidente Federazione Mondiale Città Unite
Maurizio Cassano
Presidente GGI Unione Industriale di Torino
Enrico Colombatto
Ordinario di Politica Economica Università di Torino
Pedro Schwartz
Presidente Idelco, Professore Economia Università di Madrid

Evoluzione dei Sistemi Qualità

Convegno sulla nuova Specifica Tecnica ISO/TS 16949 - 2002

Nel 1999 IATF (International Automotive Task Force) di [illegible] ANFIA [illegible] membro fondatore ha definito nella specifica tecnica ISO/TS 16949:1999 una serie di requisiti comuni per il sistema di gestione della qualità delle aziende automotive.

Oggi alla luce di oltre 1500 certificati emessi in tutto il mondo, è stato raggiunto un ulteriore obiettivo con la creazione di un documento armonizzato con le ISO 9001:2000, l'ISO/TS 16949:2002. L'adozione di questo schema di certificazione permette alle aziende del settore autoveicolare di eliminare le certificazioni multiple e di [illegible] il riconoscimento del proprio sistema di gestione della qualità a livello mondiale.

Per illustrare la nuova specifica tecnica ed offrire un'occasione di discussione tra i diversi soggetti coinvolti, ANFIA, [illegible] collaborazione con l'AICQ Piemontese e l'Unione Industriale di Torino, organizza Giovedì [illegible] Giugno 2002 un convegno che vedrà [illegible] partecipazione di professionisti ed esperti del settore.

Il seminario ha l'obiettivo di approfondire i contenuti dell'ISO/TS 16949/2002, di illustrare i risultati raggiunti, le politiche dei clienti e le esperienze applicative.

Al convegno partecipa anche la CERTO organismo di certificazione costituito nel [illegible] per iniziativa dell'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, dell'ANFIA, dell'AMMA, dell'AICQ, alle quali si è aggiunta nel [illegible] CUNA.

[illegible] leader nel sett[illegible] automotive, è uno dei primi 31 orga[illegible] nel mondo riconosciuti da IATF (International Automotive Task Force) per la Certificazione dei Sistemi Qualità in conformità alla specifica tecnica ISO/TS 16949. E', infatti, l'unico ente singolo italiano di certificazione abilitato a rilasciare certificazioni secondo tale schema. In questo ambito, [illegible] due anni di attività ha certificato n° 80 siti produttivi confermando la propria competenza e leadership in tale settore. Questo perché CERTO propone un processo di Certificazione non solo finalizzato al certificato, [illegible] alla creazione di valore aggiunto promuovendo efficienza interna, soddisfazione del Cliente, miglioramento continuo per mettere in evidenza il "potenziale" nascosto di ogni azienda attraverso una valutazione "personalizzata".

CERTO è in grado, fin da ora, di certificare secondo la nuova **specifica tecnica ISO/TS 16949 – Edizione 20[illegible]** con un numero importante di valutatori qualificati, e con l'obiettivo di rimanere il riferimento in Italia nel settore automotive dove sta affiancando, allo schema ISO/TS, la certificazione [illegible] Sistema di Gestione Ambientale in accordo alla norma UNI EN ISO 14001.

Anche su tale attività conta già [illegible] numero importante [illegible] clienti che stanno chiedendo [illegible] propri fornitori [illegible] introdurre e certificare il loro Sistema di Gestione Ambientale.

CERTO, accreditata da Sincert, oltre che per gli schemi [illegible] (QS 9000; AVSQ 94), anche su 18 settori EA, per diffondere conoscenza e favorire il dibattito, organizza incontri informativi gratuiti sia per i clienti che per i potenziali clienti che hanno intenzione di intraprendere l'iter per la certificazione dei Sistemi Qualità, Ambiente e Sicurezza dedicando particolare enfasi alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2000 (VISION), per la quale CERTO è già accreditata da Sincert.

Progetto metano di ATM: un impegno realizzato

atm

Realizzata la stazione di servizio al Gerbido, tra poco disponibile anche per i privati. L'impegno di ATM premiato a Europolis

Un insieme di azioni immediate per far fronte ai problemi del presente e una strategia di lungo periodo per un futuro sempre più pulito. Con questo insieme [illegible] proposte l'Azienda Torinese Mobilità combatte la battaglia contro l'inquinamento. Consapevole che l'informazione e la sensibilizzazione sono altrettanto importanti delle innovazioni tecniche.

Il presente di ATM si chiama Trasporti Puliti. Ed è legato, in particolare, all'utilizzo del metano sugli autobus. Un progetto partito [illegible] anno e che - come i torinesi possono vedere - sta crescendo.

Attualmente [illegible] circa 70 gli au[illegible] alimentati [illegible] in circolazione, tutti contrassegnati dalla foglia simbolo di "Trasporti Puliti", nata - insieme a tutta la campagna grafica - dalla fantasia e dall'arte di Ugo Nespolo. Entro l'estate sarà completata la fornitura [illegible] primo lotto di 100 bus, mentre, in autunno inizierà da parte di IRISBUS la consegna degli altri 60 mezzi snodati da 18 metri. [illegible] è, questa di Torino, la più grande flotta di bus a metano esistente in Italia.

Obiettivo dell'azienda Torinese Mobilità è anche quello di favorire la diffusione del metano presso i privati. Per questo ha costituito (insieme alla società di trasporto pubblico di Firenze) la società "Torino Metano", società che ha già realizzato presso il deposito Gerbido una stazione di servizio per la flotta ATM. E l'impianto, entro l'anno, diventerà disponibile anche per i privati.

Nel frattempo ATM prosegue la lotta per i "Trasporti Puliti" anche attraverso la flotta tradizionale. Su un totale di circa 800 sono ormai più di 350 i veicoli a basso impatto ambientale, ossia che rispettano le normative Euro 2 [illegible] Euro 3. A tutto ciò [illegible] aggiunto l'impegno per l'estensione della rete tranviaria, ad impatto ambientale nullo sulla città, con il passaggio a 195 chilometri rispetto agli attuali [illegible] [illegible] prime rilevazioni - ancora riferite al 2001 - evidenziano l'efficacia dei provvedimenti, con la [illegible] sia degli idrocarburi, sia delle polveri. L'attività di Atm è [illegible] del resto anche premia[illegible] in occasione del Forum Mobilità e Territorio, istituito all'interno di Europolis nello scorso febbraio a Bologna, per il concorso "più aria pulita": con questo premio si è inteso riconoscere all'azienda di Torino la serietà dell'impegno in campo ambientale. [illegible] tutto mentre ATM - prima azienda di trasporto in Italia - si [illegible] impegnando come capofila e coordinatrice del progetto "emissioni [illegible]" che ha già portato alla realizzazione del primo autobus italiano ad idrogeno, [illegible] presto vedremo durante [illegible] prove sulle strade cittadine.

Riapre Barricalla

BARRICALLA

La BARRICALLA di Collegno - str. della Viassa n.35 - è una società per azioni a capitale misto pubblico e privato, nata nel 1984, che si occupa del problema dei rifiuti, diventando un importante punto di riferimento a salvaguardia [illegible]tegrità del territorio e degli interessi generali ad esso collegati. *"Le discariche se vengono gestite bene non rappresentano un problema ma costituiscono un "presidio per la comunità e l'ambiente"* - ci dice il suo Presidente Corrado Scapino – *"Il nostro impianto può essere definito un laboratorio di educazione ambientale, sempre disponibile alle visite di delegazioni italiane e straniere di specialisti, di tecnici ambientali e di studenti"*.

L'impianto di Collegno è stato costruito ed è gestito seguendo un approfondito studio di impatto ambientale: vengono effettuati accurati controlli sui rifiuti in arrivo, sui liquidi di percolazione. La sicurezza è garantita da sofisticati sistemi di protezione e di controllo ed un costante monitoraggio è rivolto alle acque di falda e a quelle di superficie; la qualità dell'aria è monitorata da un sistema di centraline posizionate sia all'interno sia nell'area circostante l'impianto. Inoltre un sofisticato sistema di biomonitoraggio e il progressivo recupero dell'area con la sistemazione a verde dei terreni di ricopertura garantirà un corretto inserimento nel contesto ambientale. Prima Azienda del settore ad aver aderito in Europa, nel 1997, al sistema di ecogestione [illegible] audit EMAS, uno strumento CEE che comprende valutazioni sistematiche delle attività, del ciclo di vita dei prodotti e dei rifiuti, degli impianti e dei sistemi [illegible] gestione aziendali. BARRICALLA prosegue il suo processo di sviluppo sostenibile con l'ampliamento dell'impianto e la messa in funzione del terzo lotto; un invaso [illegible] circa 229.000 mc. con sistema di te[illegible] idraulica ed impermeabilizzazione delle pareti e del fondo [illegible] altissimo livello tecnologico. E così conclude Corrado Scapino: *"Noi reputiamo che le norme vadano rispettate e che la difesa dell'ambiente sia un fattore che riguarda anche l'economia di un Paese, non si può continuare ad inquinare, questa è una nostra scelta che deve necessariamente essere fatta anche dalle aziende che producono rifiuti, assieme possiamo operare per consegnare ai nostri figli [illegible] ambiente migliore, sempre sotto l'attenta vigilanza degli Enti preposti che devono garantire un controllo per la corretta gestione dei rifiuti"*.

Eco-efficiency Day

Venerdì 7 giugno 2002, ore 10
Politecnico di Torino, Facoltà di Ingegneria, aula Giovanni Agnelli
Corso Duca degli Abruzzi, 24 – Torino

In occasione delle celebrazioni per la Giornata Mondiale dell'Ambiente [illegible]2, Environment Park organizza una giornata interamente dedicata ai temi dell'eco-efficienza. Questa iniziativa sarà dedicata alla premiazione dei vincitori del Premio di Laurea Eco-efficiency e alla presentazione dello slogan dell'edizione 2003 della **Biennale dell'Eco-efficienza**:
Il nostro futuro: l'Eco-efficienza
Produrre di più con meno, consumare meglio

PARTECIPANTI
Prof. Bernardo Ruggeri - Pres. Environment Park
Sig. Franco Mana - Amm. del. Environment Park
Ass. Ugo Cavallera - Ass. all'Ambiente, Regione Piemonte
Ass. Giuseppe Gamba - Ass. allo Sviluppo Sostenibile, Provincia di Torino
Ass. Dario Ortolano - Ass. all'Ecologia, Città di Torino
Dott. Sergio Dosio - Dir. Unione Industriale di Torino

PROGRAMMA
[illegible] 10 – Presentazione della Banca dati EMAS-ISO 14001 e delle future realizzazioni in tema di produzione e consumo sostenibile
ore 10.15 – Presentazione del libro *Progettare per l'ambiente*
ore 11.45 – Premiazione dei vincitori del Premio di Laurea Eco-efficiency 2001-02 e presentazione dell'edizione 200[illegible]. Invitati i Rettori del Politecnico di Torino e dell'Università degli Studi di Torino
ore 12.30 – Presentazione [illegible] Biennale dell'eco-efficienza e del [illegible]ito internet
Seguirà [illegible]

Per informazioni contattare la segreteria organizzativa:
[illegible] +39 011 2257201 fax +39 011 [illegible]
ecoefficiency@envipark.com www.eco-efficiency.net

Opportunità di collaborazione internazionale per le imprese ambientali piemontesi

Il 22 febbraio 2002 è stato siglato, tra il **Centro Estero Camere Commercio Piemontesi e Environment Park**, un accordo di collaborazione per promuovere l'internazionalizzazione del comparto produttivo piemontese e valdostano nel settore delle tecnologie ambientali. Tale accordo prevede i seguenti progetti:

AL-Invest – IMPACTO AMBIENTAL
Il 12 e 13 Giugno 2002 a Madrid, in concomitanza con la manifestazione TEM TECMA al Juan Carlos I Exhibition Centre, si svolgerà l'incontro imprenditoriale "Al Invest [illegible] Ambiental". Le aziende partecipanti avranno l'opportunità di confrontarsi con le associazioni, le istituzioni e le aziende che producono e commercializzano attrezzature e tecnologie nel settore ambientale e urbano.

Asia Invest – MARKET PLACE MONITORING
"Market study on Industrial Waste Water and Emissions Treatment in Sichuan and Jiangsu Provinces - Cina".
Il Progetto, finanziato al 60% dalla Commissione Europea, ha l'obiettivo di realizzare uno studio di mercato per identificare le opportunità di cooperazione per le aziende europee operanti nei settori del trattamento industriale delle acque reflue e delle emissioni. Con questo progetto, realizzato da Federpiemonte ed Ifut (Centro per il Trasferimento di Tecnologie Ambientali di Lipsia), si prevede di studiare le problematiche ambientali delle province cinesi per aiutare le aziende del Piemonte a stringere rapporti di collaborazione industriale o tecnologica.

Le attività messe a punto nell'ambito della convenzione tra Envipark e Centro Estero sono promosse e finanziate, nell'ambito dell'accordo di programma con il Ministero delle Attività Produttive, dalla Regione Piemonte e dall'Istituto nazionale per il Commercio Estero, e realizzate congiuntamente alla Camera di commercio di Torino.

ASIA INVEST

Centro Estero Camere Commercio Piemontesi
Rossana Viola
tel. +39 011 [illegible]
[illegible]a.viola@ceccp.org
[illegible].centroestero.org

Environment Park
Alessandro [illegible]
tel. +39 011 2257111
arobasto@envipark.[illegible]
www.envipark.com



POSITIVI I CAMPIONATI DELLE SQUADRE DELLA NOSTRA REGIONE, LE NOTE PIU' LIETE SONO ARRIVATE DA BISTEFANI E PALMAR COSPET

Casale in festa, anche per il Piemonte

Da giovedì a Collegno il Trofeo Topolino, poi il Kolbe

Fabrizio Turco
TORINO

Sarà difficile ripetere i fasti della scorsa stagione, si diceva [illegible] inizio campionato. E invece il basket piemontese ha saputo confermare gli ottimi risultati dell'anno passato, consolidando nella stagione [illegible] più difficile le proprie posizioni sia in ambito maschile che femminile.

Se il rendimento generale delle formazioni regionali è stato più che soddisfacente, le note più liete sono arrivate [illegible] Casale (con una Bistefani davvero sbalorditiva) e Torino (con [illegible] [illegible]ar Cospet, ossia la rinata Auxilium, che ha finalmente saputo confermare i pronostici della vigilia).

Eccellente anche la stagione delle squadre di punta del Piemonte: se in serie A1 e Legadue maschile Biella e Borgomanero hanno disputato un campionato sopra le righe, nella A1 femminile la Copra Alessandria ha sfiorato la semifinale scudetto, ma può festeggiare l'entrata in Europa: non siamo [illegible] alle imprese gloriose realizzate da Torino vent'anni fa, ma la crescita continua.

In campo maschile, in [illegible] d'Eccellenza il Castellatto Ticino di coach Meo Sacchetti ha pagato le tante [illegible] che si sono som[illegible] nel corso della stagione raggiungendo comunque la salvezza; in serie B2 le piemontesi hanno invece letteralmente dominato il campo: [illegible] ad una Bistefani Casale eccezionale, che al primo colpo ha fatto centro, conquistando le promozione al termine di [illegible] stagione fantastica (caratterizzata da una sola sconfitta nelle ultime ventiquattro partite), anche Asti ha fatto bella figura, fermata in semifinale promozione proprio dagli imbattibili casalesi.

Scendendo di categoria ecco l'exploit dell'Auxilium: dopo anni di declino [illegible] anonimato, finalmente i torin-collegnesi hanno conquistato [illegible] promozione che [illegible] di buon auspicio per il futuro. La serie B2 [illegible] è [illegible] un punto d'arrivo [illegible] deve diventare il trampolino [illegible] lancio per riportare sotto la Mole il basket che conta. Oltre alla Palmar Cospet, il basket piemontese celebra in serie C1 anche la Cipir Omegna ha disputato una stagione eccellente conquistando l'altro posto utile per la [illegible].

In C2 invece a far festa [illegible] Saluzzo e Borgomanero-2. Per i [illegible] si [illegible] del raggiungimento di [illegible] obiettivo atteso da anni, mentre la Nobili ha dimostrato la bontà di un movimento che ha trovato nel nord-est del Piemonte un terreno molto fertile.

In serie B femminile le uniche note positive giungono [illegible] da Ivrea, mentre per Collegno e Torino si è trattato [illegible] una stagione [illegible] [illegible] to in vista del prossimo campionato che ridimensionerà la serie B a torneo regionale.

Sul fronte della pallacanestro giocata, intanto, ieri è stato il momento della festa di Casale, con [illegible] [illegible] di coach Vanoncini festeggiata da una All Star di giocatori di A1, A2 e B1. Ma ieri [illegible] stata anche la grande giornata dell'All Star Game, che ha visto in [illegible] i migliori [illegible] pie[illegible] ad ogni livello selezionati attraverso gli oltre 20 mila voti inviati dai lettori di Piemontebasket.com. Una scorpacciata di basket [illegible] si [illegible] svolta dal mattino alla sera al Palasport Sisport di via Olivero e che ha impegnato i migliori Cadetti (e Cadette), le migliori selezioni di serie C2 e D prima e di C1 e B2 dopo, e le più votate della B e C femminile. Quello appena concluso [illegible] stato però anche il weekend dei più piccoli: a Rivalta si [illegible] infatti svolta la festa del minibasket.

La stagione cestistica [illegible]rò non è ancora finita: da giovedì 13 a domenica 16 giugno si svolgerà la 13ª edizione del Trofeo Topolino. Sui diciannove campi allestiti [illegible] al Palasport di Collegno si affronteranno 140 squadre (da tutta Italia e dalla Croazia) per un totale [illegible] oltre tremila bambini impegnati; lo scorso anno furono ventimila gli spettatori che seguirono le quattro giornate di gara. [illegible] palla a due sarà alzata da Ricki Morandotti, ex stella della Nazionale.

Chiuso il Trofeo Topolino sarà subito la volta del Torneo del Kolbe, classico appun[illegible] [illegible] chiusura della stagione che prenderà [illegible] via lunedì 17 giugno per concludersi undici giorni dopo. La 18ª edizione vedrà in campo Cadetti e Seniores, [illegible] [illegible] formula classica suddivisa in due settimane. Per i Cadetti hanno garantito la presenza Auxilium Torino, Crocetta, Kolbe (inseriti nel girone A) e Ginnastica, Moncalieri e Agnelli (nel gruppo B). Fra i Seniores ci [illegible] Crocetta, Atlavir Rivalta e Kolbe (girone A) e Moncalieri, Venaria e Ginnastica (gruppo [illegible]

SI E' DECISO CON UNA VOLATA IL SECONDO TROFEO LA MARANZANA DI ASTI

Sprint bruciante di Federico Berta

Una caduta non blocca il giovane nella gara «sull'uscio di casa»

[illegible] Bocca
MARANZANA (Asti)

Vincere davanti all'uscio di [illegible]sa, nelle corse in bicicletta, [illegible] è mai impresa facile. Lo sapeva bene anche il Campionissimo Fausto Coppi, che non nascondeva il rammarico per non [illegible]re riuscito ad aggiudicarsi, nella [illegible] ineguagliabile carriera, né un Giro del Piemonte né una Milano-Torino. Facendo le dovute proporzioni, lo sapeva bene, fino a ieri mattina, anche Federico Berta, [illegible] 24enne corridore [illegible] Maranzana che l'anno scorso, nella prima edizione della gara organizzata apposta per lui dagli sportivi del [illegible] paese, dopo aver dominato la corsa, [illegible] stato relegato al 2° posto da uno [illegible] beffardo del piacentino Rastelli.

[illegible] a distanza di dodici mesi Federico Berta è stato più forte anche della cabala. Dopo aver annullato, grazie al prezioso lavoro dei compagni di squadra della Gardacalze-Resine Ragnoli [illegible] Brescia, il generoso tentativo di fuga del "brunerino" Clemente Cavaliere, solitario battistrada per oltre [illegible] km, Federico [illegible] salito alla ribalta nel finale del 2° Trofeo La Maranzana per Elite-Under 23 in compagnia del piacentino di maglia veneta Luca Solari, vincitore [illegible] aprile del Giro della Provincia di Biella. È in quel momento che si [illegible] capito [illegible] sarebbe stato lui, il protagonista, e che questo sarebbe stato il «suo» giorno.

Sospinto dall'entusiasmo dei sostenitori, Berta è stato più forte anche della sfortuna. [illegible] 15 km dall'arrivo l'astigiano è stato infatti vittima di una caduta, fortunatamente [illegible] conseguenze, che gli ha però fatto perdere preziosi secondi. Solari, che lo seguiva a ruota, [illegible] stato costretto a fermarsi per [illegible] investirlo, [illegible] il biellese Stefano Boggia, che inseguiva i due a breve distanza, li ha superati entrambi passando al comando della corsa. Ma poi Berta e Solari si sono riportati sul fuggitivo e lo hanno definitivamente staccato in vista del traguardo. Nella volata finale nessun problema per Berta che, sotto gli occhi raggianti di mamma Anna e papà Giuliano, ha conseguito la [illegible] vittoria stagionale, mandando in visibilio [illegible] paese intero.

Ordine d'arrivo: 1° Federico Berta (Gardacalze-Resine Ragnoli), km 156 in 4h, media 39; 2° Luca Solari (Site-Frezza) a 2"; 3° Andrea Rinaldini (Imprunetal) a 37"; 4° Gianluca Cavalli (Vezza-Brunero) a 44"; 5° Cle[illegible] Cavaliere (idem) a [illegible]"; 6° Massimo Candela (Publy Sport) a 1'; 7° Guido Balbis (Vezza-Brunero) a 1'13"; 8° Oscar Bortini (idem) a 1'20"; 9° Kirill Goloubev (Promociclo); 10° Konstantin Gradusov (Vezza-Brunero) a 1'25".

ALL'IPPODROMO FEDERICO TESIO POMERIGGIO DEDICATO ALLA MODA CON SFILATE E UN RIUSCITO «HANDICAP» IN PISTA

Per Lingam una galoppata in gran solitudine

Sabato al trotto «vernice» delle notturne con tremila persone in tribuna

Angelo Conti

Il Federico Tesio ha cominciato ieri il suo ultimo mese di vita. Ma l'ippodro[illegible] del galoppo vuol lasciare un buon ricordo e così ha [illegible] i panni eleganti per ospitare il Gran Premio della Moda con [illegible]sa sfilata di [illegible] [illegible] Ed è [illegible] un successo con ottimo pubblico in tribuna, equamente interessato alle griffe che hanno presentato i loro modelli [illegible] passerella e ai cavalli, protagonisti delle otto corse del pomeriggio.

Intorno alla passerella si sono assiepati centinaia [illegible] curiosi (e di curiose. Anna Maria Bellora ha presentato, in due diversi momenti, [illegible] collezioni di Gai Mattiolo, Mariella Burani e Paola Antonini. Oltre a abiti di Le Spose di Santachiara (Torino), l'abbigliamento mare di Gift (Torino), la moda estiva di St. Mar[illegible] (Torino) e la pellicceria [illegible] Tina Caponetto. Per la coreografia di Gianni Bellino e le acconciature di Giusy Crescenzo. Apprez[illegible] anche le performance della compagnia di ballo Dance Session Group, in una coreografia di Paolo Ravera. Ospite d'onore Lady Torino 2001, [illegible] secolo Rosangela Scaccianoce.

Nella corsa clou c'era notevole attesa per Lingam, [illegible] 3 anni proveniente da compagnie classiche che affrontava per la prima volta anziani collaudati, godendo di notevol[illegible]aggio di peso. Lingam [illegible] fatto ciò che ha voluto [illegible] andando a vincere di cinque lunghezze ufficiali che, all'occorrenza, avrebbero potuto [illegible] il doppio. Il vincitore, che è allenato [illegible] dal milanese Bruno Grizzetti (uno degli allenatori inquisiti dalla Procura di Milano per sospetto doping), ha mostrato [illegible]ta la [illegible] grande qualità, [illegible] ha comunque goduto anche di un'errata valutazione dell'handicapper che gli ha concesso di correre eccessivamente [illegible]. Secon[illegible] la diligente Luna d'Irlanda, avanti ad Oro Zecchino ed a Smoky Prince. Poi il grigio Tipetto Ganzo, ancora [illegible] buona [illegible] [illegible] le sette primavere. La corsa [illegible] stata movimentata, nella prima parte, da Podista e Vamabushi (curiosa cavalla che [illegible] indifferentemente in ostacoli ed in piano), ma già alla fine della dirittura di fronte Lingam appariva il dominatore della contesa.

[illegible] totalizzatore ha pagato 2,60 per il vincente, 1,31 - 1,85, 1,59 per i piazzati, 9,33 per l'accoppiata e 54,86 per la trio. Nelle altre corse successi Swarowsky (1,38), St. Barthelemy (2,46), My [illegible] (2,46), Baron Von Spinn (2,58), Silvia Diletta (1,52), Sorbett (2,89) e Louise Brooks (4,86). Particolarmente sfortunata la puledra tedesca My Rose, allenata [illegible] da Claudio Guadagnino per la scuderia Concarena, che dopo la vittoria è stata colpita dal calcio di un altro puledro, che gli [illegible] provocato una vasta lesione ad un tendine, per la quale [illegible] stata sottoposta ad [illegible] intervento da parte dei veterinari.

Sabato c'era stata la vernice delle [illegible] in [illegible] (con gran pubblico) [illegible] clou s'è registrata la sorpresa di Agio Lavec (con Mauro Baroncini) [illegible] [illegible] preceduto di misura, da 1.15.3, il favorito Andiamo Ivo, poi Alvarez Bi. Tot.: V 7,39, P. 2,28 - 1,86, A. 8,86, Trio 185.05. [illegible] altre corse successi [illegible] Blitzek (3,73), Baht (2,09), Alert di Jesolo (3,28), Cyclon (15,96), Artic [illegible] Blue (2,13), Cristiana Caf (1,36), Candle Barb (2,62), Trenta Denari (1,61).

Prossimi convegni di [illegible] in programma mercoledì sera, [illegible] trotto in notturna, poi sabato pomeriggio (galoppo diurno) e domenica sera (trotto notturno).



Il 3 anni Lingam, vincitore del Premio della Moda, con il trainer Bruno Grizzetti

CATEGORIA ALLIEVI

GAREGGIA PER IL «PROGETTO GIOVANI» DI PATERNO'

La Novara-Orta al siciliano Fichera

Sandro Bottelli
[illegible]

Un siciliano primo a Legro sul traguardo della Novara-Orta, classica del ciclismo [illegible] per Allievi. Mariano Fichera, giunto a Novara [illegible] Catania il giorno precedente la gara, aveva chiesto qualche informazione a Pierfrancesco Tosi, il «deus ex machina» del Velo Club Novarese, società organizzatrice della gara.

Evidentemente deve aver avuto le idee molto chiare quando è scattato nei pressi di Paruz[illegible] per [illegible] il Gran Premio della montagna sullo strappo di Borgo Agnello.

Il giovane ha proseguito nella sua azione transitando primo anche sulle successive [illegible] [illegible] Bolzano Novarese e Lortallo. Alle sue spalle hanno stentato ad organizzare l'inseguimento, oppure non [illegible] l'hanno fatta. Fichera ha tagliato il traguardo in solitudine con [illegible] cinquantina [illegible] secondi [illegible] vantaggio sugli inseguitori forti della p[illegible] di buoni nomi, come Solavaggione, Griggi, Montanari, De Tullio e Bertolo.

Fichera, che gareggia per il gruppo «Progetto Giovani» [illegible] Paternò (Catania), è stato campione su pista tra gli Esordienti, mentre tra gli Allievi ha colto tre successi lo scorso [illegible] ed altrettanti quest'anno.

I tecnici dicono che tra un paio di anni dovremmo [illegible] parlare [illegible] lui. [illegible] gara di ieri, [illegible] [illegible] un buon numero di tifosi e allietata da una splendida giornata estiva sono partiti in 87 su 119 iscritti, sono arrivati in 53.

Ordine di arrivo: 1. Maria[illegible] Fichera (Progetto Giovani Paternò) km 68 in un'ora 40' alla [illegible] di [illegible] km/ora; [illegible]. Eric Solavaggione (Vigor Piasco) a 50"; 3. Marco Griggi (Valle Orco e Soana); [illegible]. Matteo Montanari (Pedale Ossolano Cipir); [illegible]. Michele [illegible] Tullio (Vigor Piasco); 6. Marcello Bertolo (Valle Orco e Soana); 7. Francesco Martinetti (idem); [illegible]. Luca Mele (G.S. VCO); 9. Roberto Manni (Pol. Invorio); 10. Sandro Ballurio (Valle Orco e Soana).

PIEMONTE SPORT NOTIZIE FLASH

Kick boxing, l'ossolano Sestino [illegible] [illegible]

DOMODOSSOLA. Il titolo mondiale professionisti di kick boxing resta in Piemonte e raddoppia [illegible] i semipro. L'ossolano Corrado Sestito, campione iridato in carica [illegible] categoria fino a 59 chilogrammi, ha [illegible] con successo la corona contro lo sfidante ungherese Karolj Kiss, battuto per ko alla settima ripresa nel gala di arti marziali che si [illegible] disputato sabato sera nelle palestre [illegible] liceo Spezia a Domodossola, davanti a un migliaio di persone. La festa è stata completata dalla vittoria del compagno [illegible] squadra dell'Athletic Club Maurizio Mazzurri, già detentore del titolo europeo semiprofessionisti fino a 67 kg e come Sestito allievo del maestro Beppe Zambelli, che ha sconfitto per ko [illegible] seconda ripresa l'ungherese Laszlo Molnar. La manifestazione, che ha proposto undici incontri di varie discipline, [illegible] cui il full contact e la boxe tailandese, ha segnato inoltre il ritorno in Ossola del pugilato tradizionale dopo trent'anni: il pugile di casa, Valerio Modaffari, ha chiuso in parità il match con il francese Akim Bouze.

Hockey prato, due tricolori per la [illegible]

Doppio trionfo per le formazioni giovanili della Moncalvese nei rispettivi campionati tricolori. Gli Juniores astigiani si sono imposti battendo in finale (1-0: gol di Luca Galle) il Cus Padova; gli Allievi hanno invece bissato il titolo, già conquistato nel 2001, superando a Bra l'Amsicora Cagliari: 4-1 con doppiette di Federico Simone e Federico Pelazza.

[illegible] trionfo [illegible] la Coppa Italia

A San Candido, undicesima prova di Coppa [illegible], trionfo dei bocciati Brb Olivetti Ivrea: Deregibus-Birolo hanno battuto 13-5 in finale i consoci Avetta-Battaglino. Terzi Autonomi Fossano (Ariaudo-Baldo) e Balangerese (Bianchi-Scorsa).

[illegible] [illegible] Rora surclassa la [illegible]

Ottimo riscatto della Libertas Dino Rora [illegible] nella prima di campionato aveva perso 4-3 contro i giuliani, surclassando ieri per 10-3 [illegible] Triestina. Serie A2: Como Rapallo 7-8, Bissolati Civitavecchia 11-7, Bergamo Sori 6-8, Nervi Modena 7-7, Plebiscito Cere 19-9, Vallescrivia Quinto 7-4.

PALLAVOLO

LA FORMAZIONE DI PERONA SUL TERRENO DI CASA HA BATTUTO [illegible] LOMBARDE 3-2

De Tommasi Technites quasi in A2

Basta una vittoria fra il ritorno [illegible] Lodi e l'eventuale bella a Chieri

Paolo Ferneris

De Tommasi Technites ad un passo dalla A2. Le chieresi [illegible] sono imposte 3-2 nella prima partita del secondo turno [illegible] playoff in casa contro il Lodi ed ora a Perona e compagne serve una vittoria fra la gara di ritorno, in progra[illegible] mercoledì sul campo delle lombarde, e l'eventuale "bella" che si giocherà a Chieri sabato prossimo, per salire nel torneo cadetto. Le torinesi hanno dimostrato di essersi pienamente riprese dalla delusione per la doppia sconfitta rimediata contro il Mazzano con una prestazione [illegible] grande tenuta, soprattutto psicologica. Dopo due set infatti la formazione [illegible] di Tibaldi si è trovata avanti 2-0 sotto l'ottima regia della Gioria che, supportata dalla ricezione, poteva servire molto bene Perona, Siciliano e Bottini che mandavano in crisi la difesa di un Lodi [illegible] però ribatteva colpo su colpo e che cedeva solo ai vantaggi 26-24 [illegible] primo set e 25-20 il secondo. Nella terza e nella quarta frazione un leggero [illegible] del [illegible] Tommasi Technites consentiva al Lodi di tornare in partita con un doppio 25-22, ma nel tie break [illegible] le padrone [illegible] casa a prendere decisamente in mano le redini del gioco, e dopo l'iniziale vantaggio 4-1, subito annullato dalle lodigiane, [illegible] Chieri volava verso il 15-9 finale.

Il De Tommasi Technites [illegible] ora l'unica piemontese superstite, poiché nella bella di mercoledì scorso il Lilliput Settimo ha alzato bandiera bianca nei playoff di [illegible] contro il Cadelbosco. Alle ragazze di Moglio non è bastato giocare fra le mura amiche; il Cadelbosco ha disputato una parti[illegible] perfetta a muro ed ha vin[illegible] soprattutto sul piano dell'aggressività contro [illegible] Lilliput che invece dopo aver ben giocato nel secondo set si è via via spento.

Sempre nella giornata di mer[illegible] si [illegible] intanto aggiunte altre due compagini piemontesi promosse dalla serie C alla quarta serie. In campo maschile il Toro Valsusa aggiudicandosi [illegible] scioltezza 3-0 la terza gara contro il Nunces Chieri torna fra i nazionali dopo [illegible] anni.

In quello femminile i[illegible] ancora il Nuncas Chieri è [illegible] riuscito a vincere 3-1 la "bella" contro il Cerutti Pinerolo e ad ottenere il salto in B2.

Nel week end [illegible] [illegible] giocate anche le finali nazionali under 15 che hanno visto i ragazzi della Noicom Brc Banca Cuneo e le ragazze della Libertas Cuneo chiudere al quarto posto nelle manifestazioni giocate a Reggio Calabria e a Chiesa in Valmalenco. La Noicom ha perso 3-2 la piccola finale contro la Sisley Treviso mentre il titolo è andato all'Aci Castello che ancora al tie break [illegible] [illegible] imposto sul San Severino. La [illegible] [illegible] invece stata sconfitta nettamente in [illegible] [illegible] nella finale terzo e quarto posto dall'Edison Modena, mentre in finale il Sorrento ha piegato 3-2 la Teodora Ravenna.

A VERBANIA LA RASSEGNA DEI GIOVANI ('88 E '89)

Provolente e Cerullo nella seconda indicativa

VERBANIA

Il meglio del ciclismo giovanile piemontese e della Valle d'Aosta si è [illegible] appuntamento a Verbania, nella zona di Cambiasca, per la disputa della seconda indicativa regionale riservata agli Esordienti.

Nella gara degli [illegible] si [illegible] imposto David Cerullo. Il portacolori del Pedale Verbanese, società organizzatrice della manifestazione, ha fatto incetta di premi aggiudicandosi anche [illegible] traguardo volante e il Gran Premio della montagna in vetta al Biano.

La seconda corsa, quella degli '89, è invece andata ad Andrea Provolente della Polisportiva di Invorio, già secondo nella prima indicativa alle spalle del verbanese Sottocornola, ieri al posto d'onore.

Domenica prossima a Castelletto Ticino si disputerà il campionato regionale Esordienti al termine del quale verrà stilata la lista dei convocati per i campionati italiani su strada.

(bot. san.)

Esordienti [illegible]: 1. Andrea Provolente (Pol. Invorio) km [illegible] in [illegible] alla media di 36 km/ora; 2. Matteo Sottocornola (Pedale Verbanese); 3. Simone Dellatti (Sport Club Vigor); 4. Tiziano Rossi (Piossasco Soverplast); 5. Enrico Lazzaro (Rostese); 6. Loris Arone (Cicli Bosco); 7. Andrea Ferrero (Pedale Sanmaurese); 8. Alessio Bertero (Rostese); 9. Giacomo Luvini (Pedale Verbanese); [illegible]. Davide Viarengo (Pedale Canellese).

Esordiendi '88: 1. David Cerullo (Pedale Verbanese) km [illegible] in 70' alla media di 34,258 km/ora; 2. Marco Taragni (Pedale Sanmaurese) a 10"; 3. Luca Ronchi (Pol. Invorio) a 20"; 4. Matteo Pellis (Rostese); 5. Alessandro Mattio (Sport Club Vigor); 6. Biagio Tortone (Ardens); 7. [illegible] Salvetti (Valle Orco e Soana); 8. Fabio Fissore (Ardens); 9. Matteo Sandri (Alba) a 30"; 10. Omar Sottocornola (Pedale Verbanese).


Dacci solo 3 settimane.
Ti daremo 5 buone ragioni
per sceglierci a vita.
Compattezza delle feci
Alito più gradevole
Pelo più splendente
Sguardo più vivace
Più vitalità
Oppure ti rimborseremo.
Comincia fin da ora a nutrire il tuo gatto esclusivamente con Iams. Potrai notare in lui 5 grandi cambiamenti, in sole 3 settimane:
IAMS
IAMS

PALAZZO CHIGI E I TRE LEADER SINDACALI

MARONI

«Berlusconi punta ad un nuovo patto sociale, anche con la Cgil Apriamo una stagione di dialogo»



Il ministro Roberto Maroni

COFFERATI

«Non firmeremo mai intese che abbiano al loro interno modifiche sui licenziamenti»



Sergio Cofferati (Cgil)

ANGELETTI

«Sergio Cofferati non può sostenere che nulla è cambiato Le modifiche all'articolo 18 sono state tolte»



Luigi Angeletti (Uil)

PEZZOTTA

«Trattiamo per far cambiare idea all'esecutivo Vedremo alla fine chi avrà portato a casa più risultati»



Savino Pezzotta (Cisl)

OGGI CISL E UIL SI RIUNISCONO PER FARE IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

Lavoro e articolo 18, domani si torna a trattare

Il governo prepara una nuova proposta, la Cgil progetta altri scioperi

Roberto Giovannini

ROMA

I sindacati - sia chi parteciperà al negoziato, [illegible] chi invece [illegible] sta organizzando per [illegible] proteste - faranno [illegible] il punto, [illegible] vista dell'appuntamento di domani, quando al mini[illegible] del Lavoro le parti sociali e il governo inizieranno a trattare. Non la Cgil, naturalmente, che si è chiamata fuori. [illegible] entra subito nel vivo, [illegible] il confronto sul disegno [illegible] legge 848bis: vale a dire, le norme che dovranno prevedere [illegible] modifica della disciplina [illegible] licenziamenti, l'arbitrato, gli incentivi all'occupazione e gli ammortizzatori sociali.

Difficile immaginare però che sin dall'incontro di domani il governo metta sul tavolo proposte [illegible] merito sulle modifiche all'articolo 18. Non che le idee, nell'Esecutivo, non siano già abbastanza chiare in materia: si punta a ridurre a una o due [illegible] fattispecie di lavoratori cui si applicherebbe, in caso di licenziamento [illegible] giusta causa, non [illegible] il reintegro nel posto di lavoro, ma una semplice indennità economica. La riforma dovrebbe [illegible] così i lavoratori delle aziende che emergono dal sommerso, e verrebbe innalzata per almeno un biennio a [illegible] dipendenti (oggi è 15) la soglia oltre la quale scattano le tutele previste dall'art.18. [illegible] primo [illegible], si tratterebbe di poche centinaia di lavoratori, a guardare lo scarso interesse sollevato dalle norme governative sul sommerso. [illegible] secondo, sarebbero circa 500.000 i lavoratori che perderebbero la «tutela reale» del posto di lavoro in caso di licenziamento ingiustificato: tanti [illegible] gli occupati nelle imprese italiane che hanno tra i 16 e i 20 dipendenti. Una medicina difficile da mandar giù, anche per Cisl e Uil. In contropartita, il g[illegible] pensa a un [illegible] ampliamento dell'indennità di disoccupazione, all'abbozzo di una rete [illegible] protezione sociale per [illegible] fuori dal mercato del lavoro «stabile», al varo di enti bilaterali (con la presenza dei sindacati) per [illegible] gestione della formazione e degli ammortizzatori sociali, a concessioni (di entità imprecisata) sul fisco.

Come detto, oggi gli stati maggiori sindacali si riuniranno per fare il punto in [illegible] negoziato. Come ogni lunedì la Cgil ha riunito la sua segreteria, ma nel pomeriggio è prevista una riunione cui parteciperanno anche i segretari regionali e di categoria. Cofferati ascolta i suoi per poi mettere a punto nel direttivo della prossima settimana il calendario [illegible] mobilitazione, sciopero generale compreso. Ma l'intenzione è di partire [illegible] scioperi articolati nel territorio, anche per cercare di «trascinare» nella lotta contro [illegible] modifiche all'art. 18 anche quadri e strutture di fabbrica [illegible] e Uil. Alla Cgil arriva la solidarietà dal movimento dei «Professori» di Firenze, tra i quali Francesco Pardi e Paul Ginsborg. Intanto, al «Tg3» Guglielmo Epifani - futuro numero uno Cgil - spiega che «Cisl e Uil dicono che l'articolo 18 è, di fatto stralciato; la Cgil non ci crede, e in questi casi il tempo è galantuomo. Si vedrà chi ha ragione».

Anche per la Cisl sarà una giornata di discussione. Gli anticipi della segreteria [illegible] si è tenuta venerdì sera dopo l'incontro a Palazzo Chigi, le prime dichiarazioni di alcuni segretari, fanno capire che pur nella condivisione della linea del confronto necessario col governo, sussistono però molte perplessità di tenuta sull'articolo 18. Il segretario Pezzotta conferma che martedì sarà al tavolo per far cambiare opinione al Governo che ancora oggi, per voce del sottosegretario Sacconi conferma che di licenziamenti, al Welfare, si parlerà.

Convinto che la responsabilità della rottura sia della Cgil è il ministro Marzano: «[illegible] debbo dire la verità la mia sensazione è che sia stato Cofferati a spaccare il rapporto tra i sindacati», dice il ministro alle Attività produttive. Per quanto riguarda l'art.18, il ministro sostiene che [illegible] c'è ancora un'idea su come sarà toccato», [illegible] sarà raggiunto [illegible] accordo. «Ci incontreremo con le parti sociali - afferma - e chiariremo ancora una volta quello che il governo vuole fare, che è più occupazione e meno precarietà».

RITARDI E CANCELLAZIONI DI GIUGNO

Da domani problemi per chi vola

■ Sarà un giugno difficile per il trasporto aereo. [illegible] domani inizia [illegible] di scioperi che creerà [illegible] pochi problemi. I primi ad incrociare le braccia saranno i dipendenti dell'Enav (4 [illegible] dalle 12 alle 16 di domani). Alitalia ha reso noto che, a causa di questa protesta cui si aggiunge quella della torre di controllo di Catania (dalle 10 alle 18), l'operativo dei suoi voli subirà cancellazioni e ritardi. Alitalia invita a contattare il centro prenotazioni (numero 8488-65641.2.3) da tutta Italia e 06-65641.2.3 [illegible] distretto di Roma, per avere informazioni. Il personale Enav tornerà a scioperare il 19 ed il 26 di giugno con le stesse modalità. I dipendenti dell'intero comparto [illegible] sciopereranno invece giovedì 13 (4 ore, dalle 13 alle 17) mentre i piloti Alitalia [illegible] Alitalia Team effettueranno [illegible] sciopero virtuale martedì [illegible] per 4 [illegible] (dalle 11 alle 15). Il 14 giugno [illegible] le braccia i dipendenti dell'handling della società Aeroporti di Roma (dalle 12.30 alle 16.30), mentre il 19 luglio sciopereranno (dalle 10 alle 18) i dipendenti del Crav di Roma.

IL SOTTOSEGRETARIO AL WELFARE OTTIMISTA SULLA RIPRESA DEL CONFRONTO CON LE PARTI SOCIALI

«Basta guerre di religione Vogliamo un buon accordo»

Sacconi: «È l'ora del pragmatismo. Sono convinto che Cisl e Uil riusciranno a non portare il sindacato italiano in un vicolo cieco»

colloquio

Paolo Baroni

DOPO i grandi scioperi, nella tradizione sindacale italiana, sono sempre venuti i grandi accordi; Sono fiducioso quindi, come il presidente Berlusconi, che anche allo sciopero generale di aprile segua adesso un accordo non solo sulla questione parziale dell'articolo 18, ma soprattutto sui grandi temi [illegible] flessibilità e della sicurezza del lavoro». Così il sottosegretario al Lavoro Maurizio Sacconi condensa [illegible] punto [illegible] vista all'indomani della rottura tra la Cisl e [illegible] Uil e la Cgil [illegible] Sergio Cofferati.

«Finalmente riparte un negoziato vero. Sono ottimista che Cisl e Uil riusciranno a non portare il sindacato in [illegible] vicolo [illegible] La lotta permanente [illegible] fa parte della cultura sindacale che dopo lo sciopero punta al compromesso. Questa era anche la cultura [illegible] Cofferati, almeno quando era leader dei chimici. Io capisco tenere duro sull'articolo 18 fino allo sciopero ma adesso che senso [illegible] posizione a priori, che [illegible] discute, assoluta?».

L'esperienza [illegible] esperto [illegible] lavoro per le Nazioni unite, ha insegnato al pragmatismo al sottosegretario al Welfare: «Che senso ha tirare in campo questioni di principio, i diritti dell'uomo, le ragioni di civiltà a proposito dell'articolo 18? Se sono principi violati avrebbe ragione allora Fausto Bertinotti a chiedere il referendum per estendere ai 3 milioni che ne sono esclusi la tutela contro i licenziamenti senza gi[illegible] causa. Come farà allora Cofferati a dire no al referendum? Cosa [illegible] questi lavoratori, caporali? Chi tutela le colf e i dipendenti [illegible] sindacato? Diciamo [illegible] verità: non è in discussione il giusto diritto al lavoro. Il nostro governo non ha mai pensato di toccarlo».

> «Cofferati? Capisco tener duro sulle modifiche all'articolo 18 sino allo sciopero generale, ma adesso che senso ha una posizione a priori? L'Italia ha bisogno di un miglior equilibrio tra flessibilità e garanzie»

Da dove nascono allora sottosegretario questi mesi di tensione sociale? «Il governo Berlusconi ha chiamato il sindacato a un confronto e a una verifica sui grandi temi del lavoro e della società. Capisco e apprezzo che il sindacato si batta per la difesa dei diritti [illegible] lavoratori che già ne godono, ma dobbiamo insieme sperimentare gli strumenti adatti per restare competitivi nell'economia globale».

Lei vede quindi il referendum di Bertinotti, persuaso che il ricorso alle firme sia la naturale prosecuzione della battaglia sindacale, come una contraddizione? «Il referendum mette a nudo ogni possibile ipocrisia. Il problema vero è che stiamo affrontando un [illegible] [illegible] grande portata e che [illegible] la questione dell'articolo 18 viene finalmente riportata alle proporzioni che merita. Una fra le tante misure messe a punto per tutelare insieme occupati e disoccupati. L'ha detto bene il presidente Berlusconi, l'Italia prospera se riesce a trovare un migliore equilibrio tra flessibilità e sicurezza del lavoro».

L'articolo [illegible] non deve quindi [illegible] una trincea sulla quale vincere o morire? «Ma niente affatto. Dobbiamo raffinare strumenti che colleghino la rete dei nostri servizi di welfare. La borsa del lavoro, c[illegible] di mettere in contatto posti e persone, la formazione di chi il lavoro lo sta ancora cercando con i colloqui di orientamento finalizzati a ciascun individuo. E magari anche [illegible] più robusta indennità di disoccupazione. Questa è la vera tutela sociale di chi lavora: così daremo più forza, nel mercato, alle fasce deboli. P[illegible] al Mezzogiorno. Specialmente quando ci sarà la ripresa noi avremo il paradosso di [illegible] paese, l'Italia, [illegible] lavoro saturo al Nord. Dovremo quindi indirizzare al Sud quelle spinte alla delocalizzazione che tanto forti sono nel Nord est. Certo, sveltendo le procedure, altrimenti rischiamo di moltiplicare l'Odissea vissuta da quegli imprenditori di Treviso che per avviare una attività a Manfredonia hanno penato più di quattro anni. Se i tempi sono questi, altro che delocalizzazione! Anche i patti territoriali, per intenderci, debbono essere una procedura in meno [illegible] una procedura in più».

Ma la ripresa economica, sottosegretario, ci sarà? I segnali non sono buoni in Europa e anche in America sono contraddittori. «La ripresa dipende [illegible] molte variabili, ma i fondamentali economici devono andare a braccetto [illegible] i fondamentali sociali. Berlusconi intende perseguire gli obiettivi stabiliti a Barcellona. Lo sviluppo economico non ci basterà se ci ostiniamo a sottovalutare le risorse umane. I nostri livelli di occupazione raggiungeranno i migliori standard europei solo dopo un grande patto, raggiunto senza pregiudizi tra le parti sociali. E' [illegible] vecchia lezione [illegible] sindacalismo alla Luciano Lama, grandi lotte, grandi accordi, grandi patti».

Ci sono stati da parte [illegible] errori di [illegible]unicazione, forzature? «Forse [illegible] sottovalutazione dei tempi [illegible] cui viviamo, tempi di ansietà, incertezza, paura dei licenziamenti facili. La gente soffre di insicurezza e non siamo riusciti ad evitare che diffondessero i messaggi sbagliati».

Cosa [illegible] aspetta dai prossimi incontri? «Dopo la guerra di religione adesso mi aspetto una onesta mediazione pragmatica. Da anni ormai parliamo di "hiring and firing", assunzioni ed esuberi. Dobbiamo imparare a tradurre in posti di lavoro la ripresa. Anche Franco Modigliani, l'economista premio Nobel che spesso non ci ama, la pensa così. Spero che il buon senso finalmente prevalga».



Il sottosegretario al Welfare Maurizio Sacconi

> «Non è in discussione il giusto diritto [illegible] lavoro Il nostro governo non ha mai pensato di toccarlo»



Raffaele Costa

Costa: «Meno lamentele sulla sanità se i parenti fossero più informati»

■ «Numerose doglianze dei cittadini nei confronti della sanità italiana, che non merita molte [illegible] critiche che le vengono rivolte, potrebbero essere evitate se vi fosse sempre una puntuale informazione dei parenti che in qualche caso difetta, nonostante i regolamenti che prevedono appunto forme di pubblicità per il ricevimento degli stessi parenti»: è questo il commento dell'on. Raffaele Costa, di Forza Italia, in merito alle anticipazioni dell'articolo che il settimanale Newsweek pubblicherà nel numero [illegible] oggi e che contiene il racconto del ricovero - protrattosi per una settimana - in un ospedale romano di un bimbo, figlio d'una giornalista americana, Barbie Nadeau. Nell'articolo, Barbie Nadeau accusa il sistema ospedaliero italiano [illegible] non [illegible] attento alle esigenze dei pazienti [illegible] di non fornire, alle loro famiglie, la giusta informazione. «È necessario - secondo Costa - rendere [illegible] attivo il canale tra parenti dei ricoverati [illegible] medici curanti, affinché i primi vengano informati tempestivamente della salute del ricoverato, delle [illegible] praticate e dell'evolversi della malattia. Non si deve però generalizzare». Costa riconosce che «in molti casi per il medico ospedaliero è difficile fare di più».

POLEMICHE PER LA RIFORMA ELETTORALE GIA' VOTATA IN COMMISSIONE. CHIARAVALLOTI: SE PASSA MI DIMETTO

Governatori, a rischio l'elezione diretta

I presidenti regionali contro il progetto della Calabria

Gigi Padovani

L'allarme è scattato giovedì mattina a Roma, in via Parigi, alla Conferenza dei presidenti di Regione. Giuseppe Chiaravalloti, l'ex magistrato eletto [illegible] Forza Italia alla guida della Calabria, l'ha fatto capire a Enzo Ghigo, l'azzurro piemontese che guida [illegible] Conferenza, e agli altri "governatori" del [illegible]: «Se dovesse passare l'ipotesi di Statuto della Calabria già appro[illegible] in commissione, con la quale si prevede l'elezione del presidente e della giunta [illegible] parte del Consiglio regionale, io sono pronto a porre in atto tutte le conseguenze, fino alle mie dimissioni».

Ghigo [illegible] ha subito parlato con il sottosegretario Gianni Letta, chiedendo lumi: «Il governo [illegible] favorevole ad abolire l'elezione diretta dei presidenti di Regione?». Avuta una risposta negativa, anche perché [illegible] che Fini continua a chiedere a Berlusconi di introdurre il presidenzialismo e non sarebbe comprensibile toglierlo dove già c'è, il "governatore" [illegible] Piemonte ha deciso di partire [illegible] contrattacco. La difesa dell'attuale sistema elettorale per le Regioni - [illegible] Costituzione lo demanda ai Consigli regionali -, sarà [illegible] centro dell'intervento che Ghigo giovedì prossimo terrà di fronte [illegible] presidente Ciampi [illegible] gran parte del governo, [illegible] vicepremier Fini ai ministri Gasparri, La Loggia, Buttiglione: al Teatro Argentina il 6 [illegible] previ[illegible] infatti la prima Assemblea nazionale delle elette e degli eletti nei Consigli regionali. Un appuntamento al quale parteciperanno oltre cinquecento dei 1070 consiglieri eletti nelle 20 Regioni [illegible] nelle due Province autonome, fortemente voluto dal nuovo presidente della Conferenza delle assemblee elettive, il toscano Riccardo Nencini, dello Sdi. Con la parola d'ordine «a difesa dei valori [illegible] democrazia parlamentare», la carica [illegible] mille eletti nei "parlamenti" regionali vuole porre [illegible] freno ai "governatori".



Ghigo (Conferenza delle Regioni), chiede a Letta un chiarimento. La risposta: «Il governo non è favorevole al nuovo progetto»

Giuseppe Chiaravalloti, ex magistrato, presidente della Calabria

Ma l'attenzione andrà al "caso Calabria", che sarebbe la prima Regione non autonoma a rimangiarsi l'elezione diretta del presidente, dopo la decisione presa in Friuli Venezia Giulia a marzo, contro cui l'Ulivo sta per lanciare un referendum abrogativo. Alla guida della Commissione per l'Autoriforme [illegible] Regione Calabria, c'è un personaggio politico di lungo corso, il cosentino Paolo Naccarato, da anni il più stretto collaboratore di Francesco Cossiga, con il quale lavorò nella Dc e in vari incarichi istituzionali. Ora, eletto nel 2000 da indipendente di Forza Italia nel "listino" di Chiaravalloti, Naccarato ha fatto votare l'articolo 30 dello Statuto, che così incomincia: «Sulla base dell'investitura popolare espressa al momento delle elezioni regionali, il presidente della giunta è nominato dal Consiglio nella prima seduta (...)». Chiaravalloti gli ha scritto: «Non lo accetto: si tornerà ai ribaltoni». Naccarato replica: «E' tutto un equivoco, perché nello Statuto si prevede la questione di fiducia sul programma della giunta, [illegible] il cambio del presidente [illegible] possibile soltanto in caso di morte [illegible] di impedimento perso[illegible]».

A tutto questo si aggiunge lo scontro nel Parlamento nazionale su una legge costituzionale, ora al Senato, che dovrebbe attuare l'articolo 122 della nuova Costituzione federalista e imporre alle Regioni di mante[illegible] l'elezione diretta. Ma i Consigli regionali, Nencini [illegible] testa, dicono di no. La battaglia è appena cominciata. Un po' complicate nella forma, [illegible] semplice nella sostanza: forse dovremo dire addio ai "governatori" ancor prima che abbiano esercitato davvero i loro poteri.

Super Flash contro il Cavaliere



PROMEMORIA

Filippo Ceccarelli

N[illegible] è cosa facile: psicanalizzare il Grande Illusionista, il Principe dei seduttori e dei venditori; depositario [illegible] potere evoluto e quindi pervasivo, tendenzialmente plebiscitario, omologante. Smontare il berlusconismo pezzetto per pezzetto, ricombinandone le tessere alla luce delle leggi della comunicazione, della psicologia cognitiva, dell'analisi transazionale, della ricerca motivazionale, del marketing applicato al prodotto politico a seconda delle sue varie articolazioni semantiche.

Un'operazione complessa, e tuttavia all'altezza dei tempi e soprattutto dell'arte [illegible] governo [illegible] Cavaliere, fondata come si dimostra su un autoritarismo dolce, gioviale, segnato dai moduli di [illegible] grande *show*. C'è un libretto che da un paio di settimane a Palazzo Chigi, ad Arcore e a via del Plebiscito fanno finta che non [illegible] mai uscito. S'intitola [illegible] senta» e come sottotitolo reca «Metafore, messaggi e simboli. Come Silvio Berlusconi ha conquistato il consenso degli italiani» (per i libri della risorta Scheiwiller, 165 pagine, 12,50 euro).

Anche i vecchi democristiani, di fronte a qualcosa di destabilizzante, alzavano gli occhi al cielo e si sforzavano di ignorarlo. In questo caso la sorpresina è che a scrivere questo saggio acuminato non è un «cumunista», [illegible] pronuncia il Cavaliere, né [illegible] Santoro, né un attore satirico, tantomeno un no-global o un cacciatore di trame mafiose o criminaloidi, ma uno [illegible] prossimo al mondo berlusconiano da essere stato addirittura, nel 1985, il primo grande campione di *Super Flash*, storico quiz di Mike Bongiorno prosperato a lungo, [illegible] telepromozioni e tutto il resto, su Canale 5.

Alessandro Amadori si presentò allora come specialista della vita di Freud, portandosi a casa 154 milioni. Otto puntate che furono una specie di passaggio iniziatico nell'universo della potenza salvifica dell'*audience* e nei rituali divinologici della Fininvest. «Fu il mio primo amore» confessa con la serenità di chi non [illegible] affatto un pentito. Psicologo e ricercatore demoscopico, ha condotto un'infinità [illegible] ricerche di mercato; ha esamina[illegible] *fiction* per [illegible] berlusconiano; ha previsto (non creduto) il [illegible] elettorale di Forza Italia e gli è anche capitato di assistere in video Emilio Fede durante la cerimonia degli *exit-poll* la [illegible] delle elezioni.

Oggi Amadori - che come beffa supplementare [illegible] un cognome che lo assimila a uno dei più famosi inserzionisti pubblicitari - è un quarantenne dirigente del [illegible] Cirm, l'Istituto demoscopico fondato [illegible] Nicola Piepoli e da [illegible] entrato nell'orbita gravitazionale di Luigi Crespi: vive insomma [illegible] sondaggi, consumi, televisione. Per questo la [illegible] analisi sa [illegible] sfida portata al berlusconismo sul [illegible] terreno, dal di dentro, sulla base della stessa cultura.

E infatti il valore del libro sta proprio nell'approccio specialisti[illegible] quindi strenuamente a-politi[illegible] anzi de-ideologizzante. In estrema e colorita sintesi: Berlusconi è il «*Velociraptor*» della politica italiana, una nuova specie dominante cresciuta nel deserto; la sua forza è proprio là do[illegible] non si vede (ma Amadori l'ha vista e la descrive); il berlusconismo, inteso [illegible] consenso per lo più passivo, viene [illegible] basso e durerà: almeno fino a quando le circostanze non faranno crescere un'altra specie all'altezza della competizione.

Nel frattempo la democrazia perde colpi. E tra le poche consolazioni c'è quella di poter considerare questo libro un antidoto; [illegible] sorta di anticorpo prodotto dalla stessa entità che da sola fa male; e si fa male.

COMUNITA' DI 30 MILA ISCRITTI IN PREVALENZA A ROMA, MILANO E TORINO

Alle urne gli ebrei italiani

Per la prima volta una lista di destra punta alla vittoria

ROMA

Sull'onda del vento che spira in Israele e in in Europa, si sposterà [illegible] destra anche la comunità israelitica italiana? Per quanto questa [illegible] piccola (circa 30.000 elettori iscritti all'associazione, concentrati soprattutto a Roma, Milano e Torino) sarebbe [illegible] prima volta [illegible] non senza conseguenze, probabilmente, col Medio Oriente sempre più incandescente, il rullar di tamburi di guerra americani contro l'Iraq e, ultimo ma non [illegible] importante, la realtà di un governo di centrodestra [illegible] Italia. E' [illegible] fatto che mai come in questa occasione le elezioni dei rappresentanti all'Unione delle comunità ebraiche sono state seguite con attenzione, mai hanno coinvolto in prima persona personaggi mediatici noti, al punto che a Roma la consultazione è apparsa come una disfida fra i giornalisti Gad Lerner e [illegible] Nirenstein: il primo candidato nella «Keillah», la lista n. 1, di sinistra, legata alla «Yachad-Insieme per l'Unione»; la seconda pasionaria della lista sfidante, chiamata non a caso «Per Israele». E mobilitato personaggi come Paolo Mieli [illegible] Furio Colombo.

Storicamente nella comunità ebraica italiana [illegible] sempre vinto [illegible] sinistra, esprimendo presidenti moderati e dialoganti sia sul piano religioso che politico, da Tullia Zevi a Amos Luzzatto, il presidente attuale, che a parole tutti stimano e [illegible] di voler riconfermare. Ma gli esponenti della lista «Per Israele» non nascondono le loro intenzioni bellicose. Accusano gli altri di condurre una politica «timida e sottomessa» e annunciano, in caso di vittoria, una linea molto più «militante» [illegible] «un cambiamento radicale nei rapporti col governo italiano, con le istituzioni e nella politica in difesa di Israele», come spiega Riccardo Pacifici. Non escludendo, se la prevalenza dei loro nomi fosse schiacciante, di poter arrivare anche [illegible] una nuova presidenza (Nirestein ha però smentito di aspirare a quel ruolo).

[illegible] fatto è che [illegible] meccanismo elettorale dell'Unione è «una lotteria», spiega Victor Magiar, esponente della «Keillah». Perché consente [illegible] votare i singoli candidati, anche appartenenti a liste diverse. [illegible] destra sarebbe più forte a Roma (11.000 iscritti), la sinistra a Torino e nelle comunità minori come Pisa, Venezia, Livorno, Genova, Bologna, Napoli, dove [illegible] 22 era già certo il prevalere della «Keillah», mentre Milano è equamente divisa. I delegati eletti insieme ad altri scelti dalle comunità daranno vita al congresso, che dovrà scegliere i programmi e la giunta esecutiva di 15 persone. E questa nominerà poi il presidente. [m. g. b.]

APPELLO DEI RADICALI AL PRESIDENTE: ADERISCONO IN CINQUEMILA

«Ciampi mandi un messaggio alle Camere»

Seggi vacanti, Pannella incomincia un nuovo «Satyagraha»

ROMA

Un appello al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, perché intervenga [illegible] lo str[illegible] «formale [illegible] solenne» del messaggio alle Camere sulla questione dei 13 seggi [illegible] ti a Montecitorio. Lo rivolgono i radicali nella mozione - vota[illegible] all'unanimità - che ieri all'hotel Ergife ha chiuso il Comitato nazionale. Sette settimane fa, dopo giorni di digiuno totale di Marco Pannella, [illegible] capo dello Stato invitò il Parlamento a mettere [illegible] al braccio di ferro tra i partiti [illegible] a completare il plenum della Corte Costituzionale. Un'indubbia vittoria. Oggi i radicali ci riprovano, lanciando, insieme all'appello, un nuovo «satyagraha» collettivo «per la legalità costituzionale» al quale, insieme a Pannella, parteciperanno 5.412 perso[illegible].

La scelta della data non è certo casuale. Nella giornata in cui si celebra la festa della Repubblica, il comitato radicale è andato nella piazza Venezia dove poco prima si era conclusa la grandiosa parata del 2 giugno, per deporre sotto l'Altare della Patria una corona di fiori con la scritta «per una Repubblica [illegible] legalità». [illegible] solo. I radicali colgono l'occasione per denunciare «la persistente riduzione delle istituzioni a meri luoghi [illegible] ratifica delle decisioni assunte dalle segreterie dei partiti e la permanente e generalizzata volontà di subordinare il ripristino di elementi minimi simbolici, di legalità costituzionale alla capacità dei partiti di trovare un'intesa [illegible] un "papocchio" [illegible] loro gradimento».

Un ringraziamento [illegible] invece [illegible] ai 76 deputati europei che «per la [illegible] volta [illegible] storia della Ue» hanno denunciato la violazione dello stato di diritto da parte [illegible] stato membro, davanti alla constatazione della mancanza del plenum previsto dalla Costituzione per la Consulta e per il Parlamento.

Nella mozione il comitato nazionale, presieduto da Luca Coscioni, [illegible] e non disperdere l'occasione [illegible] primo congresso dei Radicali Italiani fissato per [illegible] 4-7 luglio. Apre un forum sul web sul proprio sito www.radicali.it. E informa che [illegible] oggi si possono costituire associazioni radicali anche per via telematica. [r.r.]

AMR MUSSA
«Una conferenza di pace adesso sarebbe solo una sceneggiata»



«E' inutile trovarsi per pronunciare discorsi stringersi le mani e uscire con due cosette Israele non viene punito qualunque cosa faccia Perché dovrebbe accettare un compromesso?»

L'egiziano Amr Mussa (a destra) con Javier Solana

intervista

[illegible] Novazio

ROMA

OGGI arriva in Israele l'[illegible]to di Bush, il capo della Cia George Tenet. Nei giorni scorsi sono arrivati il sottosegretario americano William Burns, l'Alto rappresentante dell'Unione [illegible]pea per la politica estera Javier Solana e il ministro degli Esteri tedesco Joschke Fischer, che av[illegible]: «Non [illegible] sicuro [illegible] il processo [illegible] pace avrà successo. Dobbiamo essere realisti». Dal [illegible] [illegible] di Segretario Generale della Lega Araba, l'egiziano Amr Mussa condivide lo scetticismo del ministro tedesco?

«Fischer ha ragione. L'estrema destra israeliana [illegible] è pronta alla pace e [illegible] al minimo passo avanti. La pace è un ballo che si balla in due, e Israele non ci sta: [illegible] è un problema che riguarda solo Sharon, ma i circoli militari e politici dominanti».

Solana sostiene tuttavia che la Conferenza di pace potrebbe cominciare già il mese prossimo.

«Non credo proprio: se così fosse, la Conferenza sarebbe soltanto spettacolo per giornali e tv e si risolverebbe in una terribile delusione. Non ha senso riunirsi finché la situazione non cambierà».

Quali condizioni devono realizzarsi secondo gli arabi per arrivare a una Conferenza?

«Le truppe israeliane devono riti[illegible] alla [illegible]ea di cessate il fuoco [illegible] settembre 2000: fra gli arabi [illegible] molta rabbia, e se la Conferenza fosse convocata prima del ritiro israeliano dai Territori questa rabbia crescerebbe. E poi ci vuole una buona preparazione e la [illegible] a punto di un'agenda dettagliata, con una precisa indicazione dei tempi entro i quali i risultati devon[illegible] concretizzati. Soltanto a queste condizioni si potrebbe convocare la Conferenza: non per pronunciare discorsi, stringere mani e uscirne con un paio di cosette che non potrebbero comunque essere tradotte in pratica. Per decidere la restituzione delle tasse pagate dai cittadini palestinesi a Israele o riformare l'amministrazione palestinese non serve una Conferenza di pace: insisto, per convocarla è indispensabile un progetto complessivo e un chiaro "fine partita". [illegible] [illegible] credo che [illegible]le voglia accettare queste condizioni: lo Stato ebraico non viene punito qualunque cosa faccia, perché dovrebbe [illegible] [illegible] compromesso?»

[illegible] Berlusconi ha proposto Erice, in Sicilia, come sede della Conferenza. Il mondo arabo vedrebbe [illegible] favore la scelta?

«L'Italia è un Paese amico degli arabi, lo rispettiamo. Ma preferia[illegible] non pronunciarci».

[illegible] gli ostacoli [illegible] pace ci [illegible] anche le divergenze fra moderati e radicali, all'interno del mondo arabo, nel rapporto con Israele.

«Ma a Beirut abbiamo adottato una iniziativa collettiva e comune, salutata [illegible] favore dal Consiglio di sicurezza dell'Onu, dall'Unione europea e dagli Usa».

Il progetto saudita, al qu[illegible] si riferisce, è la sola strada percorribile per arrivare alla pace?

«Assolutamente, perché prende in considerazione tutti gli aspetti [illegible] problema: piccoli passi [illegible] propone Sharon [illegible] portano da nessuna parte».

[illegible] [illegible] potrà essere rea[illegible]

«In situazioni normali [illegible] sarebbe perché offre un giusto equilibrio fra le richieste israeliane e quelle arabe. Ma si scontra con le posizioni dell'establishment israeliano, che non vuole la pace».

Con Peres al potere le cose andrebbero meglio?

«Non c'è un governo Peres. E non ci sono se».

Secondo lei dunque siamo in una strada senza uscita?

«Nelle circostanze attuali sì: a [illegible] che [illegible] sia richiamato all'ordine [illegible] Washington e dalla comunità internazionale. Siamo in molti a ritenere che gli Stati Uniti devono svolgere un ruolo di onesto mediatore: la strada verso la pace è questa, nessun altro Paese può svolgere questo ruolo meglio degli Usa».

E l'Europa? Può [illegible] un ruolo politico importante in Medio Oriente?

«Un ruolo utile, certo».

Burns ha presentato una tabella di marcia in tre punti: processo politico, riforma dell'Anp e sicurezza. Concorda?

«Concordo sui titoli, ma credo che Washington debba chiarire [illegible] cosa significa processo politico. Un processo politico destinato a durare altri 10 anni forse, come quello avviato all'inizio degli Anni '80? "Processo politico" significa occuparsi dei rifugiati palestinesi, garantirne la [illegible]za, fissare confini, risolvere il nodo di Gerusalemme? Gli americani devono chiarire molto bene tutto questo».

Secondo lei Bush è pronto a farlo?

«Dove, è la condizione perché la situazione torni a n[illegible]

La leadership di Arafat sembra essere minacciata da gruppi terroristici palestinesi (Al Aqsa, formazione arm[illegible] della "sua" Al Fatah, ha rivendicato un attentato (confessa[illegible] da Arafat) ma anche dai riformisti: il presidente del comitato elettorale dell'Anp, Abu Mazen, lo accusa di frenare [illegible] elezioni e si dimetta. E' cominciato il processo di successione?

«No, Arafat è molto stabile al potere. Più Sharon pone condizioni su di lui e cerca di eliminarlo, più Arafat si rafforza. Arafat è e resta il leader dei palestinesi, checché ne pensi Sharon. Ogni alternativa, nelle [illegible] attuali, creerebbe soltanto gravissimi problemi».

[illegible] Europa, ma anche negli ambienti pacifisti e laburisti israeliani, si chiede l'istituzione di una «linea di sicurezza», una specie di «muro», fra palestinesi e israeliani. E' d'accordo?

«Tutto quello che punta a separare è negativo. Quello del muro è un messaggio negativo, il segno di una politica negativa da parte [illegible] [illegible] potenza occupante: perché in Palestina siamo in presen[illegible] di un'occupazione militare straniera, e finché durerà [illegible] sarà [illegible].

Tutti concordano che la pa[illegible] [illegible] bisogno di fiducia. Ma nell'opinione pubblica araba continuano [illegible] esistere ampie aree di antisemitismo. I governi dei Paesi moderati fanno abbastanza per frenarlo?

«Se è per questo, nelle attuali circostanze di animosità ci sono importanti rabbini e ministri, in Israele, che [illegible] nascondono sentimenti violentemente antiarabi. [illegible] contare [illegible] gli israeliani definiscono manifestazioni di antisemitismo le critiche alla loro politica pericolosa e guerrafondaia».

[illegible] speranze di pace le restano?

«Dobbiamo sperare nella pace, anche se in queste circostanze non le vedo vicina. La pace arrive[illegible] più tardi: chi oggi ha i capelli neri la vedrà, forse, con i capelli bianchi».



Un gruppo di palestinesi con le [illegible] legate [illegible] nel campo profughi di Balata, vicino a Nablus, nel Nord della Cisgiordania

Solana: un negoziato subito
A Gerusalemme anche il capo della Cia, Tenet

[illegible] Baquis

[illegible]

La prospettiva di una Conferenza internazionale per il Medio Oriente da convocarsi in tempi brevi è stata discussa ieri a Gerusalemme dall'Alto Rappresentante dell'Unione Europea Javier Solana. Dopo averne parlato a lungo sabato con Yasser Arafat, Solana ha illustrato ieri i [illegible] progetti anche al ministro degli Esteri Shimon Peres.

[illegible] Israele intanto si attende oggi l'arrivo del [illegible] della Cia George Tenet il quale, dopo aver avuto un primo colloquio con il presidente egiziano Hosni Mubarak, si accinge a discutere con Arafat di una profonda riforma dei servizi di [illegible] palestinesi allo scopo di renderli più incisivi nella lotta al terrorismo.

Ma a Gerusalemme Solana e Tenet (come prima di loro anche il tedesco Joschka Fischer, l'egiziano Osama El-Baz e il diplomatico statunitense William Burns) trovano in questi giorni solo desolazione e sconforto. «L'Intifada rischia di estendersi anche ad altri Paesi confinanti con Israele», ha detto ieri Peres nel corso di una conferenza. «La situazione è esplosiva, molto peggio di quanto non sembri a chi guarda dall'esterno», ha rincarato il ministro della Difesa Banyamin Ben Eliezer: «Occorre esercitare pressioni spietate su Arafat».

«Le speranze di riforma dell'Autorità Nazionale Palestinese sono per il momento solo illusioni», ha aggiunto il premier Ariel Sharon. «Finché Arafat resta in carica, non esiste alcuna prospettiva di accordo fra Israele e i palestinesi».

Alle radici di tanto pessimismo, che si [illegible] con la buona volontà manifestata dagli emissari accorsi in questi giorni in Medio Oriente, vi sono rapporti di intelligence allarmanti secondo cui i gruppi radicali palestinesi [illegible] ormai [illegible] nella fase del mega-terrorismo. «Si tratta di attacchi in grande stile - ha spiegato ieri il coordinatore delle attività nei Territori, generale Amos Ghilad - lanciati contro le nostre infrastrutture al fine di mettere in ginocchio il nostro morale e di infiacchire la nostra economia, oltreché di provocare [illegible] perdite».

L'inviato dell'Ue ne ha discusso a lungo con Arafat e ieri con Peres in uno scenario tuttavia di pessimismo e sconforto: «Finché il Raiss resta in carica non può esserci intesa» ha detto Sharon

Finora si ha notizia di due attacchi recenti del genere. Uno - sventato - alle Torri Azrieli di Tel Aviv: due grattacieli da cinquanta piani che dovevano essere demoliti dall'esplosione di un camion imbottito [illegible] mille chilogrammi di esplosivo. L'altro - circoscritto - il 23 maggio scorso, quando un camion cisterna è esploso all'interno del principale deposito di carburante in Israele, alla periferia di Tel Aviv. «Altri attentati del genere sono in programmazione», secondo il generale Ghilad.

Il primo [illegible] è stato attribuito dalla stampa israeliana al Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina. Il secondo a Tanzim, un gruppo radicale legato ad Al Fatah. Secondo il quotidiano «Haaretz», in recenti interrogatori di militanti delle Brigate dei Martiri di Al-Aqsa (Al Fatah), è emerso che due di questi sono stati finanziati a lungo dal colonnello palestinese Munir Maqdah. Si tratta di un [illegible] «rinnegato» che nel 1993 minacciò di morte Arafat per aver firmato il riconoscimento con Israele e che di recente sarebbe riuscito a costituire alcune cellule ar[illegible] [illegible] Territori. Ieri, nel campo profughi di Ein El-Hilwe (Libano), dove egli vive, ignoti hanno cercato di [illegible]ciderlo. Ma Maqdah [illegible] [illegible] in [illegible]

Ai suoi interlocutori europei Sharon ha detto che proprio Al Fatah guida in queste settimane la lotta ad Israele e che [illegible] è possibile rintracciare in Arafat alcun tentativo di arginare le violenze. Gli Stati Uniti, tuttavia, non concordano [illegible] il premier. Secondo Tenet (e anche secondo l'Egitto) è possibile - mediante una profonda revisione dei servizi di sicurezza palestinesi e un rimpasto del governo - erodere parte del potere di Arafat e pilotare il Raiss [illegible] [illegible] politica meno destabilizzante per la regione.

Ai suoi interlocutori israeliani Solana [illegible] detto che la politica delle riforme intrapresa da Arafat richiederà tempo e che anche l'assenza di iniziative diplomatiche rinchiude in sé gravi pericoli per la regione. Il tempo migliore per la convocazione di una conferenza regionale potrebbe [illegible] dunque la fine di luglio, [illegible] volta operata la revisione nelle strutture dell'Anp.

PRIMA TAPPA PER IL RICONOSCIMENTO UFFICIALE DELLA NUOVA COPPIA REALE



La regina d'Inghilterra Elisabetta II e il principe Carlo durante il [illegible] musica classica per il Giubileo d'Oro

CAMILLA alla corte di Elisabetta

La sua apparizione sul palco aveva come obiettivo gli inglesi: sono loro che dovranno accettarla non solo come moglie di Carlo ma come Regina

Dopo il concerto di sabato sera, il principe [illegible] Galles [illegible] la sua compagna hanno fattto da padroni di casa in un ricevimento ufficiale per gli artisti dello spettacolo



Camilla Parker Bowles al suo arrivo nei giardini di Buckingham Palace

reportage

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

«IL diavolo sta nei dettagli», amava ripetere Ludwig Wittgenstein. Questa sera, quando Buckingham Palace riaprirà le porte alle folle per la seconda volta nella [illegible] storia (la prima è stata sabato) per ospitare il [illegible] pop; quando Brian May, il chitarrista dei Queen, farà venire la pelle d'oca [illegible] 12 mila seduti nel parco suonando «Dio salvi la Regina» in equilibrio (controllato) sul cornicione del palazzo; quando un «parterre des rois» del rock contemporaneo si esibirà [illegible] onore di Elisabetta II per il suo Giubileo d'Oro; questa sera, mentre avverrà tutto ciò, ogni volta che qualcuno tra il pubblico infilerà in bocca un cioccolatino sarà [illegible] se esprimesse un voto, pronunciasse [illegible] inconscio giuramento, compisse una specie di sacramento. Quel [illegible] colatino, marca «Maltesers», autentica ghiottoneria britannica, gli sarà stato generosamente offerto (gli inglesi adorano le [illegible] gratis) dalla futura Regi[illegible] [illegible]milla Parker Bowles. E' stata lei, infatti, la compagna del principe Carlo, apparsa per la prima volta ufficialmente accanto a Elisabetta a Buckingham Palace sabato scorso, a proporre che, assieme allo champagne, venissero offerti al pubblico anche i «Maltesers». Proposta accettata, «Maltesers» per tutti: Camilla ormai conta.

Sarà stata una coincidenza, ma una delle quattro (solo quattro in due ore) brevi inquadrature dedicate dalla Bbc al palco reale durante il concerto [illegible] musica classica di sabato [illegible] avvenuta quando Sir Andrew Davis [illegible] terminato l'esecuzione di «Pomp and Circumstance» [illegible] Edward Elgar. Pur [illegible] essendo un [illegible] ufficiale, è [illegible] marcia solenne da tutti associata con la monarchia. Le telecamere hanno inquadrato Carlo raggiante alla sinistra della madre. Camilla [illegible] accanto a lui, [illegible] essendo [illegible] sua moglie, ma [illegible] fila dietro, accanto a Sir Michael Peat (il segretario della Regina appena passato al servizio di Carlo e vero regista dell'operazione «palco reale»), ben visibile [illegible] un vestito rosa pallido. Più tardi, dopo il concerto, sarebbe toccato a Carlo e a Camilla fare da padroni di casa in un ricevimento per gli artisti della serata. Se non è un riconoscimento ufficiale questo...

A questo punto, quindi, quali sono, per Carlo, gli ostacoli al coronamento di un rapporto che lui stesso ha definito «non negoziabile»? I sondaggi, fino all'altro ieri, dicevano due cose chiare: gli inglesi, a differenza di quattro o cinque anni fa, approvano in netta maggioranza il matrimonio di Carlo [illegible] Camilla. Nello stesso tempo una maggioranza ancora più schiacciante non vuole (o non voleva) che Camilla diventi regina. E' la discrepanza tra questi due dati che ha suggerito a qualcuno l'idea di un matrimonio «morganatico», il «morgengabe», il dono del mattino, con il quale alcuni re riparavano a rapporti con donne di condizio[illegible] inferiore, sposandole, ma con il vincolo che esse rimanes[illegible] escluse dalla linea di successione. Solo che per Camilla, e in fondo anche per Carlo, [illegible] matrimonio morganatico, con quel peccaminoso profumo di bettola, sarebbe umiliante. L'obiettivo, allora, che si è posto l'astuto Mark Bolland, l'uomo che cura l'immagine [illegible] Carlo e che ha curato in questi anni la dosata regia delle apparizioni in pubblico della coppia, è proprio quello di annullare la discrepanza tra i due dati: la grande maggioranza degli inglesi deve accettare Camilla come moglie di Carlo e [illegible] regina. A questo servono fatti come l'apparizione della signora Parker Bowles nel palco reale, non a [illegible] Elisabetta.

Che cosa potrebbe fare del resto? Diseredare un figlio vedovo di 54 anni perchè si vuole sposare la donna che ha amato per più di 30 anni e che è or[illegible] divorziata da sette anni? E diseredarlo a favore di chi, [illegible] «Duca di Porchester», come viene chiamato il suo secondo figlio, e del «Principe Pirla» [illegible] chiamato il terzo? Tutto quello che può fare la Regina è ritardare il più a lungo possibile il passaggio delle consegne alla nuova coppia reale, sperando che l'immagine fresca [illegible] William intervenga velocemente a riscattare la monarchia. Ma, se il popolo approverà Camilla Regina, il Parlamento approverà Camilla Regina. E il problema costituzionale sarà risolto.

Poi c'è il problema religioso. Come Re, Carlo sarebbe anche Supremo Governatore della Chiesa d'Inghilterra, che ha regole severe sui secondi matri[illegible] divorziati. Anni fa, l'arcivescovo [illegible] Canterbury, George Carey, disse che l'eventuale matrimonio [illegible] Carlo avrebbe gettato la Chiesa in crisi. Ma Carey ormai [illegible] è dimesso [illegible] un altro vescovo, Michael Turnbull di Durham, ha formulato una dottrina più pragmatica che fa proseliti: «Dal punto di vista morale sarebbe meglio che si sposassero piuttosto che rimanere co[illegible]. Il clero ragiona, e sa perfettamente che un Re e Superviso[illegible] della Chiesa [illegible] un peccato da farsi perdonare sarà portato a delegargli più poteri.

Sullo sfondo della vicenda si agitano altre considerazioni di natura storica e religiosa. L'abdicazione [illegible] Edoardo VII per l'amore della divorziata Wallis Simpson spianò la strada verso [illegible] corona a questa branca dei Windsor, Giorgio VI e poi la figlia Elisabetta II, che ha fatto una bandiera del principio dell'inviolabilità [illegible] sacramento matrimoniale. Tanto che Elisabetta non alzò un dito neppure quando Winston Churchill impedì il matrimonio della sorella Margaret con il divorziato Peter Townsend. E adesso [illegible] divorziata sarà chiamata Regi[illegible]. Ma, in fondo, [illegible] pensarci bene, Enrico VIII [illegible] provocò lo scisma anglicano proprio per poter divorziare?

(75 ANNI) POTREBBE «ANDARE IN PENSIONE» ENTRO DUE

Milano, due cardinali per il dopo-Martini

In pole position i moderati Dionigi Tettamanzi e Giovanni Battista Re
Le condizioni salute del Papa contribuiscono ad accelerare i tempi della successione. Si stringe la scelta agli esponenti del Sacro Collegio



Il cardinale Giovanni Battista Re, prefetto della Congregazione per i vescovi

Chi andrà alla guida della maggiore diocesi europea? La Cnn e gli altri networks Usa sono in preallarme. Nei palazzi vaticani si sottolinea che questa «è la nomina più importante degli ultimi anni. Il cambio della guardia cattedra Sant'Ambrogio inciderà fortemente sulla scelta del prossimo Papa»



Il cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano

L'arcivescovo di Genova è noto per l'impegno sul piano sociale, come ha dimostrato al G8, e sui temi etici ha orientato l'attuale pontificato. Il prefetto vaticano ha una grande esperienza accumulata in decenni di Curia: a suo favore può essere decisivo l'appoggio incondizionato di Cl



Il cardinale Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Genova

CITTÀ DEL VATICANO

Dalla cattedra Sant'Ambrogio al soglio pontificio. Sulla successione cardinale Carlo Maria Martini, cartina di tornasole dei nuovi equilibri nella Chiesa universale, sono puntati gli occhi del mondo intero. La Cnn e gli altri networks Usa, ben introdotti nelle Sacre Stanze attraverso presuli ricani che rivestono posti-chia nei dicasteri vaticani, sono in preallarme per il 13 luglio, giubileo sacerdotale dell'arcivescovo di Milano, data ideale per accettarne le dimissioni.

Il 50° anniversario di ordinazione rappresenta, infatti, un'occasione solenne per avvicendamento atteso come pre-conclave. «E' la nomina più importante degli ultimi - osservano Oltretevere -. il cambio della guardia a Mila incidera pesantemente sulla scelta del prossimo pontefi. Una partita decisiva, dunque, potrebbe riequilibrare le forze in Curia a favore dei progressisti, usciti sconfitti dal cambio della guardia a Firenze e Venezia. Oppure, maggiori probabilità, rafforzare la leadership moderata che l'asse Re-Ruini esprime.

Il tam-tam sulla salute Giovanni Paolo II rafforza l'ipotesi che il collocamento a riposo del 75enne Martini possa avvenire entro due mesi. Seguiranno, l'otto settembre, passaggio delle consegne e l'insediamento del nuovo presule. A guidare la diocesi più grande d'Europa, considerato l'allarme per le condizioni Papa, andrà quasi sicuramente porporato. Con Firenze e Venezia (sede quest'ultima che nel '900 ha dato Chiesa ben tre pontefici) da arcivescovi non cardinali come Ennio Antonelli e Angelo Scola, non si può rischiare di lasciare fuori pure Milano da un eventuale, ravvicinato conclave. Altrimenti servirebbe un concistoro in tempi brevi per conferire la porpora al successore di Martini, oltreché ad Antonelli e Scola. La tradizionale prudenza ecclesiale, però, fa pendere l'ago della bilancia verso una soluzione immediata. «A fare l'ingresso solenne a settembre nel Duomo ambrosiano - notano dietro Portone Bronzo - ne cardinali come Tetta o Re. Senza un improbabile concistoro, diventa pericolosa la nomina di "non porporati" quali il vescovo "martiniano" Piacenza Luciano Monari, il nunzio apostolico Carlo Maria Viganò (originario di Varese), il vice Ratzinger, Tarcisio Bertone, outsider il prefetto dell'"Ambrosiana" Gianfranco Ravasi».

Più si avvicina il passo d'addio di Martini, leader mondiale dei progressisti, più si profila il «duello» tra due moderati l'arcivescovo Genova, Dionigi Tettamanzi, e il prefetto vaticano Giovanni Battista Re. Un a testa», che ha per protagonisti due super-papabili, destinato a ripetersi in conclave. La rincorsa verso il capoluogo lombardo è iniziata ben prima che Martini rimettesse a febbraio il proprio mandato, previsto dalla norma del nuovo Codice di diritto canonico che fissa l'età per il ritiro degli incarichi ecclesiastici.

Il meccanismo per l'avvicendamento è innescato da tempo. La procedura prevede che, raccolte le indicazioni fornite dal nunzio apostolico in Italia Paolo Romeo e dalla conferenza episcopale lombarda, il dicastero vaticano per i vescovi prepari una terna nomi da sottoporre Pontefice, solo spetta decisione finale. Un iter complesso, uguale per ogni diocesi in scadenza. Il cardinale Re, ministro per i vescovi e in "pole position" per il "dopo Martini", presenterà la lista, disponendo le candidature secondo il gradimento ricevuto nelle consultazioni e nelle informative. Il Papa potrà disporne come meglio crede, senza dover tenere conto necessariamente del posto cupato in "graduatoria".

Ad affiancare i "duellanti" Tettamanzi e Re, entrambi ben conosciuti e molto stimati da Karol Wojtyla, dovrebbe essere alla fine un presule vicino a Martini, come Monari, espressione dell'ala liberal della Cei e vicino vertici progressisti degli episcopati dell'Europa centro-settentrionale. «E' impossibile dire chi abbia più chances fra due "pezzi da 90" come Tettamanzi e Re - affermano in Vaticano - per il primo il trasferimento a Milano, alla pari della designazione a Vicario di Roma, sarebbe l'ultimo gradino in una carriera tutta in ascesa, per il secondo equivarrebbe ad tirarsi fuori dalla corsa per sostituire Angelo Sodano in Segreteria di Stato».

Una rinuncia al ruolo vice-papa, però, che potrebbe rivelarsi lungimirante. Per ascendere soglio di Pietro, infatti, ha tutte le in regola, tranne ha avuto incarichi di rilievo in una diocesi. Un deficit di «pastoralità» che incide negativamente sulle sue possibilità riuscita conclave. Già un altro Giovanni Battista, anch'egli bresciano ed Sostituto in Terza Loggia, spiccò il volo verso Milano dalla «stanza dei bottoni»: Papa Montini. Re, candidato naturale tra pochi per la successione a Sodano, aggiungerebbe così l'esperienza di cesana a quella, senza eguali, accumulata decenni di Curia. Non diventare il «numero due» della Chiesa, quindi, potrebbe significare diventarne presto il «numero uno».

L'asso nella manica prefetto della Congregazione per i vescovi, inoltre, potrebbe rivelarsi l'appoggio incondizionato Comunione e Liberazione. Un «placet» affidato a «Tempi», settimanale diretto dal ciellino Luigi Amicone, che recentemente ha dedicato a Re un lungo encomio che Curia stato letto un'investitura ufficiosa per Milano. Nella città in cui don Giussani ha fondato la sua galassia, gradimento del più influente dei movimenti ecclesiali fattore decisivo. L'ipotesi di nominare un vescovo vicino a Cl, dopo il «grande freddo» nei rapporti dei giussaniani con Martini, sembra tutt'altro che scartata Curia. Pure Sodano, poi, vedrebbe di buon occhio la partenza di Re per Milano. ciò nella prospettiva ottenere per sé una congrua proroga mandato, un'ipotesi oggi remota che verrebbe puntella dall'assenza in Curia di segretario di Stato "in pectore" come il porporato bresciano.

Dalla sua il brianzolo Tettamanzi ha profilo di pastore impegnato socialmente, come ha dimostrato (secondo alcuni anche troppo) al G8 e solido teologo. Studioso della globalizzazione e autore testi tradotti in tutto il mondo, ha ben figurato da segretario generale a Cei e, in particolare sui temi etici, ha contribuito orientare dottrinariamente pontificato di Wojtyla.

Nella terna, quella dell'emiliano Monari appare la candidatura più fragile: per caratterizzazione di progressista in una fase dominata in Curia dai moderati, ma, soprattutto, in vista di un probabile conclave in tempi brevi, per non essere un porporato e avere diritto a votare il prossimo pontefice.

Da parte sua Carlo Maria Martini, in piena sintonia di tempi con quanto da lui richiesto, potrà trasferirsi, prima dell'autunno, nel «buen retiro» di Galloro, alle porte Roma, per dedicarsi coi confratelli gesuiti ai prediletti studi biblici. Non sarà più sulla cattedra di Sant'Ambrogio ma nel Sacro Collegio conserverà un'autorevolezza che potrebbe farne il king-maker in conclave. **[gia. gal.]**

A LAVORARE CON WOJTYLA

Don Stanislaw, sul settimanale «Time» tutti i segreti dell'eminenza grigia che sta dietro il Pontefice

WASHINGTON. Il settimanale americano *Time* dedica un servizio a colui che bene informati considerano il detentore potere dietro il papale»: è semplice prelato polacco che i bene informati chiamano don Stanislaw». tratta di monsignor Stanislaw Dziwisz, che cominciò a lavorare Karol Wojtyla nel 1966 e che il neo-papa volle portare con sé da Cracovia a Roma come segretario personale quando s'insediò in Vaticano.

La figura di don Stanislaw è ben ai vaticanisti. Ma il fatto *Time* gli dedichi servizio è un indizio dell'attenzione che stampa americana sta dando alle voci che vorrebbero imminente un ritiro Giovanni Paolo II e che ne indicano come molto compromesse condizioni salute. Un altro indizio è fatto che numerosi media americani, specie le maggiori televisioni, hanno già approntato i piani per la copertura dal Vaticano di un conclave, predisponendo prolungate presenze dei propri inviati. Jeff Israely, su *Time*, scrive: «le fonti Vaticano insistono che Papa è mentalmente lucido. anche i paladini più accaniti ammettono che il morbo di Parkinson e l'accumulo altre prove fisiche hanno lasciato il Pontefice, che ha 82 anni, in condizioni sempre peggiori. Con l'esigenza di lunghe pause e di periodi di riposo in quelle che una volta erano giornate di lavoro di 17 ore, il Papa è stato costretto a cedere il controllo di gran parte delle operazioni quotidiane. E don Stanislaw sarebbe la persona che tale controllo ha assunto». [Ansa]



Giovanni Paolo II con il segretario personale, monsignor Stanislaw Dziwisz

[illegible] DAL [illegible] CATTOLICO

Monito dell'arcivescovo [illegible] Catania «La globalizzazione non solidale disumanizza»

«La globalizzazione, se non è solidale, disumanizza, facendo crescere la magia del mercato e un'immoralità dilagante». [illegible] l'allarme lanciato dall'arcivescovo metropolita di Catania, Luigi Bommarito, nel suo discorso alla città per la festa del Corpus Domini. Secondo Bommarito per evitare questi rischi [illegible] necessario «ristabilire una stretta alleanza [illegible] politica, economia ed etica». «La vera etica - rileva - non spegne la politica, che oggi appare piuttosto spenta e deculturata. La vera etica non frena l'economia, [illegible] stimola politica ed economia ad essere autentiche, cioè umane, cioè al servizio dell'uomo e del bene comune». Per l'arcivescovo di Catania «fuori [illegible] queste linee di luce c'è buio, appiattimento della politica verso il basso». «Forse - aggiunge - anche perché tutte [illegible] designazioni [illegible] vengono dalle oligarchie dei cosiddetti partiti».



Il pontefice Giovanni Paolo II

[illegible] Papa ai monaci benedettini «Continuate a studiare l'Oriente»

Un'esortazione ai monaci benedettini a proseguire nel loro lavoro di studio e di dialogo con le realtà monastiche dell'Oriente ortodosso [illegible] stata fatta [illegible] Giovanni Paolo II, in occasione del cquantesimo [illegible] della fondazione dell'Istituto monastico presso il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo a Roma. In [illegible] messaggio inviato all'abate primate Notker Wolf, il Papa ha sottolineato come «l'opportunità di accostare la storia [illegible] monachesimo cristiano orientale e di quello occidentale ha reso possibile la scoperta di interazioni esistenti [illegible] le rispettive scuole di teologia, di spiritualità, di vita monastica». In occasione dell'anniversario, è stato presentato il volume «Schola Christi, 50 anni dell'Istituto Monastico di Sant'Anselmo», [illegible] riassume [illegible] tendenze intellettuali che, negli ultimi decenni, si sono affermate nel mondo monastico e sono state presenti nei corsi accademici tenuti presso l'ateneo

IN UNA PICCOLA CHIESA VICINO A CAGLIARI UN GIOVANE PRETE FA DISCUTERE

«Combatto contro il Maligno ma non sono uno stregone»

Qualcuno ha ribattezzato don Massimiliano «Milingo due»: «Mi sento spinto verso chi è lontano dalla Chiesa, chi ha avuto contatti con il diavolo e i maghi»

personaggio

Vincenzo Tessandori

inviato a VALLERMOSA (Cagliari)

«LA verità è una bugia che non è stata scoperta», dice un proverbio turco. Lui non la pensa così. La verità è la verità, ed è la parola di Dio. «Tutto ciò che avviene, avviene per sua volontà. Io non guarisco nessuno, è il Signore che guarisce. Io non sono che uno strumento». Eppure, dicono i fedeli, lui in qualche modo libera gli indemoniati [illegible] Maligno e lenisce le piaghe del corpo. Non è mai facile avventurarsi [illegible] questa strada, [illegible] rischia di non capire, o di capire troppo, e finiscono per intrecciarsi e confondersi parole come setta, guaritore, [illegible] fede. Ma solo la fede, dice, «mi [illegible]. Don Massimiliano Pusceddu ha 27 anni, è di Cagliari e pare indifferente al fatto che qualcuno lo chiami «Milingo II», con un tono per niente amichevole. La vocazione l'ha avuta a 17 anni: «Una cosa meravigliosa, perché il Signore mi ha chiamato a consacrarmi totalmente a lui. [illegible] sento spinto [illegible] quelli lontani dalla Chiesa, quelli che hanno avuto contatti col Maligno, [illegible] i cartomanti, i maghi. Poi vedo come la Madonna opera [illegible] questi cuori. Non [illegible] né un [illegible] [illegible] [illegible] stregone». Ordinato sacerdote il 26 giugno [illegible], furono tre, nella provincia, quell'anno. E' [illegible] sacerdote di fede, ti ripetono i suoi seguaci, quasi che gli altri non lo siano. In un passato non remoto [illegible] stato pugile dilettante: «Super welter, tre incontri due vittorie e un pari». Con quel fisico da atleta, gli occhi pronti al sorriso, il volto incorniciato da una corta barba curata, i capelli a riccioli corvini, [illegible] balzato in testa agli indici [illegible] gradimento della gente che arriva un po' dappertutto per affollare la parrocchia di San Lucifero di Vallermosa, nel cu[illegible] tranquillo di una campagna assolata. «Scegli un lavoro che ami e non dovrai lavorare neppure un giorno in vita tua», dice la [illegible] sotto [illegible] murol di una Venere in riva al mare, all'ingresso del paese. E



Don Massimiliano Pusceddu ha 27 anni, è di Cagliari

«Guarisco ferite dell'animo e mali fisici Non faccio esorcismi»

Il vescovo gli ha chiesto di fermarsi, i fedeli hanno raccolto firme per lui

don Pusceddu pare possedere questo privilegio, di fare un lavoro che ama. Figlio unico, padre pensionato delle ferrovie, madre casalinga, è arrivato in questo frammento d'isola poco prima [illegible] Natale per un aiuto al parroco, don Giorgio Pittau, che ha 77 nanni e, assicura, solo il desiderio di ritirarsi in una [illegible] di riposo. «Sono meravigliato della sua interiorità», ammette il vecchio pastore. Ma aggiunge anche qualcosa di oscuro: «Ascolto quello che dicono in chiesa. [illegible] [illegible] rovinato la reputazione pubblica, non mi riconosco in lui».

La reputazione, lo scandalo. Il giovane parla dei suoi, riuniti nei gruppi di preghiera: gli Apostoli di Maria, 1500, forse 2 mila persone, collegati con le Stelle di Maria, a Parma e alle porte di Torino, ad Avigliana, e ancora altrove. Lo fa con tono sommesso. «Non sono diverso dagli altri ragazzi». Ascolta musica, legge, le vite dei santi soprattutto, quotidiani, «Famiglia cristiana». La castità, risponde, «è fondamentale, significa dedicarsi completamente agli altri». Qual è il peccato più grave commesso? «Bisognerebbe chiederlo al mio confessore», risponde sorridendo. Poi, serio: «L'incapacità [illegible] donarmi agli altri, totalmente». Nelle mani rigira un rosario di legno d'ulivo, ricordo di Fatima. «Prego ogniqualvolta posso». Fede, speranza e carità. Lui, qui in paese, è stato come [illegible] scossa, [illegible] ciclone. Ha opinioni precise. «Gli islamici? La loro idea del Signore [illegible] pare così lontana, il fatto è che a volte noi siamo troppo legalisti. Ma Dio [illegible] l'uomo». [illegible] questi tempi [illegible] chiese poco frequentate, quella rinascimentale di San Lucifero è sempre affollata e vien da domandarsi se ciò non abbia contribuito a far scattare quel certo non so che chiamato invidia in alcuni sacerdoti che mietono [illegible] successo. Così hanno cominciato a serpeggiare le voci su guarigioni miracolose, sugli incontri, su quelli che lo seguono e che rischiano di esser indicati [illegible] adepti [illegible] non fedeli. [illegible] io [illegible] guarisco nessuno, è il Signore che guarisce». Da che cosa? «Ferite dell'animo [illegible] anche del corpo, sì, anche mali fisici: problemi al cuore, allo stomaco, di circolazione, cefalee, disturbi della vista, tumori». Qualcuno è guarito? «E' accaduto, accade». E il Maligno, gli indemoniati? «Sì, è così, [illegible] manifesta, alcune persone mostrano, fra l'altro, una [illegible] avversione al sacro. E' molto faticosa questa lotta, solo una volta [illegible] è capitato [illegible] vedere il Maligno andarsene. Era una giovane, avvenne [illegible] [illegible] metamorfosi. Ma io non faccio esorcismi, faccio preghiera di liberazione». E' un percorso difficile, questo, [illegible] troppe cose mai capite. Anche il cinema ha contribuito, dell'«Esorcista» lui ha visto «le parti salienti»: non l'hanno convinto; ha invece mancato «Il piccolo diavolo» con la coppia Benigni - Matthau, ma c'è sempre una possibilità, magari in cassetta. Le voci, come tutte le voci, sono montate: qualcuno si è rivolto a Ottorino Pietro Alberti, vescovo di Cagliari, suggerendo il morso per il giovane prete iperattivo. E il vescovo ha chiesto d'interrompere gli incontri di preghiera, almeno «fin quando si saranno calmate le acque». Cosa che ha provocato una [illegible]azione da parte [illegible] gente di Vallermosa che ha dato vita [illegible] un comitato e raccolto, fra i 2062 abitanti, «quasi mille firme» perché monsignore torni sui [illegible] passi. Elena Soddu, insegnante, e Raffaele Mori, universitario, l'altra mattina sono andati in delegazione in curia. «Abbiamo consegnato al vescovo una lettera della comunità. Ci ha detto che ascolterà tutte le voci, poi valuterà». Anche la Nannina, impiegata del [illegible]une, incrollabile fede nel socialismo reale, dice che non è giusto l'attacco al gio[illegible] prete. «Eppoi, non è mica [illegible] che Vallermosa sia diventata meta di un pellegrinaggio continuo, non è Medjugorje». Il vescovo medita e ieri ha parlato [illegible] lungo con don Massimiliano. Neppure lui pen[illegible] che «la verità è una bugia che non è stata scoperta».



Tra i fedeli c'è chi crede che don Massimiliano liberi gli indemoniati [illegible] Maligno e lenisca le piaghe del corpo

Milingo in [illegible] dopo l'estate

L'arcivescovo che seguì il caso: tornerà a celebrare le preghiere di guarigione

CITTÀ DEL VATICANO

Emmanuel Milingo, il vescovo guaritore strappato dalle braccia [illegible] [illegible] Sung e soprattutto da quelle del reverendo Moon, tornerà in Italia dopo l'estate e potrà riprendere la sua attività. La notizia viene da un'ottima fonte: è contenuta in un'intervista del mensile «Trenta Giorni» all'arcivescovo [illegible] Tarcisio Bertone, segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede.

Bertone ebbe dal Papa l'incarico di gestire la vicenda Milingo nell'agosto scorso e la condusse a buon fine. Dopo mesi [illegible] silenzio ha parlato del [illegible] in termini ottimistici: «In realtà, quando Milingo lasciò l'Italia non era stata fissata una data di ritorno. Tanto meno una data collegata a solennità liturgiche come la Pasqua e la Pentecoste. Si era calcolato che sarebbe stato sufficiente un anno [illegible] preparazione spirituale. E in effetti è ragionevole prevedere che il rientro potrà avvenire subito dopo l'estate. D'altra parte occorre anche predisporre la sua prossima residenza e le strutture che saranno disponibili per la sua attività pastorale e per accogliere i fedeli che a lui si rivolgeranno».

Quest'ultima frase farà correre un brivido di emozione nelle migliaia di persone che in Italia e in altri paesi hanno vissuto come un trauma lo scandalo Milingo, e poi la [illegible] scomparsa repentina, [illegible] repentina che non ha più avuto contatti con gli amici della vita pre-Sung. Milingo potrà ricominciare la sua attività di preghiere di guarigione, anche se sotto un controllo più diretto da parte della Santa Sede.

Nei mesi scorsi la sua presenza è stata segnalata in vari luoghi, ma Bertone nega che [illegible] voci [illegible] fondamento. «Nei due mesi successivi al suo pieno ritorno alla Chiesa cattolica è stato ospitato sempre nel medesimo luogo, in un'amena località dei Castelli Romani. In questo periodo è stato accompagnato da [illegible] paio di ottimi sacerdoti che sono diventati [illegible] e confidenti spirituali». E adesso dove si trova? «In una località fuori dalla Penisola e devo dire che sta bene, sicuramente meglio di un anno [illegible]. Attualmente convive in una comu[illegible] sacerdotale insieme ad un vesco[illegible] emerito che ha conosciuto qui in Italia e ad altri sacerdoti con i quali ha stabilito una comunità di preghiera e di vita religiosa. E' assolutamente libero, come d'altronde lo era qui in Italia. E' sereno e contento soprattutto per una riconquistata pace dell'animo e si prepara per il ritorno [illegible] pieno esercizio del sacro ministero».

[m. tos.]

MONCALIERI, [illegible] [illegible] E DUE FERITI [illegible]



Francesco Cucchiarale aveva 27 anni

Muore intrappolato a 27 anni nell'auto mentre corre in discoteca

■ Quando l'auto è finita fuori strada, ribaltandosi più volte in un campo di mais, lui stava dormendo sul sedile posteriore. Non si è [illegible] di nulla: i volontari della Croce Rossa di Moncalieri lo hanno [illegible] dall'abitacolo della Ford Focus che ancora respirava, ma in condizioni disperate. Ricoverato in prognosi riservata al Centro traumatologico, Francesco Cucchiarale, 27 anni, è morto poche [illegible] dopo nel reparto di rianimazione, dov'è stato subito portato. Cucchiarale abitava a Vinovo con i genitori, in [illegible] villetta a schiera alle porte [illegible] paese, in via La Loggia 46. Lavorava in una ditta di ascensori come tecnico specializzato. L'incidente è avvenuto nella notte tra venerdì e sabato alla periferia di Moncalieri, in strada Freilla Mezzi, alle spalle delle centrale elettrica dell'Azienda energetica municipale. E' la strada che porta alla discoteca «Chez Nous», stretta e tortuosa, in mezzo alle campagne. Erano in tre a bordo della Ford Focus: Marco Porro, [illegible] anni, di Collegno era alla guida, mentre accanto a [illegible] sedeva Domenico Santagata di 32 anni, zio [illegible] vittima. Entrambi sono stati portati all'ospedale Santa Croce: hanno riportato fratture e contusioni, ma [illegible] [illegible] in pericolo di vita. «Francesco era tornato dal lavoro molto stanco e [illegible] voleva [illegible] uscire. Poi ha cambiato idea per accompagnare lo zio a trascorrere [illegible] una serata in compagnia: il destino ha voluto che fosse in quell'auto e che [illegible] riuscisse a sopravvivere», dice la mamma, abbracciata ad alcuni parenti. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, l'auto, nell'affrontare una curva a sinistra, sarebbe piombata nel campo di mais a forte velocità, capottandosi per una cinquantina di metri fuori strada. Domenico Santagata è stato sbalzato fuori dall'abitacolo, mentre gli altri due occupanti sono rimasti intrappolati all'interno. Solo Francesco Cucchiarale non ha avuto scampo.

LA PROCURA DISPONE ACCERTAMENTI SU UN CADAVERE RIPESCATO

Il Po restituisce il corpo del vigile-eroe

Era annegato durante l'alluvione del 2000

Angelo Conti

Il cadavere ripescato nel Po due settimane fa, subito dopo l'ultima piena, potrebbe essere quello di Bartolomeo Califano, il vigile del fuoco annegato nel fiume Orco durante i soccorsi per l'alluvione dell'ottobre 2000. L'ipotesi è stata formulata dal sostituto procuratore di Torino, Cesare Parodi, che ha incaricato il medico legale Roberto Testi di procedere ad ogni accertamento utile per accertare la verità.

Prima tappa di questo iter tecnico-scientifico [illegible] l'autopsia, che verrà effettuata stamane a Chivasso. Se il medico legale, una volta esperiti i primi accertamenti, riterrà che il cadavere possa essere quello della persona morta diversi [illegible] fa, procederà al prelievo di sostanze organiche utili a stabilire il Dna del [illegible]. E quel Dna verrà poi paragonato [illegible] quello dei parenti consanguinei di Bartolomeo Califano: il responso di questi nuovi accertamenti sarà decisivo per confermare o meno l'identità del cadavere [illegible].

Bartolomeo Califano, [illegible] anni, era [illegible] nelle acque dell'Orco alle 18 di domenica 15 ottobre 2000. Con la sua Land Rover d'ordinanza, insieme a due allievi vigili, [illegible] compiendo una perlustrazione [illegible] a quello che era rimasto del ponte sull'Orco della Pedemontana, a Salassa. Per ragioni mai del tutto chiarite, ma probabilmente anche per carenza di visibilità, i tre vigili ed il loro mezzo [illegible] scivolati nella corrente, in quel punto fortissima. I due allievi riuscirono a guadagnare, pur feriti, la riva, mentre il Califano, che era al volante, fu trascinato a valle dai flutti.

Il vigile del fuoco era sposato con Enrica Ghio, 34 [illegible] ragioniera, da cui [illegible] avuto [illegible] figlia, Sonia, di 6. Anche se da qualche tempo in servizio all'aeroporto di Caselle, [illegible] caposquadra, viveva ad Asti, luogo di origine dei genitori.

Califano [illegible] simpaticamente noto, fra i colleghi, con il soprannome [illegible] di «Cliff», dal titolo di un film di Stallone che [illegible] le imprese di un vigile del fuoco. E proprio i colleghi hanno continuato a cercarlo. In tutti questi mesi, pur consci che la furia dei torrenti di quei giorni avrebbe potuto portare lontanissimo quel corpo, come lasciarlo sotto una coperta di detriti, tale da rendere inutile ogni ricerca. Ma la pioggia delle scorse settimane, capace di provocare proprio [illegible] vivace piena dell'Orco, potrebbe [illegible] riuscita a [illegible] quel corpo, rimasto imbrigliato per mesi in profondità.

Proprio partendo da questa considerazione, il pubblico ministero Parodi ha voluto esperire questo doveroso tentativo, altro non fosse che per dare alla vedova ed alla figlia una tomba sulla quale [illegible] [illegible] uomo coraggioso. Califano è stato proposto per la concessione di una medaglia al valor civile, per avere profuso il massimo impegno, sino all'estremo sacrificio, nel soccorso delle persone alluvionate. Al [illegible] dell'incidente «Cliff» era in servizio da oltre ventiquattro [illegible] e si era offerto volontariamente di continuare nel suo prezioso lavoro.



Il ponte della Pedemontana: qui Bartolomeo Califano finì nelle acque dell'Orco

LA FESTA DELLA REPUBBLICA



Mille persone per l'alzabandiera

Un migliaio di persone ha partecipato ai festeggiamenti per il 56° anniversario della Repubblica. Accanto alla banda della polizia municipale, gli ufficiali della Scuola d'applicazione, gli alpini della Taurinense, il Primo reggimento di manovra, carabinieri, guardia di finanza e polizia. Tra le autorità il sindaco, la presidente della Provincia, il vicepresidente della Regione. In serata, al Museo nazionale del risorgimento, eseguito l'Inno d'Italia nella versione originale, [illegible] fu composta nel 1847 [illegible] genovese Michele Novaro che scrisse la partitura per le parole di Mameli.

RUBA UNA VETTURA E SI SCHIANTA, NE PRELEVA UN'ALTRA DAVANTI AI VIGILI, FALLISCE IL COLPO IN UN BAR

Manette allo stakanovista del furto

Ci prova tre volte in poche ore, ma si fa sempre scoprire

Irriducibile. Sia come ladro che come persona sfortunata. Questa è la storia di un uomo che, in poco [illegible] di 48 ore, è stato fermato tre volte dalla polizia municipale. Le prime due lo hanno denunciato a piede libero. Alla terza, invece, hanno dovuto arrestarlo. Il suo nome è Lino Lombardini, ha 50 anni, ultimamente dorme e vive come e dove gli capita.

Venerdì verso le 23, in via Ivrea, zona Falchera, [illegible] [illegible] volante di una Punto. Forse alticcio è andato a schiantarsi contro un palo della luce. Una botta incredibile dalla quale lui ne è uscito con qualche lesione tutto sommato superficiale. I vigili urbani sono arrivati, hanno scoperto [illegible] l'auto era stata rubata pochi minuti prima e lo hanno denunciato a piede libero. Ricettazione, l'accusa. Lui [illegible] si è minimamente preoccupato: ha passato qualche [illegible] nel pronto soccorso dell'ospedale Giovanni Bosco e poi se n'è andato senza dire niente a nessuno.

'Poche [illegible] dopo era già nel parcheggio davanti ai vigili, in corso Vercelli, a poche decine di metri dal supermercato Auchan. Vagava tra le auto, guardava negli abitacoli, [illegible] uno interessato a vedere le novità dei modelli più recenti. Alcuni passati, però, non si [illegible] fidati e lo hanno [illegible] d'occhio. Lo hanno scorto mentre [illegible] cercando di forzare un'utilitaria. E hanno dato l'allarme. I vigili erano lì a pochi metri e lo hanno bloccato: «Cercavo la mia macchina, ma forse mi sono sbagliato» s'è giustificato lui. Non gli hanno creduto e s'è immediatamente buscato un'altra denuncia a piede libero.

Mai e poi mai gli agenti della polizia municipale si sarebbero aspettati di avere a che fare con lui qualche ora più tardi. Quando, all'interno del bar «La trattoria del ponte», con una tenaglia in mano, ha tentato l'ennesimo furto. Roba da poco, [illegible] lo hanno visto ed è di nuovo arrivata una pattuglia di vigili urbani. Che hanno provato a bloccarlo.

Ne è [illegible] una colluttazione durante la quale, però, è rimasta ferita una giovane vigilessa. Il suo collega, invece, è riuscito ad immobilizzare Lombardini, ad ammanettarlo e accompagnarlo in corso XI febbraio, al comando. Lo hanno arrestato per tentato furto, resistenza e [illegible]. Erano le [illegible] di sabato. «Sono stato proprio sfortunato...» si è sfogato lui mentre alla polizia municipale gli rilevavano le impronte digitali e lo fotografavano. «Due giorni così [illegible] [illegible] [illegible] proprio mai capi[illegible]».

[illegible]

Arrestati due rapinatori

■ Un marocchino di 20 anni è stato [illegible] dai poliziotti del commissariato Centro dopo [illegible] serie di rapine, ai danni di 3 ragazze, [illegible] sulle scale di collegamento tra i Murazzi e corso Cairoli. L'uomo, che è un clandestino, nascondeva un coltello da cucina, dalla lama lunga 30 centimetri, [illegible] la manica della giacca. In pochi minuti era riuscito a impadronirsi di gioielli, telefonini e soldi. Bloccato dagli agenti subito dopo l'ultimo «colpo» è stato arrestato. Quasi contemporaneamente è finito in cella, sempre per una rapina avvenuta ai Murazzi, un albanese. Armati ciascuno di un collo di bottiglia di vetro, in tre avevano rapinato due ragazzi italiani. All'arrivo della pattuglia però due rapinatori erano riusciti a fuggire [illegible] Emulilan Sterkaj, 18 anni, albanese; è stato arrestato. Bottino misero, in tasca aveva ancora la banconota da 5 euro appena sottratta ai due italiani. I complici sono riusciti a fuggire. Polizia e carabinieri hanno intensificato la sorveglianza antimalavita ai Murazzi presi d'assalto, ogni notte, da migliaia di giovani.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 25; via Frejus 41; via Asinari [illegible] 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; [illegible] Tunisi 99; via Giolitti 7/C; cso Regio Parco 36 bis/B; via Foligno [illegible] corso Orbassano 216; corso Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 118; corso U. Sovietica 397. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera: piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

■ [illegible] Chiamata pubblica al lavoro domani ore 10 al Palastampa. Tempo determi[illegible] coad. [illegible] (conosc. Pc); 11 istr. amm.vo (conosc. Pc); [illegible] ragioniere o perito aziendale (conosc. area inform. patente B) 7 ragioniere (conosc. Pc) 2 perito industriale [illegible] ind. chimico; 2 perito agrario (agricoltura biologica e normativa impiego prodotti fitosanitari); 4 perito agrario (settore prod. animali); 27 educatore professionale; 2 laureato in Scienze agrarie; 12 [illegible] (patente CRI mod 138/93 conseguita da più di [illegible] mesi, attestato supera[illegible] corso regionale 118 «All. A» o «All. B»); [illegible] assistente bagnante (con brevetto di salvamento). Cantieri di lavoro: Requisiti: iscrizione in 1° classe, residen[illegible] in Torino, [illegible] svolgere attual[illegible] attività lavorativa presso i Cantieri di lavoro. 1 laureato in architettura (conosc. pacchetto Office); 25 operatore scolastico presso strutture cittadine.

■ [illegible] **LIBERO.** In [illegible] alla notizia pubblicata su La Stampa del 28 e 26 maggio, riguardante l'arresto del commercialista Gabriele Gallo con l'accusa di usura, lo stesso dottor Gallo precisa di essere stato rimesso subito in libertà dal Gip che ha imposto una sospensione dall'esercizio della professione per soli due mesi». Il pm trasmetterà gli atti alla Procura competente [illegible] quale sola spetterà il compito di vagliare la fondatezza delle accuse».

■ **GRADUATORIA.** Fino al 14 giugno, negli uffici di via Valeggio 5 della Provincia, e nei Centri per l'impiego, sarà disponibile la graduatoria generale provvisoria per l'avviamento presso gli Enti Pubblici dei lavoratori iscritti negli elenchi invalidi civili, del lavoro e per servizio, sordomuti, orfani, vedove [illegible] equiparati [illegible] caduti per cause di lavoro, di servizio, di guerra, profughi.

■ **GLOBALIZZAZIONE.** Assemblea [illegible] Gruppo Giovani Imprenditori: «Globalizzatori o globalizza[illegible]?»; oggi alle 18, Unione Industriale.

■ [illegible] **STATO DEL PIANETA.** Alle 15,30, in Municipio: «Il pianeta terra all'inizio del nuovo millennio, [illegible] anni di politica ambientale». Con Gianfranco Bologna, Wwf Italia, e l'assessore per l'Ecologia, Dario Ortolano.

■ **CROLLA UNA TETTOIA.** Una donna è stata travolta dal crollo di una tettoia, fortunatamente se l'è cavata solo con alcune fratture. E' accaduto ieri, poco [illegible]po le 18, ad Agliè, nelle cascine Chiumini. Maria Vitton Mea, 49 anni, stava sistemando balle di fieno sotto la tettoia, quando [illegible] pilastro di mattoni è ceduto travolgendola. E' stata trasportata al Cto in elicottero.

Specchio dei tempi

«Per evitare il possibile f[illegible] dell'auto si deve ricorrere a officine private?» - «Vietato abbronzarsi alla Pellerina» - «Dovrebbero essere gratuiti i corsi di aggiornamento per i medici» - «Non cacciamoli!»

Un lettore ci scrive:

[illegible] 16 aprile [illegible] andato alla Motorizzazione Civile in strada Settimo per prenotare la revisione della vettura acquistata nel maggio '98 (con obbligo di revi[illegible]: maggio 2002). Allo sportello mi hanno fatto presente che presso di loro era impossibile la revisione nel mese di maggio per gli eccessivi carichi di lavoro. L'alternativa era rivolgermi presso un'officina autorizzata. Mi è anche stato detto, nel caso di un controllo, dopo il 31 maggio avrei rischiato il sequestro dell'auto. [illegible] convinto chiedo conferma ai vigili urbani che affermano che in caso di eventuali controlli da parte loro, non sarei incorso in alcuna penalità in quanto avrebbe fatto fede la data di prenotazione.

«Così sono [illegible] alla Motorizzazione per prenotare per il 10 giugno [illegible] di nuovo mi fanno presente che rischio il fermo macchina dalle 24 del 31 maggio al 10 giugno [illegible] Deciso ed andare in fondo alla questione vado al Comando dei vigili di corso XI Febbraio. All'imbarazzo iniziale [illegible] domanda, [illegible] seguite delle risposte un po' confuse da parte [illegible] vigile, [illegible] una serie di telefonate effettuate al fine di chiarire tale situazione. In conclusione al mio interlocutore è [illegible] riferito che, a partire dal giorno 1° giugno al giorno 10 giugno 2002, sarebbe stato tassativamente vietato l'uso della vettura, pena il ritiro del libretto di circolazione con relativa multa.

«A tale affermazione domando se l'inadempienza è causa mia o se la Motorizzazione non è in grado di soddisfare e portare a termine gli impegni assunti nei confronti dei cittadini. Risposta: "Noi dobbiamo rispettare le leggi ed il cittadino deve sempre soccombere!"».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo frequentatori [illegible] parco della Pellerina e ci spiace [illegible] si stia tentando di penalizzare le persone che, [illegible] recare danni a nessuno, prendono il sole ai margini del "vascone" posto a lato della piscina, perché non possono andare in ferie. Per queste persone il parco rappresenta la loro oasi senza offendere la dignità di nessuno. Infatti non dimentichiamo che più di 25 anni fa il "vascone" [illegible] addirittura [illegible] to a piscina esterna per grandi e piccini [illegible] un isolotto centrale ove per l'appunto i giovani e gli anziani di allora si godevano un po' di frescura e di sole senza [illegible] scandalo alcuno (ed [illegible] tempi molto [illegible] tolleranti di adesso sul modo di vestire). Crediamo serva più tolleranza e anche più [illegible] prensione verso i collaboratori volontari del parco che da più di quindici anni, senza compen[illegible] alcuno, si stanno adoperando in maniera [illegible]abile per la salvaguardia della fauna. L'attuale progetto degli "Amici del Parco" alla Pellerina [illegible]bra naufragare».

Seguono 80 firme

Una lettrice ci scrive:

«In qualità di moglie di uno di operatori sanitari in campo privato (biologi e medici) vorrei sollevare alcuni quesiti in merito alla formazione continua in medicina (Ecm) con l'obbligo di [illegible]guire crediti formativi nei prossimi cinque anni. Perché lo Stato, che ha sancito l'obbligatorietà in tale materia, non ha stanziato fondi al fine di rendere gratuiti i corsi? Il salto di qualità che la classe sanitaria farà sarà uguale per tutti (con pagamento, quindi, da parte della collettività, come impongono le normali regole democratiche) o sarà proporzionale alla possibilità economiche di ciascuno? Quali disagi si verificheranno, soprattutto nella struttura pubblica quando tutti gli operatori, a turno, dovranno assentarsi per frequentare i corsi? Quali vantaggi in termini di aggiornamento ne ricaveranno le strutture in cui i partecipanti oper[illegible]o, quindi la scelta dei corsi da seguire è del [illegible] libera ed in molti casi condizionata dai costi, dalla minor durata, dalla sede?».

Luisa Ferro

Un lettore ci scrive:

«Passando davanti ai portoni vedo sovente un cartello che recita: "No pubblicità", segue un commento che termina con la citazione dell'articolo 640 (C.P.), [illegible] è una minaccia. La maggior parte di coloro che portano questa pubblicità sono giovani, disoccupati o studenti; ac[illegible] la pubblicità è un modo di aiutarli. Ci lamentiamo volentieri della, presunta, maleducazione dei giovani, della "perdita dei Valori" e bla-bla; poi, al momento buono, chiudiamo la porta in faccia a giovani che cercano di guadagnare qualcosa onestamente. Si sente il campanello del citofono, una voce esile dice: pubblicità, si preme il pulsante; costa tanto?».

Roberto Griand

specchiotempi@lastampa.it

Zai.net giovani reporter

r e d a z i o n e @ z a i . n e t

La matura? Non fa più paura

Sulla maturità se ne dicono e se ne sentono tante. Una cosa è certa - come emerge dalla nostra inchiesta - l'esame modello Moratti tranquillizza un po' tutti. Per gli ultimi ansiosi ecco alcuni consigli e le testimonianze raccolte dalla redazione su camper che ha appena concluso il tour nelle scuole.



Vecchia, nuova, troppo facile, troppo difficile, ahio mmamma, il panico, le palpitazioni, la strizza!!! L'e[illegible] capita non proprio a fagiolo in un momento già complicato e ambivalente, la fine della [illegible]: senso di liberazione, ma anche un pizzico di malinconia, un futuro affascinante e misterioso che incombe. Era proprio necessaria 'sta maturità? Non lo so, [illegible] posso dirvi che si può tranquillamente uscirne vivi.
Io ci son passata l'anno scorso: qualche cambiamento c'è stato (quest'anno avete tutti i commissari interni, fortunelli...) ma in sostanza l'esame rimane lo stesso, e non è la fine del mondo! Stressante, que[illegible] sì, dover ripassare tante materie insieme a giugno; ma [illegible] un po' di calma diventa fattibile, specie [illegible] potete contare sulla collaborazione dei compagni [illegible] sulla complicità di qualche professore. Non fondete ore [illegible] su Internet, quando potrebbe essere [illegible] vicina di banco ad aiutarvi nel commento [illegible] Kafka o il professore di matematica a rispiegarvi quel passaggio "oscuro". Le overdosi di mappe e sintesi diventano più digeribili - nonché più utili e meno alienanti - in compagnia. Buttatevi sulle parti più ostiche e preparatevi un mini-programma, dividendo gli argomenti da rivedere un po' per giorno (e alternando [illegible] materie, se no rischiate il manicomio). Importante: non riuscirete mai a ripassare e ricordarvi tutto, lo sapete anche voi che i neuroni, con la bella stagione, alzano bandiera bianca. Per scongiurare il panico, occorre mantenere una [illegible] prospettiva: [illegible] questo esame [illegible] dipende la vostra vita! I vostri compagni e professori [illegible] lì con voi (mica avrete litigato con tutti l'ultima [illegible]ttimana, no?!) e state tranquilli che vi daranno [illegible] mano - a meno che [illegible] siate finiti [illegible] una classe [illegible] mostri, ma statisticamente qualcuno che lancia una "dritta" lo si trova dappertutto!
Se avete studiato il necessario durante l'anno, non prendetela eccessivamente sul serio, ripassate in modo costante ma senza perderci il sonno [illegible] tapparvi in [illegible] dall'alba al tramonto, ne va della vostra lucidità mentale. Per l'orale [illegible] vostro punto di forza è il percorso (o tesina), che dovrebbe rispecchiare i vostri interessi e il vostro modo di impostare lo studio. Il giorno prima, ripetetelo ancora una volta, poi chiudete i libri e andate [illegible] spasso. Non ci crederete, ma... se lo affrontate [illegible] una buona dose di ironia, questo maledetto esame può diventare addirittura divertente!!!

Camilla [illegible].

Da oggi è in distribuzione nelle scuole l'ultimo numero di Zai.net di quest'anno scolastico, [illegible] l'appuntamento [illegible] i giovani reporter non si interrompe: continuate [illegible] leggerci ogni lunedì su La Stampa e a scrivere [illegible] redazione@zai.net

Una scuola per il futuro

L'Istituto Galilei di Livorno è una delle dieci scuole statali della città e con i suoi indirizzi tecnici mantiene un solido rapporto con l'industria locale. Prepara i giovani alle conoscenze biologiche, chimiche, informatiche, e anche meccaniche ed elettroniche e li orienta all'inse[illegible] nel mondo del lavoro oppure [illegible] carriera universitaria. Parlare del Galilei a Livorno ha voluto dire, nel passato, far riferimento anche ad un patrimonio culturale di un certo valore per la città: la sua biblioteca è stata infatti, [illegible] per lungo tempo, la più importante raccol[illegible] scientifica della cittadina toscana. Tra gli obiettivi messi al centro [illegible] lavoro [illegible] oggi quello dell'abbandono scolastico. La media di chi lascia anzitempo le aule dell'Istituto non è bassa: oltre il 30 per cento al primo anno (contro una media del 15 a livello nazionale). Il lavoro è difficile: oggi [illegible] parla di allargamento della sperimentazione [illegible] due [illegible] anni [illegible]li, di corsi recupero, sostegno e studio assistito, anche attraverso una diversa distribuzione degli orari scolastici. Gli sforzi si indirizzano poi ad allargare l'offerta formativa già presente [illegible] risistemare quella esistente. Tra le novità ci sono i corsi di specializzazione post diploma finalizzati al lavoro (tecnici navali e analisti ambientali). In questa direzione va anche il progetto di formazione per apprendisti [illegible] quello degli stage estivi che vede coinvolte una ventina di aziende della città e della provincia. Infine i corsi serali per giovani e adulti: cinque anni come per i diurni, due di base e tre di indirizzo e i corsi per il conseguimento della patente europea del computer.



PAOLA G.

"Dire di essere preoccupata per la maturità è una [illegible] più che scontata! La nuova riforma, [illegible] l'esame dei docenti interni sem[illegible] tranquillizzare, ma [illegible] tensione sarà in ogni modo la stessa!".



GIOVANNI P.

"Sono molto preoccupato per la maturità perché non so cosa mi potranno chiedere, [illegible] però contento di [illegible] i miei insegnanti con i quali vado molto d'accordo [illegible] mi hanno sempre aiutato".



ELEONORA S.

"Con la riforma Moratti ci saranno alcuni studenti avvantaggiati e altri no. Penso di essere fortunata in quanto i miei professori [illegible] molto disponibili [illegible] ci stanno preparando adeguatamente".



VALENTINA P.

"Credo che la maturità sia la prima prova importante per entrare nel mondo del lavoro. La paura è tanta, speriamo in bene! Confido nella magnanimità della commissione d'esame".



GIANCARLO [illegible].

"Con la nuova riforma, l'esame è molto più semplice rispetto agli [illegible] precedenti. Sono convinto che con questa maturità, la tensione e la preoccupazione diminuiranno notevolmente".

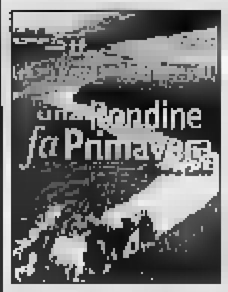


SARA P.

"La maturità è un momento importante per noi studenti. Spero che con i nostri professori possa essere un'esame anche tranquillo. So comunque che bisogna impegnarsi e lavorare molto"

[CINEMA]

Una rondine non fa primavera



Sandrine, trentenne parigina in fuga [illegible] ritmi e dal vuoto della metropoli, decide di realizzare il [illegible] sogno: aprire [illegible] agriturismo. Alla ricerca [illegible] realtà più genuina, alla riscoperta di antichi valori. Ma l'asprezza della vita bucolica, tutta sacrificio fisico e mentale, non rispecchia esattamente i cartoni di Heidi...
Il film si snoda sul confronto tra la giovane donna, determinata a "ricominciare" portando [illegible] ventata di novità nella sperduta contrada alpina, e il vecchio, burbero contadino Adrien, indurito dalle circostanze avverse [illegible] dalla solitudine, [illegible] pronto a vivere una nuova primavera.
Un motivo per vederlo: perché sfata i miti sulla vita rurale, rappresentandone la realtà dura [illegible] non per questo meno affascinante, sullo sfondo superbo delle Alpi.
Un motivo per non vederlo: perché, in qualche tratto [illegible] lento e scontato; alcune scene crude si potevano risparmiare.



MEDIOCRE

[LIBRI]

Una porta nel cielo



Roberto Baggio è stato classificato da un recente sondaggio il terzo giocatore più bravo al mondo, dopo Pelè [illegible] Maradona. Il libro "Una porta nel cielo" è un'antologia autobiografica con le virtù e i vizi di [illegible] campione.
Nel libro sono raccolte molte [illegible]fidenze inedite e tante risposte rimaste [illegible] ad [illegible] inevase: l'addio a Firenze, la stagione Juventina, il Milan e l'Inter. Ci sono gli allenatori nemici e le tante (troppe) "panchine", [illegible] anche [illegible] rigore sbagliato a Pasadena, in America, [illegible] mondiali del 1994 e le accuse di pensare solo ai soldi. C'è la fede nel buddismo, l'amore per la caccia e i pochi amici. Infine l'incontro con Carletto Mazzone e la voglia del quarto mondiale.
Un motivo per leggerlo: per andare oltre gli stereotipi di un personaggio, capire chi è veramente Roberto Baggio. Ovviamente spiegato da lui.
Un motivo p[illegible] non leggerlo: nessuno, se non il pregiudizio o il disamore per il pallone [illegible] i personaggi lo circondano.



DA LEGGERE

Macchè congiura!



Vi è mai capitato di imbattervi in un libro che attira la vostra l'attenzione e poi rimanere delusi?
"Il quarto livello" (Editori Riuniti, 1996) è [illegible] di questi, almeno per chi scrive. Lo sapevate che da tempo è in corso [illegible] congiura dei templari [illegible] gralisti islamici, diretta da nazisti veneziani, per uccider il Papa, restaura[illegible] la teologia della liberazione in America Latina e spacciare droga? Oppure perché alla soglia del terzo millennio la Chiesa ancora non spiega ai fedeli il terzo segreto di Fatima? Ve lo dice in modo semplice Carlo Palermo, un [illegible] magistrato ed ex deputato, negli annali per il suo impegno contro al corruzione e la mafia. Peccato però perché ciò che scrive stia alla storia come [illegible] teoria della "terra cava" sta alla geologia. Un pamphlet troppo complottistico che profuma di fantasia. Ma vi sembra credibile [illegible] "complotto mondiale" orchestrato dall'integralismo islamico (e anche cattolico) per abbattere la cultura scientifica e tecnologi[illegible] dell'occidente?

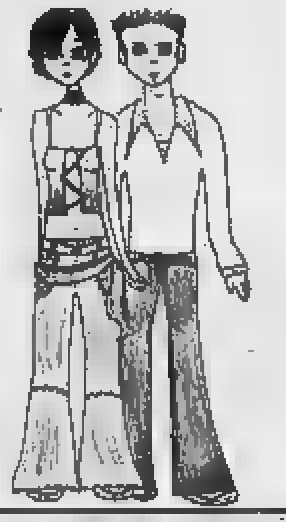


BE [illegible] DISCUTE

[MODA]

Coppia trendy

Alessandra dell'Antonio [illegible] ha ancora compiuto [illegible] anni e vuole diventare stilista. Ecco la [illegible] proposta per una coppia davvero trendy. Brava: continua così!



RISERVATO AGLI STUDENTI recensioni, stroncature, poesie, moda... I vostri materiali su www.zai.net/vivaiocreativo, per essere pubblicati su questo spazio

NEWZ!

I voti li mettiamo noi!

ROMA - Gli insegnanti ci valutano, ci formano, condizionano le nostre scelte; ma alcuni di loro sono preparati, motivati, aperti [illegible] dialogo, altri svolgono male [illegible] loro la[illegible] Quanto sono tutelati i diritti degli studenti? Per scoprirlo l'Unione degli Studenti ha promosso "Il concorsino": un test autogestito, distribuito in più di 100 scuole superiori italiane, uno strumento di valutazione articolato e comples[illegible]. Criteri fondamentali di giudizio: l'impegno e la capacità d'instaurare un rapporto con gli studenti. I risultati dovrebbero essere disponibili entro metà giugno.

Mostra d'[illegible]

FIRENZE - Il 15 giugno, alle 11, presso il "Centro Ippico Toscano" di Firenze, sarà inaugurata la mostra di scultura del maestro inglese Nigel Konstam, direttore del Centro d'arte "Il Verrocchio", a Casole d'Elba, in provincia di Siena. L'evento è promosso dall'Associazione culturale Eraclito [illegible] Pisa, col patrocinio del Consolato Britannico [illegible] Firenze, del Comune e del British Institute of Florence. Konstam, [illegible] conosciuto in tutta Europa, oltre che per le sculture, anche per la profonda conoscenza di Rembrandt e dell'arte classica greca.

[illegible] & Co

ROMA - Una mostra dedicata agli ormai mitici personaggi nati dalla fantasia del vignettista Charles M. Schulz, a due anni dalla [illegible], Snoopy, Woodstock, Charlie Brown, Linus, Piperita Patty e gli altri piccoli abitanti del mondo delle strisce, [illegible] tragicomiche della loro [illegible] della nostra epoca, saranno ospiti al Palazzo delle Esposizioni fino al 30 giugno. Un appuntamento da non perdere per gli appassionati del fumetto.

[illegible] e [illegible] in [illegible]

MACERATA - Un viaggio alla scoperta di latte e miele delle marche: [illegible] un'iniziativa rivolta alle scuole promossa dall'assessore all'agricoltura Ramadori, insieme a Cooperlat e [illegible] apistico della provincia. Per i bambini, gite nelle fattorie, visite guidate allo stabilimento [illegible]seario di Jesi e un concorso: "Adotta una [illegible] e un alveare", per fare educazione alimentare in modo divertente. Il progetto partirà nel prossimo settembre. Dice l'assessore: "Vogliamo entrare nelle scuole e far capire la difficoltà [illegible] produrre alimenti genuini, con un marchio nostro, in un sistema economico altamente globalizzato".

Ambiente e web

SIENA - L'Università degli Studi ha dato avvio, insieme a Legambiente, al progetto Ecoscuole: un sito che [illegible] presenta come punto d'incontro virtuale per le scuole interessate al tema dello sviluppo sostenibile. Gli studenti hanno la possibilità di mettere [illegible] rete i propri progetti.

L'EX IMBIANCHINO HA DIPINTO DI ROSA IL SUO GIRO D'ITALIA DOPO DUE ANNI DI DELUSIONI: E' RIUSCITO A COMPIERE LA GRANDE IMPRESA SENZA VINCERE NEMMENO UNA TAPPA

«La vittoria della sofferenza»

Savoldelli: e pensare che volevo lasciare il ciclismo

Giorgio Viberti
inviato a [illegible]

L'ex imbianchino ha dipinto di [illegible] [illegible] suo Giro d'Italia. [illegible] Savoldelli, [illegible] bergamasco [illegible] Rovetta, era partito l'11 maggio da Groningen per vincere il cronoprologo e mettersi così il cuore in pace. [illegible] sarebbe bastato [illegible] successo di tappa per riscattare gli ultimi due anni di delusioni. Invece fu solo 3° e quel giorno mai avrebbe immaginato di arrivare da trionfatore nella passerella conclusiva [illegible] ieri da Cantù a Milano, [illegible] in volata [illegible] solito SuperMario Cipollini, [illegible] 6° [illegible] in qu[illegible] EuroGiro e [illegible] 40° [illegible] storia della corsa, preceduto solo da Alfredo Binda (41).

Savoldelli centra così l'impresa che aveva sfiorato nel '99, quando si trovò leader della classifica prima della penultima tappa - d[illegible] l'esclusione dalla corsa di Marco Pantani per ematocrito alto - ma fu poi superato in [illegible] da Ivan Gotti. Parve comunque [illegible] altro passo avanti per [illegible] corridore che aveva già conquistato Giro del Trentino, Trofeo Matteotti e Trofeo Laigueglia, ai quali si sarebbero poi aggiunti [illegible] Giri [illegible] Romandia. Invece la sua ascesa si interruppe nel Giro d'Italia di 2 anni fa, quando fallì il cronoprologo di Roma per soli [illegible] centesimi (vinse il ceko Hruska) e cadde il giorno [illegible] nella 1ª tappa a Terracina.

«Pensai di essermi [illegible] la schiena» ricorda. Per fortuna non [illegible] così, ma quella botta fece saltare gli equilibri del [illegible] possente fisico da mezzofondista. «Non riuscivo più a stare in sella, a spingere bene sui pedali». [illegible] [illegible] più di un anno perché un osteopata di Parma riuscisse a raddrizzarlo. Savoldelli ora ci scherza su: «Mi [illegible] sdraiare e indossò due guanti [illegible] [illegible]. Temetti il peggio, invece mi mise le [illegible] in bocca e cominciò a tendermi e stirarmi. Fu come rinascere, anche se nel frattempo il rapporto con la Saeco si [illegible] incrinato. Savoldelli temette pe[illegible] di trovarsi disoccupato, anche perché un'iniziale offerta della Us Postal di Lance Armstrong non fu poi realizzata per problemi di sponsor, malgrado il fuoriclasse americano volesse fortemente il corridore bergamasco (al quale ha inviato l'altro ieri un messaggio di felicitazioni).

[illegible] madre mi chiedeva se valeva ancora la pena fare tanta fatica e io stesso pensai al ritiro». Ma si fece avanti l'Index Alexia, un buon team ma non certo una corazzata ti[illegible] Saeco, Mapei, [illegible] Bortolo. «Accettai di guadagnare molto meno, l'importante era ricominciare. Io non sono [illegible] Indurain o Armstrong, campioni che nascono ogni 15-20 [illegible] Non [illegible] [illegible] duro; a [illegible] deve andare tutto bene per poter vincere». Come in questo Giro, dove Savoldelli è venuto fuori nelle tappe dolomitiche. Del resto lo chiamano il Falco, soprattutto per le sue picchiate in discesa, anche 105-110 km all'ora giù dalle montagne. Proprio precipitandosi a capofitto da Pordoi e Campolongo ha costruito mercoledì scorso i presupposti del suo trionfo rosa, suggellato il giorno successi[illegible] sull'ultima salita verso Folgaria e sabato nella crono in Brianza. Re del Giro senza vincere una tappa, come illustri predecessori quali Balmamion, Nencini, Pambianco, Gimondi.

Exploit inatteso, seppur meritato. Come è stato possibile? «In bici bisogna superare il limi[illegible] della sofferenza». Ma possibilmente [illegible] altri limiti, [illegible] invece [illegible] aver fatto Garzelli, Simoni e Casagrande, tutti espulsi - per motivi diversi - da questo strano «exGiro» d'Italia. Eppure anche Savoldelli, [illegible] anni fa, [illegible] [illegible] accusato di «doping ematico» e deferito [illegible] Disciplinare della Federciclismo. [illegible] quel periodo era seguito dal dottor Michele Ferrari, finito poi sotto processo con il sospetto di [illegible] alterato le prestazioni di numerosi atleti. [illegible] sembrava una brava persona, ma da allora non frequento più né lui né altri preparatori. [illegible] [illegible] chiedo [illegible] se questo Giro sarà ricordato per Savoldelli o per certe vicende extrasportive. «Non mi importa. Del resto è normale che il doping si insinui dove ci sono tanti interessi. Io però trovo stupido rovinarsi la salute in quel modo». Si sa, la fama, i soldi... «Per me è più importante che [illegible] figlio nasca sano». Il Falco diventerà padre all'inizio [illegible] 2003 e prima sposerà la sua Simonetta, alla quale ha dedicato questo Giro. «Le [illegible] chiesto, serio, se le piace il nome Mefisto e lei mi ha guardato torva. Pensa che bello, le ho detto: ciao Mefi, come stai Mefi? Ci ha messo un po' a capire che scherzavo». Paolino è così, brillante, ironico, divertente. E soprattutto fatalista. «Ognuno ha il destino segnato» [illegible] va detto prima della crono [illegible] sabato. Qualcuno, nel cielo [illegible] Falco, [illegible] già disegnato un orizzonte rosa.

TUTTE LE CLASSIFICHE DOPO 20 GIORNI DI CORSE DALL'OLANDA A MILANO

Perez Cuapio [illegible] rivali sulle montagne

■ **Classifica tappa:** Cantù-Milano, arrivo: 1. Mario Cipollini (Acqua-Sapone), km. 141 in 3h52'28" media 39,263; [illegible]. Petacchi (Fassa Bortolo); [illegible]. Haselbacher (Aut, Gerolsteiner); 4. Galvez (Spa); 5. Sacchi. Segue il gruppo.
Partiti in 198, arrivati 140.

Classifica finale: 1. Paolo [illegible] (Index-Alexia), km 3363,8 [illegible] 89h 22'42" media 37,635; 2. Tyler Hamilton (Usa, Tiscali) a 1'41"; 3. Pietro Caucchioli (Alessio) a 2'12"; 4. Garate (Spa) a 3'14"; 5. Tonkov (Rus) a 5'34"; 6. A. Gonzalez (Spa) a 6'54"; 7. Totschnig (Aut) a 7'02"; [illegible]. Escartin (Spa) a 7'07"; 9. Verbrugghe (Bel) a 9'36"; 10. Frigo a 11'50"; 11. Pereiro (Spa) a 12'49"; 12. Popovych (Ukr) a 14'50"; 13. Gotti a 15'17"; 14. Evans (Aus) a 16'25"; 15. [illegible]. Mazzoleni a 17'23"; 16. Pellizo[illegible] a 17'32"; 19. Perez Cuapio (Mex) a 22'15"; 20. Noè a 23'54"; [illegible]. Cipollini a 2h 28'17".

Vincitori di tappa: 1.Groningen (prologo) Dominguez; 2.Munster: Cipollini; 3.Liegi: Garzelli; 4.Esch: Cipollini; 5.Strasburgo: McEwen; 6.Limone: Garzelli; 7.Varazze: Lombardi; 8.Versilia: Verbrugghe; 9.Orvieto: Gonzales; 10.Caserta: Cipolli[illegible] 11.Benevento: McEwen; 12.Campitello Matese: Simoni; 13.Chieti: Lunghi; 14.San Giacomo: Perez Cuapio; 14.Numana (crono): Hamilton; 15.Conegliano: Cipollini; 16.Corvara: [illegible] Cuapio; 17.Folgaria: Tokov; [illegible].Brescia: Cipollini; [illegible].Monticello (crono): Gonzales; [illegible].Milano: Cipollini.

Intergiro (Maglia Azzurra): 1. Strazzer; 2. Gontchar; [illegible]. Gonzalez.

Montagna (Maglia Verde): 1. Perez Cuapio; 2. Castelblanco; 3. T[illegible].

A punti (Maglia Ciclamino): 1. Cipollini; 2. Strazzer; 3. Gonzalez.

A squadre: 1. Alessio; 2. Lampre; 3. Rabobank.

Classifica «fuga Piaggio»: 1. Piccoli 293 km [illegible] fuga; [illegible].Grabsch; 3. Veneberg.

[illegible] [illegible] (ultimi vent'anni): 1982: Hinault; '83: Saronni; [illegible] Moser; '85: Hinault; [illegible]: Visentini; '87: Roche; '88: Hampsten; '89: Fignon; '90: Bugno; '91: Chioccioli; '92: Indurain; '93: Indurain; '94: Berzin; '95: Rominger; '96: Tonkov; '97: Gotti; '98: Pantani; '99: Gotti; '00: Garzelli; '01: Simoni; '02: Savoldelli.



Paolo Savoldelli, 29 anni, bergamasco di Rovetta, molto emozionato, bacia la Coppa destinata al vincitore del Giro

UN VINCITORE CHE NON E' UN GIGANTE IN UNA CORSA ROSA «INTOSSICATA»

Il volo del Falco e il fumo del doping

Gianni Romeo
MILANO

PAOLO Savoldelli porta a casa la Maglia Rosa di [illegible] Giro d'Italia incredibile. Ma lui, almeno, è un vincitore credibile? Quando [illegible] [illegible] restano soltanto i nani [illegible] arriva primo [illegible] gigante, è chiaro. Ragioniamo a mente fredda: in classifica [illegible] bergamasco ha preceduto Hamilton, un americano quasi [illegible] fino a ieri soltanto un (ottimo) gregario di Armstrong; e poi c'è Caucchioli, del quale si legge nel pedigree «cacciatore di tappe». E' ancora [illegible] a entrare nei primi cinque il maturo Tonkov, [illegible] di Pantani fra il '96 (quando vinse il Giro) e il '98. Savoldelli, che ha costruito la sua fama sulle discese più [illegible] sulle salite, e perciò l'hanno chiamato Falco, ha conquistato la corsa rosa proprio in montagna. Gli scalatori? Assenti, salvo Perez Cuapio che non fa classifica.

Molte tappe sono state incerte e combattute, come anche la sfida per il successo finale. Dunque riteniamo che i [illegible] [illegible] ciclismo non si siano [illegible] Ma sarebbe eccessivo pensare che per Savoldelli il Giro sia un punto di partenza, [illegible] generosamente ha affermato ieri Cipollini. Alla domanda se affronterà un giorno il Tour da protagonista, la Maglia Rosa ha fatto una smorfia significativa che la dice lunga. Chi spera di aver trovato un campione, alla fine di un Giro mai così tormentato, va un po' troppo in là.

Ma non è questo che ci preoccupa, amici del ciclismo. [illegible] fumo del doping che ha intossicato la corsa rischia di ammazzare uno sport bello come pochi, se non ci sarà [illegible] svolta. Ieri a Milano, quando è giunta l'ora di rompere le righe, tutti [illegible] scappati [illegible] sollievo, felici di uscire da un brutto [illegible]. In passato gli abbracci e la [illegible] zione erano la prassi, dopo i Giri. Un direttore sportivo ci ha detto: «Ormai il mio mestiere è quello [illegible] detective, devo [illegible] spiare i miei corridori». Forse è il caso di riscoprire i mestieri [illegible] un tempo.

La sesta volta di Re Leone campione anche nella vita

MILANO

Prossimo appuntamento: Varenne. I corridori vanno troppo piano per Mario Cipollini, come sa bene Petacchi che ieri dopo aver colle[illegible] un altro secondo posto ha detto «spero si ritiri presto». Così, quando a settembre lo straordina[illegible] trottatore smetterà di fare le gare serie, sarà a disposizione per una sfida divertente in un ippodromo, forse sulla distanza [illegible] [illegible] metri. Ma prima e dopo questo intermezzo, Cipollini le gare serie continuerà a farle. Perché con il successo [illegible] Milano ha toccato in totale al Giro quota 40, gliene manca uno soltanto per eguagliare l'eccezionale record di Alfredo Binda. [illegible] dunque val la pena andare avanti.

Anche se a propo[illegible] di Binda non ha cambiato opinione. Ieri [illegible] [illegible] risposto alla domanda esattamente come un anno fa: «Io [illegible] lui? Potrei fargli soltanto da cameriere. [illegible] [illegible]he raggiunto Merckx nel numero di vittorie in un [illegible] Giro, sei. [illegible] rendo [illegible] però che del belga potrei [illegible] un b[illegible] compagno di allenamento, magari farlo ridere [illegible] le mie barzellette, ma nulla più». Poi, più serio: «Credo comunque di [illegible] mi ritagliato un posto nella storia del ciclismo, con le mie volate...».

Cipollini [illegible] stato il personaggio [illegible] della corsa rosa appena conclusa. Per le sue vittorie, per la personalità dirompente, per le posizioni che ha preso («sono arrivato alla fine snervato psicologicamente, perché ho combattuto su tanti fronti»). Una di queste [illegible] prese [illegible] posizione era avvenuta quando Casagrande aveva scaraventato a terra il colombiano Gar[illegible] Anche la testimonianza [illegible] Cipollini aveva contribuito alla squalifica del corridore fiorentino. E proprio ieri è spuntato il filmato di un amatore, do[illegible] [illegible] pure [illegible] nitidamente appare netta [illegible] scorrettezza grave di Casagrande.

Ma torniamo a Cipollini. Il tam-tam del Giro fra venerdì e ieri aveva mescolato anche il [illegible] no[illegible] fra i possibili corridori [illegible]cchio delle analisi per doping. E' chiaro che con l'aria [illegible] tira la mano sul fuoco non si mette più per nessuno, ma ancora ieri Mario è stato duro contro i colleghi dopati: «Non è giusto che certi corridori debbano minare il [illegible] d'Italia con il loro comportamento...». Insomma, il suo modo di porsi è ben distante [illegible] terreno minato in cui si muove il ciclismo.

Re Leone ha vissuto e si è imbevuto nell'atmosfera particolare [illegible] questo Giro, perciò ha ridotto al [illegible] [illegible] [illegible] simpatiche follie (un body a tigre nel prologo e stop), intorno alle quali ormai si potrebbe scrivere [illegible] libro, come sapete.

Il futuro prossimo di Cipollini è ridare vita al Motovelodromo di Torino, giovedì sera, due giorni prima dell'inaugurazione del monumento a Fausto Coppi. Ma SuperMario guarda già al Mondiale [illegible] ottobre. Si è dimostrato freddo, energico, esplosivo. Anche ieri ha respinto l'attacco di Petacchi con grande facilità, segno di muscoli che rispondono come molle. Se riuscirà, dopo un periodo di scarico, a ritrovare una condizione così, la maglia iridata potrebbe essere un coronamento f[illegible] della carriera. Ma avrà bisogno di aiuto, di un «treno» come il suo che viaggia molto spedito.

E [illegible] proposito [illegible] un messaggio trasversale [illegible] selezionatore azzurro Ballerini: «Il treno di un velocista [illegible] [illegible] una squadra di calcio, non [illegible] [illegible] [illegible] dei campioni per farlo funzionare bene». Insomma, Cipollini al Mondiale vuole andarci con i suoi compagni di viaggio. [g. ro.]

I [illegible] DI TAPPE AL GIRO

VINCITORE	TAPPE	ANNO
BINDA	12	1927
GUERRA	10	1934
OLMO	10	1936
BINDA	8	1929
GIRARDENGO	[illegible]	1923
DE VLAEMINCK	7	1975
MAERTENS	7	1977
SARONNI	7	1980
MERCKX	6	1973
CIPOLLINI	6	2002


Re Leone, sul traguardo, segnala il suo sesto successo

ATLETICA: POLEMICHE PER LA IAAF CHE RIDURRÀ I MEETINGS DELLA GOLDEN LEAGUE

Mori in pista, pensando agli Europei

Subito due notturne: mercoledì a Milano e venerdì a Torino

Giorgio Barberis

Non solo calcio. Da questa settimana, a proporre una tregua all'orgia del pallone offerta dai [illegible] diali ci sarà anche l'atletica con i suoi meetings: la stagione degli appuntamenti internazionali in Italia si aprirà infatti mercoledì a Milano con la tradizionale Notturna, che rappresenterà anche l'occasione per intitolare l'Arena a Gianni Brera, e offrirà un succoso [illegible] due [illegible] dopo a Torino con il Memorial Nebiolo. Due appuntamenti nei quali vedremo impegnati gli azzurri di punta (da Fabrizio [illegible] a Nicola Vizzoni, da Paolo Camossi a [illegible] Perrone) contro stranieri di buon spessore tecnico, in grado di fornire un attendibile test.

Il 2002 [illegible] annata [illegible] molti versi di rifiato, tra i Mondiali disputati nella passata stagione a Edmonton e quelli parigini [illegible] prossimo anno, con il clou nei veri campionati continentali, che per l'Europa si disputeranno a Monaco di Baviera dal [illegible] all'11 agosto. Prima e dopo i meetings di una [illegible] League che la Iaaf non sembra più gestire con la necessaria lucidità. Quest'anno le tappe sono [illegible] sette (Oslo, Roma, Parigi, Montecarlo, Zurigo, Bruxelles e Berlino), con l'obbligo per gli organizzatori di garantire l'ingaggio a tre atleti: Marion Jones, Maurice Greene e Hicham El Guerrouj a cifre già decise (75 mila dollari a testa).

Uno «scherzetto» che vale oltre 250 mila euro e che incide in maniera [illegible] sui budget [illegible] dare possibilità [illegible] trattare ai singoli organizzatori. Ma la novità verrà il prossimo anno, vista l'intenzione di ridurre gli appuntamenti a cinque. Chi verrà «tagliato», tanto più che c'è Londra che preme per trovare anche lei posto tra i meeting eccellenti? La mancanza di fantasia ed intuizioni vincenti del dopo-Nebiolo è alla porta e minaccia di bissare a livello mondiale la crisi verticale che ha colpito l'atletica italiana.

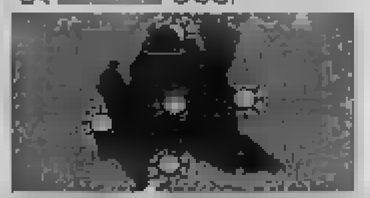
La stagione, insomma, nasce con qualche mugugno da più parti: la speranza è che siano gli atleti a far passare in secondo piano - come sempre - le magagne dirigenziali. E sotto questo aspetto, dopo le delusioni invernali (euroindoor, cross in generale) sarà interessante vedere se tra gli atleti italiani ci sarà il [illegible] cambio di mentalità. Ossia, fatta eccezione finora per troppo pochi, il non sapersi accontentare della [illegible] all'avvenimento, [illegible] ritenere questo il primo gradino di una scala da salire. Verso risultati di prestigio, verso traguardi per i quali gli stranieri non hanno credenziali [illegible] dei nostri.

IL TEMPO

Oggi ancora bel tempo in mattinata, nel pomeriggio aumento delle nubi e isolati temporali sui rilievi, in possibile estensione alla pianura verso sera.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	[illegible]	19	17
Massima	[illegible]	[illegible]	23
Prob. pioggia	25%	40%	70%

LA [illegible] OGGI



L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

Accettabile

IL TRAFFICO

A causa dei lavori in via Bramante si prevedono disagi in tutta la zona che va dall'Arena Civica al Cimitero monumentale. Probabili ingorghi anche dalle parti di via Pezzotti, mentre in viale Forlanini rimane chiusa la corsia preferenziale in direzione dell'aeroporto. Cantieri aperti anche in via Verdi e via Rodi.

LA STAMPA

viveremilano

[illegible]

Dopo l'allarme lanciato dalla Caritas Ambrosiana
Tre storie di una Milano amara

[illegible] PREZZO A PAGINA 4

Giovani, soli e disperati Così campano i nuovi poveri

Il primo segnale d'allarme lo ha lanciato la Caritas, presentando [illegible] scorsa [illegible] una ricerca sui nuovi poveri della città: non solo anziani [illegible] extracomunitari [illegible] soprattutto tanti giovani. Così siamo andati a verificare e abbiamo trovato molte [illegible] di ragazzi che [illegible] studiato, che magari hanno [illegible] un lavoro e [illegible] famiglia, poi, hanno perso tutto. E ora tentano di sopravvivere in una metropoli che mostra di [illegible] il cuore sempre più duro. L'assessora Tiziana Maiolo conferma: «Il problema esiste e riguarda anche molte donne, poco tutelate dal lavoro».

[illegible] FOLLA [illegible] IL [illegible]

Solo i fedelissimi per la festa di Falco Savoldelli e Re leone Cipollini

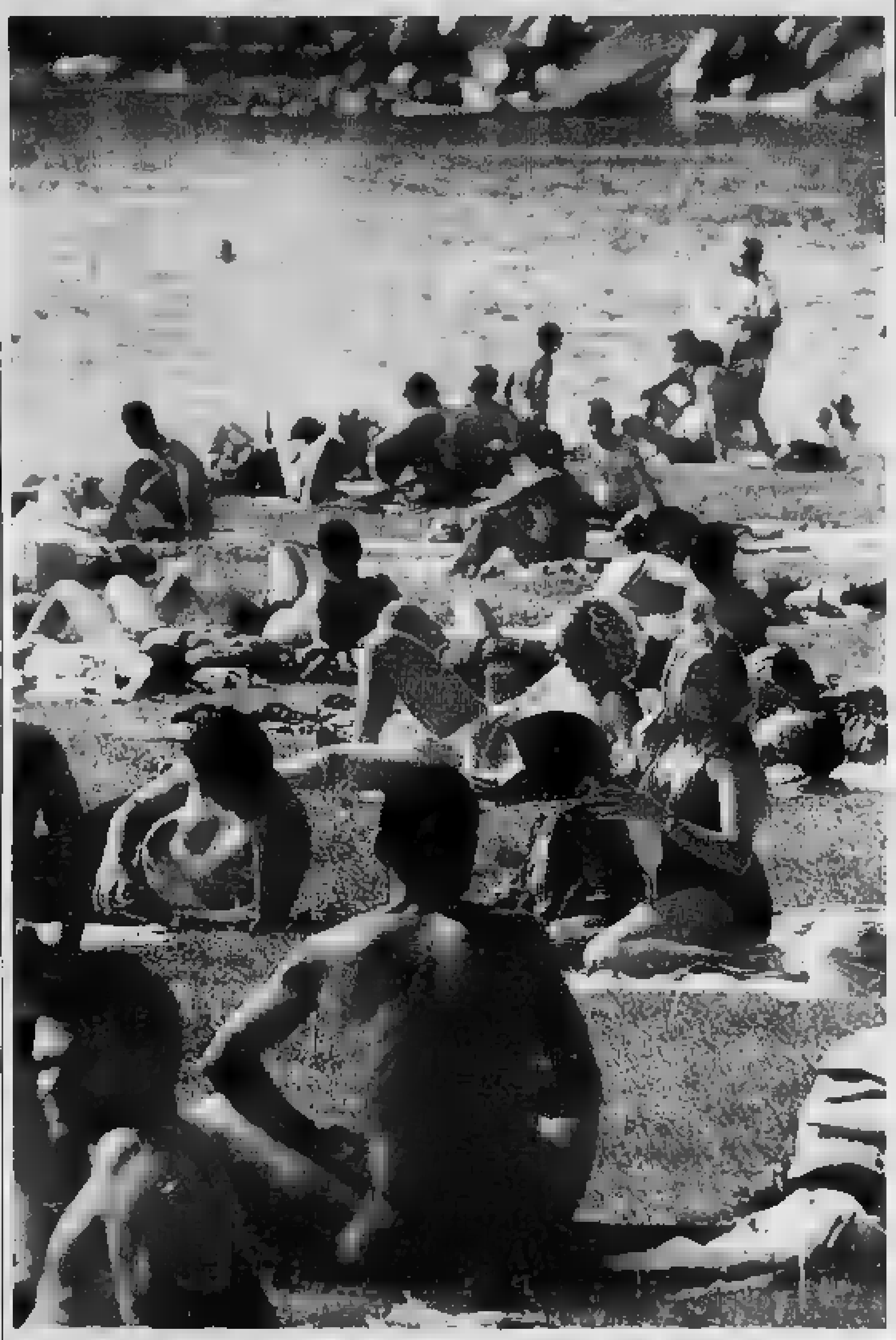
«Vogliamo [illegible] Giro pulito, [illegible] ciclismo [illegible] fatica». Uno striscione tra i tanti, che racconta molto [illegible] spirito con cui è stato accolto l'arrivo della corsa Rosa a Milano. Il doping è un po' il convitato di pietra della lunga attesa sotto il sole. Pochi, almeno rispetto agli anni passati, i tifosi presenti in strada. Solo gli irriducibili, quelli che non si [illegible] fatti travolgere [illegible] bufera e hanno mantenuto intatto l'amore per il Giro. I più [illegible]si? Quelli [illegible] Savoldelli Fun Club, in gran parte parenti del campione.

SALVAGGIULO A PAGINA 5



ARRIVO IN AMICIZIA Cipollini e Savoldelli sfilano insieme dopo un giro trionfale

CALDO RECORD



Sulle spiagge dell'Idroscalo

Una domenica d'estate a Milano. Sole bollente per chi ha aspettato l'arrivo del Giro, per chi [illegible] assistito alla parate storiche del [illegible] giugno [illegible] Giardini pubblici di Via Palestro, o per chi ha scelto la più classica delle «spiagge» milanesi, l'Idroscalo, che ieri ha registrato il primo [illegible] [illegible]de picco di presenze.

ASSAGO

Quei nonni in lotta per la terra

[illegible] RUBINO

A quella pianta di prugne Giacomo Corisio, tipografo in pensione e agricoltore per passione, proprio non ha intenzione di rinunciare. Un po' perché gliel'ha regalata Indro Montanelli nel 1976 e per questo motivo le è particolarmente affezionato, un po' perché [illegible] il simbolo del [illegible] amore per l'agricoltura, che dura da ben [illegible].

Lui e altri 20 attempati signori, tutti agricoltori per hobby, adesso sono pronti a [illegible] battaglia, età e acciacchi permettendo. Questa mattina si incateneranno alla recinzione metallica che delimita gli appezzamenti di Assago che loro coltivano da quasi 30 anni, per respingere le ruspe mandate dal comune per demolire le baracche degli attrezzi.

Il problema nasce da un fatto tutt'altro che trascurabile: quella terra non è loro. «Però in tutti questi anni nessuno ci ha mai detto niente - racconta Corisio, 68 anni - questa terra era abbandonata e piena di rifiuti: l'abbiamo ripulita e divisa tra noi, circa 300 metri quadrati a testa».

Formalmente sino al 1999 i proprietari dei terreni erano 12 privati, che non hanno mai mostrato interesse per il destino degli appezzamenti. Nel 2001 Corisio e compagni hanno fatto richiesta al Tribunale di Milano di entrare in possesso dei terreni, per «usucapione». L'udienza è stata fissata nel giugno del 2003. Nel frattempo, però, si è fatto vivo il nuovo proprietario, una società che ha acquistato tutti gli appezzamenti dai 12 proprietari precedenti, la Tgs. Che ha avuto l'ordine dal Comune [illegible] demolire [illegible] baracche degli attrezzi, perché abusive e potenzialmente pericolose.

Insomma, sulla piccola comunità agreste di Assago tira una brutta aria. Tutta questa attenzione per i «loro» campi, secondo Corisio, ha una spiegazione: «Qua vicino costruiranno [illegible] discoteca e [illegible] centro commerciale e sulla nostra terra passerà la [illegible] e faranno i parcheggi».

Corisio spiega la ragione della protesta: «Non chiediamo nient'altro che aspettare il pronunciamento del tribunale, nel 2003. Se ci diranno di andarcene sgombreremo, senza problemi». Ma per adesso, meli, peri, pomodori, insalata, cipolle e fave non si toccano. E i 21 nonni ce la metteranno tutta per difenderli: «L'ufficiale giudiziario - racconta - ci aveva già provato il 23 maggio scorso. Era venuto con due ruspe ma, alla vista di noi pensionati legati a [illegible] [illegible] che informavano della presenza di cardiopatici ad [illegible] rischio, ha desistito». Oggi si replica. Cardiopatici [illegible] ma per nulla rinunciatari.

MONDIALI

Oggi tocca all'Italia e il maxischermo va in piazza Duomo

Per l'esordio degli azzurri (ore 13,30) sul sagrato è atteso il grande pubblico

[illegible] A PAGINA 7



BANZAI VIERI Bobo è pronto per il debutto

CLASSICA

Agli Arcimboldi con il maestro Muti il «Diario» di Vacchi

Un'opera per grande orchestra ispirata all'attentato dell'11 settembre

LUPPI A PAGINA 6



INTENSO Il maestro Riccardo Muti

[illegible] DELLE CAVE

Dopo la notte calda aperto al pubblico il nuovo spazio verde

I 160 rumeni in un'ex scuola di Baggio
Nessun problema per l'inaugurazione

MASCIAGA A [illegible] 5

DOPING

«Non si vince soltanto con acqua [illegible] biada»

Tra allenatori, fantini e scommettitori [illegible] sorpresa per l'inchiesta

A PAGINA 5

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218761, fax
E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno **milano**

Presentazione del libro «Soltanto un giornalista»

Una serata in Galleria per ricordare Montanelli

Un anno fa moriva Indro Montanelli. Lo ricorda Firenze, città d'origine, ma lo ricorda anche Milano, sua città d'adozione professionale e di vita. Questa alle 21, all'interno della manifestazione «La città e l'Ottagono», in Galleria Vittorio Emanuele, verrà presentato il libro «Indro Montanelli - Soltanto un giorn 322 pagine di omaggio, frutto di una conversazione durata ben otto anni con l'autrice Tiziana Abate.

Oltre all'autrice del volume, ne discuteranno il direttore del Corriere della Sera Ferruccio De Bortoli e Mario Cervi, storico «braccio destro» di Montanelli.

«Presentare dei libri - afferma il direttore artistico della manifestazione, Massimiliano Finazzer Flory - significa offrire un'opportunità di dialogo alla comunità milanese. Con il fine di esprimere il piacere di sentir crescere il sapere. L'obiettivo è di ottenere discussione tra gli autori e il pubblico».

Per informazioni: tel. 02 6592475.

Va bene

Dalle 7 di questa mattina è possibile prenotare per telefono esami e visite specialistiche nei sette ospedali pubblici di Milano e nei poliambulatori collegati. Il numero è 800 638638.

Va male

Centinaia milanesi rimasti intrappolati nella zona attraversata Giro d'Italia. Nessun cartello segnalava le strade chiuse e quelle percorribili.

SETTE PRESIDI I NON AUTOSUFFICIENTI /// Una legge che preveda interventi nomici adeguati per le persone non autosufficienti e le loro famiglie. I sindacati confederali dei pensionati (Spi Cgil, Fnp Cisl, Uilp Uil) lanciano una raccolta di firme per sollecitare Governo e Parlamento a varare una legge che preveda un Fondo nazionale dotato di risorse finanziarie adegu.

I sindacati hanno organizzato per la giornata di oggi sette presidi in altrettanti punti della città per raccogliere firme a sostegno della petizione: piazzale Segesta, piazza Cordusio, al Poliambulatorio Andrea Doria, all'Ipab di Vimodrone e agli ospedali di Melegnano, Cinisello Balsamo e Garbagnate.

UN ALLA LETTERATURA /// Verrà segnato oggi alle ore 18 allo Spazio Oberdan il premio letterario Adei - Wizo, ideato per far meglio conoscere ebraico al grande pubblico. Le nomination sono: «Storie di una vita» di Aharon Appelfeld, «La porta» di Daniel Goldenberg, «Il frutteto di famiglia» di Noma Eve. Leggeranno brani dei libri: Ottavia Piccolo, Luca Sandri, Marta Comerio, Elisa Lepore, Alberto Mancioppi, Stefania Pepe, Vasini. serata, dal settore Cultura della Provincia Milano, condotta da Andrée Ruth Shammah, Premio organizzato dall'Adei, Associazione donne ebree d'Italia. Informazioni: 02 29004381.



la foto — DUANE HANSON SBANCA NELLA DOMENICA DEL

Qual è la statua? Sono stati moltissimi i milanesi che ieri hanno scelto di confondersi con le opere dell'artista americano esposte al Padiglione d'arte contemporanea di via Palestro.

La mostra, che conta su trenta statue più vere del vero, s'intitola «More than reality» e sarà aperta fino primo settembre. Oggi, tutti i lunedì, chiuso.

i numeri — IL PATRIMONIO LIBRARIO DELLA BIBLIOTECA DELLA CAMERA

70.000 VOLUMI

I testi, di economia, statistica, diritto, finanza, ambiente, territorio e infrastrutture, vengono consultati ogni anno da più di 2500 persone, soprattutto commercialisti e avvocati.

il nome — IL MINISTRO LETIZIA MORATTI ARRIVA OGGI A MILANO

Si recherà alle 15.30 al nono piano del Pirellone per firmare un accordo con il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni.
L'intesa mira ad avviare la prima esperienza di formazione professionale della Regione in linea con la riforma della scuola.



la frase — «La gran parte dei tassisti sta strada dalle 10 alle 18. Se riescono a lavorare tutti nelle stesse ore della giornata, chi glielo fa fare alzarsi presto mattino o lavorare fino a tardi?»

Giorgio Goggi assessore al Traffico

DOMENICA DIVERSA

Alla scoperta di Palazzo Marino

Quella di ieri una festa della Repubblica speciale per molti milanesi. Non solo perché quest'anno ricorre il 200 esimo anniversario della nascita del primissimo embrione di Repubblica italiana, proprio a Milano. Non solo perché vigilia dell'esordio ai mondiali di Corea e Gi ne, l'inno Mameli circola - complici i compact di dis buiti dai giornali - in centinaia di migliaia copie nelle degli italiani.

E' stato un 2 giugno speciale perché per la prima volta Palaz Marino ha cessato essere un'entità astratta. N più il banale sinonimo di un'istituzio Comune di Milano, cui indirizzare i propri improperi quando qualcosa in città non funziona dovrebbe. Per un giorno è diventato un luogo fisico, un posto dove passare una domenica diversa, Palazzo degno di essere visitato.

Hanno risposto in moltissimi all'invito del sindaco Gabriele Albertini, sia milanesi che turisti abbastanza fortunati da trovarsi in città proprio nel giorno in cui per la prima volta sono state aperte le porte dell'edificio che dal 54, dopo chiusura forzata imposta dai bombardamenti della Seconda guerra mondiale, è tornato ad ospitare gli amministratori della città. Chi ne ha approfittato ha anche potuto buttare occhio nella sala del consiglio comunale e nell'ufficio del sindaco.

Per la prima volta il Municipio ha aperto le porte a e milanesi Si è trattato un'occasione speciale per visitare la sala che ospita il consiglio comunale e l'ufficio del sindaco Albertini



UNA DOMENICA DIVERSA Il sindaco Albertini fa gli onori di casa ieri a Palazzo Marino

L'ALFABETO DI CHI VIVE A UN'ALTRA VELOCITA'

B come Banda Larga, velocità della luce

Scopriamo insieme, uno per uno, gli straordinari segreti della fibra ottica dietro le quinte della rivoluzione della comunicazione targata FastWeb

Fino a ieri "www" era l'acronimo di due espressioni. Una ufficiale: "World Wide Web", la formula coniata al CERN di Ginevra agli inizi del 1990, quando questa tecnologia nacque. Un'altra più irriverente: "World Wide Wait", l'attesa globale, il modo ironico per indicare come in realtà Internet fosse troppo lento per cambiare il mondo.

La banda larga è la soluzione a questo problema: addio ai 56.000 bit al secondo che, virtualmente, dovrebbero indirizzati al computer attraverso il modem analogico. FastWeb garantisce invece ai suoi abbonati in fibra ottica la punta massima di 10 milioni di bit al secondo: questa è la rivoluzione in atto, questa è la nuova Internet, anzi la Mega Internet. Voce, audio e video che finalmente non trovano ostacoli, che passano velocemente da un capo all'altro del pianeta a velocità supersonica. Questo è il futuro-presente di Internet, viaggia sulla fibra ottica.

Abituati finora alle lentezze del modem analogico per la connessione Internet, l'idea di poter navigare "a banda larga", leggere posta, chattare con gli amici, scaricare musica e video in formato digitale ad una velocità prima ritenuta impossibile può dare un di vertigine.

Che cos'è la fibra ottica?

La rivoluzione della banda larga passa per un sottile flusso di luce che viaggia all'interno di un filo di vetro chiamato Fibra Ottica. Da questo vettore si riescono a raggiungere velocità considerate fantascientifiche solo pochi anni fa: 10 milioni di bit al secondo, 178 volte più veloce dei tradizionali modem analogici (a 56 Kbit/s), circa 160 volte la capacità dell'ISDN, 40 volte più potente dell'ADSL tradizionale.

La fibra ottica, questo minuscolo filo di vetro, è capace di moltiplicare la mole di dati che corrono sulle arterie della comunicazione digitale. Il "cuore di vetro" della fibra ottica è un sottilissimo nucleo, dimensioni di capello - appena micron, un centesimo millimetro - che all'interno di una guaina. Attraverso il cavo scorre una radiazione luminosa, sotto forma di fotoni, piccole unità di luce imprigionate dalla guaina che trasportano l'informazione lungo il percorso tracciato dal filo di vetro, a velocità elevatissima. Altra caratteristica fondamentale della fibra ottica - un altro vantaggi rispetto alle reti tradizionali - è quella di essere assolutamente immune da interferenze elettriche.

La storia della fibra ottica

La fibra ottica ha una storia incredibilmente lunga. Le prime teorie fisiche hanno radici che risal addirittura alla seconda metà del XIX secolo, grazie agli studi di Colladon e Tyndall sulla riflessione della luce. La fibra ottica ha esordito nel mondo delle comunicazioni nel 1962: IBM e General Electric realizzarono, in maniera separata ma in contemporanea, il primo laser a semiconduttore. Mentre la realizzazione della prima fibra per trasmissioni, installata in una rete di telecomunicazione, risale al '77.

Di cosa è fatta la fibra ottica

La silica pura, il composto che sta alla base del vetro comune, è il componente principale della fibra. La creazione di una tecnologia come quella che abbiamo a disposizione possibile dall'alto grado di purezza del vetro. stato attuale, la tecnologia consente di creare fibra purissima, vicina al limite teorico di perfezione, a bassi costi e in maniera industriale. E il Made in Italy primeggia in questo settore, se pensiamo che, per esempio, italiana è una delle società più famose nel settore della produzione di Fibra Ottica, la Pirelli; così come italiana è FastWeb del gruppo e.Biscom, la società di servizi di telecomunicazioni su larga banda che ha deciso di sfruttare i vantaggi della fibra ottica con tecnologia Internet Protocol, portando fin nelle case degli italiani un modello nuovo di comunicazione integrata.

I vantaggi della fibra ottica

Rispetto al tradizionale doppino telefonico in rame, su cui avvengono le trasmissioni domestiche, la fibra ottica è imm dai disturbi elettromagnetici quali emissioni, interferenze e dia. Il vantaggio principale della fibra rispetto al rame è una migliore trasmissione e una mole molto superiore di dati.

Un altro vantaggio è dato di dimensione: il peso specifico materiale componente, la silice e l'ingombro ridotto, permettono di realizzare cavi di telecomunicazioni di dimensioni limitatissime, molto inferiori rispetto ai cavi in rame. E' il cablaggio degli edifici che diventa più rapido e meno inva: si possono riutilizzare infrastrutture esistenti grazie al ingombro della fibra. Si possono quindi riutilizzare canaline elettriche e telefoniche, impianti citofonici esistenti, così via. La fibra ottica, infine, è riale molto stabile: il cavo ha una lunghissima vita. Un dato ha giustificato gli enormi investimenti affrontati per stendere fibra ottica anche nelle profondità marine: Europa e Stati Uniti comunicano grazie a questi cavi, depositati sul fondo dell'Oceano Atlantico.

può fare fibra ottica di FastWeb

Dieci MBit al secondo si possono sfruttare in vari modi: finalmente si possono effettuare telefonate e, contemporaneamente, guardare la televisione con qualità DVD, magari sfruttando i servizi di Video On Demand offerti da FastWeb, e ancora navigare in Internet scaricando audio e video. La fibra ottica viene infatti convogliata sui diversi dispositivi domestici - telefono, PC e TV - all'HAG (Home Acces Geteway), il piccolo distributore connettività che FastWeb installa a casa del cliente. Il televisore collegato alla rete acquisisce nuove funzionalità: con la Videostation, un piccolo "black box" dotato tastiera e telecomando, ecco che dalla TV si può navigare su Internet, scambiare messaggi di posta elettronica oppure vedere film "a richiesta", nel desiderato, dover uscire di per noleggiare una videocassetta.



E per chi è in attesa di essere raggiunto dalla rete in fibra ottica, FastWeb propone la Mega Internet in versione ADSL, con servizi di telefonia fissa e Internet a velocità fino a 1,28 Mbit/s in e 256 Kbit/s in trasmissione. Un primo passo da gigante nel mondo della banda larga FastWeb. Per informazioni su come abbonarsi si può chiamare il 192 192, oppure visitare il sito Internet www.fastweb.it dove sono disponibili informazioni sulla società, caratteristiche dei servizi ed i costi.

La "banda larga" via libera alla fantasia, potenzialità infinite da sfrut per agevolare le abitudini comunicazione. Ultimo esempio? Con Videorec di FastWeb si possono registrare programmi dai principali canali nazionali, ma remoto, da un qualsiasi PC, per esempio dall'ufficio. I clienti FastWeb potranno registrare così dall'ufficio le partite dei mondiali da vedere poi la sera a casa alla TV, senza videocassette né videoregistratore. Ecco cosa significa la vera larga banda.



STRISCIONI Gioie e [illegible], nei cartelli c'è chi inneggia al vincitore e chi protesta per questo Giro «inquinato»



COGLI L'ATTIMO I corridori sul circuito filano via veloci. Per trovare il proprio beniamino bisogna essere attenti


LO SGUARDO DELLA LEGGE C'è anche chi sorveglia la corsa, ma di [illegible] quest'anno se ne sono visti anche troppi

IL GIRO A [illegible]

Poca gente sulle strade, tifosi in crisi L'ombra del doping è arrivata fino a qui

Resistono solo gli appassionati Gli amatori e i supporter più fedeli incitano i corridori ma manca il grande pubblico L'anno scorso, dietro le transenne, [illegible] il doppio Affari scarsi sulle bancarelle Gli striscioni chiedono pulizia

GIUSEPPE SALVAGGIULO

UN altro almeno». «Macché, tre o quattro ancora». Quando lo sprint finale è stato già lanciato, [illegible] curve di viale Alemagna fanno ancora i conti dei giri che mancano, ma che importa: già si intravedono le sagome gialle delle prime moto. E' il momento: ripassa il Giro d'Italia.

Non c'è molta gente lungo il circuito. «La metà dell'anno scorso, per non parlare dell'anno che vinse Pantani, quando si faceva fatica a trovare un posto per sporgersi dalle transenne». Roberto Casnati, un passato da corridore dilettante e un presente da organizzatore della «Tre valli varesine», non è voluto [illegible] nemmeno quest'anno. E come al solito ha portato [illegible] [illegible] famiglia. «Poca gente? Sarà la bella giornata», [illegible] [illegible] Rosanna che non vuol pensare a male. E il doping? «Quello c'era anche prima, c'è sempre stato».

Eppure è proprio il doping il convitato di pietra di ogni amarcord. Qualcuno lo ha messo per iscritto, su uno striscione vicino al traguardo: «Vogliamo un Giro pulito, il ciclismo è fatica». «Antonio '70» s'è pure firmato su un foglio di carta, per poter dire a Pantani: «Se non [illegible] la fai più dillo! [illegible] continuare a illuderci». Più tecnico Roberto: «Non esiste che Cipollini rischi di battere il record di Binda». Gli fa [illegible] zio Giuseppe, che [illegible] seduto su un seggiolino da mare «scalpitando sui suoi sandali» come nella [illegible] di Paolo Conte. Lui, che ha conosciuto Learco Guerra quando vinse il Giro nel 1935 («Veniva da Mantova a un meccanico di Cremona»), rimpiange «il Coppi, l'unico, troppo forte, staccherebbe ancora tutti».

Basta risalire il percorso verso il traguardo di corso Sempione per vedere il popolo disilluso (ma non meno innamorato) del ciclismo. E quando si arriva sotto lo striscione d'arrivo, la [illegible] è tutta dei ragazzi del «Savoldelli fans club di Colere». Al grido ritmato «Oh ragazzi, dateci da bere», si sono [illegible]ssessati di una bottiglia di champagne e fanno ammucchiate per prendere un souvenir del grande giorno. Saranno una ventina, tutti cugini della maglia rosa, che [illegible] dovunque da sei anni. «Solo la [illegible] [illegible] Paolo [illegible] undici fratelli»: così Linda spiega la complessa contabilità familiare, prima di andare a

[illegible] Savoldelli Fan club [illegible] quasi tutti parenti Un vasto gruppo di cugini Il [illegible] della maglia rosa ha almeno 11 fratelli e tutta la famiglia è venuta a Milano

chiamare il portavoce del gruppo, Aronne, che sta dando il «la» all'ultimo coro: «Siamo noi, siamo noi, i tifosi in maglia rosa siamo noi...». Hanno raggiunto la carovana venerdì, giusto in tempo per [illegible] alla vittoria di Savoldelli e preparare la grande festa di ieri sera, a Rovetta, «dopo averlo fatto riposare». «Il suo piatto preferito? La pizza. Ma stasera gli faremo mangiare altro», minaccia un cugino.

L'esibizione dei «Savoldelli boys» («E dai, richiama Paolo», implorano lo speaker) non accontenta gli appassionati tenuti lontani dal palco delle premiazioni. Quest'anno il [illegible] d'ordine è inflessibile: niente bagno di fo[illegible] finale, niente autografi dei ciclisti. Qualcuno scavalca le transenne, un gruppo di donne prova a spiare attraverso le tribune metalliche. Obiettivo: vedere Cipollini. [illegible] fortuna Re leone fa [illegible] giù dal palco («Gli [illegible] [illegible] furgone per portar via tutti i premi», scherza lo speaker) e finalmente la sua chioma si intravede: «Eccolo, quant'è bello!».


VITTORIA AL BACIO Savoldelli festeggia

Dopo un'ora è tutto finito: i ciclisti della domenica si appropriano del circuito e [illegible] una volata, le macchine [illegible] su corso Sempione. Facce cupe dietro le bancarelle di via Fran[illegible] Guerra: pochi affari. Stessa musica per i venditori di gadget ufficiali. Maglietta, cap-

Un gruppo di donne prova a superare le transenne l'obiettivo è Cipollini Ma il Re leone non si lascia avvicinare e le [illegible] tifose possono soltanto spiarlo

pellino, orologio e occhiali: cinque euro, bandana [illegible]maggio.

«Un grande Giro richiede un grande completo: il completo rosa del Giro», gracchia invano l'altoparlante. «A[illegible]amo venduto un terzo dell'anno scorso, non vedi quanta poca gente c'è?». Fra i pochi ad avvicinarsi, Rosbani e Nevil. Il «completo rosa del Giro» lo porteranno al figlio di due anni e mezzo, che è rimasto nello Sri Lanka. Forse a lui potranno raccontare che è stato davvero «un grande Giro».


LANCIATI VERSO LO SPRINT I protagonisti passano lanciati in Largo Cairoli. Il traguardo è vicino e Cipollini è già pronto alla zampata



GRANDI ACQUISTI Il tifo è un po' sfilacciato, ma gli irriducibili comprano le maglie ufficiali



A Milano il sesto ruggito

Cipollini ha chiuso in bellezza vincendo anche l'ultima volata. Il toscano, quest'anno, ha conquistato sei tappe, [illegible] pri[illegible] personale. In carriera ha vinto [illegible] frazioni del Giro, è secondo solo ad Alfredo Binda, 41 successi. Il [illegible] leone ieri è [illegible] [illegible] premiato [illegible] il trofeo Bonfiglio, assegnato dal club milanese al miglior «pedalare» della corsa rosa

Storie di ordinaria povertà
C'è una Milano che cambia in peggio

Il primo segnale d'allarme lo ha lanciato la Caritas
Ora da Palazzo Marino confermano l'emergenza
La categoria a rischio è quella dei giovani
La sfida più grande [illegible] prevenire i disagi

TIZIANA PREZZO

TROVARE [illegible] lavoro, rendersi economicamente indipendenti, crearsi una famiglia sta diventando sempre più difficile in [illegible] città selettiva [illegible] Milano. Una sfida che, se persa, può portare all'emarginazione, all'indigenza, alla [illegible]ta di quelle che l'ultimo rapporto della Caritas ha definito «nuove povertà». Un fenomeno preoccupante, che l'assistenza, pubblica e privata, non riesce ad arginare. Occorre prevenire, ma spesso le difficoltà di coordinamento tra le diverse strutture fanno sì che molte informazioni si disperdano, con spreco di tempo e denaro.

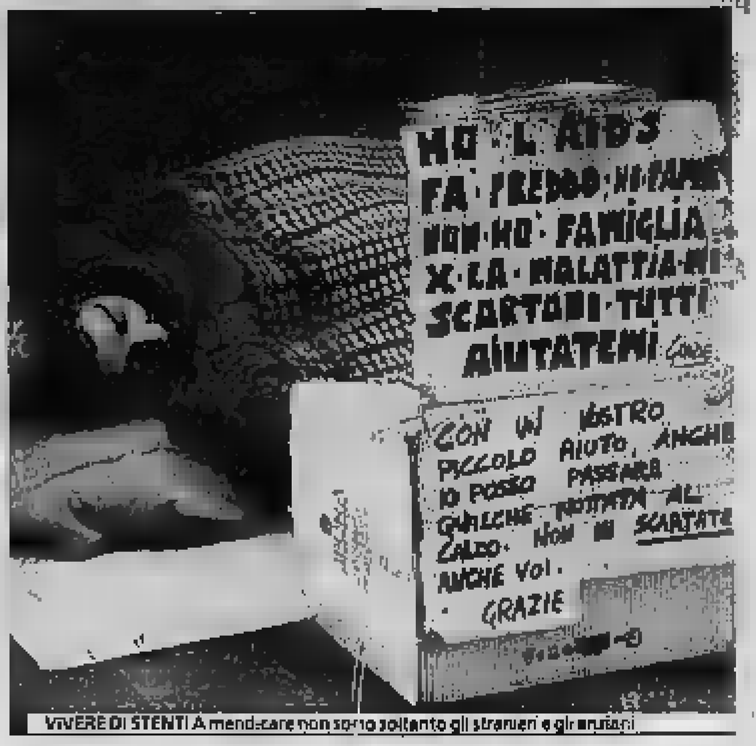
Comune e Caritas concordano nel dire che c'è tanto da fare, soprattutto per giovani, che vanno informati meglio sui mezzi messi a loro disposizione ancor prima che si trovino in uno stato di emergenza.



[illegible] senza famiglia [illegible] più difficile

I timori dell'Assessore Tiziana Maiolo
«Donne poco tutelate»

A riflettere sulla povertà è l'assessore alle Politiche sociali del Comune Tiziana Maiolo, che spiega: «Uno dei dati che maggiormente ci preoccupa è questo: sempre più famiglie non possono permettersi di avere figli, di accedere a un mutuo per comprare una casa. Devono lavorare entrambi e sperare che nessun inconveniente, come, ad esempio, eventuali problemi di salute, intralci il loro cammino. E, lo sottolineo, non stiamo parlando di persone emarginate, ma inserite nel tessuto sociale». Alla base di questa precarietà, secondo Maiolo, ci sono contratti di lavoro che tutelano sempre meno, soprattutto le donne. «Dai dati - spiega - emerge che per una donna è sempre più difficile rientrare nel mondo del lavoro dopo aver avuto una gravidanza». Per questo ha incentivato la politica degli assegni di maternità, a cui può accedere qualsiasi donna dal 6° mese di gravidanza, con 3 anni di residenza a Milano e un reddito inferiore ai 36 milioni all'anno. Tra le principali cause che portano a uno stato di indigenza le persone di un'età [illegible]presa tra i 18 e i 35 anni, c'è innanzitutto la rottura totale dei legami parentali, la solitudine, le [illegible] sempre crescenti a trovare un'occupazione stabile e un alloggio.



VIVERE DI STENTI A mendicare non sono soltanto gli stranieri e gli anziani

LUCA 28 ANNI

L'ex bocconiano finito sotto i ponti Una vita da «rifare»

Luca ha [illegible] anni e non ha cognome [illegible] l'ha [illegible] nel [illegible] in cui è stato buttato fuori [illegible]. La sua esistenza [illegible]ta radicalmente nell'arco di [illegible] anno. Prima una [illegible] ricca [illegible] comfort, nell[illegible] andavano bene. [illegible]turità scientifica alle spalle, conseguita in uno dei licei più esclusivi della città, studi alla Bocconi. Senza troppa fretta di laurearsi gli anni passano [illegible] (alcuni) e presunti [illegible] maggioranza). Un [illegible] perde la madre. Un dolore tremendo, che non riesce ad esternare fino in fondo, [illegible] ai fratelli e tanto meno al padre, spesso all'estero per motivi di lavoro. Luca comincia a sperperare il patrimonio di famiglia: denaro che [illegible] dalle [illegible] tasche in modo costante e in ingenti quantità, tra giornate [illegible] finiscono all'alba, insieme ad amici [illegible] quali offrire cene e regali di [illegible] tipo. E [illegible] possa [illegible] nulla: Luca è bravo a nascondere a se [illegible] agli altri cosa gli sta capitando.

Passano [illegible] prima che il padre si accorga di quanto succede, ed è già troppo [illegible]: dilapidato il patrimonio, [illegible] è finito nelle mani di usurai.

A questo punto non può più vivere con la famiglia e finisce per strada. Settimane, mesi, passati sotto i ponti, elemosinando cibo dai frati, rubacchiando qual[illegible]do possibile, mentre comincia l'inverno e le temperature si fanno sempre più rigide. Malato e affamato, ci vuole poco perché arrivi a [illegible] il fondo. Non [illegible] che voglia o possa aiutarlo, fino a quando [illegible] rivolgersi all'insegnante di religione del liceo. Il passo successivo è un centro d'ascolto e quindi il Siloe (Servizi integrati lavoro orientamento educazione) della Caritas Ambrosiana. Ora fa il magazziniere, con l'unica preoccupazione di pagare l'affitto [illegible] in [illegible] vive e soddisfare i bisogni primari. Il [illegible] percorso di ricostruzione è appena iniziato.

ANNA [illegible] ANNI

Troppo sola per un figlio, l'affitto e il lavoro part-time

Una vita come tante altre quella di Anna. Un'esistenza tranquilla, [illegible] insieme alla propria famiglia, [illegible] lavoro [illegible] stabile: [illegible] contratto di collaborazione nel settore informatico, buono per cominciare a lavorare. Tutto questo fino a due anni fa, quando la ragazza ha 22 anni. Poi si innamora di un uomo, che invece non piace per nulla al resto della famiglia.

Nascono i primi forti dissidi, contrasti sempre più logo[illegible] con i genitori e [illegible] i fratelli. Dopo qualche mese Anna rimane incinta. E sola. Il partner sparisce non dando più notizie di sé: non si ripresenterà neanche [illegible] mesi dopo, alla nascita del proprio bambino. La famiglia della ragazza si prende cura di lei durante la gravidanza, ma opprimendola col senso di colpa e limitandone in tutto la libertà di movimento e di decisione. Durante la gestazione sorgono problemi di salute e Anna è costretta ad abbandonare il lavoro; i risparmi fanno in fretta a finire. Nasce il bambino e la situazione, invece che migliorare, precipita. I familiari sono intenzionati a tenere solo il piccolo in casa. [illegible] non ha scelta: va [illegible], ma porta il piccolo con sé. Si rivolge ai servizi sociali, sia pubblici [illegible] privati, quindi a uno [illegible] centri d'ascolto della Caritas. Per lei, molto più che per altri coetanei, la possibilità di uscire da questo stato di emergenza [illegible] è facile: deve lavorare per pagarsi il monolocale dove abita, ma al tempo stesso ha bisogno [illegible] qualcuno che le curi il piccolo mentre lei è fuori di casa, e anche questo costa denaro. [illegible] ora ha [illegible] un lavoro part-time: il minimo indispensabile per poter almeno restituire i soldi anticipati dalla Caritas e per il bambino, quando si deve assentare, si affida a dei volontari.

FABIO E [illegible] 26 ANNI

La salvezza passa da un'occupazione finalmente stabile

Fabio e Cristina hanno [illegible] anni, e sono sposati da otto. Entrambi provengono da famiglie di cultura medio-bassa. Lei ha studiato fino al terzo anno di ragioneria, lui si è fermato alla prima media; [illegible] ha la patente e [illegible] neanche andare in bicicletta. Sono cresciuti in seno a famiglie iperprotettive, che hanno giustificato ogni loro passo falso.

Fragilità culturale e un'assenza di responsabilizzazione li ha portati a intraprendere [illegible] con poche certezze, fatta di lavori in [illegible] anche ben retribuiti, ma assolutamente privi di garanzie. Soprattutto Fabio: con 15-16 ore al giorno di carico e scarico riesce a guadagnare anche [illegible] euro al mese, [illegible] rendendosi neanche [illegible] trovarsi in una situazione in cui l'occupazione può mancare da un momento all'altro. Fa l'imbianchino, il barista, il magazziniere. Fino a quando il lavoro comincia a mancare: prima settimane, poi mesi. Allora, pian piano, insieme [illegible] abituano a chiedere in prestito soldi, prima ad amici e parenti, poi ai [illegible] di [illegible] stanze comunali, e per tre anni tirano a campare in questo modo.

La situazione si complica ulteriormente 7 mesi fa, quando Cristina rimane incinta. L'attesa di un figlio li richiama alla realtà. Attraverso il Siloe decid[illegible] finalmente di avviare un progetto [illegible]creto che verte essenzialmente intorno a un punto: la ricerca di un'occupazione stabile. Ora, insieme, [illegible] capendo la necessità [illegible] dei punti fermi. Fabio si alza tutte le mattine alle 6, e va a lavorare in un piccolo bar fuori Milano. Nei fine setti[illegible] fa l'uomo di fatica per una società [illegible] effettua traslochi. Il prossimo passo, forse, in un momento di serenità maggiore, sarà quello di imparare ad andare in bicicletta.

Media planet

[illegible] direttrice

La «Grande sorella» passa alla carta stampata. Dal 1° settembre Daria Bignardi assumerà la direzione di «Donna», mensile della casa editrice Hachette Rusconi. L'attuale direttrice, Marina Fausti, [illegible]rà a coprire il ruolo di condirettore al fianco di Vera Montanari per il settimanale «Gioia».

La jena Victoria

La Vj Victoria Cubello? Una iena perfetta. Ne sono convinti gli autori del graffiante programma di Italia 1, che vorrebbero una donna nel branco di soli maschi. Insomma, per un Fabio Volo ad Mtv, ci potrebbe essere una scatenata Vicky a Cologno [illegible].

Che Sarabanda

Un finale di stagione tormentato quello di «Sarabanda». Dopo le vicende ormai note che hanno causato la dipartita di Maranghi, arriva l'esposto [illegible] Codacons contro il concorrente mascherato: il sospetto è che si tratti di [illegible] per alzare l'audience.

Sussurri e grida

Paolo Madron in ascesa
Sembra ormai certo che sarà l'inviato di Panorama Paolo Madron a guidare il [illegible] settimanale economico della Mondadori. Il progetto sarebbe già partito per l'area test, il lancio in edicola dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno.

Il nuovo Avvenire
Non si arresta la rivoluzione all'interno di «Avvenire». Il restyling toccherà a breve anche gli assetti redazionali. Francesco Riccardo passerà dall'economia agli interni. Sostituisce così Giorgio Paolucci che va al desk centrale. Capo dell'economia diventa Massimo Calvi.

Tu esce, lei [illegible]
«Tu» è domani in edicola col 1° numero dell'inserto di 50 pagine «Tu extra», al costo di 1 [illegible]. L'attuale direttrice, Marisa Deimichei, passerà a metà giugno alla Condé Nast, per guidare un nuovo progetto editoriale sul format di «Vanity Fair».

tiziana_prezzo@tycos.com







1. La freschezza di un pers[illegible] Michelle Hunziker ben si adatta al [illegible] spot realizzato dall'agenzia Adverma & Montangero per Tic Tac 2. Christian Vieri è [illegible] il nuovo testimonial Cepu. Il messaggio della nuova campagna? «Bravi si diventa, nello studio come nello sport» 3. La «Grande sorella» passa dalla «reality tv» alla carta stampata. Dal primo settembre Daria Bignardi assumerà la direzione di «Donna», mensile della casa editrice Hachette Rusconi

Spot & go

Anche Vieri con Cepu
Come prevedibile, in tempi di Coppa [illegible] si moltiplicano gli spot legati al calcio. Con il claim "Get up! Stay up!" ha preso il via [illegible] la campagna televisiva firmata [illegible]k Pencil per il lancio di Powerade, lo sport drink ufficiale [illegible] Nazionale Italiana di Calcio prodotto da Coca-Cola Italia. I due spot (da 30" e 10") saranno in onda per tutta la durata dei Mondiali sulle reti nazionali, le pay-Tv e Mtv. Christian Vieri è invece il nuovo testimonial Cepu. Il messaggio della nuova campagna? «Bravi si diventa, nello studio [illegible] nello sport». Alex del Piero è stato [illegible] scelto [illegible] un'azienda indonesiana per un prodotto dietetico.

Tic Tac Michelle
La freschezza di un personaggio come Michelle Hunziker ben si adatta al nuovo spot realizzato dall'agenzia Adverma& Montangero per Tic Tac. Nella pubblicità, in onda da ieri sulle reti Rai, Mediaset e La7, la protagonista dell'estate musicale di Canale 5 canta e balla, trasmettendo vitalità e freschezza. La creatività è firmata da Michele Tosi e [illegible]milla Papino. La regia è di Leo Solanes.

Regione e servizi
Prende il via oggi la campagna sviluppata dalla Young & Rubicam per la Regione Lombardia, sul tema dei servizi sociosanitari. L'agenzia si è aggiudicata l'incarico per un budget di 7 milioni di euro. La pianificazione è prevista in un primo momento solo sulla carta stampata per poi essere estesa alle affissioni. Art e copy sono, rispettivamente, Lorenzo Perrone e Umberto Berton.

PRONTA L'AREA DELLE CAVE

Dopo una notte d'occupazione apre il nuovo parco dei milanesi



A BAGGIO Dopo anni di degrado il Parco delle Cave è stato restituito ai cittadini

MARCO MASCIAGA

E' stato casuale. Completamente casuale». Fabio Zerbini, uno [illegible] portavoce [illegible] gruppo di 160 rumeni che [illegible] ha occupato la Cascina Caldera del Parco delle Cave a poche ore dalla sua inaugurazione, [illegible] vuole che si parli di mossa studiata. «Abbiamo saputo della cerimonia quando è arrivata la Polizia», spiega. «Noi non avevamo [illegible] intenzione di creare un caso, altrimenti avremmo almeno distribuito un volantino per spiegare le nostre ragioni».

L'occupazione è durata poco. Giunto intorno alle 18, il gruppo di rumeni poco dopo l'una di notte è stato convinto dai dirigenti della Questura a lasciare la cascina. Si sono incamminati verso [illegible] complesso Marchiondi, di Baggio, dove dopo circa un'ora di cammino, si [illegible] installati nelle aule di una ex scuola abbandonata dal 1997. [illegible] prossimi giorni [illegible] probabile un [illegible] tra i loro rappresentanti e quelli [illegible] Prefettura per cercare [illegible] risolvere la questione [illegible] loro sistemazione.

Nonostante il prologo agitato, l'inaugurazione di ieri della porzione [illegible] parco intorno alla cava Cabassi è stata un successo: ventimila presenze. Venti dei 111 ettari che compongono questa vastissima area a [illegible] Milano [illegible] pronti. Benché parziale - per adesso solo la metà del parco [illegible] considerata fruibile da Italia nostra - il lancio di ieri ha un grande significato per gli abitanti di Milano e soprattutto di Baggio, quelli che nel corso degli anni si sono battuti con più forza perché la zona fosse strappata al degrado. «La storia di questo parco inizia negli anni 70 - racconta Silvio Anderloni, il vicedirettore - all'epoca le ex cave erano utilizzate come discariche abusive, l'area era un centro di spaccio e un po' ovunque c'erano orti abusivi. Poi [illegible] cittadini di Baggio hanno spinto perché il parco fosse restituito agli abitanti della zona e dopo anni possiamo festeggiare la riapertura».

Di strada da allora ne è [illegible] fatta molta: gli orti abusivi sono stati cancellati e al loro posto [illegible] stati assegnati 248 lotti distribuiti attraverso un regolare concorso; anche i [illegible] laghetti dopo i primi tentativi [illegible] recupero [illegible] biennio 78-79 [illegible] nuovamente popolati di pesci e frequentati [illegible] pescatori.

LAVORO

Omnitel, oggi 8 ore di sciopero

Omnitel-Vodafone: oggi è sciopero generale [illegible] tutte le sedi. Per la prima volta nella storia dell'azienda, infatti, i lavoratori incroceranno le braccia dalle 8.30 alle 20.30. L'appuntamento, a Milano, è di fronte alla sede del call-center [illegible] via [illegible] 1/6. Nel mirino, gli ultimi aumenti degli orari [illegible] lavoro. «Le nostre richieste - puntualizza infatti Patrizia Manara della Fiom-Cgil - prevedevano l'aggiunta di una fascia a quelle [illegible] presenti dei part time a 6 ore. Niente da fare: [illegible] solo [illegible] siamo stati ascoltati, ma [illegible] state aggiunte ore di lavoro in maniera indiscriminata e l'attribuzione della terza fascia è andata ai part-time [illegible]. Dopo l'acquisizione da parte di Vodafone, inoltre, la situazione sarebbe in con[illegible] peggioramento. «Altro [illegible] concetto inglese [illegible] "passion for people" - stigmatizza il sindacato - [illegible] si va avanti [illegible] se[illegible] unico, ignorando soprattutto quelli [illegible] i ritmi di lavoro e i diritti delle [illegible]. Intanto, entro la fine del [illegible] le organizzazioni [illegible] lavoratori dovrebbero approdare, insieme, [illegible] nuovo accordo integrativo. «E' importante - conclude quindi la Manara - che allo sciopero di oggi ci [illegible] una forte adesione: è ora [illegible] dare un segnale chiaro all'azienda». [a.lun.]

SCUDERIE APERTE [illegible] SIRO

«Il nostro è un mondo di appassionati Ma non si vince solo con acqua e biada»

«Vengano pure a fare controlli ci fanno un favore. L'ambiente è più pulito [illegible] quel che si pensi ma qualche mela marcia può esserci anche [illegible] noi». Nessuna sorpresa per l'inchiesta del pm

«Un attimo che mi sta partendo il cavallo...». "Bouncing Gold", 4 anni, nonostante il nome, corre, suda e sbuffa ma si piazza [illegible]. «E va bè, parliamone pure, come vede non tutte le gare vanno bene e se dovessimo dopare gli animali saremmo tutti miliardari».

Valfredo Valiani, presidente degli allenatori italiani di cavalli da corsa, nonché neo-indagato per sospetto doping, è un pisano [illegible] peli sulla lingua. E anche ieri [illegible] ovviamente [illegible] campo mentre tutt'intorno, a [illegible] Siro, la giornata trascorreva tranquilla nonostante l'inchiesta in corso, quasi [illegible] ostentata indifferenza, tra le maledizioni dei perdenti, i coriandoli delle scommesse sparsi sugli spalti e [illegible] mondo dell'ippica leggermente inquieto. Ma per nulla sorpreso. Lui, Valiani, un'idea precisa sull'indagine promossa dalla magistratura, nella fondata ipotesi che circolino sostanze [illegible] stupefacenti» tra le scuderie italiane, ce l'ha: «Il nostro mondo, checché se ne dica, è di gran lunga più pulito di molti altri. Ben vengano le indagini e i controlli perchè qualche mela marcia es[illegible] anche qui. Ma senza farsi illusioni, grandi scandali non ne [illegible]

Comunque «il problema c'è», ammette Diego Giunta, il commissario di gara che inquisisce fantini e allenatori in caso di sospetti. «Solo che i test per scoprire le raffinate [illegible] che [illegible] ogni giorno dalle farmacie dello sport arrivano sempre dopo che queste sono già state usate». [illegible] sicuro, come dice Francesco Ruffo, amministratore delegato della Trenno, «se nel calcio [illegible] vertice [illegible] mangia pane e salame, nell'ippica non si vince [illegible] acqua e biada. Anche se l'ippica è stata la prima a lavare i p[illegible] sporchi in piazza e a sposare la tolleranza zero». Nell'ippica, i controlli sono più [illegible] che altrove: qui anche un'aspirina data a un cavallo diventa sostanza vietata. Dunque basta un garretto infiammato e il quadrupede non corre. E nelle corse principali vengono sottoposti a un controllo dopogara tutti gli animali inseriti nell'ordine di arrivo. Casi di positività ovviamente ne esistono, ma si parla dell'1 per cento all'anno, [illegible] 200 cavalli sui 20 mila [illegible] corrono in Italia. Il punto [illegible] che la scommessa, doping o non doping, viene pagata lo stesso, anche se il cavallo viene ritirato. E qui, probabilmente, sta l'inghippo che la magistratura dovrà dimostrare.

Ma il doping vero, sussurrano nelle scuderie, [illegible] un grande business se quello che [illegible] e non lascia traccia, costa molto e interessa un'elite». (p.c.)

Assemblea di Assolombarda in diretta

Comincerà questa [illegible] 11 l'annuale assemblea di Assolombarda. Parteciperanno il ministro dell'Economia Giulio Tremonti e il presidente di Confindustria Antonio D'Amato, che interverranno sul palco dopo il presidente di Assolombarda Michele Perini. Prevista anche la presenza del segretario del [illegible] Piero Fassino e di tutti i maggiori rappresentanti dell'economia italiana, come Marco Tronchetti Provera, Cesare Romiti, Vittorio Mincato, Fedele Confalonieri, Paolo Cantarella, Gianmarco Moratti, Carlo De Benedetti e Giancarlo Cimoli. Per il governo [illegible] anche Lucio Stanca ed Enrico La Loggia. I lavori dell'assemblea potranno essere seguiti in diretta attraverso un maxischermo [illegible] in Galleria Vittorio Emanuele.

Code e rallentamenti per [illegible] rientro [illegible] week-end

Non è stato un rientro facile, quello dei molti milanesi che hanno approfittato del tempo estivo per trascorrere il week-end fuori città. Rallentamenti e [illegible] si sono registrati sulle strade [illegible] ritorno [illegible] città. Allo svincolo di Melegnano, per esempio, sull'A1, intorno alle 20 si registravano ben 9 chilometri di coda.

Aumento delle licenze, i tassisti protestano

Circoleranno regolarmente, i taxi milanesi. Non [illegible] sarà [illegible] sciopero, solo un presidio di protesta davanti a Palazzo Marino alle 18 quando una delegazione dei 5500 tassisti manifesterà contro le decisioni del sindaco, che vuole [illegible] unità le licenze. I tassisti hanno manifestato profonda contrarietà [illegible] confronti del provvedimento, [illegible] spiega il rappresentante della categoria Nereo Villa: «I tassisti, nel loro numero attuale [illegible] perfettamente di garantire l'aumento [illegible] efficienza che il sindaco richiede, semplicemente modificando i turni».

[illegible] conquista il Palio di Legnano

La contrada di Sant'Erasmo ha vinto il Palio 2002 di Legnano con il cavallo Pierino, montato a pelo da Giuseppe Pes detto «Pesse». Il fantino [illegible] dal palio legnanese da 14 anni ed ha ridato la vittoria alla contrada del Corvo, quella di Sant'Erasmo, che [illegible] vinceva [illegible] 1998. Al secondo posto nella g[illegible] finale si è classificata la contrada [illegible] San Bernardino [illegible] il cavallo montato dal fantino [illegible] riserva Giuseppe Ortu. Nella seconda batteria infatti [illegible] fantino titolare della contrada di San Bernardino, Salvatore Ladu, detto «Cianchino», [illegible] caduto ed è rimasto calpestato [illegible] cavallo che [illegible] seguiva. Si è reso quindi necessario il ricovero all'Ospedale di Legnano dove gli è stato riscontrato un trauma toracico. Il resto della gara si è svolto nella massima regolarità.

Tentativo [illegible] rapina finisce [illegible] una coltellata

Un uomo [illegible] accoltellato sabato sera da tre malviventi che volevano rapinarlo. Il fatto [illegible] avvenuto alle 22,30, in [illegible] Martini. H.H., marocchino di 22 anni, è st[illegible] avvicinato [illegible] due italiani e un tunisino che gli hanno intimato di consegnare loro il denaro contante che aveva. Il giovane [illegible] detto di non aver soldi e si [illegible] dato alla fuga, [illegible] è stato raggiunto e ferito [illegible] una coltellata alla spalla sinistra. Ricoverato all'ospedale San Paolo, è stato [illegible] di 7 giorni.

Due tentativi [illegible] suicidio lungo i binari

Hanno scelto le ferrovie come mezzo per suicidarsi, ma non ci [illegible] riusciti. È su[illegible] ieri a Milano, in due episodi diversi, che [illegible] interessato i binari della Stazione Centrale e della Bovisa. Il primo tentato suicidio [illegible] avvenuto alle 16,50 alla Stazione Centrale: un [illegible], sembra un extracomunitario, si [illegible] gettato dai binari nella sottostante, via Sammartini. Soccorso dal 118, è [illegible] trasportato al Policlinico, dove è in rianimazione. Il secondo tentato suicidio [illegible] avvenuto alle 16,50, sulle Ferrovie Nord, alla Bovisa. Un uomo, un italiano, si è gettato da un ponte che passa sopra i binari, facendo un volo di una [illegible] di metri. La linea ferroviaria è stata interrotta per un'ora e mezza per permettere ai soccorritori di recuperare l'uomo e trasportarlo all'ospedale Niguarda, dove è in rianimazione.

Con Muti e il «Diario» di Vacchi L'11 settembre agli Arcimboldi

Incontro [illegible] il celebre compositore bolognese d'origine [illegible] milanese d'adozione Ieri il [illegible] brano per grande orchestra ispirato all'attentato contro le Twin Towers

PATRIZIA LUPPI

Di Bologna, dov'è nato, porta l'impronta nei lati del carattere più calorosi e sanguigni. A Venezia, «non una città, ma [illegible] luogo dello spirito», ha vissuto in concentrazione [illegible] e in isolamento dai venti ai quarant'anni passati. Ma dal 1992 Fabio Vacchi, compositore fra i più reputati in campo internazionale, è un milanese convinto.

Proprio Milano lo ha festeggiato [illegible] un'importante prima esecuzione: ieri, 2 giugno, al Teatro degli Arcimboldi, Riccar[illegible] Muti ha diretto l'Orchestra Filarmonica [illegible] in «Diario dello sdegno», un intenso brano per grande orchestra ispirato dalla tragedia dell'11 settembre. [illegible] nuovo significativo appuntamento per Vacchi, [illegible]cente vincitore del David di Donatello con le musiche per «Il mestiere delle armi» di Ermanno Olmi.

Come ricorda il suo arrivo a Milano, dieci anni fa?

Ritrovarmi in mezzo alle automobili, ai clacson, allo smog, alla vita che pulsava è stato entusiasmante. A Milano sono stato subito magnificamente, e qui mi [illegible] innamorato di mia moglie, una meravigliosa mila[illegible]. Insomma, un'esplosione di vi[illegible] in tutti i [illegible]. Ne ha tratto grande impulso anche il mio lavoro.

A [illegible] musicista, [illegible] a [illegible] amante della musica classica, Milano offre molto?

Beh, prima di tutto c'è la Scala, quel faro mondiale che tutti conosciamo.



IL MAESTRO Il d[illegible] della Scala [illegible] Muti

Poi, a Milano c'è un'offerta [illegible] musica classica che in poche altre città d'Italia si riscontra: in una sera, qui, c'è l'offerta che altrove si ha in una settimana o in un mese. Per chi fa musica di professione, poi, Milano [illegible] anche la città degli editori: [illegible] soltanto Casa Ricordi, che pubblica le mie musiche, ma tutti i più importanti editori musicali italiani hanno [illegible] qui. E c'è il fatto, straordinariamente positivo, che in questi ultimi [illegible] sono stati realizzati o recuperati alla musica diversi spazi: l'Auditorium di largo Mahler, il Teatro degli Arcimboldi, il Dal Verme.



IL COMPOSITORE Fabio Vacchi

«Uno dei grandi motivi di fascino della metropoli è la multietnicità che non è avara di problemi ma la soluzione si avrà quando intelligenza e buona volontà si metteranno all'opera»

A proposito di architettura e di ambiente: quali aspetti della città le sono cari?

Mi sembra che Milano non sia [illegible] riuscita a distrugg[illegible] tutte [illegible] cose belle [illegible] cui è disseminata. I Navigli, le luci nebbiose di vecchie strade, [illegible] sapore architettonico c[illegible]ristico... Ma faccio fatica a percepire tracce di bellezza, di umanità, [illegible] accoglienza, in [illegible] quello che di nuovo viene costruito. Per fare solo un esempio, trovo orrendo quella specie di coperchio di scaldavivande che hanno messo in mezzo a piazza San Babila, e che cancella il [illegible]viglioso scorcio sul Duomo che si aveva all'imbocco di corso Vittorio Emanuele. Luoghi che mi piace molto esplorare sono quelli ai confini tra città e campagna: io abito a pochi chilometri dal Parco Agricolo Sud che è un posto incantevole; [illegible] mi fa piangere il [illegible] che gli abitanti [illegible] Milano lo [illegible] discarica. Risaie popolate di aironi sono circondate da mucchi di materassi e televisori sgangherati: [illegible] un'offesa che la città fa a se stessa.

«Qui mi [illegible] trovato bene sin dai primi tempi [illegible] innamorato [illegible] mia moglie e il mio lavoro ne ha tratto [illegible] grande impulso D'altra parte la città offre molto a chi ama la classica»

Cosa resta da citare fra le attrattive principali di Milano?

Anche se l'argomento è controverso, uno dei grandi motivi di fascino della metropoli oggi è la multietnicità.

Nella storia dell'uomo, [illegible] contatti con culture altre è sempre stato un arricchimento assoluto. Non dimentico tutti i problemi che questo comporta, ma la soluzione si potrà trovare, il giorno in cui intelligenza e buona volontà [illegible] metteranno all'opera.

SERAT[illegible] DEL MUSEO DIOCESANO

L'arte sacra invita i milanesi



MONASTERO Lo scorcio di uno dei due chiostri di Sant'Eustorgio, sede del Museo diocesano

Visite guidate alle collezioni due concerti di Bach e Ciaikovsky suonati dall'orchestra Verdi cena a lume di candela Ecco gli ingredienti di «Arte & musica nei chiostri di S.Eustorgio»

ANNA FREGONARA

La cornice di un antico convento domenicano per un appuntamento all'insegna della storia e dell'arte sacra, accompagnato dalle note di Bach e Ciaikovsky. «Arte & musica nei chiostri di Sant'Eustorgio» è il titolo della serata di gala di lunedì 10 giugno promossa dall'Auditorium di Milano e dal Museo diocesano, che con un gala d'eccezione dedicato a una raccolta di fondi per le due istituzioni, intendono coinvolgere i milanesi nell'attività dei due centri. Inaugurato nel novembre del 2001, il Museo aspira a diffondere i messaggi dell'arte sacra senza per questo voler cancellare un ricco patrimonio storico oltre che artistico. Un Museo rivolto sia ai fedeli, ai quali offre testimonianza della nascita del cristianesimo a Milano, sia a chi è semplicemente attirato [illegible] tesori di un palazzo che è stato, fino al 1559 Tribunale della Santa Inquisizione, per poi essere trasformato, verso [illegible] fine del 1700 in caserma e poi in deposito per l'Archivio di stato. E' toccato infine al cardinale Carlo Maria Martini impegnarsi per far portare a termine il restauro dei due chiostri, parzialmente distrutti dal bombardamento aereo del 15 agosto 1943.

Il programma della serata prevede visite guidate alle collezioni permanenti del Museo: dalle 19 partenza dei gruppi ogni mezz'ora, ultima visita alle 20,30. Nella Sala dell'Arciconfraternita l'Orchestra Giuseppe Verdi si esibirà alle 20,15 nel «Concerto brandeburghese n. 3 BWV 1048 in sol maggiore» di Bach e alle 23,30 nella «Serenata opera 48» di Ciaikovsky». Direttore Ruben Jais. Alle 21 cena nei chiostri a lume di candela. [illegible]: Museo diocesano, corso di Porta Ticinese 95, tel. 0289420019. La partecipazione alla serata [illegible] gala prevede un'offerta minima di 50 euro(biglietti da ritirare entro il 7 giugno), posti limitati.

L'avanguardia in vendita da Finarte

Sono duecento le opere di arte moderna e contemporanea battute all'asta domani pomeriggio alle [illegible] Finarte Casa d'Aste, via [illegible] Bossi [illegible] vendita opere di artisti che lavorano nell'ambito dell'avanguardia, fra cui un quadro di Jean Michel Basquiat. Nella sezione fotografica, fra gli altri, Ghirri, Man Ray e Giacomelli. Info: 02863561.

Al Dal Verme premiati i più creativi

Luciana Littizzetto e Marco Predolin saranno i conduttori della serata di premiazione della prima edizione del Festival italiano della creatività, che si terrà oggi [illegible] al Teatro Dal Verme. Il verdetto nelle mani di una giuria costituita da 68 componenti.

Quattro appuntamenti alla libreria Tikkun

«Bruno Neri il calciatore e partigiano. E altre storie di sport [illegible] guerra» di Massimo Novelli sarà presentato oggi alle 18 alla libreria Tikkun, via Montevideo 9. A[illegible] stessa [illegible] Gianni Campus parlerà del suo libro «Il treno di piazza Giudia». Alle 21 inizia un ciclo di conferenze e mostre curate da Cristina Rossi e Roberto Borghi. Tema della serata «L'arte dopo l'arte concettuale». Sempre alle 21 Tiziano Treu presenterà «Politiche del lavoro. Insegnamento di un decennio».

Malattie da dipendenza

Il 15 giugno, al Castello di Rivoli (Torino), sarà presentato il progetto «Il diavolo e l'acqua[illegible]. Ver[illegible] specializzazio[illegible] dei [illegible]enti residenziali nella patologia da dipendenze: la comunità Lucignolo & Co e il programma per persone in mantenimento farmacologico».

Il percorso artistico di Fausta Squatriti

Oggi alle 18 alla Fondazione Mazzotta, Foro Buonaparte 50, sarà presentato il libro «Fausta Squatriti. [illegible] all'ultimo [illegible]guo. I percorsi della ragione 1957-2001» di Claudio Cerritelli, a cura di Roberto Borghi.

Sport



SILVIA FARINA ESCE [illegible] GARROS

Anche l'ultima italiana rima[illegible] gara [illegible] fuori dagli Open [illegible] Francia. La tennista è stata sconfitta, agli ottavi di finale, dalla francese Mary Pierce per 6-1, [illegible]-2. La [illegible] batosta [illegible] inaspettata. La Pierce era reduce da una serie di risultati negativi [illegible] Silvia Fari[illegible] (foto) [illegible] buon periodo



PER GAMARRA MANCA SOLO LA FIRMA

Non è ancora definito il trasferimento del difensore centrale paraguaiano [illegible] Gamarra (foto) all'Inter. A svelarlo è lo stesso giocatore, dopo la partita pareggiata [illegible] a 2 contro il [illegible]. «Ho un accordo, [illegible] ho firmato niente». Voci insistenti danno anche il laterale sinistro del Valencia Kily Gon[illegible] come futuro nerazzurro



[illegible] A MILANO PER LO SHOPPING

Oggi in città [illegible] atteso Fatih Terim(foto): l'allenatore del Galatasaray dovrebbe incontrare alcuni dirigenti del Milan per definire l'acquisto del giovane senegalese Serr, e non è escluso anche un passaggio dalle parti della sede dell'Inter [illegible] tentare un [illegible] assalto ai due turchi nerazzurri ex Galatasaray, Emre e Okan

Ore 13.30 si scatena il tifo azzurro E il maxischermo arriva in piazza Duomo

Operazione grandi spazi completata. Ieri notte il display che trasmette le partite è stato spostato da via Mercanti Oggi comincia l'avventura dell'Italia e davanti alla Virgin è previsto il pienone



IL PASSATO [illegible] su[illegible]lazione in via Mercanti. Ora, dopo [illegible] notte.

ECCOLO il trionfale, il maxischermo occupa Piazza Du[illegible] in tutta la sua tecnologica grandezza. Non doveva esserci, ma, si sa, la Nazionale può tutto. Ore 13.30 Italia-Ecuador, nella piazza più importante della città è previsto il pienone. E lui è pronto al grande [illegible]. Questo modernissimo display al plasma, ha iniziato i Mondiali defilato, giocando sulla fascia in via Mercanti, [illegible] ha richiamato così tanta folla da guadagnarsi una migliore collocazione. Per mandare in tilt la prima sistemazione è bastata la partita inaugurale, Francia- Senegal, i campioni del mondo affondano e con loro la brillante idea [illegible] piazzare i tifosi in uno spazio così ristret[illegible]. Schermo [illegible] di traverso, pochissimi posti disponibili, audio che rimbomba a dismisura... un disastro. [illegible] lamentele hanno subito [illegible] la macchina burocratica; la sovraintendente ai Beni Culturali, Carla [illegible]cesco [illegible] appurato che esistevano dei problemi di ordine pubblico e ha concesso l'autorizzazione per il trasloco.

Ieri notte, il mega televisore è arrivato [illegible] destinazione. Ora i milanesi potranno godersi la partita in [illegible] clima [illegible] stadio e pazienza [illegible] il caldo renderà l'atmosfera meno piacevole. [illegible] mondiali americani ci siamo tenuti le notti magiche e abbiamo visto partite orrende, stavolta il pubblico sta sotto il sole, [illegible] almeno i giocatori no. Questioni di priorità.

Maxischermo anche a Brescia, in Piazza [illegible] Loggia, e a Cantù, ma stavolta per un altro sport. Martedì (ore 21) L'Oregon gioca contro la Skipper Bologna gara 4 delle semifinali playoff. Al PalaOregon è previsto il tutto esaurito e la società canturina ha deciso di sistemare un display al Palasport Parini per i tifosi rimasti senza biglietto. Costo d'ingresso 6 euro. (giu. zon.)

PARTE [illegible] NEL COMASCO

Memorial Casartelli circuito su misura per giovani promesse

FABIO PROVERA

Il circuito [illegible] il meglio di se stesso» ad Albese con Cassano, nel comasco, apre [illegible] un trittico consecutivo di appuntamenti serali a ingaggio - Broni e Arona le prossime tappe - eventi nati in passato per avvicinare il pubblico ai corridori attenti a monetizzare l'immagine. Sul circuito ricavato nel centro storico di Albese, un chilometro [illegible] e spettacolare, i fari saranno puntati [illegible] giovani [illegible] nella corsa [illegible]. Franco Pellizotti, [illegible] anni, [illegible] bionda come [illegible] concessione e una crescita da protagonista finora impeccabile, e l'ucraino Yaroslav Popovych, uscito con la disinvoltura di un professionista dai primi mesi di debutto nella massima categoria, sono il giusto vanto degli organizzatori. «Venendo a mancare Garzelli e Simoni, [illegible] pesanti prima di un Giro disgraziato ci è sembrato giusto crearci una prospettiva nuova, valorizzando i talenti delle nuove generazioni», dice PierAntonio Casartelli, anima organizzativa dell'appuntamento che [illegible] affiancati per la realizzazione il Comune di Albe[illegible] e, [illegible] compiti di supporto tecnico, l'Associazione Ciclistica Arona. Complesse le trattative per avere al via Paolo Savoldelli, una speranza [illegible] tuttavia sarà inseguita fino all'ultimo, sono certezze [illegible] Massimo Strazzer, vincitore della maglia blu dell'Intergiro e del campione italiano Daniele Nardello. Poi Ivan Quaranta, [illegible]cora in cerca di una condizione accettabile, Noè, Hunter, Marzoli, Dou[illegible] Lunghi, Gerosa, Tonetti, e il tricolore a cronometro Peron. Nomi attinti soprattutto tra ex-amici di Fabio Casartelli, [illegible] olimpico strada ai Giochi [illegible] Barcellona [illegible] scomparso al Tour '95, a [illegible] il Memorial è intitolato unitamente a Paolo Pedretti e Oreste Magni, [illegible]pioni del passato tutti rigorosamente [illegible] in Albese. [illegible] via alle 20,30 con la prova unica a eliminazione seguita dallo scratch; 40 giri adatti agli allunghi per evitare la soluzione in volata. Sul palco della premiazione Anna Rigon, di ritorno dalla spedizione a Portorico, [illegible] bellezza azzurra per le finali [illegible] Miss Universo, si rituffera nel mondo dello sport che l'ha vista crescere come cestista e affiancare poi Aldo Biscardi nella conduzione [illegible] Processo televisivo. Il ricavato della serata sarà devoluto alla Fondazione Don Carlo Gnocchi di Inverigo che festeggia il cinquantenario di attività a favore dei ragazzi portatori di handicap e il centenario della nascita del suo fondatore. Nel circuito di Broni, lo stesso cast di partecipanti, si cimenterà con una cronoscalata di un chilometro e [illegible] nel centro del paesino dell'Oltrepo Pavese prima dello scratch. Per il gran finale [illegible] Arona, mercoledì, torneranno a rombare i derny sul lungolago per l'insolita prova di Americana dietro motori sperimentata con successo un anno fa.

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** a Milano

L'omaggio del Piccolo Teatro al «Conte Mascetti»

Sei serate di proiezioni, da Germi a Bertolucci

Ugo Tognazzi, eroe al contrario con la vocazione per la pellicola

MYRIAM [illegible]

Uomini impauriti e codardi, [illegible] diocri e servili, arrivisti in preda a piccole manie. Figli di un'Italiet[illegible] [illegible] riemerge dalle rovine e, in tempi molto rapidi, inizia la sua scalata [illegible] il boom. Tutti borghesi che negano le proprie origini nascondendosi dietro modi affettati. Sono i nuovi rappresentanti della piccola borghesia, protagonisti della commedia i[illegible]a[illegible] che [illegible] è un campionario umano portato sullo schermo dai nostri grandi attori che ne esalta[illegible] i tratti negativi. Tra questi «eroi al contrario» il Piccolo Tea[illegible] vuole rendere omaggio con una rassegna cinematografica curata da Maurizio Porro e dedicata [illegible] «Ugo Tognazzi, un attore contro». Sei [illegible] di proiezioni a partire da martedì 4 giugno con un film di Pietro Germi, «L'immorale» (1966). Seguono le commedie di Marco Ferreri, «L'ape regina» (5 giugno) [illegible] «La donna scim[illegible]» (giovedì [illegible] entrambe del 1963, e «La grande abbuffata» del 1973 (7 giugno). Per sabato il film di Bernardo Bertolucci «La tragedia di un uomo ridicolo» (1982) e per l'ultima sera «La stanza del vescovo» di Dino Risi (1977). Una scelta che mette in luce tutte le potenzialità espresse dall'attore [illegible] Cremona che, qualche volta, sacrificò [illegible] talento sull'altare del botteghino. Capace di andare oltre la comicità grossolana, Tognazzi era un maestro di [illegible]itazione grottesca e drammatica, forte della lunga esperienza teatrale iniziata nella Compagnia [illegible] dopolavoro della fabbrica di salumi dove lavorava come operaio. Debuttò nel 1945, con [illegible] rivista «W le donne», poi militò nella Compagnia Wanda Osiris, scritturato per mille lire a sera.

Teatro Strehler, Lgo Greppi, 1 Info 02-72333222



TRASGRESSIVO Una scena d[illegible] schermo» [illegible] epoca fu censurato

pillole

GLI ESORDI
Con Macario e la Osiris. Il lancio avviene con Vianello e Totò. Quindi Gassman e Mastroianni

GRANDI REGIE
Inizia con Salce. Poi Ferreri, Scola e Bertolucci. Ma lavora anche [illegible] Vadim e Pasolini

PERSONAGGIO
[illegible] amava farsi chiamare papà dai propri figli. Fine gastronomo, cuoco eccellente e noto Casanova

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

■ **ANTEO** [illegible] Milazzo 9, tel. 02 657.1093
- L'ora di religione — Sala Cento 14.20, [illegible], 18.20, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
- The Anniversary... — Sala Quattrocento 13, 15.10, 17.20, 19.40, 22 € 4,00-5,50
- Bloody Sunday — Sala Duecento 16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 7
- La Nazionale di calcio... — Sala Duecento 12.30 € 2

■ **APOLLO** ■ gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390
- Star Wars Episodio II — 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 5,00

■ **ARCOBALENO FILMCENTER** ■ v.le Tunisia 11, tel. 02 295.36368
- L'altra metà dell'amore — Sala [illegible] 20, 22.30 € 7,20
- Italiano per principianti — Sala 2 20.10, 22.30 € 7,20
- Casomai — Sala 3 20, 22.30 € 7,20

■ **ARIOSTO** ■ via Ariosto 16, tel. 02 [illegible] Riposo

■ **ARLECCHINO** ■ via San Pietro all'orto, tel. [illegible] 760.01214
- Chi lo sa? — 16, 19.15, 22.15 € 5,16-7,25

■ **BRERA** ■ c.so Garibaldi 99, [illegible]
- Irreversible — Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
- Il temporale — Sala 2 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,16-7,25

■ **CAVOUR** ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
- The Mothman... — 15.40, 17.55, 20.15, 22.30 € 4,00-7,00

■ **CENTRALE** [illegible] 30-32, tel. 02 874.[illegible]
- Tanguy — Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70
- Il favoloso mondo... — Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70

■ **COLOSSEO** [illegible] Montenero 84, tel. 02 599.01361
- Bloody Sunday — Sala Allen 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
- Enigma — Sala Visconti 15.15, 18.45, 21.15
- L'ora di religione — Sala Chaplin [illegible], 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

■ **CORALLO** ■ l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
- Gosford Park — 15.30, 19.50, 22.30 € 4,00-7,20

■ **DUCALE** ■ piazza Napoli 27, tel. 02 295.36368
- Casomai — Sala 1 20, 22.30 € 7,20
- Il più bel giorno... — Sala 2 20, 22.30 € 7,20
- L'era glaciale — [illegible] [illegible], 22.30 € 7,20
- I Tenenbaum — Sala 4 20, 22.30 € 7,20

[illegible] ■ via Torino 64, tel. 02 [illegible]2752
- Irreversible — Sala Kubrick 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
- Amen. — Sala Olmi 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 5,16-7,25
- L'ora di religione — Sala Scorsese 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
- Jules e Jim — Sala Truffaut 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

■ **EXCELSIOR** ■ galleria del Corso, tel. 02 295.36368
- Parla con lei — Sala Excelsior 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,70-7,20
- Sulle mie labbra — [illegible] Mignon 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,70-7,20

■ **GLORIA** ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908
- Amadeus... — Multisala Garbo 15.15, 18.35, 21.55 € 4,50-7,00
- The Mothman... — Multisala Marilyn 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00

■ **MAESTOSO** ■ corso Lodi 39, tel. 02 551.6438 Riposo

■ **MANZONI** [illegible] Manzoni 40, tel. 02 760.20650
- Star Wars Episodio II — 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25

■ **METROPOL** ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913
- Sotto corte marziale — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25

■ **MEDIOLANUM** ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
- Sotto corte marziale — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25

■ **MEXICO** ■ via Savona 57, tel. 02 489.51802
- Mademoiselle — [illegible], 22.30 € 6,00

■ **ARTI** ■ via Mascagni 8, tel. 02 760.20048 Riposo

■ **NUOVO CINEMA CORSICA** ■ viale Corsica [illegible], tel. 02 700.06199
- Cleofoma [illegible]

■ **NUOVO ORCHIDEA** ■ via Terraggio 3, tel. 02 875.389
- I Tenenbaum — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-6,70

■ **ODEON** ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041
- The Mothman... — Sala 1 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,25-7,25
- 40 giorni & 40 notti — Sala 2 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,25-7,25
- John Q — Sala 3 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,25-7,25
- Grateful Dawg — Sala 4 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,25-7,25
- Respiro — Sala 5 15.10, 17.40, 20.10, 22.35 € 4,25-7,25
- Showtime — Sala 6 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,25-7,25
- Chiuso per lavori — [illegible]
- Chiuso per lavori — [illegible]
- Non è un'altra stupida... — Sala 9 15.15, 17.45, 20.10, 22.40 € 4,25-7,25
- The Majestic — [illegible] 15.30, 18.45, 22 € 4,25-7,25

■ **ORFEO** ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
- Star Wars Episodio II — 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,10-7,20

■ **PALESTRINA** ■ via Palestrina 7, tel. 02 [illegible]
- Lantana — 15.40, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,40

■ **PASQUIROLO** ■ c.so Vittorio [illegible] 28, tel. 02 760.20757
- Selezione Di Documentari e Cortometraggi — 14 € 6,50
- It kinda scares me- Tomer Ve - Heimlim — 18
- Lou Reed - Rock & Roll Heart — 19
- Giorni [illegible]

■ **PLINIUS** ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 02 295.[illegible]
- Casomai — Multisala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
- Parla con lei — Multisala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
- Il più bel giorno... — [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
- Benzina — Multisala 4 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
- Amore con la "S"... — Multisala 5 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € [illegible],20
- Decisione rapida — Multisala 6 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20

■ **PRESIDENT** ■ l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
- Hollywood, Vermont — 15.45, 17.55, 20.20, 22.30 € 4,20-7,25

■ **SAN CARLO** ■ via Morozzo della [illegible] 4, tel. 02 481.3442 Riposo

■ **SPLENDOR MULTISALA** ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5174
- Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni — Sala Alpha 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25
- Cosby Romano — Sala Beta 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,20-7,25
- L'era glaciale — Sala Gamma 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

[illegible] MILANO ■ d'Essai

■ **CINETECA MUSEO DEL CINEMA** via Manin 2/a, tel. 02 655.4977. Riposo
■ **DE** [illegible] 15, tel. 02 864.57716. Riposo
■ **GREGORIANUM** via Settala 27, tel. 02 295.29026. Riposo
■ **SAN LORENZO** corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.12077. Riposo
■ **SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA** viale Vittorio [illegible] Riposo

A PROPOSITO DI



Degli Esposti
Piera Degli Esposti (L'ora di religione) cucina solo polpette: «Le conto e quai se me le rubano: di solito ne faccio 80, con la carne macinata, la noce moscata e il parmigiano. Palleggiare quelle pallette a misura di bambola mi dà gioia».

Smits
Jimmy Smits (Star Wars-Episode II) madre portoricana e padre surinamese, è il comproprietario del club "The Conga Room" a Los Angeles. I suoi soci sono Jennifer Lopez, Paul Rodriguez e Brad Gluckstein.



Willis
Bruce Willis (Sotto corte marziale) è stato il primo attore a recitare in un videogioco: nessuno prima di lui aveva prestato la voce per accompagnare ai movimenti del suo io virtuale.

[illegible] ■ AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
■ **CORSO** ■ corso [illegible] 67, tel. 02 946.7616
- Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni — 21

AGRATE BRIANZA
■ **DUSE** ■ via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.6694 Riposo

ARESE
■ **CINEMA ARESE** ■ via Caduti 75, tel. 02 938.0300
- Star Wars Episodio II - L'attacco dei [illegible] — 21.15

ARCORE
■ **NUOVO** ■ via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493
- L'era glaciale — 21

BIASSONO
■ **CINEMA TEATRO S.** [illegible] ■ via Segramora 15, tel. 0392 755.627
Chiusura estiva

BINASCO
■ **S.** [illegible] largo Loggia 1 Riposo

BOLLATE
■ **SPLENDOR** ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379 Riposo

BOLLATE - CASCINA DEL SOLE
[illegible] ■ [illegible] 14, tel. 02 351.3153 Riposo

BRUGHERIO
■ **S. GIUSEPPE** ■ via Italia 68, tel. 039 870.181 Riposo

BRESSO
■ **S.** [illegible] ■ via Iurolardi 30, tel. [illegible]
Riposo

CANEGRATE
[illegible] LUIGI ■ via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 [illegible].462
Chiusura estiva

CARATE BRIANZA
■ **L'AGORÀ** ■ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022
Chiusura estiva

CARUGATE
■ **DON BOSCO** ■ via Pio XI 36, tel. 02 925.4499
Chiusura estiva

CASSINA DE' PECCHI
[illegible] via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.9700
Riposo



The Mothman prophecies
Chi crede nell'uomo falena è convinto che si mostri solo per annunciare ingenti catastrofi. Pochi giorni dopo il suo ultimo avvistamento, il 7 novembre 1969, uno dei giunti d'acciaio del Silver Bridge (struttura che collega il West Virginia con l'Ohio) cedette: il ponte si disintegrò in 45 secondi, morirono 46 persone.

Ogden Stiers
David Ogden Stiers (The majestic) è sempre nel cast dei film di Woody Allen: pur di accaparrarselo in ruoli minori il regista lo paga con cifre da capogiro.



Falk
Peter Falk (Corky Romano), universalmente noto per essere il volto del tenente Colombo, ha interpretato sé stesso in "Il cielo sopra Berlino" e "Così lontano così vicino" entrambi di Wim Wenders.

CASSANO D'ADDA
■ **ALEXANDRA** ■ via Dicona 13, tel. 0363 612.36 Riposo

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
■ **AGORÀ** ■ via Marcelline 37, tel. 02 924.5343
- Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni — 21.15

■ **MIGNON** ■ via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.[illegible]
Chiusura estiva

[illegible] **BOSCONE**
■ **CRISTALLO** ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0742
- The Mothman Prophecies — 21.15

CESANO MADERNO
■ **EXCELSIOR** ■ via San Carlo 20, tel. 0362 541.028 Chiusura estiva

CINISELLO BALSAMO
■ **PAX** ■ via Fiume 19, tel. 02 660.0102
Chiusura estiva
■ **MARCONI** ■ via Libertà 108, tel. 02 660.15560
- Star [illegible] Episodio II - L'attacco dei cloni — 19.50, 22.30 € 6,20

[illegible] **MONZESE**
■ **CINE-TEATRO** [illegible] **MARCO** ■ via Don P. Giudici 1921 Riposo
■ **CINEMATRO** ■ via Volta, tel. 02 253.08292
- Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni — 21.15

CONCOREZZO
■ **S. LUIGI** ■ via De Giorgi 56, tel. 039 604.0948
Riposo

CORNAREDO
■ **MIGNON** ■ via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47994
Chiusura [illegible]

CORSICO
[illegible] LUIGI Chiusura estiva

CUSANO MILANINO
■ **SAN GIOVANNI BOSCO** ■ via Lauro 2, tel. 02 613.3577
- [illegible] Mothman Prophecies — [illegible]

DESIO
■ **CINEMA TEATRO IL CENTRO** ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266
- Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni — 21.15

GARBAGNATE
■ **AUDITORIUM S. LUIGI** ■ via Vismara 2, tel. 02 995.6978
- Casomai — 21.15
■ **ITALIA** ■ via Varese 29, tel. 02 995.6978
Chiusura estiva

GORGONZOLA
■ **SALA ARGENTIA** ■ via Matteotti 30, tel. 02 953.00616
Riposo

I film

■ **40 GIORNI & 40 NOTTI.** ○○ (Commedia) di Michael Lehmann, con Josh Hartnett, Shannyn Sossamon • Matt, giovane web designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Susie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa un voto: niente sesso per 40 giorni e 40 notti. ODEON 2 / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5 (VIMERCATE)

■ **AMADEUS - DIREC**[illegible] ○○○○ (Musicale) di Milos Forman, con Tom Hulce, F. Murray Abraham • Vienna, 1823: Antonio Salieri, acclamato musicista di Corte, confessa [illegible] manicomio di aver consumato la vita nel tentativo di distruggere Mozart, volgare e libertino, indegno dei doni divini. GLORIA GARBO

■ **AMEN.** ○○○ (Drammatico) di Costa-Gavras, con Ulrich Tukur, Mathieu Kassovitz • Il chimico e ufficiale delle SS Kurt Gerstein, fervente cristiano, scopre [illegible] nazisti hanno iniziato lo sterminio degli ebrei. Ma neanche il Vaticano ascolta la sua denuncia, solo un giovane gesuita. ELISEO OLMI

■ **AMORE CON LA "S" MAIUS**[illegible]. ○○ (Commedia) di Paolo Costella, con Biagio Izzo, Pasquale Falcone, Lunetta Savino • A Cava dei Tirreni, fra alti e bassi, invidia e gelosia, la storia dell'amicizia tra Angelo e Gaetano ostacolata e intricata a causa della presenza delle rispettive mogli Carmela e Isabel. PLINIUS 5 / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)

■ **BENZINA.** ○○ (Drammatico) di Monica Lisa Stambrini, con Maya Sansa, Regina Orioli, [illegible] Valentini • Dal romanzo di Elena Stancanelli. Lenni, figlia di casa, e Stella vivono e si amano nel distributore di benzina che quest'ultima ha ereditato. Ma un giorno si presenta la madre di [illegible]. PLINIUS 4

■ **BEST.** ○○ (Drammatico) di Mary McGuckian, [illegible] John Lynch, Ian Bannen, Patsy Kensit • 1994, lo stesso George Best – calci[illegible] dell'anno 1968 e per cinque stagioni capo cannoniere del Manchester United – "ricorda" la sua brillante ascesa e la sua amara cadu[illegible] dall'olimpo [illegible] cio. WARNER VILLAGE 13 [illegible]

■ **BLOODY SUNDAY.** ○○○ (Drammatico) di Paul Greengrass, con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith • Il film Orso d'oro al festival [illegible] Derry, Irlanda del Nord, 30 gennaio 1972: durante la marcia pacifica per i diritti civili, i parà dell'esercito inglese sparano sulla folla uccidendo tredici persone. ANTEO DUECENTO / COLOSSEO ALLEN

■ **CASOMAI.** ○○ (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna [illegible] il curato fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio. ARCOBALENO 3 / DUCALE 1 / PLINIUS 1 / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)

■ **CHI LO SA?** ○○○○ (Commedia) di Jacques Ri[illegible] Jeanne Balibar, Sergio Castellitto • Una compagnia teatrale [illegible]na è a Parigi con "Come tu mi vuoi" di Pirandello. Ma Camille, l'u[illegible] francese del gruppo, decide di rivere il suo ex e il regista Ugo cerca un testo inedito di Goldoni. [illegible]

■ **DECISIONE RAPIDA.** ○○○ (Drammatico) di Sergei Bodrov, con Vladimir Mashkov, [illegible] Jason Leigh • Mentre festeggia il Capodanno nella sua fastosa villa di [illegible] Angeles, il neomiliardario russo Oleg apprende che i suoi soci mafiosi vogliono subito [illegible] i loro cinquanta milioni di dollari. [illegible] / WARNER VILLAGE 14 (VIMERCATE)

■ **DON'T SAY A WORD.** ○○ (Thriller) di Gary Fleder, con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy • Psichiatra newyorkese di successo, Nathan [illegible] è costretto a visitare la diciottenne Elisabeth. Ma quella stessa notte gli rapiscono la figlioletta perché faccia svelare un segreto alla paziente. KINEPOLIS 16 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

■ **DUETTO A TRE.** ○○ (Commedia) di Jordan Brady, con Luke Wilson, Denise Richards, Ben Affleck • Bel[illegible], giovane ma imbranato, Stanley non riesce a uscire con la ragazza che ama, Diana. Dopo un anno, complice Michael, [illegible] ci riesce ma il barbone Phil gli "ostacola" la strada. KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / [illegible] 10 (VIMERCATE)

■ [illegible] **PARK.** ○○○○ (Giallo) di Robert Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe • Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: [illegible] ricevimento viene rovinato da un omicidio, [illegible] daga Scotland [illegible]. [illegible]

■ **HOLLYWOOD, VERMONT.** ○○○ (Commedia) di David Mamet, con Alec Baldwin, Sarah Jessica Parker, William H. Macy • Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a recarsi nella cittadina di Waterford per girare un film. [illegible] tra capricci, corruzione e avidità sconvol[illegible] i tranquilli abitanti [illegible] posto. PRESIDENT / [illegible]

■ **I TENENBAUM.** ○○○ (Commedia) di Wes Anderson, con Gene Hackman, Anjelica [illegible] Ben Stiller • Un'improvvisa riunione di famiglia [illegible] stravaganti Tenenbaum: padre e [illegible] separati, i tre figli [illegible] abilissimi nelle loro attività. DUCALE 4 [illegible] ORCHIDEA

■ **IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA.** [illegible] (Drammatico) di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio • Irene, la madre, è il simbolo della solidità matrimoniale, la figlia maggiore, Sara, è vedova e sola, la minore, Rita, [illegible] del matrimonio mentre il fratello Claudio è un [illegible] non dichiarato. DUCALE 2 / PLINIUS 3

■ **IL TEMPORALE.** ○○○ (Drammatico) di Gian Vittorio Baldi, con Miodrag Trifunov, [illegible] Guido Baldi, Asja Jakovic • Bosnia, 1992: l'ortodosso "mercante" Sveto, costretto sulla sedia a rotelle, osserva dalla sua casa tutti i movimenti dei vicini, particolarmente dell'adolescente [illegible] ebrea Bianka che scopre l'amore. BRERA 2

■ **IRREVERSIBLE.** ○○ (Drammatico) di Gaspar Noé, con Monica Bellucci, Vincent Cassel • Direttamente da Cannes il "film-scandalo" della stagione. Una giovane donna viene violentata da uno sconosciuto. E il fidanzato e l'ex marito decidono di farsi giustizia da soli. [illegible] 1 / ELISEO [illegible] / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7 (VIMERCATE)

■ [illegible]**NO PER PRINCIPIANTI.** ○○○ (Commedia) di Lone Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anette Støvelbæk • In una piccola comunità il nuovo pastore, la parrucchiera, un cameriere tifoso della Juve, la pasticcera, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano insieme a Venezia grazie alla lingua italiana. ARCOBALENO 2

■ **JOHN Q.** ○○ (Drammatico) di Nick Cassavetes, [illegible] Denzel Washington, Robert Duvall, James Woods • L'operaio John Q [illegible] un figlioletto gravemente malato che deve sottoporsi con urgenza [illegible] trapianto [illegible] cuore, per lui costosissimo. Senza altra scelta, si barrica nel pronto soccorso. ODEON 3 / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8 (VIMERCATE)

■ **JULES E JIM.** ○○○○ (Drammatico) di François Truffaut, con Jeanne Moreau, Oskar Werner • L'amicizia, lungo gli [illegible] l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la donna amata da entrambi, interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. BN ELISEO TRUFFAUT

■ [illegible] **DELL'AMORE.** ○○○ (Drammatico) di Léa Pool, con Piper Perabo, [illegible] Paré, Mischa Barton • Reduce di un'infanzia con il padre e la matrigna, Mouse arriva al Perkins Girl's College e viene "adottata" dalle compagne di stanza, la sfrontata Pauline e l'affascinante Tory, che [illegible] amanti. [illegible] 1

■ **L'ERA GLACIALE.** ○○○ (Animazione) di Chris Wedge, con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, [illegible] • Quando sulla Terra iniziava l'era glaciale, ovvero ventimila anni fa, le creature che l'abitavano furono costrette a emigrare verso Sud. Tranne il mammuth lanugi[illegible] Manfred e un pigro bradipo. [illegible] 3 / SPLENDOR GAMMA / ARCADIA 5 [illegible] 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3, 11 (VIMERCATE)

■ **L'ORA DI RELIGIONE.** ○○○[illegible] di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig • Mentre si sta separando [illegible] moglie, nonostante sia molto legato al figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le zie vogliono far beatificare la madre. ANTEO CENTO / COLOSSEO CHAPLIN / ELISEO SCORSESE

■ **LANTANA.** ○○○○ (Drammatico) di Ray Lawrence, con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey • Il poliziotto Leon, in crisi con la moglie Sonja, inizia una relazione con la separata Jane, mentre la psicologa Valerie, sconvolta dall'uccisione della figlia e in crisi col marito, scompare nel nulla. [illegible]

■ **NON È** [illegible] **AMERICANA.** ○ (Commedia) di Joel Gallen, con Chyler Leigh, Jaime Pressly, Mia Kirshner • Nel solito college americano, l'atleta [illegible] Jake scommette [illegible] amici [illegible] riuscirà a [illegible] la finta racchia Janey. [illegible] ci sono anche la perfida Priscilla, il placione biondo, la vipera e l'amico di colore. ODEON 9 / KINEPOLIS [illegible] / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

[illegible] **CON LEI.** ○○○○ (Drammatico) di Pedro Almodóvar, con Javier Camara, Darío Grandinetti • Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, [illegible] loro amate, finiscono in coma irre[illegible]. EXCELSIOR / [illegible] / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO)

■ **RESPIRO.** ○○○ (Drammatico) di Emanuele Crialese, con Valeria Golino, Vincenzo Amato • Sull'isola di Lampedusa, la bizzarra, libera e spensierata Grazia vive per quelli che ama: il marito, i tre figli e i cani. Ma il villaggio, opprimente e crudele, la considera [illegible] pazza [illegible]

■ **SHOWTIME.** ○○ (Commedia) di Tom Dey, con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo • Il detective Mitch Preston, poliziotto poco ortodosso, si vede assegnare come partner di un forzato "reality show", il loquace e poco affidabile poliziotto aspirante attore Trey Sellars. ODEON 6

■ **SOTTO CORTE MARZIALE.** ○○○ (Guerra) di Gregory Hoblit, con Bruce Willis, Colin Farrell, Terrence Howard • Il colonnello McNamara è al comando dei prigionieri del campo tedesco dove è finito. Ma arriva il giovane tenente Tommy Hart e il loro scontro si acutizza dopo un misterioso omicidio. MEDIOLANUM / METROPOL / ARCADIA 3 (MELZO) [illegible]

■ **STAR WARS EPISODIO II - L'ATTACCO DEI CLONI.** ○○○ (Fantas[illegible]) di George Lucas con [illegible] McGregor, Natalie Portman, Hayden Christensen • Un movimento separatista minaccia la galassia. Il cavaliere Obi-Wan Kenobi e l'apprendista Jedi Anakin Skywalker devono proteggere la senatrice Padmé. Ma qualcuno sta preparando un esercito di cloni. APOLLO / MANZONI / ORFEO / SPLENDOR ALPHA / ARCADIA 1, 2 (MELZO) / KINEPOLIS 1, 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8, 16 (VIMERCATE)

■ **SULLE** [illegible] ○○○ (Drammatico) di Jacques Audiard, con Vincent Cassel, E[illegible] Devos • L'arrivo dell'apprendista Paul, in libertà vigilata, spinge la giovane sorda Carla a prendersi la rivincita nell'agenzia immobi[illegible] (non solo) dove lavora, dominata dal potere maschilista. EXCELSIOR MIGNON

■ **TANGUY.** ○○○ (Commedia) di Etienne Chatiliez, con Sabine Azema, André Dussollier, Eric Berger • Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa. CENTRALE 1

■ **THE MAJESTIC.** ○○ (Drammatico) di Frank Darabont, con Jim Carrey, Martin Landau • Nel 1951, Peter Appleton è uno sceneggiatore in ascesa di successo. Ma un'inaspettata accusa gli fa perdere il lavoro, la ragazza ma anche la sua identità hollywoodiana così ricca di glamour. ODEON 10

■ **THE MOTHMAN PROPHECIES.** ○○ (Thriller) di Mark Pellington, con Richard Gere, Laura Linney • John Klein ha perso la moglie in un incidente stradale causato dalla visione "dell'uomo falena". Ma lui, che non ha visto niente, tempo dopo scopre che a Point Pleasant altri vivono nello stesso incubo. CAVOUR / GLORIA MARILYN / ODEON 1 / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 15 (VIMERCATE)

SCENA

Sei serate tutte in «milanes» Il palcoscenico punta sul dialetto

La rassegna domani al Teatro Franco Parenti — **Commedie musicali e un De Filippo adattato** — **Ogni spettacolo con compagnia diversa**

NICLA OLDOINI

Compagnie dialettali allo sbaraglio per sei serate. Da domani e fino a domenica il teatro Franco Parenti ospita il «Festival Filodrammatiche», una rassegna dedicata al dialetto meneghino e lombardo che vedrà protagoniste sei compagnie amatoriali che da anni lavorano nei circuiti «off» della e. Perché il dialetto? Andrée Ruth Shammah, regista ed anima pulsante del Parenti non ha dubbi: «Il dialetto - spiega - in virtù della incisività, creatività e per la verità di cui è portatore, è quanto mai necessario per restituire forza alla lingua italiana. Difendere il dialetto significa anche difendere il patrimonio espressivo del nostro Paese. Con questo Festival spero di offrire un trampolino di lancio a tutte quelle compagnie che del dialetto hanno fatto ragione di vita». Il programma: gran debutto domani sera con «I fortunn Tecoppa», commedia musicale a firma de compagnia «I Milanes», mentre ledì sarà la volta dei «Tro con le esilaranti «Gamelle Petrinazzi». Poi, ancora due commedie, giovedì e venerdì, uel todescon d'on Arcivescov» della compagnia S. Andrea e «La gesetta del Pasquirocu» del gruppo dei «Barlafuss». Sabato è la volta de «El testament d'la Mama», adattamento a «La lettera mammà» Luigi De Filippo, chiude domenica con zio Matt» dei «Sempreverdi».

Teatro Franco Parenti, via P. Lombardo 14. Posto unico a 10 euro, abbonamento a 6 spettacoli, 30 euro. Info: 02.54.67.174.



DIALETTALI La compagnia teatrale «I Milanes»

Il Franco Parenti dedicò l'«Edipo» di Testori a Ettore Minervini, attore amatoriale

La «Lettera di mammà» andò in scena nel 1932 presentata all'epoca dalla compagnia di Luigi De Filippo.

La compagnia «I Milanes» è nata nell'86 da attori del teatro «Nilùs» e di cantanti dialettali

La compagnia «S. Andrea» è nata nel 1913 e non ha mai sospeso l'attività

LEGNANO

GALLERIA piazza S. Magno, tel. 0331 547.863

The Mothman Prophecies	20.10, 22.30

GOLDEN via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210

Riposo

MIGNON via Palestro 23, tel. 0331 547.527

Casomai	20.10, 22.30

SALA RATTI corso Magenta 9, tel. 0331 546.291

Chiuso per lavori

LISSONE

EXCELSIOR via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529

Riposo

LEGNANO

TEATRO LEGNANO piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.529

Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni

MACHERIO

PAX via Milano 15, tel. 347 067.3444

Chiusura estiva

MAGENTA

CENTRALE piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560

Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni

CINEMATEATRO NUOVO via San Martino 19, tel. 02 972.91337

The Mothman Prophecies	21.15

MELZO

ARCADIA MULTIPLEX via M. della Libertà, tel. 02 954.16444

Star Wars Episodio II	Sala 1
Star Wars Episodio II	Sala 2
Sotto corte marziale	Sala 3
The Mothman...	Sala 4
L'era glaciale	Sala 5

MEZZAGO

BLOOM via Curiel 39, tel. 039 623.853

Riposo

MONZA

APOLLO via Lecco 92, tel. 039 362.649

Riposo

via Manzoni 23, tel. 039 322.190

	21.30

CAPITOL via A. Pennati 10, tel. 039 324.272

Chiuso per lavori di

piazza S. Paolo 5, tel. 322.746

Chiuso per lavori di restauro

MAESTOSO via S. Andrea 23, tel. 039 380.512

Amore con la "S" maiuscola

20.15, 22.30 € 6,70

METROPOL MULTISALA via Cavallotti 124, tel. 039 740.128

Star Wars Episodio II	Sala 1	16, 19.45, 22.30 € 6,70
	Sala 2	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 6,70
corte marziale	Sala 3	15.30, 17.30, 20, 22.30 € 6,70

TEODOLINDA MULTISALA via Cortelonga 4, tel. 039 323.788

The Mothman...	Sala 1	20.10, 22.40 € 6,70
John Q	Sala 2	20, 22.30 € 6,70

via Duca d'Aosta tel. 039 748.081

Riposo

MOTTA VISCONTI

CINEMA TEATRO ARCOBALENO via San Luigi, tel. 02 900.07691

Riposo

NOVATE MILANESE

NUOVO via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641

John Q	

OPERA

EDUARDO via Giovanni XXIII 5/1, tel. 02 576.03881 Riposo

PADERNO DUGNANO

MANZONI via Manzoni 19, tel. 02 918.1934

Star Wars Episodio II	

via Ostavia tel. 02 918.9181

The Mothman...	Sala 1	21
L'ora di religione	Sala 2	21

PESCHIERA BORROMEO CITTA

via Don Sturzo 2, tel. 553.00088

L'era glaciale	21.30

PIEVE FISSIRAGA

CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE s.s. n 235, tel. 0371 237.012

Star Wars Episodio II	Sala 1	20, 22.45
The Mothman...	Sala 3	20.10, 22.40
Sotto corte marziale	Sala 2	20.05, 22.40
40 giorni & 40 notti	Sala 4	20.30, 22.30
Star Wars Episodio II	Sala 5	21.15
Bait	Sala 6	20.15, 22.35

PIOLTELLO

KINEPOLIS via S.Francesco 33, tel. 02 974.4361

Star Wars Episodio II	Sala 1	17, 20, 22.30
Hollywood, Vermont	Sala 2	17, 20, 22.30
Duetto a tre	Sala 3	17, 20, 22.30
Amore con la "S"...	Sala 4	17, 20, 22.30
Star Wars Episodio II	Sala 5	17, 18, 20, 21, 22.50
Non è un'altra stupida...	Sala 6	17, 20, 22.30
The Mothman...	Sala 7	17, 20, 22.30
Irreversible	Sala 8	17, 20, 22.30
40 giorni & 40 notti	Sala 9	17, 20, 22.30
John Q	Sala 10	22.30
Casomai	Sala 11	17, 20, 22.30
L'era glaciale	Sala 12	17, 20
Don't Say a Word	Sala 13	17, 22.30
scorpione	Sala 14	20
Parla con lei	Sala 14	

RHO

via Martinelli 55, tel. 02 930.2420

Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni	20, 22.30 € 6,20

via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571 Riposo

ROBECCO SUL NAVIGLIO

piazza XXI Luglio 29, tel. 02 949.75021

Riposo

RONCO BRIANTINO

via della Parrocchia 39, tel. 039

Chiusura estiva

ROZZANO

viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923

Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni	21.15

SAN DONATO MILANESE

TROISI piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225

L'ora di religione	21.30

A PROPOSITO DI



Richards Denise Richards (Duetto a tre), ex modella e Bond girl ("007-Il mondo non è abbastanza") ha rivelato di essere cresciuta con il mito di John Travolta: «Da ragazzina avevo una tremenda cotta per lui».

Parè Jessica Parè (Caterina dell'amore), nata a Montreal 20 anni, una straordinaria somiglianza con Liv Tyler, è stata inclusa nella lista delle 25 donne più sexy del Canada, ma lei ride: «Sono una mangiatrice di uomini? Non direi. Preferisco la vita tranquilla che conduco a casa con la mia famiglia, alle relazioni movimentate».



Ronaina Il film, primo lungometraggio della regista Monica Lisa Stambrini, è tratto dall'omonimo romanzo di Elena Stancanelli. L'esordiente cineasta ha anche firmato il videoclip dei Modena City Ramblers "Cent'anni di solitudine".

SAN GIULIANO

ARISTON via Matteotti 42, tel. 02 984.6496

L'era glaciale	21.30

SEREGNO

ROMA via Umberto I 14, tel. 0362 231.385

Casomai	21

S. via Cavour 83, tel. 0362 230.555 Riposo

SESTO SAN GIOVANNI

via tel. 02 248.1291 Riposo

CORALLO Maggio 57, tel. 02 224.73939 Riposo

via Falck 13, tel. 02 224.70878 Riposo

via San Martino 1, tel. 02 248.0707 Riposo

piazza Petazzi 18, tel. 02 247.1603 Riposo

viale Matteotti 425, tel. 224.78183

Riposo

SETTIMO MILANESE

via Grandi 4, tel. 02 328.2992

Chiusura estiva

SOVICO

NUOVO via Baracca 22/24, tel. 039 201.4667

Casomai	21.15

TREZZO SULL'ADDA

KING via Brasca 1, tel. 02 909.0354

John Q	Sala King
Non è un'altra stupida...	Sala Vip

VIMERCATE

SPAZIO CAPITOL via Garibaldi 22, tel. 039 668.013

Chiusura estiva

VILLASANTA

ASTROLABIO via Mameli 8

Chiusura estiva

VIMERCATE

WARNER VILLAGE CINEMAS via Torri Bianche 16, tel. 039 661.2373

Sotto corte marziale	Sala 1	17.05, 19.45, 22.20
Non è un'altra stupida...		17.40, 19.45, 21.50
L'era glaciale		17.30, 19.30, 21.30
La regina dei dannati	Sala 4	17.05, 20.15, 22.35
40 giorni & 40 notti	Sala 5	17.50, 20, 22.10
Casomai	Sala 6	16.25, 19.10, 21.35
Irreversible	Sala 7	16.10, 18.20, 20.30, 22.40
Star Wars Episodio II	Sala 8	17.45, 20.45
John Q	Sala 9	17.15, 19.40, 22.15
Duetto a tre	Sala 10	18.10, 20.25, 22.45
L'era glaciale	Sala 11	16.05, 18.05, 20.05, 22.05
Bait	Sala 12	19.40
Don't Say a Word	Sala 12	17.22
Amore con la "S"...	Sala 13	17.20, 19.35, 21.40
Decisione rapida	Sala 14	18, 20.10, 22.25
The Mothman...	Sala 15	17.10, 19.50,
Star Wars Episodio II	Sala 16	16, 19, 22

VITTUONE

CINEMA TEATRO TRESARTES piazza Italia 5, tel. 02 902.0632

Il più bel giorno...	21

AVVERTENZA: Le proposte sul presente ordinamento di programmi e prezzi delle sale non dipende da una decisione de La Stampa ma dalle scelte di singoli esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questa ragione



Parker L'attrice Sarah Jessica Parker (Hollywood, Vermont), nota al pubblico per la serie televisiva "Sex and the city", si è cambiata d'abito ben 15 volte quando, nel 2000, presentò la cerimonia di consegna degli MTV Movie Awards.

Eustache Jean Eustache (La maman et la putain) iniziò la carriera, insieme a Godard come aiuto regista, negli anni 60. Dieci anni più tardi lancia due film da lui diretti: il successo arriva solo dopo la terza pellicola, "La maman et la putain" che vince il Gran premio della giuria a Cannes nel '70. Eustache dirigerà solo un altro film nel '75 (Mes Petites Amoureuses) prima di uccidersi nel 1981.



Werner Oskar Werner (Jules & Jim) diventato famoso grazie alle interpretazioni dei film di François Truffaut (Jules e Jim e Fahrenheit 451) è morto il 23 ottobre 1984, due giorni dopo la morte del regista.

DRAMMA

MYRIAM D'AMBROSIO

Il «Gabbiano» Cechov, metafora disincantata e cruda dell'umano, inevitabile esistere



○○○ Una messa in scena curata nei minimi dettagli

○○○ Ragazzi preparatissimi e pronti per la scena vera

○○○ L'alternanza dei ruoli delle undici ragazze

○○○ Sincronia ineccepibile delle entrate e uscite. I protagonisti si muovono come un orologio svizzero e ben rendono l'atmosfera cechoviana del dramma

Ci sono riusciti. Hanno creato quel «teatro d'atmosfera» di cui parla Mejerchol'd, cercando e trovando il «ritmo della poesia cechoviana», sostenuto e vivo in «un'atmosfera lunare» (suggerita dalle scene) sulle sponde della falsa quiete di un lago, spettatore di inquiete illusioni. Diciannove allievi del corso per attori «Vsevolod Mejerchol'd» hanno dato vita ai dodici personaggi de «Il Gabbiano» di Anton Cechov, coordinati nei loro «esercizi di volo» da Enrico D'Amato. Geniali i cambi di ruolo, espediente che ha offerto nutrito gruppo di mostrare le proprie capacità e che ha dato alle undici di recitare alternandosi nelle parti femminili. In questa di amori sbagliati, ma dichiarati con estrema naturalezza, il dramma matura lento nell'arco di pochi anni, annunciato da due spari: il primo da' la morte ad gabbiano, il secondo non uccide, prepara. Cechov canta la caduta dei sogni, lo scontro di mediocrità e talento che finiscono per confondersi, come la forza e la debolezza, come la vecchia generazione e la nuova, il romanticismo e il simbolismo decadente. Il gabbiano è una che rappresenta bene con volo il desiderio grandezza e bellezza dell'artista, poi finisce ucciso e impagliato su un tavolo da gioco. Come la vita Constantin, quella di Nina e di tutti, non chi sceglie . Ma che sollievo vedere le varie Arkadina, e Polina, i Trigorin, i Dorn, i Trepliov e Sorin, Ilia, Iacov con la cameriera e Siemion, muoversi nella luce riflessa dalla calma piatta del lago e nella tempesta.

Lo spettacolo è in questa sera alle 20 e al Teatro Studio di Rivoli 6. Ingresso libero. Info 02-72333222

Da NON

Il sei di giugno il locale compie ventun anni

Il mitico jazzista si esibirà questa sera in concerto

La tromba di Herbert Christ per fare la festa alle Scimmie

TOBIA DEL'OLIO

Il 6 giugno il locale «Le Scimmie» compie 21 anni. Una maturità raggiunta a tempo di musi[illegible], collezionando grandi nomi, italiani e internazionali, della [illegible] blues, [illegible] pop. Ma soprattutto con un occhio [illegible] riguardo per il panorama jazz, ospitando [illegible] palco [illegible] e angusto personaggi eccellenti. Tra questi anche Herbert Christ che stasera si esibirà in compagnia della sua fedele tromba. Mezzo secolo sulle spalle, nativo di Francoforte, inizia [illegible] appassionarsi subito al jazz imparando a suonare a quattordici anni lo strumento di Louis Armstrong e Miles Davis. Si inserisce in svariate band, come la Tailgate o la Sidelwalk Jazz Band, per poi diventare un [illegible], frequentando anche formazioni "all star" tutte italiane, come l'Ambrosiana Brass [illegible] e la Milano Jazz Band. [illegible] anche stasera Christ percorrerà scale e sincopati con un ensemble guidato dal trombonista Luciano Invernizzi, della Bovisa Jazz Band. Uno spettacolo in puro stile New Orleans dei primi anni del Novecento, con un repertorio di brani che solitamente, nella città adagiata sul delta del Mississippi, accompagnano le mar[illegible] le street parades e gli spiritual.

Le Scimmie, Via Ascanio Sforza 49. [illegible] 89402874 Ore: 22.30

Ingresso da 8 a 10 euro.



INTRAMONTABILE Herbert Christ

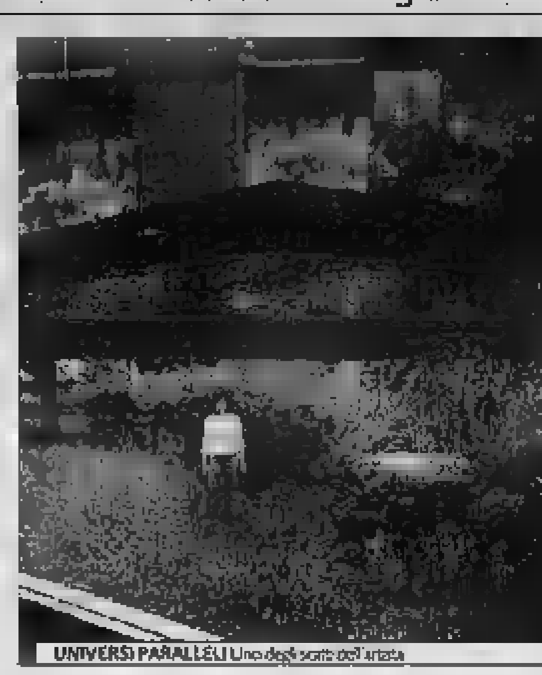
Gli scatti di Roberto Lucca Taroni all'ex ospedale psichiatrico

Coautori sei malati e i luoghi dei loro vissuti. Oggi si inaugura

Tre finestre su un mondo che spera nel dialogo

Guardare per aprire. Descrivere per narrare, restituire al mondo quel processo creativo che lo rende mai uguale a se stesso. E se «Non si [illegible] può bagnare due volte nello stesso fiume», è altrettanto improbabile che due individui vedano la stessa realtà nello stesso modo. E' questa la consapevolezza che pervade l'ultimo lavoro [illegible] Roberto Lucca Taroni, una «collettiva» fotografica esposta in [illegible] luogo unico per l'esperienza artistica, il MAPP. Nata dalla collaborazione con sei utenti - ora esterni - dell'ex ospedale psichiatrico, [illegible] mostra, installata nel «Padiglione 7», nasce da un'ampia ricognizi[illegible] sui luoghi del vissuto dei coautori. Tre pannelli in tutto, tre finestre tra l'immaginario ed il reale, tra il dentro e il fuori. Il pavimento del padiglione una volta percorso dai malati è stato trasformato, ad esempio, nella pianta di un «Sentimental bunker», mentre l'uso abile del fish-eye fissa interni di abitazioni diversissimi tra di loro, come la stanza di un altoborghese e quella di un immigrato clandestino. Metafore, sguardi. Con un'unica possibilità di mediazione: l'apertura, appunto, al dialogo.

Museo d'Arte Paolo Pini, via Ippocrate 45. Fino al 31 luglio, inaugurazione oggi alle 18. Orari: lunedì-venerdì 10 - 16.30. Sabato [illegible] - 13. Info: 02 64445392. [a. lun.]



UNIVERSI PARALLELI Uno degli scatti dell'artista

MILANO ■ Prosa

■ [illegible]
via D. Crespi 9, tel. 02 894.00536
Riposo.

■ ARSENALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02 [illegible]
Riposo.

■ C[illegible]
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Domani **Le smanie della villeggiatura** di C. Goldoni. [illegible]

■ [illegible]
via Sangallo [illegible], tel. [illegible] 761.10093
Domani **Che botta** con Zuzzurro e Gaspare, musiche [illegible] Ricky Gianco. Ore 21. € 13-18

■ CINETEATRO SAN [illegible]
via Redi 21
Sabato 8 giugno Liberi [illegible]. Ore 21. € 5-7

■ CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
Ala Taumastica presenta [illegible] e Gretel di e con P. Mazzarelli. Con F. Foiella, Y. Beretta, A. Pinheiro. Regia di M. Cividati. [illegible] 20.30. Prenotazione obbligatoria. € 7,50-10-15

■ CRT SALONE
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644
Riposo.

■ FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Riposo.

■ GRECO
piazza [illegible] 11, tel. 02 669.2456
Riposo.

■ NUOVO TEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
La [illegible] di W. Shakespeare, con la comp. I Guitti, regia [illegible] Bulza. Ore 16 e 21.

■ [illegible]
corso Magenta 24, tel. [illegible]4.34549
Domani la Compagnia Teatri Possibili presenta **Don Giovanni** progetto e regia di C. D'E[illegible]. Con I. Amadio, E. Arrigazzi, A. [illegible] 21 (spettacolo [illegible] in "Invito a Teatro"). € 16

[illegible]
via Savona 10, tel. [illegible]
[illegible] e Lis di F. Arrabal, con M. Massari, R. Sarno, [illegible] di D. Savino Delizia. Ore 21. [illegible] 10-13

[illegible]
via Pelaucci, tel. 02 [illegible]
Riposo.

■ [illegible]
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Campagna abbonamenti 2002-2003 riconferme dal 27 maggio al 14 giugno. Nuovi abbonamenti dal 20 giugno. € 26

■ OLMETTO
via Olmetto [illegible] tel. [illegible]
Per il Festival teatrale Nuove Espressioni [illegible] **cantatrice calva** di E. Ionesco, con W. Moroni, S. Bilotti. Ore 21. [illegible] 8-10

[illegible]
via Fezzan 1, tel. [illegible] 429.4437
Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

FELTRINELLI



piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: dal martedì alla domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

■ OUT OFF
via G. Duprè 4, tel. 02 392.62282
Lunedì [illegible] contrasti poetici 4ª ed. 2002 reading [illegible] poesia con [illegible] Carifi, G. Pontiggia. Ore 21 (ingresso libero). Domani Teatro Out Off presenta **Pilade** [illegible] P.P. Pasolini. Con M. Caccia, M. Foschi. Regia di A. Latella. Ore 21 (valido abbonamento Invito a teatro). € 5,16-7,23-10,33

■ PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723.331
I lunedì dell'arte a cura del FAI. Ore 18.15.

■ SAN BABILA
corso Venezia 2/a, [illegible]
Sabato 8 giugno I [illegible] porcellini [illegible] bambini di 6 [illegible]. Ore 16, € 21,70-25,90

[illegible]
via Jarach 2.
Riposo.

■ SALA LEONARDO
via Ampère
Saggi di fine anno Fino a Domenica 9 giugno. Ore 21. € 7

■ SALA FONTANA
via Boltraffio 21, tel. 02 688.6314
[illegible] Elsinor presenta [illegible] **tragedia di Riccardo III o [illegible] maledizioni**. Con S. Braschi, [illegible] Franzoni. Regia di A. Latella. Ore 21. € 6,50-9,50-13

[illegible] DE[illegible]
via San [illegible] 1, tel. 02 [illegible]
Riposo.

■ TEATRO DELLA MEMORIA
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Sabato 8 giugno **Il mio Brassens - Omaggio a George Brassens** con A. Callari, alla chitarra F. Spruzzola. Ore 21. € 8-10-13

■ TEATRO DELL'ELFO
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Domani Teatridithalia presenta **I rifiuti, la città e la morte** di R. Werner Fassbinder con [illegible] Russo, C. Crippa. Alle 20.45.

■ [illegible] DELLE MARIONETTE
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
Riposo.

[illegible] DI PORTA ROMANA
[illegible] di Porta Romana 124. Riposo.

[illegible] STREHLER - NUOVO [illegible] TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Domani **Omaggio a Ugo Tognazzi** con proiezioni [illegible] film: L'immortale regia [illegible] P. Germi. Ore 21.15. € 10,50-17,50-20

■ TEATRO DELLA [illegible]
via Oglio 18, tel. 02 552.11300 Riposo.

[illegible] DELLE ERBE
via Mercato 3,
[illegible] 6 giugno **I dialoghi della vagina** con M. Dilucia, A. Addeo, [illegible] Polidori, F. Di Pieri, regia di M. [illegible] 30 e 22.30.

■ TEATRO OSCAR
via Lattanzio 58/a, tel. [illegible] Riposo.

■ VERGA
via Giovanni Verga 35, tel. [illegible] 331.06749
Riposo.

■ TEATRO VERDI
via Pastrengo 16, tel. 02 607.1695
Domani Teatro [illegible] Buratto presenta **Fly butterfly** [illegible] R. D'Onghia. Regia di S. Monti. Ore 21. € 6

■ VENTAGLIO [illegible] MILANO-MUSI[illegible]
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Riposo.

MILANO ■ Musica

[illegible] DI MILANO
[illegible] San Gottardo, tel. 02 883.89201
Riposo.

■ CO[illegible]
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
L'Orchestra [illegible] Camera di Padova e del Veneto presenta **Serate musicali** con E. Pomplil, A. Bacchetti, R. Prosseda al pianoforte. P. Tosi (dir. e violino). [illegible] di Mozart. Alle 21. € 8-13

■ [illegible] LIBERTY
largo Marinai d'Italia, tel. 02 285.10173
Concerto dell'Orchestra "Milano classica". [illegible] M. Caldi. Musiche di Vivaldi, Durante, Rossini, A. E. [illegible]. Ore 21. € 7,75-10,50

■ ROSETUM
via Pisanello 1, [illegible] 487.07203 Riposo.

[illegible]
piazza San Marco, tel. 02 331.9993 Riposo.

[illegible]
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Mercoledì 5 giugno **Madama Butterfly** di G. Puccini. Con D. Dess, M.P. [illegible] Orchestra e [illegible] Alla [illegible] Regia [illegible] F. [illegible] 20 (prima - fuori abbonamento).

[illegible] DAL VERME
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Domani. Per i Pomeriggi Musicali - Primo Ciclo Grandi Autori Quartetto Borciani. Quartetti di Beethoven. Ore 21. € 6,20-7,70-8,70-10,30

[illegible] STUDIO MESSAGGERIE MUSICALI
[illegible] Vittorio Emanuele.
Venerdì 7 per il ciclo Incontri [illegible] la musica classica - Giovani interpreti grandi autori concerto di archi con gli allievi della Scuola Musicale di Milano. Ore 18.30 (ingresso libero).

LOCALI DI MILANO ■ Varie

■ AL PANINO 900
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi posti a sedere.

■ ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub su due piani Happy hour dalle [illegible]

■ ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai [illegible]. Panini e patatine fritte

■ ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.

■ ATOMIC BAR
via [illegible] Crivelli 24, tel. [illegible]
Disco bar.

■ BAR[illegible]
via Plinio 39, tel. 02 294.[illegible]
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

■ BAR[illegible]
via Santa Maria alla Porta 13, tel. 02 864.54690
Bancone dei panini molto [illegible] in stile autogrill di lusso. Prezzi competitivi.

■ BARBARIANS PUB
via Pietro Custodi 17, tel. [illegible]
Un [illegible] buffet dell'aperitivo. Buone le [illegible] alla spina.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20; lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività culturali e della presentazione di libri.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

SAPERE



piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

■ BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 17, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

■ BATIK
viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Due livelli. Al piano superiore è un tipico pub an[illegible] irlandese. Al piano di sotto qualche elemento di cultura etnica.

■ BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi posti a sedere.

■ BIRRERIA UNO
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ [illegible] CAFFÈ
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo [illegible] elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

[illegible]
via Arco 1, [illegible] 02 721.[illegible]
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

■ CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo [illegible] frequentato da giovani.

■ [illegible]
via Cassico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

■ CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336.08801
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex [illegible] notte inoltrata.

■ [illegible] COLONIAL
via Barona 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal [illegible] tutte le [illegible]. Cena con specialità caraibiche.

■ CHAKRA
via Cesariano 14, [illegible] 02 349.34379
Classico American [illegible] che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ CHILARÒ
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

■ DAKOTA ROAD [illegible]
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

■ [illegible]
via Quadrio 9, tel. [illegible]8512
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

■ EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ EL TOMBON DE SAN MARC
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.

■ FISH & F[illegible]
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2988
[illegible] bar **Happy hour** dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

■ FRESCO BAR
via [illegible] 9, tel. [illegible] 349.4576
Ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

■ FRIZZI E LAZZI
via Tonicelli 5, tel. 02 837.8228
Ottimi panini e atmosfera [illegible]

■ [illegible]
via Brera 32, tel. 02 876.723
Birra alla spina e cocktail.

■ GRADISCA
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato [illegible] mondo di Fellini. Nel menù: piadina, cassoni e tigelle.

■ HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

■ HENRY'S CAFÈ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale

■ HOP
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 [illegible]
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina [illegible] dai microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

■ HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail. **Happy hour.** Ricette originali per daiquiri e mojito.

■ HURRICANE
vi[illegible] 16, tel. 02 668.75063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

■ [illegible]
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 [illegible]
Un locale [illegible]. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

[illegible]
[illegible]ale Naviglio Pavese, angolo [illegible] Magolfa, tel. 02 836.1264
Classico pub all'inglese

[illegible]
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

[illegible] CLUB
Via Spontini 6, tel. 02 295.11130
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. [illegible]
Birre alla spina.

[illegible]
via Corsico 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di [illegible] tessera annuale.

■ LOCO BAR
corso di Porta [illegible] 106, tel. 02 832.2802
[illegible] aperitivo con barman acrobatico.

■ [illegible]Y LUKE
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

■ MARIA
[illegible] Sempione [illegible], tel. [illegible] 336,[illegible]
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

■ MICROBIRRIFICIO LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, via rossa [illegible] chiara.

■ [illegible]
[illegible] Altaguardia [illegible], tel. 02 583.0615
Musica molto alta e [illegible] in stile horror.

■ [illegible]Y'S [illegible]
via [illegible] angolo Via Montevideo, tel. 02 837.2385
Notevole la lista [illegible] whisky irlandesi.

RACHELE FERRARIO

Ubaldo Oppi Il freddo e l'amore delle età della vita



○○○ L'allestimento

○○○ La scelta delle opere

○○○ Il catalogo

○○○ La mostra propone alcune tra [illegible] opere più famose dell'artista eseguite tra il 1914 e il 1930

«La [illegible] mi ha insegnato un [illegible] infinito verso la natura e gli uomini», diceva Ubaldo Oppi. L'esperienza drammatica della prigionia a Mauthausen riaffiora [illegible] nel dipinto «Il fratel Prodigo», simbolo della vicenda personale e del ritorno al classicismo. Le opere degli anni Venti ritraggono figure algide, senza vita e senza tempo e lo avvicinano alla Nuova Oggettività Tedesca. Ma Oppi è soprattutto un pittore che medita sull'esistenza: lo dimostrano i ritratti e il bellissimo trittico [illegible] 1919, «Povertà serena», raffigurante la fidanzata [illegible] la [illegible]dre, «La fabrique au dimanche» e «Paysage d'Italie», trait-d'union tra la tradizione italiana quattrocentesca, gli echi della pittura moderna f[illegible]ese e [illegible] allusioni simboliche alle età della vita.

Ubaldo Oppi. «La stagione classica», Amedeo Porro arte moderna e contemporanea, corso Monforte, 23 tel. 0444547433; Claudia Gianferrari, S[illegible] di Consulenza per il '900 Italiano, vicolo Fiori Oscuri, 3 tel. 0286451348. Fino al 12 luglio, martedì-sabato 10-13/15,30-19,30 domenica e lunedì mattina chiuso.

E dopo una cena di prima classe, finale in musica

Questa sera speciali abbinamenti cibi-vino scelti dal campione d'Italia dei sommelier

MAX CASSANI

Prendete una trattoria storica, con quasi un secolo di tradizione. Datela in mano a tre dinamici trentenni, simpatici e un po' burloni. Aggiungete la consulenza di sommelier pluride. Ecco segreto della «Trattoria La Pesa» in zona San Siro, po' ristorante, un po' enoteca, un po' dopocena, dove mangiare bene e far serata senza spendere un patrimonio.

Tovaglie a quadrettoni bianchi e rossi, di legno a vista, pareti bianche con appe stampe d'epoca di Milano: l'ambiente è rustico, gestione giovane scanzonata, sempre ispirata alla tradizione.

In cucina, a fianco allo chef, c'è zia Lina, a garantire la qualità delle portate prettamente lombarde del menu: fiocco di con fiori di zucca, gnocco fritto con salumi misti e nervetti, risottino agli «spargitt» selvatici, zuppa di farro con ortica luganega, coniglio con peperoni e patate, costoletta alla milanese, ossobuco, petto d'anatra all'aceto balsamico e prugne, dolci fatti in casa (sempre dalla «sciura» Lina). Oltre cucina, semplice ruspante, la forza del locale è la vasta scelta di vini, proposti con cognizione competenza in accostamento ai vari piatti.

Chi vuole, potrà rendersene stasera: con euro si potrà gustare menu speciale, un percorso guidato con abbinamento cibi-vini scelto da Fabio Scarpitti, «miglior sommelier d'Italia» nel 2000 e collaboratore della «Pesa». Un primo, un secondo una selezione di formaggi abbinati a tre prestigiosi rossi, anche se non territorio: un Valpolicella Ripasso 1998, un Montepulciano d'Abruzzo 1999 e un Carignano del Sulcis 1999.

Il tutto dal do di hit anni dai Duran Duran a Renato. A mezzanotte chiude la cucina, il volume della musica si alza l'atmosfera si scalda. Giammarco e Fabio, testa rasata, jeans e camicia trendy rimboccata sui gomiti, da «semplici» titolari-camerieri si improvvisano animatori, e coinvolgono nei loro sketch tutto il personale.

Ogni finisce così. Da tranquillo di periferia, l'antica «Trattoria Pesa» si trasforma festoso music-bar. Per la felicità dei commensali, ma soprattutto zia Lina, che finalmente può abbandonare i fornelli e tornarsene a casa. «Trattoria della Pesa», via Fantoni 26 angolo via Rembrandt, tel. 024036907; aperto tutti i giorni (anche a pranzo), prezzo medio 25 euro.



LA SQUADRA Il titolare Fabio, il sommelier Scarpitti, uno dei cuochi, il proprietario Giammarco

per scegliere

AMBIENTE RUSTICO Travi di legno a vista tovaglie a quadrettoni stampe d'epoca

PIATTI PADANI Dal gnocco fritto al risotto con «spargitt» selvatici

FINITO IL CAFFE'... Passata la mezzanotte la trattoria si trasforma in music-bar

■ **ONE**
via Borsieri 5, tel. 02 659.9038
Locale ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** con buffet.

■ **RAGOO**
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con discjockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

■ **RED BLACK**
via Boni 37, tel. 02 481.2402
Tartine offerte con l'aperitivo.

■ **RIPA 90**
via Ripamonti 90, tel. 02 568.16152
Un po' pub un po' saloon. Cena tex-mex fino alle 2 di notte.

■ **ROB ROY**
piazza Diaz 5, tel. 02 720.10849
Classico del pub britannico: diviso su due piani.

■ **ROCOCÒ**
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338 658.3336
Classico del pub britannico: diviso su due piani.

■ **SENSO UNICO**
via Ponti 2 (angolo via Lodovico il Moro), tel. 02 89126176
Disco bar dall'arredamento crepuscolare.

■ **SHERWOOD CAFÈ**
via Sofali 52, tel. 02 472.470
Pub classico con uso di Internet.

MILANO ■ Arte

■ **ASSOCIAZIONE RENZO**
via Mahon 14, tel. 02 336.07236
In esposizione **Renato Villa.** Dipinti con montagne aspre e volti di donne africane, ricordi da un recente viaggio in Marocco. Fino al 14 giugno.

■ **BIBLIOTECA DI VIA**
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Il Pinocchio di Musante.** Il Pinocchio di e la Grande Collana di Fogola editore. Orario: 10-13/14-18. Chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. Fino al 7 giugno.

■ **BIBLIOTECA -BOVARA**
via Baldinucci, tel. 02 864.65807
In esposizione **Per un archivio della piccola memoria.** A cura dell'Associazione La Cachiara e della rivista "Il Segnale". Orario: 9-19.30. Ingresso libero. Fino al 5 giugno.

■ **CASTELLO SFORZESCO**
piazza Castello, tel.
In esposizione **Giulio Bertoletti. Una vie en rose. 1919-1976.** A 25 anni dalla sua scomparsa, la mostra ripercorre il lavoro dell'illustratore, specialmente conosciuto per le sue copertine della rivista "Grand Hotel". : 19.15-16.30. Chiuso sabato e domenica. Fino al 30 giugno.

■ **CENTRO CULTURALE FEDELE**
via Hoepli 3a/b, tel. 02 870.702
In esposizione **Giovanni Chiaramonte.** Con 31 immagini a colori il fotografo siciliano narra il fascino di Villa Panza di Biumo. Fino al 14 giugno.

■ **CENTRO**
via del Vecchio Politecnico 7/3, tel. 02 760.16118
In esposizione **Donna. Fotografie di Flor Garduno.** Fotografie. Orario: da lunedì a venerdì 14.30-18.30. Sabato 13.30-18. Chiuso domenica. Ingresso libero. Fino al 10 giugno.

■ **FABBRICA EOS**
piazza Baiamonti 2, tel. 02 659.26532
In esposizione **Guglielmo Achille Cavellini.** Retrospettiva sull'artista e collezionista bresciano (1914-90): assemblaggi con materiali di recupero, timbri, teatrini e francobolli dedicati ai maestri dell'arte. Fino al 29 giugno.

■ **FONDAZIONE MAZZOTTA**
Foro Buonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Ernst Ludwig Kirchner.** Circa centocinquanta opere, provenienti da Berlino e Davos, dell'artista tedesco (1880-1938) della Brucke. Orario: 10-19,30. Martedì e giovedì 10-22,30. Chiuso lunedì. Ingresso € 8. Fino al 9 settembre.

■ **FONDAZIONE NICOLA TRUSSARDI**
piazza Scala 5, tel. 02 806.94
Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

■ **FONDAZIONE PRADA**
via Fogazzaro 36, tel. 02 546.70981
In esposizione **Barry McGee.** Prima mostra personale italiana all'artista di San Francisco. Orario: da martedì a domenica 10-19. Chiuso lunedì. Ingresso libero. Fino al 9 giugno.

■ **GALLERIA AGFA**
Giosuè 16/4, tel. 02 307.4377
In esposizione **Venti racconti fotografici. Nino Lo Duca.** Arte e fotografia si fondono e si confondono nelle immagini di 20 ritratti di vario formato, in bianconero, di personaggi di fama internazionale, che hanno lasciato un'impronta indelebile nel mondo dell'arte. Orario: dal lunedì al venerdì, 9-18. 7 giugno.

■
via Senato 18, tel. 02 760.22404.
In esposizione **Agostino Bonalumi.** Opere (dal 1957) limite tra pittura e scultura. Fino al 13 luglio.

■ **GALLERIA FONTANA**
via Lanzone 27, tel. 349 714,05
In esposizione **Antonio Miano.** Ritratti realistici di famosi personaggi, scrittori, artisti e attori. Fino al 3 giugno.

■ **GALLERIA PONTE D'ABISSO**
via del Carmine 7, tel. 02 864.64407
In esposizione **Noi Futuristi.** La mostra fa riferimento a "Noi", periodico fondato da Enrico Prampolini e Bino Sanminiatelli. Opere di, tra gli altri, Andreoni, Balla, Boccioni, Carrà, Prampolini, Sironi. : 10,30-13/15,30-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 14 giugno.

■ **RIALE**
via Vigna 6, tel. 02 805.3315
In esposizione **Anton Luigi Gajoni.** Disegni e bozzetti, nudi femminili del periodo francese e ritratti g eseguiti dall'artista milanese (1889-1966), attivo a Parigi negli anni '20. Fino al 12 luglio.

■ **GALLERIA MARCA D'ACQUA**
via Rovello 5, tel. 02 864.53229
In esposizione **L'inquietudine del nero, da O. Redon a G. Ferroni.** Trentaquattro opere, tra incisioni e litografie, tra le quali "Druidesse" di Odilon Redon. Orario: 15-19 da lunedì a venerdì. Sabato 9-19. Chiuso domenica. Fino al 26 giugno.

■ **IA MONTRASIO**
via Brera 5, tel. 02 878.448
In esposizione **Roberta Crocioni.** Mostra personale dell'artista. Orario: da martedì a sabato 11-19. Chiuso lunedì e domenica. Ingresso libero. Fino al 15 giugno.

■ **GALLERIA NUAGES**
via del Lauro 10, tel. 02 720.04482
In esposizione **Sergio Toppi.** Folclore scozzese e leggende antiche nelle 12 tavole eseguite con inchiostri colorati per illustrare il volume "Ticonderoga" di Stevenson. Fino al 4 luglio.

■ **GALLERIA PONTE ROSSO**
via Brera 2, tel. 02 864.61053
In esposizione **Vittorio Emanuele.** Dipinti a olio e nature morte di recente produzione. Fino al 9 giugno.

■ **GALLERIA RAFFAELLA CORTESE**
via R. Farneti 10, tel. 02 204.3555
In esposizione **Marcello Maloberti, All'inchi caviglie.** Personale dell'artista, il quale in giugno inaugura sua nuova video-installazione alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna. Orario: 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 7 luglio.

■ **GALLERIA VALERIA BELVEDERE**
via Rossini 3, tel. 02 795.626
In esposizione **Rudolf de Crignis. Three grey paintings.** Prima personale in Italia di Rudolf de Crignis, svizzero che vive e lavora a New York. Orario: da martedì a sabato dalle 15 alle 19 appuntamento. Fino all'8 giugno.

■ **FOTOGRAFICA**
via Farini 6, tel. 02 657.1015
In esposizione **Costantino Liquori.** Ricerca fotografica fatta di sperimentazioni e ni: oggetti di uso comune, resi irriconoscibili. Fino al 7 luglio.

■ **DELLA PERMANENTE**
via Turati, tel. 02 659.9803
In esposizione **Premio Durini.** Fino al 19 giugno.

■ **PALAZZO KRAMER**
via A. Kramer 5, tel. 02 771.22321
In esposizione **Cambio Kaiser, un cappuccino tra gli artisti dell'800 lombardo.** Orario: da martedì a domenica 14.30-18.30. Giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso libero. Fino al 30 giugno.

■ **PALAZZO REALE**
p 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **New York Renaissance.** Arte americana della seconda metà del '900, circa 93 opere. Orari: martedì, mercoledì e domenica 9,30-. Giovedì, venerdì e sabato: 9,30-23. Chiuso lunedì. Ingresso 6,20 euro. Fino al 15 settembre.

■ **PHOTOLOGY**
via della Moscova 25, 659.5285
Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero.

■ **SPAZIO MOSTRE BA**
via Santo Spirito 10, tel. 02 676.52630
In esposizione **In pace ed in guerra. I manufatti in cuoio dei Bagatti Valsecchi.** Orario: 13-17.45. Ingresso € 6. Fino al 25 ottobre.

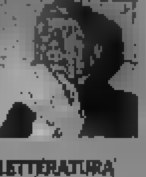
■ **SPIRALE ARTE**
corso Venezia 29, tel. 02 795.483
In esposizione **Valerio Berruti.** Temi sacri dalla Bibbia e dai Vangeli nelle venti opere affrescate su tela con monocromie e disegni a carboncino. Fino al 30 giugno.

■
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2763
In esposizione **Effetti collaterali.** Visioni della metropoli contemporanea. Tre fotografi - Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivio Barbieri - espongono i loro scatti sulle grandi città. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 22 settembre. In **Gli occhiali presi sul serio.** Il progetto della nasce espo- ste nel testo di Tomas Maldonado, "Gli occhiali presi sul serio" e si propone di ripercorrere l'affascinante itinerario che ha portato allo sviluppo delle prime lenti fino alle recenti protesi visive elettroniche. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 29 settembre.

Agenda

■ **CONTRASTO**
Prosegue il ciclo con il "contrasto" tra i poeti Roberto Carifi e Giancarlo Pontiggia. Introduce Milo De Angelis. Ingresso libero. Teatro Out Off via Duprè 4, tel. 02 392.62282. Ore 21.

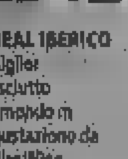
■ **MONTANELLI**
Incontro di presentazione del libro "Indro Montanelli. Soltanto un giornalista" (Rizzoli) di Tiziana Abate, con Ferruccio De Bortoli, Mario Cervi, Gabriele Canè, Mario Brambilla. Ottagono galleria Vittorio Emanuele II. Ore 21.



■ **LETTERATURA**
Prosegue il ciclo con l'incontro su "Cristina Campo", con Gianni Gasparini. A cura di Centro del senn. Sala Verde corso Matteotti 14, tel. 02 782.389. Ore 21.

■ **ARTE**
Inizia il ciclo "L'arte dopo l'arte concettuale", curato da Cristina Rossi e Roberto Borghi, con l'incontro: "Tra corpo e figura". Libreria Tikkun via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Ore 21.

■ **VIAREGGIO**
Presentazione del libro "La strada di Viareggio", di Brunello Maffei. Con Cristina Frua De Angeli, Roberto Besa S.J., Armando Verdiglione. Il Circolo via Marina 1, tel. 02 777.11411. Ore 18.



■ **REAL IBERICO**
Il miglior prosciutto del mondo in degustazione da Sadler Wine & Food. Fino all'8 giugno. Sadler Wine & Food via Monte Bianco 2a, tel. 02 481.4677.

Libri

■ **SQUATRITI**
Presentazione del libro "Fausto Squatriti" (Edizioni Mazzotta). Con Rossana Bossaglia, Claudio Cerritelli, Gillo Dorfles, Jacqueline Ceresoli. Fondazione Antonio Mazzotta Foro Buonaparte 50. Ore 18.

■ **TIKKUN**
Alle 18 presentazione del libro "Bruno Neri il calciatore e partigiano. E altre storie di sport e di guerra" di Massimo Novelli, con Franco Manzoni e Dino Messina. Alle ore 21, presentazione de "Politiche del lavoro. Insegnamento di un decennio" (Il Mulino) di Tiziano Treu, con Pietro Ichino e Marzio Nava. Libreria Tikkun via Montevideo 9, tel. 02 894.20435.

Esposizioni

■ **HANSON**
"Duane Hanson". Per la prima volta in Italia la più grande retrospettiva dello scultore americano Duane Hanson, a anni dalla sua scomparsa. Orario: 9.30-19. giovedì dalle 9.30-22. Ingresso € 5,20. Pac via Palestro 14, tel. 02 783.330. Fino al 1 settembre.

■ **ASBIS**
Prima personale in Italia del giovane esordiente iraniano Daryoush Asgar. Orario: da martedì a sabato 12-20. Ingresso libero. Galleria Marella Arte Contemporanea via Leponzina 8, tel. 02 693.11460. Fino al 9 giugno.

■ **BEECROFT**
Due fotografie ed un video di Vanessa Beecroft. Orario: 11.30-13 e 15.30-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Galleria Lia Rumma via Solferino 44, tel. 02 290.00101. Fino al 28 giugno.



■ **CONDOR**
"Condor. Foto di Tomas Muscionico". Orario: 9-13 e 14.30-18. Sabato 10-12.30 e 15-17. Chiuso domenica. Ingresso libero. Galleria Grazia Neri via Maroncelli 14, tel. 02 625.271. Fino al 7 giugno.



■ **CAFFÈ**
In esposizione, nelle vetrine dello Spazio, una sessantina di macchine da caffè tra l'inizio del '700 e l'inizio del '900. La mostra è sempre visibile e non ha orari. BNP Paribas Espace Culturel piazza San Fedele, tel. 02 724.72012. Fino al 30 settembre.

Musei

■ **BRERA**
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per la sua prestigiosa raccolta di pittura antica e moderna. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

■ **CATTEDRALE**
"La cattedrale inedita": in esposizione 39 disegni restaurati che ricostruiscono la storia della costruzione della facciata del Duomo. Orario: 9.30-12.30 e 15-18. Chiuso lunedì. Museo del Duomo piazza Duomo 14, tel. 02 860.358. Fino al 14 luglio.

■ **MARILYN MONROE**
"Una notte con Marilyn". Fotografie di Douglas Kirkland. Orario: martedì, mercoledì e domenica 9.30-20. Giovedì, venerdì e sabato: 9,30-23. Chiuso lunedì. Ingresso € 6,20. Palazzo Reale piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394. Fino al 1 settembre.



■ **FOTOGRAFIE**
"Images on the road". Il fotoreporter varesino Eugenio Manghi presenta un racconto realizzato tra il 1995 e il 1998 nell'Artico Canadese. Cesare Bonadonna presenta altre foto di viaggio "Il Ladakh e la sua gente". Fotoottica Giovenzana largo Augusto 10, tel. 02 795.725. Fino al 9 giugno.

■ **CYBUGS**
"Cybugs: Possono le macchine pensare?". Il futuro si annuncia con le cose che già esistono, come la robotica, l'intelligenza artificiale e la vita "sintetica". Un viaggio nelle possibilità concrete di questa disciplina. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 805.2763. Fino al 7 luglio.

Numeri utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
	113 / 02 622.61
	115
Emerg. sanitaria	118

Aci	02 294.08447/88	Malpensa e Linate	02 748.52200
Polstrada	02 326.781	Malpensa Express	02 277.63
Questura		Ferrovie dello Stato	848 888.088
Prefettura	1	nord Milano	02 202.22
Guardia di finanza 117	7.71	Comune	02 574.781
Vigili Urbani	02 772.73	Atm	02 805.5841
Rimozione	02 702.80	Radio Taxi	02 404.0 / 02 858.5
Guardia forestale	1515	Italgas	800 900.700
Croce Rossa	02 388.3	Aem	800 199.955
Ambulanze	118		
Centro antiveleni	02 661.01029		
Soccorso stradale	116		

Farmacie

ro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni Meravigli 12, via Visconti di Modrone 1, via Fiori Oscuri 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 50 Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Comasina, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Capuana 3, vi 19 (angolo via Varesina), via Candiani 122, via Porro Lambertenghi 25, via Airolo 3 Sud (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Corvetto, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Meda 37; via San Paolino 16 Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Malpighi 12 angolo via Melzo (vicinanze piazzale Oberdan), piazzale Loreto 7 via Iglesias 48, viale Abruzzi 23, via Grossich 15 (vicinanze via Pacini), corso Concordia 16 (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Grandi), viale Ungheria (angolo via dei Lili 1), piazza Insubria (angolo via Sebino 2) Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Sarpi): Coni Zugna 43, via del Primaticcio 96, via Forze Armate 4, via delle Betulle 36c, via Rasori 2 (angolo via da Gussano), piazza Monte Falterona 3 an via Marostica, via Ugo Betti 40, via San Galdino 11 (vicinanze piazza Diocleziano)
Guardia Medica 24 ore tel. 02 345.67
Ambulatorio
. 02 670.20061

Farmacie notturne
aperte dalle 19,30 alle 8,30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Frattini (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 206 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, fava 3 b
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185

www.scuoladipaloalto.it

Seminari 2002

COORDINATORI DI AREA

Contabilità e Fiscale
LUCIA BRAMANTE

Controllo, finanza e Crediti
WLADIMIRO ROVATTI

Amministrazione del Personale
ALESSANDRO GRAZIANO

Reengineering e Project Management
MARCO PAGANI

Produzione
MARIANO BOLOGNESI

Marketing e Vendite
MARIO RIVOLTA

Management e Organizzazione
ROBERTO SAFFIRIO

Organizzazione
BRUNA FERRARESE

Comunicazione
PAOLA SANTORO

International Management
BARBARA BOLT

Direttore Didattico
MARCO MASELLA

Scuola di Palo Alto
Via Varesina, 124
20156 Milano
tel. 02 38010686
fax 02 38010871
e-mail: informazioni@paloaltoscuola.it

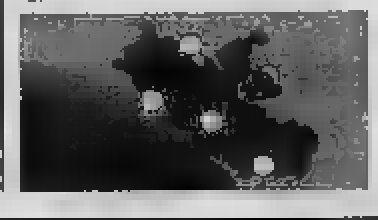
SCUOLA DI PALO ALTO

IL TEMPO

Oggi ancora bel tempo e piuttosto caldo, isolati temporali nel pomeriggio sull'Appennino. Da domani temporali sparsi e temperature più gradevoli.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	15	[illegible]	18
Massima	30	[illegible]	[illegible]
Prob. pioggia	15%	[illegible]	70%

LA REGIONE OGGI



L'ARIA

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Accettabile

TRAFFICO

- Per lavori in corso resta chiusa al transito via del Foro Italico dalla Farnesina fino a corso Francia in direzione di via Salaria.
- Cantiere notturno sul Viadotto della Magliana chiuso, dalle 21 alle 7, da via del Cappellaccio a via Laurentina in direzione Eur e da viale dell'Atletica a via della Magliana in direzione Fiumicino.

LA STAMPA

vivereroma

Il 21 giugno a Siviglia il problema sul tavolo dei Quindici
Veltroni: abbiamo le carte in regola ENRICO SINGER A PAG.3

La partita dell'Agenzia satellitare

Manca meno di un mese [illegible] giorno della verità. Il 21 giugno a Siviglia i leader dei quindici Paesi dell'Ue decideranno dove localizzare la sede dell'Agenzia satellitare. Roma ambisce a diventare la capitale europea delle tecnologie satellitari. Nel caso dovesse riuscirci sarebbe un colpo grosso, non tanto per i 200 funzionari che arriverebbero con le rispettive famiglie da tutta Europa quanto per i vantaggi che potrebbe apportare alla «Tiburtina valley» finalmente sulla rampa di lancio. Comune, Provincia e Regione hanno creato un «Comitato inter-istituzionale» per sponsorizzare la candidatura di Roma. Con il sindaco Veltroni in prima linea: «Roma è la scelta migliore che si possa fare, la capitale ha tutte le carte in regola».

IN SOVRANNUMERO

Per Padre Pio il Vaticano si riprende piazza Risorgimento

Il 16 giugno Pio IX potrà prendersi la rivincita: tutti i pellegrini che non entreranno [illegible] San Pietro assisteranno da lì alla celebrazione

MARCO TOSATTI

CENTOTRENT'ANNI dopo, la rivincita. La piazza più «laica» di Roma, piazza Risorgimento, così nominata subito dopo il XX Settembre in sfregio alla città Vaticana che la domina, [illegible] Pio IX, verrà invasa il 16 giugno da decine di migliaia [illegible] fedeli. Tutti quelli che Piazza San Pietro, e via della Conciliazione, non riusciranno a contenere per la canonizzazione di Padre Pio; un evento che richiamerà nella capitale centinaia di migliaia di «fans» del frate più popolare [illegible] Italia, e forse [illegible].

Quanti [illegible] i pellegrini? Fino a questo momento nessuno è in grado [illegible] fare ipotesi precise. Il Centro di San Giovanni Rotondo ha ricevuto fino a ieri prenotazioni per duecentocinquantamila presenze.

Una cifra enorme, che ha obbligato gli organizzatori [illegible] prevedere piazza Risorgimento come valvola di sfogo. Le aree sicuramente interessate sono, oltre allo spazio abbracciato dal colonnato del Bernini, Via della Conciliazione, piazza Pio XII, e il tratto del Lungotevere prospiciente le mura di Castel Sant'Angelo. La grande incognita è costituita dai fedeli che verranno senza prenotare né avvisare il Centro dei cappuccini di San Giovanni Rotondo.

Difficilmente troveranno biglietti per i settori più ambiti, e quasi certamente non [illegible] avranno per posti seduti; pochi in assoluto, riservati solo [illegible] chi ne ha veramente bisogno.

Roma ecclesiastica comincia a prepararsi: dal 5 giugno al Palazzo del Vicariato di via della Pigna verrà aperta una mostra scientifica sulle «stimmate» del futuro santo.

PARATA



Fatti di po[illegible]

Migliaia [illegible] persone ieri hanno assistito [illegible] parata, hanno visitato l'Altare della Patria, hanno fatto la fila per visitare i giardini del Quirinale e, a fine giornata, al Gianicolo hanno ammirato la nevicata artificiale in onore [illegible] Goffredo Mameli. Il 2 giugno: una grande festa popolare che la gente ha vissuto per strada.
ELISABETTA MASSO A PAG. 4

Sfide



ROBERTO BECCANTINI

Romolo Totti e Remo Nesta per l'Ecuador

ROMA caput mundi: [illegible] non ora, quando? Romolo Totti e Remo(lo?) Nesta guidano la marcia sull'Ecuador, che non dispone di piazze Venezia ma ha un terzino che si chiama Ulisse: perché mai proprio noi dovremmo essere la sua Itaca? Più la [illegible]enza è capitale, più la capitale alza la testa.

Non è più come [illegible] volta, quando l'Impero era periferia, e i Fori erano semplici, imbarazzanti fori dell'archeologia calcistica. Roma è tornata l'ombelico della Nazionale, basta scorrere [illegible] formazione del Trap (di Cusano Milanino, ma moglie romana).

Nesta e Totti [illegible] sono nati - come Doni; lo sapevate? - [illegible] vi giocano; Panucci [illegible] Tommasi vi giocano; Di Biagio e Vieri vi hanno giocato, Buffon e Cannavaro stavano per. E poi tutto l'indotto internazionale, dall'inglese Eriksson alla colonia argentina di Batistuta e Crespo, all'enclave brasiliana (da Cafu [illegible] rognatissimo Emerson).

[illegible] romanismo da barzelletta cede il passo alla romanità da competizione. Se non ci credete, guardate un po' che fine ha fatto la Francia, con il Senegal, (anche) per aver rinunciato [illegible] a Candela, uno che ha imparato a dare del tu al Tevere.

Insomma: il seme gettato da Bruno Conti, campione del Mondo [illegible] 1982 in un governo a maggioranza juventina, è [illegible] raccolto e rilanciato. La Roma del doppio scudetto 2000-2001 ha deposto i simboli della colonia, l'azzurro è diventato il [illegible] colore aggiunto. Trap ha ufficialmente consegnato le chiavi della squadra a Totti, che Pupone non è più da un pezzo, ancorché lo rimanga sempre, per analogia, [illegible] titoli dei giornali [illegible] nei [illegible] dei suoi ottantamila genitori domenicali.

Il Mondiale è una fiera che sarà visitata, secondo le proiezioni della Fifa, da 40 miliardi di telespettatori. Potete immaginare l'impatto. Per questo, niente alibi. Fra le tante Roma esposte, ci piacerebbe che uscisse la nostra, la Roma che continua ad allattare i gemelli in transito ma si è messa in proprio, con Totti e Nesta a tirare la storia per la maglia.



MASSIMO RANIERI

TEATRO SISTINA

Massimo Ranieri e la sua Napoli aperta al mondo

Sarà in cartellone fino al 9 giugno L'ul[illegible] recital 27 anni fa

SIMONE MERCURIO [illegible] PAG.10

[illegible]

Arriva Jesus Christ Superstar [illegible] Tor Vergata

Alla Sapienza "Scene italoamericane" libro su Scorsese, Coppola e T[illegible]

LUANA SILIGHINI A PAG.2



GIOVANNI MALAGO'

[illegible]

Giovanni Malagò telefonate preziose lavoro e figlie

Nella giornata dell'amministratore della Samocar anche il circolo Aniene e il Coni

[illegible] A PAG.5

QUIRINALE DUE

E dopo la cena ai Giardini tutti al ristorante

Fabiani e Pallesi, La Loggia e Schifani al Bolognese, Chicco Testa dalla Laurito

A PAG.6

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. Gianni Riotta. Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pino ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06484885 E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buon giorno

roma

SPQR

AMBIENTE. Con il patrocinio del ministero delle Politiche agricole

Campagna antincendi parte il numero verde

Anche quest'anno l'associazione Verdi Ambiente e Società promuove la campagna nazionale «Preveniamo gli incendi», iniziativa che ha sempre avuto il patrocinio del ministero delle Politiche agricole. Arrivata al dodicesimo anno, questa campagna mette a disposizione dei cittadini da oggi il numero verde 800.856158 cui poter segnalare tutti i casi di inosservanza alle leggi sulla prevenzione degli incendi boschivi. Discariche abusive, terreni incolti e scarpate ferroviarie non ripulite: sono solo alcuni esempi di situazioni che, con l'approssimarsi della stagione estiva, dovranno essere segnalate al numero verde attivo 24 ore su 24 con segreteria telefonica fino a tutto il mese di luglio. I dati degli incendi forniti dal Corpo forestale indicano in 5547 gli ettari andati in fumo nel 2001. Quest'anno «Preveniamo gli incendi» avrà non solo l'obiettivo di far ripulire per tempo le aree a rischio ma di vigilare sull'applicazione delle ultime leggi in materia appena approvate.

Va bene

Via libera definitivo della giunta regionale al nuovo Piano per la promozione turistica nel Lazio. Il provvedimento punta a valorizzare l'offerta turistica della capitale.

Va male

Ennesimo incidente sul lavoro: un operaio di 35 anni è ricoverato in prognosi riservata al San Giovanni per un trauma riportato mentre lavorava in un cantiere stradale lungo il Gra.

VANDALISMI SUL BUS DELLE SPIAGGE /// Il vetro di un autobus Jumbo frantumato da una sassata lanciata da un gruppo di vandali che hanno anche causato la cancellazione di cinque corse e ritardi nel servizio provocati dalla sosta selvaggia sulla litoranea romana. E' il bilancio dell'esordio del «bus delle spiagge, 07 barrato» conclusosi con centinaia di persone dirette al mare che sono rimaste a piedi. Alle 13 all'altezza del quinto cancello della spiaggia di Castel Porziano alcuni sconosciuti hanno lanciato sassi contro la porta di un bus spaccandola. Il vetro della porta non si è frantumato, quindi l'autista ha potuto continuare la corsa sino al capolinea.

SEMINARIO: LO STATO, L'INTESA, I MUSULMANI /// Domani, dalle 10,30 alle 14, nella sale del Refettorio, in via del Seminario, si tiene il convegno: Lo Stato, l'intesa, i musulmani d'Italia, promosso da A Buon Diritto («Associazione per le libertà», presieduta da Luigi Manconi) e dalla cattedra di Diritto ecclesiastico della facoltà di Giurisprudenza di Tor Vergata. Al convegno parteciperanno giuristi come Cesare Mirabelli, Giovanni Conso, Francesco Margiotta; alte cariche dello Stato come il presidente della Camera Pierferdinando Casini, l'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, Giulio Andreotti e i leader dei Ds Piero Fassino e del Ccd Marco Follini.



la foto PARTITI DA IERI A VILLA PAMPHILI I CORSI ANTISTUPRO

Sono iniziati ieri e proseguiranno per tutte le domeniche di giugno, i corsi di difesa antistupro, organizzati, a villa Pamphili, dall'Associazione europea operatori di polizia. I corsi sono tenuti da un'istruttrice di karate, Elena Grasso, terza qualificata ai campionati europei di karate militare, e dall'istruttore federale di ginnastica artistica Alessandro Cetti.

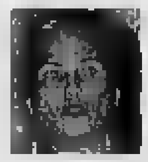
il numero INCENTIVO ANNUO DELLA REGIONE ALLE IMPRESE CHE ASSUMONO

1.807 EURO

La Regione ha elevato a 6.700 il numero dei giovani per i quali è possibile concedere alle imprese artigiane le agevolazioni previste dalla vecchia legge sull'apprendistato. Per ognuno saranno assegnati 1807 euro.

il nome PANTANO INSEGNA AI BAMBINI IL RISPETTO DEI PEDONI

L'assessore comunale alle Politiche per l'Infanzia Pamela Pantano, con al fianco il sindaco Walter Veltroni, parteciperà oggi in Campidoglio a una riunione ufficiale del Consiglio dei bambini per sponsorizzare una campagna del Comune di sensibilizzazione dell'opinione pubblica per il rispetto dei pedoni



la frase «Spiace che in Parlamento ci sia qualcuno che pensi di poter sovvertire quello che è rappresentato nella tradizione del nostro Paese: la famiglia resta un pilastro della società e nella nostra Costituzione»

Francesco Storace. Il presidente della Regione interviene sui matrimoni fra gay

Settimana universitaria, «Jesus Christ» a Tor Vergata

LUANA SILIGHINI

LA SAPIENZA. Da oggi all'Università sono attivi uno sportello ed un numero verde gratuito (800410960) per studenti e dipendenti disabili.
LA SAPIENZA. Oggi alle ore 17 presso l'Aula Wolf della Facoltà di Scienze della Comunicazione la Prof.ssa Anna Camaiti Hostert e il Prof Anthony Julian Tamburri presenteranno «Scene Italoamericane. Rappresentazioni cinematografiche degli italiani d'America», un libro inedito sul cinema di Scorsese, Coppola, Tarantino & Co.
LA SAPIENZA. Il Dipartimento di Sociologia e Comunicazione in collaborazione con il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie della Presidenza del Consiglio organizza il 2° Forum Nazionale su «Informazione, Istituzioni, Utenti», dedicato all'impatto delle tecnologie sulla vita quotidiana.
LA SAPIENZA. Congresso Internazionale «Sogno Mito e Gruppo»: Superare i traumi dell'11 settembre, dell'Intifada, del mobbing e dell'emigrazione con i sogni. psicologi, psicoterapisti di gruppo, psicoanalisti ed esperti di tutto il mondo si confrontano sulla d'analisi di gruppo mercoledì e domenica prossimi presso il Centro Congressi di Via Salaria.
TOR VERGATA. Oggi, alle 16, l'Istituto Farmacoterapico Italiano, la Libera Università Campus Biomedico, gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata firmano l'atto costitutivo che li renderà soci del Consorzio TLP (Tumor Liberated Protein) grazie a cui si potrà sviluppare un antigene tumore-specifico (TLP), studiare l'anticorpo anti TLP e disporre di un kit non invasivo da impiegare in programmi di screening.
TOR VERGATA. Domani, alle 15.00, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tor Vergata si terrà un seminario tenuto da Franco Buccella sulle conseguenze sociali e belliche delle scoperte scientifiche.
TOR VERGATA. Nel quadro iniziative culturali studentesche di Ateneo per il 2002, domani, alle 17,00, nell'Auditorium della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Tor Vergata verrà presentato il progetto per la realizzazione del musical *Jesus Christ Superstar*.
ROMA TRE. Giovedì alle 17,30, al Centro di Studi Italo-francesi (piazza Campitelli 3) Jean-Michel Rey dell'Université de Paris VIII terrà una conferenza che avrà come tema il «Sonno e il sogno nella letteratura europea» dal titolo «Il sogno storico: Jules Michelet».
ROMA TRE. ...GNO. Venerdì alle ore 9, presso l'Aula Magna del Rettorato si terrà il convegno «Educazione e Minori Emarginati. Teoria e Prassi a Confronto».
ROMA Venerdì e sabato, alle 9.30, alla Facoltà di Lettere si terranno due giornate di studio dal titolo «Scrittori di fronte alla guerra».
ROMA TRE. Sabato il regista portoghese Manoel de Oliveira e la Prof. Giulia Lanciani, docente ordinario di Letterature portoghese e brasiliana nella Facoltà di Lettere e Filosofia di Roma Tre, riceveranno insieme, tra gli altri, la Laurea Honoris Causa dall'Universidade Nova di Lisbona.

Alla Sapienza presentano «Scene Italoamericane» un libro inedito sul cinema di Scorsese, Coppola e del pulp Tarantino

L'ALFABETO DI CHI VIVE A UN'ALTRA VELOCITA'

B come Banda Larga, velocità della luce

FASTWEB e.Biscom

Scopriamo insieme, uno per uno, gli straordinari segreti della fibra ottica dietro le quinte della rivoluzione della comunicazione targata FastWeb

Fino a ieri "www" era l'acronimo di due espressioni. Una ufficiale: "World Wide Web", la formula coniata al CERN di Ginevra agli inizi del 1990, quando questa tecnologia nacque. Un'altra più irriverente: "World Wide Wait", l'attesa globale, il modo ironico per indicare come in realtà Internet fosse troppo lento per cambiare il mondo.

La banda larga è la soluzione a questo problema: addio ai 56.000 bit al secondo che, virtualmente, dovrebbero essere indirizzati al computer attraverso il modem analogico. FastWeb garantisce invece ai suoi abbonati in fibra ottica la punta massima di 10 milioni di bit al secondo: questa è la rivoluzione in atto, questo è la nuova Internet, la Mega Internet. Voce, audio e video che finalmente non trovano ostacoli, che passano velocemente da un capo all'altro del pianeta a velocità supersonica. Questo è il futuro-presente di Internet, che viaggia sulla fibra ottica.

Abituati finora alle lentezze del modem analogico per la connessione ad Internet, l'idea di poter navigare "a banda larga", leggere la posta, chattare con gli amici, scaricare musica e video in formato digitale ad una velocità prima ritenuta impossibile può dare un senso di vertigine.

Che cos'è la fibra ottica?

La rivoluzione della banda larga passa per un sottile flusso di luce che viaggia all'interno di un filo di vetro chiamato Fibra Ottica. Da questo vettore si riescono a raggiungere velocità considerate fantascientifiche solo pochi anni fa: 10 milioni di bit al secondo, 178 volte più veloce dei tradizionali modem analogici (a 56 Kbit/s), circa 160 volte la capacità dell'ISDN, 40 volte più potente dell'ADSL tradizionale.

La fibra ottica, questo minuscolo filo di vetro, è capace di moltiplicare la mole di dati che corrono sulle arterie della comunicazione digitale. Il "cuore di vetro" della fibra ottica è un sottilissimo nucleo, dalle dimensioni di un capello - appena 10 micron, un centesimo di millimetro - che scorre all'interno di una guaina. Attraverso il nucleo scorre una radiazione luminosa, sotto forma di fotoni, piccole unità di luce imprigionate dalla guaina che trasportano l'informazione lungo il percorso tracciato dal filo di vetro, a velocità elevatissime. Altra caratteristica fondamentale della fibra ottica - un altro dei suoi vantaggi rispetto alle reti tradizionali - è quella di essere assolutamente immune da interferenze elettriche.

La storia della fibra ottica

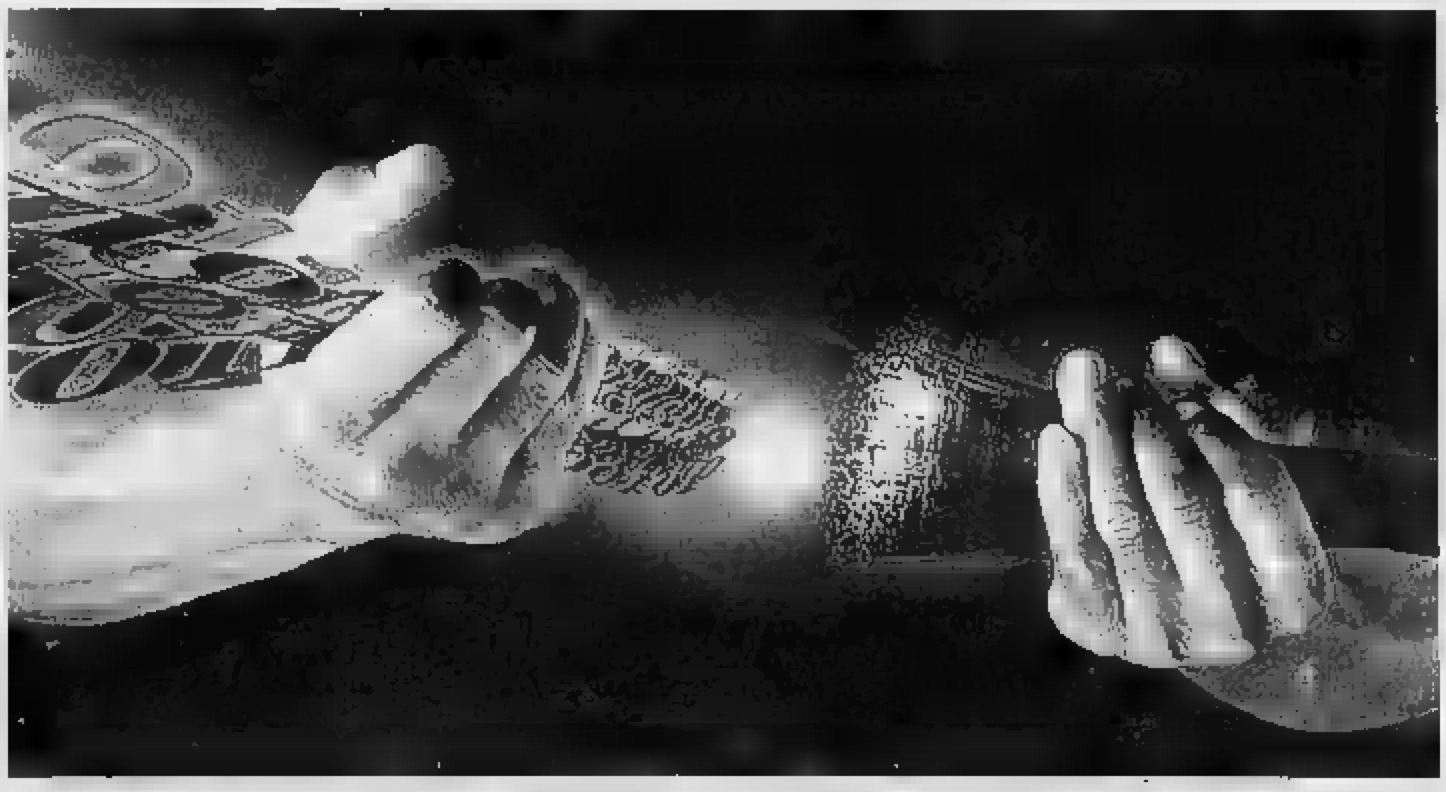
La fibra ottica ha una storia incredibilmente lunga. Le prime teorie fisiche hanno radici che risalgono addirittura alla seconda metà del XIX secolo, grazie agli studi di Colladon e Tyndall sulla riflessione della luce. La fibra ottica ha esordito nel mondo delle comunicazioni nel 1962: IBM e General Electric realizzarono, in maniera separata ma in contemporanea, il primo laser a semiconduttore. Mentre la realizzazione della prima fibra per trasmissioni, installata in una rete di telecomunicazione, risale al '77.

Di cosa è fatta la fibra ottica

La silice pura, il composto che sta alla base del vetro comune, è il componente principale della fibra ottica. La creazione di una tecnologia come quella che abbiamo a disposizione oggi è resa possibile dall'alto grado di purezza del vetro. Allo stato attuale, la tecnologia consente di creare fibra purissima, vicina al limite teorico di perfezione, a bassi costi e in maniera industriale. E il Made in Italy primeggia in questo settore, se pensiamo che, per esempio, italiana è una delle società più famose nel settore della produzione di Fibra Ottica, la Pirelli; così come italiana è FastWeb del gruppo e.Biscom, la società di servizi di telecomunicazioni su larga banda che ha deciso di sfruttare i vantaggi della fibra ottica con tecnologia Internet Protocol, portando fin nelle case degli italiani un modello nuovo di comunicazione integrata.

I vantaggi della fibra ottica

Rispetto al tradizionale doppino telefonico in rame, su cui avvengono le trasmissioni domestiche, la fibra ottica è immune dai disturbi elettromagnetici quali emissioni, interferenze e diafonia. Il vantaggio principale della fibra rispetto al rame è una migliore trasmissione e una mole molto superiore di dati.



Un altro vantaggio è dato dalla sua dimensione: il basso peso specifico del materiale componente, la silice e l'ingombro ridotto, permettono di realizzare cavi di telecomunicazioni di dimensioni limitatissime, molto inferiori rispetto ai cavi in rame. E' il cablaggio degli edifici che diventa più rapido e meno invasivo: si possono riutilizzare le infrastrutture esistenti grazie al minimo ingombro della fibra. Si possono quindi riutilizzare canaline elettriche e telefoniche, impianti citofonici esistenti, ascensore e così via. La fibra ottica, infine, è un materiale molto stabile: il cavo ha una lunghissima vita. Un dato ha giustificato gli enormi investimenti affrontati per stendere fibra ottica anche nelle profondità marine: Europa e Stati Uniti comunicano grazie a questi cavi, depositati sul fondo dell'Oceano Atlantico.

Cosa si può fare con la fibra ottica di FastWeb

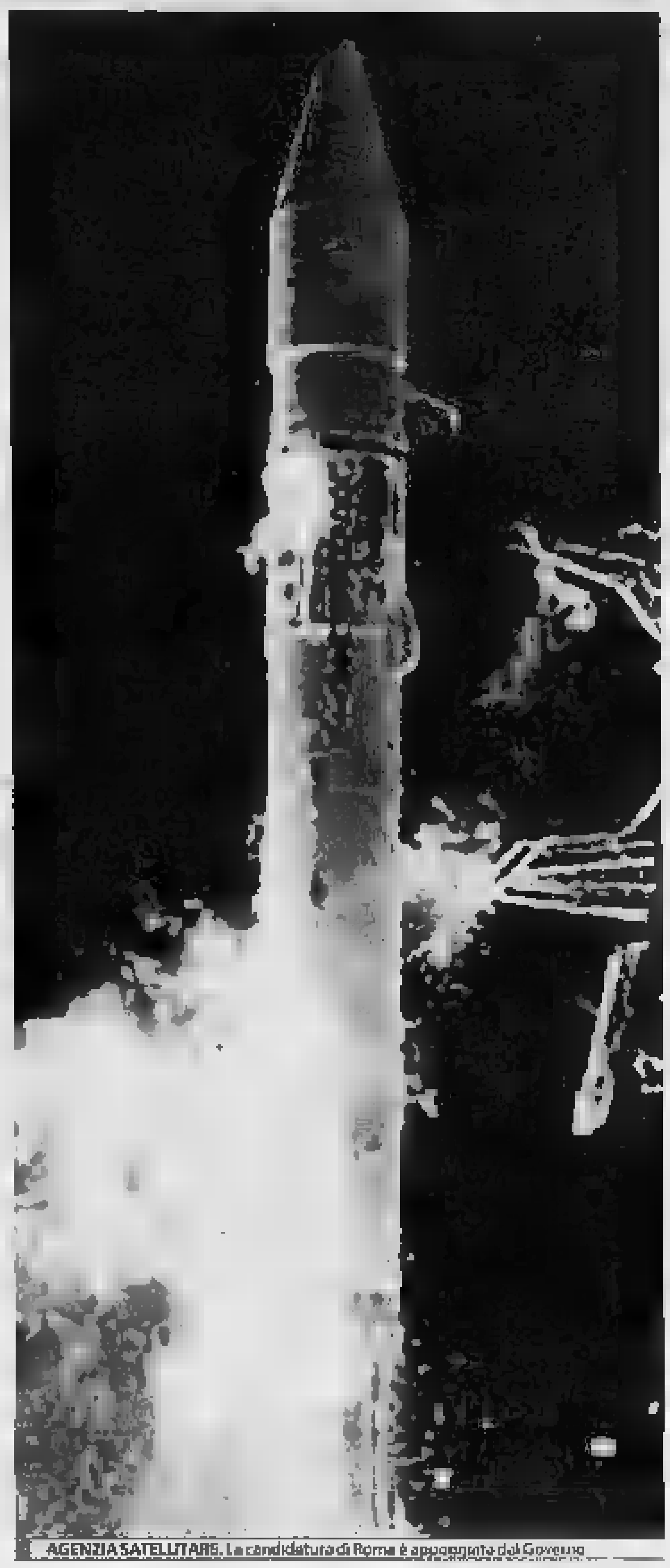
Dieci MBit al secondo si possono sfruttare in vari modi: finalmente si possono effettuare telefonate e, contemporaneamente, guardare la televisione con qualità DVD, magari sfruttando i servizi di Video On Demand offerti da FastWeb, e ancora navigare in Internet scaricando audio e video. La fibra ottica viene infatti convogliata sui diversi dispositivi domestici - telefono, PC e TV - grazie all'HAG (Home Acces Gateway), il piccolo distributore di connettività che FastWeb installa a casa del cliente. Il televisore collegato alla rete acquisisce nuove funzionalità: con la Videostation, un piccolo "black box" dotato di tastiera e telecomando, anche dalla TV si può navigare su Internet, scambiare messaggi di posta elettronica oppure vedere film "a richiesta", nel momento desiderato, senza dover uscire di casa per noleggiare una videocassetta.

E per chi è in attesa di essere raggiunto dalla rete in fibra ottica, FastWeb propone la Mega Internet in versione ADSL, con servizi di telefonia fissa e Internet a velocità fino a 1,28 Mbit/s in ricezione e 256 Kbit/s in trasmissione. Un primo passo da gigante nel mondo della banda larga di FastWeb. Per informazioni su come abbonarsi si può chiamare il 192 192, oppure visitare il sito Internet www.fastweb.it dove sono disponibili informazioni sulla società, caratteristiche dei servizi ed i costi.

La "banda larga" è via libera alla fantasia, potenzialità infinite da sfruttare per agevolare le abitudini di comunicazione. Ultimo esempio? Con Videorec di FastWeb si possono registrare programmi dai principali canali nazionali, ma da remoto, da un qualsiasi PC, per esempio dall'ufficio. I clienti FastWeb potranno registrare così dall'ufficio le partite dei mondiali da vedere poi la sera a casa alla TV, senza videocassette né videoregistratore. Ecco cosa significa la vera larga banda.

QUESTIONI EUROPEE ‖ Si aspetta il «via libera» da Bruxelles ▪ Pronti ad arrivare in città duecento funzionari con le loro famiglie ▪ Dovrebbe essere localizzata nella «Tiburtina valley» ▪ Raggiunto un accordo per corsi di formazione con La Sapienza ▪ Tor Vergata

Roma può andare in orbita con l'Agenzia satellitare



AGENZIA SATELLITARE. La candidatura di Roma è appoggiata dal Governo

Già creato [illegible] «Comitato inter-istituzionale» [illegible] Comune, Provincia e Regione: il Campidoglio con l'Unione industriali [illegible] preparato [illegible] progetto per allestire un distretto di informazione tecnologica

[illegible]ICO SINGER
corrispondente [illegible] Bruxelles

A L giorno della verità manca meno di un mese. Il 21 giugno, a Siviglia, i capi di Stato e di governo dei quindici Paesi dell'Unione europea si ritroveranno sul tavolo della loro cena di lavoro il problema della spartizione delle sedi di 14 nuovi organismi comunitari, comprese quelle due agenzie - per la sicurezza alimentare e per il sistema satellitare Galileo - che tanto stanno a cuore a Parma e a Roma. Sarà un piatto amaro perché un accordo non c'è ancora. Nel vertice del dicembre 2001, che si tenne nella residenza reale belga di Laeken, il primo tentativo di mediazione naufragò [illegible] il [illegible] dei veti incrociati perché quello che a Bruxelles chiamano senza troppi riguardi il «mercato delle vacche» è, in realtà, una vera e propria guerra di interessi economici e di prestigio nazionale.

Una guerra che, per l'Italia, rischia di diventare anche fratricida perché le previsioni della vigilia sono che, alla fine, ogni Paese avrà una sola sede «importante». Anzi, non ce [illegible] saranno [illegible] per tutti. Come dire che Roma potrà diventare [illegible] capitale delle tecnologie satellitari europee soltanto se l'Agenzia per la sicurezza alimentare andrà [illegible] Helsinki, la «nemica» di Parma. E' una logica difficile da digerire, forse, ma che regola [illegible] vita dell'Unione sin dalla sua nascita: più che la forza dei dossier delle diverse città contano gli equilibri tra gli Stati.

La posta in gioco. Per Roma ottenere la sede dell'Agenzia satellitare sarebbe un colpo davvero grosso. Non tanto per i circa duecento funzionari che arriverebbero [illegible] ogni parte d'Europa [illegible] le loro famiglie - la regola della spartizione regge anche la scelta delle persone che lavorano nelle agenzie della Ue - e per i posti di lavoro nell'indotto, quanto perché il sistema Galileo è destinato a innescare sviluppo industriale in un settore di punta.

Per la «Tiburtina valley», proposta da Comune, Regione e Provincia come luogo d'insediamento della nuova Agenzia, sarebbe il definitivo rilancio: la trasformazione in quel Polo tecnologico di cui tanto si parla [illegible] che, finora, stenta a decollare. Per una città che vive di servizi e che da tempo ha abbandonato ogni ipotesi di industrializzazione pesante, l'hi-tec è la scelta naturale. Non solo. Da quando, nell'agosto [illegible] 2001, Comune, Regione e Provincia hanno creato il «Comitato inter-istituzionale» per la candidatura di Roma, di passi ne sono stati già [illegible] più parecchi. Con le Università La Sapienza e Tor Vergata è [illegible] raggiunto un accordo per corsi di alta formazione in scienze spaziali e tecnologiche. Con l'Unione industriali il Comune ha preparato un progetto per la creazione di un distretto di «Information and Communication Technology». E con Palazzo Chigi c'è stato un fitto scambio di lettere in [illegible] il governo ha dato sempre assicurazione del suo appoggio alla candidatura. Che, tuttavia, nel delicato gioco di scatole cinesi della spartizione delle sedi [illegible] livello europeo, non è stata [illegible] formalmente presentata.

Il Progetto Galileo. Del resto il via libera al nuovo sistema di navigazione satellitare intitolato a Galileo è arrivato soltanto in [illegible]o nel vertice che i capi di Stato e di governo della Ue hanno tenuto a Barcellona. Fino a quel momento il progetto era ancora osteggiato dai tedeschi, dagli inglesi, dai danesi e dagli olandesi. Per ragioni diverse: Londra sensibile all'irritazione degli Stati Uniti che, per adesso, hanno il monopolio della navigazione satellitare con il loro sistema Gps. Gli altri preoccupati dagli investimenti necessari per mettere in moto Galileo che, poi, camminerà con [illegible] gambe dei privati quando saranno fatte le gare d'appalto per la gestione del nuovo sistema che dovrebbe diventare operativo nel 2008.

Galileo utilizzerà trenta satelliti capaci [illegible] individuare qualsiasi punto sulla Terra e di «guidare» automobili, navi e aerei, come l'americano Gps. Anzi, meglio: perché il nuovo sistema europeo sarà in grado [illegible] mettere in contatto tra di loro gli utenti per lanciare brevi messaggi e, [illegible] prattutto, sarà esclusivamente civile mentre il Gps è [illegible] sistema militare [illegible] applicazioni civili che può essere anche «oscurato» per ragioni strategiche [illegible] è avvenuto durante le operazioni militari in Jugoslavia. La «testa» [illegible] tutto questo sarà l'Agenzia che potrebbe avere la sua sede a Roma dove, proprio nella «Tiburtina Valley», sono già basate le più importanti realtà europee del settore: Telespazio, Alenia e Viasat.

[illegible] mercato delle vacche. La soluzione migliore, insomma. Tantopiù che nell'ormai lontano maggio del [illegible] fu Romano Prodi, allora presidente [illegible] Consiglio italiano, a proporre Roma come possibile sede dell'Agenzia satellitare di cui si cominciava appena a parlare. Adesso Prodi è presidente della Commissione europea - l'esecutivo della Ue - ma la spartizione [illegible]lle sedi non dipende da lui. E' il Consiglio [illegible] capi di Stato e di governo dei Quindici a decidere. Con le sue complesse leggi [illegible] equilibrio tra gli Stati. Nel vertice [illegible] Siviglia [illegible] assegnate tutte le sedi: è [illegible] troppo presto. Ma dovrebbe essere sciolto almeno il nodo dell'Agenzia alimentare tra Par[illegible] e Helsinki. Quello dal quale dipendono [illegible] speranze, e [illegible] possibilità concrete, di Roma.

LE ALTRE AGENZIE ‖ Oltre a quella satellitare Galileo, ce ne sono altre otto in cerca di una destinazione. La capitale candidata ad ospitare anche l'Agenzia per la sicurezza delle frontiere esterne

Nove agenzie europee, due osservatori, un centro, più un'accademia di polizia e la sede di Eurojust. Questo è il pacchetto [illegible] nuove istituzioni dell'Unione europea [illegible] dividere [illegible] le città pretendenti dei diversi Stati membri. Ecco l'elenco, tra parentesi [illegible] candidature ufficili o possibili.

- Agenzia per la sicurezza alimentare (Parma e Helsinki)
- Agenzia satellitare Galileo (Roma e Berlino)
- Agenzia per la sicurezza marittima (Genova e Nantes)
- Agenzia per la sicurezza aerea (Colonia)
- Agenzia per la [illegible] ferroviaria (Lille)
- Agenzia per [illegible] protezione civile (Milano)
- Agenzia per i visti (Strasburgo e Lussemburgo)
- Agenzia per la [illegible] dell'informazione (Stoccolma)
- Agenzia per la sicurezza delle frontiere esterne (Roma)
- Osservatorio per l'immigrazione (Atene)
- Osservatorio per la lotta agli stupefacenti (Lisbona e Parigi)
- Centro [illegible] nucleare (Parigi)
- Eurojust, unità europea di coordinamento giudiziario (L'Aja)
- Accademia europea di polizia (Londra)

Veltroni: abbiamo tutte le carte in regola



WALTER VELTRONI. Il sindaco con il presidente [illegible] Regione Francesco Storace

Roma [illegible] Parma? Sindaco Veltroni quella per le agenzie europee diventerà una guerra fratricida?

«Non è detto. [illegible] sono stati casi [illegible] cui a un Paese sono state assegnate più sedi di istituzioni europee, basta guardare gli elenchi delle agenzie che sono a Bruxelles o a Parigi. [illegible] mio dovere di sindaco, comunque, è di rappresentare la mia città.
E posso dire che Roma ha tutti i titoli giusti per ospitare l'Agenzia satellitare dell'Unione. E' già sede degli enti nazionali di punta nel settore delle tecnologie d'avanguardia: c'è l'Enea e c'è l'Asi, l'agenzia spaziale italiana. Roma capitale di Galileo sarebbe, anzi è, la scelta migliore che si possa fare».

Che cosa significherebbe per la città?

«C'è, naturalmente, un aspetto che riguarda i posti di lavoro: alcune migliaia, considerando l'indotto. Ed è [illegible] aspetto già molto importante per lo sviluppo economico [illegible] Roma. Ma ancora più importante è l'effetto di [illegible]: è la spinta che la presenza dell'Agenzia satellitare darebbe sia al settore complessivo delle tecnologie, sia alla ricerca.
Per Roma che non vuole essere soltanto archeologia e arte, [illegible] anche modernità, sarebbe una grande occasione. Sarebbe la cosa più giusta».

[illegible] Governo appoggia in pieno la candidatura [illegible] Roma?

«Il Governo ha già fatto dichiarazioni molto impegnative. Personalmente, [illegible] incontro [illegible] Berlusconi, [illegible] avuto assicurazioni molto chiare, che [illegible] stato ribadite anche in una dichiarazione ufficiale della presidenza del Consiglio. E il presidente della Regione, Storace, [illegible] ha ricevuto la conferma dell'impegno del governo anche [illegible] Fini. Per la candidatura di Roma all'Agenzia di Galileo ci stiamo muovendo tutti in accordo».

Ma il Governo non ha ancora ufficializzato a livello europeo la candidatura di Roma...

«No. La scelta dei tempi e dei modi non dipende da noi. E' il Governo che deve decidere il da farsi. Mi auguro che lo faccia prima del vertice europeo di Siviglia».

[illegible] Bruxelles si parla di Roma come possibile sede dell'Agenzia per la sicurezza delle frontiere esterne. Vi siete candidati?

«Roma di burocrazia ne ha già in abbondanza e ha bisogno di sviluppo scientifico e tecnologico. Questa mi sembra la nostra priorità». [enr. sin.]

FESTA DEL 2 GIUGNO

In migliaia ai Fori Imperiali e nei giardini del Quirinale

Romani [illegible] turisti alla parata cantano l'inno italiano, poi restano in fila sotto il sole per visitare i giardini del Presidente. La manifestazione si è chiusa [illegible] Gianicolo con la nevicata in onore di Mameli

ELISABETTA MASSO


ORE 10,30 Si prende posto per assistere alla parata


ORE 11 Massima attenzione quando passa la fanfara dei carabinieri


ORE 15 Comincia la lunga fila per visitare i giardini


ORE 9 Il presidente Ciampi con il ministro Martino all'Altare della Patria


ORE 19 Nevicata artificiale al Gianicolo

In migliaia a via dei Fori Imperiali per la parata. Romani [illegible] turisti in massa ai giardini del Presidente: 33.000 mila varcano il portone [illegible] Quirinale. Grande folla visita le terrazze del Vittoriano [illegible] il rinnovato museo del Risorgimento. E [illegible] fine serata, tutti al Gianicolo per la nevicata artificiale in onore di Goffredo Mameli. Il [illegible] giugno: una grande festa popolare.

Un gruppo di ragazze [illegible]giato alle transenne aspetta il passaggio dei militari per commentare i più carini. I preti a piazza Venezia sul sagrato osservano [illegible] parata. Tante-tante persone sventolano [illegible] orgoglio la bandiera nazionale, portata da casa come se fossero a una partita degli azzurri.

Sfila l'Italia in divisa lungo [illegible] dei Fori Imperiali. L'entusiasmo [illegible] pubblico premia tutti i corpi ma l'euforia si accende al passaggio dei bersaglieri, degli alpini, dei parà, delle crocerossine, [illegible] reparti [illegible] cavallo. E poi tutti con la testa all'insù [illegible] seguire la scia delle frecce tricolori.

[illegible] alla fine Silvio Berlusconi se ne va fra due ali di folla, stringendo mani e accarezzando bambini sporti da genitori oltre le transenne. Così, mentre Ciampi se ne torna al Quirinale dove un chilometro di coda testimonia la voglia di italiani e turisti di visitare i giardini del Quirinale, il premier lascia i Fori Imperiali e rientra in via del Plebiscito.

La Festa [illegible] Repubblica, ripristinata alla grande e opportunamente «caduta» in una domenica [illegible] sole, è finita così, con i «grandi» che se ne tornano [illegible] casa esattemente come tutte [illegible] migliaia di persone che hanno assistito entusiasti alle sfilate e, altrettanto entusiasticamente, hanno cantato l'Inno di Mameli aiutate nell'immane compito dall'opuscoletto in carta tricolore distribuito alla folla con scritte tutte e cinque le strofe create dal «paroliere» genovese.

Insomma, una gran bella festa iniziata con l'ascesa del presidente Ciampi al Vittoriano e conclusa, alle 19, alla Passeggiata del Gianicolo: in onore di Goffredo Mameli c'è una grande nevicata artificiale, un concerto di musica classica di una banda musicale [illegible] una fiaccolata. «L'esempio che mi ha suscitato Goffredo Mameli - dice l'architetto Cesare Esposito che ha allestito lo spettacolo - dopo il restauro effettuato della statua marmorea è di amore verso il nostro patrimonio storico e spirituale. E desidero che il Gianicolo diventi per la città di Roma un punto di riferimento del nostro patrimonio risorgimentale. Spero che questo piccolo spettacolo dia alla città di Roma la forza di difendere tutta la [illegible] formazione dell'arte e della letteratura scritta».

Lettere

Le lettere [illegible] possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma
viveretoma@lastampa.it
06 484 885 - 06 486 039
SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI



Riqualificare San Lorenzo

Angela Vincenzi
Roma

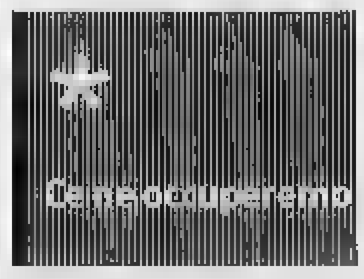
Sono nata e vivo da quarant'anni a San Lorenzo, quartiere tra i più belli, a mio giudizio, [illegible] Roma. Quando d[illegible] bello non intendo sotto il profilo architettonico o paesaggistico, [illegible] carico di umanità, pieno di passione. Qui è [illegible] possibile [illegible] i rapporti umani, il vicino di pianerottolo non è un estraneo, il panettiere [illegible] un amico, il gelataio ti chiama per nome. Anche per questo, immagino, è stato scelto da tanti artisti. Ma è un quartiere che scivola verso il degrado abitativo. Il comune dovrebbe far[illegible] carico. San Lorenzo [illegible] anche un po' di storia di Roma.

N[illegible] nuovo Piano regolatore generale, presentato alla giunta alcuni giorni fa, si prevedono premi [illegible] cubatura per chi risana quartieri degradati come [illegible] Prenestino [illegible] San Loren[illegible]. Per San Lorenzo, inoltre, [illegible] l'estate sarà pronto [illegible] piano [illegible] riqualificazione che prevede l'abbattimento della sopraelevata. E' vero, Roma è cresciuta un po' caoticamente e ha lasciato scivolare [illegible] il degrado quartieri bellissimi e pieni di vita. L'ultimo strumento urbanistico è del [illegible] quarant'anni sono tanti, troppi.

DI NOTTE I TAXI SONO INTROVABILI

Annarita Ricci
Roma

Giovedì sera, [illegible] taxi da [illegible] delle Botteghe Oscure a mezzanotte. Chiamo tutti i numeri delle centrali, ma dopo mezz'ora mi arrendo: «Siam[illegible] spiacenti non abbiamo [illegible]i disponibili». Raggiungo Largo di Torre Argentina, la fila è impressionante: molti sono lì da almeno un'ora. [illegible] piedi raggiungo piazza Sonnino, dove al posteggio ci sono un paio [illegible] persone e dopo 10 minuti riesco a salire su un taxi e tornare a casa. Il tassista mi dice che [illegible] colpa delle prove per la parata. Venerdì sera però da corso Rinascimento ho avuto lo stesso problema. Non è che i taxi sono pochi?



PERCHE' AL BAR ARRIVA SUBITO IL CONTO?

Angelo Di Giovacchino
Roma

Ma non è antipatico che i camerieri dei bar chiedano subito di saldare il conto non appena arriva la consumazione? Amo i bar, ci vado per incontrare gli amici. Ma quella richiesta mi mette ansia.

LUNEDÌ MATTINA ||| La giornata inizia con la sveglia alle 7,30 • Poi accompagna le figlie [illegible] scuola, il Circolo, riunione, cappuccino [illegible] quindi in azienda

La domenica sera cucina per gli amici e le gemelle, a letto [illegible] mezzanotte dopo le preghiere • In ufficio è il primo [illegible] entrare e l'ultimo a uscire

Il buongiorno di Giovanni Malagò si vede dal mattino con "la" telefonata

E' quella dell'Avvocato Agnelli e a Roma è quasi leggenda. «Accade [illegible] lungo tempo [illegible] senza nessun vincolo» dice l'amministratore delegato della Samocar. Che a 43 anni è [illegible] single convinto, pieno di amici

MICHELA MASTRODONATO

L'UNICA occasione in cui si cimenta in cucina è alla domenica sera. Giovanni Malagò: quarantatré anni, amministratore delegato della Sa.Mo.Car. concessionaria di auto e moto, rappresentante di [illegible] per Roma, [illegible] [illegible] Ferrari [illegible] Maserati per Lazio, Umbria e Campania. Cucina con pochi fedeli compagni di "falde calcistiche", come lo scrittore Enzo Muzi e la giornalista Ilaria d'Amico, juventini; con Renato De Angelis, romanista, Margherita Buy (affezionata alla Lazio anche se [illegible] posseduta dal sacro fuoco del tifo), [illegible] Alberto di Bagno. È lui stesso, Malagò, [illegible] [illegible] che i risultati [illegible] tanto cimento culinario "sono modesti", [illegible] gli ingredienti sono genuini. Così «partono hamburger, [illegible] pomodorino è quello giusto, il peperoncino, le verdure in padella, la pizza [illegible] riscalda, si preparano delle insalate, e via...». Sono serate cui partecipano anche le figlie, Ludovica e Vittoria, nate dal matrimonio con Lucrezia Lante Della Rovere: due bionde gemelle di quattordici anni, spesso accompagnate da qualche amica che si ferma a dormire.

Finite le chiacchiere sulla giornata sportiva, il padrone di casa va a letto entro mezzanotte. Prima di addormentarsi, [illegible] sempre, gli capita [illegible] pregare («mi concentro e [illegible] soffermo sulle parole delle preghiere»), e l'ultima idea [illegible] cerca con la mente è l'immagine di sé in costume e maglietta, sdraiato nella [illegible] barca (che per vent'anni è stata una Magnum, [illegible] in questi giorni sta passando [illegible] un Open di quindici metri [illegible] cantiere Itama, di cui Malagò è diventato socio): "buttato lì", sotto il sole [illegible] anche al mattino presto o a tarda sera, «senza più convenzioni intorno, nessun ruolo da esercitare, nessuna responsabilità».

Il lunedì mattina si apre con una telefonata che a Roma è quasi una leggenda. Si racconta, infatti, che [illegible] giorno il

All'Aniene torna [illegible] colazione per [illegible] pasto leggero perché [illegible] tavola gli sembra di perder tempo. La sera, tv o cinema

telefono di Giovanni Malagò squilli intorno [illegible] 7.30 e che dall'altra parte del filo ci sia la [illegible] dell'Avvocato Giovanni Agnelli desideroso di fare quattro chiacchiere. Il punto è che non c'è nulla di leggendario («accade da lungo tempo, [illegible] senza nes[illegible] tipo di vincolo»): un legame che rimonta all'amicizia con Luca [illegible] Montezemolo e Lupo Rattazzi, nipote dell'Avvocato («perché mi telefona? Forse perché sa che sono una persona di cui [illegible] può fidare, [illegible] [illegible] è poco. E poi presumo di averlo incuriosito con il mio modo di essere, di parlare, con le [illegible] che posso raccontare [illegible] Roma. La [illegible] forza sta proprio nel voler essere presente anche da lontano, di sapere, di abbeverarsi, di attingere in qualche modo»).



[illegible] dodici [illegible] «senza saltare un giorno» accompagna la mattina le figlie Ludovica e Vittoria a scuola

L'ultima chiamata da Torino è giunta proprio due giorni prima della partenza per gli Stati Uniti («era di umore fantastico, come sempre»). Da allora, comunque, [illegible] contatto continua con una persona che gli è vicina.

Un'altra chiacchierata è quasi sempre con Pietro Calabrese [illegible] [illegible] [illegible]: il risultato di calcio, la notizia in prima pagina, una comune conoscenza, il paese, la città, l'azienda... Agganciata la cornetta Malagò veste "di gran carriera" un abito cucito dai fratelli Caraceni, annoda al collo una cravatta dell'amico Maurizio Marinella, sceglie i due sigari cubani medio-piccoli che fumerà in giornata, sale su una BMW Touring, e «da dodici anni senza saltare un giorno» accompagna le ragazze all'istituto francese Chateaubriand.

Poi si precipita al Circolo Canottieri Aniene, di cui è presidente: qui alle otto e quindici la prima riunione, poi la colazione con caffellatte e cornetto, un po' di ginnastica (ma solo due volte a settimana), e la doccia (con i prodotti dell'Acqua di Parma che l'amico Luca di Montezemolo gli manda in dono «adoro soprattutto quelli a base di polvere [illegible] sapone»). In azienda (Sa.Mo.Car. con la Auto Europea e la Motorsport Eur nel 2001 ha fatturato 228 milioni di [illegible] con 250 dipendenti) arriva intorno alle dieci [illegible] lì resta fino a sera («sono l'ulti[illegible] [illegible] uscire»).

All'Aniene Malagò torna per mangiare («una cosa al volo, perché detesto stare a tavola a lungo: ho la [illegible] di perdere tempo»), privilegiando piatti semplici c[illegible] gli spaghetti al pomodoro e basilico. [illegible] impegni pomeridiani sono talvolta legati al Coni di cui è membro di Giunta, dopo aver presieduto fino al '99 il comitato degli Internazionali [illegible] tennis. E la giornata - racconta lui - [illegible] conclude spesso a casa, dove ama cenare da solo, "single felice" ormai da quasi tredici anni, davanti ad un po' [illegible] tv: solo sport e notizie, perché i film li vede solo [illegible] cinema («la migliore serata che io possa passare»). Tra i prediletti: "C'era una volta in America" e tutti i film dell'amico Giuseppe Tornatore.

GLI AMICI ||| Giovanni Malagò da buon single coltiva molto i rapporti sociali



Luca di Montezemolo. Risale all'epoca della loro amicizia la consuetudine di Malagò alla chiacchierata del lunedì mattina alle 7,30 con l'avvocato Agnelli [illegible] di tutto



Margherita Buy. L'attrice fa parte del gruppetto che di domenica sera approfitta della cucina di Malagò. Ingredienti genuini ma il risultato, a detta del cuoco, [illegible] modesto



Giuseppe Tornatore. Il regista, tra i preferiti da Malagò, è anche un suo [illegible]. Quando fa una graduatoria [illegible] film più belli mette tra i primi posti tutti i lavori [illegible] regista siciliano

TUTTO IN UNA NOTTE

Il Quirinale 2 si allarga fino a piazza del Popolo

Dopo il ricevimento nei Giardini offerto dal Capo di Stato, gli ospiti si [illegible] sparpagliati per ristoranti [illegible] case private. Al Bolognese Scalfari, Fabiani, Elkann, D'Urso, Ferraro. Dalla Laurito Chicco Testa e Mirabella



ERA LI LA FESTA. Al concerto nel cortile d'onore al Quirinale tutti in piedi per l'inno, [illegible] ricevimento

Il Quirinale 2, a piazza del Popolo. In una bella [illegible] di mezza primavera. Ricevimento in pompa ma[illegible] [illegible] Giardini del Colle illuminati da un gioco più [illegible] ombre che di luci, ospiti da capogiro, pur se con assenze eccellenti, un menu in linea con le aspettative [illegible] con la tradizione della cucina italiana a tutto campo, dai fritti romani, ai dolci napoletani e siciliani passando per il risotto e la cotoletta milanese. Menu frutto di un attento studio gastronomico e diplomatico al quale aveva collaborato perfino il cerimoniale, il tutto innaffiato da vini rigorosamente nostrani. [illegible] ordinate [illegible] [illegible] buffet, gli ospiti elegantissimi col loro bravo piatto condito di prelibatezze regionali, in mano.

Satolli? Assolutamente no. Molti, moltissimi, la maggioranza, hanno sentito il bisogno di andare a cena, subito dopo la [illegible]. Alle 22, alle 23, orecchiando tra i capannelli d'amici che già guardavano l'uscita, era tutt'un organizzare, un decidere ristoranti, trattorie, pizzerie, [illegible] d'amici con [illegible] di cucina come se lì, alla presenza [illegible] Capo dello Stato, [illegible] fosse consumato solo un semplice aperitivo con stuzzichini.

Così gli invitati eccellenti [illegible] sono sparpagliati per la città per la seconda [illegible] della loro giornata come per voler proseguire idealmente una serata che non [illegible] poteva interrompere molto p[illegible] della mezzanotte.

Tra i pochi a declinare ogni invito [illegible], il maestro Daniel Oren, un po' perché non voleva perdere [illegible] [illegible] forma smagliante risultato di [illegible] drastica cura dimagrante, un po' perché aveva organizzato il suo tavolo sul terrazzo [illegible] Cupolone e da lì, servito [illegible] riverito, non intendeva spostarsi.

Dal Coll[illegible] Bolognese il passo [illegible] breve, [illegible] poco prima della chiusura cucine, le sale [illegible] piazza del Popolo si sono riempite di [illegible] e per [illegible] si è materializzata una [illegible] di dépendance del Quirinale. Ecco [illegible] un tavolo centrale Eugenio Scalfari e Fabiano Fabiani con la moglie Lily, Giorgio Ruffolo [illegible] signora Maria Stella, Lorenzo Pallesi e la moglie Emanuela. Poco distante, sempre con gli [illegible] della [illegible] ufficiale, La Loggia e Sciifani, Nerio Nesi e Mario D'Urso. A [illegible] altro tavolo, il Presidente della Camera Pierferdinando Casini [illegible] Azzurra, Franco e Luisa Caltagirone. Un po' più avanti, Antonella Boralevi [illegible] Arturo Artom. Girando gli occhi, [illegible] i Santalmassi con Liliana Ferraro, Molendini e [illegible] Foschini, guardando più in là, Alain e [illegible]osy Elkan. Oltre a loro, ai "Quirinalizi", si riconoscevano, direttamente [illegible] casa loro, Beppe Ercole [illegible] Corinne Clery, Roberto D'Agostino e Mughini.

Da [illegible] luogo pubblico a un bel terrazzo [illegible] vista sul Tevere. Rifiutare una cena [illegible] [illegible] di Marisa Laurito [illegible] un peccato, anche per [illegible] gola, perciò [illegible] tarda [illegible] si sono rimessi [illegible] tavola Chicco Testa, Luciano De Crescenzo e Michele Mirabella pronti a raccontare come era suggestivo il Quirinale rischiarato dalle stelle a Oliviero [illegible] Gabriella Dilliberto che di lì non erano passati.

Ovunque, l'argomento principe restava quel ricevimento e la parata [illegible] [illegible]. Una festa della Repubblica riuscita grazie anche all'amplificazione mondana. [m. tamb.]

QUELLI [illegible] SECONDA CENA [illegible] In tanti dopo il ricevimento [illegible] Quirinale si sono concentrati nei ristoranti [illegible] nelle [illegible] private



Eugenio Scalfari — Chicco Testa — Fabiano Fabiani — Giorgio Ruffolo — Liliana Ferraro — [illegible]



Arte e vacanza

Le città d'arte incontrano l'arte delle vacanze. Con questo slogan accattivante mercoledì in Campidoglio sarà presentata l'iniziativa che nasce con lo scopo di valorizzare il patrimonio e la cultura delle Città d'Arte. L'obiettivo è quello di illustrare l'offerta turistica di luoghi unici [illegible]

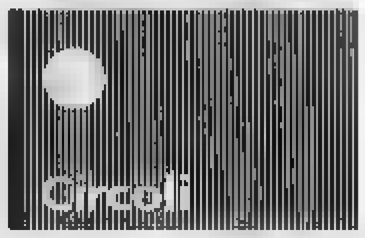
Drink per Sgarbi

Domenica mattina [illegible] passeggiata romantica e aperitivo. A piazza Navona, proprio sotto la sua abitazione, il sottosegretario ai Beni Culturali Vittorio Sgarbi si godeva la mattinata di sole assieme alla fidanzata Sabrina Colle che sfoggiava un vestito bianco molto primaverile con [illegible] rossi

Da Cucchi al Castello Colonna di Genazzano



Molti romani hanno raggiunto [illegible] pomeriggio il Castello Colonna di Genazzano per festeggiare l'inaugurazione della personale di Enzo Cucchi, a venticinque anni esatti dalla [illegible] prima esposizione, avvenuta nel 1977. Nelle foto da sinistra a destra: Valentina Bonomo e [illegible] marito Lorenzo Salviati, Enzo Cucchi, Angelo Bucarelli e Isa Gianelli, Giulia Lisikova e Innocenzo Odescalchi. [illegible]



TORNEO DI CAL[illegible] A CINQUE
Questa sera alle 20

[illegible] Ritorna il Torneo Paolo Bottai di calcio a cinque sui campi dell'Aniene. Partite valide per la categoria assoluti: CC Aniene [illegible] CC Tevere Remo; CC Aniene A- CC Roma [illegible] Sporting Club Eur- TC Parioli B.

[illegible] CANTO MASTER CLASS
AL CIRCOLO [illegible]

[illegible] Inizia oggi al Circolo Ufficiali [illegible] Forze Armate d'Italia la Scuola di Canto Master Class. Lezioni (dalle 9 alle 18) tenute da Antonina Stella. Appuntamento a Palazzo Barberini in via Quattro Fontane.

Sfida sui campi in terra rossa dei campioncini laziali

[illegible] CATAPANO

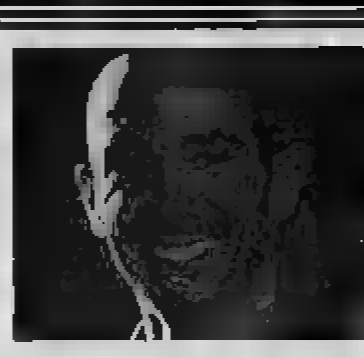
Il tennis italiano, soprattutto a livello maschile, lamenta ormai da troppo tempo l'assenza di giocatori importanti. Spesso si [illegible] la Federazione [illegible] gestire male i prodotti dei vivai e dei circoli, che pure ci sono. Il Garden Tennis Club offre l'occasione di vedere alla prova con la racchetta [illegible] mano ragazzini sotto i 12 anni. Sono i campioncini del Lazio che da oggi, con inizio alle ore 16, si sfidano sui campi in terra rossa di [illegible]-Capannelle [illegible] colpi di dritti vincenti e rovesci incrociati. In palio i titoli regionali edizione 2002. La gara coinvolge 50 ragazzi [illegible] 45 ragazze. Testa di [illegible] numero uno [illegible] tabellone maschile è Andrea Volta. E' lui [illegible] candidato più autorevole a ottenere [illegible] ticket per le fasi nazionali. In quello femminile invece [illegible], due [illegible] gio[illegible] che partono [illegible] i favori del pronostico, la Santoni allenata dal maestro Pozzi del CT Eur e la Di Giuseppe del circolo Verde Roma.

Sport



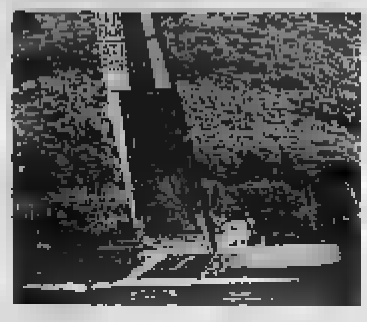
VELA 1/ ANGUILLARA REGATA DEL FIASCO

Pizzarello si aggiudica le prove dinghy di Campionato regionale del Circolo Tiberino. 470 primi G. Leone (prua) e Marianna Palombo (tim.). fireball Leone Campati, Iovine laser e Ciufo-G. Mazzacuva nello snipe. Il Circolo organizza il 28-29 giugno il "Trofeo 4 Laghi" (dinghy). [e.c.]



VELA 2/ GOLF

Vincitore overall Silk dell'imprenditore Filippo Masci. Le prime a tagliare il traguardo state Idea napoletano Raffaele Raiola (Trofeo Loro Piana riservato al primo in tempo reale) al timone l'olimpionico già "Luna Rossa" Alessandro Monteiusco (nella foto). My Song di Loro Piana, Alexia dell'argentino Roemmers. [e.c.]



VELA 3/ BRACCIANO YACHT CLUB

Si conclude con prova raid sulle 20 miglia la Regata Nazionale categoria F18 organizzata dallo Yacht Club Bracciano Est, gara valida per classifica di Coppa Italia. La vittoria su cinque prove è andata a Griesmeier-Canepa, secondo l'equipaggio di punta Paolo e Fabrizio Clemente, Bossi-Giovannozzi. [e.c.]

IL RITROVATO

«Ho pregato perché segnasse» e il popolo di Batistuta si sveglia

I tifosi del Re Leone tutti davanti alla tivù alle sette per l'esordio mondiale dell'Argentina Banfi gongola: «Bati non è più il nonno di Crespo» Pronta la raccolta di firme per trattenere l'attaccante

GUGLIELMO BUCCHERI



GABRIEL BATISTUTA. Si candida ad un Mondiale da protagonista

Quando nel dicembre battezzato il calendario Mondiale, Argentina-Nigeria toccò in sorte l'orario visto: tutti in campo alle 7 e 30 ora italiana, unica gara dei Campionati in agenda così presto. E ad un orario così insolito non poteva che accompagnarsi un Evento altrettanto atteso: la rinascita del Re Leone Batistuta. colpo di testa e la Nigeria è kappaò. «Il mio gol non è un messaggio alla Roma. Chi si è messo davanti alla tivvù in Italia avrà avuto occhi per giudicare e sarà stato contento», sussurra l'attaccante felice dall'Estremo Oriente. Batistuta esulta; la Capitale con gli occhi brinda al campione. «Avevo messo la sveglia in tempo per non perdermi la sfida dell'Argentina: ho pregato che il Re Leone segnasse e così è stato. Quella che arriva dal Giappone è la risposta a chi credeva che Batistuta fosse diventato il nonno del laziale Crespo. Bene, Gabriel - così l'appassionato tifoso giallorosso Lino Banfi - è tornato nonno libero da ogni pregiudizio; Crespo è rimasto a lungo in panchina. A Sensi dico di non fare sciocchezze privandosi di un attaccante di tale valore». Televisioni accese anche fra i tesserati del Batistuta fan club. «Per noi - spiega la presidentessa Francesca - non si deve parlare di rinascita: Batistuta farà un gran Mondiale e onorerà meglio l'ultimo anno di contratto con la Roma». Il popolo con i poster di Bati in camera è pronto ad alzare la voce per impedire che l'ipotesi di una cessione dell'argentino possa concretizzarsi; tante le iniziative allo studio come quella di una raccolta di firme da presentare in società. Sensi è alla finestra in attesa che un Mondiale da copertina possa allungare la lista dei corteggiatori del Re Leone che trova estimatori soprattutto in Inghilterra. Solo la cessione dell'argentino potrebbe consentire al presidente giallorosso di impegnarsi in un investimento da capogiro (il giovane francese Cissè dell'Auxerre il primo candidato). «Mi piacerebbe un'esperienza Oltremanica, penso proprio che rimarrò nella Capitale», è il ritornello di Batistuta «blindato» da un contratto di circa sei milioni di euro a stagione.

Crespo ufficialmente non drammi per un'esclusione che brucia: «L'importante è che vinca la squadra non l'interesse del singolo», ma l'immagine del Re Leone che urla la sua gioia dalla panchina fa più male



TRAPATTONI. Spiega a Totti come si ferma l'Ecuador. Si gioca alle 13 e 30

L'ITALIA ALL'ORA DI PRANZO

Radiocronaca e aria condizionata sui bus per l'Evento

Aria condizionata e radiocronaca della con l'Ecuador: questa la sorpresa a bordo degli autobus sulle linee gestite da Atl-Sita per gli appassionati azzurri. La Capitale nel pallone alzerà il sipario sulle partite all'ora di pranzo pronta a non farsi cogliere di sorpresa: tre i maxischermi allestiti dal Comune, uno a piazza Farnese, gli altri due in piazza dei Mirti a Centocelle e in piazza Capecelatro a Primavalle. Se alcune scuole hanno pensato di cancellare l'ultima di lezione e l'aula magna della Facoltà di Architettura a Valle Giulia si trasformerà in uno stadio per studenti, bar e ristoranti si sono attrezzati con mega schermi, le spiagge faranno le prove generali per quando gli azzurri scenderanno in campo a stagione già avviata (oggi l'Ecuador; l'8 e il 13 giugno gli altri impegni del girone, poi, incrociando le dita, il resto del cammino) con radiocronache diffuse tramite gli altoparlanti nelle torrette dei bagnini. Uffici e luoghi pubblici «ostaggio» di tivvù e maxischermi con il battesimo del «permesso lavoratori tifosi». Tradotto: pausa pranzo allungata e rientro a casa ad orario di lavoro recuperato. Circa duecentomila dovranno accontentarsi delle differite con discriminante, tra dipendenti fortunati e non, il lavorare al chiuso degli uffici o per strada.



Abdicano i campioni in carica del Circolo Aniene La coppa a Milano

«Questo è un successo di mio padre, che 25 anni fa ha creato questa società e l'ha portata ai massimi vertici», queste le prime parole di Luca Sacchi, presidente della D.D.S., dal bordo della piscina dopo stato buttato in acqua vestito dai suoi atleti per festeggiare il trionfo nel campionato italiano a squadre di nuoto. «Ci siamo presi una bella soddisfazione - continua - l'anno scorso arrivammo secondi dietro l'Aniene, questa volta le cose si sono ribaltate. Un successo dovuto soprattutto ad un gruppo affiatato, con atleti di punta di primo livello, costruito attorno a Cecilia Vianini». Un trionfo a tutti gli effetti: la società milanese è salita sul gradino più alto del podio totalizzando 328 punti, lasciando l'Aniene a 283.5, e l'Aurelia nuoto a 195. È stata comunque un'ottima giornata per gli atleti della romana, che nelle singole gare hanno riportato vittorie importanti. Tredici, infatti, i risultati utili per l'Aniene, con Emiliano Brembilla (200, e 4x100 stile libero), Davide Cassol (50, 100 rana e 4x100 misti), Massimiliano Eroli (400 misti e 200 farfalla) e Christian Minotti (800 e 1500 stile libero) veri protagonisti in acqua. Oggi, alla piscina del Foro Italico, toccherà alla Coppa Olimpica: in vasca ancora i migliori atleti italiani. [f.m.]

La guida

Per vivere tutti gli spettacoli a Roma

Settimana CINEM[illegible]ICA

Per cinefili la rassegna Arcipelago ■ «Samsara»
Da Hollywood «Sotto corte marziale» con Willis

In attesa dell'Uomo Ragno ritorna nelle sale «Jules e Jim» di Truffaut

MARCANTONIO LUCIDI

Aspettando l'arrivo dell'Uomo Ragno il prossimo venerdì, c'è questa settimana di che andare al cinema senza sosta. Intanto ritorna, a quarant'anni dalla sua "prima" romana, il film di François Truffaut "Jules e Jim" con la bellissima Jeanne Moreau, Oskar Werner e Henri Serre. Pellicola tutta restaurata, da vedere a scelta in originale con i sottotitoli in italiano oppure nella versione doppiata che all'epoca fu curata addirittura da Roberto Rossellini. Per veri cinefili.

Al cinema Intrastevere è [illegible]minciata (e si protrarrà fino a venerdì) la rassegna "Arcipelago", la più importante in Italia dedicata al [illegible] indipendente. Il cartellone sta sgranando circa 250 cortometraggi suddivisi in vari concorsi nazionali e internazionali, sezioni non competitive, eventi speciali, proiezioni di corti realizzati per Internet visibili sui palmari e sui telefonini, retrospettive di film a episodi (con titoli di Steno, Monicelli, Risi, Fellini), un backstage su "L'ora di religione" di Bellocchio e cortometraggi di John Frankenheimer, Ang Lee, Guy Ritchie, Alexandro Inarritu, dei fratelli Kaurismaki. Si entra e non si esce più.

La consueta programmazione delle sale cittadine propone un film tratto dal romanzo di Elena Stancanelli, "Benzina", già oggetto di una trasposizione teatrale; "Sotto corte marziale" con Bruce Willis in [illegible] un campo di concentramento tedesco; "Duetto a tre", commedia sentimentale [illegible] Ben Affleck e Matt Damon. In ultimo sta per arrivare un film che è il contrario dell'Uomo Ragno: "Samsara" dell'indiano Pan Nalin, percorso di vita, d'amore e di iniziazione spirituale del giovane lama Tashi.



[illegible] RAGNO IN ARRIVO VENERDÌ

In uscita

VENERDÌ PROSSIMO ARRIVA [illegible] DI STAN LEE

[illegible] INTRASTEVERE LA PIÙ [illegible] ITALIANA DI CORTI

ASPETTANDO «SAMSARA» OPERA [illegible] PAN NALIN

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
■ ARADAN ■ via Gaetano Mazzoni 47, tel. 06 624.2395		
Gosford Park		17.30, 20.15, 22.30 € 4,00-5,00
■ ADMIRAL ■ piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
Sotto corte marziale		17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
■ ADRIANO MULTISALA ■ piazza Cavour 22, tel. 06 360 04988		
Duetto a tre	Sala 1	15,10, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00-7,50
John Q	Sala 2	15.20, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Star Wars Episodio II	Sala 3	16, 18.30, 21 € 5,00-7,50
Star Wars Episodio II	Sala 4	15, 17.40, 20.15, 22.50 € 5,00-7,50
Sotto corte marziale	Sala 5	15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
L'ora di religione	[illegible]	15.30, 17.40, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50
Irreversible	Sala 7	15.15, 17, 18.50, 20.45, 22.40 € 5,00-7,50
Il più bel giorno...	Sala 8	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Corky Romano	Sala 9	15.15, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
L'era glaciale	Sala 10	15.10, 17, 18.50 € 5
Bloody Sunday	Sala 10	20.30, 22.40 € 7,50
■ ALCAZAR ■ via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Respiro		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ ALHAMBRA ■ via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154		
L'altra metà dell'amore	Sala 1	16, 18.10, 20.15, 22.30 € 4,50-5,50
John Q	Sala 2	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-5,50
L'era glaciale	Sala 3	16.30, 18.20 € 4,50
Best	[illegible]	20.30, 22.30 € 5,50
[illegible] ■ via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Star Wars Episodio II	Sala 1	17, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
L'ora di religione	Sala 2	17, 18.55, 20.50, 22.45 € 4,15-6,70
Irreversible	Sala 3	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
■ ANDROMEDA ■ via Mario Rapisardi 195, tel. 06 614.7649		
The Mothman...	Sala 1	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
Hollywood, Vermont	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
Don't Say a Word	Sala 3	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
40 giorni & 40 notti	Sala 4	18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Casomai	Sala 5	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
Amnèsia	Sala 6	17.30, 20, 22.30 € 4,25-6,25
■ ANTARES ■ viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388		
Star Wars Episodio II	Sala 1	17, 20, 22.45 € 5,00-7,00
L'era glaciale	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
■ ATLANTIC ■ via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656		
Star Wars Episodio II	Sala 1	17, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
Sotto corte marziale	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
L'ora di religione	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Duetto a tre	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
John Q	Sala 5	18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,70
Irreversible	Sala 6	20.30, 22.30 € 4,15
L'era glaciale	Sala 6	16.30, 18.30 € 4,15
■ AUGUSTUS ■ corso Vittorio Emanuele [illegible], tel. 06 687.5455		
Parla con lei	Sala 1	18, 20.15, 22.30 € 4,15-5,15
La fidélité	Sala 2	16.30, 19.30, 22.30 € 4,15-5,15
■ BARBERINI ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
L'altra metà dell'amore	Sala 1	16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
40 giorni & 40 notti	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
Sulle mie labbra	[illegible]	15.45, 18, 20.15, 22.45 € 4,50-7,50
Best	[illegible]	16.30, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
Montecristo	Sala [illegible]	15.20, 17.50, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50
■ BROADWAY ■ via dei [illegible] 36, tel. 06 230.3400		
Star Wars Episodio II	Sala 1	17, 19.45, 22.30 € 4,15
Duetto a tre	Sala 2	[illegible], 18.35, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
Non è un'altra stupida...	Sala 3	18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
L'era glaciale	Sala 3	17 € 4,15
[illegible] ■ via G. [illegible] 70, tel. 06 323.6619		
Decisione rapida		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
■ CAPRANICA ■ piazza Capranica 101, tel. 06 679.2465		
Chiuso per lavori		
■ CAPRANICHETTA ■ piazza Montecitorio 125, tel. 06 679.2465		
Chiuso per lavori		
[illegible]K ■ via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Star Wars Episodio II	Sala 1	17, 19.45, 22.30 € 4,13-6,20
L'ora di religione	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
■ CINELAND MULTIPLEX ■ via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
Parla con lei	Sala 1	15.20, 17.50, 20.25, 22.45 € 5,50-7,00
Sotto corte marziale	Sala 2	15.30, 18.20, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
The Mothman...	Sala 3	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
L'ora di religione	Sala 4	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 5,50-7,00
John Q	Sala 5	15,30, 17.50, 20.15, 22.35 € 5,50-7,00
Star Wars Episodio II	Sala 6	14.30, 17.15, 20, 22.45 € 5,50-7,00
Non è un'altra stupida...	Sala 7	16.35, 18.35 € 5,50
Amore con la "S"...	Sala 7	20.30, 22.30 € 7
L'era glaciale	Sala 8	16, 18, 20, 22 € 5,50-7,00
Corky Romano	Sala 9	16.30, 18.30, 20.25, 22.30 € 5,50-7,00
Duetto a tre	Sala 10	16.15, 18.20, 20.25, 22.35 € 5,50-7,00
Star Wars Episodio II	Sala 11	17.30, 20.15, 22.50 € 5,50-7,00
40 giorni & 40 notti	Sala 12	15.45, 17.55, 20.10, 22.55 € 5,50-7,00
L'altra metà dell'amore	Sala 13	15.45, 18.05, 20.20, 22.35 € 5,50-7,00
The Mothman...	Sala 14	17 € 5,50
Irreversible	Sala 14	20.30, 22.30 € 7
■ COLA DI RIENZO KIDS ■ piazza Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693		
Monster & Co.		15, 16.45, 18.30 € 7
Il re scorpione		20.30, 22.30 € 7
■ DEI PICCOLI ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
L'era glaciale		17, 18.30 € 4,50
■ DEI PICCOLI SERA ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
L'altro uomo		20.30, 22.30 € 3,50
■ DELLE MIMOSE [illegible] Viale Mariano 20, tel. 06 332.61019		
The Mothman...	[illegible]	17, 20, 22.30 € 4,50-7,00
40 giorni & 40 notti	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Panic Room	Sala 3	17, 20, 22.30 € 4,50-7,00
Don't Say a Word	Sala 4	17, 20, 22.30 € 4,50-7,00
■ DORIA ■ via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Star Wars Episodio II	Sala 1	17, 20, 22.45 € 5,00-7,00
L'era glaciale	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Irreversible	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
■ DRIVE IN ■ piazza Fonte degli Acilii 6/9, tel. 06 509.30649 Riposo		
■ EDEN FILM CENTER ■ piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Casomai	Sala 1	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
A Beautiful Mind	Sala 2	18.15, 22.30 € 7
Moebius	Sala 2	16, 20.30 € 7
Benzina	[illegible]	16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Chi lo sa?	Sala 4	16.10, 19, 22.15 € 4,50-7,00
■ EMBASSY ■ via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Hollywood, Vermont		17.30, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
■ EMPIRE ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
Il più bel giorno...		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
■ EURCINE ■ via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
The Mothman...	Sala 1	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Casomai	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Hollywood, Vermont	Sala 3	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
40 giorni & 40 notti	Sala 4	18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
■ EUROPA ■ corso [illegible] 107, tel. [illegible] 442.97378		
Star Wars Episodio II		17, 20, 22.45 € 5,00-7,00
■ FARNESE ■ piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Tanguy		17.50, 20.15, 22.30 € 4,13-6,20
■ FIAMMA ■ via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
The Mothman...	Sala 1	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Amnèsia	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25
■ FILMSTUDIO UNO ■ via degli Orti D'Alibert 1c, tel. 06 681.92987		
Le maman et la putain		16.45, 20.45 € 5,10
■ FILMSTUDIO DUE ■ via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.[illegible]		
Marie pour mémoire		16.50 € 4,10
Adieu Philippine		18.20, 20.25, 22.30 € 5,10
■ GALAXY ■ via P. Maffi 10, tel. 06 618 62445		
L'era glaciale	Giove	16.30, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Star Wars Episodio II	Marte	17, 20, 22.45 € 4,50-5,50
Sotto corte marziale	Mercurio	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-5,50
Duetto a tre	Saturno	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Irreversible	Venere	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
■ GIOIELLO ■ via Nomentana 43, tel. 06 442.50299		
Parla con lei		17.30, 20, 22.30 € 4,15
■ GIULIO CESARE ■ viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
The Mothman...	Sala 1	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
40 giorni & 40 notti	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
Grateful Dawg VO	Sala 3	17, 19, 20.45, 22.30 € 4,25-7,25
■ GREENWICH ■ via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
Jules e Jim	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Italiano per principianti	Sala 2	17, 18.50, 20.45, 22.40 € 4,50-7,00
Una rondine fa...	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
■ GREGORY ■ via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Star Wars Episodio II		17, 19.45, 22.30 € 4,15-6,20
■ HOLIDAY ■ largo B.Marcello 1, tel. 06 854.8326		
Lantana		18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,20
■ INTRASTEVERE ■ vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
Festival Arcipelago	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5
Festival Arcipelago	Sala 2	14, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5
Festival Arcipelago	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5
■ JOLLY ■ via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
The Mothman...	Sala 1	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
40 giorni & 40 notti	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
Amnèsia	[illegible]	17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25
Don't Say a Word	Sala 4	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
■ KING ■ via Fogliano 37, tel. 06 862.06732		
The Mothman...	Sala 1	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,23
The Majestic	Sala 2	18, 21.30 € 4,25-7,23
■ LUCKY BLU ■ borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2774		
Una bellezza che...		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
■ LUX MULTISCREEN ■ via Massaciuccoli 39, tel. 06 362.98171		
Casomai	Sala 1	15.30, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
I Tenenbaum	Sala 2	15.30, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Panic Room	Sala 3	15.30, 17.50, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
Amen.	Sala 4	15.10, 18, 20.35, 22.50 € 5,50-7,50
Non è un'altra stupida...	Sala 5	15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.45 € 5,50-7,50
Tanguy	Sala 6	15.30, 18, 20.20, 22.45 € 5,50-7,50
Imminente apertura	Sala 7	
Amore con la "S"...	Sala 8	15.10, 17.15, 19, 20.45, 22.45 € 5,50-7,50
John Q	Sala 9	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Irreversible	Sala 10	15, 17, 18.50, 20.45, 22.40 € 5,50-[illegible]
■ MADISON ■ via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
[illegible] Wars Episodio II	Sala 1	17.15, 20.10, 22.30 € 4,15-6,20
L'ora di religione	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.35 € 4,15-6,20
Lantana	Sala 3	16.20, 18.25, 20.30, 22.35 € 4,15-6,20
Bloody Sunday	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.35 € 4,15-6,20
■ MAESTOSO ■ via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
The Mothman...	[illegible]	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
40 giorni & 40 notti	[illegible]	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Hollywood, Vermont	Sala 3	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Casomai	[illegible]	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
The Mothman...	Sala 7	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
■ METROPOLITAN ■ via del Corso, tel. 06 320.0933		
Amadeus...	Sala 1	18, 21.30 € 4,25-7,25
Hollywood, Vermont VO	Sala 3	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Respiro	Sala 4	18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
■ MIGNON ■ via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Bloody Sunday	[illegible]	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Una rondine fa...	Sala 2	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
■ MISSOURI ■ via Bombelli 25, tel. 06 553.63193		
Sala riservata	[illegible]	
Sala riservata	Sala 2	
Sala riservata	Sala 3	
Sala riservata	Sala 4	
■ NUOVO OLIMPIA ■ via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068		
Jules e Jim VO	Sala A	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
5001	Sala B	17, [illegible], 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
■ NUOVO PASQUINO MULTISALA [illegible] Sant'Egidio 10, tel. 06 580.3622		
Sotto corte marziale VO	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,13-6,20
Ma[illegible]	Sala 2	16, 18 € 4,13
Leo	Sala 2	20, 22 € 6,20
Duetto a tre VO	[illegible]	16.20, 18.20, 20.20, 22.20 € 4,13-6,20
■ NUOVO SACHER ■ via T. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
Sulle mie labbra		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-7,00
■ ODEON MULTISCREEN ■ piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171		
Casomai	Sala 1	15.30, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Panic Room	Sala 2	15.30, 17.50, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
No man's land	Sala 3	15.30, 17.50, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
Il più bel giorno...	Sala 4	15, 17, 18.50, 20.50, 22.55 € 5,50-7,50
Imminente apertura	Sala 5	
■ PARIS ■ via Magna Grecia 112, tel. 06 704.98568		
Irreversible		20.40, 22.30 € 4,15-6,20

A PROPOSITO DI



Degli Esposti Piera Degli Esposti (L'ora di religione) cucina solo polpette: «Le conto e guai se me le rubano: di solito ne faccio 80, con la carne macinata, la noce moscata e il parmigiano. Palleggiare quelle pallette a misura di bambola mi dà gioia».

Smits Jimmy Smits (Star Wars-Episode II) madre portoricana e padre surinamese, è il comproprietario del club "The Conga Room" a Los Angeles. I suoi soci sono Jennifer Lopez, Paul Rodriguez e Brad Gluckstein.



Willis Bruce Willis (Sotto corte marziale) è stato il primo attore a recitare in un videogioco: nessuno prima di lui aveva prestato la voce per accoppiarla ai movimenti del suo io virtuale.



The Mothman prophecies Chi crede nell'uomo falena è convinto che si mostri solo per annunciare ingenti catastrofi. Pochi giorni dopo il suo ultimo avvistamento, il 7 novembre 1969, uno dei giunti d'acciaio del Silver Bridge (struttura che collega il West Virginia con l'Ohio) cedette: il ponte si disintegrò in 45 secondi, morirono 46 persone.

Ogden Stiers David Ogden Stiers (The majestic) è sempre nel cast dei film di Woody Allen: pur di accaparrarselo in ruoli minori il regista lo paga con cifre da capogiro.



Falk Peter Falk (Corky Romano), universalmente noto per essere il volto del tenente Colombo, ha interpretato se stesso in "Il cielo sopra Berlino" e "Così lontano così vicino" entrambi di Wim Wenders.

I film

■ **40 GIORNI & 40 NOTTI. ○○** (Commedia) di Michael Lehmann, con Josh Hartnett, Shannyn Sossamon ● Matt, giovane web designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante [illegible] Sufie e non [illegible] più ad [illegible] re rapporti seri con le donne. E fa [illegible] voto: niente sesso per 40 giorni e [illegible] notti. ANDROMEDA 4 / BARBERINI 2 / CINELAND 12 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 4 / GIULIO CESARE 2 / JOLLY 2 / MAESTOSO 2 / UCI MARCONI 4 / WARNER MODERNO 1 / [illegible]

■ **AMADEUS - DIRECTOR'S CUT.** [illegible] (Musicale) di Milos Forman, con Tom Hulce, F. Murray Abraham ● Vienna, 1823: Antonio Salieri, acclamato musicista di Corte, confessa in [illegible] nicomio di aver consumato la vita nel tentativo di distruggere Mozart, volgare e libertino, indegno dei doni divini. [illegible] 1

■ **AMORE CON LA "S" MAIUSCOLA. ○○** (Commedia) di Paolo Costella, [illegible] Biagio [illegible] Pasquale Falcone, Loretta Savino ● [illegible] Cava dei Tirreni, fra alti e bassi, invidia e gelosia, [illegible] storia dell'amicizia tra Angelo e Gaetano ostacolata e intricata a causa della presenza [illegible] rispettive mogli Carmela e Isabel. CINELAND 7 / LUX 8 / SAVOY 2 / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 4

■ **BENZINA. ○○** (Drammatico) di Monica Lisa Stambrini, con Maya Sansa, Regina Orioli, Mariella Valentini ● [illegible] romanzo di Elena Stancanelli. Lenni, fuggita di casa, e Stella vivono e si amano nel distributore di benzina che quest'ultima [illegible] ereditato. [illegible] un giorno si presenta la madre di Lenni. EDEN FILM CENTER 3

■ **BEST. ○○** (Drammatico) di Mary McGuckian, con John Lynch, Ian Bannen, Patsy [illegible] 1994, lo stesso George Best – calciatore dell'anno 1968 e per cinque stagioni capo cannoniere del [illegible]chester United – "ricorda" la sua [illegible] ascesa e la sua amara caduta dall'olimpo del calcio. ALHAMBRA 3 / BARBERINI 4

■ **[illegible]Y. ○○○** (Drammatico) di Paul Greengrass, con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith ● Il film Orso d'oro al festival di Berlino. Derry, Irlanda del Nord, [illegible] gennaio 1972: durante [illegible] marcia pacifica per i diritti civili, i parà [illegible] l'esercito inglese sparano sulla folla uccidendo tredici persone [illegible] 10 / MADISON 4 / MIGNON 1

■ **CASOMAI. ○○** (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo ● Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. Ma il curato fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio. ANDROMEDA 5 / EDEN FILM CENTER 1 / EURCINE 2 / LUX 1 / MAESTOSO 4 / ODEON 1 / QUATTRO FONTANE 2 / TIBUR [illegible]

■ **CHI LO [illegible]** (Commedia) [illegible] Jacques [illegible] Bilibet, Sergio Castellitto ● Una compagnia teatrale italiana è a Parigi con "Come tu mi vuoi" di Pirandello. Ma Camille, l'unica francese del gruppo, decide di rivere il suo ex e il regista Ugo cerca un [illegible] inedito di Goldoni. [illegible]

■ **CORKY ROMANO. ○○** (Commedia) di Rob Pritts, con Peter Falk, Vanessa Shaw, Chris [illegible] ● Le tragicomiche avventure di un giovane veterinario, con una sfrenata passione per gli animali, che si [illegible] coinvolto in un complicato intrigo tra mafia e Fbi. ADRIANO 9 / CINELAND 9 / TRISTAR BLU / WARNER VILLAGE 3

■ **[illegible]E RAPIDA. ○○○** (Drammatico) di Sergej Bodrov, con Vladimir Mashkov, Jennifer Jason Leigh ● Mentre festeggia il Capodanno nella sua fastosa villa di Los Angeles, il neomiliardario russo Oleg apprende che i suoi soci moscoviti vogliono subito indietro i loro cinquanta milioni di dollari. CAPITOL / QUIRINALE SALE 2 / ROYAL 2 / WARNER VILLAGE 16

■ **DON'T SAY A WORD.** (Thriller) di Gary Fleder, con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy ● Psichiatra newyorkese di su[illegible] Nathan Conrad è costretto a visitare la diciottenne Elisabeth. Ma quella stessa notte [illegible] rapiscono la figlioletta perché faccia svelare un segreto alla paziente. ANDROMEDA 3 / DELLE MIMOSE 4 / JOLLY 4

■ **DUETTO A TRE. ○○** (Commedia) di [illegible], Denise Richards, Ben Affleck ● Bel[illegible], giovane [illegible] imbranato, Stanley non riesce a uscire con la ragazza che ama, Diana. Dopo un anno, complice [illegible], finalmente ci riesce ma il balbone Phil gli "ostacola" la strada. ADRIANO 1 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 2 / CI[illegible] GALAXY SATURNO / NUOVO [illegible] 2 / ROXYPARIOLI SMERALDO / WARNER [illegible] 4 / WARNER VILLAGE 5

■ **GRATEFUL [illegible]** (Documentario) di [illegible] Grisman, con Jerry Garcia, David Grisman ● La collaborazione tra Jerry Garcia, celebre leader dei "Grateful Dead", e David Grisman, virtuoso del banjo, in [illegible] documentario con filmati, registrazioni e interviste a loro due e ai loro collaboratori. GIULIO CESARE 3

■ **HOLLYWOOD, VERMONT. ○○○** (Commedia) di David Mamet, [illegible] Alec Baldwin, Sarah Jessica Parker, William H. Macy ● Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a recarsi nella cittadina di Waterford per girare un film. Ma fra capricci, confusione [illegible] sconvolge i tranquilli abitanti del posto. ANDROMEDA 2 / EMBASSY / EURCINE 3 / MAESTOSO 3 / METROPOLITAN 3

■ **IRRE[illegible] ○○** (Drammatico) di Gaspar Noé, con Monica Bellucci, Vincent Cassel ● Direttamente [illegible] Cannes il "film-scandalo" della stagione. Una giovane donna viene violentata [illegible] uno sconosciuto. E il fidanzato e l'ex [illegible] decidono [illegible] farsi giustizia da soli. [illegible] NO 7 / AMBASSADE 3 / ATLANTIC 6 / CINELAND 14 / DORIA 3 / GALAXY VENERE / LUX 10 / PARIS / QUIRINALE 1 / [illegible] TOPAZIO / TRIANON 4 / WARNER [illegible] 14

■ **JOHN Q. ○○** (Drammatico) di Nick Cassavetes, con Denzel Washington, Robert Duvall, James Woods ● L'operaio John Q. ha un figlioletto gravemente malato che deve sottoporsi [illegible] urgenza a [illegible] trapianto [illegible] cuore, per lui costosissimo. Senza altra scelta, [illegible] barrica [illegible] pronto soccorso. [illegible] 2 / ALHAMBRA 2 / ATLANTIC 5 / CINELAND 5 / LUX 9 / SAVOY 3 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 4, 7 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 12

■ **JULES E JIM.** [illegible] (Drammatico) di François Truffaut, con Jeanne Moreau, Oskar Werner, Henri [illegible]re ● L'amicizia, lungo gli anni, tra l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la donna amata da entrambi, interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. [illegible] GREENWICH 1 / NUOVO OLIMPIA A / TIBUR 1

■ **L'ALTRA METÀ DELL'AMORE. ○○○** (Drammatico) di Léa Pool, con Piper Perabo, Jessica Paré, Mischa Barton ● Reduce di un'infanzia con il padre e la matrigna, Mouse arriva al Perkins Girl's College e viene "adottata" dalle compagne di stanza, la sfrontata Pauline e l'affascinante Tory, che sono amanti. ALHAMBRA 1 / BARBERINI 1 / CINELAND 13

■ **L'ERA [illegible] ○○○** (Animazione) di Chris Wedge, con le voci di Leo Gullotta, [illegible] Bisio, [illegible] Insegno ● Quando sulla Terra iniziava l'era glaciale, ovvero ventimila anni fa, le creature che l'abitavano furono costrette a emigrare verso Sud. Tranne il mammuth lanuginoso Manfred e un pigro bradipo. [illegible] 10 / [illegible] 3 / [illegible] / ATLANTIC 6 / BROADWAY 3 / CINELAND 8 / DEI PICCOLI / DORIA 2 / GALAXY GIOVE / SAVOY 2 / TRIANON 3 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 2 / WARNER [illegible] NER VILLAGE 9

■ **L'ORA DI RELIGIONE. ○○○** (Drammatico) di Marco Bellocchio, con [illegible] Castellitto, Jacqueline Lustig ● Mentre si sta separando dalla [illegible]glie, nonostante [illegible] legato al figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e [illegible] zie vogliono far beatificare la madre. ADRIANO 6 / AMBASSADE 2 / ATLANTIC 3 / CIAK 1 / CINELAND 4 / MADISON 2 / QUATTRO FONTANE 1 / ROMA / ROXYPARIOLI RUBINO

■ **LA FIDÉLITÉ. ○○** (Drammatico) di Andrzej Zu[illegible], con Sophie Marceau, Pascal Greggory ● La giovane fotografa Clélia viene assunta da un grande magnate canadese dell'editoria ma co[illegible] il maturo intellettuale Clève e lo sposa. Ma poi incontra il bizzarro fotoreporter Nemo. AUGUSTUS 2

■ **LANTANA. ○○○○** (Drammatico) di Ray Lawrence, con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey ● Il poliziotto Leon, in crisi con [illegible] moglie Sonja, [illegible] relazione [illegible] una donna separata, Jane, mentre la psicologa Valerie, sconvolta dall'uccisione della figlia e in crisi col marito, scompare nel nulla. HOLIDAY / MADISON 3 / POLITECNICO FANDANGO / TRIANON 5

■ [illegible] **COMMEDIA AMERICANA. ○** (Commedia) di Joel Gallen, con Chyler Leigh, Jaime Pressly, Mia Kirshner ● [illegible] college americano, l'atletico e bello Jake scommette con i suoi amici che riuscirà a portare al ballo la [illegible] racchia Janey. [illegible] anche la perfida Priscilla, il piacione biondo, la vipera e l'amico di colore. [illegible] 3 / CINELAND 7 / LUX 5 / WARNER VILLAGE 6

■ [illegible] **CON LEI. ○○○○** (Drammatico) di Pedro Almodovar, con [illegible] Camara, Dario Grandinetti ● Incrociatisi in uno spettacolo di [illegible] Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, [illegible] amate, [illegible] in coma irreversibile. AUGUSTUS 1 / CINELAND 1 / GIOIELLO

■ **RESPIRO.** [illegible] (Drammatico) di Emanuele Crialese, con [illegible] Golino, Vincenzo Amato ● Sull'isola di Lampedusa, la bizzarra, libera e spensierata Grazia vive per quelli che ama: [illegible], i [illegible] figli e i cani. Ma il villaggio, opprimente e crudele, la considera una pazza. ALCAZAR / METROPOLITAN 4

■ **SOTTO CORTE MARZIALE. ○○○** (Guerra) di Gregory Hoblit, [illegible] Bruce Willis, Colin Farrell, Terrence Howard ● Il colonnello McNamara è al comando dei prigionieri del campo tedesco dove è finito. Ma arriva il giovane tenente Tommy Hart e il loro scontro si acutizza dopo un misterioso omicidio. ADMIRAL / ADRIANO 5 / ATLAN[illegible] / CINELAND 2 / GALAXY MERCURIO [illegible] PASQUINO 1 / SAVOY 1 / TRIANON 1 / UCI MARCO[illegible] 3 / WARNER VILLAGE 10

■ [illegible] **II - L'ATTACCO DEI CLONI.** [illegible] (Fantascienza) di George Lucas, con Ewan McGregor, Natalie Portman, Hayden Christensen ● Un movimento separatista mi[illegible] galassia. Il cavaliere Obi-Wan Kenobi e l'apprendista jedi Annakin Skywalker devono proteggere la senatrice Padmé. [illegible] qualcuno sta preparando un esercito di cloni. ADRIANO 3 / ADRIANO 4 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND 6 / CINELAND 11 / DORIA 1 / EUROPA / GALAXY MARTE / GREGORY / MADISON 1 / REALE 1 / ROXYPARIOLI ZAFFIRO / ROYAL 1 [illegible] 2 / TRISTAR ROSSA / UCI [illegible] 1 / UCI [illegible] 6 / UNIVERSAL / WARNER [illegible] 2, 3 / WARNER VILLAGE 1, 8, 11, 17

■ **SULLE MIE [illegible] ○○○** (Drammatico) di Jacques Audiard, con Vincent Cassel, Emmanuelle Devos ● L'arrivo dell'apprendista Paul, in libertà vigilata, spinge la giovane sorda Carla a prendersi la rivincita nell'agenzia immobiliare (non solo) dove lavora, dominata [illegible] potere maschilista. BARBERINI 3 [illegible]

■ **THE MOTHMAN PROPHECIES. ○○** (Thriller) di Mark Pellington, con Richard Gere, Laura Linney ● John Klein ha perso la moglie in un incidente stradale causato dalla visione "dell'uomo falena". Ma lui, che non ha visto niente, tempo dopo scopre che a Point Pleasant altri vi[illegible] nello stesso incubo. ANDROMEDA 1 / CINELAND 3 / CINELAND 14 / DELLE MIMOSE 1 / EURCINE 1 / FIAMMA 1 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1 / KING [illegible] MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 2 / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 7

■ [illegible] **RONDINE [illegible] PRIMAVERA.** [illegible] (Commedia) [illegible] Christian Carion, con Michel Serrault, Mathilde Seigner ● Sandrine ha trent'anni, vive e lavora a Parigi ma decide di lasciare tutto per andare a fare la contadina in una fattoria isolata tra le montagne. Ma il vecchio proprietario le è ostile. [illegible]GNON 2

CONCERTISTICA

Al Goethe Institut è di scena «Musica e Scienza»

Il «Modern String Quartet» apre la rassegna sulle note di Zappa e Gershwin



LUCA DEL FRA

L'evento principale della settimana musicale è la rassegna «Musica e Scienza» al Göethe Institut di Roma: concerti e presentazione di nuovi e inusitati strumenti musicali. Stasera (tutti i concerti alle 21), concerto d'apertura con il Modern String Quartet che esegue a modo musiche di Gershwin, Tania Maria, Zappa, Coltrane e altri.

Domani il duo AZ propone «Oboes», dove due di questi strumenti, nelle versioni classica e barocca, duettano con il «live electronics». Il 6 c'è l'esibizione del flautista Roberto Fabriciani che oltre a dei brani con lo strumento tradizionale presenterà in prima mondiale il flauto XXXL, il flauto più grande del mondo. Il 7 la cantante Anna Clementi e il violinista Diego Conti si produrranno in brani di Bach, Henze, Mozart, Paganini, Schnebel, nelle versioni originali e in nuovi arrangiamenti. Nell'ultimo concerto, il M. Lupone presenta per la prima volta lo strumento Feed Drum, una percussione che, a dire, può suonare un violino. Durante il giorno al Göthe ci saranno installazioni, aree d'irradiazione sonora, nuove modalità di riproduzione della musica e dei suoni, allestiti la complicità del Centro Ricerche Musicali di Roma e lo Stüdio Akustische Kunst della di Colonia (info.064464181).

A chi si fossero drizzati i capelli sulla testa per tanta contemporaneità, può tornare alla consueta acconciatura con i classici della musica. Cantate di Bach, Händel, Telemann il 4 e il 5 alla Chiesa Valdese a p.za Cavour, affidate ai cantanti Palma, Paryle, Staccioli, Sagliocca, assieme all'Orchestra dell'A.M.R. diriga il M° Siminovich. Il 6 al Teatro Costanzi, l'Orchestra dell'Opera di Roma esegue musiche di Mozart: il M° Gelmetti dirigerà le Ouvertures del "Flauto Magico" e del "Don Giovanni", due concerti, K per pianoforte Campanella e K. per clarinetto con Palermo. Sempre il 6 Giorgio Carnini prosegue ai SS. Apostoli l'integrale delle musiche per organo di Bach a ingresso libero, mentre al Teatro Ghione i pianisti de Barberis e Axworthy eseguiranno musiche di Fauré, Debussy e Ravel. Il 7, alla Sala Accademica di via dei Greci, si sono i saggi di direzione d'orchestra degli allievi del conservatorio (20:30 ing. libero). Le musiche in programma prevedono l'alternarsi dei neodirettori, e ci si accorgerà subito di chi ha la mano fatta per la bacchetta. Chissà, può capitare di assistere alla prima di un novello Carlos Kleiber, quello vero a Roma non verrà mai.



NICCOLO' PAGANINI

tutti i consigli

Mercoledì alla Chiesa Valdese cantata di Bach, Telemann e Händel

Giovedì al Teatro dell'Opera Gelmetti dirige musiche di Mozart

Al Ghione: musiche per pianoforte di Ravel, Debussy e Fauré a due e quattro mani

POLITECNICO FANDANGO via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240
Riposo

QUATTRO FONTANE Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515
L'ora di religione Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Casomai Sala 2 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Italiano per principianti Sala 3 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
Amen. Sala 4 17.15, 20, 22.30 € 4,50-7,00

QUIRINALE via Nazionale 190, tel. 06 488.2653
Irreversible Sala 1 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20
Decisione rapida Sala 2 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20

QUIRINETTA via Minghetti 4, tel. 06 679.0012 Chiuso

REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234
Star Wars Episodio II Sala 1 17, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
Duetto a tre Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70

RIALTO via IV Novembre 156, tel. 06 679.1031
Chiuso per lavori

RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0883
Serata ad inviti

ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884
L'ora di religione 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,15

ROXY PARIOLI via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606
L'ora di religione Rubino 18.10, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Star Wars Episodio II Zaffiro 19, 22 € 4,50-7,00
Duetto a tre Smeraldo 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Irreversible Topazio 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74949
Star Wars Episodio II Sala 1 17, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
Decisione rapida Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,13-6,71

SALA TROISI via G. Induno 1, tel. 06 581.2495
Il più bel giorno... 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20

viale Ventimiglia 6, tel. 06 653.1628
Riposo

SAVOY via Bergamo 25, tel. 06 853.00948
Sotto corte marziale Sala 1 15.20, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,00-7,00
L'era glaciale Sala 2 16.20, 18.30 € 5
Amore con la "S"... Sala 2 20.30, 22.30 € 7
John Q Sala 3 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,00-7,00
I banchieri di Dio 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,00-7,00

TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762
Jules e Jim Sala 1 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50
Casomai Sala 2 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50

TRIANON via M. Scevola 99, tel. 06 785.0158
Sotto corte marziale Sala 1 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,00-7,00
Star Wars Episodio II Sala 2 17, 20, 22.45 € 5,00-7,00
L'era glaciale Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Irreversible Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Lantana Sala 5 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,00-7,00

TRISTAR via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484
Corky Romano Sala Blu 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,00
Star Wars Episodio II Sala Rossa 19, 22 € 4,50-6,00
L'era glaciale Sala Verde 18 €
John Q Sala Verde 20.10, 22.30 € 6

UCI CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321
Star Wars Episodio II Sala 1 17, 19.50, 22.40 € 5,50-7,00
Amore con la "S"... Sala 2 16.20, 18.20, 20.20, 22.20 € 5,50-7,00
Sotto corte marziale Sala 3 17.20, 19.50, 22.30 € 5,50-7,00
John Q Sala 4 17.50 € 5,50
40 giorni & 40 notti 20.20, 22.30 € 7
The Mothman... 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
Star Wars Episodio II Sala 6 16, 18.50, 21.40 € 5,50-7,00
Le placard VO Sala 7 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5

UNIVERSAL via Bari 18, tel. 06 442.31216
Star Wars Episodio II 17, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202
40 giorni & 40 notti Sala 1 15.15, 17.30, 19.30, 21.40 € 5,50-7,50
Star Wars Episodio II Sala 2 15, 18.05, 21 € 5,50-7,50
Star Wars Episodio II Sala 3 16, 19, 22 € 5,50-7,50
Sala 4 15.45, 17.55, 20.05, 22.20 € 5,50-7,50
L'era glaciale 15.30, 17.30 € 5,50
John Q Sala 5 19.50, 22.30 € 7,50

VILLAGE CINEMAS PARCO D viale de' Medici 135, tel. 06 658.55111
Star Wars Episodio II Sala 1 17, 20 € 5,50-7,50
Casomai Sala 2 16.55, 19.30, 22 € 5,50-7,50
Corky Romano Sala 3 15.20, 17.30, 19.40, 21.50 € 5,50-7,50
Amore con la "S"... Sala 4 15.50, 18, 20.10, 22.10 € 5,50-7,50
Duetto a tre Sala 5 15.15, 17.40, 19.50, 22.20 € 5,50-7,50
Non è un'altra stupida... Sala 6 16.30, 18.40, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
The Mothman... Sala 7 17.10, 19.50, 22.30 € 5,50-7,50
Star Wars Episodio II Sala 8 15.30, 18.30, 21.30 € 5,50-7,50
L'era glaciale Sala 9 16.10, 18.20, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
40 giorni & 40 notti Sala 10 15.05, 17.15, 19.35, 21.55 € 5,50-7,50
Star Wars Episodio II Sala 11 16.15, 19.15, 22.15 € 5,50-7,50
John Q Sala 12 14.55, 17.25, 19.55, 22.25 € 5,50-7,50
Showtime Sala 13 16.05, 18.25, 20.35, 22.45 € 5,50-7,50
Irreversible Sala 14 16.25, 18.35, 20.45, 22.55 € 5,50-7,50
The Majestic Sala 15 16.20, 22 € 7,50
Il sogno della libellula Sala 15 19.25 € 7,50
Decisione rapida Sala 16 17, 19.20, 21.45 € 5,50-7,50
Star Wars Episodio II VO Sala 17 16, 19.05, 22.05 € 5,50-7,50
Sotto corte marziale Sala 18 17.05, 19.45, 22.35 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA d'Essai

ASSOCIAZIONE . Sala A: via Pompeo Magno 27, 321.6283 Mademoiselle 20.30, 22.30. Sala B: I Tenenbaum 20.30, 22.30. Sala C: Tanguy 20.30, 22.30

AZZURRO SCIPIONI. Sala Lumiere: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Uova di garofano 18.00 Quartiere 20.00 D'amore si vive 22.00. Sala Chaplin: La seconda ombra 18.30 La ragion pura 20.30 Gostanza da Libbiano 22.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.3495 Molto per nulla 21.15

GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167 Central do Brasil 19.00 Il viaggio 21

G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Gosford Park 17.30, 20.00, 22.30

CINEMA AREA METROPOLITANA

ANZIO

ASTORIA via G. Matteotti 8, tel. 06 984.5361
Soul Survivors... Sala 1 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
Casomai Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16

LIDO via delle Cinque Miglia, tel. 06 983.85825
The Mothman... Sala 1 17.30, 20, 22.30 € 6,20
Bloody Sunday Sala 2 20.30, 22.30 € 6,20
L'era glaciale Sala 2 18.30 € 6,20
Star Wars Episodio II Sala 3 17.30, 20, 22.30 € 6,20
Montecristo Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 6,20

MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750
Star Wars Episodio II Magnum 18.30, 20.30, 22.30
The Mothman... Medium 18.30, 20.30,
L'era glaciale Minimum 1 18.30, 20.30, 22.30
Lantana Minimum 2 18.30, 20.30, 22.30

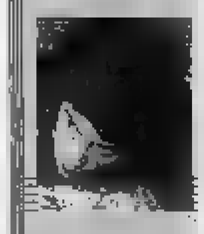
EUROPA corso Giovanni 06 977.03730
John Q € 5,00

A PROPOSITO DI



Richards
Denise Richards (Duetto a tre), modella e Bond girl ("007-Il mondo non è abbastanza") ha rivelato di essere cresciuta con il mito di John Travolta: «Da ragazzina avevo una tremenda cotta per lui».

Parè
Jessica Parè (L'altra metà dell'amore) nata a Montreal, 20 anni, una straordinaria somiglianza con Liv Tayler, è stata inclusa nella lista delle 25 donne più sexy del Canada, ma lei ci ride su: «Io una mangiatrice di uomini? Non direi. Preferisco la vita tranquilla che conduco a casa, con la mia famiglia, alle relazioni movimentate».



Berenice
Il film, primo lungometraggio della regista Monica Lisa Stambrini, è tratto dall'omonimo romanzo di Elena Stancanelli. L'esordiente cineasta ha anche filmato il videoclip dei Modena City Ramblers "Cent'anni di solitudine".

BRACCIANO

via Flavia 42, tel. 998.7996
40 giorni & 40 notti Sala 1 18, 20.10, 22.30 € 5,16
L'ora di religione Sala 2 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16

CAMPAGNANO

SPLENDOR via Roma Chiusura estiva

CIAMPINO

CITTÀ DEL SOLE via Ludovico Ariosto 2, tel. 06 793.21301
Non Pervenuto

ARISTON via Consolare Latina, tel. 06 970.0588
Liberty Stands Still Corbucci 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 €
Mulholland Drive De Sica 17, 20, 22.30 € 3,62
Bloody Sunday Mastroianni 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Montecristo Fellini 17, 20, 22.30 € 3,67
Best Rossellini 20.15, 22.30 € 3,67
L'era glaciale Rossellini 16, 18.10 € 3,62
Star Wars Episodio II Tognazzi 17, 19.45, 22.30 € 3,62
Leone 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Casomai Troisi 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
The Mothman... Visconti 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

VITTORIO VENETO via Artigianato 47, tel. 06 978.1015 Riposo

FIANO ROMANO

CINEPLEX FERONIA via Milano 15, tel. 0765 451.249
The Mothman... Sala 1 15.20, 17.45, 20.10, 22.35 € 6,20
Non è un'altra stupida... Sala 2 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 6,20
Sotto corte marziale Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,20
Amore con la "S"... Sala 4 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 6,20
John Q Sala 5 15.35, 17.55, 20.15, 22.35 € 6,20
Decisione rapida Sala 6 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
40 giorni & 40 notti Sala 7 15.55, 18.05, 20.15, 22.35 € 6,20
Irreversible Sala 8 16, 18.05, 20.10, 22.15 € 6,20
L'era glaciale Sala 9 16, 18, 20 € 6,20
L'ora di religione Sala 9 22.15 € 6,20
Star Wars Episodio II Sala 10 16.15, 19.05, 21.55 € 6,20

FIUMICINO

CINE GREEN via Torre Clementina, tel. 06 650.5021 Riposo

POLITEAMA via Artigianato 47, tel. 06 942.0479
Star Wars Episodio II Sala 1 16.30, 19.30, 22.30 € 4,13-5,16
Sotto corte marziale Sala 2 17, 20.10, 22.30 € 4,13-5,16
L'era glaciale 16.30, 18.30 € 4,13
40 giorni & 40 notti Sala 3 20.30, 22.30 € 5,16

SUPERCINEMA largo Panizza 5, tel. 06 942.0193
The Mothman... Sala 1 17, 20, 22.30 € 4,13-5,16
Casomai Sala 2 17, 20.10, 22.30 € 4,13-5,16

GENZANO

CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484
Star Wars Episodio II Sala Verde 17.30, 20, 22.30 € 4,50
Sala Blu 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

MODERNISSIMO via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4993
40 giorni & 40 notti 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

GROTTAFERRATA

ALFELLINI viale 1° Maggio 86, tel. 06 941.1664
The Mothman... Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Il signore degli anelli Sala 3 VO 17.30, 21 € 4,13



Parker
L'attrice Sarah Jessica Parker (Hollywood, Vermont), nota al pubblico per la serie televisiva "Sex and the city", si è cambiata d'abito ben 15 volte quando, nel 2000, presentò la cerimonia di consegna degli MTV Movie Awards.

Eustache
Jean Eustache (La maman et la putaine) inizia la carriera, insieme a Godard come aiuto regista, negli anni '60. Dieci anni più tardi lancia due film da lui diretti. Il successo arriva solo dopo la terza pellicola, "La maman et la putaine" che vince il gran premio della giuria a Cannes nel '70. Eustache dirigerà solo un altro film nel '75 (Mes Petites Amoureuses) prima di uccidersi nel 1981.



Werner
Oskar Werner (Jules & Jim) diventato famoso grazie alle interpretazioni nei film di François Truffaut (Jules e Jim e Fahrenheit 451) è morto il 23 ottobre 1984, due giorni dopo la morte del regista.

GUIDONIA

IMPERIALE piazza Matteotti 3, tel. 0774 346.832
Chiuso per lavori di restauro

PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via Roma, tel. 0774 306
Best 16.10, 20.40, 22.50 € 4,00-5,50
L'ora di religione 16.20, 18.30, 20.40, 22.50 € 4,00-5,50
L'era glaciale 16.30, 18.30 € 4
Bloody Sunday Sala A3 20.30, 22.45 € 5,50
The Mothman... Sala B4 16, 18.20, 20.40, 22.55 € 4,00-5,50
John Q Sala A5 16, 18.10, 20.30, 22.45 € 4,00-5,50
Duetto a tre Sala B6 16.30, 18.40, 20.40, 22.40 € 4,00-5,50
40 giorni & 40 notti Sala A7 16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
Sotto corte marziale Sala B8 18.15, 20.40, 22.55 € 4,00-5,50
Star Wars Episodio II Sala A9 16.30, 19.30, 22.30 € 4,00-5,50
Star Wars Episodio II Sala B10 17.30, 20.40 € 4,00-5,50

LADISPOLI

LUCCIOLA piazza A. Martiri Marescotti, tel. 06 992.22698
E.T. - L'extra-terrestre 18 € 4,10
Il sogno della libellula - Dragonfly 20.30, 22.30 € 5,70

MANZIANA

QUANTESTORIE via IV Novembre, tel. 06 996.7946
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni 18, 21.30 € 3,60-5,20

MONTECELIO

VILLA FIORITA via S. Maria 25, tel. 0774 511 470 Riposo

MONTEROTONDO

MANCINI via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1888.
L'ora di religione Sala 1 18, 20, 22 € 6,20
Montecristo Sala 2 17.30, 19.50, 22 € 6,20

MONTEROTONDO SCALO

NUOVO CINE via Nomentana, tel. 906.0882 Riposo

MULTISCREEN NUOVO via Isonzo 44, tel. 637.305
Riposo

POMEZIA

MULTIPLEX via della Motomeccanica, tel. 06 912.2893
Star Wars Episodio II sala 1 16, 19, 22 € 3,62-5,16
L'era glaciale sala 2 16.30, 18.30 € 3,62
40 giorni & 40 notti sala 2 20.30, 22.30 € 5,16
The Majestic sala 3 16, 19, 22 € 3,62-5,16
Non è un'altra stupida... sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
The Mothman... sala 5 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
The Anniversary... sala 6 16.30, 19.30, 22.30 € 3,62-5,16

TIVOLI

GIUSEPPETTI piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087
Star Wars Episodio II Adriana 16.30, 19.15, 22 € 6,20
The Mothman... Vesta € 6,20

TREVIGNANO ROMANO

PALMA viale Garibaldi, tel. 06 999.9795 Riposo

VALMONTONE

VALLE via G. Matteotti 2, tel. 06 959.0523 Non Pervenuto

VELLETRI

FIAMMA via G. Pali 7/9, tel. 06 963.3147
Star Wars Episodio II 17.30, 20, 22.30

Musical

dal 3 al

Ranieri porta al Teatro Sistina una Napoli aperta sul mondo

Porterà in scena «Oggi e dimane»

Lo spettacolo in tournée per tutta l'estate

L'ultimo recital dello «scugnizzo» 27 anni fa



SIMONE MERCURIO

Più che un concerto è un musical quello che, da stasera fino al giugno, vedrà protagonista Massimo Ranieri sul palco del Teatro Sistina di Roma. Figlio del disco «Oggi e dimane», pubblicato da Ranieri alla fine dello scorso anno, lo spettacolo teatrale «Oggi e dimane» intende traghettare (lasciandolo desumere dal cambio di congiunzione) le radici della musica napoletana nel nuovo millennio. Da un album che si popola di voci e strumenti tipicamente mediterranei ecco un live ricco di sonorità etniche: mandolini, bouzoki, archi, percussioni tipiche maghrebine fino alla voce della corista senegalese Badarà Sek e alla coreografia degli 8 ballerini coordinati da Franco Miseria. Massimo Ranieri, con il disco prodotto da Mauro Pagani (già autore della storica zata etnica di Fabrizio De André «Creuza de mä») ci ha restituito il suono di una Napoli come luogo privilegiato di scambio e contaminazione. Una città che oggi rivive sulle tavole del Sistina, sancendo, dopo ben 27 anni passati tra tv, cinema e teatro, il ritorno di Ranieri nella veste di musicista e di recital.

Classe 1951, l'ex «scugnizzo» del poverissimo rione Santa Lucia a Napoli, fa il suo esordio dal vivo appena tredicenne nel 1964, mentre il suo primo musical risale al 1972: al Teatro Sistina (corsi e ricorsi storici), per la regia di De Sica, interpretò «O' Surdato 'nnamurato». Prossime tappe della tournè l'Area degli Scavi di Pompei e il Teatro Greco di Taormina.



MASSIMO RANIERI. Per sette giorni a Roma

numeri

RECITAL RICCO DI CONTAMINAZIONI «Rondinella» con Badarà

SUL PALCO OTTO MUSICISTI A capitanarli sarà Mauro De Dominici

INTERPRETA IL PRIMO MUSICAL NEL 1972 Passa da De Sica a Pirandello

ESORDISCE DAL VIVO A 13 ANNI Il 7, alle 14, sarà con i fans su WebTv

ROMA ■ Prosa

via Garibaldi, tel. 06 Riposo.
■ AGORÀ via della Penitenza 33, tel. 687.4167 Sala A: Domani X-Y Fecondazione Naturale Ridotta... P. Corona e R. Verzillo con A. Friello. Regia G. Giuntoli. Alle 21 (prima). Sala B: Riposo.
■ ALFELLINI via Galvani 65, tel. 06 575.7570 Spettacolo di cabaret. Ore 22.30.
■ AMBRA JOVINELLI via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262 Riposo.
■ via San Saba, 06 575.0827 L'Accademia d'Arte Drammatica Scharoff presenta Spettacoli di chiusura e diploma regia di L. Rendine. Alle 21 (prima - ingresso libero).
■ ARCILIUTO piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419 Sala Anfiteatro: Riposo. € 40,00 (spettacolo e cena) Musicale: Tutte le sere Mille di Musica e Poesia di e con E. tani, D. Romacker, Caveceppi. Domenica riposo. Ore € 40,00 (spettacolo e cena)
■ ARGENTINA TEATRO DI largo Argentina, tel. 688.046012 Riposo.
■ ARGILLATEATRI via dell'argilla 18, tel. 06 638.1058 Riposo.
■ ARGOT STUDIO Natale del Grande 27, tel. 06 Riposo.
■ piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875 Riposo. € 6
■ BRANCACCIO via Merulana 244, tel. 06 lirica.
■ BRANCALEONE via Levanna 11, tel. 920.00959 Riposo.
■ CENTURIONE via Mattia Battistini 260, tel. 06 616.61022 Riposo. €
■ CIRCO piazzale Clodio, 06 375.16881 Riposo. € 7
■ COLOSSEO via Capo d'Africa 5, tel. 700.4932 Sala Grande: The Zscheck company presents The Importance of being earnest' by Oscar Wilde. Alle 21. Sala Ridotto: Giovedì 6 giugno Capodanno al Mac Donald's di Arles e diretto F. Caramadre, Con Zaba, V. Pedna. Alle 22.
■ DAFNE via Mar 329/331, tel. 06 566.7824 Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.
■ DE SERVI via del Mortaro 22, 679.5130 Vedi lirica.
■ DEGLI ARCHI via Taro 33/a, tel. Riposo
■ DEI COCCI via Galvani 69, tel. 06 578.35012 Domani teatro di A. Paolelli. Con P. Giancotti, L. Ciarli. Regia di M. Alessandro. Alle 21.
■ DEI via Taro 33/A, tel. 884.5953 Riposo.
■ DEI SATIRI via di Grottapinta 19, 06 .1578 Sala A: Riposo. Sala B: Riposo. Sala Gianni Agus: Riposo.
■ DEL CENTRO vicolo degli Amatriciani 2, tel. 06 686.7610 Dal 15 giugno La Compagnia Emanuele Giglio presenta - Macbeth - Antonio e Cleopatra - Prometeo Incatenato. € 9,30-10,32
■ DELL'ASCOLTO via Velentana 5/A, tel. 06 332.51656 Riposo.
■ via Filippini 17/A, tel. 06 683.08735 Sala Artuad: Riposo. Sala Gassman: Domani Perfida tu brilli ovvero Nessuna gioia sia troppa tratto da prose e poesie di G. Gozzano. Con V. Pornaro, 21.30. Sala Grande: lirica. Domani Kinè art presenta Disentegrazione di e con P. Rossi Gastaldi. Alle 21. Sala Orfeo: Domani - L'Ass. Orsa Minore presenta Festa di famiglia di Ayckboym. Con Zanetti, F. Santelli, R. Guadagno, S. Colasanti. Regia di S. Brini. 21. € 9
■ BUGIA via di S. Simone 23/a, tel. 06 683.01077 Riposo
■ DELLA COMETA via del Marcello 4, tel. Riposo.
■ DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 06 442.33649 Riposo.
■ DI DOCUMENTI via Nicola Zabaglia 42, 06 574.4034 L'Ass. Amici di Documenti presenta La musica in spazi opposti, contrari, disparati, distanti. Ore 21 (prenotazione obbligatoria). 7,50-10,50
■ DI VIA SPERONI via Luigi Speroni 13, tel. 411.2287 Riposo.
■ vicolo Due Macelli 37, 06 678.8259 Domani La Contemporanea 83 presenta L'Arca Geg e diretto da V. Franceschi. Con Triestino, S. Antonucci, E. Vanni. Ore 21.
■ DUSE via Crema 8, tel. 06 701.3522 Riposo.
■ ELISEO via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114 Riposo. 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86
■ PICCOLO via Nazionale 183, tel. 06 488.5095 Riposo.
■ EUCLIDE piazza Euclide 34/A, 06 808.2511 Riposo.
■ via S. Stefano Cacco, tel. 679.6496 Riposo.
■ FURIO CAMILLO via Camilla 44, tel. 06 783.47348 Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: lunedì 17-24, da martedì a domenica 11-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451



piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo con attenzione ai piccoli editori.

GI via Tuscolana 771/a, tel. 769.60669. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola con quotidiani e riviste.

ANTICA LIBRERIA CROCE corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10 - 24.

INVITO ALLA LETTURA corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bimbi.

■ GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 06 L'I.C. Piazza Borgoncini Duca presenta La scuol cambia scena saggio finale. Alle 17.30 (ingresso libero) - Domani l'I.C. Piazza Borgoncini Duca presenta Momo saggio finale. Alle (ingresso libero) - Mercoledì 5 l'Accademia e il dell'Accademia d'Opera presenta La Traviata di G. Verdi. Direttore R. Bongiovanni. Regia di O. Caponeschi. Alle 20.45. Unica serata
■ GRAN TEATRO di Quinto, tel. 06 332.21273 Riposo.
■ via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513 Riposo. 17,56
■ IL PUFF via Gigi Zanazzo 4, tel. 06 581.0721 Domani L. Fiorini in Non ci resta che il Bingo di Nabil e Fiorini. Con M. Cipolla, E. Toscano, P. Mancini. Regia di L. Fiorini. 22.30.
■ IL via G. Carini, tel. 06 588.1021 Mercoledì 5 giugno il CP BAlletto 90 presenta Euol coreografia G. Sarandrea. Musiche di G. Imparato. Alle 21.30 (prima). 10-13
■ IN PORTICO circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854 Riposo. € 10,50-15,50
■ lungotevere dei Papareschi, tel. 553.00894 Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.
■ INSTABILE DELL'HUMOR via Taro 14, tel. 06 841.6057 Infedeli per sempre!!!. Ore 21.
■ LA CHANSON largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164 Riposo. € 18-20,65
■ LA COMUNITÀ via G. Zanazzo 1, 06 581.7413 Riposo. € 8-15
■ LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817 Riposo.
■ TEATRO LIBERO via Innocenzo X 2, tel. 06 583.10728 Riposo.
■ Monterebio 14, tel. 06 322.3634 Domani S. Spaccesi in L'avaro. Con S. Bosi, M. Di Franco. Ore 21. € 18-20,50
■ META TEATRO CASA DELLE CULTURE via San Crisogono, tel. 06 583.33253 Riposo.
■ MOLIERE Podgora 1, tel. 06 322.3432 Riposo.
■ via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405 Riposo.
■ NUOVO TEATRO PIANETA viale della Primavera, tel. 06 229.0462 Riposo.
■ OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 326.5991 Domani. Saggio Spettacolo Studi Musicali. Alle (serata ad inviti).
■ PARIOLI Borsi 20, tel. Campagna abbonamenti stagione teatrale 2001-2002 - Rinnovo abbonamenti dal 15 giugno € 22-26
■ POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/A, tel. .9891 Riposo. 7-10
■ via degli Scipioni, tel. 397.40503 Domani due di A. Curcio. Con F. Gravina, C. Buoppo, O. Gagliarde. Ore 21. € 13-18
■ QUIRINO ETI via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585 Riposo. € 15,49-21,17-24,02-26,86
■ piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770 Domani Tre mariti e porto d'uno A. Gangarossa. Con A. Alfieri, R. Merlino. Regia di A. Alfieri. Ore 17 e 21. € 18-20
■ SALA - I TEATRI via Caio Cestio 06 572.87631 Riposo.
■ Rubattino 5, tel. 06 575.7488 Sala Petrolini: Domani Spettacoli teatrali dell'Accademia dell'Arte alle 17 e alle 21 (prima). Sala Fabrizi: Riposo.
■ SALA UMBERTO via della 50, tel. 06 679.4753 Riposo.
■ SALA UNO TEATRO p.zza S.Giovanni in Laterano10, 06 Domani la Comp. Scaldabagno presenta L'ultima, Con M. Dalla Chiesa, A. De Filis, Corsi. Regia di G. Squillaci. Ore 21. € 9-14
■ SALONE MARGHERITA via dei due Macelli 75, Riposo.
■ UNO vicolo del Panieri 3, tel. 06 589.5765 Domani Ti presento Giulio scritta da M. Mosso. Regia di R. Berrettini. Ore 21 (prima). € 5-8-11
■ STABILE DEL GIALLO via Cassia 871, 06 303.11335 Domani Ricordo famiglia di L. Romolo Carrino. Regia di M. Valli S. Schemmari, M. Valli. Alle 21.30.
■ STABILE S. FRANCESCA ROMANA largo Nerazzini, 06 512.5531 Sala Rossa: Riposo. Verde: Riposo.
■ via Penitenza 3, tel. 06 687.2690 Tutti i giovedì Parole, parole d'amore recital di poesia e musica. Ore 21.
■ UNO TEATRO via C. Della Rocca 6, 06 244.08952 Sala A: Comic 2002 (Oscar del comico) iscrizione selezioni. Ore 21.30. B: nerdì 7 giugno Diffidate dagli originali di con G. Marconi. Regia di BAsile. Alle 21.30.
■ TEATRO DA CAMERA DI ROMA viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484 Ogni venerdì e sabato È proibito, se po fà di S. Parelli. Ore 21. € 18-20
■ TEATRO TENDASTRISCE viale P. Togliatti, tel. Riposo.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

TERMINI stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LA STRADA via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

DEL TESTACCIO



piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

ODRADEK via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

MONTECITORIO piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 24.

■ TIRSO via Tirso 89, tel. 06 841.1827 Riposo.
■ TEATRO SAMMARCO e 18/20, tel. 06 Riposo.
■ TEATRO SETTE via Benevento 23, tel. 06 442.36382 Sogno di una notte di mezza estate da W. Shakespeare con la Comp. Sotto Sette, G. Avolio, C. Castellani. Alle 21 (prima). € 9
■ TEATRO SISTINA via Sistina 129, tel. 06 420.0711 Concerto di Massimo Ranieri alle
■ TEATRO TESTACCIO via R. Gessi 8, 06 575.5482 Teatro Testaccio: Riposo. 11-15 Comici: Riposo.
■ TROTE piazza Meucci 4/a, tel. 06 559.00347 Riposo.
■ TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 06 Riposo.
■ via Teatro Valle 21, tel. 06 .03794 Domani Atir - Comune di Macerata in Lear Tutto su mio padre da Shakespeare. Regia di E. Sinigaglia. Ore 20.45. 14,20-19,88-22,72-25,56
■ Gianicolense 10, tel. 06 588.2034 Riposo.
■ VILLA LAZZARONI via Appia Nuova 522, 06 782.7550 Riposo.
■ VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice, tel. 574.0170 Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

ROMA ■ Musica

■ TEATRO DELL'OPERA p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 Riposo.
■ ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA via Vittoria 6, tel. .01044 Per la stagione musica sinfonica D. Oren, solisti M., N. Cuciel, A. Skibinsky, musiche di, Mendelssohn. Ore 21 (turno B).
■ ACC. BELGICA Omero 8, tel. 06 320.1889 Martedì 11 giugno Concerto di Y. Storms (chitarra). Musiche di Bach, Praetorius, Giuliani. Ore 19.30.
■ ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia 118, tel. 320.1752 Giovedì 6 giugno presso la Basilica dei SS. Apostoli (piazza Santi Apostoli) concerto di G. Carolni per il ciclo dell'Opera Integrale delle composizioni per organo di Bach. Ore 21 (ingresso libero).
■ ARTS ACADEMY via Guattari 17, tel. 06 442 Presso la Accademica Novecento Italiano Ensemble contemporaneo dell'Arts Academy, musiche di Casella, Petrassi, Rota. 20.30 (ingresso libero).
■ ASS. ART MUSIC via S. Maria dell'Anima 30. Venerdì 7 giugno di V. Cicconcelli. Prima parte musiche del, nella seconda parte musiche medievali e spagnole.
■ ASS. AMICA LUCIS circ. Ostiense tel. 06 574.2141 Riposo
■ ASS. AMICI via della Tenuta Cavaliere. Riposo.
■ C.M.I. via San Silverio 31, tel. 06 661.51179 Riposo.
■ NOVA via A. Sorranti 47, tel. 06 354.52138 Riposo.
■ ASS. via del Vignola 12, tel. 06 320.1150 Riposo.
■ ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA tel. 784.2702 Sabato 8 giugno presso la Chiesa All Saints (Anglican Church via Babuino, 153) La Traviata di G. Verdi. Direttore R. Bongiovanni, maestro del coro Renzi. Regia di. Ore 20.45. € 16-21
■ ASS. CULT. ANEMOS via Orti Poli 69, tel. 302.2972 Riposo.
■ ASS. CULT. CANTICORUM JUBILO via S. Prisca 8, tel. 06 574.3797 Riposo.
■ ASS. CULT. TEATRO OLTRE via Riposo.
■ ASS. CULT. tel. 782.0771 Venerdì 7 giugno presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura (American Church) La Traviata di G. Verdi. Orchestra e Accademia Lirica Italiana, dirige A. Melchiorre. Regia di A. Lamonica. Ore 20.45. 16-21
■ ASS. ELEMANA p.zza S. Croce in Gerusalemme 12, tel. 06 701.4769 Riposo.
■ ASS. FRA I CIOCIARI via Severo 2, tel. 06 704.91977 Riposo.
■ ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA Paolo VI 29, tel. 06 688.05816 Riposo.
■ MUS. ACCADEMIA AMADEUS tel. 653.2616 Riposo.
■ ASS. MUS. EUTERPE via Vigna 1, tel. 06 592.3034 Riposo.
■ ASS. MUS. LA RISONANZA tel. 329.1889 Mercoledì 5 giugno la S. Eustachio concerto del coro della Scuola di Musica di Testaccio, dir. R. Renzi. Ore 21.
■ ASS. MUS. MENDELFLOR MUSIC p.zza Cavour, 06 657.95117 Sabato 8 giugno presso Olimpico (Piazza Gentile Fabriano, 17, tel. 063265991) Traviata di G. Verdi. Ore 21. Venerdì 14 giugno presso Sala Umberto (via della Mercede, 49, tel. 066794753) Tosca di G. Puccini. Ore 21. € 31-26

Fino al 9 giugno il Festival "dell'hic e del nunc" a Villa Mercede mette in scena undici spettacoli

Teatro danza nel quartiere San Lorenzo

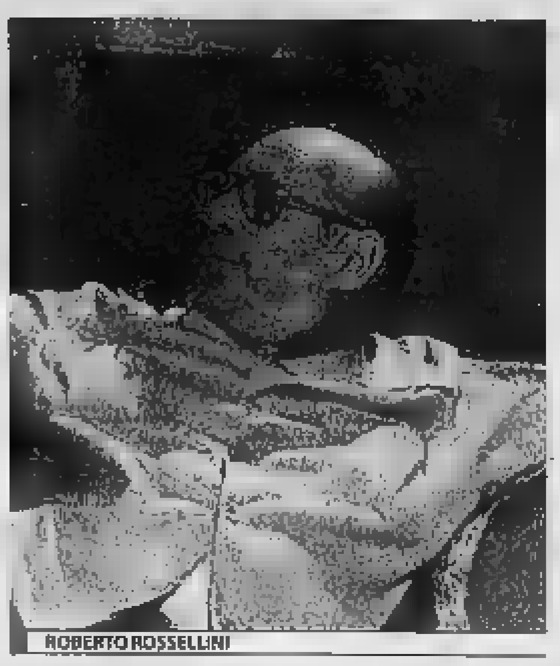
Nove giorni teatro e danza nel del quartiere San Lorenzo. E' il Festival del hic e del nunc a Villa Mercede che fino al 9 giugno metterà in undici spettacoli e laboratori teatrali e arti i per i più piccoli organizzato dall'Associazione Gabbiano Nero. Gli appuntamenti della gna teatrale iniziano tutti alle 21.30. Questa sera sarà possibile vedere il Circo Bordeaux con Canto. Domani Diario di un pazzo e con Pietro Taglieri; il 5 la Compagnie di danza Pretexto e Ztl negli spettacoli Pretexto e Procomix, il Luca Ciresola in Usa e getta, il 7 Vulcano di e D.Hobel; l'8 e il 9 il Guglielmo Tell Nicolas Joos. Oltre agli spettacoli è previsto anche un laboratorio di ricerca e di sperimentazione, sul rapporto tra personaggio e spazio, e nello specifi tra cemento e natura, a dell'Associazione Esistenzialista, tutti i giorni dalle 15 alle 18. Domenica prossima alle 16.30 andrà in scena "Pagnottella e Rosetta" della Compagnia Schegge di cotone, spettacolo di teatro per ragazzi interpretato da Cristi Serena. Durante la settimana, sempre per i più piccoli, sono in cartellone interventi dell'Associazione Grande Cocomero che daranno modo ai partecipanti di cimentarsi in laboratori gratuiti di pesta e di pittura. Via Tiburtina 113.



Al Museo d'Arte Contemporanea si celebra il maestro del neorealismo in occasione del 25° anniversario della morte

Un giorno per ricordare Roberto Rossellini

Roberto Rossellini day. E' dedicato al grande regista scomparso l'incontro organizzato oggi Museo d'Arte Contemporanea dall'Istituzione Roberto Rossellini per ricordare il 25° anniversa della morte del grande regista. Per l'occasione saranno presentati: il libro "Chat Room Rossellini" di Renzo Rossellini e Osvaldo Contenti; il CD dell'opera Ipermediale realizzata da Alessandro Pamini "L'Enciclopédie nell'era Méliès e dei Lumière;



ROBERTO ROSSELLINI

la proiezione di un promo dei filmati "Roberto Rossellini" a cura di Carlo Lizzani; "La Roma di Rossellini" a cura di Virgilio Fantuzzi, regia di Alessandro Rossellini; "Rossellini per la televisione" a cura di Renzo Rossellini regia Alessandro Rossellini. Inoltre sarà presentato vo restauro di "Francesco giullare di Dio", definito da Truffaut «Una meditazione sulla gioia perfetta». Il film, che Ingrid Bergman considerava il più bello tra quelli Rossellini, vede la luce dopo un periodo difficile per il regista, segnato dalla di figlio di nove anni da film duramente osteggiati e imbevuti di profondo scetticismo Germania anno zero. Oltre al sindaco Walter Veltroni, saranno presenti anche Alessandro Rossellini, Edoardo Bruno, Vittorio Giacci e Adriano Pintaldi. Dalle ore 17.30. Via Reggio Emilia 54.

E CASTELLI
LAZIO
tel. 228.0375
Venerdì 7 giugno presso Sala degli Specchi Teatro Flavio Garibaldi, Rieti) del pianista G. Veroli, musiche di Beethoven, Schumann, Liszt, Chopin. Ore 21.

via Merulana 244, . 06 487.0614
Riposo.

CENTRO CULT.
via Romania 32, tel. 844.82732
Riposo.

CONCERTI DEL GIANICOLO
5 giugno brass quintet. Ore .

DI SANTA CECILIA
via dei Greci 18, tel. 06 360.9671
Mercoledì 5 giugno presso del Medaglioni incontro con il compositore F. Ore (ingresso libero).

ITC - INTERNATIONAL TOURS
viale Liegi 33, tel. 06 855.5397
Sabato 15 giugno presso la Basilica dei Il XII Apostoli (p.zza SS. Apostoli, 51) concerto con musiche di Karg-Elert, Bach, organista L. Ciuffa. Ore 21.

ISTITUTO GIAPPONESE DI
via Antonio Gramsci 74, tel. 06 322.4794
Domani concerto di musica da con il Iwasaki - Urushihara per violino e pianoforte, musiche di Brahms, Dvorak, Vitale. Ore 21 (ingresso libero).

LA
via Taurasia 9, tel. 06 770.72842 Riposo.

LIBRERIA BIBLI
del Fienaroli 28, tel. 06 588.4097
Riposo.

NUOVA CORALE SAN PIO V
largo S. Pio V 3. Riposo.

via Simone de Saint , tel. 370.0323 Riposo.

DI ROMA E DEL LAZIO
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.6711
Riposo.

PALAZZO DELLA CANCELLERIA
tel. 935.47410 Riposo.

Riposo.

DI MUSICA SACRA
via Torre Rossa 21, tel. 06 663.8792
Riposo.

PRIMARIA ASS. CATTOLICA "ARTISTICO-OPERAIA"
via della Greca 4, . 06 679.3609 Riposo.

ROMAN
via Cuniida 14. Riposo.

SALA BALDINI
piazza Campitelli 9. Riposo.

SCUOLA MEDIA STATALE "E
p.zza Minucciano 33, . 06 886.40399
Venerdì 7 giugno concerto di beneficenza con il giovane G. Iasonna violino, M.T. Cutrone pianoforte con il Chorus Harding University, musiche Bach, Lalo, spirituals, spels e canti della tradizione americana. 18.30.

DELL'OROLOGIO
via de' Filippini, 17/a tel. 066875550.
Grande: Tempi moderni strings percussion in concert. Al Gianluca "project" Fieni. Ore 21.

MUSEI ROMA Arte

CA DI SPAGNA
piazza San Pietro in Montorio 3, tel. 18607
In esposizione Quo Trata de Espana, Arte spagnola tra la fine degli '60 all'inizio del '70. 16-20; domenica 10-13/16-20. Chiuso lunedì. Fino al 9 giugno.

CASA MUSEO DE
piazza Spagna, tel. 06 679.6545
In esposizione Opere di De Chirico. , sculture e opere grafiche. Orario: 10-24, da lunedì a venerdì. Ingresso 5,16 euro. Permanente.

CASTEL S. ANGELO E IL MAUSOLEO DI ADRIANO
lungotevere Castello , tel. 06 399.67600
In esposizione Dauni. Opere dell'antico popolo Dauni. ; 9-20, chiuso lunedì. Ingresso 5 euro. Fino al 15 giugno. Diffusamente Opere di Penice, Dalisi, Mendini e Munari. A cura di Gillo Dorfles. Fino al 14 luglio.

COMPLESSO DE
dei Fori Imperiali, tel. 06 6780664
In esposizione Paul Cezanne. Il padre dei moderni. Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30. Domenica 9.30-20.30. Ingresso 8.50 ro. Fino al 7 luglio.

DOMUS AUREA
viale della Domus Aurea, . 06 399.67700
Orario: 9-19.45. Chiuso il martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 euro.

EXPLORA BAMBINO
via Flaminia 80, tel. 06 361.3741
Orario: martedì-mercoledì-giovedì-venerdì 9.30-11.30 e 15-17, sabato-domenica e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, tis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Permanente.

GALLERIA D'ARTE F. RUSSO
via del Babuino 53, tel. 06 322.7131
In esposizione Carlo Erba - Studi, paesaggi e figure su carta dal Futurismo a nuove tendenze. Orario 10-13 e 16.30-19.30, chiuso la domenica e lunedì mattina. Fino all'8 giugno.

GALLERIA MONOGRAMMA
via Margutta 57, tel. 06 326.20297
esposizione Maria Rebora - Orario: 10-12.30/16-19.30; chiuso festivi e lun. mattina. Fino al 26 giugno.

GALLERI D'ARTE MODERNA
viale delle Belle Arti 131, tel. 06 322.981
In ne Jannis Kounellis Atto Unico. Una mostra dell'artista greco, attivo a Roma dal 1957, che si sviluppa all'interno di un enorme labirinto in ferro. Fino al 14 luglio. In esposizione anche la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del Diciannovesimo e Ventesimo secolo. 8.30-19.00, il sabato 9- , lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. Permanente.

GALLERIA L'OCCHIO... IN ARTE
vicolo San Celso 8, tel. 06 688.01585
In esposizione Pino Biggi. 50 opere dell'artista scrittore che non ha mai voluto esporre i suoi quadri. . 10-13 e 17-19.30; lunedì 17-19.30. Fino al 25 giugno.

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA
via Antonio Gramsci , tel. 06 322.4794
In esposizione Altra visuale. Opere di tre fotografi giapponesi. Orario: 9.12.30 e 14-18.30, mer. fi 17.30. Chiuso sab. . Fino al giugno.

CAPITOLINI
piazza del Campidoglio, tel. 06
In esposizione Rosso e Oro - Tesori dell'arte del Barocco portoghese. Un viaggio nell'arte del Portogallo del XVII secolo attraverso dipinti, argenti, ceramiche, porcellane e pannelli di azulejos. Orario: 9- , lunedì. Ingresso alla mostra insieme ai musei 7,75 euro. Solo mostra 4,13 euro. Fino al 30 giugno.

MUSEO DEL CORSO
Corso 320, tel. 678.6209
esposizione Dal Futurismo all'Astrattismo. A cura di E. Crispolti. Orario: 10-20, chiuso lunedì. Ingresso 7,50 euro. Fino al 7 luglio.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO
viale Vaticano, .
Orario: lunedì-sabato 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE
via Merulana 248-250, tel. 06 487.4415
In esposizione Il maestro Sharif al origini dell'arte Gandhara. Orario: 8,30-14, martedì, giovedì, domenica e festivi 8.30-19.30. Ingresso 4 euro. Fino al 21 luglio.

PALAZZO
via Barberini 18, tel. 06 699.94212
Collezione di dipinti che dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti come Raffaello, Filippo Lippi, e Caravaggio. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Permanente.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
via Nazionale 194, tel. 06 474.55903
In esposizione Play - Il mondo videogiochi. Fino al luglio. W Snoopy. Fino al giugno. Roma 1948-1959 - Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla dolce vita. Fino all'8 luglio. Parigi + Klein. Un omaggio del fotografo americano alla sua città d'adozione. Fino al 1 luglio. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro.

PALAZZO RUSPOLI
via Corso 418, tel. 06 687.4704
In esposizione Collezioni Carmen Thyssen-Bornemisza. 9.30-20.30, giovedì, venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso 8 euro, domenica e festivi 9 euro. Prenotazione obbligatoria per i gruppi al numero (0670319901). Fino al 23 giugno.

PALAZZO VENEZIA
via del Plebiscito 118, tel. 06 32810
esposizione Giovanni Lanfranco - La vertigine del Barocco. Circa opere di uno più interessanti esponenti Barocco italiano. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Ingresso 8 euro. Fino al 16 giugno.

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE
XXIV Maggio 16, tel. 06 399.67500
In esposizione Diamanti. Arte, storia e scienza un percorso storico e scientifico. Dalla dell'origine della pietra alla formazione del suo significato simbolico di potere e . . 10-20, venerdì e sabato 10-23. Ingresso 9 euro. Fino al 30 giugno.

via E. De Nicola 79, tel. 399.67700
"Terme di Diocleziano". Orario: 9-19.45; chiuso il lunedì. Ingresso 5 euro. Gratuito fino ai anni e oltre i 65 anni. Visite guidate archeologo sabato e domenica alle ore 10, 12, 15.30, e 18 al costo di 3 euro. Permanente.

ARGENTINA
Presentazione del libro di Manrique Zago "Italia - Argentina". Con Mario Baccini, Alberto Materia, Elsa Kelly e Giovanni Iannuzzi.
Palazzo Santacroce piazza B. Cairoli 3.

NIBELUNGHI
Conferenza del professor Alfredo Maria Barbagallo sul tema "La saga Nibelunghi. Una grande storia d'amore medioevale".
Centro Culturale Il Leone
via A. Aleardi 17.30, tel. 06 704.97793.
Ore 17.30.

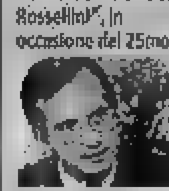
DANTE
Vittorio Sermonti prosegue la le del Paradiso di Dante.



"Guardando nel suo Figlio con l'Amore".
Pantheon
piazza della Rotonda, tel. 06 807.8775.
Ore 18.30.

ALTERITÀ
Convegno a cura di Lucilla Moloni sul tema "L'altro da sé: alterità e differenza nella ricerca artistica". Interventi di Massimo Canevacci, Cesare Pietroiusti, Lorenzo Taiuti, Maria Rosa Sossai, Teresa Macrì, Sergio Lombardo, Roberto Pinto, Domenico Nardone e Viviana Gravano.
Fondazione Olivetti
via Zanardelli 34, tel. 06 6877054.
Ore 16-20.

CINEMA
Walter Veltroni, Alberto Abruzzese e Luca Sossella presentano il libro di Renzo Rossellini e Osvaldo Contenti "Chat room Roberto Rossellini", in occasione del 25mo



anniversario dalla morte del regista.
Museo di Arte Contemporanea
via Reggio Emilia 54.
Ore 17.30.

BAMBINI
Laboratorio ludico gratuito per bambini e genitori.
Centro Famiglie Villa Lais
piazza Cagliero 20, tel. 06 780.2615
Ore 16.30.

Libri

P
Presentazione di due volumi di Mario Menagùale "Sentieri pensieri" e "Gente mia". Intervengono Angelo Blasetti, Laura Pertica, Marianna Butchich, Giorgio Carpaneto e Anna Manna.
L'angolo dell'avventura
lungotevere Testaccio 10, tel. 06 575.4378.
Ore 20.30.

Anna Maria Mori, Andrea Vianello e Arnaldo Ninchi presentano il libro di Marina Tavarone "Museonero" (Marmi Ed.). Roberto Laneri accompagna la lettura con il didjeridoo.
Libreria Bibli
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097.
Ore 19.

VICHINGHI
Conferenza dell'ingegner Marcello Pagliari sul tema "I vichinghi e Aristotele".
Archeo Club
via Merulana 272, tel. 06 481.8839.
Ore 18.

PENONE
"Spoglie d'oro su spine d'acacia" lavoro di Giuseppe Penone realizzato con materiali tratti dal mondo animale, vegetale e minerale.
Spazio per l'Arte Contemporanea
via F. Corni, (Tor Bella Monaca).
tel. 06 474.5903.
Fino al 17 agosto.

ROMA
"Il museo racconta la città": 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla vita culturale, sociale e artistica della città dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.
Palazzo Braschi
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346.

MACEDONIA
"Feste e rituali in Macedonia": 75 immagini che



documentano usi, cerimoniali macedoni, legati al calendario o ai riti di passaggio. Orario: 9-18; sab., dom. e festivi 9-20; lunedì chiuso.
Museo delle Arti e Tradizioni Popolari
piazza Marconi 8/10, tel. 06 592.6148.
Fino al 22 settembre.

MAX FRISCH
"Gli anni romani 1960-1965". Una mostra sullo scrittore tedesco. Orario: 14-17; chiuso sab. e dom.
Istituto Svizzero di Villa Maraini
via Ludovisi 48, tel. 06 473.4234.
Fino al 14 giugno.



PAUL FUSCO
"RKF Funeral Train", prima italiana per l'esposizione di Paul Fusco. In mostra le foto scattate dal treno che trasportava la salma di Robert Kennedy da New York a Washington D.C. Orario 10-18.
Atrio della Stazione termini
piazza del Cinquecento, tel. 06 478.41408. Fino al 21

INAUGURAZIONE
"New look forward" spettacolo inaugurale della manifestazione internazionale "Musica a tre dimensioni" con il Modern String Quartet. Musiche di Gershwin, Coltrane, Widmoser, Hecker, Zrenner, Maria, Hancock, Zappa ed Hellington.
Goethe Institut
via Savoia 15, tel. 06 844.0051.
Ore 21.

Locali

JAZZ
Concerto live con il Franco Bolognini Quintet che esegue un repertorio di standard del jazz.
New Orleans Café
via XX Settembre 52, tel. 06 420.14785.
Ore 22.

MASSIMO RANIERI
"Oggi e dimane Ioirr". Concerto del cantante napoletano accompagnato sul palco dalla maggior parte dei componenti della band dello spettacolo televisivo. Partecipa Badara Sek, voce solista senegalese.
Teatro Sistina
via Sistina 129, tel. 06 420.0711.
Ore 21.



CLASSICA
Concerto dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Daniel Oren. Musiche di Berlioz e Mendelssohn.
Auditorio di Santa Cecilia
via della Conciliazione 4, tel.
Ore 21.

SPAZI SONORI
"In quattro spazi". Silverio Cortesi si esibisce alla tromba con un repertorio classico e jazz. Nicola Raffone alle percussioni esegue musica contemporanea.
Teatro di Documenti
via N. Zabaglia 42, . 06 574.4034.
Ore 21.

Concerto di Orlando Andreucci, che esegue standard del jazz.
Alexanderplatz
via Ostia 9, tel. 06 397.42171.
Ore 22.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Aci 06 574.4288
Polstrada 06 221.01
Questura 06 468.61
Prefettura
Guardia di finanza 117
Vigili Urbani 06 676.91
Telefono 06 6769838
a forestale 1515
Croce Rossa 06 551.0
06 551.0
Centro antiveleni 06 305.4343
Drogatel 800 016.600
Pronto Farmacia 06 228.941
Guardia medica 06 582.01030
Soc. stradale .116
Aeroporti Leonardo da Vinci 06 659.51
Ciampino 06 794.941
06 812.0571
Ferrovie 848
06 671.01
Atac 800 431.784
Italgas 800 900.999
fecola segn. guasti) 800

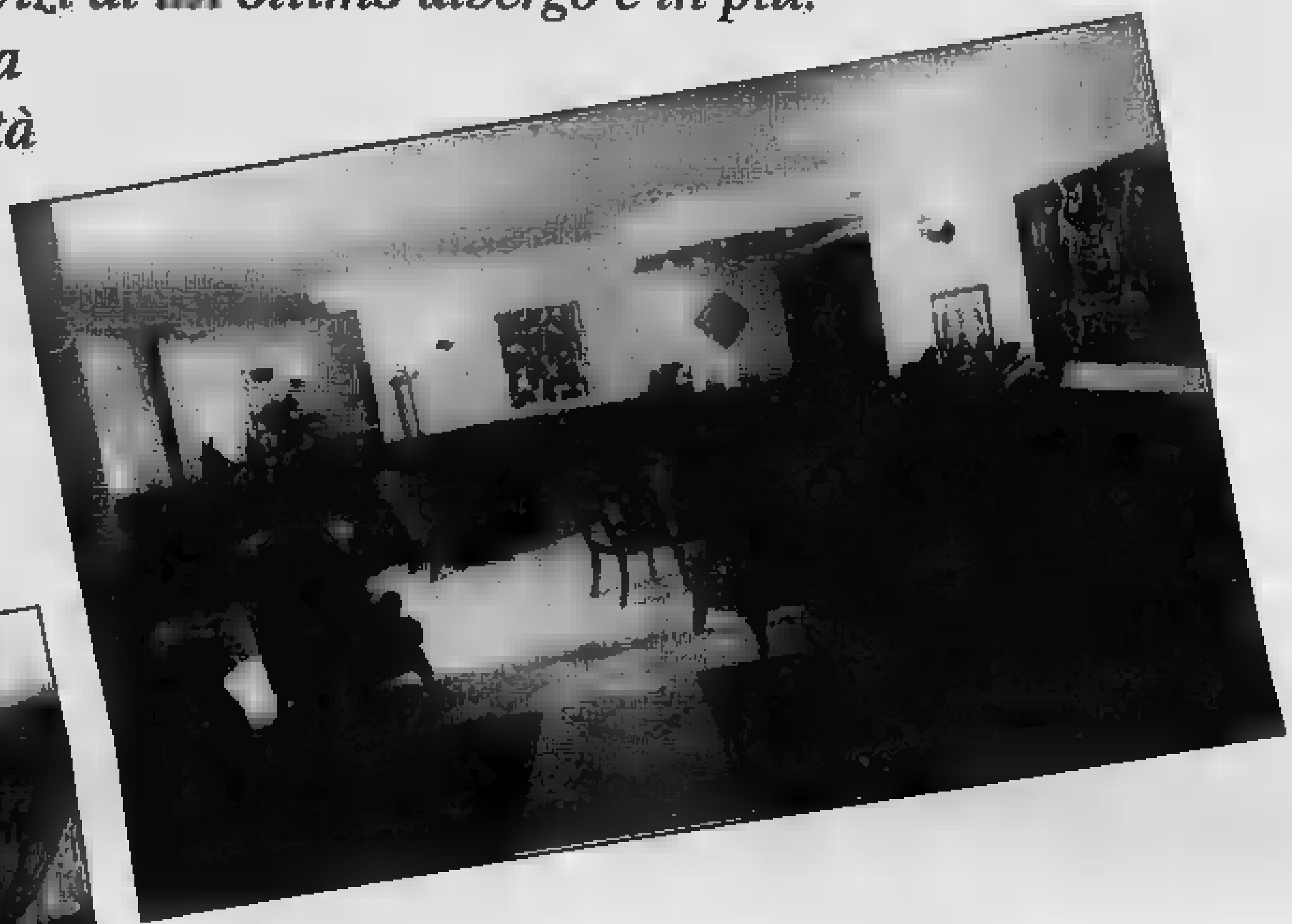
Aperte dalle 19.30 alle 8.30
ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5788 via Arenula 73 tel. 06 688.03278 via Boccanica 2/4, angolo viale tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza del Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara tel. 06 . corso d'Italia 100 tel. 0 2.49750 via Nomentana 564 tel. 06 868.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 .1195 ria 8 tel. 06 855.3509 piazza Bologna 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 .03760 via Gargano 50 tel. 06 868.99177 via Bertoloni 3 tel. 06 .
ASL RM B - via Tuscolana 925b tel. 06 710.2498 piazza Torraccio Torrenova tel. 06 200.5566 via Grosa 24 tel. 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.01716 via Tiburtina tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1770 tel. 06 202.2565
ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. 06 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese 330 tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. 06 via Etruria tel. 06 viale Europa 76 tel. 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante 68 tel. 06 244.00522 viale B. V. Carmelo 73 tel. 06 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4681
ASL RM D - via G. Bianchi 113 tel. 06 573.57297 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. .2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Acilii 12 Ostia lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Montesarchio tel. 06 523.90160
ASL RM E - via Casalotti 185 tel. 06 615.60396 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 350.73196 largo A. Domaggiod tel. Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 836 tel. 06 332.83257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43891 via Monti di Primavalle 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via Paresana 17 tel. 682.88. 06 piazza Risorgimento 44 tel. 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753

Hotel Paradiso ★★★

- Il meglio per la terza età -

L'Hotel "Paradiso" Centro Benessere, di nuova costruzione, è destinato ad una Clientela non più giovane, alla quale si offrono tutti i servizi di un ottimo albergo e in più:

- *Una particolare e personale attenzione alla qualità della vita per persone della terza età*
- *Servizio assicurato 24 ore*
- *Governante a completa disposizione della clientela per ogni necessità*
- *Visite mediche settimanali e specialistiche a richiesta*
- *Convalescenza*
- *Fisioterapia*
- *Percorso vita*





Possibilità di brevi o lunghi soggiorni settimanali, mensili o anche solo i fine settimana.

Ottime sistemazioni a partire da: € 1.498 (£ 2.900.000)



Cucina accurata e in grado di soddisfare ogni esigenza dietetica. Camere singole con bagno - TV - cassaforte, telefono con numero personale, chiamata diretta per il personale.
Completano l'Hotel: ristorante - sala TV -colazione - bar - solarium - giardino.
Servizio taxi per il trasferimento della clientela.

La Direzione e il personale dell'Hotel vantano decennale esperienza nell'offrire ospitalità, efficienza, cortesia alla propria clientela.

Hotel Paradiso ★★★

LOZZOLO (VC) - Gattinara - S.S. 142 n.9 - Tel. 0163.899511 - Fax 0163.899512

LA STAMPA

BEA SERVIZI
SERVIZI ECOLOGICI

Banca Popolare di Novara

SAFARI PARK

golden boys '02
2002

Gala di premiazione dei vincitori
Golden Boys 2002
Teatro Tenda del Safari Park, Pombia (NO)
lunedì 3 giugno ore 20,30

Presentano:
Alessia Merz, Maurizio Di Maggio

Con la partecipazione di:
Bruno Lauzi, Renzo Sinacori



Ingresso gratuito al Safari Park dalle ore 14 per tutti i premiati e i loro accompagnatori

Ingresso libero al pubblico dalle ore 20

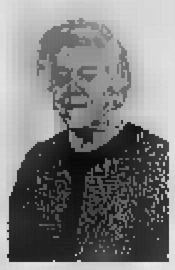
PIEMONTE

REDAZIONI: ALESSANDRIA, TEL. 0131 445653 - ASTI, TEL. 0141 390811 - BIELLA, TEL. 015 2619101/015 355730
CUNEO, TEL. 0171 452411 - NOVARA, TEL. 0321 393431 - VERCELLI, TEL. 0161 269711 - AOSTA, TEL. 0165 231181

E VALLE D'AOSTA

PARTITE LE RICERCHE DEI CARABINIERI

Trino: un'anziana è scomparsa da casa dalla serata di sabato


Maria Marangon

Una donna di anni, Maria Marangon vedova Pregnolato, è scomparsa sabato sera dalle abitazione di Trino, in Italia 96. I figli si sono subito rivolti ai carabinieri che la cercando anche l'aiuto di un elicottero, vigili del fuoco di Vercelli e Trino e sommozzatori. Questi ultimi, con i gommoni, hanno perlustrato a lungo, ieri, un canale vicino a Tricerro. Maria Marangon da qualche tempo aveva problemi di salute. E' uscita di un vestito azzurro e la borsa. La donna sarebbe vista proprio nella tarda serata di sabato vicino una cascina di Ronsecco: sembrava tranquilla, ha risposto dicendo «tutto bene» ad un interlocutore. [r. v.]

CISTERNA D'ASTI, LASCIA UN BIMBO

In moto urta lo spigolo di una rotonda a Diano Vittima un camionista

DIANO

Il motociclista Paolo Cocito di 44 anni, abitante a Cisterna d'Asti, è morto ieri pomeriggio in un incidente avvenuto in località Ricca di Diano, a pochi chilometri Alba. L'uomo, sposato con un figlio, alla guida della sua moto Kawasaki 750 stava viaggiando verso Alba quando, per cause ancora in via di accertamento, ha urtato lo spigolo della rotonda spartitraffico, ha perso l'equilibrio e si è schiantato sull'asfalto. Sono accorsi i carabinieri Diano e della radiomobile di Alba, è intervenuto l'elisoccorso ma per il Cocito non c'è stato nulla fare. E' deceduto per politrauma e la salma è trasferita nella camera Ricca di Diano. Il Cocito, era nativo di Asti, abitava con la famiglia a Cisterna, in via XXV Aprile 18, ed era camionista con frequenti viaggi anche all'estero, una passione: le moto. Pare che ieri fosse andato nell'Albese per far visita ad un amico. Lascia la moglie Giovanna e il figlio Francesco anni. [g. f.]

DI PRIOCCA: ERA APPENA USCITO DALLA DISCOTECA

Schianto nell'Albese Deceduto trentenne

MAGLIANO ALFIERI

Vittorio Topino, 30 anni, idraulico, di Priocca è morto in un incidente accaduto ieri mattina, verso le 6, sulla statale 231 Alba-Asti, in territorio di Magliano Alfieri. L'uomo viaggiava da solo alla guida della «Opel Astra» quando ha sbandato sulla sua destra ed è finito fuori strada, andandosi a schiantare in un canale profondo un metro e mezzo. Nell'urto il Topino è morto. Sono accorsi i carabinieri di Govone, il maresciallo Alessandro Giammaria e i vigili del fuoco: l'uomo già morto. L'idraulico stava rincasando dopo aver trascorso la serata in discoteca, in compagnia di amici: tra le cause dell'incidente si ipotizza il colpo di sonno. L'uomo, sposare, lavorava nell'azienda di famiglia: lascia il Vincenzo, la Amalia, un fratello e una sorella più giovani. Il sindaco di Priocca, Marco Perosino: «Era un giovane estroverso, amante della compagnia, benvoluto da tutti: apparteneva ad delle famiglie più conosciute e stimate del paese». [g. f.]


Vittorio Topino

DURANTE GARA AMATORIALE: 25 ANNI, DI VALDENGO

Cavaglià, giovane muore sul go-kart

CAVAGLIA'

Tragedia alla pista di go-kart «Le sirene»: un giovane di 25 anni è durante una gara amatoriale. Si chiamava Andrea Bertolino, aveva 25 anni ed di Valdengo. L'incidente è avvenuto in piena corsa: secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri, il kart di Bertolino si è fermato improvvisamente per un guasto, ed è stato investito altri due veicoli (i cui conducenti sono rimasti illesi). Inutile l'intervento dell'eli del «118». salma di Andrea Bertolino è stata portata all'obitorio di Biella, ma il magistrato non ha ancora deciso ordinare l'autopsia. Ora sarà perizia tecnica a stabilire le cause dell'incidente. I tre go-kart già stati sequestrati. Andrea Bertolino era molto conosciuto a Valdengo: insieme ai fratelli Luca ed Emanuele, e alla madre Gianna Coda Zabetta, gestiva Bematex di via Selle, una ditta che commerciava in macchine tessili. Il padre giovane era morto in un incidente stradale a Valdengo alcuni anni fa. [g. bu.]


Andrea Bertolino

A SALUZZO LA REPUBBLICA



Tricolore lungo 1570 metri

Le vie e piazze di Saluzzo sono state invase, ieri pomeriggio, dal Tricolore più lungo del mondo. La manifestazione è stata organizzata dalla Fondazione «Amleto Bertoni», per celebrare la Festa Repubblica. Oltre tremila persone sono state impegnate a portare il drappo, lungo metri, largo 4,50 e pesante cinquecento chilogrammi. Sono stati gli aderenti delle Associazioni combattentistiche e d'arma della zona, gli esponenti di organismi di volontariato e culturali, i figuranti del Gruppo Storico del Saluzzese, studenti e semplici cittadini a mettersi a disposizione per l'iniziativa. Il corteo (nella foto Tavinoi), che è partito dall'incrocio fra via Piave con via Spielberg, ha proseguito per piazza Risorgimento, corso Italia, piazza Vineis, corso Piemonte e si è concluso nel borgo di San Martino, al lato opposto città. Ad aprire la sfilata sono stati gli Sbandieratori del Borgo di Martino ed il complesso bandistico «Città di Saluzzo». Sono stati il presidente della Fondazione, Pierino Sassone, insieme una cinquantina di sindaci della zona, capitanati dal primo cittadino saluzzese, Stefano Quaglia, fra i primi portatori questo Tricolore da Guinness dei primati. In piazza Vineis, il corteo ha sostato più volte per ascoltare le note dell'Inno nazionale. Il lunghissimo drappo è stato concesso dall'Associazione Nazionale Reduci di Prigionia. Asti la è stata caratterizzata dalla presenza del primo tricolore italiano: la coccarda ideata dallo studente e patriota astigiano Giovanni Battista De Rolandis in occasione una sommossa nel 1794. La coccarda, scortata e custodita dai carabinieri, è giunta ad Asti dal museo dell'Università Bologna. Dopo l'alzabandiera, nel salone della Provincia sono stati premiati gli studenti che hanno partecipato al concorso sul tricolore, dopo discorso dello scrittore Ito De Rolandis, discendente dell'ideatore.

ULTIMA SETTIMANA CAMPAGNA ELETTORALE DEI CANDIDATI A CUNEO, ALESSANDRIA, ASTI, ACQUI TERME BORGOMANERO

Ballottaggi, definite tutte le alleanze

Si vota per la Provincia di Vercelli e i sindaci di cinque città

Franco Marchiaro

Ultima settimana di passione per i candidati sindaci di Alessandria, Asti, Cuneo, Acqui e Borgomanero e per i candidati alla Provincia di Vercelli, poi domenica e lunedì 9 e giugno sarà il ballottaggio a decidere i vincitori che per cinque dovranno guidare i quattro Comuni e l'amministrazione provinciale. Prima del ballottaggio possibili apparentamenti tra le due coalizioni ammesse allo sprint e quelle escluse al primo turno, strumento che è stato utilizzato ad Alessandria e Vercelli, Asti e Borgomanero nel Novarese.

Ad **Alessandria** l'Ulivo che presenta candidato sindaco Mara Scagni ha, dopo giorni di confronti, concluso l'apparentamento con la lista laico-socialista Vivalessandriaviva guidata dal segretario provinciale dello Pierangelo Taverna e, all'ultima ora, anche Rifondazione comunista, i cui simboli saranno aggiunti sulla scheda a quelli dell'Ulivo: Ds, Noi per Mara, Margherita, Pdci, Udeur-Di Pietro e Verdi. Mara Scagni al primo turno aveva raggiunto il 46,9%, può, in teoria, contare sul 3,5% Taverna e il 2,2% di Bertolo.

Niente apparentamenti invece per Tino Rossi, candidato sindaco della Casa delle Libertà (Fi, Lega, Udc, An, Lista Calvo e nuovo Psi), che al primo aveva raggiunto il 45,5% e che ora sta lavorando per convincere chi al e 27 maggio non era andato ai seggi. Intanto prosegue i contatti per avere l'appoggio di Mauro Morando (Per la città). In provincia ballottaggio anche ad **Acqui**, nessun apparentamento per i candidati del centrosinistra Domenico Borgatta (32,6%) e della lista di leghisti dissidenti «Per la continuità dopo Bosio», Danilo Rapetti (31,4%).

Niente apparentamenti in vista del ballottaggio per il Comune di **Cuneo** dove le squadre del primo turno non cambieranno. Angelo Giordano, candidato dalla Casa libertà (43%), e Antonio Valmaggia, sostenuto dall'Ulivo (48,2%), hanno lo stesso obiettivo: convincere a votare, ovviamente ciascuno dei due per propria coalizione, quanti hanno disertato le urne a maggio. Valmaggia ha annunciato la squadra dei suoi assessori, Giordano, invece, ha presentato il suo «contratto» con i cuneesi che firmerà ufficialmente mercoledì, testimone un rappresentante importante della giunta regionale.

Ad **Asti** il candidato sindaco Cdl Luigi Florio (44,5%) ha firmato l'apparentamento con i Pensionati. Vittorio Voglino (46,3%) dell'Ulivo ha raggiunto solo accordi politici con la lista Unione dei cittadini dell'ex forzista Alberto Pasta (4,6%) e Pensabene di Re-Verdi.

In provincia di Novara ballottaggio a **Borgomanero**: resta solo il candidato del centrosinistra Pierluigi Pastore (44,9%), mentre Carlo Alberto Barbaglia (34,5%), del centrodestra, si è apparentato con An e «Città per l'uomo» di Giuseppe Cerutti e ha l'appoggio della lista «Rinascita della dc».

Per la Provincia **Vercelli** nella tarda serata di sabato è stato raggiunto l'accordo per l'apparentamento tra l'Ulivo, il cui candidato presidente Gianni Mentigazzi aveva raggiunto il 36,2%, e lo Sdi, aveva come candidato Maria Rita Mottola ottenendo l'1,6%. Nessun apparentamento per la Cdl, che presenta *candidato presidente Renzo Masoero (39,4%)* il quale si aggiudica però l'appoggio sindaco di Borgosesia Corrado Rotti, ritenuto molto influente.

Ultima settimana di campagna e importante saranno i testa a testa tra i candidati. Oggi alle 18,30, ad Asti (alle 21 in differita tv), Centro culturale San Secondo per la «Clessidra elettorale» organizzata da *La Stampa* e «Telesubalpina» confronto tra Luigi Florio e Vittorio Foglino. Sempre oggi alle 20,45, a Cuneo in Provincia faccia a faccia tra Alberto Valmaggia e Angelo Giordano. Domani alle 21, al cinema Ambra di Alessandria su iniziativa di Radiogold testa a testa tra Mara Scagni e Tino Rossi. Per Mara Scagni oggi alle 21 l'ex ministro Edo Ronchi sarà alla Camera del lavoro, tema dell'incontro «Ambiente, territorio, salute». Francesco Rutelli è atteso domani alle 19 ad Alessandria (mercoledì forse Fassino) e mercoledì alle 11 ad Asti.


Si torna a votare domenica e lunedì 9 e 10 giugno per eleggere cinque sindaci e l'amministrazione provinciale di Vercelli

PARTENZA IL 22 GIUGNO NEL RICORDO DI LOMBARDI

Raid aereo Vercelli-Tokyo ripete l'impresa del 1930

VERCELLI

Partirà sabato 22 giugno dall'aeroporto «Del Prete» di Vercelli ripetizione del raid aereo Vercelli-Tokyo compiuto 72 anni leggendario trasvolatore vercellese Francis Lombardi. Stavolta, a bordo piccolo bimotore P 68 del comandante Enrico Prato (Air Mach di Novi Ligure) ci sarà la figlia di Lombardi, Franca, con il copilota e con il giornalista vercellese Marco Barberis.

Franca Lombardi, invito diversi sindaci, fungerà anche da «ambasciatrice della Valsesia»; sono infatti molti gli artigiani, industriali, artisti della valle del Rosa che hanno lasciato tracce importanti terra fiume Sesia nelle capitali in il piccolo bimotore P 68 farà scalo durante la trasvolata.

Francis Lombardi compì lo storico volo nel giugno del 1930 su richiesta del direttore del Comparto aviazione della Fiat, Umberto oja. Qualche giorno prima, un As 1 Fiat aveva perso le ali in volo e il pilota s'era salvato lanciandosi con paracadute. Occorreva un'impresa che rilanciasse l'immagine degli aerei Fiat; Francis Lombardi portò termine con il motorista Gino Cappannini: nove giorni da Vercelli alla capitale del Giappone sorvolando la rotta transiberiana.

A Tokyo fu accolto come un e il volo ebbe rilievo sulle prime pagine tutti i giornali del mondo, meritandosi anche una copertina di Beltrami sulla «Domenica del Corriere».

Ora viene ripetuto con piccolo aereo analogo, ovviamente dotato della tecnologia attuale. L'impresa è sponsorizzata enti pubblici (Provincia, Comune e Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli) e aziende private le quali Fashion District, che inaugurerà fra pochi mesi nuovo outlet di Santhià e Salumificio Portalupi di Guardabosone. [s. d. m.]

DA STASERA (DALLE 22 FINO ALLE 7)

Il traforo del Monte Bianco chiuso al traffico 4 notti per pulire locali e impianti

Il traforo del Monte Bianco sarà chiuso al traffico per quattro notti a partire da oggi. Si dell'ennesimo stop notturno alla circolazione nella galleria che collega Italia e Francia deciso Geie, il gruppo di gestione costituito dalle due società del tunnel (l'italiana Sitmb e francese Atmb), per mettere a punto e ottimizzare gli impianti nella galleria o, come in questa occasione, consentire pulizia dei locali e degli impianti del traforo.

I semafori diventeranno rossi alle 22 per ritornare verdi alle 7 del mattino successivo. Lo blocco si ripeterà nelle notti di domani, mercoledì e giovedì.

Nei quattro giorni di chiusura notturna, l'a so al traforo dei veicoli pesanti, attraverso le regolazione, sarà autorizzato alle 20,45 da Aosta e sino alle 20,20 dall'area di Passy-Le-Fayer. Alla ripresa del traffico normale, i veicoli pesanti potranno lasciare le aree di regolazione in direzione traforo alle 6,45 da Aosta e alle 6,25 da Passy-Le-Fayer.

Informazioni sulla viabilità e sulle regole accesso al traforo del Monte Bianco possono essere richieste al numero telefonico 0165.890533 oppure per e-mail *geie.trafic@tunnelmb.com*. [b. m.]

TRANSITO A SENSO UNICO ALTERNATO

E' riaperta dopo un mese statale della Valle Vigezzo bloccata dalla

DRUOGNO

Dopo un di blocco totale è riaperta la strada statale della Valle Vigezzo che si era interrotta il per un'enorme frana a Paiesco, proprio all'inizio della risalita dalla piana ossolana. L'accesso è consentito dalle 5,30 alle 21, a senso unico alternato regolato da un semaforo e con un servizio vigilanza per intervenire immediatamente in caso di altri smottamenti. Di notte la strada viene chiusa per consentire il completamento dei lavori di messa in . L'intervento sul tratto franato, però, non basta. E' sorto anche Comitato per chiedere che la strada, Domodossola al confine di Ponte Ribellasca con il Cantone Ticino, venga sistemata definitivamente. «E' proprio adesso - dice Mauro Brusco, coordinatore del Comitato pro-statale 337 - che l'attenzione non deve scemare. Dobbiamo continuare a fare pressioni, in collaborazione con gli amministratori locali, affinché progetti e lavori vadano avanti per tutto il tratto». La battaglia della Valle Vigezzo è sostenuta anche da un concittadino ormai noto: Francesco Gaiardelli, finalista del Grande Fratello2. Ieri mattina è salito a Malesco anche il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota. Si è impegnato per realizzare al più presto una nuova galleria naturale a Paiesco. [c. bo.]

MONCALIERI, UNA VITTIMA E DUE [illegible] NELL'INCIDENTE



Francesco Cucchiarale aveva 27 anni

Muore intrappolato a 27 anni nell'auto mentre corre in discoteca

■ Quando l'auto è finita fuori strada, ribaltandosi più volte in [illegible] campo di mais, lui stava dormendo sul sedile posteriore. Non si è accorto di nulla: i volontari della Croce Rossa di Moncalieri lo hanno estratto dall'abitacolo della Ford Focus che [illegible] respirava, ma [illegible] condizioni disperate. Ricoverato in prognosi riservata al Centro traumatologico, Francesco Cucchiarale, 27 anni, è morto poche [illegible] dopo nel reparto di rianimazione, dov'è stato subito portato. Cucchiarale abitava a Vinovo con i genitori, in una villetta [illegible] schiera alle porte del paese, [illegible] via La Loggia [illegible] Lavorava in una ditta di ascensori come tecnico specializzato. L'incidente [illegible] avvenuto nella notte tra venerdì [illegible] [illegible] [illegible] periferia di Moncalieri, in strada Fraília Mezzi, alle spalle delle centrale elettrica dell'Azienda energetica municipale. E' la strada che porta alla discoteca «Chez Nous», stretta e tortuosa, in mezzo alle campagne. Erano in tre a bordo della Ford Focus: Marco Porro, [illegible] anni, di Collegno era alla guida, mentre accanto [illegible] lui sedeva Domenico Santagata di 32 anni, zio della vittima. Entrambi sono stati portati all'ospedale Santa Croce: hanno riportato fratture [illegible] contusioni, [illegible] non sono in pericolo di vita. «Francesco [illegible] tornato dal lavoro molto stanco [illegible] non voleva nemmeno uscire. Poi ha cambiato idea per accompagnare lo zio e trascorrere con lui una [illegible] [illegible] compagnia: il destino ha voluto che fosse in quell'auto e che [illegible] riuscisse a sopravvivere», dice la mamma, abbracciata ad alcuni parenti. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, l'auto, nell'affrontare [illegible] curva a sinistra, sarebbe piombata nel campo [illegible] [illegible] a forte velocità, capottandosi per una cinquantina [illegible] metri fuori strada. Domenico Santagata è stato sbalzato fuori dall'abitacolo, mentre gli altri due occupanti sono rimasti intrappolati all'interno. Solo Francesco Cucchiarale non ha avuto scampo.

LA PROCURA DISPONE ACCERTAMENTI SU UN CADAVERE RIPESCATO

Il Po restituisce il corpo del vigile-eroe

Era annegato durante l'alluvione del 2000

Angelo Conti

Il cadavere ripescato nel Po due [illegible] fa, subito dopo l'ultima piena, potrebbe [illegible] quello di Bartolomeo Califano, [illegible] vigile del fuoco annegato nel fiume Orco durante i soccorsi per l'alluvione dell'ottobre 2000. L'ipotesi è stata formulata dal sostituto procuratore di Torino, Cesare Parodi, che ha incaricato il medico legale Roberto Testi di procedere ad ogni accertamento utile per accertare la verità.

Prima tappa [illegible] questo iter tecnico-scientifico sarà l'autopsia, che verrà effettuata stamane a Chivasso. Se [illegible] medico legale, una volta esperiti i primi accertamenti, riterrà che [illegible] cadavere possa essere quello della persona morta diversi mesi fa, procederà al prelievo di sostanze organiche utili a stabilire il Dna del morto. E quel Dna verrà poi paragonato con quello di parenti consanguinei di Bartolomeo Califano: il responso di questi nuovi accertamenti sarà decisivo p[illegible] confermare o meno l'identità del cadavere.

Bartolomeo Califano, 40 anni, [illegible] scomparso nelle acque dell'Orco alle 18 di domenica 15 ottobre 2000. Con [illegible] [illegible] Land Rover d'ordinanza, insieme a due allievi vigili, stava compiendo una perlustrazione intorno a quello che [illegible] rimasto del ponte sull'Orco della Pedemontana, a Salassa. Per ragioni mai del tutto chiarite, ma probabilmente anche per carenza di visibilità, i tre vigili ed [illegible] loro mezzo erano scivolati nella corrente, in quel punto fortissima. I due allievi riuscirono a guadagnare, pur feriti, la riva, mentre il Califano, che era al volante, fu trascinato a valle dai flutti.

Il vigile [illegible] fuoco era sposato con Enrica Ghio, 34 anni, ragioniere, da cui aveva avuto una figlia, Sonia, di 6. Anche [illegible] da qualche tempo [illegible] servizio all'aeroporto di Caselle, [illegible] caposquadra, viveva ad Asti, luogo di origine dei genitori.

Califano era simpaticamente noto, fra i colleghi, con il soprannome di «Cliff», dal titolo [illegible] [illegible] film di Stallone che [illegible] le imprese di un vigile del fuoco. E proprio i colleghi hanno continuato [illegible] cercarlo, in tutti questi mesi, pur consci che la furia dei torrenti [illegible] quei giorni avrebbe potuto portare lontanissimo quel corpo, come lasciarlo sotto una coperta di detriti, tale da rendere inutile ogni ricerca. [illegible] la pioggia delle scorse settimane, [illegible] di provocare proprio una [illegible] piena dell'Orco, potrebbe [illegible] riuscita a smuovere quel corpo, rimasto imbrigliato per mesi in profondità.

Proprio partendo da questa considerazione, il pubblico ministero Parodi ha voluto esperire questo doveroso tentativo, [illegible] non fosse che per dare alla vedova ed alla figlia una tomba sulla quale piangere [illegible] [illegible] coraggioso. Califano [illegible] stato proposto per la concessione di una medaglia al valor civile, per [illegible] profuso il massimo impegno, sino all'estremo sacrificio, nel [illegible] corso delle persone alluvionate. Al momento dell'incidente «Cliff» era [illegible] servizio [illegible] oltre ventiquattro ore e si [illegible] offerto volontariamente di continuare nel suo prezioso lavoro.



Il ponte della Pedemontana: qui Bartolomeo Califano finì nelle acque dell'Orco

LA FESTA DELLA REPUBBLICA



Mille persone per l'alzabandiera

Un migliaio di persone ha partecipato ai festeggiamenti per il 56° anniversario della Repubblica. Accanto alla banda della polizia municipale, gli ufficiali della Scuola d'applicazione, gli alpini della Taurinense, il Primo reggimento di manovra, carabinieri, guardia [illegible] fi[illegible] e polizia. Tra le autorità il sindaco, [illegible] presidente della Provincia, il vicepresidente della Regione. In serata, al Museo nazionale del risorgimento, eseguito l'Inno d'Italia nella versione originale, [illegible] fu composta nel 1847 [illegible] genovese Michele Novaro che scrisse la partitura per le parole di Mameli.

RUBA UNA VETTURA E SI SCHIANTA, [illegible] PRELEVA UN'ALTRA DAVANTI AI VIGILI, FALLISCE IL COLPO IN UN [illegible]

Manette allo stakanovista del furto

Ci prova tre volte in poche ore, ma si fa sempre scoprire

Irriducibile. [illegible] [illegible] ladro che come persona sfortunata. Questa è la storia di un [illegible] che, in poco [illegible] di [illegible] ore, è stato fermato tre volte dalla polizia municipale. Le prime due lo hanno denunciato [illegible] piede libero. Alla terza, invece, hanno dovuto arrestarlo. Il suo nome è Lino Lombardini, ha [illegible] [illegible], ultimamente dorme e vive come e dove gli capita.

Venerdì [illegible] le 23, in via Ivrea, zona Falchera, era al volante di [illegible] Punto. Forse alticcio è andato a schiantarsi contro un palo della luce. Una botta incredibile dalla quale lui ne è uscito con qualche lesione tutto sommato superficiale. I vigili urbani sono arrivati, hanno scoperto che l'auto era stata rubata pochi minuti prima e lo hanno denunciato a piede libero. Ricettazione, l'accusa. Lui non si è minimamente p[illegible] pato: ha passato qualche [illegible] nel pronto soccorso dell'ospedale Giovanni Bosco e poi se n'è andato [illegible] dire niente a nessuno.

Poche [illegible] dopo era già nel parcheggio davanti [illegible] vigili, in corso Vercelli, a poche decine di metri dal supermercato Auchan. Vagava tra le auto, guar[illegible] negli abitacoli, come [illegible] interessato a vedere [illegible] novità dei modelli più recenti. Alcuni passati, però, non si sono fidati e lo hanno tenuto d'occhio. Lo hanno scorto mentre stava cercando di forzare un'utilitaria. [illegible] hanno dato l'allarme. I vigili erano lì a pochi metri e lo hanno bloccato: «Cercavo la mia macchina, ma forse mi sono sbagliato» s'è giustificato lui. Non gli hanno creduto [illegible] s'è immediatamente buscato un'altra denuncia a piede libero.

Mai e poi mai gli agenti della polizia municipale si sarebbero aspettati di avere a che fare con lui qualche ora più tardi. Quando, all'interno del bar «La trattoria del ponte», con [illegible] tenaglia in mano, ha [illegible] l'ennesimo furto. Roba [illegible] poco, ma lo hanno visto ed [illegible] di [illegible] arrivata una pattuglia di vigili urbani. Che hanno provato a bloccarlo.

[illegible] è [illegible] una colluttazione durante la quale, però, è [illegible] sta ferita una giovane vigilessa. Il suo collega, invece, è riuscito ad immobilizzare Lombardini, ad ammanettarlo e accompagnarlo in corso [illegible] febbraio, al comando. Lo hanno [illegible] per tentato furto, resistenza e lesioni. Erano le 18 di sabato. «Sono stato proprio sfortunato...» si è sfogato lui mentre alla polizia municipale gli rilevavano le impronte digitali e lo fotografavano. «Due giorni così non mi erano proprio mai capitati».

PAURA AI MURAZZI

Arrestati due rapinatori

■ Un marocchino di 20 anni è stato arrestato dai poliziotti del commissariato Centro dopo una serie [illegible] rapine, ai danni di [illegible] ragazze, avvenute sulle scale di collegamento [illegible] i Murazzi e corso Cairoli. L'uomo, che è un clandestino, nascondeva [illegible] coltello [illegible] cucina, dalla lama lunga 30 centimetri, [illegible] la manica della giacca. In pochi minuti [illegible] riuscito a impadronirsi di gioielli, telefonini e soldi. Bloccato dagli agenti subito dopo l'ultimo «colpo» è [illegible] [illegible]. Quasi contemporaneamente è finito in cella, sempre per una rapina [illegible] a [illegible] Murazzi, un albanese. Armati ciascuno di [illegible] collo di bottiglia di vetro, [illegible] tre avevano rapinato due ragazzi italiani. All'arrivo della pattuglia però due rapinatori [illegible] riusciti [illegible] fuggire mentre Emulian Sterkaj, [illegible] anni, albanese, è stato arrestato. Bottino misero, [illegible] tasca aveva ancora la banconota da 5 euro appena sottratta ai due italiani. I complici sono riusciti [illegible] fuggire. Polizia e carabinieri hanno intensificato la sorveglianza antimalavita ai Murazzi presi d'assalto, ogni notte, da migliaia di giovani.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada [illegible] Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; [illegible] Tunisi 99; vi[illegible] Giolitti 7/C; c.so Regio Parco [illegible] bis/B; via Foligno 69; corso Orbassano 216; [illegible] Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 118; corso U. Sovietica 397. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.Di sera: piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

■ [illegible] Chiamata pubblica al lavoro domani ore 10 al Palastampa. Tempo determi[illegible] coad. amm.vo (conosc. Pc); 11 istr. amm.vo (conosc. Pc): 4 ragioniere o perito aziendale (conosc. area inform. patente B) 7 ragioniere (conosc. [illegible] 2 perito industriale [illegible] ind. chimico; 2 perito agrario (agricoltura biologica e [illegible] impiego prodotti fitosanitari); 4 perito agrario (set[illegible] prod. animali); 27 educatore professionale; [illegible] laureato in Scienze agrarie; 12 autista (patente CRI [illegible] 138/93 conseguita da più di 6 [illegible] attestato superamento [illegible] regionale 118 «All. A» o «All. B»); 40 assistente bagnante (con brevetto di salvamento). Cantieri di lavoro: Requisiti: iscrizione in 1° classe, residen[illegible] in Torino, non svolgere attualmente attività lavorativa presso i Cantieri di lavoro. 1 laureato in architettura (conosc. pacchetto Office); 25 operatore scolastico presso strutture cittadine.

■ **[illegible] LIBERO.** In merito alla [illegible] pubblicata su La Stampa del [illegible] e [illegible] maggio, riguardante l'arresto del [illegible]cialista Gabriele Gallo [illegible] l'accusa di usura, lo stesso dottor Gallo precisa di essere stato rimesso subito in libertà dal Gip che ha imposto [illegible] sospensione dall'esercizio della professione per «soli due mesi». Il pm trasmetterà gli [illegible] alla Procura competente «alla quale [illegible] spetterà [illegible] compito di vagliare la fondatezza [illegible] accuse».

■ **GRADUATORIA.** Fino al 14 giugno, negli uffici di via Valeggio 5 della Provincia, e nei Centri per l'impiego, sarà disponibile la graduatoria generale provvisoria per l'avviamento presso gli Enti Pubblici dei lavoratori iscritti negli elenchi invalidi civili, del lavoro e per servizio, sordomuti, orfani, vedove ed equiparati ai caduti per causa di lavoro, di servizio, di guerra, profughi.

■ [illegible] Assemblea del Gruppo Giovani Imprenditori: «Globalizzatori o globalizzati?»; oggi alle 18, Unione Industriale.

■ **LO STATO DEL PIANETA.** Alle 15,30, [illegible] Municipio: «Il pianeta terra all'inizio [illegible] [illegible] millennio, dieci anni di politica ambientale». Con Gianfranco Bologna, Wwf Italia, e l'assessore per l'Ecologia, Dario Ortolano.

■ **[illegible] UNA [illegible]** Una don[illegible] è stata travolta dal crollo di una tettoia, fortunatamente se l'è cavata solo con alcune fratture. E' accaduto ieri, poco dopo le 18, ad Agliè, nelle cascine Chiumini. Maria Vitton Mea, 49 anni, stava sistemando balle di fieno sotto la tettoia, quando un pilastro di mattoni è ceduto travolgendola. E' [illegible] trasportata al [illegible] in elicottero.

Specchio dei tempi

«Per evitare il possibile fermo dell'auto si deve ricorrere a [illegible] private?» - «Vietato abbronzarsi alla Pellerina» - «Dovrebbero essere gratuiti i corsi [illegible] aggiornamento per i medici» - «Non cacciamoli!»

Un lettore ci scrive:

«Il 16 aprile sono andato alla Motorizzazione Civile in strada Settimo per prenotare la revisione [illegible] vettura acquistata nel maggio '98 (con obbligo di revi[illegible] maggio 2002). Allo sportello mi hanno fatto presente che presso di loro era impossibile la revisione nel [illegible] [illegible] maggio per gli eccessivi carichi di lavoro. L'alternativa [illegible] rivolgermi presso un'officina autorizzata. Mi è anche stato detto, nel caso di un controllo, dopo il 31 maggio avrei rischia[illegible] il sequestro dell'auto. Non convinto chiedo conferma ai vigili urbani che affermano che in caso di eventuali controlli da parte loro, non sarei incorso in alcuna penalità in quanto avrebbe fatto fede la data di prenotazione.

«Così sono ritornato alla Motorizzazione per prenotare per il 10 giugno ma di nuovo mi fanno presente che rischio il fermo macchina dalle 24 del 31 maggio al 10 giugno 2002. Deciso ad andare in fondo alla questione vado al Comando dei vigili di [illegible] XI Febbraio. All'imbarazzo iniziale della domanda, sono seguite delle risposte un po' confuse da parte del vigile, con una serie di telefonate effettuate [illegible] fine di chiarire tale situazione. In conclusione al mio interlocutore [illegible] stato riferito che, a partire dal giorno 1° giugno al giorno 10 giugno 2002, sarebbe stato tassativamente vietato l'uso [illegible] vettura, pena [illegible] ritiro del libretto [illegible] circolazione con relativa multa.

«A tale affermazione domando [illegible] l'inadempienza è causa mia o se la Motorizzazione non è in grado di soddisfare e portare [illegible] termine gli impegni [illegible] nei confronti dei cittadini. Risposta: "Noi dobbiamo rispetta[illegible] le leggi ed il cittadino deve sempre soccombere!"».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo frequentatori del parco della Pellerina e ci spiace che si stia tentando di penaliz[illegible] [illegible] persone che, [illegible] recare danni a nessuno, prendono il sole ai margini del "vascone" posto a lato [illegible] piscina, perché non possono andare in ferie. Per queste perso[illegible] il parco rappresenta la loro oasi senza offendere la dignità di nessuno. Infatti [illegible] dimentichiamo che più di 25 anni [illegible] il "vascone" era addirittura adibito a piscina esterna per grandi e piccini con un isolotto centrale ove per l'appunto i giovani e gli anziani di allora si godevano un po' di frescura e di sole senza creare scandalo alcuno (ed erano tempi molto meno tolleranti di adesso sul modo di vestire). Crediamo serva più tolleranza e anche più comprensione [illegible] i collaboratori volontari del [illegible]rco che da più di quindici anni, senza compenso alcuno, si stanno adoperando in [illegible] encomiabile per la salvaguardia della fauna. L'attuale progetto degli "Amici del Parco" alla Pellerina [illegible] bra naufragare».

Seguono 80 firme

Una lettrice ci scrive:

«In qualità di moglie e madre [illegible] operatori sanitari in campo privato (biologi e medici) vorrei sollevare alcuni quesiti in merito [illegible] formazione continua in medicina (Ecm) con l'obbligo di conseguire crediti formativi nei prossimi cinque anni. Perché lo Stato, che ha sancito l'obbligatorietà in tale materia, non ha stanziato fondi al fine di rendere [illegible] gratuiti i corsi? Il salto di qualità che la classe sanitaria farà sarà uguale per tutti (con pagamento, quindi, da parte della collettività, come impongono le normali regole democratiche) o sarà proporzionale alle possibilità economiche [illegible] ciascuno? Quali disagi si verificheranno, soprattutto nella struttura pubblica quando tutti gli operatori, a turno, dovranno assentarsi [illegible] frequentare i corsi? Quali vantaggi in termini di aggiornamento ne ricave[illegible] le strutture in cui i partecipanti operano, quando la scelta dei corsi da seguire è del tutto libera ed in molti casi condizionata dai costi, dalla minor durata, dalla sede?».

Luisa Ferro

Un lettore ci scrive:

«Passando davanti ai portoni [illegible] sovente un cartello che recita: "No pubblicità"; segue un commento che termina [illegible] la citazione dell'articolo 660 (C.P.), che è una minaccia. La maggior parte di coloro che portano questa pubblicità sono giovani, disoccupati o studenti; ac[illegible] la pubblicità è un modo di aiutarli. Ci lamentiamo volentieri della, presunta, maleducazione dei giovani, della "perdita dei Valori" e bla-bla; poi, al [illegible] buono, chiudiamo la porta in faccia a giovani che cercano di guadagnare qualcosa onestamente. Si [illegible]ente il campanello del citofono, una voce esile [illegible]ice: pubblicità, si preme il pulsante; costa tanto?».

Roberto Griand

specchiotempi@lastampa.it

VINO PROTAGONISTA ANCHE AD ALBA, ASTI E S. STEFANO BELBO DOVE HA FATTO TAPPA IL «MOSCATO WINE FESTIVAL» CON PRODUZIONI DI [illegible] AZIENDE

Del Noce è padrino [illegible] barolo

Ieri presentazione ufficiale dell'annata 1998

Giuseppina Fiori

[illegible]





Fabrizio Del Noce firma l'etichetta speciale per il barolo 1998 realizzata dal pittore Pierflavio Gallina A fianco [illegible] momento [illegible] «Moscato Wine Festival»

Il vino è stato protagonista, ieri, di due eventi di spicco: nel castello di Barolo, ha fatto ingresso in società il barolo dell'annata 1998, tenuto a battesimo da Fabrizio del Noce; ad Alba, Asti e Santo Stefano Belbo [illegible] fatto tappa il «Moscato Wine Festival», vetrina internazionale itinerante di un vino dalla storia millenaria.

A Barolo si [illegible] rinnovata la tradizione dell'enoteca regionale, che ogni anno dedica la nuova annata [illegible] barolo ad un personaggio del mondo della cultura, dello spettacolo, [illegible] sport, affinché ne diventi il testimonial nel mondo. «L'enoteca, che festeggia oggi i suoi vent'anni - ha detto [illegible] presidente Luigi Cabutto - ha deciso di abbinare il [illegible] '98 a Fabrizio Del Noce, direttore di Rai Uno, già conduttore di Linea Verde, per [illegible] [illegible] impegno giornalistico [illegible] di attento comunicatore delle tradizioni e culture dei popoli, dei valori di queste colline».

«E' [illegible] piacere [illegible] tengo [illegible] battesimo il barolo di un'annata prestigiosa, ancora recente ma già appartenente al secolo scorso. [illegible] barolo [illegible] [illegible] tartufo sono due ambasciatori strepitosi nel mondo: la Langa ha intrapreso la strada giusta». Ha firmato l'etichetta speciale, realizzata dal pittore Pierflavio Gallina e riceverà in dono 150 bottiglie di barolo di tutti i produttori. Sono state inoltre consegnate le onorificenze dell'Ordine dinastico del barolo in segno di riconoscimento per il lavoro svolto, [illegible] giornalista de La Stampa Vanni Cornero, al presidente del[illegible] Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello; a Gigi Marsico e Giampaolo Cavallero che hanno realizzato una collana di libri edita dalla Ferrero, prezioso omaggio alla terra di Langa, [illegible] ha ricordato il direttore delle relazioni esterne, Domenico Dogliani.

Tra gli ospiti Eveline Christillin, gli assessori regionale e provinciale all'agricoltura Ugo Cavallera [illegible] Emilio Lombardi, il presidente dell'enoteca regionale Pier Domenico Garrone, il sindaco e l'assessore all'Immagine del Comune di Alba, Giuseppe Rossetto e Bruno Ceretto, i sindaci del barolo.

Ieri si è concluso il «Moscato Wine Festival», che era iniziato giovedì a Torino. Dal pomeriggio e fino a sera sulle piazze San Secondo di Asti e Duomo di Alba i visitatori hanno potuto scegliere t[illegible] 250 moscati di [illegible] aziend[illegible] italiane e altri provenienti da tutto il mondo, con la possibilità di partecipare a deg[illegible] guidate dal Seminario permanente Veronelli. Il presidente di Go Wine, Massimo Corrado, promotore del festival: «Lo scopo era di lanciare un messaggio positivo per il moscato, vino f[illegible] piacevole. La presenza di moscati da tutto il mondo ha fornito l'occasione per utili confronti».

[illegible] NIZZA MONFERRATO

Una settimana di Barbera Meeting

Un'intera settimana dedicata [illegible] promozione di uno dei grandi vini classici piemontesi, la «signora» delle Barbere d'Asti, il «Nizza». S'inizia oggi il «Barbera meeting»: alle 16 all'Auditorium della Trinità, il «Nizza» sarà presentato [illegible] anteprima. A [illegible] gli [illegible] di casa il presidente del Consorzio di tutela Luigi Dezzani, il sindaco Flavio Pesce, l'assessore provinciale all'agricoltura Luigi Perfumo, l'enologo Giuliano Noè. Seguirà una tavola rotonda, condotta da Sergio Miravalle de «La Stampa» con la partecipazione [illegible] Gigi Brozzone (Seminario Veronelli), Christian Eder (Vinum), Gigi Piumatti (Slow food). Alle 18 nel salone [illegible] palazzo Crova, primo «wine tasting». I giornalisti stranieri per tre giorni saranno impegnati in anteprime di degustazioni alternate a brevi «tour» nel [illegible]. Nel fine settimana [illegible] [illegible] e 9 giugno), sarà [illegible] scena «Nizza è Barbera», [illegible] degustazioni nei giardini di palazzo [illegible] [illegible] vini di 64 produttori locali. Offriranno ai visitatori Barbere di varia annata e tipologia, le degustazioni saranno aperte a tutti. Basterà acquistare [illegible] bicchiere all'ingresso. [illegible] [illegible] giugno [illegible] le degustazioni saranno [illegible] a ristoratori, enotecari, enologi e sommelier. [e. ce.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Da mercoledì tornano pioggia e grandinate

Fulvio Romano

E' arrivato l'anticiclone delle Azzorre ed abbiamo assaporato un [illegible] di estate che proseguirà soltanto fino a domani, visto che [illegible] cambio nella situazione meteo [illegible] prevista proprio per la metà settimana, [illegible] l'intensificarsi dei temporali ed un abbassamento delle temperature. Venerdì, poi, ulteriore peggioramento, che sembra destinato a portare piogge nel Nord Ovest [illegible] strascichi che dovrebbero protrarsi fino al prossimo fine settimana.

Insomma, [illegible] fase di transizione tra [illegible] primavera e l'estate, periodo in qualche modo «magico» che prelude al solstizio di giugno, si conferma come stagione dai cieli mutevoli, che possono trascorrere dal caldo secco, provato nei giorni scorsi, alle umidità improvvise e soffocanti di fine settimana. Tra gli uni e gli altri, i temporali a farla da padrone: quasi scomparsi per circa un decennio, i rombi dei tuoni, le nubi a torre, le scariche improvvise, accompagnate da gragnuole di grandine, sono tornati alla ribalta, da un paio di anni, alla grande.

Il gioco dell'alternarsi di caldo secco ed umidità, tipico del periodo, [illegible] dovuto [illegible] [illegible] alla doppia influenza che interessa il Nord-Ovest: da un lato l'anticiclone atlantico, [illegible] per tradizione è responsabile delle amenità climatiche delle nostre estati migliori: secchezza dell'aria, con caldo ben sopportabile, cieli non solo sereni [illegible] limpidi, arie [illegible] brezze a rinfrescare il tutto.

Da alcuni anni tuttavia è un altro anticiclone a caratterizzare, in parte almeno, le nostre estati e non solo: quello di origine africano-mediterranea, con influssi [illegible] [illegible] umidi, anche in quota. [illegible] prossimi giorni andranno [illegible] indebolirsi sia l'uno che l'altro. Resisterà l'alta pressione azzorriana fino a oggi quando inizierà il suo rapido sfaldamento. Resisterà, in quota, fino [illegible] martedì l'alta pressione sub-tropicale, con i termometri ancora su valori alti.

L'indebolimento degli anticicloni aprirà le porte ai fronti perturbati occidentali alimentati da un vortice ciclonico che si sposta verso la Francia e la Spagna. [illegible] qui i temporali pomeridiani [illegible] serali, specie sull'arco alpino, che potranno assumere il carattere di veri e propri rovesci locali. Venerdì l'alta pressione azzorriana ci abbandonerà del tutto, lasciando spazio [illegible] [illegible]ti freddi che spireranno fino a noi fino [illegible] sabato e forse oltre.

Guarda [illegible] sabato è San Medardo [illegible] secondo [illegible] tradizione contadina è un giorno «di marca». Il tempo di San Medard durerebbe per ben quaranta giorni.

«GRANDAFLORA» [illegible] BOVES



Esposizione prorogata di una [illegible]

Doveva essere smantellata ieri sera «GrandaFlora» (l'esposizione di alberi e piante, arredi per giardini e fiori) ma, dopo quattro giorni di ininterrotto flusso di visitatori, gli organizzatori hanno deciso di proseguire un'altra settimana. Da giovedì scorso la piazza principale di Boves è stata trasformata da un gruppo [illegible] vivaisti, in un immenso giardino, dotato [illegible] fontane e laghetti, dove [illegible] quadrati d'orto si affiancano boschi con alberi di alto fusto. L'area verde nel cuore della città che potrà essere visitata fino a domenica prossima. [b. s.]

AGGRESSORI ARRESTATI

Marocchini feriti e rapinati da due tunisini

TORTONA. Due tunisini [illegible] [illegible] arrestati per rapina ai danni [illegible] due marocchini. E' accaduto l'altra [illegible] nei pressi della stazione ferroviaria, dove i marocchini erano in attesa di un passaggio da un amico. Si sono avvicinati i tunisini, che hanno percosso gli altri due africani, ferendone uno al petto [illegible] una coltellata.

Il bottino della rapina ammonta a 263 euro. Le vittime hanno chiamato i carabinieri che [illegible] intervenuti e, pattugliando la zona, hanno trovato i due tunisini [illegible] piedi poco distante dalla stazione. Riconosciuti dalle vittime, sono stati arrestati [illegible] rinchiusi nel carcere di Alessandria.

Il marocchino ferito è stato medicato al pronto soccorso: guarirà in una settimana. Gli arrestati [illegible] Mashddubi Somranu, 24 anni, clandestino, senza documenti [illegible] già noto alle forze dell'ordine, e Lazhar Somrani, 37 anni, [illegible]uratore abitante a Tortona in vicolo Ribrocchi, [illegible] precedenti. [m. t. m.]

INCIDENTE A CIGLIANO

Donne velate non [illegible] [illegible] medicare

CIGLIANO. Un'auto con a bordo sette marocchini (due uomini, due donne e tre bambini) ha tamponato violentemente, sabato sera, un furgone a Cigliano, ma le donne, velate, si sono rifiutate [illegible] farsi medicare dai medici e dagli infermieri le ferite al volto. Sono quindi state trasportate all'ospedale di Vercelli; le lor[illegible] non sono gravi.

L'incidente è avvenuto verso le 20 all'incrocio tra corso Umberto, via Gramsci e via Fratelli Rosselli, proprio nel punto in cui sarà realizzata la nuova, grande rotatoria. Per cause [illegible] da accertare una Opel Astra targata Milano, che aveva appunto a bordo i sette marocchini, ha tamponato un furgone guidato da [illegible] giovane residente alla frazione Ronchi di Cigliano.

L'urto è stato così violento che il furgone ha avuto l'avantreno spezzato. [illegible] accorse tre ambulanze, ma le donne hanno rifiutato le cure e [illegible] state portate al «Sant'Andrea» con i tre bambini. All'ospedale [illegible] finito anche il giovane al volante [illegible] furgone. [p. a. r.]

AL TEATRO ALFIERI DI ASTI



Una targa per ringraziare i [illegible]

Grande partecipazione ieri mattina alla cerimonia in cui [illegible] stata scoperta nell'atrio dello storico Teatro Alfieri di Asti la targa in bronzo [illegible] i nomi dei sottoscrittori dei Buoni comunali che hanno finanziato i lavori, costati oltre 9 miliardi di lire. All'iniziativa avevano aderito 400 astigiani. Il Teatro Alfieri, chiuso da [illegible] anni, è stato recuperato con [illegible] restauro conservativo che ha tenuto conto dei progetti originali ottocenteschi. Sarà inaugurato ufficialmente il 24 maggio con il primo spettacolo del festival Asti Teatro. Info: 0141/399.399, http://comune.asti.it. [c. f. o.]

NOTIZIE FLASH

S. GIORGIO MONFERRATO

Anziana trovata morta alla casa di riposo: [illegible] giallo

«Giallo» ieri sera a S. Giorgio, vicino a Casale. All'esterno [illegible]la [illegible] di riposo è stato [illegible]ata morta un'ospite di 89 anni. La donna aveva [illegible] ferita alla testa e il decesso pare risalisse ad alcune [illegible] prima. Tra le ipotesi: [illegible] suicidio o una caduta. I carabinieri hanno aperto un'inchie[illegible] [r. as.]

AOSTA

Incendio boschivo nell'alta Valgrisenche

L'elicottero [illegible] Protezione civile è intervenuto alle 15 di ieri nella Valgrisenche per spegnere un incendio boschivo sviluppatosi a circa 2000 metri [illegible] quota, a monte del villaggio di La [illegible]. Alcuni escursionisti avevano segnalato la presenza di fumo alle guardie forestali di Arvier. [r. ao.]

[illegible]

Si allontana da istituto Ritrovata dalla Croce rossa

Forze dell'ordine mobilitate ieri per la scomparsa dalla casa di riposo De Pagave di [illegible]a ospite. Eludendo la sorveglianza, la donna, 80 anni, si è incamminata per le strade della città. Carabinieri, polizia stradale, vigili. l'hanno [illegible] per tutta la mattina. E' stata [illegible] dalla Croce rossa nel pomeriggio a Caltignaga, a una dozzina di chilometri [illegible] distanza. [c. m.]

BAGNOLO

Due incendi opera di teppisti

Un ciclomotore «Fantic 50» [illegible] [illegible] incendiato l'altra [illegible] in [illegible] Battisti. Due [illegible] dopo, forse gli stessi teppisti, han dato fuoco [illegible] [illegible] [illegible] netto [illegible] rifiuti, vicino [illegible] S.Grato Market di Envie. [al. bu.]

VERBANIA

Due auto nella scarpata In ospedale cinque ragazzi

[illegible] auto sono finite in [illegible] scarpata percorrendo la strada tra Vignone e Verbania: feriti [illegible] ragazzi, medicati all'ospedale di Verbania. Uno è stato portato per accertamen[illegible] a Novara. Sono intervenute 3 ambulanze e l'autogru dei vigili del fuoco per recuperare l'auto. [c. bo.]

ALESSANDRIA

Fa scendere dall'auto i feriti li lascia nei campi e fugge

Quattro marocchini (2 feriti [illegible] clandestini) sono stati fatti scendere [illegible] un'auto dopo [illegible] incidente e abbandonati in campagna. L'auto [illegible] condotta da F. G. di Tortona: a Bosco Marengo, si è schiantato contro [illegible] [illegible] della ferrovia. [illegible] fatto scendere gli extracomunitari e [illegible] è allontanato. I marocchini hanno chiamato un'ambulanza. L'automobilista è stato denunciato per omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza. [r. al.]

STASERA SI CONCLUDE AL SAFARI PARK DI POMBIA (NOVARA) IL REFERENDUM DE «LA STAMPA» PER PREMIARE I GIOVANI TALENTI DEL CALCIO PIEMONTESE [illegible] VALDOSTANO

Gran galà di «Golden Boys» nel regno del tirannosauro

[illegible] Pi[illegible]

[illegible]

Accanto ad Alessia Merz Bruno Lauzi, Maurizio Di Maggio, Renzo Sinacori Ospite Romeo Benetti

[illegible]

Oltre centomila i tagliandi inviati dai lettori. Saranno festeggiati anche i vincitori del «Campione 2001»

NEL mondo incantato del «Safari Park», un'oasi [illegible] verde e [illegible] del leone bianco a Pombia, [illegible] chilometri da Novara in direzione Lago Maggiore, si celebra questa sera dalle 20,30 il gran galà del «Golden Boys», edizione 2002. E' l'atto finale del referendum indetto da «La Stampa» [illegible] tutti i lettori [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, che hanno voluto segnalare i nomi di giovani calciatori (dai primi calci agli juniores) inviando circa centomila tagliandi.

[illegible] ravvivare la serata, condotta dal deejay di Radio Montecarlo, Maurizio Di Maggio, sarà un tandem che coniugherà bellezza e comicità, come spesso avvenuto [illegible] questi ultimi [illegible] e dopo Eleonora Casalegno e Dario Vergassola, Lui[illegible] Corna e Claudio Lauretta, sarà la volta di Alessia Merz e Renzo Sinacori. [illegible] a far da colonna sonora del galà ci sarà un personaggio molto conosciuto da [illegible] e papà: Bruno Lauzi, [illegible] dei grandi della musica Anni '60-'70. Ma ci [illegible] un altro personaggio che i papà dei campioncini ricordano molto bene: Romeo Benetti, mastin[illegible] di centrocampo, colonna prima del Milan, poi della Juve e anche della nazionale ai Mondiali del '78. Anche lui sarà coinvolto [illegible] kermesse all'interno del teatro tenda dove si tengono gli spettacoli dell'Antica Roma. L'invito a presenzia[illegible] [illegible] esteso a tutti, perché [illegible] anche chi ha ricevuto un solo voto, nel suo modo ha contribuito alla riuscita del referendum.

Non [illegible] sarà bisogno di biglietto di invito o tantomeno di pagare l'ingresso, la festa è dei campioncini e dei loro genitori che li accompagneranno al Safari Park, un paradiso verde di 500 mila metri quadrati dove [illegible] possono trovare centinaia di animali: tigri, antilopi, giraffe, rinoceronti, ippopotami, [illegible] bufali e il rarissimo leone bianco. Vivono in libertà, con tanto spazio a disposizione: un habitat che li tutela e favorisce la loro riproduzione.

Oltre agli animali esotici, ci sono quell[illegible] della fattoria, e poi il bellissimo acquario, il misterioso rettilario. Le piccole grandi meraviglie della mostra dedicata a farfalle e coleotteri. Un esperto biologo è a disposizione per svelare segreti ambientali e curiosità. E da quest'anno ci sono tre grosse novità: il Jurassic Park dove [illegible] possono scovare il Triceratops, [illegible] T-Rex, l'Allosaurus, l'Oviraptor, il Protoceratops, l'Adrosaurus, l'Apatosaurus ricostruiti a grandezza natural[illegible]

E sopra tutti, tra gli alberi, si staglia il terribile Tirannosauro, la cui potenza e ferocia non hanno [illegible] più avuto pari in tutta la storia della fauna terrestre. Un'altra novi[illegible] è l'Oasi Botanica [illegible] tantissi[illegible] specie di fiori e piante e il «Percorso Giungla». Per i più piccini, tante giostre, [illegible] Brucomela al Tappeto Volante all'Acquascontro.

Il Safari Park apre le porte ai campioncini e ai loro accompagna[illegible] già a partire dalle 14. Prima delle 20,30 buffet, poi inizio della premiazione con ospiti [illegible] sorprese. Saranno premiati anche i campioni assoluti del 2001, votati sempre dai lettori e scelti fra i grandi del Piemonte [illegible] della «Valle d'Aosta. Alcuni sono fra gli azzurri della Nazionale di calcio di Trapattoni.



L'ex calciatore Romeo Benetti



Il cantautore genovese Bruno Lauzi



Alessia Merz, [illegible] [illegible] serata

NEL BIELLESE SUONA LA [illegible] DI ARCIERI, NOVARA SORRIDE CON MARIO ZUCCA

Viaggio di note dalla Giamaica al punk

A Cuneo debutta la stagione estiva del Nuvolari Libera Tribù



Mario Zucca, Rita Pavone e Flavio Montrucchio del «Grande Fratello 2»

DALLA Giamaica al punk: giugno debutta con i concerti. E Cuneo invita all'inaugurazione della stagione estiva il Nuvolari Libera Tribù: giovedì (dalle 21,30) arrivano Mr T-Bone e Jamaican Liberation Orchestra, venerdì Roy Paci& Aretuska, sabato i dj di Feel Good Productions. Sempre venerdì, alle 22,30, al Babylonia di Ponderano, nel Biellese, sono in concerto i Krisma, la band dell'ex cantante dei New Dada Maurizio Arcieri (che aprì i concerti italiani dei Beatles nel '65) e di Cristina Moser, che propone note dal techno al punk.

Chi ama la musica italiana non deve perdere l'appuntamento di giovedì al Teatro Toselli di Cuneo: va in scena, in prima nazionale, «Sì viaggiare - In viaggio con le canzoni di Lucio Battisti», prodotto [illegible] Rockopera e interpretato dall'orchestra diretta da Fabrizio Bertolucci (0171/444288). Atmosfere revival, invece, mercoledì alle 22 al Globo di Borgovercelli: è in concerto [illegible] voce intramontabile di Rita Pavone. Ancora live: sabato dalle 20,30 a mezzanotte a Cannobbio, nel Verbano, sotto il tendone al Parco-Lido, suona il gruppo di Van de Sfroos.

La musica classica dà invece appuntamento sabato a Montà d'Alba: dalle 21 prende il via «RoeroMusica», nella chiesa di Sant'Antonio Abate, con il quartetto Saxofonia. Da segnalare anche venerdì a Racconigi, nell'ex ospedale psichiatrico, l'apertura della rassegna «La fabbrica delle idee»: il progetto Cantoregi presenta, dalle 21,30, «Barium», con repliche sabato e domenica. Da questa sera fino all'8 giugno poi, [illegible] Diavolo Rosso di Asti, va in scena «Teatro da mangiare» cene-spettacolo (dalle 20) di e con Paola Berselli, Maurizio Ferraresi e Stefano Pasquini (0141/292583 e 0141/292921). Alla Cascina Vallerina di Quargnento in provincia di Alessandria, per la rassegna di teatro contemporaneo curata dall'associazione Valdapozzo, domani alle 21,45 si rappresenta invece «Canti del caos» (0131/219664).

Il comico Mario Zucca è ospite della festa della Pro loco di Dormelletto, nel Novarese: si esibirà sabato alle 21, nell'area delle feste, mentre Flavio Montrucchio, il vincitore del Grande Fratello, è atteso venerdì alle 21 alla discoteca Celebrità di Trecate.

Ritmo di banda, per concludere: a Moncalvo, nell'Astigiano, c'è «Bandassieme»: domenica, dalle 16, tredici bande a raduno con sfilata e concerto. [r. s.]

GIACOSA: Tel. 0165 262.220
40 giorni e 40 notti (ore 20, 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Prot. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
Star Wars - Episodio II (ore 20; 22,30).

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 21 GIUGNO

PALAIS: Tel. 0166 510.090 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

A[illegible]M: T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
L'era glaciale (ore 19)
John Q (ore 20,30)
Il più bel giorno della mia vita (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
40 giorni e 40 notti (ore 20)
Star Wars - Episodio II (ore 22,30)

ARCHIMENA: Tel. 0125 425084.
CHIUSO

GRAND: Tel. 0125 641.480.
[illegible] **- Episodio II** (ore 19,45; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
The mothman prophecies (ore 20,10; 22,30)

[illegible]EAMA. Tel. 0141-530.066.
CHIUSO.

RITZ. Tel. 0141-530.085.
Star Wars II.
Orario: 19,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).
Lunedì 4,50 €.

Tel. 0141-595 040.
Decisione rapida
Orario: 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).
Lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
Casomai
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).
Lunedì 4,50 €.

BALBO. Tel. 0141-824.809.

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (016). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

Tel. 0141-701.459.
Casomai.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €)

[illegible]TISALA. Sala Regina.
40 giorni e 40 notti.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €)

Bloody sunday.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €)

CRISTALLO. Tel. 0141-07.512.422
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.298.
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.

LE TRAME

AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della guerra in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi.
AMORE CON LA S MAIUSCOLA. Commedia. Due amici di Cava dei Tirreni si ritrovano: uno dei due torna da Milano, dove ha fallito in affari ma trovato una bella moglie.
APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna nelle sale, arricchito di immagini, il capolavoro di Francis Ford Coppola.
BENZINA. Drammatico. Dal romanzo di Elena Stancanelli, il rapporto d'amore tra una giovane un po' disturbata e una benzinaia.
BEST. Drammatico. Le vicende di uno dei calciatori entrati nella storia: George Best, attaccante del Manchester.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino. Il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» di amici, parenti, conoscenti.
CORKY ROMANO. Commedia. Un boss della mafia chiede aiuto al figlio veterinario.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DECISIONE RAPIDA. Drammatico. In una sontuosa villa di Los Angeles si festeggia il Capodanno: nel corso della serata il russo padrone di casa riceve la visita dell'avvocato che l'avverte di essere diventato «scomodo» per i suoi soci. **DUETTO A TRE.** Commedia. Stanley corona il sogno di uscire una sera con Diana: un incidente stradale è l'inizio di una serie di vicissitudini.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo imperti[illegible] di [illegible] Scrat, la grintosa tigre Diego.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
HOLLYWOOD, VERMONT. Commedia. David Mamet racconta la storia di un regista che decide di andare a girare una parte del suo film in una cittadina [illegible] Vermont: incontrerà parecchi problemi.
IL PIU' [illegible] DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film [illegible] Cristina Comencini ritrae [illegible] famiglia: una matura signora che vive di ricordi. I suoi tre figli pieni di problemi.
IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconto di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In [illegible] cittadina danese vivono [illegible] personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
JOHN Q. Drammatico. Il figlio di un operaio deve essere sottoposto a un' operazione: l'assicurazione non intende coprire le spese, l'uomo è disposto a tutto pur di salvare la vita al suo Michael.
JULES ET JIM. Drammatico. Ritorna nelle sale il classico di Truffaut.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
L'ALTRA META' DELL'AMORE. Drammatico. Una giovane di provincia riesce a fuggire dalla famiglia ed entrare al college dove diventa amica di due ragazze con cui formerà un trio inseparabile. Lo stretto legame creerà problemi.
MONTECRISTO. [illegible]. Ennesima versione del romanzo di Alexandre Dumas.
[illegible] E' [illegible] STUPIDA [illegible] Comico. Jake scommette con l'attraente Austin che riuscirà a trasformare Janey, la più brutta ragazza della loro scuola, nella regina del ballo di fine anno.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo [illegible] beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. Di poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano [illegible] rapinatori. Dirige [illegible] Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono [illegible] due donne [illegible] coma nello stesso ospedale.
40 GIORNI E 40 NOTTI. Commedia. Per una delusione d'amore, uno studente di San Francisco decide di sottoporsi a [illegible] giorni e 40 notti di castità.
RESPIRO. Drammatico. Gli abitanti di Lampedusa non sopportano [illegible] spensieratezza [illegible] Grazia, giovane madre di un'adolescente e di due ragazzi, e il marito decide di mandarla a Milano.
SOTTO CORTE MARZIALE. Drammatico. In un campo di concentramento tedesco durante la seconda guerra mondiale, viene affidato [illegible] colonnello McNamara (Bruce Willis) il compito di guidare i prigionieri americani. Un giorno un soldato viene ucciso, comincia l'indagine.
[illegible] EPISODIO II. Fantascienza. Approda nelle sale il nuovo kolossal della saga: Amidala, diventata Senatrice e minacciata, viene affidata [illegible] protezione di [illegible] Skywalker.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
[illegible] Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene di casa.
THE MOTHMAN [illegible] Thriller. La vita del rampante giornalista Richard Gere viene sconvolta dalla morte della moglie: due anni dopo, [illegible] viene mandato a seguire il caso dell'avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia.
UNA [illegible] FA PRIMAVERA. Commedia drammatica. Il rapporto tra un anziano contadino burbero (Michel Serrault) e una trentenne parigina (Mathilde Seigner) in fuga dalla città.
L'ULTIMO TRENO. Drammatico. Nel [illegible] della seconda guerra mondiale un undicenne ebreo [illegible] affidato dalla [illegible] famiglia a un contadino per nasconderlo.
IL TEMPORALE. Drammatico. Il ritorno alla regia di Gian Vittorio Baldi è ambientato nella Bosnia del 1992 e s'incentra sul personaggio di Sveto, usuraio che compra e vende di tutto, temuto e adorato.

ALESSANDRINO: Tel. 0131-252 644
Star Wars - L'attacco dei cloni. Or: 19,40; 22,30

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Best. Ore 20; 22,20. € 5,50/4

COMUNALE Sala [illegible]. Tel. 0131-234.240
La repetition V.M. 14.
Ore 20,30; 22,20. € 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Decisione rapida
Ore 20,15; 22,20 € 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-256 080
Sotto corte marziale
Ore: 20; 22,15

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
The mothman prophecies
Ore: 20; 22,15.

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Jules e Jim
Ore: 20,15; 22,25
Sab. e Fest.: ore 16,15; 18,15; 20,15; 22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
L'altra metà dell'amore
Ore: 20,20; 22,30.
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Irreversible Or. 20,30; 22,30.
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Caso mai. Ore 20; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
L'ora di religione. Or.: 20; 22,30.

ROMA. Tel. 0143-667 516
NON PERVENUTO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Star Wars episodio II - L'attacco dei [illegible] Ore 19,50; 22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30; 17,25; 19,50; 22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.091
CHIUSO

IRIS. Tel. 0143-321 472
The mothman prophecies - Voci nell'ombra. Ore 20,30; 22,30. Fest.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. € 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
40 giorni & 40 notti Ore 20,30; 22,30.
Dom. ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Mer. 5,00/3,50

COMUNALE OTS. Tel. 0143-81.411
The mothman prophecies
Ore 20; 22,15.
€ 6,20/4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Casomai. Or.: 20; 22,15

LUX. Tel. 0143-82.695
Star Wars episodio II - L'attacco dei cloni
Or.: 20; 22,30. Sab. e Fest: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **- Sala 1.** Tel. 0131-861.326
Star Wars - L'attacco dei cloni
Ore 20; 22,30.
Sab. e Fest.: 15; 17,30; 20; 22,30.
€ 6,00/4,00 Lun. 3,60 Gio. 5,00/3,60.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
[illegible] **prophecies - [illegible] nell'ombra**
Ore 20; 22,30. Sab. e Fest.: 15; 17,30; 20; 22,30
€ 6,00/4,00 Lun. [illegible] 5,00/3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
40 giorni & 40 notti
Ore 20; 22,20
Fest.: ore 16; 18; 20; 22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Bloody sunday
Ore: 20,10; 22,20

[illegible] Multicinema. Tel. 0383-889601
Sala 1. Star [illegible] (L'attacco dei cloni). Ore 16,40; 19,30; 22,20
[illegible] 2. Duetto a tre. Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30, sab. 0,35
[illegible] 3. The mothman prophecies - Voci nell'ombra. Ore [illegible]; 20,15; 22,40, dom. 15,25
Sala 4. [illegible]. Ore 16,45; 18,45; 20,45; 22,50; sab. 0,50
[illegible] 5. Star [illegible] II (L'attacco dei cloni) Ore 16; 18,50; 21,40, sab. 0,30
Sala 6. 40 giorni & 40 notti
Ore 16,05; 18,05; 20,05; 22,10, sab. 0,10
Sala 7. L'era glaciale. Ore 17; 18,30, dom. 15,30
Sala 7. John Q Ore 20,10; 22,35, sab. 0,55
Sala 8. Sotto corte marziale Ore 17,45; 20,20; 22,45, dom. 15,15
Sala 9. Amore con la «S» maiuscola
Ore 16,30; 18,35; 20,30; 22,25, sab. 0,20
€ 5,25 feriali escluso ore 17,55 a Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali [illegible] ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444 288.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0171-692.518.
CHIUSO PER FERIE

EDEN Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

CORET. Tel. 0173-283.325.
40 giorni, 40 notti. Or. 21

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
[illegible] glaciale. Or. 19,30; **Il più [illegible] giorno della mia vita.** Or. 21,15

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA. Tel. 0171-266.213.
Sala 1: Bloody sunday. Or. 20,15; 22,40
Sala 2: Amen. [illegible] 20; 22,40
[illegible] Or. 20,35; 22,45
Sala [illegible] Best. Or. 20,15; 22,35
Sala [illegible] The mothman prophecis. Or. 20,10; 22,45
Sala 6: 40 giorni, 40 notti. Or. 20,30; 22,40
Sala 7: Non è un'altra stupida commedia americana Or. 20,30; 22,35
Sala 8: Sotto corte marziale. Or. 20,10; 22,45
Sala 9: Star wars, episodio 2. Or. 20; 22,45
Sala 10: Star wars episodio II, l'attacco dei cloni. Or. 21,15

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: The Mothman prophecies. Ore 19,55; 22,20
Sala Blu: Bloody Sunday. Ore: 20; 22,20
Sala Mignon: L'ora di religione. Ore 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milanino: Star wars. Ore 20; 22,30
Sala Metropolis: [illegible]. Ore 20; 22,20

LUX. Tel. 0171-948 069.
OGGI RIPOSO

FERRINO.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
Ingresso 5 euro
OGGI R[illegible]

SALA BORSI Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-488.324 Cell. 338-1618729
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Casomai Ore 20,30; 22,30
Sala Rossa: Star Wars, episodio 2. Ore 20,05; 22,30
Sala Blu: Bloody Sunday. Ore 20,25
The Mothman Prophecies. Ore 22,30

ODEON. Tel. 0171-916.393
OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.

LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

Tel. 0174-47.898
Bloody Sunday. Ore 20; 22,15

Mulholland drive
Ore 21,15

OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0175-43.758.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.806.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957.

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Star Wars: episodio II
Ore 20; 22,30
Cinecittà 2: Duetto a tre
Ore 20,20; 22,30
[illegible] **Prophecies**
Ore 20; 22,30
Cinecittà 4: Montecristo
Ore 20; 22,30
Cinecittà 5: Best Ore 20
Irréversible Ore 22,15

Sito web, programmazione cineteatri novaresi: www.mecft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-623.588.
The mothman prophecies.
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e [illegible] sera fer. € [illegible] (12/17 anni, € 6,00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.625.
Bloody sunday.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6,50/[illegible] Lu. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321-624.159.
Paria con lei. Or.: 20,15; 22,30. [illegible] fest. e prefest.: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-455454.
oggi riposo Ingr. € 6,50/5.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemaedras e www.saledellacomunita.it.
riposo estivo
Ingresso cine: € 5,16/rid. 3,10.

SAN CARLO Info. 0322-240.566.
oggi riposo
Ingresso cine: € 5,20/3,10

YANDEN.
chiuso per riposo estivo.
Ingresso: € 5,20/4,10

MODERNO. Tel. 0322-82.151.
Star wars Episodio II - L'attacco dei cloni. Or.: 19,45; 22,15.
Ingr. € 6,50; rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
The mothman prophecies. Or.: 20; 22,15
Ingresso cinema: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741
Bloody sunday. Or.: 20,15; 22,15.
Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322-81.741.
L'ora di religione
Or.: 20,15; 22,15
Ing.: € 6,50 rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23
oggi riposo

[illegible]**LIS MULTISALA** Tel. 0[illegible]-914.265 Inf. [illegible] 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30
Sito web: www.cinemutropolis.it
Sotto corte marziale.
Or.: 20,10; 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Hollywood Vermont.
Or.: 20,20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
40 giorni & 40 notti.
Or.: 20; 22,50. Ingr.: € 7; [illegible] € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
The mothman prophecies.
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 5
Casomai
Or.: 20,20. Sab. e dom. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc. giov. sera e sab. pom. € 5.
Irreversible (viet. min. 18 anni).
Or.: 22,50. Sab. e dom.. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Star wars: Episodio II - Attacco dei cloni.
Ore: 19,50, 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. [illegible] e sab. pom. € 5.
[illegible] è un'altra stupida commedia americana.
ore: 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183.
40 giorni & 40 notti. or.: 21,15
Fer. e fes. € [illegible] lun. fer. € 4,00

S. PELLICO. Tel. e segr. t. 0321-777.122.
chiusura estiva.
Ingresso cine: € 5,60/3,50, lun. fer. € 4,60/3,00
Info segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Star wars episodio II- L'attacco dei cloni
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
40 giorni & 40 notti
Informazioni orari su segreteria telefonica.

SOCIALE
[illegible] e segr. tel. 0323-61.459.
oggi riposo
Or.: 20; 22

ORATORIO
Tel. 338.1632.678
chiuso per riposo estivo

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323-401.940.
oggi riposo
Or. 20,15; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Star wars - Episodio II - L'attacco dei cloni.
Or.: 20, 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SAL[illegible]
Info. tel. 0323-501.964.
oggi riposo
[illegible] orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323-501.964.
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria [illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255[illegible].
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni
di G. Lucas.
Apertura ore 21,15 con spettacolo unico alle ore 21,45.
Prezzo unico ridotto € 4,00.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Irreversible
con Monica Bellucci e Vincent Cassel.
Apertura ore 21,15 con spettacolo unico alle ore 21,45
Prezzo unico ridotto € 4,00.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-258.047.
The Mothman prophecies
con Richard Gere e Debra Messing.
Apertura ore 21,15 con spettacolo unico alle ore 21,45
Prezzo unico ridotto € 4,00

BELVEDERE [illegible] Or. [illegible] 0161-215.018
Caso mai
con Stefania Rocca e Fabio [illegible]
Spettacolo unico alle 21,45.
Prezzo unico ridotto € 4,00.

IRIS. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Partel 1. Inf. Or. Tel. 0161-263.379.
OGGI RIPOSO.

SALA UUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle 20,45 **Musica da favola.** Selezione da Arlen, Bach, Debussy, Prokofiev per voci, gruppo strumentale ritmo-sinfonico, coro femminile, coro di voci bianche, danza e voci recitanti. Realizzazione musicale, concertazione e direzione: Claudio Maccabruno e Franco Perone. Ingresso libero.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714.
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ODRA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

COTTONIFICIO. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
SALA 1: OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 20,15; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
Lire: 12.000/10.000.

SALA 2: OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 18,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

SALA 3: OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 19,30; 22,30.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI.
Inf. Tel. 015-255.89.27.
No man's land.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: inizio ore 21.

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.889.
OGGI RIPOSO
Orario: inizio ore 21.

OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario. 19; 21,23

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18.


il tuo
futuro professionale
sei TU

MONCALIERI, UNA [illegible] E DUE FERITI NELL'INCIDENTE



Francesco Cucchiarale aveva 27 anni

Muore intrappolato a 27 anni nell'auto mentre [illegible] in discoteca

■ Quando l'auto è finita fuori strada, ribaltandosi più volte in [illegible] campo di mais, lui stava dormendo sul sedile posteriore. Non si è accorto di nulla: i volontari della Croce Rossa [illegible] Moncalieri lo hanno estratto dall'abitacolo della Ford Focus che [illegible] respirava, ma in condizioni disperate. Ricoverato in prognosi riservata al Centro traumatologico, France[illegible] Cucchiarale, 27 anni, è morto poche ore dopo nel reparto di rianimazione, dov'è stato subito portato. Cucchiarale abitava a Vinovo con i genitori, [illegible] una villetta a schiera alle porte del paese, in via La Loggia 46. Lavorava in una ditta [illegible] ascensori come tecnico specializzato. L'incidente [illegible] avvenuto nella notte tra venerdì [illegible] sabato alla periferia [illegible] Moncalieri, in strada Fraiila Mezzi, alle spalle [illegible] centrale elettrica dell'Azienda energetica municipale. E' la strada che porta alla discoteca «Chez Nous», stretta e tortuosa, in mezzo alle campagne. Erano [illegible] tre [illegible] bordo della Ford Focus: Marco Porro, 28 anni, di Collegno era [illegible] guida, mentre accanto [illegible] [illegible] sedeva Domenico Santagata di 32 [illegible]ni, zio della vittima. Entrambi sono stati portati all'ospedale Santa Croce: hanno riportato fratture e contusioni, ma non [illegible] in pericolo di vita. «Francesco era tornato dal lavoro molto stanco e non voleva nemmeno uscire. Poi ha cambiato idea per accompagnare [illegible] zio e trascorrere con lui una serata in compagnia: il destino ha voluto che fosse in quell'auto e che [illegible]n riuscisse a sopravvivere», dice la mamma, abbracciata ad alcuni parenti. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, l'auto, nell'affrontare una cu[illegible] a sinistra, [illegible] piombata nel campo di mais a forte velocità, capottandosi per una cinquantina [illegible] metri fuori strada. Domenico Santagata è stato sbalzato fuori dall'abitacolo, mentre gli altri due occupanti sono rimasti intrappolati all'interno. [illegible] Francesco Cucchiarale non ha avuto scampo.

LA PROCURA DISPONE ACCERTAMENTI SU UN CADAVERE RIPESCATO

Il Po restituisce il corpo del vigile-eroe

Era annegato durante l'alluvione del 2000

Angelo Conti

Il cadavere ripescato nel Po due settimane fa, subito dopo l'ultima [illegible] potrebbe essere quello [illegible] Bartolomeo Califano, il vigile del fuoco annegato nel fiume Orco durante i soccorsi per l'alluvione dell'ottobre 2000. L'ipotesi è stata formulata dal [illegible] procuratore di Torino, Cesare Parodi, che ha incaricato il medico legale Roberto Testi di procedere ad ogni accertamento utile per accertare la verità.

Prima tappa di questo iter tecnico-scientifico sarà l'autopsia, che verrà effettuata stamane a Chivasso. Se il medico legale, una volta esperiti i primi accertamenti, riterrà che il cadavere possa essere quello della persona morta diversi mesi fa, procederà al prelievo di sostanze organiche utili a stabilire [illegible] Dna del morto. E quel Dna verrà poi paragonato con quello [illegible] parenti consanguinei di Bartolomeo Califano: il responso di questi nuovi accertamenti sarà decisivo per confermare o meno l'identità del cadavere.

Bartolomeo Califano, [illegible] anni, [illegible] scomparso nelle acque dell'Orco alle 18 di domenica 15 ottobre 2000. Con la sua Land Rover d'ordinanza, insieme a due allievi vigili, stava compiendo [illegible] perlustrazione intorno a quello che era rimasto del ponte sull'Orco della Pedemontana, a Salassa. Per ragioni mai del tutto chiarite, [illegible] probabilmente anche per carenza di visibilità, i tre vigili ed il loro mezzo erano scivolati nella corrente, in quel punto fortissima. I due allievi riuscirono a guadagnare, pur feriti, la riva, [illegible] il Califano, che era al volante, [illegible] trascinato a valle dai flutti.

Il vigile del fuoco era sposato con Enrica Ghio, 34 [illegible] ragioniera, da [illegible] [illegible] avuto [illegible] figlia, [illegible], di [illegible] Anche [illegible] [illegible] qualche tempo in servizio all'aeroporto di Caselle, come caposquadra, viveva ad Asti, luogo di origine dei genitori.

Califano era simpaticamente noto, fra i colleghi, con il sopran[illegible] [illegible] «Cliff», [illegible] titolo di un film [illegible] Stallone che [illegible]conta le imprese di un vigile [illegible] fuoco. E proprio i colleghi hanno [illegible]nuato a cercarlo, in tutti questi mesi, pur consci che la furia dei torrenti di quei giorni avrebbe potuto portare lontanissimo quel corpo, come lasciarlo [illegible] [illegible] coperta di detriti, tale da [illegible] inutile ogni ricerca. Ma la pioggia delle [illegible] settimane, capace di provocare proprio [illegible] vivace piena dell'Orco, potrebbe essere riuscita a smuovere quel corpo, rimasto imbrigliato per mesi in profondità.

Proprio partendo da queste considerazione, il pubblico ministero Parodi ha voluto esperire questo doveroso tentativo, altro non fosse che per dare alla vedova [illegible] alla figlia una tomba sulla quale piangere un uomo corag[illegible] Califano è stato proposto per la concessione di una medaglia al valor civile, per avere profuso il massimo impegno, sino all'estremo sacrificio, nel soccorso delle persone alluvionate. Al momento dell'incidente «Cliff» [illegible] [illegible] servizio da oltre ventiquattro ore e si [illegible] offerto volontariamente di continuare nel suo prezioso lavoro.



Il ponte della Pedemontana: qui Bartolomeo Califano finì nelle acque dell'Orco

LA FESTA DELLA [illegible]



Mille persone per l'alzabandiera

Un migliaio di persone ha partecipato ai festeggiamenti per il 56° anniversario della Repubblica. Accanto alla banda della polizia municipale, gli ufficiali della Scuola d'applicazione, gli alpini della Taurinense, il Primo reggimento di manovra, carabinieri, guardia di finanza e polizia. Tra [illegible] autorità il sindaco, la presidente della Provincia, il vicepresidente della Regione. In serata, al Museo nazionale [illegible] risorgimento, eseguito l'Inno d'Italia nella versione originale, come fu composta nel 1847 dal genovese Michele Novaro che scrisse la partitura per le parole di Mameli.

RUBA UNA VETTURA E SI SCHIANTA, NE PRELEVA UN'ALTRA DAVANTI AI VIGILI, FALLISCE IL COLPO IN UN BAR

Manette allo stakanovista [illegible] furto

Ci prova tre volte in poche ore, ma si fa sempre scoprire

Irriducibile. Sia [illegible] ladro che come persona sfortunata. Questa è la storia di [illegible] uomo che, in poco [illegible] [illegible] [illegible] ore, è stato fermato tre volte [illegible]a polizia municipale. Le prime due lo hanno denunciato a piede libero. Alla terza, invece, hanno dovuto arrestarlo. Il [illegible] nome è Lino Lombardini, ha [illegible] anni, ultimamente dorme e vive [illegible] [illegible] e dove gli capita.

Venerdì [illegible] le 23, in via Ivrea, zona Falchera, era [illegible] volante di una Punto. Forse alticcio è andato a schiantarsi contro un palo della luce. Una botta incredibile dalla quale lui [illegible] è uscito [illegible] qualche lesione tutto sommato superficiale. I vigili urbani sono arrivati, hanno scoperto che l'auto era stata rubata poc[illegible] minuti prima e lo hanno denunciato a piede libe[illegible] Ricettazione, l'accusa. Lui non si è minimamente preoccupato: ha passato qualche [illegible] nel pronto soccorso dell'ospeda[illegible] Giovanni Bosco e poi se n'è andato [illegible] dire niente a nes[illegible].

Poche [illegible] dopo era già nel parcheggio davanti [illegible] vigili, in corso Vercelli, a poche decine di metri dal supermercato Auchan. Vagava tra le auto, guardava negli abitacoli, come [illegible] interessato a vedere le novità dei modelli più recenti. Alcuni passati, però, non [illegible] sono fidati [illegible] lo hanno tenuto d'occhio. Lo hanno scorto mentre [illegible] cercando di forzare un'utilitaria. E hanno dato l'allarme. I vigili erano lì a pochi metri e lo hanno bloccato: «Cercavo la mia macchina, [illegible] forse mi sono sbagliato» s'è giustificato lui. Non [illegible] hanno creduto e s'è immediata, [illegible] buscato un'altra denuncia a piede libero.

Mai e poi mai gli agenti della polizia municipale si sarebbero aspettati di avere a che fare con lui qualche ora più tardi. Quando, all'interno del bar «Lo tratto[illegible] [illegible] ponte», con [illegible] tenaglie in mano, ha tentato l'ennesimo furto. Roba da poco, ma [illegible] hanno visto ed è di nuovo arrivata una pattuglia di vigili urbani. Che hanno provato a bloccarlo.

[illegible] è nata una colluttazione durante la quale, però, è rimasta ferita una giovane vigilessa. Il suo collega, invece, è riuscito ad immobilizzare Lombardini, ad ammanettarlo e accompagnarlo in corso XI febbraio, al comando. Lo hanno arrestato per tentato furto, resistenza e lesioni. Erano le 18 di sabato. «Sono [illegible] proprio sfortunato...» si è sfogato [illegible] mentre alla polizia municipale gli rilevavano le impronte digitali e lo fotografavano. «Due giorni così non mi erano proprio mai capitati».

Arrestati d[illegible] rapinatori

■ Un marocchino di 20 anni è stato [illegible] [illegible] poliziotti del commissariato Centro dopo una serie di rapine, ai danni di 3 ragazze, avvenute sulle scale di collegamento [illegible] i Murazzi e [illegible] [illegible]. L'uomo, che è [illegible] clandestino, nascondeva un coltello da cucina, dalla lama lunga 30 centimetri, sotto la [illegible] della giacca. In pochi minuti era riuscito a impadronirsi di gioielli, telefonini e soldi. Bloccato dagli agenti subito dopo l'ultimo «colpo» è stato [illegible]. Quasi contemporaneamente è finito in cella, sempre per una rapina avvenuta [illegible] Murazzi, un albanese. Armati ciascuno [illegible] [illegible] collo [illegible] bottiglia di vetro, in tre [illegible] rapinato due ragazzi italiani. All'arrivo della pattuglia però due rapinatori erano riusciti a fuggire mentre Emullian Sterkaj, 18 anni, albanese, è stato arrestato. Bottino misero, [illegible] tasca aveva ancora la banconota da [illegible] euro appena sottratta ai due italiani. I complici sono riusciti a fuggire. Polizia e carabinieri hanno [illegible] la sorveglianza antimalavita ai Murazzi presi d'assalto, ogni notte, da migliaia di giovani.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; c.so Regio Parco 38 bis/B; via Foligno 69; corso Orbassano 216; corso Maroncelli 2[illegible] [illegible] Giulio Cesare 118; corso U. Sovietica 397. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di se[illegible] piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

■ **COLLOCAMENTO.** Chiamata pubblica al lavoro domani [illegible] 10 al Palastampa. Tempo determinato: 6 coad. amm.vo (conosc. Pc); 11 istr. amm.vo (conosc. Pc): 4 ragioniere o perito aziendale (conosc. aree inform. patente B) 7 ragioniere (conosc. Pc) 2 perito industriale con ind. chimico; 2 perito agrario (agricoltura biologica e normativa impiego prodotti fitosanitari); 4 perito agrario (settore prod. animali); 27 educatore professionale; 2 laureato in Scienze agrarie; 12 autista (patente CRI mod 138/93 conseguita da più di 6 mesi, attestato superamento corso regionale 118 «All. A» o «All. B»); 40 assistente bagnante (con brevetto di salvamento). Cantieri di lavoro: Requisiti: iscrizione in 1° classe, residenza in Torino, non svolgere attualmente attività lavorativa presso i Cantieri di lavoro. 1 laureato in architettura (conosc. pacchetto Office); 25 operatore scolastico presso strutture cittadine.

■ **[illegible] LIBERO.** In merito alla notizia pubblicata [illegible] La Stampa del 25 [illegible] 26 maggio, riguardante l'arresto del commercialista Gabriele Gallo[illegible] l'accusa di usura, lo [illegible] dottor [illegible] precisa di [illegible] [illegible] rimesso subito [illegible] libertà dal Gip che ha imposto una sospensione dall'esercizio della professione per soli due mesi. Il pm trasmetterà gli atti alla Procura competente «alla quale sola spetterà il compito di vagliare la fondatezza delle accuse».

■ **GRADUATORIA.** Fino al 14 giugno, negli [illegible] [illegible] via Valeggio 5 della Provincia, [illegible] [illegible] Centri per l'impiego, sarà disponibile la graduatoria generale provvisoria per l'avviamento presso [illegible] Enti Pubblici dei lavoratori iscritti negli elenchi invalidi civili, [illegible] lavoro e per servizio, sordomuti, orfani, vedove ed equiparati ai caduti per causa di lavoro, di servizio, di guerra, profughi.

■ **GLOBALIZZAZIONE.** Assemblea del Gruppo Giovani Imprenditori: «Globalizzatori o globalizzati?»; [illegible] alle 18, Unione Industriale.

■ **LO [illegible] [illegible] PIANETA.** Alle 15,30, in Municipio: «Il pianeta terra all'inizio del nuovo millennio, dieci anni di politica ambientale». Con Gianfranco Bologna, Wwf Italia, e l'assessore per l'Ecologia, Dario Ortolano.

■ **CROLLA UNA TETTOIA.** Una donna è stata travolta dal crollo di una tettoia, fortunatamente se l'è cavata solo con alcune fratture. E' accaduto ieri, poco dopo le 18, ad Agliè, nelle cascine Chiumini. Maria Vittoa Mee, 49 anni, stava sistemando balle di fieno sotto la tettoia, quando [illegible] pilastro [illegible] mattoni è ceduto travolgendola. E' stata trasportata al Cto in elicottero.

Specchio dei tempi

«Per evi[illegible] il possibile f[illegible] dell'auto si deve ricorrere a offi[illegible] private?» - «Vietato abbronzarsi alla Pellerina» - «Dovrebbero essere gratuiti i corsi di aggiornamento per i medici» - «Non cacciamoli!»

Un lettore ci scrive:

«Il 16 aprile sono andato alla Motorizzazione Civile in strada Settimo per prenotare la revisio[illegible] della vettura acquistata nel maggio '98 (con obbligo di [illegible]sione: maggio 2002). Allo sportello mi hanno fatto presente che presso di loro era impossibile la revisione nel mese di maggio per gli eccessivi carichi di lavoro. L'alternativa era rivolgermi presso un'officina autorizzata. Mi è anche stato detto, nel [illegible] di un controllo, dopo il 31 maggio avrei rischiato il sequestro dell'auto. Non convinto chiedo conferma ai vigili [illegible] che affermano che in caso di eventuali controlli [illegible] parte loro, non sarei incorso in alcuna penalità in quanto avrebbe fatto fede la data di prenotazione.

«Così sono ritornato alla Motorizzazione per prenotare per il 10 giugno ma di nuovo mi fanno presente che rischio il fermo macchina dalla 24 del 31 maggio al 10 giugno 2002. Deciso [illegible] andare in [illegible] alla questione vado al Comando dei vigili di corso XI Febbraio. All'imbarazzo iniziale della domanda, sono seguite delle risposte un po' confuse da parte del vigile, con una serie di telefonate effettuate al fine di chiarire tale situazione. In conclusione al mio interlocutore è stato riferito che, a partire dal giorno 1° giugno al giorno 10 giugno 2002, sarebbe stato tassativamente vietato l'uso della vetture, pena il ritiro del libretto di circolazione con relativa multa.

«A tale affermazione doman[illegible] [illegible] l'inadempienza [illegible] causa mia o se la Motorizzazione non è in grado di soddisfare e portare a termine gli impegni assunti nei confronti [illegible] cittadini. Risposta: "Noi dobbiamo rispettare le leggi ed il cittadino deve sempre soccombere!"».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«[illegible] frequentatori del parco della Pellerina e ci spiace che si stia tentando di penalizzare le persone che, senza recare danni a nessuno, prendono il sole ai margini del "vascone" posto a lato della piscina, perché non possono andare in ferie. Per queste persone il parco rappresenta la loro oasi senza offendere la dignità di nessuno. Infatti non dimentichiamo che più di 25 anni fa il "vascone" era addirittura adibi[illegible] a piscina [illegible] per grandi e piccini con un isolotto centrale ove per l'appunto i giovani e gli anziani di allora si godevano [illegible] po' [illegible] frescura e di sole senza [illegible] scandalo alcuno (ed erano tempi molto meno tolleranti di adesso sul modo di vestire). Crediamo [illegible] più tolleranza e [illegible] più [illegible] prensione verso i collaboratori volontari [illegible] parco che da più di quindici anni, senza compenso alcuno, si stanno adoperan[illegible] in maniera encomiabile per la salvaguardia della fauna. L'attuale progetto degli "[illegible]ci [illegible] Parco" alla Pellerina sembra naufragare».

Seguono 80 firme

Una lettrice ci scrive:

«In qualità di moglie e madre [illegible] operatori sanitari in campo privato (biologi e medici) vorrei sollevare alcuni quesiti [illegible] merito alla formazione continua in medicina [illegible] con l'obbligo di conseguire crediti formativi nei prossimi cinque anni. Perché lo Stato, che ha sancito l'obbligatorietà in tale materia, non ha stanziato fondi al fine di rendere gratuiti i corsi? Il salto di qualità che la classe sanitaria farà sarà uguale per tutti (con pagamento, quindi, da parte della collettività, come impongono le normali regole democratiche) [illegible] sarà proporzionale alle possibilità economiche di ciascuno? Quali disagi si verifiche[illegible] [illegible] soprattutto nella struttura pubblica quando tutti gli operatori, a turno, dovranno assentarsi per frequentare i corsi? Quali vantaggi in termini di aggiornamento ne ricaveranno le strutture in cui i partecipanti operano, quando la scelta dei corsi da seguire è del tutto libera ed in molti casi condizionata dai costi, dalla minor durata, dalla sede?».

Luisa Ferro

Un lettore ci scrive:

«Passando davanti ai portoni vedo sovente [illegible] [illegible] che recita: "No pubblicità"; [illegible] un commento che termina con la citazione dell'articolo 660 (C.P.), che è una minaccia. La [illegible] parte di coloro che portano questa pubblicità sono giovani, disoccupati o studenti; [illegible] cattare la pubblicità è un modo di aiutarli. Ci lamentiamo volentieri della, presunta, maleducazione dei giovani, [illegible] "perdita dei Valori" e bla-bla; poi, al momento buono, chiudiamo la porta in faccia a giovani che cercano di guadagnare qualcosa [illegible] Si sente il campanello del citofono, [illegible] voce ci dice: pubblicità, si preme il pulsante; costa tanto?».

Roberto Griand

specchiotempi@lastampa.it

LA STAMPA
PAGINA 45 LUNEDÌ 3 GIUGNO 2002
LIGURIA
REDAZIONI: GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010 5958879 - SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019 838571, IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183 7911 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184 59001
SAVONA E IMPERIA

GRISOLIA
TUTTO PER L'EDILIZIA
VENDITA E NOLEGGIO

UN RICEVIMENTO E CONCERTI ANCHE A SAVONA

Festa della Repubblica con Scajola a Imperia

IMPERIA

C'era anche il ministro Claudio Scajola, ieri sera, al ricevimento in Prefettura a Imperia per celebrare la [illegible] [illegible] Repubblica. «E' una ricorrenza che avvicina i cittadini alle istituzioni e, come tale, è bene che sia mantenuta e incrementata», ha commentato il titolare del Viminale, dopo essere stato ricevuto dal prefetto Giuseppe Montebelli e dalle altre autorità, tra [illegible] i parlamentari Boscetto e Bornacin, il presidente della Provincia Giuliano e il sindaco Sappa.

Scajola ha anche anticipato ai cronisti che l'1 luglio, «proprio qui, alla prefettura di Imperia, verrà il ministro dell'Interno francese per firmare un importante e innovativo trattato bilaterale con la Francia a proposito della reciproca consegna degli immigrati clandestini». Un [illegible]certo serale nel giardino dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo [illegible] concluso la cerimonia.

Tre invece gli appuntamenti a Savona per la Festa della Repubblica. In tarda mattinata, in piazza Sisto IV, concerto della banda Forzano, che ha eseguito un [illegible]pertorio celebrativo. In prefettura, alle 18.30, tradizionale ricevi[illegible] ufficiale [illegible] autorità e invitati, e alle 21 circa, ancora in piazza Sisto, concerto dell'Orchestra sinfonica di Savona. [s. d.]

DRAMMA ALLE ACCIAIERIE, PROCLAMATO UNO SCIOPERO

Genova, operaio muore schiacciato

GENOVA

Un operaio morto, due inchieste e uno sciopero di 24 ore alle Acciaierie di Cornigliano.

La tragedia si è consumata l'altra mattina, intorno alle 2,30. Antonio Cappelletti, 43 anni, sposato e padre di due figli, dipendente dell'ex Ilva, stava lavorando al reparto stagnature elettrolitiche, dove bobine di acciaio del peso di 140 tonnellate scorrono lungo una «culla» fino ad essere agganciate al mandrino della pressa, operazioni che vengono eseguite [illegible]camente attraverso un macchinario manovrato manualmente.

L'operaio si è piazzato lungo [illegible] fossa di scorrimento, forse per aiutare il collega a compiere la manovra di aggancio [illegible] una bobina: il pesante rotolo di acciaio, però, si è staccato e lo ha schiaccia[illegible]. Inutili i soccorsi, l'uomo è morto sul colpo.

La magistratura ieri ha posto sotto sequestro l'impianto e ha avviato un'inchiesta. Accertamenti [illegible] sono in [illegible] anche daparte della direzione dell'azienda, per scoprire i motivi per cui il rotolo si è sganciato e soprattutto perchè la vittima si trovava in quel momento in una zona della fabbrica dove vietato sostare.

Il consiglio di fabbrica, dopo un incontro con la direzione, ha proclamato uno sciopero di 24 ore, sino alle 7 di oggi. [illegible] poz.]

A IMPERIA



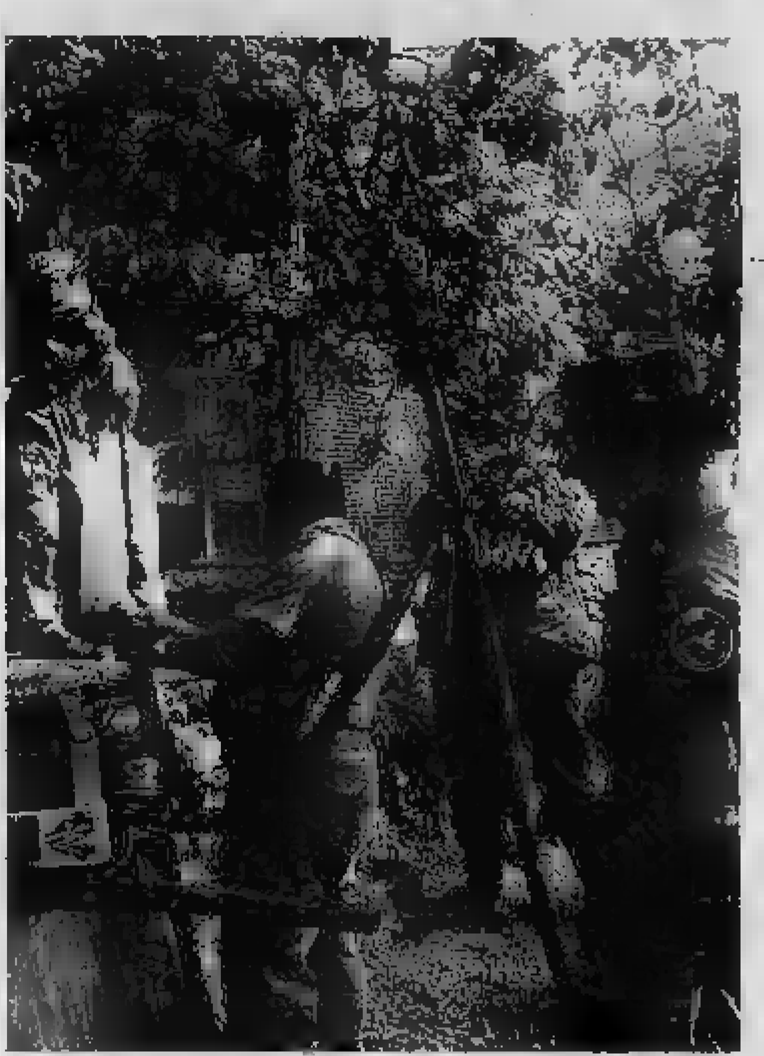
Applausi all'«Infiorata»

Ce n'erano ovunque, ieri (quella di Diano Marina è una tradizione antica), ma la più originale tra le «infiorate» dell'imperiese è stata quella di salita Carducci a Porto Maurizio. Applauditissima da cittadini e turisti, ha presentato in cinque quadri la vita di San Fran[illegible]: un appello alla pace realizzato [illegible] decine di volontari con migliaia di petali, tagliuzzati o macinati, di fiori liguri dai colori diversi.

NUOVO SOPRALLUOGO DEI CARABINIERI, CHE OGGI SISTEMERANNO UNA TRAPPOLA PER TENTARE DI CATTURARE L'ANIMALE

A tu per tu con la pantera di Ceriana

Il racconto di un calzolaio: «L'ho vista sulla porta di casa»



Carabinieri, forestale e polizia provinciale sistemano le esche nel bosco (Gatti)

Gian Piero Moretti

CERIANA

Ormai la pantera [illegible] Ceriana non è più un fantasma, il frutto [illegible] un'autosuggestione collettiva provocata dalla scoperta proprio 15 giorni fa nei pressi di un piccolo corso d'acqua di orme che potevano essere quelle di un felino di grosse dimensioni. Ora [illegible] pantera è una realtà, presente nelle notti di quanto vivono nella [illegible]na di Bellando, poche centinaia di metri in linea d'aria dall'abitato di Ceriana. E' [illegible] avvistata [illegible] gente [illegible]e, ha sbranato [illegible] [illegible] che i carabinieri e la polizia provinciale avevano piazzato nel bosco; è stata intravista con il binocolo da una pattuglia di militari impegnati in una ricerca fra i castagni e le pinete della Madonna della Villa; [illegible] lasciato le [illegible] impronte vicino a pollai, nel fango sui greti dei torrentelli dove va ad abbeverarsi, ha fatto drizzare i capelli in testa a quanti hanno sentito il suo verso a due passi da casa.

Ieri notte l'avvistamento si è trasformato in un faccia a faccia ravvicinato fra un uomo e la belva. Fiore Soscara, 40 anni, calzolaio con laboratorio in via Gaudio, nel timore che la pantera spinta dalla fame potesse violare il [illegible] pollaio e fare una strage di galline, ha lasciato nei pressi del recinto un sacchetto di plastica pieno di avanzi di macelleria. Racconta: «Verso le 4 ho sentito dei rumori, mi sono affacciato e nella penombra ho visto la pantera: occhi gialli, manto nero, una lunga coda. Un animale splendido, del peso, a occhio, di 40-50 chili». L'uomo è [illegible] per una decina di minuti in silenzio a guardarla. «Quando si [illegible] allontanata ho chiuso la finestra e per qualche tempo sono rimasto in ca[illegible]. Poi mi [illegible] fatto coraggio e sono [illegible]to. La fiera [illegible] c'era più, ma aveva lasciato evidenti tracce del suo passaggio: il sacchetto era stato strappato, i pezzi di carne spariti. Tutto [illegible] [illegible] orme nitide delle sue grosse zampe. La pantera si era mangiata tutto: fondi [illegible] prosciutto, piedini di maiale, pezzi di carne e g[illegible] che mi aveva dato il salumiere Cervelli [illegible] [illegible] il negozio accanto al mio laboratorio».



Fiore Soscara: «Era a pochi metri da me»

Fiore Soscara domenica mattina, di buon'ora ha segnalato l'eccezionale avvistamento ai carabinieri [illegible] Ceriana [illegible] hanno effettuato l'ennesimo sopralluogo nella zona di Bellando. Hanno preso i calchi delle orme, li hanno confrontati con quelli [illegible] rilevati nei giorni scorsi in tutte quelle zone dove era stata segnalata la presenza dell'animale. Corrispondevano perfettamente per forma e dimensioni.

Ancora Fiore Soscara: «Quando l'ho vista era a pochi metri da [illegible] Quando [illegible] [illegible] accorta della mia presenza, ha [illegible] un verso, una sorta di ruggito, e si è allontanata elegante, veloce e silenziosa. Prima [illegible] andata a bere nell'orto di casa dove c'è dell'acqua. La sera prima avevo innaffiato insalata e altri ortaggi. Ha calpestato tutto».

Oggi i carabinieri dovrebbero piazzare [illegible] trappola proprio nei pressi della casa del calzolaio nel tentativo di catturarla ed eliminare una situazione che è di disagio e di pericolo per gli abitanti della zona. Anche se gli zoofili assicurano [illegible] [illegible] felino, anche se verosimilmente affamato, non è incline ad attaccare l'uomo, in particolare la pantera di Ceriana nata in cattività e probabilmente abbandonata nel bosco dal proprietario quando si è reso conto che l'animale era diventato troppo grande.

INGAGGIATO IN VISTA DEL MATCH ITALIA-ECUADOR

Chef savonese a Sapporo è interprete per la polizia

Ex insegnante dell'Alberghiero, è in Giappone da sei anni Ha un ristorante di cucina italiana che si chiama «Liguria»

Fabio Pozzo

C'è un angolo di Liguria a Sapporo, città nota a livello internazionale [illegible] il [illegible] «Festival della neve», capoluogo di una delle quattro isole principali nipponiche, quella collocata più a nord nel territorio nazionale, l'isola di Hokkaido, ma soprattutto città dove oggi la nazionale di Giovanni Trapattoni incontrerà l'Ecuador nella partita di esordio degli azzurri [illegible] mondiali di Corea-Giappone.

Si chiama proprio «Liguria», ed è il ristorante di un savonese (della Villetta), Giulio Vierci, [illegible] anni. «Doveva rientrare a casa, [illegible] aspetta[illegible]. [illegible] i Mondiali [illegible] calcio gli hanno fatto cambiare programmi» dice la sorella Carla. Non è soltanto [illegible] questione di business. Giulio Vierci, capace di parlare perfettamente giapponese, è stato ingaggiato dalla polizia locale - assieme ad un docente di religioni dell'Università [illegible] Hokkaido, Fabio Rambelli, di Ravenna - per fare l'interprete in [illegible] di fermi di «hooligans», [illegible] termine inglese con il quale vengono identificati in Giappone i tifosi stranieri «tout court», indipendentemente dalla loro nazionalità, e soprattutto dai loro costumi allo stadio.



Il c.t Giovanni Trapattoni

Esponente di spicco della «little Italy» di Sapporo, Vierci è in Giappone da sei [illegible]. Racconta ancora la sorella: «All'epoca insegnava Cucina all'Istituto Alberghiero di Finale. Tramite la Came[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Imperia era stato messo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] imprenditore giapponese, che cer[illegible] uno chef italiano per aprire e avviare un ristorante [illegible] Otaru (città che dista una trentina di chilometri da Sapporo, ndr.). Il Giappone lo incuriosiva...».

Vierci si è così licenziato dalla scuola ed è partito. Ai viaggi, per altro, c'era già abituato. Era già andato per lavoro negli Usa, [illegible] Francia, in Svezia. Ancora Carla Vierci: «Portato a termine il contratto, mio fratello ha poi aperto sempre a Otaru un bar-paninoteca, un locale che è andato molto bene». Con lui Taki, una giapponese, fine pittrice, che è diventata poi sua moglie. E con [illegible] s'è poi spostato a Sappo[illegible], dove ha aperto [illegible] ristorante Liguria: «All'interno del locale sembra d'essere a Portofino. Ci sono persino delle persiane, dipinte di verde».

A Sapporo, ogni mattina, Giulio Vierci legge su Internet l'edizione di Savona de «La Stampa». Lo farà anche oggi, che si parla di lui?

PIANO BAR CON SANDRO MORENO A SANREMO, APERTE LE SALE BINGO DI LOANO, ALBENGA E IMPERIA

[illegible] Liguria diventa tropicale

Ritmi latini a Genova, Vado e Bordighera

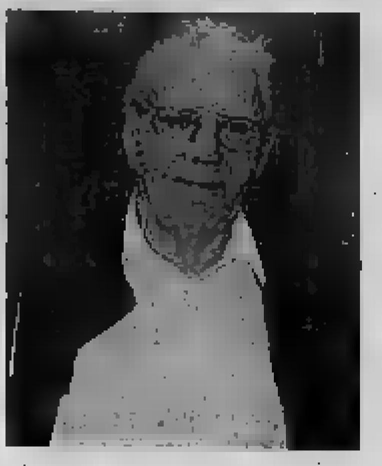
[illegible] Ritrovo a al Laspirina, [illegible] Go Go Burger e all'Excalibur.
S.MARGHERITA Ritrovo al Green Rose e al Micky Mouse.
[illegible] «Metal Night» al Transilvania Horror Rock Cafè. Karaoke al Texano. Ritrovi al Guitarland in vico Ferro, al Barfly di via Chiabrera, al Duffy Irish Pub in via Torti, al Guarchi Cafè in via San Bernardo, [illegible] Capitan Fracassa di piazza Colombo, al Barbarossa [illegible] Porta Soprana, al Freeland di via Pinocchiaro, al Blues House Pub di via Orsini, [illegible] Le Piramidi di via Trento, al Two Last Souls di via Canneto, al Crazy [illegible] di Sampierdarena e nei locali del Porto Antico. Chat [illegible] musica [illegible] Piper Internet Pub.
[illegible] P. Ritrovi al Tumbler pub e [illegible] Cantiere Pub di via Sant'Alberto.
[illegible] Ritrovo [illegible] La Taberna di via Colombo.
[illegible] Ritrovo giovane al pub Mc Namara.
[illegible] Ritrovi al Pescegatto, alk Takabanda e al discobar Invidia. Lunedì con la «Fuente del ritmo» al disco pub Hamburger Boy.
[illegible] Nuovo night club Gasoline Road.
[illegible] Messaggerie gratis all'Empyre Cyber Pub. Ritrovi al al The New Queen's pub, all'osteria di Bacco, [illegible] Lo scaletto, all'osteria Cu [illegible] beu, al Malvasia, al Mezzo Marinaio, al Due Merli, al Club Nautico e in altri locali [illegible] Vecchia Darsena. Domani festa d'apertura sulla [illegible] terrazza discobar [illegible] Compagnia Savonese delle Indie.
VADO L. [illegible] balla [illegible] si imparano i ritmi latino americani, con il gruppo di Eddy (da Cuba) e della Tr[illegible] Latina [illegible] nuovo spazio estivo [illegible] Summer del Daubaci.
[illegible] ritrovo giovane alla Cambusa.
[illegible] Ritrovi in musica al nuovo Nonescodirado (ex Vittoria, sul lungomare), Ferro Cafè all'Agorà di Gorra, al Joy, da Pilade e al Trocadero.
BORGIO Ritrovo giovane al Rifrullo Art Cafè.
[illegible] Ritrovi al Soleluna, all'Iguana, al Virgin, allo Wave e al Santo.
[illegible] Messaggeria al Fluke. Ritrovi al Jumanji Cafè Restaurant, al Caffè Gavioli e [illegible]li altri locali del porto, al Carpe Diem, all'Arcibaldo e all'Atraviraggo. Aperto dalle 13,30 per la partita della nazionale italiana il Bingo Loano di località Fey.
CERIALE Ritrovo al Planet Cafè [illegible] al Tea Room.
[illegible] Karaoke alla tavernetta della Città Vecchia. Ritrovo al Crazy Pub. Aperto tutti i giorni [illegible] 16 alle 3 il Bingo (Minisport).
[illegible] Restano i ritmi sud americani al Manila Club. Ritrovo al Fred Music Bar, al Cabaret, al Rooster George Taylor's, al Dubliner e al The Victorian pub.
[illegible] Ritrovi Casa del Priore [illegible] al Mata Mua.
S.STEFANO Ritrovo [illegible] cantina Tio Pepe.
[illegible] Musica al South East e al Valleria Club.
DIANO [illegible] E' aperto il Bowling con karaoke, giochi [illegible] musica.
[illegible] Ritrovi allo Skipper e al Win[illegible] Churchill. Aperta tutti i giorni [illegible] sala Bingo in via Trento.
[illegible] Maurizio Arena dj al New Papagajo. Al Flower's serata con musica.
[illegible] Serata piano bar [illegible] Sandro Moreno al Casinò. Discobar a La Villa. Serata in musica al bar Roma, al Sax Pub, al Mazzini Pub e all'El Patio Road House Saloon. Ritrovi al Friends Cafè, al Zoo Bizarre, [illegible] George La Nuit, al JJ Smith's, al Corto Maltese pub, all'Irish Pub. Ludoteca per adulti con molti giochi di società e singoli [illegible] Malatesta, giochi ed effetti al Blue Moon.
OSPEDO[illegible] Musica e ritrovo Caffrey's Pub.
[illegible] Al Chice Loca musica con dj. Ritrovi [illegible] Graffiti Pub e al Cyber Cafè Battibecco.
VENTIMIGLIA Ritrovo per tutte le età all'enoteca Consani. [a. r.]

IL 36° FESTIVAL INAUGURATO DA GIANRICO TEDESCHI, POI ARRIVA L'ARCHIVOLTO

Verezzi, aprirà Molière McEwan nelle Grotte

Augusto Rembado
[illegible] VEREZZI

L'«ouverture», dall'11 al 14 luglio com'è consuetudine in piazza Sant'Agostino, affidata [illegible] un classico, «Il medico per forza» di Molière, [illegible] l'interpretazione di Gianrico Tedeschi, vincitore lo scorso anno del prestigioso Premio Veretium. Poi, e questa volta nell'affascinante cornice delle Grotte Valdemi[illegible] due novità, che Giorgio Gallio[illegible] e il Teatro dell'Archivolto di Genova hanno ricavato dalle opere letterarie di Ian McEwan, uno dei maggiori scrittori internazionali, il cui ultimo [illegible] «Espiazione», [illegible] a lungo [illegible] vertici delle classifiche anche in Italia.



Gianrico Tedeschi inaugura il Festival

Sono le prime certezze del nutrito cartellone del Festival [illegible] Borgio Verezzi: il programma sta per essere completato proprio in questi giorni e sarà [illegible] noto in ogni dettaglio lunedì prossimo, durante l'incontro [illegible] Genova in Regione, alla presenza degli assessori alla Cultura, Nucci Novi Ceppellini, e al Turismo, Franco Amoretti, oltre che del sindaco Giancarlo Vadora e [illegible] nuovo direttore artistico Stefano Delfino. E' probabile, nell'occasione, la partecipazione di alcuni tra gli attori e i registi che, tra poco più [illegible] un mese, daranno vita alla manifesta[illegible].

Giovedì, a Cormons, in Friuli, inizieranno le prove de «Il medico per forza»: brillante «farsa con musiche», sarà portata in scena dalla compagnia degli Artisti Associati, con la regia di Monica Conti, a sua volta insignita, nel 2001, del Premio Hystrio. Uno spettacolo, come sottolinea il protagonista Tedeschi (il nonno con nipotino dello spot tv sul formaggio) «all'insegna della comicità intelligente». E' stato proprio lui a scegliere questo [illegible] e a proporlo per il Festival, anche perchè gli offre l'opportunità [illegible] tornare a canterellare e a sgambettare in palcoscenico, come già a[illegible] fatto in passato con [illegible]y fair lady».

Poi, si scenderà in grotta, dal 16 al 18 luglio, per «Conversazione con l'uomo dell'armadio» [illegible] pretato da Eugenio Allegri, lo strepitoso protagonista del «Novecento» di Alessandro Baricco, e dal 23 al [illegible] per «L'inventore [illegible] sogni», con Giorgio Scaramuzzino, l'attore savonese che è uno dei pilastri dell'Archivolto. Complessivamente, il cartellone dovrebbe articolarsi in otto-nove appuntamenti, [illegible] i quali, accanto alle produzioni in prima nazionale, la grande maggioranza, anche un paio di ospitalità di rilievo da altri Festival [illegible]. La biglietteria sarà aperta dal [illegible] giugno al Cinema Teatro «Vittorio Gassman», in via IV novembre a Borgio (orario da lunedì a sabato 10-12,30 e 15,45-18, tel. 019/610.167).

STASERA AL CINEMA

[illegible]
UNIVERSAL. Tel. 019-820409 OGGI RIPOSO
ASTOR. Tel. 019-854827. **L'ora di religione.** Ore 16,30-18,30-20,30-22,30 € 6,70-4,70.
DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Star Wars episodio II.** Ore 16-19-22. € 6,70-4,70.
DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Casomai** Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70
DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Montecristo** Ore 16,15-18,30-22,15 € 6,70-4,70
ELDORADO. Tel. 019-820.563. **The mothman prophecies** Ore 15,45-18-20,15-22,30 € 6,70-4,70.
FILMSTUDIO [illegible] CHIUSO
JOLLY. Tel. 019-850 578. **Film a luci rosse** Ore 15-22,30. € 5,16-4,65
SALESIANI. OGGI RIPOSO Ore 16 € 4,13-3,10
[illegible]
COLUMBUS. Tel. 0182-[illegible] 263. **Chi lo sa?** Ore 20-22,30 € 5,50-3,50-3,00
RITZ. Tel. 0182-540 427. **The mothman prophecies** Ore 20,30-22,30 € 5,00-4,00-3,00
[illegible]
AMBRA. Tel. 0182-51419. **Star Wars - L'attacco dei cloni** Ore 20-22,30 € 6,00-4,00-3,00.
ASTOR. Tel. [illegible] **John Q** [illegible] 15-22,30 € 6,00-4,00-3,00.
[illegible]
CINEMA TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO Ore 17-21,15
[illegible]
VALLECHIARA. CHIUSO [illegible] € 6,16-4,13-3,10
[illegible]
CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692910. OGGI RIPOSO Ore 21 € 6,00-4,00
ABBA. Tel. 019-5090353. **Star Wars - L'attacco dei cloni** Ore 19,30-22,10 € 5,20-4,20.
[illegible]
ODEON. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO. Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,50
LOANESE. Tel. 019-669.961. **The mothman prophecies** Ore 20,30-22,30. € 6,20-4-3
[illegible]
[illegible]TRO SASSELLO. OGGI RIPOSO Ore 21,30. € 4
VERDI 1. Tel. 019.97.249. OGGI RIPOSO. Or.: 15,15-17,30-20,30-22,40. € 7,00-5,00
VERDI 2. Tel. 019.97.249. OGGI RIPOSO Or.: 15,15-17-18,50-20,40-22,40. [illegible] 7,00-5,00

[illegible]
AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46 **Hollywood vermont.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]. Tel. 010-595.91.46. **Bloody Sunday** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **Jules e Jim** Or.: 16; 18; 20,20; 22,30
ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **Irreversible** Or.: 16; 18; 20,30; 22,30.
AURORA. Tel. 010-592.525 **800** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CINEPLEX PORTO ANTICO **Monster & Co.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]. **Unico testimone.** Or.: 15; 16,55; [illegible] 20,45; 22,40; 0,30
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Decisione rapida.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Star Wars II** Or.: 14,40; 17,25; 20,10; 22,55; 1,30. **Star Wars II** Or.: 16; 19; 22; 0,40
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Irreversible** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **John Q.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; 0,45
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]. **Duetto a tre** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30
CINEPLEX PORTO ANTICO. **L'era glaciale** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; 0,15
CINEPLEX PORTO [illegible]. **La regina del de[illegible].** V.M. 18 Ven./Sab. 0,10, domenica 22,20
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Sotto corte marziale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Non è un'altra [illegible] commedia americana** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
[illegible]. Tel. 010-254.18.20. **Mothman prophecies.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.
[illegible] 010-586.419 **Respiro** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] **MULTISALA.** [illegible] 010-586.419. **Casomai** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EUROPA. Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.95.35 **Ti voglio [illegible] Eugenio.** [illegible] 22,30
[illegible]. 010-561.691. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON. Tel. 010-362.82.98 [illegible] 15,30; 18,30; 22,30.
OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **La Fidelité.** Or.: 16; 19; 22
[illegible] 010-564.849 **Decisione rapida.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Chi lo sa?** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
SALA SIVORI. Tel. 010-583.261 **L'ora di religione.** Or.: 16; 17,50; 20,30; 22,30.
UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Sotto corte marziale** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]. Tel. 010-582.461. **The mothman prophecies** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
UNIVERSALE MULTISALA. T. [illegible]. **Star Wars II.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,40.
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **John Q** Or.: 17,50; 20,10; 22,30; Ven./Sab. anche 0,50.
UCI CINEMAS [illegible] Tel. 199.123.321. **40 giorni & 40 notti** Or.: 15; 17; 19; 21; 23; Ven./Sab. anche 1.
UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321. **Il re scorpione.** Or.: 14; 16; escluso 4 martedì
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Monsters & Co.** Or.: 16,30
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **The mothman prophecies.** Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20; Ven./Sab. anche 0,50.
UCI [illegible] **L'era glaciale.** [illegible] 15; [illegible]; 18,40; [illegible] 22,20"; "no [illegible]
[illegible] **Don't say a word** Or.: [illegible]; 20,20; 22,40; escluso martedì 4; Ven./Sab. anche 1
[illegible] 199.123.321. Solo mart. 4 giugno: **Amadeus director's cut**. versione originale. Or.: 14,30; 18; 21,30.
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Best** Or.: 17,50; 20,10 Ven/Sab anche 0,40
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Non è** [illegible] **commedia** [illegible] Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Ven/Sab anche 0,10
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Sotto corte marziale.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30; Ven/Sab anche 1
UCI CINEMAS FI[illegible]. Tel. 199.123.321. **Irreversible.** V.M. 18 Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,40; 22,50; Ven/Sab anche 1
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Corky Romano - Agente di seconda** [illegible] [illegible]: 14,30; 16,40; 18,30; 20,20; 22,10; Ven/Sab anche 24
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Duetto a tre.** Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; Ven/Sab anche 1.
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Amore con la S maiuscola.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; Ven./Sab. anche 0,20.
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. [illegible] Or.: 14; 15; 16,50; 17,50; 19,40; 20,40"; 22,30; Ven/Sab anche 23,30; "no Gio. 6.
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Il segno della libellula.** Or.: 15,30; 22,20.
[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO
[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. OGGI RIPOSO
[illegible]
EDEN. Tel. 010-69.612.00. **L'era glaciale** Or.: 15,40; 17,20, **T[illegible]** Or.: 20; 22,10
[illegible]
[illegible] Tel. 010-320.25.64 **Star wars - L'attacco dei cloni** Or.: 20; 22,30
[illegible]
AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38. OGGI RIPOSO
[illegible]
ARENA **Il re scorpione.** Ore 21,15
[illegible]
CINEMA CAMPETE OGGI RIPOSO
[illegible]
SALA MUNICIPALE OGGI RIPOSO
[illegible]
CINEMA [illegible] Tel. [illegible] CHIUSURA ESTIVA
[illegible]
CENTRALE Tel. 0185-286.031 [illegible] **dei cloni** Or.: 16,15; 19,15; 22,15
[illegible]
AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95 CHIUSO PER RESTAURI
EMPIRE Tel. 0185-50.781. **The mothman prophecies** Or.: 20,05; 22,20.
[illegible]
[illegible] Tel. 0185-363.274. Spettacolo di danza. Ore 21
MIGNON. Tel. 0185-389.694. [illegible] Or.: 20,30; 22,30
[illegible]
[illegible]. Tel. 0185-41.505. **Parla con lei** Or.: 20,20; 22,20

[illegible]
CAVOUR Tel. 0183-61978. CHIUSO
CENTRALE Tel. 0183-[illegible]. Cineforum **Storie** [illegible] 16,15-20,15-22,30 Ingresso riservato ai soci
DANTE Tel. 0183-293620. Oggi riposo **IMPERIA** Tel. 0183-292745 Oggi riposo
[illegible]
POLITEAMA. Tel. 0183-495930. **A Beautiful Mind** Orario 20,20-22,40. Euro 4
[illegible]
CAPITOL Tel. 018443440. Oggi riposo
[illegible]
OLIMPIA Tel. 0184-251955. Oggi riposo
[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0184-206049. Oggi riposo
[illegible]
DON BOSCO Tel. 0184-290014 Oggi riposo
[illegible]
ARISTON Tel. 0184-506.060 **Star Wars - Episodio II** Orario 15-17,20-19,40-22,30 Euro 7-rid. 4 (merc. 4)
ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060 **Hollywood, Vermont** Orari 15,30-ult. 22,30 (primi due spettacoli pomeridiani e mercoledì 4). Euro 7-4.
ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060 **Amore con la «S» maiuscola** Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 7-4
ARISTON ROOF - Sala 2. Tel 0184-506.060 **L'ultimo treno** Orario. 15,30-22,30 Euro 6,70-4 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Irréversible** v.m. 18 anni Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.
CENTRALE. Tel. 0184-597820. **Hart's War - Sotto corte marziale** (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.
TABARIN Tel. 597822. **L'ora di religione** Orari 15-17,30-20-22,30. Euro 4.
SANREMESE. Tel. [illegible]. **The Mothman Prophecies** Orario: 15,30-22,30 Euro 6,70-4 (primi due spett. pom. e mercoledì 4).

[illegible] programmazione e gli [illegible] dei film possono subire variazioni anche in base alle lunghezze dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

[illegible]
AMICI DEL CINEMA. Tel. [illegible]
L.S.A. LUMIERE. Tel. 010-505.936. **The time machine** Ore 21,15
[illegible]. Tel. 010-568.640. OGGI RIPOSO
CAPPUCCINI D'ESSAI. Tel. 010-583.640. OGGI RIPOSO
FRITZ LANG. Tel. 010-219.[illegible]. OGGI RIPOSO
[illegible]
CARLO FELICE. OGGI RIPOSO Domani **Carmen** Opera in 4 atti Ore 20,30.
AUDITORIUM E. MONTALE. Esibizione musicale alunni. Ore 14. Ingresso libero.
POLITEAMA GENOVESE. CHIUSURA ESTIVA
TEATRO STABILE [illegible] Corte. OGGI RIPOSO. Mercoledì 5 «La notte araba». Ore 20,30. Ingresso libero
TEATRO STABILE - Sala Duse. OGGI RIPOSO
GUARA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b. OGGI RIPOSO
TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. OGGI RIPOSO
[illegible] **DI S. AGOSTINO** [illegible]
TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. OGGI RIPOSO
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA. OGGI RIPOSO
TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese). OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Monica Bellucci con Vincent Cassel in «Irréversible» che ha scandalizzato Cannes

AMEN. Drammatico. Il [illegible] di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della guerra in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi.
AMORE CON LA S MAIUSCOLA. Commedia. Due amici di Cava dei Tirreni si ritrovano: uno dei due torna da Milano, dove ha [illegible] in affari ma trovato una bella moglie.
APOCALYPSE NOW REDUX. [illegible] na nelle sale, arricchito di immagini, il capolavoro di Francis Ford Coppola.
[illegible] Drammatico. Dal romanzo di Elena Stancanelli, il rapporto d'amore tra una giovane un po' disturbata e una benzinaia.
BEST. Drammatico. Le vicende di [illegible] dei calciatori entrati nella storia: George Best, [illegible] Manchester.
[illegible] **SUNDAY.** Drammatico. Orso d'[illegible] a [illegible] film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: il difficoltà [illegible] dalle «interferenze» di amici, parenti, conoscenti.
CORKY [illegible] Com[illegible] Un [illegible] della mafia chiede aiuto al figlio veterinario.
[illegible] **ZERO A DIECI.** [illegible] drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici [illegible] si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DECISIONE RAPIDA. Drammatico. In una sontuosa villa di Los Angeles si festeggia il Capodanno: nel [illegible] della serata il russo padrone di casa riceve la visita [illegible] che l'avverte di essere diventato «scomodo» per i suoi soci.
DUETTO A TRE. Commedia. Stanley corona il sogno di uscire una sera con Diana: un incidente stradale è l'inizio di una serie di vicissitudini.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
HOLLYWOOD, [illegible] Commedia. David Mamet racconta la storia di un regista che decide di andare a girare una parte del suo film in una cittadina del Vermont: incontrerà parecchi problemi.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una d[illegible] (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo [illegible] vendicarla.
[illegible] **PER PRINCIPIANTI.** Commedia. In una [illegible]danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
JOHN Q. Drammatico. Il figlio di un operaio deve essere sottoposto a un'operazione: l'assicurazione non [illegible] coprire le spese, l'uomo è disposto a tutto pur di salvare la vita al suo Michael.
JULES ET JIM. Drammatico. Ritorna [illegible] classi[illegible].
LANTA[illegible]. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
L'ALTRA META' DELL'AMORE. Drammatico. Una giovane di provincia riesce a fuggire dalla famiglia ed entrare al college dove diventa amica di due ragazze con cui formerà un trio inseparabile. Lo stretto legame creerà problemi.
MONTECRISTO. Avventura. Ennesima versione del romanzo di Alexandre Dumas.
NON E' UN'ALTRA STUPIDA COMMEDIA AMERICANA. Comico. Jake scommette con l'attraente Austin che riuscirà a trasformare Janey, la più brutta ragazza della loro scuola, nella regina del ballo di fine anno.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
40 GIORNI E 40 NOTTI. Commedia. Per una delusione d'amore, uno [illegible] San [illegible] decide di sottoporsi a 40 giorni e 40 notti di castità.
RESPIRO. Drammatico. Gli abitanti di Lampedusa non sopportano la spensieratezza di Grazia, giovane madre di un adolescente e di due ragazzi, e il marito decide di mandarla a Milano.
SOTTO CORTE MARZIALE. Drammatico. In un campo di concentramento tedesco durante la seconda guerra mondiale, viene affidato al colonnello McNamara (Bruce Willis) il compito di guidare i prigionieri americani. Un giorno un soldato viene ucciso: comincia l'indagine.
STAR WARS [illegible] **II.** Fantascienza. Approda nelle sale il nuovo kolossal della saga: Amidala, diventata Senatrice e minacciata, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene di casa.
THE MOTHMAN PROPHECIES. Thriller. La vita del rampante giornalista Richard Gere viene sconvolta [illegible] morte della moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso dell'avvistamento di una misteriosa creatura in un[illegible] della Virginia.
UNA RONDINE [illegible] **PRIMAVERA.** Commedia drammatica. Il rapporto tra un anziano contadino burbero (Michel Serrault) e una trentenne parigina (Mathilde Seigner) in fuga dalla città.
L'ULTIMO TRENO. Drammatico. Nel corso della [illegible]rra mondiale un [illegible] ebreo [illegible] dalla sua famiglia a un contadino [illegible].
IL TEMPORALE. Drammatico. Il ritorno alla regia di Gian Vittorio Baldi è ambientato nella Bosnia del 1992 e s'incentra sul personaggio di Sveto, usuraio che compra e vende di tutto, temuto e adorato.

GRAZIE AL SOLE IERI SONO STATE PRESE D'ASSALTO LE SPIAGGE DELLA RIVIERA SAVONESE

[illegible] tempo, traffico e tante multe per il primo weekend [illegible] giugno

Stefano Pezzini

ALASSIO

L'assalto alle spiagge della Riviera c'è [illegible] che assalto. Stabilimenti balneari [illegible] arenili pubblici si sono riempiti di persone da Andora a Varaz[illegible]. Il sole che [illegible] sabato non ha tradito la Liguria ha favorito il turismo del fine settimana. Molti, moltissimi, hanno aspettato l'ultimo minuto per lasciare le città del Piemonte e della Lombardia. E così anche sabato, [illegible] mattino alla sera, il traffico [illegible] impotente verso i caselli autostradali della Riviera. Ieri matti[illegible] le spiagge erano già affollate e lo [illegible] sino al tardo pomeriggio.

Come sempre l'«invasione» dei turisti ha creato non pochi problemi alla circolazione, [illegible]prattutto nei «soliti» posti do[illegible] ricerca di [illegible] parcheggio diventa un'impresa ardua. Al Malpasso il primo fine settimana di giugno è stato all'insegna di «parcheggio selvaggio». I vigili urbani di Finale hanno dovuto fare intervenire più volte il carro attrezzi per far rimuovere diverse [illegible] lasciate in divieto con conseguenti disagi alla circolazione. Nella bella spiaggia finalese si sono dati appuntamento centinaia di motociclisti e anche per parcheggiare le due ruote ci sono stati problemi.

In Riviera [illegible] scesi anche centinaia di camperisti che, da venerdì sera, hanno parcheggiato le loro [illegible] mobili lungo l'Aurelia tra Laigueglia e Alassio e tra Finale e Spotor[illegible]. Prese d'assalto, naturalmente, le poche aree attrezza[illegible] per i camper.

Una brutta sorpresa l'hanno avuta anche i turisti (e non solo loro) che hanno lasciato l'auto lungo l'Aurelia per recarsi sulle spiagge di Bergeg[illegible]. Com'è ormai «tradizione» anche quest'anno i vigili urbani del borgo hanno seguito la linea dura, [illegible] centinaia di auto sono state multate, anche se avevano solo una [illegible] di fuori dalla riga bianca o [illegible] erano parcheggiate con [illegible] muso in [illegible] contrario alla corsia di marcia. Abbastanza per scatenare la rabbia dei vacanzieri che lasciavano la spiaggia.



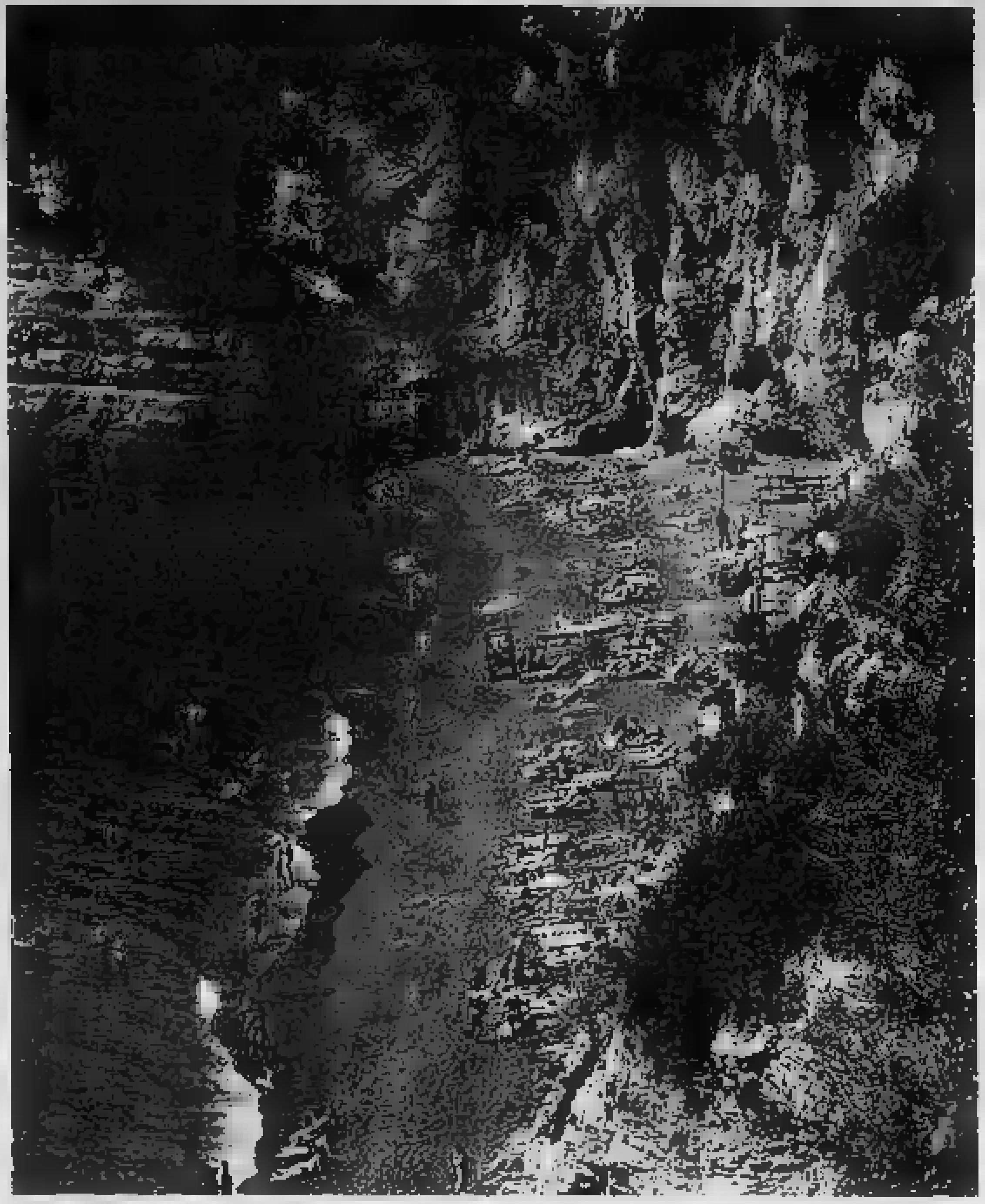
Il lago di Osiglia è stato preso d'assalto dagli appassionati di pesca

La bella giornata [illegible] sole ha favorito non solo chi ama il mare ma anche chi cerca l'ombra [illegible] boschi e la frescura della colline. Ad Osiglia, sulle sponde del lago, ieri mattina si sono ritrovati centinaia di pescatori ma anche intere famiglie che hanno scelto [illegible] organizzare [illegible] pic nic domenicale.

Le strade savonesi (ma in generale tutta la rete stradale ligure) [illegible] prese d'assalto per il ritorno a [illegible] solo nel tardo pomeriggio di ieri. I turisti, insomma, hanno voluto sfruttare sino alla fine il sole.

Sulla via del ritorno [illegible] sono verificati due incidenti stradali avvenuti entrambi tra Varazze ed Albisola. Si tratta in entrambi i casi di scontri tra [illegible] ed una moto. [illegible] primo incidente il bilancio è [illegible] due feriti fortunatamente non gravi trasportati [illegible] San Paolo.

[illegible] ferito invece per il secondo incidente anche lui in osservazione al San Paolo. I primi due se la caveranno in [illegible] mese, il secondo in quindici giorni. Sul posto sono intervenuti [illegible] polstrada di Savona ed il 118. Gli incidenti hanno creato qualche problema alla circolazione.



Turisti che si godono la domenica [illegible] sole sulla spiaggia [illegible] Lido delle Sirene a Bergeggi

L'OPERAZIONE «GRIFONE 2002», COORDINATA DALL'AERONAUTICA MILITARE, IMPEGNA ANCHE VIGILI DEL FUOCO, CARABINIERI, GUARDIA DI FINANZA, SQUADRE DI VOLONTARI

«Doppio incidente [illegible] nei cieli [illegible] Liguria»

Da oggi al via la grande esercitazione di Protezione civile [illegible] Villanova



La provincia di Savona sarà teatro dell'esercitazione di protezione civile

VILLANOVA D'ALBENGA

Una simulazione delle operazioni di ricerca [illegible] di un aereo con l'impiego di personale [illegible] mezzi internazionali. Avrà come ambientazione la zona tra le Alpi marittime ed il tratto [illegible] largo di Albenga. La grande esercitazione «Grifone 2002», in programma da oggi [illegible] venerdì, [illegible] coordinata dal Comando operativo delle Forze Aeree dell'Aeronautica militare (Cofa) [illegible] vedrà [illegible] base operativa l'aeroporto «Clemente Pa[illegible]».

Il soccorso, per fortuna solo virtuale, all'equipaggio di un [illegible] civile, in viaggio tra Barcellona e Villanova d'Albenga, che perde il contatto radio e precipita sulle alture liguri, sarà reso più difficile da un ulteriore incidente: il giorno successivo, mentre [illegible] le ricerche, un Tornado italiano lancerà il segnale di emergenza per fuoco a bordo.

Pilota e navigatore si lance[illegible]no in mare al largo di Savo[illegible]. All'operazione parteciperanno elicotteri ed aerei dell'Aeronautica, dei carabinieri, dei vigili del fuoco e della guardia di finanza, oltre a mezzi provenienti dalla Francia [illegible] dalla Spagna.

Per [illegible] impiega[illegible] unità navali [illegible] guardia costiera e per [illegible] unità dell'esercito e del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, oltre agli [illegible]ini e ai mezzi da[illegible] protezione civile ligure. Già da questo pomeriggio tutti i mezzi impiegati nell'operazione [illegible] allineati [illegible] pista del «Clemente Panero». Una esercitazione che ha lo scopo di coordinare al meglio le potenzialità dei singoli corpi [illegible] delle associazioni per creare quel «gioco [illegible] squadra» indispensabile al soccorso.

All'esercitazione collabora attivamente anche la prefettura di Savona con [illegible] squadre [illegible] volontari. Saranno impegnate sia le squadre cittadine che associazioni [illegible] Cai e i [illegible]pi speleologici oltre, naturalmente, [illegible] personale [illegible]rio. (s. p.)



L'elicottero dell'Aviazione militare impegnato nell'operazione «Grifone 2002»

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Invariati i turni [illegible] Savona e in provincia

Per le farmacie di Savona e provincia non ci sono variazioni rispetto ai [illegible] pubblicati sul giornale di ieri.

VADO

Barca in difficoltà interviene la Capitaneria

Intervento ieri pomeriggio intorno alle 13,15 della motovedetta Cp 863 al largo di Capo Vado per soccorrere [illegible] 12 metri, [illegible] «Jumpy Juppiter», [illegible] avaria perchè imbarcava acqua. Le quattro persone che [illegible] trovavano a bordo erano comunque [illegible] buone condizioni ed [illegible] natante [illegible] stato poi trasportato nel porto turistico di Arenzano. (s. p.)

LOANO

I Vigili [illegible] fuoco salvano malato psichico

I Vigili del fuoco di Finale sono intervenuti ieri pomeriggio in via Leoncavallo a Loano per [illegible] un ragazzo [illegible] 20 anni affetto [illegible] disturbi pischici. Secondo i vicini [illegible] ragazzo voleva buttarsi dalla finestra e per questo hanno avvisato carabinieri e Vigili del fuoco che [illegible] intervenuti nel giro [illegible] pochi minuti. (s. p.)

[illegible] S.

Anziano investito in corso Mazzini

Un pensionato è stato investito ieri pomeriggio all'incrocio tra Corso Mazzini e l'Aurelia ad Albisola Superiore. Le [illegible] condizioni non sono particolarmente gravi, guarirà [illegible] una ventina di giorni. Sul posto [illegible] intervenuto il 118. L'anziano è attualmente ricoverato [illegible] Paolo di Savona. (s. p.)

CELLE L.

Una biscia nell'atrio spaventa i condomini

I vigili del fuoco del porto [illegible] intervenuti sabato mattina in uno stabile di via Testa a Celle per la presenza di un rettile, [illegible] innocua [illegible] lunga biscia. Ad avvertire i pompieri [illegible] stati alcuni condomini spaventati alla vista dell'animale che [illegible] stato poi catturato e rimesso [illegible] libertà. (s. p.)

DURANTE LA PERQUISIZIONE NELLA LORO ABITAZIONE SONO STATE RINVENUTE DOSI DI EROINA E COCAINA

Spacciavano in Riviera, arrestati ad Arma

Sabato notte sono finiti in manette un italiano e un clandestino algerino

ALASSIO

Li hanno seguiti, osservati [illegible] pedinati per diversi giorni sino [illegible] quando, sabato sera, non hanno deciso di passare all'azione [illegible] effettuare l'irruzione in un appartamento di Arma di Taggia. Ed [illegible] lì che [illegible] Giorda, [illegible] anni, residente ad Arma [illegible] Mouz Sailah, 24 anni, algerino in Italia illegalmente, sono stati arrestati per detenzione [illegible] spaccio [illegible] droga. Nell'abitazione, dopo [illegible] accurata perquisizione, [illegible] state sequestrate numerose dosi di cocaina, eroina e hashish per un totale di 20 grammi.

L'operazione che ha portato all'arrestao dei due è cominciata un paio di settimane or sono quando i carabinieri di Alassio hanno notato i due [illegible] nel [illegible] cittadino sia in altre zone del Ponente. E sempre in compagnia di tossicodipenden[illegible]. Abbastanza per intuire il vero motivo delle amicizie e [illegible] di trovare [illegible] prove. E dopo giorni [illegible] appostamenti e indagini sabato sera la decisione di intervenire.

In collaborazione con i colleghi imperiesi i carabinieri di Alassio hanno individuato l'abitazione di Arma di Taggia che i due uomini utilizzavano [illegible] base per nascondere la droga e magazzino dove prepa[illegible] le dosi che venivano poi vendute ad Alassio e Albenga.

Lo «scambio» [illegible] spacciatori delle due province sembra essere sempre più forte, così come sempre più forte sembra essereci lo «scambio» [illegible] tossicodipendenti che, [illegible] seconda del momento, si spostano ad Albenga o Sanremo per andare ad acquistare le diverse droghe. Un fenomeno che, rispetto al passato, [illegible] vede più protagonisti spacciatori italiani ma disperati algerini, tunisini [illegible] marocchini, spesso illegalmente in Italia e «gestiti» dalle organizzazioni malavitose italiane.

I carabinieri, oltre ad arrestare i due imperiesi (attualmente rinchiusi nelle carceri di Imperia in attesa [illegible] decisioni del magistrato), hanno segnalato alla prefettura i compratori della droga. In molti casi si tratta di giovani incensurati. (s. p.)

[illegible]

Un nuovo mercatino agricolo

Apre da oggi il mercato di prodotti ortofrutticoli nel piazzale dell'ex cooperativa di piazza Corridoni ad Albenga. I banchi espositivi, tutti di aziende agricole della Piana, [illegible] trentina [illegible] aperti [illegible] 6 alle [illegible] per gli operatori (commercianti al dettaglio e grossisti) mentre dalle 8 alle 10 saranno aperti al pubblico. Per Albenga si tratta di [illegible] novità. Nonostante [illegible] presenza [illegible] quasi 2 mila aziende agricole, infatti, la vendita diretta dal produttore [illegible] consumatore non era quasi mai stata fatta. C'era, in effetti, [illegible] sorta [illegible] mercato nella sede della cooperativa «l'Ortofrutticola» in viale Dalmazia ma l'offerta era riservata soprattutto [illegible] verdurieri. Con il [illegible] mercatino [illegible] piazza Corridoni, invece, l'assessore all'agricoltura Flavio Sanguineti spera di dare ai prodotti della Piana anche uno sbocco anche locale. Troppo spesso, infatti, le primizie albenganesi [illegible] trovavano a Milano e non ad Albenga. (s. p.)

EMERGENZA A VARAZZE

Cade con il parapendio sul Monte Beigua Salvo giovane comasco

VARAZZE. L'elicottero dei vigili del fuoco di Genova [illegible] intervenuto nel pomeriggio per soccorrere un giovane comasco, L. C., 26 anni, che praticava il parapendio sul Monte Beigua. Il ragazzo, nella fase di decollo, non [illegible] riuscito [illegible] far partire [illegible] parapendio ed [illegible] caduto da un precipizio. Per fortuna la vela [illegible] velivolo ha fatto da paracadute e l'esperienza [illegible] giovane ha fatto il resto. L. C., nella caduta, ha riportato alcune contusioni alla schiena. Proprio per questo e, soprattutto, per la distanza, [illegible] stato chiesto l'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco.

Il giovane comasco, visitato dal medico del 118, è [illegible] poi trasportato al San Paolo di Savona. Le sue condizioni, per fortuna, sono state giudicate non gravi. Ha trascorso la notte in astanteria ma già questa mattina dovrebbe essere dimesso. (s. p.)

A PALAZZO NERVI

Cibo, corpo, [illegible] oggi in un convegno del liceo «Grassi»

SAVONA. Il liceo scientifico «Grassi» organizza oggi a Palazzo Nervi l'istituto organiz[illegible] il secondo convegno [illegible] «Cibo, corpo, emozioni» con il contributo [illegible] Asl, Ordine dei medici, La Stampa, [illegible] locali e Lions Club e la partecipazione di noti medici e psicologi. Saranno presentati i risultati del gruppo di studio «Progetto benessere».

Il convegno comincerà alle 9 per chiudersi alle 13. Tra i relatori il direttore della Divisione pediatrica [illegible] Paolo Amnon Cohen, [illegible] psicologo Luigi Cucurullo, la dottoressa Paola Pragliasco direttrice del Dipartimento assistenza socio sanitaria dell'Asl 2, il dottor Renato Giusto, presidente dell'Ordine dei [illegible]ci.

Ad organizzare il convegno i professori Francesco Bedini, Laura Barberis e Carla Ivaldi. (s. p.)

IL SEMINARIO SI TERRÀ STASERA A VILLA BOSELLI

Essere genitore un corso a Arma

Gian Piero Moretti

SANREMO

Il difficile mestiere del genitore, nella coppia, ma anche nelle famiglie dove per diverse evoluzioni della vita papà e mamme [illegible] vivono più sotto lo [illegible] tetto e [illegible] nucleo [illegible] trasforma [illegible] [illegible] famiglia «monoparentale». [illegible] mestiere che non si insegna a scuola, ma si impara sul campo. A volte fra mille difficoltà, incognite, apprensioni. Anche paure. Un mestiere fatto [illegible] esperienza, ma soprattutto [illegible] intuito.

Questo difficile mestiere sarà al centro di un seminario tenuto stasera alle 21 a Villa Boselli, ad [illegible] [illegible] Taggia, dove la psicologa [illegible] psicoterapeuta famigliare Antonella Zinellu, consulente del Centro promozione famiglia, tenterà di fornire un contributo teorico, ma anche pratico, alle mamme e ai papà che già esercitano il mestiere di genitore e a quanti si apprestano a diventarlo. Tema dell'incontro «Tra moglie e marito non mettere ...il figlio».

Il seminario di Villa Boselli è il quarto del progetto «Educare per vivere meglio» promosso [illegible] una decina di Comuni in collaborazione con l'Associazione Progetto famiglia, la cooperativa sociale Antropos, il centro di solidarietà l'Ancora e il Centro Promozione famiglia.

Principale obiettivo dell'iniziativa [illegible] la promozione e il sostegno del ruolo di genitore nell'ambito di un progetto più generale di prevenzione del disagio minorile. E' rivolto a tutti i genitori riuniti nella Zona 2 Sanremese (comprende i comuni da Ospedaletti a Santo Stefano al mare e relativi entroterra con Sanremo capofila) che chiedono aiuti sui metodi educativi, nonché suggerimenti e indicazioni per instaurare un rapporto ideale e felice con i propri figli.

Ai genitori, oltre a momenti di incontro e confronto [illegible] piccoli gruppi di «auto aiuto», condotti da animatori (sono più di 200 i genitori già iscritti), verranno proposti altri seminari informativi su tematiche richieste espressamente [illegible] legate a particolari realtà famigliari. La partecipazione ai seminari [illegible] gratuita. Per avere informazioni i genitori interessati possono rivolgersi al numero telefonico 0184/59281 di Sanremo.

Altri seminari riservati ai genitori, sempre nell'ambito del progetto «Educare per vivere meglio» [illegible] terranno [illegible] futuro, alla luce anche dei gravi fatti di cronaca, che negli ultimi tempi hanno visto protagonisti giovani genitori, che si sono trovati impreparati nel difficile ruolo di mamme o papà.

L'iniziativa è stata [illegible] possibile dai finanziamenti concessi da una legge del 1997 che [illegible] obiettivo si propone di rendere [illegible] difficile un mestiere vecchio quanto il mondo.

MEDAGLIE [illegible] AL VALOR CIVILE A UN SANREMESE [illegible] A DUE IMPERIESI CHE SALVARONO CINQUE PERSONE DALL'ANNEGAMENTO

Ecco i nuovi commendatori e cavalieri

Le onorificenze consegnate ieri dal prefetto Montebelli

Stefano Delfino

IMPERIA

La maggior parte di essi si [illegible] distinti per particolari esperienze professionali o per l'impegno profuso nel mondo del lavoro [illegible] nella società, [illegible] alcuni hanno compiuto gesti di altruismo, partecipando a operazioni [illegible] salvataggio in situazioni di pericolo. Sono i venti cittadini [illegible] provin[illegible] di Imperia che ieri mattina nel palazzo del Governo hanno ricevuto onorificenze e medaglie al valor civile dal prefetto Giuseppe Montebelli.

Com'è consuetudine a Imperia la cerimonia, «di grande rilievo sociale e civile», come ha ricorda[illegible] il prefetto, si è tenuta in concomitanza con [illegible] Festa della Repubblica, alla presenza del presidente dell'Amministrazione provinciale Gianni Giuliano, di sindaci e amministratori di Imperia, Taggia e Vallecrosia e dei responsabili delle Forze dell'ordine e della Capitaneria di porto. Tra i pubblico, anche i familiari dei personaggi premiati, [illegible] a privati cittadini.

Commenta il prefetto Montebelli: «Con la consegna delle onorificenze di commendatore e cavaliere dell'ordine "al Merito della Repubblica Italiana" vengono premiate particolari esperienze professionali, singole storie [illegible] vita che testimoniano l'impegno profuso nel mondo del lavoro e più in generale nel contesto sociale. Vivo compiacimento e apprez[illegible] rivolgo a coloro che per gli interventi compiuti in situazione di pericolo ricevono la medaglia di bronzo al valor civile».



Il neo commendatore Wanda Gorlero Zago riceve l'onorificenza dal prefetto Giuseppe Montebelli [FOTO ROBERTO AUSCELLO]

I premiati. Commendatore: [illegible] Gorlero Zago di Diano Marina. Cavaliere: Tommaso Pontillo di Arma di Taggia; Giuseppe Piottoli di Vallecrosia; Carlo Mazzucco [illegible] Bordighera; Bruno Zollo, Paolo Meduri, Calogero Guastella, Gennaro Barbarino e Nicola Martini di Sanremo; Fernando Cintolesi di Diano Marina; Domenico Ruggiero, Francesco Nastasi, Domenico Moraglia, De[illegible] Meta, Antonio Brunotti, Nunzio Lisciotto di Imperia; Luigi D'Alessandro di Ventimiglia.

Medaglia [illegible] bronzo [illegible] Merito Civile: Armido Settembrini di Sanremo (il 17 ottobre del 2000 aveva salvato una donna che, in preda allo sconforto, si era getta[illegible] nel porto di Sanremo); Emanuele Framorando e Alessandro Rossano di Imperia, che nel '94, [illegible] Borgo Prino, avevano tratto [illegible] salvo quattro turisti belgi, in procinto di a[illegible]egare per le pessime condizioni del mare.

LA PROPOSTA DEL PRESIDENTE GIULIANO PER UN CIRCUITO CULTURALE DA SANREMO A PIEVE DI TECO

Imperia, alla Provincia tre «gioielli»

A Villa Nobel si aggiungono ora Villa Gröck e il Teatro Salvini

IMPERIA

Un circuito culturale, che da Sanremo passa per Imperia e arriva fino a Pieve di Teco, in Valle Arroscia: è il progetto anticipato da Gianni Giuliano, presidente della Provincia, in occasione dell'annuncio dell'acquisto di Villa Grock. «Del patrimonio - sottolinea con entusiasmo - fanno parte ora la villa dove Alfredo Nobel ha vissuto a Sanremo, la dimora liberty con parco, costruita a Oneglia da Adrien Wettach, in arte Grock, il più grande clown [illegible] tutti i tempi, e il piccolo, [illegible] prezioso "Salvini" a Pieve, che risale al Settecento ed è il più antico fra i teatri storici della Liguria».

VILLA NOBEL «Sarà inaugurata il 20 luglio [illegible] presenza dell'ambasciatore [illegible] Svezia», annuncia Giuliano. Qui Alfred Nobel ha compiuto gli ultimi studi ed esperimenti [illegible] qui [illegible] raccolti cimeli e ricordi [illegible] scienziato. L'immobile, già sottoposto dal '97 a interventi di consolidamento strutturale, al rifacimento di tetto e interni, al ripristino della facciata, è [illegible] adesso completamente arredato e trasformato in un museo e [illegible] centro convegni.

VILLA GROCK Con una spesa di [illegible] milione e 350 mila euro è stata comprata da [illegible] società privata. Adesso, la Provincia [illegible] in un sostanzioso contributo della Fondazione Carige per predisporne il [illegible] conservativo, insieme all'Università di Genova. Servono però dai [illegible] milioni e [illegible] ai [illegible] milioni di [illegible]. La destinazione? «La decideremo in seguito», dice Giuliano. Per il momento, si avanza[illegible] tre ipotesi: Museo del Circo (o più specifico, [illegible] clown), sede di[illegible] [illegible] Dame o ancora centro convegni, la [illegible] probabile, per carenza di un salone adeguato.

[illegible] [illegible] Tutto in legno, apparteneva dall'inizio del Novecento [illegible] famiglia dell'ammiraglio Manfredi. Chiuso dall'anteguerra, è stato acquistato per circa 70 mila [illegible] (140 milioni): anche questo gioiello, trascurato e dimenticato, sta per rinascere a [illegible] vita. «Il [illegible] sarà particolarmente costoso, sop[illegible]to perché dovranno [illegible]deguati gli impianti di sicurezza. [illegible] la Fondazione Carige, [illegible] non finirò [illegible] di ringraziare, ha concesso un sostanzioso finanziamento di 750 mila euro». [s. d.]



Villa Grock è stata acquistata dalla Provincia di Imperia: diventerà un museo?

MORTO MENTRE RIENTRAVA A CASA DA SANREMO

Muratore si schianta con l'auto a Cuneo

SANREMO

Un muratore di Cuneo, dipendente dell'impresa che sta procedendo ai lavori di ristrutturazione dell'Hotel Des Etrangers di corso Garibaldi, è morto in un incidente stradale avvenuto l'al[illegible] sera mentre, dopo una setti[illegible] [illegible] lavoro a Sanremo [illegible]trava a [illegible]. Vittima dell'incidente, avvenuto alle porte di Cuneo è Calogero Errore, 42 anni, originario di Canicattì, sposato, padre di due figli. Le [illegible] [illegible] l'esatta dinamica dell'inciden[illegible] sono al vaglio della Polstrada, ma dai primi rilevamenti pare che l'automobilista abbia perso il controllo [illegible] [illegible] Golf Gti [illegible] [illegible] è messo [illegible] traverso ed è andata a schiantarsi contro un trattore agricolo «New Rolland», di proprietà della ditta Allocco Antonio, commerciante di bestiame di Castelletto Stura, che viaggiava in direzione opposta. Il [illegible] [illegible] condotto da un dipendente della ditta. Calo[illegible] Errore è rimasto ucciso sul colpo. I funerali sono stati fissati per questo pomeriggio alle 15.



Calogero Errore, morto a 42 anni

L'uomo faceva il muratore e quando è avvenuto l'incidente [illegible] tornando [illegible] Sanremo dove da mesi [illegible] impegnato nei lavori [illegible] ristrutturazione del Des Etrangers. Era molto conosciuto nella zona [illegible] corso Garibaldi dove aveva trovato [illegible] assieme ad altri operai dell'impresa. [g. p. m.]

IMPERIA

I turni delle farmacie nel capoluogo e a Sanremo

Cambiano i turni delle farmacie. A Imperia, per tutta la settimana, sono aperte la Gibelli, via Belgrano 5 (telefono 0183-293888), e la Rebagliati, [illegible] [illegible] 6 (0183-61682). A Sanremo, soltanto per oggi, la Foce, corso Matuzia 175 (0184-662233). [s. d.]

IMPERIA

Assistenza fiscale, scatta [illegible] servizio a domicilio

Alle 10, presso l'Ufficio delle Entrate, in via Garessio 17, s'inaugura il servizio di assistenza fiscale a domicilio per i disabili e le persone svantaggiate; è stato realizzato dall'Agenzia delle Entrate, in collaborazione con i Servizi sociali del Comune [illegible] Imperia e le principali associazioni o enti di assistenza. Alla cerimonia, sarà presente anche Antonio Viola, il direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate. [s. d.]

DIANO MARINA

Pittura a scuola Via alla mostra degli alunni

Si apre questa mattina (ore 10,30) la mostra legata al corso di attività espressive, organizzato dal Comune di Diano Marina e della Scuola Elementare di Villa Scarsella. Un [illegible] di opere degli alunni resteranno in esposizione sino al 7: [illegible] i dipinti realizzati durante le lezioni del [illegible] Ernesto Corradi [illegible] rappresentano nature morte, composizioni floreali e paesaggi. [s. d.]

SANREMO

Acquerelli e poesie alla Biblioteca Corradi

Gli acquerelli su seta di Antonella Cotta, di professione avvocato, e le poesie [illegible] Angelo Limarelli, ingegnere, per molti anni sindaco di Villa Faraldi: da questo singolare incontro tra «vecchi» compagni di Università, è nato «Attimi di infinito...», [illegible] libro che sarà presentato alle 17 presso la Biblioteca Civica «Corradi». A parlare dell'opera e dei suoi autori sarà Leo Pippione. [s. d.]

DIANO MARINA

Male incurabile stronca bimba di soli 5 anni

Avrebbe compiuto i cinque anni tra qualche settimana, e invece un male incurabile, giunto all'ultimo stadio, ha stroncato ieri mattina [illegible] Diano Marina una bimba: il decesso è avvenuto al reparto di pediatria dell'ospedale [illegible] Imperia, dove la piccina era ricoverata qualche giorno fa. La scomparsa ha gettato nella disperazione la famiglia, molto conosciuta nella località balneare. Alla camera ardente, ieri, appena si è diffusa la triste notizia, è stato un pellegrinaggio di cittadini affranti. I funerali si terranno martedì alle 16 nella chi[illegible] parrocchiale. [s. d.]



I ROSSOBLU' SCACCIANO L'INCUBO DELLA RETROCESSIONE CON UNA PROVA D'ORGOGLIO CHE LI PORTA IN VANTAGGIO. GRAN GOL DI CARPARELLI, POI LA DIFESA DI UN PUNTO D'ORO

Dalla bolgia il Genoa esce salvo

Fa 2-2 contro la già promossa Reggina e resta in B

[illegible] Laganà
REGGIO CALABRIA

Come previsto, Reggina e Genoa hanno festeggiato insieme, felici e contenti, il loro «ultimo giorno di scuola»: i padroni [illegible] casa lo hanno fatto in un tripudio di trentamila bandiere per il [illegible] nella [illegible] dopo [illegible] un [illegible] dal drammatico e sfortunato spareggio con il Verona (allora [illegible] vittoria per 2-1 non valse a pareggiare il gol subito [illegible] trasferta); i liguri, d[illegible] canto loro, soddisfatti per lo scampa[illegible] pericolo qualora le cose in coda alla classifica non fossero andate come sperato (agli ospiti bastava comunque un pari per es[illegible] sicuri [illegible] permanenza in [illegible].

L'incontro quindi, a dispetto [illegible] quattro gol annotati sul taccuino, [illegible] ha detto nulla [illegible] quasi e non ha fatto [illegible] correre i brividi né sugli spalti né sulle panchine. Il Genoa è andato presto in vantaggio (16') [illegible] a Mensah che ha risolto un'azione a seguito di calcio d'angolo con la difesa locale ferma, così come immobile è rimasta tre minuti dopo quando Carparelli, appena fuori area, ha effettuato una bella girata al volo che ha sorpreso Belardi.

Pareggiare due gol non [illegible] apparso difficile per gli uomini di Colomba, ma han dovuto tentare almeno una dozzina di volte prima [illegible] riuscirvi, un po' per l'imprecisione, un po' per l'ansia di riagguantare il risultato.

Solo al 40' Savoldi ha fatto centro grazie a uno spunto individuale e ad inizio di ripresa (3') Dionigi ha pareggiato realizzan[illegible] un penalty che si era procurato. Poi più nulla, [illegible] non [illegible] prima festosa invasione di campo quando mancavano [illegible] 10 minuti [illegible] fine (Gabriele ha fatto riprendere il gioco dopo che le squadre erano già rientrate negli spogliatoi e il pubblico [illegible] sugli spalti).

Infine una nuova invasione poco prima del 90' e questa volta è stata finalmente la conclusione, un preludio ai festeggiamenti ufficiali che [illegible] svolti sul [illegible] lungo[illegible] cittadino intitolato al sindaco recentemente scomparso Falcomatà.

Vi hanno preso parte non meno di 60 mila persone, buona parte provenienti dalla provincia, quasi ad anticipare l'afflus[illegible] che si prevede per il prossimo campionato quando [illegible] Reggio arriveranno le grandi squadre.

In un enorme buffet [illegible] stati consumati [illegible] di pane, mille forme di formaggio, svariati quintali [illegible] salumi e mozzarelle, centinaia di torte offerte dai pasticceri locali.

Da oggi però [illegible] società dovrà mettersi a ragionare per allestir[illegible] squadra capace di non sfigurare e di rappresentare degnamente tutto il Sud del paese.



Salvezza centrata da mister Onofri

Prima di tutto ci sarà da sciogliere il [illegible] allenatore: Colomba, nonostante la promozione e il lungo rapporto [illegible] il presidente Foti, è dato già con le valige in [illegible] Sembra con destinazione Udine, [illegible] ci dovesse [illegible] chiarimento su qualche recente incomprensione non è detto che alla fine non decida di [illegible] ancora in riva allo Stretto.

[illegible] Belardi 6 (22' [illegible] Franzone [illegible]); Zoppetti 6 Franceschini 6 Baldini 6 Morabito 6 Leon 6 (24' st Alvarez 6)Mamedo 6 Mozart [illegible] Casale 6 Savoldi 6 Dionigi 6 (19' st Bogdani 6)All. Colomba 6.

GENOA: Lorieri [illegible] Mensah [illegible] (1' st Iorio [illegible] Giacchetta 6 Lombardi 6 Manetti 6 Mutarelli [illegible] Codrea 6(40' st Donzella sv) Boisfer [illegible] Stroppa 6 (40' [illegible] Santo sv)Carparelli 6 Francioso 6; All.: [illegible]fri 6; Arbitro: Gabriele 6;

[illegible] pt 16' Mensah, 19' Carparelli, 40' Savoldi; [illegible] 3' Dionigi (rig.).

NOTE: spettatori paganti 10.941, incasso 139.506 euro; abbonati 12.853, quota 105.560.





Sopra il numero uno rossoblù Lorieri decisivo anche a Reggio Calabria e Carparelli, autore in acrobazia di [illegible] pesantissima che vale un'intera stagione

La Samp perde, saluta Bellotto e volta pagina

Blucerchiati battuti 1-0 al Ferraris da un Siena che si giocava tutto. Flachi: resto

Gabriele Remaggi
GENOVA

Una Sampdoria già salva ha perso contro un Siena che invece solamente ieri si è guadagnato il passaporto per un altro anno in serie B: facile pensare come la differenza di motivazioni sia stata la ve[illegible] differenza tra le due squadre. Quella di Bellotto il suo respirone di sollievo lo aveva già tirato due domeniche fa, e [illegible] partita di ieri non aveva più molti significati.

La squadra blucerchiata [illegible]que festeggia la fine di [illegible] campionato difficile, più difficile [illegible] quanto si potesse prevedere e l'inizio di una nuova era che si spera più [illegible]. Una [illegible] era che parte, prima ancor[illegible] dell'annuncio ufficiale dell'arrivo di Novellino, con la riconferma di Flachi, uno dei giocatori simbolo e l'uomo da cui far ripartire le speranze per una nuova Sampdoria.

[illegible] partita è finita con la sconfitta blucerchiata grazie al gol di mano di Scalzo, [illegible] deviazione vista da tutti ma [illegible] da chi doveva decidere, un deludente arbitro Treossi [illegible] assistente di linea, e quindi valida. Un po' [illegible] beffa soprattutto per Mondini, bravo a respingere tutte [illegible] insidie bianconere, magari poco aiutato dalla sua difesa e più aiutato da un attaccante in scarsa vena come Jeda. Per due volte, nel primo tempo, il giocatore del Siena si è trovato a tu per tu [illegible] il portiere blucerchiato, per due volte colpevolmente dimenticato solo soletto in area e pescato da Pinga. La prima volta il suo pallonetto ha solo sfiorato il palo, mentre nella successiva è stato Mondini a togliergli dalla bocca il gust[illegible] l'urlo del gol.

La Sampdoria non [illegible] è mai fatta vedere dalle parti [illegible] Cajas, che ha passato [illegible] pomeriggio [illegible] assoluta tranquillità, ma ci ha comunque provato, penalizzata [illegible] dall'assenza di Luiso, [illegible] ha costretto Bellotto a schierare [illegible] coppia di attaccanti male assortita come Flachi e Possanzini. Entrambi, infatti, tornavano spesso indietro [illegible] cercare palloni giocabili, lasciando vuota l'area avversaria e non favorendo l'inserimento dei centrocampisti, tra i quali si è messo in luce il solito Bernini, uno di quelli su cui puntare per il prossimo anno. Come Flachi, per esempio, che ieri nell'immediato dopo-partita ha annunciato quasi ufficialmente la sua permanenza nella Sampdoria, obiettivo primario dei tifosi ed evidentemente anche della nuova dirigenza.

I rischi [illegible] Sampdoria [illegible] cominciati [illegible] 17', dopo un inizio partita sonnolento, con una doppia occasione, nella stessa azione, di Martinelli, che prima si fa deviare [illegible] diagonale da Mondini, e poi, di testa, [illegible] riesce [illegible] colpire [illegible] maniera precisa. Dopo la prima occasione del brasiliano, [illegible] poi la volta di Scalzo a chiamare in [illegible] Mondini, ma il portiere blucerchiato si fa trovare sempre pronto sul diagonale dell'ex genoano. Ancora Jeda sugli scudi per la sua negligen[illegible] e poi tocca [illegible] Argilli [illegible] un diagonale che però non [illegible] preciso e finisce sull'esterno della rete. [illegible] chiu[illegible] così il primo tempo, [illegible] Cajas [illegible] praticamente mai toccato il pallone.

La ripresa ripete il copione della prima metà gara, e [illegible] 12' il Siena [illegible] gol che decide la [illegible] stagione, pessima all'inizio [illegible] miracolosa alla fine, dopo che Papadopulo è tornato sulla [illegible] panchina.

Il gol è di Scalzo, la decisione sballata è di Treossi, che, [illegible] detto, non vede la deviazione decisiva con il braccio. Per fortuna sampdoriana [illegible] partita non [illegible] più significati, e si [illegible] partita e il campionato festeggiando sotto la gradinata per una salvezza, obiettivo minimo per una squadra e per una tifoseria che meriterebbero certamente di più.

Si finisce con negli [illegible] e nel [illegible] un pericolo scampato e tanta sofferenza, e nella mente la speranza che Garrone e soci abbiano voglia di costruire davvero una Sampdoria che possa tornare a ruoli che più le competono. Le premesse e [illegible] promesse ci sono tutte [illegible] ricominciare a [illegible] ed occhi aperti [illegible] futuro blucerchiato che sia meno nero del [illegible] passato.

SAMPDORIA (4-4-2): Mondini 6,5; Sakic [illegible] Grandoni 6 Lanna 6 Manighetti 6 (1' st [illegible] 6); Zivkovic 6 Marcolin 6 Sanna 6,5 Bernini 6,5 (21' st Esposito sv); Flachi 6 Possanzini [illegible] (1' st Job 6,5). A disposizione: Casazza, Labriola, Iacopino, Cucciari. Allenatore: Bel[illegible] 6,5

SIENA (4-3-1-2): Cejas sv; Martinelli 6 Mandelli 6,5 Mignani 6 Radice 6; Argilli 6 Passoni 6 Cavallo 6; Pinga 6,5 (45' [illegible] Rossi sv); Jeda 5 (1' st Zampagna [illegible] Scalzo 6 (33' st Campolonghi). A disposizione: Gianello Balzaretti, Rabozkin, Voria Allenatore: Papadopulo 6,5

ARBITRO: Treossi [illegible] Forlì 5. Guardalinee: Di Mauro e Russo. Quarto uomo: Coppola

[illegible] 12' st Scalzo (Si)

AMMONITI: 12' [illegible] Mondini (S) per proteste, 14' [illegible] Sanna (S) per gioco falloso, 19' st Bernini (S) per g.f., 26' st Mandelli (Si) per g.f., 41' st Passoni (Si) per g.f.

ESPULSO: 43' [illegible] Mandelli per gioco falloso

NOTE: Spettatori paganti 4645 per un incasso di [illegible] 32816,00, abbonati 8650 per una quota gara di [illegible] 59978,81. Recupero: 2' pt, 3' [illegible]. Presente [illegible] stadio Ferraris [illegible] buona rappresentanza di tifosi toscani. Giornata calda, [illegible] in ottime condizioni. Calci d'angolo 9-5 per il Siena.



Bellotto ha dato l'addio alla Samp

I [illegible] CASA PER PRIMI [illegible] VANTAGGIO CON MILIA SONO STATI RAGGIUNTI ALL'ULTIMO MINUTO DAL GENEROSO BOMBER LAMBERTI

Il Savona fermato (1-1) a [illegible] è [illegible] poule scudetto

Ai biancoblù non è riuscita l'impresa di andare [illegible] vincere in Sardegna dopo il pari con il Pordenone



Lamberti in azione, anche ieri ha segnato il gol del pareggio

Mario [illegible]
OLBIA

All'Olbia bastava un pareggio per ottenere la qualificazione alle semifinali [illegible]lla poule scudetto [illegible] serie [illegible]. E pareggio è stato al Bruno Nespoli, al termine di un match che i bianchi hanno condotto per lungo tempo, e che il Savona è riuscito [illegible] raddrizzare proprio nell'ultima azione della gara.

Ai liguri, però, l'1-1 non basta. E così saranno Rassu e compagni a lottare per il [illegible] categoria. Mentre Foschi, l'allenatore dell'Olbia, ha messo in campo buona parte dei titolari, il Savona si è presenta[illegible] in Sardegna privo di diversi giocatori importanti, primo fra tutti l'esperto capitano Biffi. Le conseguenze non hanno tardito a farsi [illegible]

L'Olbia ha subito preso in mano l'iniziativa, e ha aperto le ostilità con [illegible] proiezione offensiva di Milia al 9', che si conclude però, con un tiro impreciso. [illegible] dopo è Siazzu a impegnare Iacono con [illegible] velenoso [illegible]. Al 21' la pressione dei padroni di casa si concretizza: [illegible], quasi dalla linea di fondo, salta in dribbling Termine e da posizione decentrata indovina il [illegible]soterra vincente [illegible] lontano.

La reazione del Savona, tuttavia, [illegible] immediata e orgogliosa. Al 27' una punizione calciata [illegible] abilità da Solari trova Coscione pronto alla risposta. Il portiere O[illegible] sventa ancora un colpo di testa ravvicinato di Bertolone. La fiammata dei biancoblù [illegible] spegne qui.

Il finale di tempo è tutto per l'Olbia, con Iacono che si erge a protagonista su due insidiosi tentativi [illegible] Siazzu [illegible] Piero Spanu.

Nella ripresa il Savona parte [illegible] un piglio più autoritario e il primo acuto è [illegible] Solari, che costringe il portiere Coscione a [illegible] spettacolare intervento su tiro [illegible] botta [illegible] dalla media distanza. L'Olbia controlla la gara, [illegible] in contropiede Siazzu avrebbe la palla giusta per il raddoppio, ma [illegible] Gioia [illegible] scivolatra contrasta la conclusione del bomber che arrivato [illegible] due passi dalla porta avversaria. I liguri attuano un disperato forcing nel finale, [illegible] dopo le opportunità mancate da Morabito e Solari, arriva all'ultimo assalto il pareggio, firmato da Lamberti che depone nella porta sguar[illegible] su perfetto [illegible] Riolfo.



Tufano, mister biancoblù

Comunque [illegible]a per il Savona una stagione da ricordare, culminata nel vittorioso spareggio di Voghera contro l'Ivrea. La squadra [illegible] Tufano, se p[illegible] in formazione rimaneggiata, ha ben figurato anche al Nespoli e l'impressione è che ci sia bisogno di pochi rinforzi per recita[illegible] un ruolo da protagonista anche in serie C.

Il presidente dell'Olbia Cristiano Putzu [illegible] fatto i complimenti al Savona per la prestazione: «In considerazione del fatto che i biancoblù hanno giocato senza sei titolari, la prova è stata comunque buona e sempre [illegible] da [illegible]vinzione [illegible] generosità. La vittoria dell'Olbia proprio per questo assume particolare significato, in virtù dell'opposizione offerta dalla squadra avversaria».

Luciano Foschi, il mister dei bianchi ha aggiunto: «Dopo questo pareggio che equivale alla qualificazione, l'Olbia farà di tutto [illegible] vincere lo scudetto dei dilettanti». L'avventura [illegible] [illegible]vona nella poule scudetto invece, è finita. Ma per fortuna i ragazzi di Tufano avevano raggiunto un traguardo molto più importante.

OLBIA: Coscione; Melino, Farine, Cannas, Piero Spanu, Civero; Lai (56' Ruda), Bolognesi, Siazzu, Rassu (66' Gianni Spanu), [illegible] (75' Ermini).

SAVONA: Iacono, Delucis (67' Piccolo), Barone, Termine (56' Morabito), Bertolone, Di Gioia; Contino (75' Latina) Riolfo, Peluffo; Solari, Lamberti.

IL PRESIDENTE CONFERMA LE DIMISSIONI MA TENDE UNA MANO ALLA CITTA'. IL NODO DEL RIPESCAGGIO E LE NORME SUGLI SVINCOLATI

Il Vado a un bivio: con Ciarlo o senza

La «resa dei conti» nell'assemblea dei soci aperta a tutti

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

Ciarlo tende la mano verso la città. Così vanno fotografate le parole pronunciate dal presidente rossoblù a La Stampa. Il numero uno del Vado ha ammesso diverse cose: prima di tutto ferma le sue dimissioni, così come quelle di tutto il Consiglio. Poi ha precisato che la tanto attesa assemblea straordinaria dei soci, si sarà domenica prossima alle ore 10 al campo Dagnino. L'anticipazione della notizia era arrivata poco prima tramite un manifesto esposto nella bacheca del Vado. Il punto oscuro semmai era un altro: in molti avevano capito che l'assemblea era destinata ai soli soci». Da qui all'autogol c'è passato poco, giusto il tempo per sentire le parole del sindaco Peluffo che aggiustano le cose. Assemblea dei soci aperta a tutti: 1-1 e palla al centro.

Questo il primo matton per costruire la nuova casa-Vado, e non sarà facile. Le anticipazioni fatte nei giorni precedenti sono state confermate. Il candidato numero uno per la presidenza della società rossoblù è stato individuato nel notaio savonese Ruegg. Ma voci di corridoio dicono che l'attuale vice di Ciarlo, ha chiesto tempo per decidere e non si è esposto. Invece dalle parole dell'attuale numero uno del Vado arrivano segnali ben precisi: «Avevo detto che eravamo aperti al dialogo, e così è, quindi che abbiamo chiuso le porte in faccia.

I tempi sono stati anticipati anche per permettere a una nuova gestione di fare i suoi passi, come ad esempio la richiesta di ripescaggio. Ripeto, siamo tutti dimissionari, e adesso i soci che dovranno decidere quale strada intraprendere».

Ossia può cambiare tutto come può cambiare o nulla (ipotesi molto difficile), anche se i numeri della maggioranza lo consentirebbero. Distensione: è la parola chiave e uno della cordata che chiede un cambiamento lo conferma. Il professore Sauro Anaclerio ha un tono pacato nell'esporre il suo pensiero e chiede che nessuno getti benzina sul fuoco: «L'aspetto che tengo a precisare riguarda la raccolta delle firme. Io ho aderito a questa iniziativa perché la ritengo seria e leale: sin dal primo momento, infatti, il nostro principale obiettivo è sempre stato il dialogo».

Tempi e modi rispettati anche nella forma: «La sostanza è giusta, anche perchè quando ci è stato chiesto di non parlare in determinati momenti io abbiamo fatto. In tempi non sospetti abbiamo detto a Ciarlo che gli auguriamo di festeggiare i 30 anni di presidenza. Nessuno di noi ha mai voluto mandarlo via, piuttosto molte persone non sono contente della politica societaria. In questa direzione è arrivata la raccolta delle firme». Che qualcuno ha subito definito come una manovra contro il Vado: «E' vero, chi segue la vicenda dall'esterno l'ha interpretata male. Anzi, questa raccolta di firme per me è pro-Vado, per cercare di migliorare le cose e non peggiorarle».



Il portiere Rossano Cancellara è uno degli «svincolabili» del Vado

La scelta per organizzare un confronto con l'attuale situazione è caduta su Luciano Spinello. Perchè? «Perchè ritengo Spinello una persona schietta e onesta: chi ha abbracciato questa causa lo ha fatto per il bene del Vado». Una prima risposta arriverà nell'incontro di domenica, al quale saranno presenti il sindaco Peluffo e l'assessore allo Sport, Caviglia. Anticipazioni sui contenuti del versante Ciarlo non ne arrivano: «Preferisco rispondere a carte cose, quando ci sarà l'assemblea», ha detto il presidente del Vado. Da parte opposta è prevista una relazione, quando la delegazione «Stop al Vado di pochi, via libera al Vado di tutti», avrà modo di esporre il proprio pensiero.

Uno sguardo oltre l'ostacolo per vedere quale sarà lo scenario tecnico della compagine rossoblù: precisato che allo stato attuale delle cose, il tecnico rimane Vincenzo Eretta, ci sarà da valutare quali siano i passi da fare. La domanda di ripescaggio? Sarebbe bene evitarla, visti i costi della serie D. Cifre pesanti che toccano il miliardo di lire di gestione. Non da poco si comincia la patata bollente sulle figure societarie e su chi avrà il compito di fare il direttore sportivo. L'esperienza fatta quest'anno è la prova netta e insindacabile che questa figura non può essere cancellata. Ma quali sono le possibili soluzioni? Si parla di un ritorno dell'ex d.s. Giorgio Bartoli, uno che conosce bene la piazza, avendo trascorso diversi anni in rossoblù. Sui giocatori: di fatto la nuova regola sugli svincolati dai 29 anni in su indebolisce non poco il potere delle società di calcio. Entrando nel merito del Vado, alcuni giocatori che possono beneficiarne e lo faranno. Un piccolo calcolo? Della formazione di quest'anno il portiere Rossano Cancellara tanto per cominciare. Ma anche Panucci e Cappanera (proprietari del loro cartellino), Noris, Sisio è già rientrato al Savona dopo il prestito, Moiso che era alla Loanesi, Bonadies già corteggiato da Masone, Polis e Verazze. L'attacco poi risulterebbe addirittura sguarnito: Prestia e Perziano hanno le condizioni ideali per non rimanere. Chi rimane? Uno potrebbe essere Schipani, sempre che non sia uno degli obiettivi per la nuova del Savona. La storia continua.

PREMIATO MANDORLINI CHE ANDRA' AL VICENZA

Al Savona baby il torneo Cucchi

SAVONA



Andrea Mandorlini ex mister dello Spezia

Una gran bella giornata di sport al Valerio Bacigalupo. Così dopo qualche anno, è ritornata una manifestazione di calcio giovanile (Giovanissimi '88). Con la terza edizione del Torneo Enrico Cucchi, vinta dal Savona ai calci di rigore, che in finale ha battuto l'Empoli di Guidi per 5-4 (0-0 al termine dei regolamentari e supplementari). Manifestazione organizzata dal Savona ed in prima linea il responsabile del settore giovanile Michele Sbravati. Tra i presenti in tribuna anche Piero Cucchi (papà dello scomparso Enrico) e tornato a Savona dopo 4-5 anni. Cucchi ora vive a Tortona ed ha allenato la Nocerina in questa stagione e ricorda così il figlio: «L'ho fatto esordire a Carrara quando la formazione di Orrico, ed è vero che ero titubante sul suo utilizzo, ma aveva appena 16 anni.

Poi la carriera in serie A con Inter, Fiorentina, Empoli e dove da un neo sulla gamba, parte il suo calvario che si chiuderà il giorno soli 30 anni. Ma Piero Cucchi conserva un bel ricordo di Savona: «Qui è nato Enrico che ha fatto i suoi primi passi calcistici e sempre qui ho giocato ed allenato con i colori biancoblù. Bei ricordi». Molti gli amici presenti che lo hanno ricordato in campo con una partita a ranghi misti finita 2-2. Nella sfida tra Blu contro biancoblù hanno segnato Saltarelli, Fabrizio Persenda, Grosso e Barozzi. C'erano anche tra gli altri il giocatore dello Spezia Bordin e mister Andrea Mandorlini che è stato premiato come «allenatore emergente». L'ex mister spezzino ora al Vicenza arriva dopo Marcello Lippi ed il giocatore Michele Marcolini. I risultati del Torneo Enrico Cucchi: in semifinale Savona-Juventus 2-1 e Derthona-Empoli vinta dai toscani. Finale 3°-4°: Derthona-Juventus 2-0, mentre nella finalissima Savona-Empoli finita 0-0 anche dopo i tempi supplementari, è stata vinta dai savonesi di Trapasso ai calci di rigore 5-4. [em. for.]

VELA

LA GIOVANISSIMA PROMESSA DEL CIRCOLO NAUTICO ALBENGA RAPPRESENTERA' LA LIGURIA DAL 3 AL 14 LUGLIO

Il sogno americano diventa realtà

L'ingauno Paolo Cattaneo va in Texas per i mondiali cadetti

ALBENGA

Un sogno chiamato America: si è realizzato per Paolo Cattaneo, portacolori e grande promessa del Circolo Nautico Albenga. Lui, che oltre ad andar bene in vela è anche uno studente modello della scuola media Redemptoris Mater, sta preparando le valigie per la trasferta in Texas ai primi di luglio. Qui in programma, dal 3 al 14, i campionati mondiali Otpmist riservati ai Cadetti: un appuntamento che il giovane ingauno ha conquistato grazie agli ottimi risultati ottenuti nelle prove di qualificazione disputate a Reggio Calabria e Piombino.

Racconta Cattaneo: «Nei due appuntamenti di selezione ho conquistato un secondo e quinto posto. Questi risultati mi hanno permesso di qualificarmi per i campionati del mondo ai quali prendono parte cinque velisti per nazioni. E io sono l'unico ligure che fa parte del team selezionato da Marcello Turchi».

Paolo Cattaneo ha iniziato ad andar per mare a 8 anni: in breve tempo i tecnici hanno compreso che lui era un talento di questo sport. Già nelle prime uscite in vela, Cattaneo era capace di interpretare i segreti del vento. Poi le prime soddisfazioni, le prime vittorie. Raccontano i dirigenti del sodalizio ingauno presieduto da Giulio Diomedi: «Presto ci siamo accorti che Paolo era un grande talento. L'anno scorso, poi, la consacrazione con il titolo italiano di categoria a Riva del Garda. Qui sono stati cancellati tutti i dubbi considerato che il nostro portacolori ha vinto diverse prove mettendo in fila velisti che, sulla carta, avevano a disposizione un curriculum ben più importante».

Paolo Cattaneo ha come istruttore Francesco Oliva, che conosce ogni segreto di questo sport. Lui è uno degli istruttori che ha permesso al circolo ingauno di ottenere risultati importanti, e non solo con Paolo Cattaneo considerato che nel sodalizio ci sono giovani che promettono davvero bene. A proposito: chi vorrà vederli all'opera non perda l'appuntamento il 23 giugno, quando si svolgerà il «Città di Albenga». Un appuntamento al quale, anche grazie all'effetto-traino di Paolo Cattaneo, hanno aderito velisti provenienti da diverse regioni. Tornando a Cattaneo e alla sua esperienza americana, le possibilità per centrare un risultato importante ci sono, anche se, per sua ammissione, il podio è irraggiungibile: «L'importante - attacca Cattaneo - è aver centrato questo traguardo. Non sto più nella pelle sapendo che tra qualche giorno parteciperò ad una avventura mondiale. Ho saputo che pochi ragazzi alla mia età in Liguria hanno fatto questa esperienza».

Cattaneo sarà accompagnato in America dai genitori. Dunque un altro savonese, dopo Susanna Bonfiglio nella pallacanestro, vuole ottenere brillante risultati nell'altra parte del mondo. Qualche giorno prima, invece, prenderà il via l'avventura del Giro d'Italia a vela al quale prenderà parte anche l'equipaggio di Città di Spotorno, con skipper Ciccio Rossi. A quattro settimane dall'inizio della grande avventura il velista ponentino è alle prese con problemi di formazione: «Vorrei costituire un grande team, capace di qualificarsi per il match race al quale prenderanno parte i primi quattro classificati. Ovviamente tutto dipenderà dalla possibilità di poter contattare alcuni importanti sponsor. Se, nel corso di questa settimana arriveranno risposte positive, allora possiamo mirare in alto».

Gli sponsor, del resto, sono catturati da questa avventura considerato che la Rai, sia in chiaro che via satellite, ha predisposto ampi servizi quotidiani. Conclude Rossi: «Da tanti anni punto al podio. Del resto sono tra i pochi che è presente dalla prima edizione. Quest'anno il Giro non interesserà la Liguria ma, come mi ha detto Cino Ricci, che è l'organizzatore dell'evento, nel 2003 la nostra Regione avrà un ruolo da protagonista». [g. o.]



La vela ligure si conferma a ottimi livelli grazie a nuovi talenti come Paolo Cattaneo

TROFEO DI GARLENDA

Zanini vince nella coppa Sai-Wing

GARLENDA. Andrea Zanini, una delle migliori promesse del golf italiano, è salito sul gradino più alto del podio nella Coppa Sai-Swing che si è svolta al Golf Club. In coppia con Angelo Gallano ha confermato il suo ottimo momento di forma in una stagione che prevede una lunga serie di appuntamenti. Ha detto Zanini: «Il 2002 è un anno nel quale spero di confermare gli ottimi risultati ottenuti la scorsa stagione. Non sarà facile considerato che nella nostra disciplina ci sono sempre dei talenti nuovi che si mettono in evidenza». Tornando alla manifestazione del Golf Club primo lordo per la coppia Guido Cravero-Angela Fontebasso. In programma anche la Coppa Audi che ha visto al via un elevato numero di iscritti. Primo posto per la coppia Enzo Vita-Giuseppe Peirano che ha concluso con 43. Con queste due manifestazioni ha preso il via il lungo mese di giugno. Il calendario potrebbe sub ire modifiche per i Mondiali di calcio. [g. o.]

CANOA

LA GARA DI BERGEGGI CONFERMA LA CRESCITA DELLA «POLINESIANA», I RISULTATI

Al Periplo brillano le atlete savonesi

Nella monoposto prima la Steray seguita dalla Galimberti

SAVONA

Due giornate all'insegna del connubio tra sport e spettacolo. Questo è stato il Periplo di Bergeggi, che ha avuto il clou ieri mattina, salutato da splendide condizioni di vento e di mare. Sotto l'organizzazione, perfetta in ogni dettaglio della W.A.S., si sono dati battaglia, su un selettivo percorso di quattordici chilometri, equipaggi provenienti da ogni parte d'Italia e da diversi Paesi europei, con ruolo leader ricoperto dalla Francia.

La partenza del Periplo è stata data alle dieci, con al via equipaggi di canoa polinesiana monoposto con timone, senza timone e a quattro posti.

La canoa polinesiana, ed il Periplo ne è stata una dimostrazione evidente, è sempre più gradita agli appassionati e la prossima stagione avrà a Savona una sua definitiva consacrazione, come precisa la presidentessa Del Carretto: «La nostra società ha ricevuto l'incarico, dai massimi dirigenti internazionali della Federazione, di organizzare il primo campionato europeo di club. Una manifestazione al debutto che testimonia di come questa disciplina stia sempre più catturando nuovi adesioni. Ci stiamo già organizzando per preparare al meglio questo inedito appuntamento, che richiamerà molti specialisti stranieri. Un'occasione importante anche sotto il profilo della promozione dell'immagine della nostra città e del comprensorio».

Tornando però alla manifestazione di ieri, che ha avuto un gustoso prologo di spettacolo sabato sera con una festa sulla spiaggia in onore di tutti i partecipanti, la vittoria è andata nella canoa polinesiana monoposto con timone al francese Patrick Capelli, che ha preceduto un altro transalpino, Frank Loezik, mentre sul gradino più basso del podio è salito Davide Parodi, portacolori della società organizzatrice.

Nella categoria monoposto senza timone, invece, la vittoria è stata ottenuta da Olivier Petillon, altro portacolori della scuola francese, che in tema di polinesiana è davvero all'avanguardia (da tenere d'occhio in vista del debutto dei campionati europei della specialità).

Piazza d'onore per il fiorentino Danilo Ceri, mentre il terzo posto è andato a Giuseppe Strioni.

Nella canoa polinesiana quattro posti, affermazione del Team di Venezia, del quale fa parte anche l'ex olimpionico Daniele Scarpa, abituale frequentatore di questa manifestazione ormai entrata negli appuntamenti principali del calendario.

La società savonese, che ha vinto la classifica per società, deve ringraziare gli equipaggi femminili che hanno conquistato il primo e secondo posto nella monoposto.

Vittoria di Sandra Steray mentre la piazza d'onore è andata a Leda Galimberti, che vanta un palmares davvero indidiabile.

Sabato si è disputata anche la corsa-canoa-corsa, diventata ormai un appuntamento tradizionale, che ha visto tra le protagoniste Cristina De Gregori, portacolori della Canottieri Sabazia. [g. o.]



La manifestazione canoistica di Bergeggi si è svolta su un percorso di 14 chilometri

PRIMA CATEGORIA

IL PARI DEL S. CIPRIANO FA SVANIRE LA PROMOZIONE

Per il Pallare una beffa che arriva nel recupero

Grande beffa per il Pallare che solo in pieno recupero vede sfumare il sogno di un passaggio in Promozione. Ieri infatti era in programma l'ultima giornata del quadrangolare tra le compagini che, nei vari gironi, si sono classificate al secondo posto.

Il Pallare (piazza d'onore nel girone A alle spalle dell'Ospedaletti) era chiamato a vincere contro il San Cipriano per passare al comando del girone. La partita che si è giocata a Cogoleto è stata molto equilibrata con il San Cipriano ben coperto in difesa considerando che, con un pareggio, era questa formazione ad approdare in Promozione.

Primo tempo con poche emozioni, poi nella ripresa il Pallare alzava il ritmo e, a cinque minuti dalla conclusione passava in vantaggio con Biangero, che si confermava goleador di questa categoria. Sembrava fatta, considerato che la rete arrivava a due minuti dalla conclusione del tempo regolamentare. Insomma, il Pallare preparava la festa non tenendo conto di un lungo recupero, ben sei minuti, assegnato dal direttore di gara. E al 95' arrivava il pareggio del San Cipriano che spegneva tutte le illusioni.

Afferma il dirigente Isnardi: «E' davvero brutto questo finale. Credevamo nella Promozione e anche in questo match abbiamo fatto il possibile. Sembrava che le cose si fossero messe per il verso giusto e invece ci hanno raggiunto a tempo abbondantemente scaduto. Peccato. Un ringraziamento va comunque a tutti i ragazzi che sono stati autori di una grande stagione». Qualche possibilità per il Pallare di approdare in Promozione esiste ma è legata ad una serie di ripescaggi che difficilmente potranno verificarsi. [g. o.]

INFORMAZIONE A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

www.ui.torino.it

La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Un incontro per illustrare le linee guida elaborate da Confindustria per la costruzione di modelli di organizzazione, gestione e controllo

Come costruire un modello organizzativo che sia idonso a prevenire la commissione dei reati considerati dal decreto n. 231 del 2001 e, per questo, che risulti anche in grado di liberare l'ente dalla responsabilità e dalle sanzioni previste.
Per illustrare ed approfondire questi aspetti, l'Unione Industriale di Torino ha organizzato un incontro/dibattito per venerdì **7 giugno** (ore 9), dal titolo "*D.Lgs 8/6/2001 n. 231: le Linee Guida per la costruzione dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo elaborate da Confindustria*".
Com'è noto, infatti, il dettato di legge istituisce una responsabilità amministrativa in capo alle persone giuridiche e ad altri enti per fatti di reato. Ma prevede nel contempo un'ipotesi di esclusione di questa responsabilità qualora sia stato adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un modello mirato a prevenire i reati della specie di quello verificatosi e, senza che vi sia stata vigilanza insufficiente, il reato sia stato commesso eludendo in maniera fraudolenta il modello stesso.
La norma stabilisce poi che i modelli possono essere adottati sulla base di codici di comportamento redatti dalle associazioni rappresentative degli enti e successivamente comunicati al Ministero della Giustizia.
A questo fine, Confindustria ha elaborato ed approvato le Linee Guida per la costruzione di questo modello di organizzazione e di gestione, fornendo alle associazioni ed alle imprese indicazioni di tipo metodologico.
Il documento, che verrà illustrato nel corso dell'incontro all'Unione Industriale, è stato redatto dal Gruppo di lavoro sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche costituito nell'ambito del Nucleo Fisco, Finanza e Diritto d'Impresa e presieduto dal Professor **Bruno Assumma**.
Hanno partecipato ai lavori del Gruppo rappresentanti delle associazioni territoriali e di categoria del sistema confindustriale, rappresentanti delle imprese associate, nonché accademici e professionisti esperti della materia.
Per esporre e commentare le linee guida elaborate da Confindustria parteciperanno ai lavori, aperti dal Direttore dell'Unione Industriale di Torino, **Sergio Dosio**; il Professor Assumma; il responsabile dell'Ufficio Legale dell'Unione Industriale di Torino, **Savino Figurati**; l'avvocato e commercialista **Piero Locatelli** e il Presidente del Tribunale di Torino, **Mario Barbuto**.

I VANTAGGI PER LE IMPRESE

E' vero che la legge non prevede un obbligo, tuttavia la mancata adozione di un modello organizzativo espone l'ente alla responsabilità per gli illeciti realizzati da amministratori e dipendenti. L'adozione del modello diviene, pertanto, di fatto obbligatoria se si vuole beneficiare dell'esimente. Va ricordato, peraltro, che l'applicazione delle sanzioni alle imprese incide direttamente sugli interessi economici dei soci. Nel caso in cui sia commesso un reato per il quale è prevista la responsabilità dell'impresa, legittimamente i soci potrebbero esperire azione di responsabilità nei confronti degli amministratori inerti che, non avendo adottato il modello, abbiano impedito all'ente di beneficiare del meccanismo di "esonero".
Prescindendo dall'aspetto strettamente giuridico-sanzionatorio, l'adozione di un sistema di regole volte a ribadire la *compliance* dell'impresa non solo rispetto a norme giuridiche, ma anche a valori di tipo etico può rappresentare un'opportunità. L'adozione di un modello organizzativo che renda le procedure interne più trasparenti ed aumenti l'*accountability*, oltre a garantire l'esenzione dalla responsabilità amministrativa, costituisce infatti un'occasione di crescita e sviluppo per le imprese, migliorando, da un lato, il loro rapporto con la società civile e, quindi, la loro immagine pubblica e, dall'altro, riducendo i costi di transazione derivanti da eventuali azioni legali e da processi di contrattazione.
Consapevoli di tali vantaggi molte imprese hanno volontariamente adottato codici etici e modelli di organizzazione, gestione e controllo, già prima dell'entrata in vigore del decreto n. 231, modelli che rivestono ormai una notevole importanza nella competizione sui mercati e che sono spesso determinanti, al pari delle sofisticate regole di corporate governance, nel condizionare le performance dell'impresa.
L'impegno delle imprese a rispettare valori etici deve pertanto essere percepito come mezzo per conseguire migliori prestazioni, generando maggiori profitti e crescita delle possibilità e delle opportunità dell'impresa stessa sul mercato.
La "moralizzazione" dell'impresa ed il perseguimento dell'"integrità" aziendale rappresenta quindi un sicuro momento di valorizzazione delle attività imprenditoriali. Per ulteriori informazioni e per adesioni all'incontro: tel. 011.5718.271/342, fax 011.5718.235.

Evoluzione dei Sistemi Qualità

Convegno sulla nuova Specifica Tecnica ISO/TS 16949 - 2002

Nel 1999 IATF (International Automotive Task Force) di cui ANFIA è membro fondatore ha definito nella specifica tecnica ISO/TS 16949:1999 una serie di requisiti comuni per il sistema di gestione della qualità delle aziende automotive.
Oggi alla luce di oltre 1500 certificati emessi in tutto il mondo, è stato raggiunto un ulteriore obiettivo con la creazione di un documento armonizzato con la ISO 9001:2000, l'ISO/TS 16949:2002. L'adozione di questo schema di certificazione permette alle aziende del settore autoveicolare di eliminare le certificazioni multiple e di ottenere il riconoscimento del proprio sistema di gestione della qualità a livello mondiale.
Per illustrare la nuova specifica tecnica ed offrire un'occasione di discussione tra i diversi soggetti coinvolti, ANFIA, in collaborazione con l'AICQ Piemontese e l'Unione Industriale di Torino, organizza **Giovedì 6 Giugno 2002** un convegno che vedrà la partecipazione di professionisti ed esperti del settore.
Il seminario ha l'obiettivo di approfondire i contenuti dell'ISO/TS 16949/2002, di illustrare i risultati raggiunti, le politiche dei clienti e le esperienze applicative.

Al convegno partecipa anche la CERTO organismo di certificazione costituito nel 1993 per iniziativa dell'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, dell'ANFIA, dell'AMMA, dell'AICQ, alle quali si è aggiunta nel 2000 CUNA.
CERTO leader nel settore automotive, è uno dei primi 31 organismi nel mondo riconosciuti da IATF (International Automotive Task Force) per la Certificazione dei Sistemi Qualità in conformità alla specifica tecnica ISO/TS 16949. E', infatti, l'unico ente singolo italiano di certificazione abilitato a rilasciare certificazioni secondo tale schema. In questo ambito, in due anni di attività ha certificato n° 80 siti produttivi confermando la propria competenza e leadership in tale settore. Questo perché CERTO propone un processo di Certificazione non solo finalizzato al certificato, ma alla creazione di valore aggiunto promuovendo efficienza interna, soddisfazione del Cliente, miglioramento continuo per mettere in evidenza il "potenziale" nascosto di ogni azienda attraverso una valutazione "personalizzata".
CERTO è in grado, fin da ora, di certificare secondo la **nuova specifica tecnica ISO/TS 16949 – Edizione 2002** con un numero importante di valutatori qualificati, e con l'obiettivo di rimanere il riferimento in Italia nel settore automotive dove sta affiancando, allo schema ISO/TS, la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale in accordo alla norma UNI EN ISO 14001.
Anche su tale attività conta già un numero importante di clienti che stanno chiedendo ai propri fornitori di introdurre e certificare il loro Sistema di Gestione Ambientale.
CERTO, accreditata da Sincert, oltre che per gli schemi auto (QS 9000; AVSQ 94), anche su 18 settori EA, per diffondere conoscenza e favorire il dibattito, organizza incontri informativi gratuiti sia per i clienti che per i potenziali clienti che hanno intenzione di intraprendere l'iter per la certificazione dei Sistemi Qualità, Ambiente e Sicurezza dedicando particolare enfasi alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2000 (VISION), per la quale CERTO è già accreditata da Sincert.

atm

Progetto metano di ATM: un impegno realizzato

Realizzata la stazione di servizio al Gerbido, tra poco disponibile anche per i privati. L'impegno di ATM premiato a Europolis

Un insieme di azioni immediate per far fronte ai problemi del presente e una strategia di lungo periodo per un futuro sempre più pulito. Con questo insieme di proposte l'Azienda Torinese Mobilità combatte la battaglia contro l'inquinamento. Consapevole che l'informazione e la sensibilizzazione sono altrettanto importanti delle innovazioni tecniche.
Il presente di ATM si chiama Trasporti Puliti. Ed è legato, in particolare, all'utilizzo del metano sugli autobus. Un progetto partito lo scorso anno e che - come i torinesi possono vedere - sta crescendo.
Attualmente sono circa 70 gli autobus alimentati a metano in circolazione, tutti contrassegnati dalla foglia simbolo di "Trasporti Puliti", nata - insieme a tutta la campagna grafica - dalla fantasia e dall'arte di Ugo Nespolo. Entro l'estate sarà completata la fornitura del primo lotto di 100 bus, mentre, in autunno inizierà da parte di IRISBUS la consegna degli altri 50 mezzi snodati da 18 metri. Ed è, questa di Torino, la più grande flotta di bus a metano esistente in Italia.
Obiettivo dell'azienda Torinese Mobilità è anche quello di favorire la diffusione del metano presso i privati. Per questo ha costituito (insieme alla società di trasporto pubblico di Firenze) la società "Torino Metano", società che ha già realizzato presso il deposito Gerbido una stazione di servizio per la flotta ATM. E l'impianto, entro l'anno, diventerà disponibile anche per i privati.
Nel frattempo ATM prosegue la lotta per i "Trasporti Puliti" anche attraverso la flotta tradizionale. Su un totale di circa 900 sono ormai più di 350 i veicoli a basso impatto ambientale, ossia che rispettano le normative Euro 2 e Euro 3. A tutto ciò va aggiunto l'impegno per l'estensione della rete tranviaria, ad impatto ambientale nullo sulla città, con il passaggio a 195 chilometri rispetto agli attuali 180. Le prime rilevazioni - ancora riferite al 2001 - evidenziano l'efficacia dei provvedimenti, con la discesa sia degli idrocarburi, sia delle polveri. L'attività di Atm è stata dal resto anche premiata in occasione del Forum Mobilità e Territorio, istituito all'interno di Europolis nello scorso febbraio a Bologna, per il concorso "più aria pulita": con questo premio si è inteso riconoscere all'azienda di Torino la serietà dell'impegno in campo ambientale. Il tutto mentre ATM - prima azienda di trasporto in Italia - si sta impegnando come capofila e coordinatrice del progetto "emissioni zero" che ha già portato alla realizzazione del primo autobus italiano ad idrogeno, che presto vedremo durante le prove sulle strade cittadine.

BARRICALLA

Riapre Barricalla

La BARRICALLA di Collegno - str. della Viassa n.35 - è una società per azioni a capitale misto pubblico e privato, nata nel 1984, che si occupa del problema dei rifiuti, diventando un importante punto di riferimento a salvaguardia dell'integrità del territorio e degli interessi generali ad esso collegati. "*Le discariche se vengono gestite bene non rappresentano un problema ma costituiscono un presidio per la comunità e l'ambiente*" - ci dice il suo Presidente Corrado Scapino – "*Il nostro impianto può essere definito un laboratorio di educazione ambientale, sempre disponibile alle visite di delegazioni italiane e straniere di specialisti, di tecnici ambientali e di studenti*".
L'impianto di Collegno è stato costruito ed è gestito seguendo un approfondito studio di impatto ambientale: vengono effettuati accurati controlli sui rifiuti in arrivo, sui liquidi di percolazione. La sicurezza è garantita da sofisticati sistemi di protezione e di controllo ed un costante monitoraggio è rivolto alle acque di falda e a quelle di superficie; la qualità dell'aria è monitorata da un sistema di centraline posizionate sia all'interno sia nell'area circostante l'impianto. Inoltre un sofisticato sistema di biomonitoraggio e il progressivo recupero dell'area con la sistemazione a verde dei terreni di ricopertura garantiscono un corretto inserimento nel contesto ambientale. Prima Azienda del settore ad aver aderito in Europa, nel 1997, al sistema di ecogestione ed audit EMAS, uno strumento CEE che comprende valutazioni sistematiche delle attività, del ciclo di vita dei prodotti e dei rifiuti, degli impianti e dei sistemi di gestione aziendali. BARRICALLA prosegue il suo processo di sviluppo sostenibile con l'ampliamento dell'impianto e la messa in funzione del terzo lotto; un invaso di circa 229.000 mc. con sistema di tenuta idraulica ed impermeabilizzazione delle pareti e del fondo ad altissimo livello tecnologico. E così conclude Corrado Scapino: "*Noi reputiamo che le norme vadano rispettate e che la difesa dell'ambiente sia un fattore che riguarda anche l'economia di un Paese, non si può continuare ad inquinare, questa è una nostra scelta che deve necessariamente essere fatta anche dalle aziende che producono rifiuti, assieme possiamo operare per consegnare ai nostri figli un ambiente migliore, sempre sotto l'attenta vigilanza degli Enti preposti che devono garantire un controllo per la corretta gestione dei rifiuti*".

IL PRESIDENTE STEFANO DELLA CASA E' ENTUSIASTA E PENSA GIA' AD ALLESTIRE UN QUINTETTO IN GRADO DI AFFRONTARE SENZA TROPPI PATEMI LE SQUADRE DELLA CATEGORIA SUPERIORE

La Noberasco brinda alla C

Uno spareggio amaro per l'Alpidelmare

Guglielmo Olivero

VADO L.

Le due facce dello sport, gioia e disperazione, si sono concretizzate sabato sera nel pallone pressostatico dove era in programma gara 5 della finale playoff della C2 maschile. Gara chiamata a decidere chi tra Noberasco Pool Duemila e Alpidelmare Vado potesse ricevere il pass per salire nella categoria superiore. Il risultato delle sfide era sul 2-2 con un fattore campo che ben poco aveva aiutato le compagini di casa. Così è stato anche nella sfida conclusiva nobilitata dal pubblico delle grandi occasioni: l'Alpidelmare, come la settimana precedente, non ha potuto festeggiare, superata tra le mura amiche dal team del presidente Stefano Della Casa. Partita combattuta, come le altre quattro, a dimostrazione che le sfide si sono risolte per episodi e che le due squadre hanno messo in evidenza una grande forma atletica e tattica. Alla fine ha trionfato la Noberasco Pool Duemila che accede così nella categoria superiore.

Il presidente Stefano Della Casa è entusiasta: «Se all'inizio della stagione qualcuno ci avesse detto che a giugno si festeggiava una promozione sicuramente non ci avremmo creduto. Ed invece eccoci qua ad ottenere un traguardo davvero storico per la pallacanestro savonese. Un traguardo che porta finalmente il basket della provincia in una categoria prestigiosa».



Una fase di gioco del combattuto spareggio fra Noberasco e Alpidelmare

Chi infatti esce vittoriosa da tutte e cinque le sfide è proprio la pallacanestro savonese che chiude alla grande una stagione ricca di soddisfazioni, nelle quali va inclusa la salvezza della Kanguro Cestistica nella B femminile. Alpidelmare e Noberasco in cinque splendidi atti hanno dimostrato che, lavorando con serietà e professionalità, si ottengono grandi risultati. Ed in questo senso le due squadre vanno accomunate con un dieci e lode in pagella. Senza dimenticare che tutte le partite sono state salutate da un pubblico che da tempo, da troppo tempo, non frequentava più i parquet cestistici. Afferma, per gli sconfitti, il coach Dagliano: «E' questo che dispiace. Non aver potuto regalare una soddisfazione al nostro pubblico ci fa star male. Tanti appassionati sono stati fedeli fin dalla prima partita. Meritavano di assistere ad un finale diverso».

Ovviamente di parere opposto i dirigenti della compagine ponentina: «Questa vittoria - conclude il presidente Stefano Della Casa - è un importante veicolo di promozione per la pallacanestro locale. In queste settimane si è parlato tanto di queste sfide e ciò ha permesso di portare tanti nuovi appassionati al nostro sport. Adesso dobbiamo costruire una squadra degna della categoria superiore. Lo faremo. Lo faremo presto. Ma adesso qualche giorno di relax. I playoff non si smaltiscono in un solo giorno, anche se regalano di queste gioie».

E sicuramente la compagine ponentina costruirà un quintetto capace di poter disputare un campionato competitivo in una serie C dove saranno presenti squadre di alto livello e nelle cui fila militano giocatori che vantano anche trascorsi nelle serie maggiori.

L'intenzione del presidente Della Casa è quella di concentrare l'esperienza di alcuni giocatori della vecchia guardia con un gruppo di ragazzi che hanno fornito ottimi risultati nei campionati giovanili regionali che si sono da poco conclusi. Del resto alcuni di questi baby hanno già dimostrato il loro talento anche durante i playoff che si sono conclusi nel migliore dei modi per la Noberasco Pool 2000.



La Noberasco che ha conquistato la promozione nella foto ricordo di una stagione indimenticabile

FRA I TORNEI ESTIVI ANCHE UN ALL STAR GAMES DEI GIOVANI

Ad Alassio un quadrangolare con l'Italia

■ Archiviata la splendida serie di finali playoff nella C2 maschile la stagione del basket non si è ancora conclusa. Anzi, da domani e per tutto il mese la Riviera di Ponente occuperà un ruolo di primo piano con una serie di appuntamenti imperdibili per gli appassionati. Cronologicamente parlando si inizierà domani con le finali del campionato nazionale Juniores, organizzate dalla Noberasco Pool Duemila con partite in programma a Campolau. In palio anche la Coppa Noberasco che verrà consegnata alla squadra prima classificata. Ma l'appuntamento clou sarà con la Nazionale A ospite di Alassio dal 9 al 13 giugno e, soprattutto, dal 17 al 20 quando sarà in programma un quadrangolare con Grecia, Lituania e Repubblica Ceka. Le partite degli azzurri, che si giocheranno al Palaravizza, sono tutte alle 20,30 per consentire la diretta su Raisport Sat.
Abbinato al quadrangolare si svolgerà anche un Clinic per preparatori atletici al quale prenderanno parte di 500 addetti ai lavori. E in programma anche un All Star Games riservato ai giovani talenti della pallacanestro.
A Loano invece, dal 15 al 18 giugno, sono in programma le finali maschili e femminili Under 20. Altra occasione per vedere all'opera le promesse della pallacanestro italiana.
Tornando all'evento in programma ad Alassio, va ricordato che gli organizzatori hanno stabilito una serie di pacchetti per gli appassionati a seconda che questi assistano a tutte le tre serate del torneo oppure ad una singola serata. Al quadrangolare del Palaravizza saranno presenti numerosi tecnici che si preparano ad affrontare i diversi eventi in programma nell'estate. Va ricordato infatti che la nazionale maggiore raggiungerà Alassio dopo il Torneo dell'Acropoli che è uno degli appuntamenti più importanti dell'anno, anche perché si svolge ad Atene che sarà sede dei giochi Olimpici del 2004. Questo torneo sarà un banco di prova per diverse nazioni che saranno protagoniste alle Olimpiadi in terra ellenica. [g. o.]

TRIATHLON

IL TROFEO DELLA POLISPORTIVA MAREMOLA DECISO DALLA FRAZIONE IN BICI

Due ucraini spadroneggiano sulla salita di Tovo S. Giacomo

PIETRA L.

Un albo d'oro prestigioso per il Triathlon di Pietra Ligure che si è svolto ieri pomeriggio sotto l'egida della Polisportiva Maremola. In campo maschile infatti la prova è stata vinta dall'ucraino Vladimir Polikarpenko, atleta di fama internazionale che si è messo in evidenza alle Olimpiadi di Sydney. Lui ha concluso la prova, disputata con un'elevata temperatura che ha facilitato la selezione, con il tempo di 1 ora 59'40" precedendo il compagno di squadra Andrey Gloshchenko che è stato un valido avversario fino alla prova di podismo. Va infatti ricordato che il triathlon di ieri si disputava sulla distanza olimpica con gli atleti impegnati, senza soluzione di continuità, in un chilometro e mezzo a nuoto, quaranta di ciclismo e dieci di podismo. E' stata la frazione in bici che ha scremato l'alto numero di partenti che si sono dati appuntamento fin dal mattino per la presentazione al pubblico. Sulla salita di Tovo molti hanno accusato il caldo e cedendo diversi minuti. Alle spalle dei due ucraini ha tenuto il ritmo il forte australiano Luke Colthup che ha concluso al terzo posto controllando il ritorno del veneto Davide Maraya che ha concluso al quarto posto. Per trovare il primo dei liguri (a testimonianza della qualità dell'evento) Roberto Giacometti, genovese, che ha concluso al diciottesimo posto. In campo femminile affermazione della forte francese Sophie Dellemar che vanta un curriculum pieno di primi posti in diversi appuntamenti internazionali.

Secondo posto per Marta Galardelli che ha preceduto Bina Braguti. Buono il dodicesimo posto di Rita Baietto, portacolori della Polisportiva Maremola. Nel complesso la manifestazione di Pietra Ligure ha confermato la sua validità tecnica. Inoltre la partecipazione così elevata di protagonisti è sinonimo di come, anno dopo anno, la gara, anche per i numerosi premi messi a disposizione, abbia avuto un posto di primo piano nel calendario di fine primavera. Osserva Massimo Rembado, presidente della sezione triathlon della Polisportiva Maremola: «L'ordine di arrivo, sia della prova maschile che delle donne, testimonia come la nostra manifestazione ormai sia nobilitata dalla presenza di grandi atleti di fama internazionale».

Ma il triathlon, anche se da quando è disciplina olimpica ha aumentato la sua popolarità ha bisogno di nuovi praticanti che si avvicinano ad una disciplina di grande impegno. Per questo ieri mattina è andata in scena il Miniduathlon riservato ai baby delle diverse età impegnati su percorsi diversi.

Va ricordato che da questa stagione il Triathlon di Pietra è abbinato in una speciale classifica con le prove di Andora e Sanremo. [g. o.]

BALON

FRA SUBALCUNEO E SANSTEFANESE UNA BATTAGLIA ENTUSIASMANTE DA CUI ESCE SCONFITTO MOLINARI

Forfait di Sciorella, Danna lo aggancia

La Monticellese ha saltato l'atteso match di Pieve di Teco

Roberto Pizzorno

Sciorella da forfait e viene agganciato in vetta da Danna vittorioso in casa contro Molinari. Questo il sunto della decima giornata del massimo campionato di pallapugno.

Subalcuneo-Sanstefanese 11-9. Vittoria importante per Paolo Danna. Il capitano della compagine di Cuneo ha superato al termine di una sfida molto combattuta la Sanstefanese di Molinari scesa in campo con l'obiettivo di conquistare un punto. Il via è stato tutto sull'equilibrio. I primi quattro giochi hanno visto le formazioni in perfetta parità (2-2). Poi Molinari ha messo la marcia in più andando a chiudere la prima frazione in vantaggio per 6-4. Ripresa con Danna che recupera per poi prendere lui il largo fino al 10-7. Poi, quando le cose sembravano che girassero per il verso giusto per Danna, ecco nuovamente in evidenza Dogliotti che si è portato sul 10-9, prima che Danna decidesse di chiudere la sfida a suo favore. Una gara che ha concesso una serie interminabile di emozioni.

Pro Pieve di Teco-Monticellese 11-0. L'incontro non si è giocato, è stato assegnato a tavolino alla formazione di casa. La Monticellese non avrebbe potuto schierare in campo Alberto Sciorella e i dirigenti albesi hanno preferito non giocare che scendere in Riviera privi del loro campione. Sciorella ci teneva molto a giocare contro la Pro PieveTeco. Era un derby molto sentito soprattutto nell'imperiese.

Hotel Royal-Ceva 11-4. Bella vittoria per i locali di Stefano Dogliotti contro la formazione di Alessandsro Trincheri. L'incontro non ha avuto storia: Dogliotti si è subito portato in vantaggio chiudendo la prima frazione di gioco sull'8-2, mentre nella ripresa non ha più concesso nulla ai cebani.

Pro Spigno-Pallonistica Ricca Alba. Si è giocato ieri sera in notturna nell'impianto alessandrino.

Questa sera alle 21 al Mermet di Alba i locali capitanati da Roberto Corino se la vedranno contro la Pro Paschese di Bessone. Classifica: Danna e Sciorella p.8; Papone 7; Molinari 6; Bellanti 4; Dotta, Corino e Isoardi 3; Dogliotti 2; Trincheri 0.

IN SERIE B SCONFITTE PER TAGGESE E DON DAGNINO

Vince la San Leonardo Imperia

■ Vittoria della S. Leonardo Città d'Imperia nel campionato cadetto giunto all'ottava di andata. La quadretta capitanata da Dennis Leoni ha superato nel nuovo impianto in località Clavi la Roddinese per 11-9. Sul 5 pari Leoni ha dovuto abbandonare per infortunio, lasciando la battuta al centrale Asdente. Che non si è lasciato intimidire dall'avversario Milano, che sostituiva l'infortunato Terreno, portando in porto una vittoria importante. Sconfitta invece per la Taggese. La formazione di Pirero, dopo aver vinto per 11-10 nel recupero contro la Benese, nell'ultimo incontro è stata superata dalla Canalese per 11-4. Perde ma convince la Don Dagnino Andora, battuta per 11-7 dalla Rocchetta di Luca Dogliotti. Al di là del risultato da segnalare la buona prova del capitano Gianluca Navone, che ha retto alle battute del capitano avversario. Sconfitta la Speb, battuta in casa per 11-2 dal Niella. Questi i risultati della C2: Bistagno-Pro Pieve 11-7; Torre Paponi-Pro Paschese 4-11; Spes Savona-Priero 11-6; Murialdo-Scaletta Uzzone 5-11. S. Leonardo-Tavole si gioca questa sera alle 21. [r. p.]

HOCKEY

I BIANCOVERDI DI PINNA IMPEGNATI A BOLOGNA

I baby dell'Avis Savona si giocano il Tricolore

Il prossimo fine settimana la formazione Ragazzi del Savona Avis parteciperà alle finali nazionali per l'assegnazione dello scudetto di categoria.

Dopo aver vinto senza problemi il girone, la compagine biancoverde allenata da Luciano Pinna, cerca di raggiungere l'obiettivo ambizioso del Tricolore nelle finali in programma a Bologna. Nell'ultima giornata del torneo i baby savonesi si sono imposti sul Sestri (2-0), mentre nella penultima giornata erano riusciti a battere in trasferta il Cus Pisa per 4-0 grazie alle reti di Taini, Montagnese e doppietta di Perlo.

Afferma il tecnico Pinna: «A Bologna affronteremo delle ottime squadre che di sicuro non ci regaleranno nulla. Sarà quindi fondamentale non avere cali di tensione e rimanere sempre concentrati. Confidiamo nella validità del gruppo oltre alle potenzialità di qualche singolo con lo scopo di centrare la finale per il primo posto. I ragazzi sono pronti a dare il massimo per inseguire quel sogno che si chiama Tricolore. Un sogno che ci è sfuggito di un soffio nella passata stagione dell'indoor. Si tratta naturalmente di un traguardo difficile ma non impossibile da centrare. E' chiaro che in questi appuntamenti conta oltre alla preparazione fisica anche il livello di concentrazione che i ragazzi sapranno mantenere per tutto l'incontro, senza quei cali di tensione che a certi livelli fanno la differenza».

Il team savonese che ha vinto senza grossi patemi il girone Liguro-Toscano, è stato inserito nel girone A assieme a Cus Macerata, Asmicora Cagliari e la vincente dello spareggio tra rappresentanti di Lazio e Puglia. Nel girone B troviamo invece Team 80 Brescia, Moncalvese, Pgs Don Bosco Messina e la vincente del girone del Veneto. [r. p.]

BOCCE

L'ATLETA DEL DLF ALBENGA HA SUPERATO(13-5) IN FINALE STALLA DI ANDORA

Damonte ai Campionati italiani

Sarà lui a rappresentare il Comitato territoriale di Albenga

ALBENGA

Sui campi del Palasport si è svolta la gara individuale categoria C valida per l'ammissione alle finali nazionali in programma a Venezia. Walter Damonte del Dlf Albenga ha trionfato nella gara a cui hanno partecipato trentanove giocatori. Sarà lui a rappresentare il Comitato Territoriale di Albenga agli Italiani in programma il 6 luglio.

Dopo aver battuto in semifinale per 13-9 Renato Miazza dell'Alassina, in finale Damonte ha avuto la meglio su Robertino Stalla della Val Merula Andora giunto all'ultimo scontro dopo aver superato Carlo Vio Della Macchia Verde per 13-5. Per la categoria D invece a Loano si è svolto la Coppa Supermercati Del Balzo valida per la prova di Coppa Italia a coppie. Il successo è andato all'Aurora Ceriale di Gian Franco Cerrino e Adriano Paiola che in finale ha battuto per 13-6 il Pietra Ligure di Franco Alborante e Luigi Giochero. L'Aurora aveva strappato il pass per la finale batendo per 13-6 il Finale di Antonio Chiazzaro e Stefano Parodi, mentre il Pietra Ligure in semifinale aveva avuto la meglio sul Palasport di Giuseppe Rocco e Renzo Borgna.



Bocce: momento clou della stagione

Intanto per il campionato di società di serie C il Val Merula si avvia a vincere la manifestazone e conquistare la qualificazione alla fase regionale per la promozione alla serie B. Nell'ultima partita giocata la compagine di Andora ha superato per C 4 l'Alassina. Questi gli altri risultati: Dlf Albenga-Martinetto 5-5; Borghetto-Finale 6-4. Classifica; Val Merula Andora punti 14; Alassina 9; Martinetto e Dlf Albenga 8; Finale 5; Borghetto Santo Spirito 4.

Questi i risultati del campionato di serie D girone B: Garlenda-Aurora Ceriale 8-2; Martinetto-Arnasco 2-6; Ranzo-Val Merula 7-3. Classifica: Aurora p.12; garlenda e Arnasco 10; Ranzo 7; Val Merula 6; Martinetto 3. [r. p.]

BADMINTON

L'ATLETA SAVONESE ERA IN GARA FRA GLI OVER 32

A Valcada gli assoluti di doppio con Romano

SAVONA

Grande impresa per Massimiliano Valcada ai Campionati Italiani over 32 svoltisi a Livigno. Il portacolori del Savona badminton ha vinto il tricolore nel doppio in coppia con il piemontese Romano, tesserato per l'Acqui Terme. Un successo importante per il forte giocatore savonese che da anni pratica con grande passione questa disciplina Olimpica ed è stato uno dei primi giocatori di badminton del comprensorio savonese. Valcada oltre a salire sul gradino più alto del podio ha conquistato anche due medaglie di bronzo. La prima nel doppio misto, la seconda nel singolare.

Per Savona è stato dunque un anno di grandi successi a livello nazionale per i giocatori savonesi. Infatti, oltre al primo posto e ai piazzamenti ottenuti da Valcada, da segnalare le medaglie d'argento vinte dalle atlete dello Xenia Savona Valentina De Romeri e Claudia Becchi nel doppio e dalla Becchi nel singolare agli Italiani Under 17 di Palermo.

Afferma il delegato provinciale della Federazione Italiana Badminton Filippo De Nobili: «Per Savona il titolo conquistato da Valcada è sicuramente importante ed è un segnale positivo. Savona a livello di giocatori non è inferiore a nessuno. Lo dimostrano i risultati sia a livello master sia in campo giovanile. Savona e Xenia chiudono una stagione con importanti successi e l'augurio che il prossimo anno sia ancor più favorevole alle nostre compagini».

Intanto lo Xenia Savona sembrerebbe intenzionato a partecipare il prossimo anno al campionato di serie A. Secondo fonti federali la società sarebbe premiata con il ripescaggio, visto i buoni risultati ottenuti a livello nazionale e regionale. [r. p.]


Dacci solo 3 settimane.
Ti daremo 5 buone ragioni
per sceglierci a vita.
Compattezza delle feci
Alito più gradevole
Pelo più splendente
Sguardo più vivace
Più vitalità
Oppure ti rimborseremo.
Comincia fin da ora a nutrire il tuo gatto esclusivamente con Iams. Potrai notare in lui 5 grandi cambiamenti, in sole 3 settimane:
feci più compatte e meno odorose, in una settimana.
un effetto positivo su denti ed alito, dopo una settimana.
un pelo più soffice e splendente, dopo tre settimane.
uno sguardo più vivace, dopo tre settimane.
più vitalità ed energia per gatti adulti e anziani, in sole tre settimane.
E siamo così sicuri che noterai la differenza, che in caso contrario ti rimborseremo. Chiama gratuitamente IAMS & YOU all' 800-390-490 per avere ulteriori informazioni sulle condizioni di rimborso e per qualsiasi domanda sulla salute del tuo gatto.
IAMS
Adult 1+
IAMS
Una vita di benessere